Anno 120 - Numero 100

Martedì 29 Aprile 1986 - L. 650

Il tempo che farà: NUVOLOSITA' IRREGOLARE, MOLTO NUVOLOSO

Temperature di ieri: Max. Cuneo 23° · Min. Cuneo 5° · Torino (aerop.) 9,5°

Previsioni a pagina 9

# LA STAMPA

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 65681 - Telex 221.151 - Stenotipie abbon. private OR. 1/70. ABBONAMENTI 10121 TORINO, Via Roma 80, TEL. 5096.284-285. Tariffe Italia 8 numeri (4 e 6 T/24); consegna domiciliare posta sera L. 140.000; consegna semidomiciliare posta ore zero L. 40.000 - Estero L. 300.000 - Usa: La Stampa (USPS 984-830) published and printed daily in Turin Italy. $ Usa 410 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 113 Atlantic Avenue, Brooklyn NY 11201 - Arretr. L. 1.000 - Estero (aerei/navi) Austria sc. 17; *Belgio fr. 40; *Canada $ can. 1,50; *Danimarca kr. 9; *Egitto pt. 130; *Finlandia mrk 5; Francia fr. 6; *Germania D.M. 2; *Grecia dr. 110; *Inghilterra p. 55; Jugoslavia din. 220; *Libia dinari 250; Lussemburgo F.L. 25; *Malta cents 21; *Norvegia kr. 8; *Olanda fl. 2,50; *Portogallo esc. 130; *Rodesia pns 140; *Siria sir. 7,50; Svizzera fr. 1,70; Svizzera Ticino fr. 1,60; *Usa $ 1,75; *Usa West Coast $ 1,90; Canadair, esclusivo per la pubblicità PUBLIKOMPASS S.p.A. - Tariffe Modulo non Klieb; festivi, prefest. e date di ripetiz. tariffe in preventivo. Commerciali L. 465.000 (348.000); Comm. L. 436.000 (327.000) - Pubbl. economico L. 520.000 (624.000); Ricerche pers., 4 venerdì, L. 465.000 (558.000) - Finanz. e legali L. 535.000 (636.000) - Necrologi L. 7.000 parola (Famiglia L. 6.000) - Sost. L. 12.000 la linea - Economici vedi tariffario - Il giornale in edicola il giorno di diffusa quotidiani successivi

VALUTE

DOLLARO 1491,1 −18,6

MARCO 808,70 +8,55

BORSE

MILANO (Comit) 752,38 −0,69%

A PAGINA 2

IL CARDINALE POLETTI

L'«Osservatore» critica la disobbedienza dell'AC di Marco Tosatti

Conversazione col Presidente sui rischi del terrorismo

## La Libia e gli Usa parla Cossiga

Il presidente Cossiga

ROMA — Dopo cinque giorni trascorsi in Germania, in visita ufficiale, il presidente della Repubblica Francesco Cossiga è molto soddisfatto per le accoglienze ricevute, che definisce eccezionali, e per i numerosi incontri con la comunità italiana, pieni di entusiasmo ma anche di dialogo serio e sereno, come si conviene a un'emigrazione «europea»; ma è anche molto preoccupato per la situazione internazionale, dalla quale ha parlato con gli ospiti tedeschi, riscontrandovi analoghe inquietudini. Temo soprattutto che l'Italia si ritrovi in qualche modo sola di fronte alla Libia di Gheddafi, o più esposta di altri, in un Mediterraneo percorso da veleli di guerra; e per questo auspica iniziative e contatti che coinvolgano, da una parte, tutti i Paesi europei che si affacciano sul Mediterraneo, e dall'altra i principali Stati arabi, in specie quelli moderati («ma non una conferenza, per carità, quasi sempre, purtroppo, le conferenze servono a poco»).

La Repubblica Federale, rivisitandola, gli è apparsa un grande Paese «democraticamente ordinato», con una forte identità tra un'identità nazionale consapevolmente recuperata e una fedeltà non più discutibile agli ideali liberali.

### "Il terrorismo interno era meno difficile"

Pensa che anche l'Italia, che ha avuto una storia per tanti versi parallela, dovrebbe procedere più speditamente sulla stessa strada, con minori tensioni interne e con un maggior senso, democratico e limpido, dell'identità complessiva.

Entrambi i Paesi, fra l'altro, vengono da un'esperienza comune, quella di avere vinto una difficile lotta contro il terrorismo (nel nostro caso, più difficile e grave). E una tale esperienza potrebbe, dovrebbe, essere utile a tutti. Nei colloqui di Bonn c'è stata «comprensione» per gli Stati Uniti, principale bersaglio del terrorismo internazionale, ma anche un senso di allarme per i pericoli di una linea che può portare a uno scontro frontale col mondo arabo-islamico.

Per le circostanze storiche e per i suoi incarichi di governo, Francesco Cossiga ha avuto un ruolo particolare nella lotta al terrorismo. Gli domando: quale lezione ne trae? Risponde: «Tutto sommato, il terrorismo interno era meno difficile, e questo per un fatto essenziale, che noi controllavamo, il sovrano arrivati a controllare, la massima parte del territorio nazionale. Il terrorismo agiva sul territorio nazionale. Un'altra considerazione è che la prevenzione del terrorismo è conseguibile al cento per cento con mezzi tecnici. Bisogna agire a lungo e in profondità».

Dunque ha ragione chi dice che il solo modo di battere il terrorismo è quello di rimuoverne le cause politiche? Secondo il Presidente, la questione è più complessa. «Il terrorismo è una guerra con altri mezzi. Esso è sempre il frutto di una scelta, diciamo così, culturale. La scelta, cioè, di un certo metodo politico, che poi elabora quello che c'è, problemi etnici, politici, sociali, o obiettivi di carattere internazionale. E' chiaro che è importante cercare di rimuovere, in tutto o in parte, questi problemi. Oggi come oggi, la questione palestinese, con la sua indubbia gravità, rende più facile l'arruolamento dei terroristi e poi fornisce una spiegazione, anche se non una giustificazione, a chi comprende o difende i loro atti».

E' preoccupato di parlare nel rispetto della sua «peculiare posizione costituzionale» («un Capo dello Stato parla per il Paese e in termini generali»). In termini generali, gli chiedo che cosa dovrebbero fare, a suo avviso, l'Italia e l'Europa. Risponde: «Prendere piena e completa consapevolezza della gravità del problema; non isolarlo dal contesto della realtà in cui si vive; capire che vi sono delle cause da rimuovere, anche se questo non significa giustificare».

Riflette e poi aggiunge: «Che con vogliamo dire, noi italiani soprattutto, quando proponiamo una soluzione politico-diplomatica del problema del terrorismo? Non certo che dobbiamo restare indifesi, o scendere a patti con i terroristi. Questo non lo abbiamo mai fatto. Vogliamo dire che non basta l'azione repressiva contro singoli atti, ma che bisogna prevenirli e sconfiggere tutta intera la "cultura" del terrorismo, opponendo ad essa un progetto politico compiuto, che metta insieme tutte le forze disponibili e tutti gli strumenti leciti. Questo, naturalmente, significa anche lavorare sulle cause profonde del terrorismo».

E' quello che dovrebbe fare l'Europa nel suo insieme. Ma dove, a conti fatti, l'Europa? «L'Europa... Ora tutti sembrano rimpiangere la Ced, la Comunità europea di difesa, morta mi pare trent'anni fa, anche quelli che piansero alla sua caduta e non se ne preoccuparono, senza capire che era un male anche politico. Ma non è troppo tardi. Se gli europei si rendessero conto che devono assumere un impegno maggiore nella sicurezza e nella difesa, avrebbero un'altra legittimazione a far valere le proprie ragioni con gli Stati Uniti. Nell'interesse di tutta l'Alleanza atlantica, che resta fondamentale e indispensabile. In fondo, questa è la prima volta che europei e americani si sono trovati a fronteggiare con idee diverse una crisi grave, e si sono accorti, gli uni e gli altri, che non erano preparati per questo».

E' stata fatta anche l'ipotesi di associare, di cercare di associare, l'Unione Sovietica e gli altri Paesi dell'Est alla lotta contro il terrorismo internazionale. Ma, secondo molti, la posizione di Mosca è ambigua...

«Io credo che occorra coinvolgere in questa lotta il maggior numero possibile di Paesi. Quelli della Comunità europea, quelli del Mediterraneo e, in prospettiva, l'intera comunità internazionale. Si deve far capire che è nell'interesse di tutti guarire la piaga del terrorismo. Quanto alla possibilità di una maggiore influenza sovietica nel Mediterraneo, magari per trovare sotto un più efficace controllo le aree più instabili e pericolose, questo è un problema in più per gli Stati Uniti. Un problema da affrontare possibilmente in via preventiva, per impedire che l'acquietamento delle tensioni nel breve periodo comporti il prezzo di altre e più gravi tensioni in futuro».

### "Bisogna evitare una logica da Vietnam sulla porta di casa"

Ribadisce: «Non si tratta di alimentare illusioni neutralistiche e terzaforziste. Queste sono fantasie pericolose. Si tratta di dare un progetto coerente a tutta l'Europa e a tutto l'Occidente, e di associare ad esso quanto più è possibile della comunità internazionale. Ciò che è da evitare è una logica da Vietnam sulla nostra porta di casa».

La conversazione è finita. E' durata più di un'ora. Lungo il viale interno, macchine e motociclisti attendono il Presidente per una cerimonia in Campidoglio.

**Aldo Rizzo**

Tra venerdì e domenica a Chernobil in Ucraina, nei pressi di Kiev

# Esplode centrale nucleare in Urss

**Dopo una smentita, Mosca ammette e parla di feriti - Secondo Washington sono stati sgomberati venti villaggi - Ieri in Scandinavia segnalato un forte aumento della radioattività (sei volte oltre la norma in Finlandia)**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Incidente in una centrale nucleare sovietica. Lo ammette — è la prima volta — la Tass, con un breve comunicato diffuso in serata. E' avvenuto negli impianti di Chernobil, duecento chilometri da Kiev, in Ucraina, destinati, pare, a scopi civili. Ci sono feriti, scrive l'agenzia ufficiale: «Uno dei reattori atomici è stato danneggiato. Sono state prese misure per eliminare le conseguenze dell'incidente. E' stato prestato aiuto a coloro che sono stati feriti».

L'agenzia non precisa quando l'incidente è avvenuto, né la sua entità, e non indica quanti sono i feriti. Aggiunge semplicemente che è stata nominata una commissione di inchiesta governativa (segno che l'incidente è senza dubbio grave). Ma, secondo esperti scandinavi, la fuga di radioattività risalirebbe al fine settimana, tra venerdì e domenica scorsi.

Nel pomeriggio di ieri, infatti, Svezia, Norvegia, Finlandia e Danimarca avevano segnalato, a più riprese, forti aumenti di radioattività: il livello raggiunto nelle regioni centrali e settentrionali della Finlandia, per esempio, era definito di sei volte superiore al normale. Quello registrato a Oslo, dai cinquanta per cento superiore al normale.

Valori di guardia anche a Stoccolma. Per questo, si era pensato a una fuga in qualche centrale locale; in mattinata, i seicento lavoratori dell'impianto di Forsmark, in Svezia, erano stati fatti sgomberare, nel timore che la nube radioattiva provenisse dall'interno.

La radioattività, comunicavano più tardi esperti svedesi, proveniva certamente dal territorio sovietico. Probabile causa, un incidente avvenuto «domenica in qualche repubblica baltica». Poco lontano dai Paesi scandinavi, nelle regioni nord-occidentali dell'Urss, ci sarebbero almeno tre grandi impianti nucleari, secondo fonti americane: a Ignalina, in Lituania, cento chilometri da Vilnius, dove sarebbero in funzione già due reattori; a Leningrado; e nella penisola di Kola, poco lontano dalla frontiera finlandese.

Per alcune ore Mosca ha taciuto. Interpellati dall'ambasciata svedese, funzionari del Comitato statale per l'energia atomica hanno dichiarato nel pomeriggio di non avere notizie in proposito. Poi, in tarda serata, la conferma: è la prima volta che Mosca ammette un incidente del genere, parlando per di più di feriti. E, secondo la *Tass*, che ha diffuso subito dopo un elenco di incidenti avvenuti in centrali occidentali — un altro segno della gravità della situazione — quello di Chernobil è il primo mai avvenuto in territorio sovietico.

**Emanuele Novazio**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — La Casa Bianca ha confermato che l'esplosione alla centrale atomica sovietica di Chernobil (chiamata anche di Pripyat dal nome preciso della località) è stata «accidentale e grave» e potrebbe aver fatto vittime tra la popolazione.

I portavoce hanno aggiunto che i servizi segreti americani ritengono sia avvenuta venerdì o sabato e abbia contaminato una vasta area presso Kiev. «Stiamo in attesa di ulteriori informazioni», hanno concluso, sottolineando che gli Stati Uniti non hanno ancora deciso se offrire o no aiuto all'Urss.

Un funzionario dell'«Atomic industrial forum», che raccoglie le centrali atomiche americane, Eugene Ganthorn, ha dichiarato che gli impianti di Pripyat sono formati da quattro reattori di 1000 Megawatt ciascuno, costruiti nel '77, nel '78 e nell'83. La cittadina è un porto fluviale, con molto traffico, e si trova a circa 1200 km dalla Svezia, da dove sono giunte le prime segnalazioni ufficiali di aumentata radioattività. Ganthorn ne ha dedotto che l'esplosione deve essere stata di enorme potenza, e aver causato terribili danni.

L'America ha reagito dapprima con cautela, poi con allarme alla notizia dell'incidente data dalla Tass. Il Dipartimento di Stato ha detto inizialmente che la Casa Bianca aveva mobilitato i servizi segreti, e non ha escluso che si fosse trattato di un esperimento nucleare fallito.

Né la Casa Bianca né il funzionario dell'«Atomic industrial forum» hanno voluto commentare l'esplosione.

Le ultime informazioni hanno confermato il giudizio dell'esperto. Le autorità sovietiche avrebbero sgomberato migliaia di persone da Pripyat e da una ventina di villaggi nelle vicinanze. La regione è definita «altamente industrializzata». Con fabbriche di trattori e di pezzi di ricambio per automobili, e una popolazione di circa 1 milione e mezzo di abitanti. Le operazioni di soccorso sarebbero dirette dal ministero dell'Energia a Mosca.

Il direttore dell'Agenzia per la sicurezza atomica, David Roesin, intervistato dalla televisione Cnn, ha spiegato che le centrali nucleari sovietiche di vecchio tipo, come quella di Pripyat, sono meno sicure di quelle americane, sia perché seguono un sistema più primitivo di lavoro, sia perché il materiale radioattivo non è custodito in speciali terri di cemento armato. Roesin ha affermato che a suo parere «le radiazioni sono passate attraverso i muri danneggiati dell'edificio», formando una nuvola che si è estesa per circa 1500 km.

**Enzo Caretto**

## Parigi: sul terrorismo iniziative fra alleati anche di tipo militare

DAL NOSTRO INVIATO

PARIGI — Il risveglio dell'Eliseo è stato faticoso e le esitazioni molteplici, dopo il raid americano contro Tripoli. Ma ieri Mitterrand è uscito allo scoperto, e con una mossa a sorpresa ha voluto correggere la linea nazional-neutralista osservata da Parigi su Libia e terrorismo. La presa di posizione interviene a sei giorni dal vertice di Tokyo fra i Sette Paesi industrializzati, e se si esclude l'Inghilterra è la prima risposta europea chiara alla richiesta statunitense di creare un fronte antiterrorista più compatto. Non solo: sin qui riluttante a entrare nel gioco, e perfino a discutere di terrorismo durante un vertice che in teoria dovrebbe essere economico, l'Eliseo fa spettacolarmente marcia indietro. «Siamo pronti — così ha dichiarato il Presidente in un'intervista al quotidiano giapponese *Yomiuri Shimbun* — a una *organizzazione antiterrorista internazionale, tra polizie, tra servizi segreti di informazione e di azione. E non le implicazioni militari che l'organizzazione comporterà, eventualmente*».

Due parole colpiscono l'immaginazione, nell'intervista. La parola «organizzazione internazionale», in prima luogo: Mitterrand ha subito fatto sapere che il suo favore non va a organismi permanenti, ma resta il fatto che nessuno aveva impiegato un termine così vincolante, nelle scorse settimane. I leaders europei parlavano al massimo di «concertazione», di «cooperazione». Seconda novità: l'accenno ai possibili aspetti militari dell'organizzazione. Anche in questo caso Mitterrand si avventura su un terreno ardimentoso, un po' come ha fatto nell'83, quando consigliò all'Europa l'installazione del *Pershing*.

Naturalmente il Presidente indica quali saranno le condizioni che Washington dovrà rispettare. La condizione è che «la *definizione della politica estera di ciascun Paese partecipante resti libera e autonoma*». Che Washington non usi il fronte antiterrorista per imporre una condotta diplomatica uniforme. «*Non vogliamo essere implicati in azioni internazionali che la Francia non potrebbe esaminare attentamente*», aggiunge il capo di Stato. Il che vuol dire che l'adesione francese è dossata. Che potrebbe tornare ad essere ambigua, in futuro. Ma la svolta è sorpresa resta, innegabile. Una svolta che lascia a bocca aperta la famiglia socialista, e che al tempo stesso ha spiazzato Chirac, con un'abilissima manovra di

**Barbara Spinelli**

(Continua a pagina 2 in terza colonna)

Nel vertice di maggioranza accordo per le trasmissioni via etere

## Anche le tv private nazionali avranno telegiornali in diretta

ROMA — Ci sarà il telegiornale anche sulle tv private. Sta per finire l'era del monopolio Rai sull'informazione. I telespettatori delle tv private potranno inoltre assistere «in diretta» via etere alla trasmissione di avvenimenti sportivi su tutto il territorio nazionale.

A questa svolta storica si arriverà in un arco di tempo ragionevole. Con un provvedimento legislativo, un decreto o uno stralcio cui verrà accordata in Parlamento la corsia preferenziale. Un testo che Gava dovrebbe presentare al Consiglio dei ministri entro la metà di maggio, dopo l'intesa raggiunta ieri sera a Palazzo Chigi nella riunione-fiume tra Craxi e i segretari dei partiti della maggioranza. L'accordo, che verrà ratificato nel testo cui stanno lavorando il ministro delle Poste, il sottosegretario Bogi e un gruppo di esperti, consentirà al governo di rendere operante la nuova normativa entro la fine del 1986 e comunque non oltre i primi mesi del prossimo anno.

L'intesa, ieri, è giunta dopo una discussione che ha richiesto molto tempo, concede l'interconnessione, cioè la possibilità di trasmettere in diretta su tutto il territorio nazionale, soltanto ai gruppi privati che non abbiano più di due reti. L'accordo prevede però che il telegiornale possa essere trasmesso solo da una delle due reti di proprietà di un solo gruppo privato.

E' stata così scartata la richiesta, avanzata nei mesi scorsi dai socialisti, di dare subito la «diretta» a Berlusconi e ai proprietari delle altre reti nazionali, in attesa che l'imprenditore milanese si mettesse in regola cedendo uno dei tre network di cui è proprietario. Il presidente della Fininvest, infatti, controlla tre reti — Canale 5, Italia 1 e Retequattro — e pertanto dovrà rinunciare a una. Dopo, potrà dare il via anche al suo telegiornale su una delle due reti restanti.

L'accordo raggiunto ieri sera nel vertice di maggioranza riguarda poi gli altri punti che costituiranno l'ossatura del provvedimento-stralcio. Il primo è quello sulle norme con cui verranno regolamentate nei prossimi anni le entrate pubblicitarie della Rai, dei network e delle altre emittenti private. Oltre alle percentuali di pubblicità che verranno assegnate e alle disposizioni sull'affollamento orario di spot sui teleschermi che verranno definiti

**Giuseppe Fedi**

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

## Sì alla concorrenza dai direttori dei tg

ROMA — I direttori dei telegiornali della Rai-Tv si dicono favorevoli all'accordo politico sull'interconnessione che, prefigurando la nascita di telegiornali privati, segna la fine vera del telemonopolio pubblico, e ritengono che la nuova teleconcorrenza nell'informazione debba venir sottoposta a regole analoghe a quelle che governano la televisione pubblica.

Dice Albino Longhi, direttore del TG1: «*Formagnino che i telegiornali privati possano offrire un confronto stimolante, un'opportunità in più per allargare il pluralismo informativo in Italia. In altri Paesi è una realtà già vecchia. Si tratta di avere senso di responsabilità, e bisognerà che ci siano regole comuni a tutti*».

Luca Di Schiena, direttore del TG3, è d'accordo: «*E' che facciamo, telegiornali di serie A e di serie B? Se noi siamo sottoposti a una normativa, che poi ci impone il rispetto di principi basilari per il giornalismo quali la completezza, correttezza e imparzialità dell'informazione, non vedo perché le stesse regole non debbano valere per tutti. Il settore è delicatissimo: la Commissione parlamentare di vigilanza potrà magari estendere il proprio ambito; in ogni caso, prima di arrivare all'interconnessione, si dovrà stabilire una normativa, una disciplina legislativa valida anche per le televisione private*».

La novità, dice Di Schiena, «è un bel colpo di frusta per noi».

Anche Luigi Locatelli, vicedirettore del TG2, è favorevole: «*Più informazione, movimento di idee e circolazione professionale c'è, meglio è. Norme, situazioni e vincoli dovrebbero cambiare per tutti, alla luce di questo fatto nuovo. Come sono state rivista le norme sulla pubblicità, così si possono rivedere o modificare anche ruoli e funzioni della Commissione parlamentare*».

Prezzi inferiori dello 0,1% a un anno fa

## Germania, inflazione va sotto zero in aprile

BONN — Il mercurio dell'inflazione è sceso sotto zero. Il calcolo dei prezzi non è più un'addizione, bensì una sottrazione. E' quanto avviene da trenta giorni nella Repubblica federale, prima nazione in Occidente a conquistare questa meta. I prezzi d'aprile sono inferiori dello 0,1 per cento a quelli dell'aprile '85. Bisogna risalire al giugno '58, ben 27 anni fa, per incontrare una simile disinflazione. Una pagina di storia, dunque.

Tre sono i motivi di tale successo. La «politica di risanamento» delle pubbliche finanze, condotta con tenacia dal governo Kohl; la grande moderazione dei sindacati nelle loro richieste salariali; e, infine, a coronare il tutto, la caduta del prezzo del petrolio.

Fugata l'inflazione, il governo potrà adesso alleggerire la pressione fiscale e favorire la domanda interna. Questa maggior domanda e le esportazioni, non certo frenate dal supermarco, dovrebbero generare nell'economia di Bonn, durante l'86, una crescita fra il 2,50 e il 4 per cento. Già c'è chi afferma che le cose vanno «troppo bene». Troppo, in quanto il sistema monetario europeo potrebbe presto subire nuove pressioni.

Ma le disinflazioni non durano molto. Con ogni probabilità, il mercurio risalirà fra qualche mese al di sopra dello zero, per oscillare fra l'1 e il 2 per cento. La Bundesbank avverte che le «tendenze inflazionistiche persistono». E' un sano pessimismo, quello di una nazione tutta, che teme l'inflazione come la peste. E, grazie a questa sua vigilanza, non l'ha mai lasciata salire dal '50 oltre il 9 per cento.

**Mario Ciriello**

Il meteorologo preannuncia un primo maggio con il sole

## Valanghe e disastri nel Nord Italia

Fericio (Novara). Sono straripate le acque del Lago Maggiore: senza sfioratori non si controllano

Piemonte, Valle d'Aosta e Bergamasco: la situazione causata dal maltempo è disastrosa. Fitte nevicate, piogge, valanghe in tutto l'arco alpino. Laghi e torrenti nei giorni scorsi hanno superato gli argini: Orta è ancora invasa dall'acqua, l'ospedale è stato sgomberato coi gravi disagi per i malati più anziani.

Tragedia in Valsesia: una donna è stata travolta da una slavina ed il suo corpo non è stato ancora ritrovato. Carcoforo è isolato da 23 giorni così come altri paesi e stazioni sciistiche. A Macugnaga ieri nevicava come fosse inverno. Le valanghe si susseguono con spaventosi boati e creano nuovi pericoli anche nel Bergamasco.

Continuerà così? I meteorologi sono convinti che siamo alla fine del maltempo e che il 1° maggio sarà un giorno di sole.

(Il servizi a pagina 9)

«Cavallo Pazzo» ha presentato una denuncia in procura

## Sospetto su Roma-Lecce il giudice apre l'inchiesta

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Ventiquattr'ore dopo la conclusione del campionato, il sostituto procuratore Luciano Infelisi ha annunciato di avere aperto un'indagine sulla partita che decise l'assegnazione del titolo, il match Roma-Lecce del 20 aprile scorso, vinto a sorpresa dalla squadra ospite con il punteggio di 3 reti a 2.

A introdurre in campo il sospetto, compagno immancabile di ogni scudetto, è un esposto presentato sette giorni fa da un personaggio estroverso, Mario Appignani, ex militante del partito radicale, dove ha lasciato alcuni conti di ristorante e questo ricordo: «*Ce ne combina di tutti i colori*».

Malgrado la fonte non sia delle più autorevoli si indagherà con solerzia per capire se furono le tasche o i polpacci a determinare l'esito dell'incontro. Il rovello assilla appassionare lo stesso magistrato inquirente, spettatore allibito del naufragio giallorosso secondo quanto raccontano i frequentatori della tribuna stampa dello Stadio Olimpico. Saranno ascoltati giocatori e ovviamente l'arbitro, candidato dal ruolo a insinuazioni maligne.

Appignani, che un tempo si faceva chiamare «Cavallo Pazzo» come l'omonimo capo indiano, promette attacchi e incursioni. Ieri è apparso a Palazzo di Giustizia per annunciare denunce contro singoli giocatori e contro un uomo politico che, assicura, avrebbe scommesso un miliardo al totocalcio clandestino sulla sconfitta della Roma.

A conferma Appignani sostiene che gli allibratori nel sabato precedente la partita davano la vittoria del Lecce a 2000 (2000 lire contro ogni lira scommessa), ma la mattina successiva la quota precipitò d'improvviso a 400.

A Palazzo di Giustizia si ritiene improbabile che l'esito del campionato sarà sovvertito da «Cavallo Pazzo», già in passato protagonista di rivelazioni sensazionali ma non confortate dai fatti.

Tuttavia, dopo il suo esposto, chiacchiere da bar sono diventate materia di indagine penale e il dubbio in qualche modo ha acquistato il riconoscimento dell'ufficialità, per la convinzione soprattutto di tifosi delusi e inclini a sospettare: fu destino avverso o complotto?

«Riscolo il sospetto, questo malcostume italiano», dice l'avvocato Francesco Graziani, attaccante della Roma, promettendo lacrime a chiunque lo coinvolgerà in questa storia. «Io che dopo quella partita per due giorni ho pianto e non ho dormito».

La scelta spetterà agli studenti, con la controfirma dei genitori

# Ora di religione, pronta la legge La «Tasco» facoltativa per l'86

**Il governo ripropone la tassa sui servizi comunali decaduta in Senato - Agli enti locali fondi dallo Stato per 815 miliardi**

ROMA — Due importanti provvedimenti sono stati varati ieri sera dal Consiglio dei ministri, poche ore prima della partenza di Craxi per il vertice di Tokyo. Essi un disegno di legge, il cui cammino in Parlamento non si annuncia facile, sono stati decisi i criteri per la scelta dell'ora di religione a scuola. Con un decreto, invece, è stata di fatto ripristinata la «Tasco», la tassa comunale introdotta con un decreto che decade domani.

**Religione a scuola** — Il disegno di legge stabilisce che, nelle scuole secondarie superiori, spetta direttamente e personalmente allo studente il diritto alla scelta o meno dell'insegnamento della religione cattolica o di altre religioni «ove previsto da intese con le confessioni interessate». Il provvedimento parla anche di scelta di «insegnamenti opzionali e di ogni altra attività culturale e formativa» sostitutivi dell'ora di religione.

Il governo ha scelto la linea di compromesso già anticipata da *La Stampa*: per gli studenti minori di età (tra i 14 e i 18 anni) la domanda di iscrizione, alla quale deve essere allegato l'atto di scelta dello studente, è sottoscritta, per ogni anno scolastico, da chi esercita la potestà. «Con tale formula — afferma un comunicato di Palazzo Chigi —, le idee ispiratrici del diritto di famiglia vengono ad essere armonizzate alle esigenze costituzionali relative al diritto-dovere dei genitori di istruire ed educare la prole e alla tutela, anche nel contesto familiare, dei diritti e delle libertà fondamentali, in particolare di quella religiosa, di tutti i cittadini pur se minori di età».

Il provvedimento è stato varato nonostante le riserve dei liberali. «Abbiamo una posizione diversa, nella maggioranza, per quanto riguarda le modalità della scelta da parte dei giovani tra i 14 e i 18 anni — ha dichiarato Biondi —. Siamo tutti d'accordo che questi giovani devono poter esprimere liberamente la propria scelta. La differenza sta in questo: gli altri partiti vogliono che la domanda di iscrizione alla scuola fatta dal genitore sia contestuale all'opzione del giovane che sceglie, con una dichiarazione scritta, di avvalersi dell'ora di religione. Noi liberali preferiremmo che l'opzione del giovane fosse successiva».

**Tasco** — La Tasco, la nuova tassa comunale per i servizi, sarà fatta salva quest'anno e obbligatoria a partire dal gennaio '87. Saranno poi le amministrazioni locali a decidere se applicare subito l'imposta o spostarla, per obiettive difficoltà tecniche o per ragioni di opportunità politica, all'anno venturo e usufruire per l'86 di stanziamenti integrativi statali.

Il ministro del Tesoro Goria, uscendo da Palazzo Chigi, ha detto che la Tasco in forma opzionale per quest'anno comporterà un onere aggiuntivo di 800 miliardi. Saranno infatti pochi comuni a volere subito la nuova imposta. «Purtroppo — ha osservato Goria — nonostante avessimo provveduto in tempo utile lo scorso anno a presentare un disegno di legge sulla finanza locale, abbiamo dovuto fare un decreto all'inizio di gennaio, farne un altro a marzo e adesso ne abbiamo fatto un terzo perché il Parlamento non ha trovato il tempo di convertirlo».

Nel riproporre il capitolo sulla Tasco sono state recepite le modifiche presentate come emendamenti nel corso della discussione al Senato nelle scorse settimane. Viene così rubricata diversamente la composizione delle classi immobiliari e sono ampliate le esenzioni.

In alternativa, c'era l'ipotesi di stralciare la Tasco dal decreto sulla finanza locale, per farne un autonomo disegno di legge. Ma si correva il rischio di complicare ancor di più il problema. Alla fine si è preferito lasciare le cose come stanno, limitandosi a spostare solo l'obbligatorietà dell'entrata in vigore della nuova imposta comunale.

Per finanziare Comuni e Province nell'86, il Tesoro si è detto disponibile ad erogare altri 815 miliardi come trasferimenti ordinari.

## Segretari di partito a Palazzo Chigi

Roma. Ottava riunione dei segretari di partito della coalizione di governo, ieri mattina a Palazzo Chigi nell'ambito della verifica. Da sinistra Claudio Martelli, Giovanni Spadolini, Ciriaco De Mita, Bettino Craxi, Arnaldo Forlani, Alfredo Biondi e Franco Nicolazzi (Telefoto Ansa)

Monticone esce di scena: si autoimpone un anno di silenzio

# *L'«Osservatore» critica la disobbedienza dell'AC*

**Il giornale vaticano definisce «inammissibile replica» il discorso del presidente a chiusura dell'assemblea - L'intervento del card. Poletti - Forse un commissario**

CITTA' DEL VATICANO — La battaglia per il controllo dell'Azione Cattolica si arricchisce di nuovi episodi che non hanno precedenti nella storia dell'associazione, segnata in genere da un riserbo ovattato. Dopo la «sfida» lanciata dall'assemblea al card. Poletti, Vicario del Papa, *L'Osservatore Romano* di ieri ha attaccato con durezza il presidente uscente, Alberto Monticone, e ha richiamato i nuovi consiglieri al «senso di responsabilità». Le votazioni per il rinnovo del Consiglio nazionale hanno reso ancora più forte la maggioranza di cui godeva la linea della «scelta religiosa», ispirata da Monticone. Il Consiglio dovrebbe proporre un nuovo presidente alla Conferenza episcopale: una candidatura unica o più nomi. Vista la situazione, non è escluso che si arrivi a un «commissariamento».

*L'Osservatore Romano* ha rimproverato a Monticone di aver sostenuto, nella sua replica di sabato, «*l'impressione di una polemica inconcepibile, sconcertante, inammissibile*» con il Papa: «*è un atteggiamento che non resterà nella storia dell'Azione Cattolica, non le appartiene*». La risposta di Alberto Monticone alle critiche del quotidiano della Santa Sede è nello stile della sua presidenza: ieri ha deciso di affrettare l'uscita di scena, delegando i suoi poteri, nel periodo di interregno, a uno dei vicepresidenti, Agostino Moscatelli, e di ritirarsi per un anno da ogni attività pubblica legata direttamente o indirettamente al ruolo svolto finora, e di mantenere il massimo riserbo sui fatti che lo hanno visto protagonista.

Il cardinale Ugo Poletti

I termini dello scontro sono molto sottili: vertono su differenze non di carattere dottrinale o disciplinare, ma di stile. Il Papa e alcuni settori della Chiesa vorrebbero un'Azione Cattolica più aggressiva, pronta a marciare compatta sugli obiettivi indicati di volta in volta dalla gerarchia, senza troppi interrogativi e problemi; un'Azione Cattolica più grintosa nel rivendicare e pubblicizzare il messaggio della Chiesa, e meno disposta ad accettare un reale dialogo, cioè uno scambio reciproco, con il mondo «esterno», largamente non cristiano. E, infine, si vorrebbe anche un'Azione Cattolica più cogente, nei confronti dei suoi aderenti, sul piano sociale e politico.

La linea seguita nei sei anni della gestione Monticone, detta della «scelta religiosa», ha privilegiato la formazione spirituale, ha rivendicato alla libertà di coscienza degli associati le scelte in campo sociale e politico, ed ha evitato forme di presenza rumorosa, nella Chiesa e fuori, praticate da altri movimenti, più ben visti nell'entourage papale. Questa linea è stata criticata molto severamente da Giovanni Paolo II: il Papa, che inizialmente era molto incerto se ricevere in udienza i 1600 delegati, ha poi anticipato l'incontro al primo giorno di assemblea, affinché il suo discorso avesse un peso maggiore.

La scelta dell'assemblea è stata diversa. Le elezioni del Consiglio nazionale hanno rafforzato la linea del presidente uscente, non risultano che andavano al di là delle aspettative dei «monticoniani». Inoltre il documento finale, preparato da varie commissioni, rivelava, nelle parti di cui siamo a conoscenza, l'impostazione dei sei anni precedenti. «*Da notare — scriveva ieri L'Osservatore Romano — che le indicazioni e le linee maestre del discorso di Giovanni Paolo II appariranno recepite solo in parte nel documento conclusivo*».

Ma prima che l'assemblea votasse, il card. Poletti, inviato dal Papa a sovrintendere i lavori, «suggeriva» di non approvare il documento. Ieri, sull'*Osservatore*, il porporato ha attenuato la sua dichiarazione: «Mi sono permesso — ha detto — di *fare un rilievo di metodo, non è un documento omogeneo. Ecco la mia proposta: date pure l'approvazione di massima, però date mandato al Consiglio nazionale di rielaborarlo*». Una mozione che chiedeva di affidare il testo al Consiglio nazionale è stata respinta. Ne è passata un'altra che approvava il documento e lo consegnava al Consiglio nazionale per correzioni di stile.

La nomina del nuovo presidente è di competenza della Conferenza episcopale italiana. Il Consiglio nazionale può fare una o più proposte, ma esse non sono vincolanti. Al momento attuale, tutte le ipotesi sono aperte: o una successione in linea con la maggioranza del Consiglio, o una scelta «di forza», più o meno mascherata, per indirizzare l'Azione Cattolica sui binari desiderati dal Papa.

**Marco Tosatti**

Esaminata dal governo la relazione per il vertice

# *Craxi parlerà a Tokyo con l'accordo di tutti*

ROMA — Craxi parte per Tokyo col mandato unanime di tutti i ministri su ciò che dirà nel vertice dei Sette Grandi per battere il terrorismo internazionale. Ieri sera si è tenuta a Palazzo Chigi la riunione del governo che avrà chiesto Spadolini per esaminare e approvare il documento del presidente del Consiglio. Non ci sono stati contrasti e dialogue. La politica estera, almeno di questi tempi, resta il più argomento di conflitto tra gli uomini di governo.

Il ministro Spadolini ha assicurato che «*non esistono tre linee di politica estera, non esistono contrapposizioni personalistiche, non esistono demonizzazioni, esistono dei partiti che hanno storie diverse e quindi li possono porre con sensibilità diverse di fronte alle grandi questioni internazionali*». «*Non ci sarà nessun nuovo protocollo di politica estera*» ha garantito il ministro della Difesa, perché è sufficiente l'accordo concluso dopo la crisi dell'Achille Lauro.

In questo clima «*di sufficiente compattezza*», secondo la definizione di Spadolini, il presidente del Consiglio ha presentato la sua relazione. Dopo di lui ha parlato a lungo il ministro degli Esteri Craxi ha spiegato quanto dirà ai Sette e poi personalmente al presidente degli Stati Uniti Reagan: se si vuol combattere efficacemente il terrorismo, bisogna affrontare il problema alle radici. Occorre cioè ricominciare a tessere la trama diplomatica per cercare una soluzione alla questione palestinese. Altrimenti le pur necessarie misure repressive per fronteggiare il terrorismo internazionale serviranno a ben poco.

E', in pratica, la linea ufficiale che il nostro governo ha più volte ribadito. Ma è interessante che venga riproposta a Tokyo di fronte agli americani, preoccupati invece di realizzare un embargo economico alla Libia e, possibilmente, un blocco navale, che dovrebbe essere effettuato anche dai Paesi della Nato.

Sono richieste non gradite dai Paesi europei, i quali all'Ala hanno approvato una piattaforma «*più che chiara*», secondo le parole del ministro Andreotti. In essa si sottolinea che la lotta al terrorismo e condotta con grande fermezza, ma con l'uso dei mezzi politici e diplomatici e non con quelli militari.

Al Consiglio dei ministri Andreotti ha spiegato che questa fermezza il può manifestare anche con «*un preciso impegno a non consentire rifornimenti e altre libertà di movimento ad aerei dirottati e anche col controllo ai metal-detector dei corrieri diplomatici per evitare l'abusivo trasferimento di armi*». Un dibattito sulla politica estera si terrà in commissione alla Camera al ritorno di Andreotti da Tokyo, la prossima settimana.

**Alberto Rapisarda**

Accordo nel vertice della maggioranza: esclusi i reati di terrorismo e corruzione

# Decisa l'amnistia per il 2 giugno

**Incontro di otto ore tra i segretari - Ampie intese sull'economia - No a nuove tasse e all'abolizione degli enti previdenziali autonomi - Il governo ieri ha compiuto mille giorni**

ROMA — Nell'ultimo vertice per la verifica di governo, il più produttivo della serie, è stata quella sul via libera al decreto privati-per-trasmettere un telegiornale in diretta sull'intero territorio nazionale. L'intesa più importante è stata quella sull'amnistia, che escluderà i reati di terrorismo e corruzione, e verrà promulgata il 2 giugno.

Tutti d'accordo anche per l'economia: è stato sottoscritto un documento molto ampio, nel quale si ripete che il tasso di inflazione può scendere verso il cinque per cento medio annuo con «*una uscita ancora migliore nell'87*». Non solo: si conferma il «no» a qualsiasi nuova tassa e il «sì» al mantenimento degli istituti autonomi di previdenza (medici, giornalisti, piloti e dirigenti d'azienda).

Questo, in sintesi, il bilancio concreto di tutta la verifica. Si apre ora una tregua politica che durerà sino al congresso dc (28-30 maggio). «*La preoccupazione della dc era quella di eliminare le ragioni di tensione nella maggioranza* — ha dichiarato De Mita — *il congresso per molti non era, non è e non sarà il rifiuto di collaborare con il governo. La verifica è servita a recuperare gran parte delle ragioni della solidarietà. Il rasserenamento del clima politico consentirà ai democristiani di discutere sulla loro linea politica con maggiore serenità*».

«*Non c'è dubbio che la situazione oggi sia migliore di quando abbiamo iniziato la verifica*», ha dichiarato ieri sera Spadolini al termine dell'incontro tra Craxi e i cinque leader della maggioranza. Spadolini, sull'andamento della verifica, era sempre stato il più critico e insoddisfatto fra tutti i leader dei partiti di governo. Il suo giudizio finale è positivo, sia pure senza entusiasmi: governo e maggioranza escono dunque rafforzati, e un po' più uniti, da un avvenimento politico durato due mesi e che ha impegnato i leader in 6 vertici.

L'ultimo summit è durato 8 ore. E' coinciso con la scadenza del millesimo giorno del governo Craxi: un record assoluto. Il presidente del Consiglio l'ha trascorso chiuso nel suo studio: dopo la verifica, verso le 19,30, ha avuto inizio un Consiglio dei ministri. Per Craxi, tanta dura fatica ha avuto un esito senz'altro positivo: «*Le intese raggiunte sono buone e soddisfacenti. La parola passa ora al governo e ai gruppi parlamentari per le iniziative che potranno e dovranno essere assunte e realizzate. Lavoriamo in una situazione interna ed internazionale carica di problemi e di rischi, ma anche di possibilità positive e di speranze ben fondate*».

Anche le parole di Craxi non sono contrassegnate da trionfalismi. Il presidente del Consiglio ha fatto subito capire che la maggioranza ha svolto la sua parte con notevole impegno e diligenza. Ma scelte e decisioni devono ora essere discusse e approvate dal governo e dal Parlamento. Il primo passaggio dovrebbe essere superato domattina. Il secondo (tra commissioni e aule parlamentari) si presenta difficile. Craxi lo sa e tiene a dirlo subito, per far subito capire dove vanno eventualmente cercate responsabilità e «capri espiatori».

Nei dibattiti alla Camera, i problemi sorgeranno quasi sicuramente sul complesso capitolo delle intese per la tv pubblica e privata e per l'ora di religione.

Nicolazzi (psdi) ha detto che sull'ora di religione si è discusso a lungo, senza trovare una intesa ma senza contrasti profondi: «*Della verifica non è però emersa quella decisione e quella determinazione necessarie per recuperare il tempo perduto*».

**Luca Giurato**

## Guidi lascia la presidenza dell'Ordine dei giornalisti

ROMA — Guido Guidi, neo presidente della Fnsi, la Federazione nazionale della stampa, ha rassegnato ieri le dimissioni dalla carica di presidente dell'Ordine dei giornalisti. Pro-tempore gli subentra l'attuale numero due dell'Ordine, Gianni Campi.

A Guidi sono giunti i primi telegrammi di felicitazioni. Gli hanno espresso i migliori auguri di «buon lavoro» il Capo dello Stato, Francesco Cossiga, i presidenti della Camera Nilde Jotti (che ha anche manifestato il suo «apprezzamento» a Miriam Mafai, presidente uscente della Fnsi) e del Senato Fanfani.

Guidi è stato eletto al vertice della Fnsi domenica mattina, alla terza votazione, con 184 preferenze (su 288 votanti).

## Per Ratzinger chi dissente dalla Chiesa è «borghese»

ROMA — Prima risposta vaticana al rifiuto di padre Charles Curran, dell'università cattolica di Washington, di ritrattare le proprie posizioni «liberali» in tema di etica sessuale, ed in particolare sull'omosessualità.

Secondo Joseph Ratzinger, «*il diffuso dissenso di molti teologi morali nei confronti del magistero della Chiesa è espressione di un cristianesimo borghese*». Il prefetto della Congregazione per la dottrina della Fede esprime questo duro giudizio in un'intervista rilasciata al mensile di Comunione e Liberazione «Trenta giorni».

Ratzinger esamina polemicamente l'interpretazione di Curran: generata — dice — da «*un cristianesimo che non ha più stima di se stesso*», dal quale «*non ci si può sentire attratti*», anche se «*ha sicuramente una forte presa in un determinato ceto sociale*».

Per le pregiudiziali di pr e msi

# Regolamento Camera rinviato il dibattito

ROMA — Solo oggi a Montecitorio comincerà il dibattito sulle proposte di modifica del regolamento interno elaborate dalla giunta presieduta da Nilde Jotti. Ma ieri sera la Camera avrebbe dovuto avviare la discussione, ma due ostacoli hanno reso inevitabile l'aggiornamento della seduta. I deputati, prima di entrare nel merito dei vari progetti, dovranno esprimersi sulle pregiudiziali sospensive avanzate dai radicali e dai missini.

Il voto, questa mattina, suggellerà il confronto apertosi subito dopo l'annuncio delle «riserve di procedere».

Il mal ha chiesto la sospensione del dibattito. Ne subordina la ripresa a due eventi. Il primo: la definitiva approvazione della normativa sulla decretazione d'urgenza (un capitolo della riforma della presidenza del consiglio, ora al vaglio di Palazzo Madama, dopo il «sì» di Montecitorio). Il secondo: il riordino dell'indennità parlamentare.

Il punto di vista radicale lo ha illustrato il capogruppo Francesco Rutelli. Premesso che il pr non è animato da alcun «*spirito ostruzionistico*», il parlamentare ha motivato la richiesta di rinvio della discussione con la limitata rappresentatività della Giunta per il regolamento. Alcuni gruppi, fra questi i radicali — ha sottolineato Rutelli — non ne fanno parte. Non solo: non sono stati neppure consultati a mano a mano che le bozze di modifica andavano delineandosi. Di qui la proposta di una consultazione con i gruppi non interpellati, prima di aprire il dibattito in aula.

In che cosa consistono le principali modifiche delle «regole del gioco» a Montecitorio? Sono almeno quattro le «correzioni di rotta» degne di rilievo. Innanzitutto, la riduzione del tempo massimo (da 45 a 30 minuti) per ogni intervento su decreti e disegni di legge. In secondo luogo, la ristrutturazione dell'ufficio di presidenza (che programma i lavori della Camera) e ha il potere di adottare misure disciplinari), così da consentire anche ai gruppi minori ancora esclusi (radicali e democrazia proletaria) di accedervi.

E ancora: sono previste come preferenziali per i provvedimenti dichiarati urgenti (da esaminare in «minisessioni» parlamentari); e si prevede la possibilità di presentare mozioni di sfiducia (con relativa richiesta di dimissioni) anche nei confronti dei singoli ministri.

Per entrare in vigore, le nuove «regole del gioco» dovranno collezionare un minimo di 318 «sì», ovvero la maggioranza assoluta dei componenti la Camera. La maggioranza semplice sarà invece sufficiente per far passare gli emendamenti.

# Terrorismo, sì di Parigi a iniziativa alleata

(Segue dalla 1ª pagina)

sorpasso. Il presidente Chirac accompagnerà Mitterrand a Tokyo, e proprio perché il tandem in fondo lo indispone il Presidente ha messo in chiaro che sarà lui a determinare la posizione francese, e a parlare con Reagan nella qualità di interlocutore privilegiato: «*Dovrà apparire evidente* — precisa il Presidente — *che in ultima istanza è una sola voce a esprimere la Francia: quella dell'Eliseo*».

Resta da capire qual è la molla che ha fatto scattare Mitterrand. E quali sono i limiti delle sue dichiarazioni. La molla essenziale è l'avvelenamento delle relazioni franco-americane. *Le Monde* rivelava ieri che Washington chiese aiuto a Parigi sin dal 25 febbraio, in occasione delle esercitazioni nel Golfo della Sirte. E che fin dall'11 aprile Reagan espose all'Eliseo il suo piano di rappresaglie militari. C'era dunque tempo per «*esaminare*» le proposte Usa. Ed elaborare una posizione europea più coraggiosa. In altre parole, l'Eliseo sente che deve recuperare un tempo perduto e metterai in sintonia con la radicalizzazione della crisi, soprattutto adesso che l'Urss controlla più da vicino la Libia. D'altronde ha già una volta cambiato rotta, a sentire fonti autorevoli del ministero degli Esteri. Il 20 marzo Shultz era in visita a Parigi, e annunciò che il terrorismo sarebbe stato il piatto forte della conferenza dei Sette. Mitterrand oppose un fermissimo rifiuto ma poche ore dopo il ricredette. Al Campi Elisi era scoppiata una bomba, provocando due morti e ventotto feriti.

Infine si aggiunga l'ambizione mitterrandiana di esercitare una leadership politica, in quest'Europa paralizzata. E questa leadership è pericolante, sfidata dalla più intraprendente Margaret Thatcher. Mitterrand sente che Londra può divenire una concorrente temibile, ma sa anche che le proprie chances sono più grandi di quelle britanniche. Contrariamente a quanto avviene in Inghilterra infatti — e in Germania, in Italia — l'opinione pubblica francese non è affatto neutralista. Il 59 per cento dei francesi ha approvato l'azione americana, anche se il 63 per cento (per fede gollista) approva il rifiuto opposto da Parigi al sorvolo del territorio nazionale.

E veniamo infine ai limiti delle dichiarazioni presidenziali. La lotta antiterrorista — dice l'Eliseo — è cosa distinta dalle politiche estere. Ma quale politica estera? Il nodo è qui impressionante, e le ambiguità persistenti. «*E' sicuro che risponderemo con mezzi appropriati se l'Europa meridionale sarà colpita*», ripete Parigi, e con ciò fa capire che una certa visione della solidarietà atlantica ed europea sta frantumandosi. Cosa accadrà se l'Inghilterra è colpita gravemente? Se gli attentati contro Washington si inasprissero? Parigi tace.

Quanto alla politica mediterranea, la confusione è diffusa. Vero è che la Libia non è più forte del suo petrolio. Ma questa stessa debolezza può accentuare nel mondo arabo le spinte integraliste islamiche, e anche il terrorismo. E' il motivo per cui Israele propone un piano Marshall in favore del Maghreb, e aiuti all'Egitto e alla Tunisia, minacciati dall'integralismo islamico. Shimon Peres ha ottenuto l'appoggio americano ma non ancora quello europeo. Gli europei sono muti, temono di inimicarsi gli arabi estremisti, e hanno orrore delle sanzioni economiche. Solo che così rischiano di perdere su due fronti: non si libereranno della spada di Damocle petrolifera, ma pagheranno lo stesso gli effetti della spada spezzata. Anche di questo nodo apparentemente inestricabile — tra petrolio e terrorismo — si parlerà a Tokyo.

**Barbara Spinelli**

• **Zangheri** — L'assemblea dei deputati comunisti ha nominato l'on. Renato Zangheri alla presidenza del gruppo di Montecitorio, secondo le indicazioni del nuovo comitato centrale eletto al congresso di Firenze. Zangheri è stato eletto all'unanimità, con votazione per alzata di mano.

# Ty private, accordo

(Segue dalla 1ª pagina)

te nello «stralcio Cava», è stato deciso che nel «letto» assegnato al servizio pubblico e al network privati siano incluse anche le sponsorizzazioni.

Per quanto riguarda gli organismi di controllo, la legge prevede la creazione di un comitato, presieduto da un garante come per la riforma dell'editoria, che dovrà vigilare sulla corretta attuazione del provvedimento e sul rispetto delle norme riguardanti la pubblicità.

Viene inoltre notevolmente ridimensionato il ruolo della commissione parlamentare di vigilanza, cui sono stati hanno ripetutamente chiesto repubblicani e socialisti. La commissione avrà soprattutto compiti di indirizzo e di controllo riguardanti la sola Rai. Non potrà, tra l'altro, com'è avvenuto finora, stabilire ogni anno i tetti pubblicitari della Rai.

Nel vertice di ieri sera, almeno ufficialmente, non si è parlato della presidenza della Rai. Non sono stati fatti nomi. Quindi, non è stata presentata la candidatura del socialista Enrico Manca, che ha preso consistenza negli ultimi giorni e sulla quale non ci sono obiezioni da parte della dc. Il psi si è riservato di rendere note le proprie decisioni entro la fine della settimana, con ogni probabilità in una riunione fra i responsabili del settore tv dei cinque partiti. L'intesa prevede di arrivare entro il mese di maggio al rinnovo del Consiglio.

**Giuseppe Fedi**

UN'AUTO NUOVA DA NOI CON UN LEASING A 30 MESI COSTA SOLO IL 5% IN PIÙ

ESEMPIO:
ALFA 75 CHE SU STRADA COSTA L. 18.900.000 È RIMBORSABILE CON
14 canoni anticipati = L. 9.261.000
16 canoni mensili da L. 661.500 = L. 10.584.000
Totale spesa L. 19.845.000

SOGEA S.p.A.
concessionaria ALFA ROMEO
CORSO SIRACUSA, 93 - 10136 TORINO - TEL. (011) 32.99.333

Offerta non cumulabile con altre in corso
Proposta valida solo al 31 Maggio

AUSTRIA FINE '800, ARTE E POLITICA

# La bomba di Dioniso

Nella *Nascita della tragedia*, pubblicata nel 1872, Nietzsche condusse un'implacabile requisitoria contro il significato negativo dello spirito razionalistico, esaltando per contro la trasfigurazione di cui è capace un'arte animata dalla pienezza del senso della vita. Il razionalismo socratico aveva reciso in Grecia le fonti di quello «spirito dionisiaco», il quale aveva rappresentato il nucleo vitale dell'anima greca, e di cui la musica aveva costituito l'espressione emotiva più piena.

Il razionalismo rappresentava l'umbratile riflessione sul mondo, l'egoistica concentrazione sull'individualità; laddove lo spirito «dionisiaco» era partecipazione, mediante l'abbandono all'emozione, dell'uomo alla natura, del singolo a una «comunità superiore». Nietzsche esaltava allora Wagner, il quale con la sua musica più di ogni altro contribuiva al ritorno, questa volta nel mondo tedesco, dello spirito dionisiaco, cemento vitale della rinascita della nazione germanica.

La traduzione, nei termini della politica contemporanea, della contrapposizione propria del mondo greco fra razionalismo e spirito dionisiaco era aperta a chi identificasse il primo con il cosmopolitismo e individualismo liberali e il secondo con l'adesione a valori di socialità nazionale dominata da «sentimenti» di comune appartenenza. Il nesso fra «arte dionisiaca» e «politica» era così affermato.

Lo storico americano William J. McGrath, nel suo libro *Arte dionisiaca e politica nell'Austria di fine Ottocento* (Einaudi), ha ricostruito la vicenda di una élite di giovani intellettuali, che proprio dalla scoperta di Nietzsche, Wagner e con loro di Schopenhauer, vennero indotti a una rivolta contro il fragile e persino fallimentare liberalismo austriaco in nome di una politica nutrita di spirito dionisiaco. Questo legame fra arte e politica era già stato messo al centro da Mosse nel suo fondamentale lavoro *La nazionalizzazione delle masse*.

E' ben noto che, a sfruttare a fondo l'attacco contro il liberalismo razionalistico e individualistico, a fare appello al sentimento, alla comunione delle anime, ai simboli, all'appartenenza alla nazione come organismo, fu sopra tutti Adolf Hitler, il quale scrisse a proposito pagine chiarissime nel suo *Mein Kampf*; pagine, che hanno molto pesato sui lavori di Mosse e sono ben presenti anche nel libro di McGrath.

Il nostro autore segue dunque l'*iter* di un gruppo di giovani, per lo più di agiate famiglie borghesi, come Victor Adler (il futuro leader della socialdemocrazia austriaca), Heinrich Friedjung (insigne storico), Engelbert Pernerstorfer, figlio invece di un artigiano e iniziale capo del gruppo (poi importante deputato socialdemocratico); ai quali si aggiunsero in seguito il poeta Siegfried Lipiner e, per suo tramite, il grande musicista Gustav Mahler.

**

Questi giovani, inizialmente in rivolta generazionale contro il proprio ambiente familiare borghese, si unirono in un'opposizione che, prima culturale e dopo in alcuni di essi apertamente politica, si diresse contro l'individualismo affaristico economico e l'ideologia politica dei liberali austriaci, accusati di sordità verso l'unità tedesca (Bismarck era loro eroe) e le tradizioni della «germanicità», di indifferenza verso il problema dell'inserimento «organico» delle masse nella nazione.

Su questa strada incontrarono le «lezioni» di Nietzsche, che divenne il loro mentore, di Wagner e Schopenhauer. Per ricostituire l'autentico spirito comunitario tedesco occorreva che la politica parlasse il linguaggio del sentimento e dell'emotività educatrice.

L'ingresso del gruppo nella vita politica austriaca venne segnato nel 1882 dal programma di Linz, che, sulla base di un acceso pangermanesimo, lo associò con personalità come Georg von Schönerer e, più mediatamente, con il futuro sindaco di Vienna Karl Lueger. Venivano così a unirsi, sulla base di un ambiguo antiliberalismo, coloro che avrebbero diretto la socialdemocrazia, il pangermanesimo razzista e il cristianesimo sociale.

Nietzsche visto da Levine
(Copyright N.Y. Review of Books. Opera Mundi e per l'Italia «La Stampa»)

Si trattò però di una unione precaria; cui seguì la lotta fra i membri del gruppo, entro cui erano ebrei quali Adler e Friedjung, il quale aveva del *Volk* una concezione storico-culturale, e coloro, quali gli Schönerer, che invece ne promossero una fondata sul razzismo antiebraico.

«*In queste circostanze*, nota McGrath, *i membri del gruppo pur continuando a riconoscere l'importanza dell'emotività come forza politica, misero sempre più l'accento sulla necessità di controllarla razionalmente*». Del pari all'interno del gruppo si determinò una divisione fra gli «esteti» (Mahler e Lipiner) e gli «attivisti» (Pernerstorfer, Friedjung, Adler). I primi fecero del simbolismo un mezzo di superamento metafisico della realtà «ordinaria»; mentre i secondi videro in esso lo strumento «*per attivare i sentimenti delle masse e attuare la comunione della volontà nel mondo reale della politica*».

Pernerstorfer e Adler finirono per convogliare il loro antiliberalismo nell'adesione alla socialdemocrazia. Ma l'esperienza precedente, con la scoperta del valore dello spirito dionisiaco e dell'uso del simbolo quale modo di «evocazione» emotiva, lasciò, soprattutto in Adler, un'impronta indelebile nello stile di direzione delle masse [illegible].

Nel valutare il significato di questo stile, McGrath non pare venire a capo di una contraddizione profonda. Da un lato ha di fronte il tragico insegnamento che Adler fornì a Hitler, il quale, dal ricorso al *simbolismo della folla popolare per orientare i pensieri e i sentimenti* delle masse, arte in cui Adler fu maestro, venne influenzato in modo decisivo; dall'altro sottolinea, a contrasto, che Adler mise sempre la *valutazione psicologica* al servizio di *fini puramente razionali*».

Quel che dunque distinguerebbe Adler da Hitler sarebbe la natura razionale o irrazionale oggettiva dei fini. Ma questa è una soluzione meno convincente di quel che sembra. Certo i fini risultarono di carattere opposto. Senonché un linguaggio politico, una volta creato, acquista necessariamente una sua autonomia, diviene un contenuto in *sé*.

Più proprio un tale tipo di contenuto (che Hitler ricavò anche dal cattolicesimo) che consentì ai nazisti di fare della natura dei fini l'elemento caduco e del linguaggio il nucleo forte. Il fatto era che il linguaggio simbolico, evocativo dell'emotività si prestava in maniera eccellente a un processo di manipolazione.

**

Qui si tocca il punto cruciale dell'intera questione. Il linguaggio simbolico, mitico, e lo sfruttamento dell'emotività furono mostruosamente assimilati dal nazismo; ma ciò — e lo mostra in parte lo stesso McGrath — non può nascondere come le radici di quel modo di condizionamento delle masse segnino l'intera storia politica dell'Occidente e come le loro diramazioni abbiano avvolto, certo con adattamenti specifici e con ben diversa intensità, ogni forma di politica di massa.

Il linguaggio simbolico ed emotivo in politica ha il suo generale fondamento nella trasmissione dei fini delle élite alle grandi masse anonime e nei problemi connessi alle forme che questi fini assumono quando ci si pone l'obiettivo di farne una «forza materiale» presso le masse stesse. Il prezzo di una simile trasmissione è necessariamente la rappresentazione simbolica, l'appello all'emotività, lo «spirito dionisiaco» della politica?

Il nodo massimo di qualsiasi politica democratica improntata a principi di libertà (non quindi semplicemente «di massa») sarà sempre l'interrogativo se anche le masse possano essere coinvolte nel linguaggio della razionalità. Passare programmaticamente, sia pure per fini «progressisti», attraverso lo sfruttamento della loro emotività sarà sempre come fabbricare una bomba che non si sa chi farà poi scoppiare.

**Massimo L. Salvadori**

LA SCOMMESSA SULLA CULTURA RISVEGLIA NAPOLI RASSEGNATA?

# *Ma i chierici non vanno nei bassi*

**C'è un netto divorzio tra classe dirigente e intellettuali, che temono di «sporcarsi le mani» facendo politica - Domenico Rea: «Il lievito culturale non può far fermentare una plebe amorale» - Non sarà utilizzato per inerzia il finanziamento della Cee per gli scavi a Ercolano nella biblioteca della Villa dei Pisoni? - «La città degli umanisti stia alla larga dalla città dei banditi»**

DAL NOSTRO INVIATO

NAPOLI — *I bassi? Vanno rasi al suolo, dice Domenico Rea.* «Bisogna togliere l'infezione del vicolo», dice l'*autore di Spaccanapoli. Perché* «il vicolo è sporco in se stesso». *Né lo sfascio è limitato ai bassi. Rea è indignato, furente: indica i paraggi della sua casa, sulla collina di Posillipo un tempo così verdeggiante e negli Anni Cinquanta, gli anni delle «mani sulla città», sommersa da una colata di cemento:* «Qui intorno lei non troverà un fiore». *Parla di una metropoli mostruosamente enfiata, di una umanità degradata, di un popolo che cerca nelle facili illusioni fornite dalla camorra la sua rivincita dopo una secolare miseria. La diagnosi è infausta:* «Se continua a andare avanti così, Napoli esce fuori dalla storia».

*E la cultura? E i maggiori intellettuali di centri come l'Istituto per gli studi filosofici? E la coraggiosa volontà promozionale di gruppi come quello che anima la Fondazione Napoli Novantanove?* «Tutte balle», *dice Rea. Lo scrittore non ci crede affatto, alla possibilità che il lievito della cultura possa far fermentare questa massa inerte e amorfa, questa plebe che fu definita «popolo bestiale»: proprio così, a-morale, con l'alfa privativo, un popolo che la morale non sa nemmeno dove sta di casa».* *Questa è una città, dice Rea, tradita dai Borboni, dai Savoia, dal fascismo, dalla Repubblica: e soprattutto da se stessa.*

*Parole dure, sconsolate, disperazione da amante ingannato. Rea corregge appena la drastica ricetta di Cervantes tradotta al sole Napoli, e proclama la necessità di distruggere* (isolate i monumenti, se credete...) *il centro infetto della città. Questa ricognizione fra gli intellettuali di fronte allo sfascio parte dunque dal pessimismo più estremo e più amaro. E' dunque irrecuperabile questa Napoli scontraffatta, come l'ha definita in un libro recente Giovanni Artieri, mutuando l'espressione da un poeta barocco che cantò la città dopo la peste di metà Seicento? Ma no: nella città dei chiaroscuri c'è una vasta gamma di opinioni.*

*Certo, bisognerebbe che Napoli credesse di più in se stessa. E' quanto dice Ciro Ruju, che presiede all'Istituto d'Arte e propone la creazione di una scuola superiore per la formazione dei tecnici del restauro e della conservazione. C'è grande abbondanza di talenti in città, dice: «Bisogna organizzare, educare, formare. Per esempio: è proprio necessario, di restaurare il chiostro di Santa Chiara, far venire gli specialisti da fuori? La verità è che in questa città è evidente, molto più che altrove, una netta dissociazione fra la classe intellettuale e la classe dirigente.*

«E' una vera e propria lacerazione», *dice nel suo ufficio a Capodimonte Nicola Spinosa, soprintendente ai Beni storici e artistici. Ritiene per contrasto il caso della Lombardia illuminista, in cui è tradizionale l'identità fra le due classi. Ricorda, tasto fisso fra gli intellettuali napoletani, la decapitazione dell'aristocrazia culturale nel '99: «Una drammatica frattura che non si è mai ricomposta». Tutti delle illusioni che si accompagnarono, nel '75, all'avvento dell'amministrazione di sinistra: illusioni presto cadute.*

*La lacerazione è rimasta, scrivono ancora i suoi effetti perversi. Colpa della classe dirigente,* «in grado di sollecitare Roma, di fare arrivare fondi ma non di utilizzarli, incapace di trasformare un progetto culturale in progetto politico». *Ma colpa anche degli intellettuali, del loro disprezzo per la politica, dell'aristocratico distacco dalle cure profane della gestione. Della torre d'avorio incomunicante, priva di comunicazione con la torre del potere. Il risultato è una incomprensione a volte persino paradossale.*

Napoli. Giochi di bimbi in un quartiere popolare. Domenico Rea vorrebbe eliminare il centro infetto

*Un esempio: la questione degli scavi alla villa ercolanese dei Pisoni. C'è in certezza, manifestata da un filologo del prestigio di Marcello Gigante, che nella villa di Ercolano, da cui sono fortunosamente riemersi parecchi papiri, giaccia un patrimonio inestimabile di opere letterarie della latinità classica. C'è un progetto, elaborato dal soprintendente archeologico Baldassarre Conticello, per raggiungere quei tesori nascosti. C'è un finanziamento, deciso dalla Comunità europea, che deve essere utilizzato entro il prossimo giugno, pena la decadenza.*

*Tutto questo viene illustrato al ministro dei Beni culturali, al quale spetta la decisione che può attivare, in tempo utile per l'utilizzazione dei fondi comunitari, il meccanismo degli scavi di Ercolano. Ma il ministro Galloni resta nel vago, non si impegna, non promette altro che un benevolo interessamento. L'atmosfera si riscalda, qualcuno ricorda al ministro che Napoli è stanca di belle parole. E a poche settimane dalla scadenza del finanziamento europeo, comincia sconcertato Gigante, incredi di fronte alla possibilità che tutto, gli studi, il progetto, la persuasione degli uffici comunitari, sia stato vano.*

## Città vitale

*E più le prime iniziative sembrano ricostituire il ruolo antico di capitale del Mezzogiorno.* «Ci scrivono dalla Calabria, da Palermo: da dove non c'erano più speranze», *dice Mirella Barracco. Ai fermenti culturali di Napoli vanno affiancati i fermenti civili che si registrano facilmente altrove, nel vecchio reame. Mi si invita a considerare certi poli di impetuoso sviluppo produttivo, come l'asse adriatico Pescara-Bari. Lo stesso Rea, così amaramente scettico nei riguardi della metropoli, trova che in provincia la qualità umana è migliore.*

*Così che a qualcuno è balenata, come in sogno, una soluzione khmera: il popolo dei bassi deportato in campagna. Tanto per diluire nel territorio i molti e cancerosi mali di Napoli. Come si vede c'è embarras de idées, di pareri e di paradossi in questa città che resta, nonostante tutto, fra le più vitali del mondo. Una esuberanza che si manifesta non soltanto nei trionfi della cultura, nel pullulare delle idee e perfino nello spessore del male, ma anche in una frenetica natalità. Come si conviene a quella che Guido Piovene descrisse, trent'anni fa, come* «una città allattante e poppante, perpetuamente gravida».

**Alfredo Venturi**

UNA MOSTRA A ROMA RIASSUME LA STORIA MILLENARIA DEL FIUME

# Pupazzi e assassini nel sacro Tevere

ROMA — Riassumere in una mostra la storia millenaria del Tevere è praticamente impossibile. Al massimo si possono fornire alcuni spunti, in modo che il visitatore si faccia un'idea delle infinite vicende legate a questo fiume. Semplici balenii, «*scorie d'argento*», come le chiamava il poeta e romanziere Giorgio Vigolo, che emergono tra i flutti, subito però inghiottiti dalla corrente, che placida va verso il mare. L'esposizione, inaugurata in occasione del 2739° Natale di Roma e che rimarrà aperta fino a giugno nell'ex Ospizio Apostolico di S. Michele a Ripa, vuol essere appunto soltanto questo. Un fugace volo sopra un fiume gonfio di storia, fantasticando dietro questi barbagli di luce.

Roma. L'Isola Tiberina in un'incisione della metà del XVI secolo, di Henri van Cleve e Philippe Galle

I quali risalgono addirittura alla preistoria, quando, come hanno dimostrato alcuni ritrovamenti, sui Palatino e sull'Aventino pascolavano elefanti, cervi e ippopotami. Un punto geografico «*felice*» dirà Ungaretti, un crocevia tra Latini ed Etruschi, con quell'Isola Tiberina a far da pilone naturale per i primi ponti lignei. Ma con i «pontifices», ossia i sacerdoti addetti ai ponti, siamo già alla valenza sacrale assunta dal Tevere in epoca estremamente arcaica. Significati allegorici che insieme, anzi strettamente intrecciati con le vicende quotidiane, ne contraddistinsero la storia fin quasi all'età moderna.

Dagli inizi, infatti, preziosa via di scambio ma, al tempo stesso, luogo propiziatorio. Dove arrivano gettate impurità e immondizie: delinquenti, nemici, suicidi, neonati malformi, ai quali era negata la sepoltura, nonché i rimasugli dell'attività pastorizia. Operazioni quasi subito magiche e successivamente trasformate in riti. Vedi la festa degli «Argei», pupazzi di giunco buttati dal ponte Sublicio alla vigilia delle Idi di maggio. E i «purgamena Vestae» durante i quali si eliminavano i rifiuti, accumulati durante l'anno, nel tempio della dea. Un fiume, dunque, da sempre caratterizzato da una duplice funzione e la cui storia è quella stessa di Roma. Non per nulla tanti miti romani lo hanno come protagonista. E basti citare le due note leggende delle origini. Cioè quella della lupa che allatta Romolo e Remo, accovacciata sulla riva: secondo una diversa versione fu «Tiberinus pater» e non Marte ad amoreggiare con Rea Silvia. L'altra, cantata da Virgilio, sempre con «Tiberinus pater» o «deus» che appare ad Enea per indicargli la via.

E siamo appena al principio di una serie innumerevole di episodi, dapprima mitici poi storici, legati simbolicamente o praticamente alle sue rive. Ad esempio, la celebrazione di Orazio Coclite che difende la patria sul ponte e, nel medesimo tempo, via Tevere, gli interni traffici con Paesi sempre più lontani. Per tutta l'età repubblicana il fiume rimarrà simbolo della città e spina dorsale economica. Poi Giulio Cesare che, per evitarne gli straripamenti (in media uno ogni due anni e ogni 20 uno catastrofico), ordina sacrifici solenni e, contemporaneamente, da uomo pratico, progetta di deviarne il corso. E dietro a lui, Tiberio e numerosi altri, giù giù fino ai Bramante (questi senza riti sacrificali), fino ai giacobini e addirittura a Garibaldi che considerava i futuri «muraglioni» una profanazione.

Facile immaginare l'intreccio tra la città e il fiume quando, al culmine dell'impero, la città raggiunse i milione e mezzo di abitanti: fastosi cerimoniali propiziatori e moltitudini di addetti ai trasporti e agli scarichi, gabellieri, calafati, pescatori (nell'antichità era pescosissimo) e «vigilantes» per impedire che i ladri facessero razzia delle merci. Un rapporto che si mantenne assai stretto anche durante il Medio Evo quando, con gli acquedotti fuori uso, la popolazione si addensò intorno al fiume, unica risorsa idrica. Le cronache del tempo che parlano del Tevere sono moltissime. E s'infoltiranno man mano che la vita riprese a pulsare. Lotte tra i baroni per il controllo dei ponti. Arrivo a frotte dei pellegrini: memorabili gli infausti auspici per il crollo, sotto il loro peso, del ponte di Castel S. Angelo.

E soprattutto quando quest'ultimo divenne una specie di festoso emblema (famose le sue «girandole» di fuochi d'artificio) della rinascita sotto i Papi. Si moltiplicarono allora i mulini ad acqua mentre, adorni di giardini, sorgevano, quasi sul pelo dell'acqua, ville e palazzi. Il Tevere tornava ad essere esplicita allegoria e la sua antica figura di vecchio con un'urna fluente, simile ad una cornucopia, ridiventava l'immagine dell'abbondanza.

Cresceva intanto l'interesse degli artisti che, dipingendo le sue vedute, riscoprirono progressivamente la natura. E con i paesaggi del «ideale classico», fiorirono quelli raffiguranti la vita di tutti i giorni sul fiume. La mostra, in una sezione apposita, ne ha numerosi esempi, a partire dal XVI secolo. Siamo, come si vede, ancora ai due aspetti: sacro e profano. I quali, nel Piranesi, come in un ultimo guizzo, sono distinti e per questo più evidenti. In un foglio, un porto ideale, silenzioso tra [illegible] architetture romane. In un altro, tra il fitto cordame delle barche, il brulichio quotidiano.

Ultimo guizzo, [illegible] detto. Infatti, nel frattempo, erano approdati a Ripa Grande (anche questo episodio, in mostra, un «barbaglio») i primi navigli a vapore, accolti solennemente da Gregorio XVI. Stava nascendo l'età moderna. Da allora rapidi mutamenti. Sorsero, fra l'altro, gli stabilimenti balneari, diventati poi i «galleggianti», alla fine dell'800, per la costruzione dei «muraglioni», che imprigionarono il Tevere, separandolo però di fatto dalla città. Dal Gianicolo, guardavano il virgiliano «*flavio Tiberi amnose*», si era arrivati alla confraternita dei «fiumaroli». Un dipinto di Balla e uno di Capogrossi, esposti, ne sono precisa testimonianza.

Uomini accorsero, come ricordò Bigiaretti, «*degli arlecchi e gli epiteti del pesce fluviale*», coi quali schernivano il passaggio delle barche con, a bordo, la tradizionale coppietta. Millenni di distanza, ma forse canee inconsce, ciniche. D'Annunzio, pensando a Barbarella, poetava: «*Nel vespro il Tevere splende / tacito passa il fiume, tacito come il Lete*».

**Francesco Vincitorio**

## Senza amici

*Il fatto è, dice Gerardo Marotta, che la cultura a Napoli soffre troppo spesso di solitudine. Presidente dell'Istituto per gli studi filosofici, una delle creature più vitali dell'intelligenza in questa città, Marotta ricorda che* «nel '99 gli intellettuali napoletani ebbero l'alleanza della Francia rivoluzionaria: nell'era del processo unitario ebbero amici il Piemonte e l'Inghilterra: ma oggi rischiamo di rimanere soli». *Il ministro dell'Interno Scalfaro, cita Marotta, ha detto che mafia e camorra non si sconfiggono con la polizia, ma con la cultura. E allora lo Stato si comporti di conseguenza, ci dia* «aria per respirare». *La cultura può rinascere a Napoli, dice, se lo Stato si allea alla cultura.*

*Utopia? Balle, secondo la desolata espressione di Raj Antonio Vilani, rettore all'Istituto universitario Suor Orsola Benincasa, mostra di condividere l'ottimismo metodologico di Marotta.* «Una volta accertata la non-identità fra industrializzazione e progresso, dice, appare chiaro che soltanto la cultura è in grado di creare mutamento sociale». *Ci sono due pregiudiziali, spiega, alla radice della disattenzione dei politici per l'intelletto. La pregiudiziale antidealistica: l'erronea convinzione che da Vico a Croce la cultura fosse contro la scienza. La pregiudiziale veteromarxistica: l'idea piuttosto stantia ma tenace che solo l'involversi dei rapporti di produzione sia alla base del mutamento sociale.*

*Parlando di colpe dei politici si rischia, del resto, di trascurare il fatto che i politici sono, in ogni caso, espressione della città. Il guaio è, dice Clotilde Ieso, che la città sceglie i suoi rappresentanti all'interno di una casta che non si cura dei suoi problemi. Quanto agli intellettuali, è tradizionale il loro disdegno per il fare: la loro* «paura di sporcarsi le mani». *Il nesso si esprime proprio in questo, dice, con un dinamismo a volte perfino eccessivo. Clotilde Ieso è direttrice editoriale della Guida, la casa che di recente ha lanciato le sue nuove collane, Saggi e Fiore Azzurro, da quella che proclama orgogliosamente anche l'altro «capitale culturale di apertura europea».*

*Naturalmente non si può ridurre il problema all'auspicio di una riconversione degli intellettuali napoletani, per quanto volonterosi siano alcuni di loro, verso la concreta attualità di problemi quali, che so, la nettezza urbana che non netta un bel niente o il traffico folle veramente contemplato da vigili urbani senza divisa. Né pare attuale a Napoli il sogno di una Repubblica platonica. C'è anche chi sostiene che proprio l'emigrazione dallo sfascio la cultura si mantiene vitale, e che se si piegasse sul caso rischierebbe di esserne assorbita come da un buco nero.*

*Così mi si parla di divisione dei ruoli:* «La città degli umanisti stia alla larga dalla città dei banditi». *Soltanto in questo modo, sento dire, l'intellettualità napoletana può difendere il suo sofisticato livello.* «Credi forse che qui da noi sarebbe pensabile, un fenomeno Verdiglione?». *Inoltre qui non c'è da creare una classe dirigente: c'è da formare una società. Bene, con tanta intelligenza a disposizione, non può essere proprio questo l'obiettivo? Non è stato proprio questo, in fondo, l'ambizioso dei repubblicani nel 1799?*

*Certo vivere a Napoli non può non essere sentito come sfida, per chi creda in una cultura non ristretta nelle torri d'avorio. Una sfida difficile, perché* «questa città è scettica, non si entusiasma più per niente, è abituata ai fuochi di paglia». *Così dice Mirella Barracco, animatrice della Fondazione Napoli Novantanove. Lei insiste sulla necessità di una riscoperta della città da parte di se stessa:* «Non è vero che in tutto schifo qui, Firenze, Venezia sono considerate città doc per l'arte, ma Napoli non è da meno». *Registra un'inversione di tendenza, ma è molto lenta:* «Ci sono voluti quarant'anni per distruggere Napoli, forse ce ne vorranno altrettanti per ricostruirla».

BEST-SELLER IN FRANCIA
FINALMENTE IN ITALIA

G. Chaliand - J. P. Rageau

ATLANTE STRATEGICO

Una mappa strategica globale (politica, armamenti, tecnologia, economia) tracciata in base ai più recenti studi dei centri internazionali specializzati.

530 pagine - 253 cartine e grafici - L. 23.000

SEI

IL PRIMO OSSERVATORIO SULL'OFFERTA DI LAVORO IN ITALIA E ALL'ESTERO

È IN EDICOLA
L. 1.000

## Alti funzionari, a Washington e alle Hawaii, confermano che gli Usa ora puntano su un golpe in Libia

# Gheddafi e i misteri sulla quinta colonna

Un golpe in Libia fu tentato, anche se terzamente, nella notte del 14 sul 15 aprile, quando le bombe americane piovevano su Tripoli. A dirlo è un uomo del regime: il maggiore Saved Gheddaf Addam. Costui è il cugino di Gheddafi e comanda una branca speciale dei servizi segreti libici.

Le agenzie hanno diffuso brani di un articolo apparso sul settimanale *Jamahiryah*, organo dei comitati rivoluzionari, e che si voleva ispirato dal Colonnello. Anche noi abbiamo pubblicato quei brani dove si invocava *epulizia in casa*», dove si parlava di gente che aveva tralignato, di gravi deficienze nel sistema difensivo. Stranamente le agenzie hanno omesso i brani più significativi dell'articolo di fondo, firmato appunto dal cugino del Colonnello.

Ecco il primo: «*L'America ha mobilitato tutte le agenzie di stampa e i mass media vittime non da ieri di una drammatica suddivisione psicologica verso la propaganda di Washington; l'America ha assoldato tutti i reazionari e persino alcuni nostri concittadini ma ha dimenticato che la Libia non è un apparato poliziesco; la Libia è una rivoluzione guidata da un leader rivoluzionario quant'altri mai*».

Ecco il secondo brano, il più significativo: «*Gli Stati Uniti, quella notte, miravano a centrare più obiettivi contemporaneamente. Bombardarono la caserma di Bal Al Azizia, la base aerea di Benina, l'aeroporto di Tripoli e al tempo stesso comunicarono ai fuggiaschi (verosimilmente si allude a soldati in fuga o a grandi disertori) la notizia del rovesciamento della rivoluzione così come aggradivano psicologicamente la popolazione diffondendo menzogne e, più grave ancora, spedendo emissari di cui in casa per incitare la gente a scendere in piazza*».

A questo punto il maggiore denuncia l'esistenza di una quinta colonna teleguidata dagli americani, scrivendo testualmente: «*Coloro che hanno incitato la gente a scendere in piazza sono cittadini libici assoldati dagli Usa: i servizi segreti conoscono i loro documenti di identità, i loro numeri di telefono e persino i numeri delle scarpe che calzano*». Quest'ultima frase, ambigua, può significare che i traditori sono stati finora solo identificati ovvero che sono già nelle mani dei servizi. In ogni caso la frase conferma le voci, insistenti, di una epurazione in corso nel ministero dell'Informazione, a radio Tripoli, e finanche nelle file delle forze armate.

Sempre nell'articolo-rivelazione del maggiore Gheddaf è detto che «*la polizia in casa rappresenta una pietra miliare per la credibilità della Libia sul piano regionale e internazionale*». Vale a dire: solo quando il regime sarà stato «purificato» dagli elementi filo-americani, solo allora sarà possibile affrontare con l'Urss quel discorso politico che dovrebbe portare il Cremlino «*a fianco della Jamahiryah, contro il banditismo capitalista*».

Sembra ormai chiaro che la Libia, nonostante la riluttanza di Gheddafi, sia orientata a porsi sotto l'ombrello sovietico. «*Unità nella diversità*» — «*Alleanza non significa schiavitù*» — «*La sicurezza delle nostre donne e dei nostri bambini non ha prezzo*»: queste sono alcune delle frasi con cui la propaganda libica condisce la notizia dell'invito a Mosca rivolto da Edward Shevardnadze al suo collega libico, il ministro degli Esteri Kamal Hassan al Mansur.

Il 10 febbraio, nell'intervista a *La Stampa*, Gheddafi disse che se le circostanze lo avessero preso alla gola non avrebbe potuto fare a meno di «*considerare l'opportunità*» di una alleanza militare con l'Urss. I più fedeli collaboratori di Al Qaid, quelli che con lui formano il Consiglio del Comando della rivoluzione che nel 1977, al tempo della fondazione della Jamahiryah, venne inglobato nella Segreteria generale del Congresso del popolo, insistono perché si scelga l'opzione sovietica. Jallud la chiama «*una assicurazione sulla vita*». E tuttavia a decidere, ancora una volta, sarà Gheddafi. Non è che, infatti, il Consiglio del Comando rivoluzionario sia stato ricostituito dopo il raid per assicurare una direzione collegiale del regime. In pratica non è mai stato sciolto. I suoi membri si son sempre riuniti, hanno discusso animatamente come sempre, per lasciare, come in passato, l'ultima decisione al Colonnello che sul bene e nel male rimane il leader carismatico.

Il 15 aprile, il giorno dopo il rovinoso bombardamento, il notiziario di radio Tripoli si aprì con una musica militare omettendo di citare una massima del Libro Verde, esattamente quella che esaltava il potere delle masse. Il giorno 16 il notiziario si aprì di nuovo con una massima gheddafiana, però diversa: «*Chi sono gli eroi della Storia? Sono quegli individui che si sacrificano per una causa ovvero sacrificano se stessi per amore degli altri*». E' sempre in sella, il beduino, sia pure malconcio. E ancora una volta la sua vendetta sarà terribile, come si addice allo scritto del cugino. Sempreché, beninteso, Allah non lo privi, d'un tratto, dell'infula del dio: quella «baraka» che fin qui lo ha salvato.

**Igor Man**

# Operazioni segrete non raid per rovesciare il Colonnello

**La proposta di Shultz nasconderebbe in realtà una decisione già presa da Reagan - Un problema: trovare un'alternativa credibile a Gheddafi - Ancora rivelazioni sul bombardamento americano**

DALLA REDAZIONE DI WASHINGTON

WASHINGTON — Alti funzionari della Casa Bianca hanno dichiarato a Washington e alle Hawaii, da dove ieri Reagan è partito per Bali, che per il momento «viene scartata» l'ipotesi di nuove azioni militari contro il terrorismo. Ha preso così consistenza la tesi che la proposta avanzata pubblicamente l'altro ieri dal segretario di Stato Shultz di organizzare «operazioni clandestine» contro Gheddafi nasconda in realtà una decisione già presa dal Presidente.

Shultz ha detto che le operazioni devono essere «*disgregatrici*», portare cioè il caos nelle strutture terroristiche. Per quanto riguarda Gheddafi, dovrebbero causarne la caduta. La tesi ha ritratto conferma da un discorso di Bush alla Camera di commercio americana, in cui il vicepresidente ha ammonito i terroristi che «*pagheranno a caro prezzo gli attentati*», ma che l'intervento armato contro di essi è una «*extrema ratio*» che si deve usare parsimoniosamente.

Il passaggio dalle azioni militari, come il bombardamento di Tripoli e Bengasi, a operazioni clandestine, come l'incitamento a un golpe contro Gheddafi, sembra essere stato consigliato alla Casa Bianca dal timore che questa volta le prime non avrebbero l'appoggio dell'opinione pubblica. Shultz ha persino parlato di una «campagna educativa» a proposito delle seconde, sostenendo che «*si tratta di uno strumento che bisogna usare*». Il *New York Times*, commentando che, di fatto, Shultz auspica «*programmi per deporre Gheddafi*», ha ricordato che «*almeno due volte, Reagan ha già autorizzato questa operazioni clandestine per incoraggiare un golpe contro Gheddafi*». «Ma — ha aggiunto il quotidiano — *gli sforzi non hanno dato esito, anche per la difficoltà di trovare un'alternativa credibile al colonnello*».

La temporanea rinuncia a un nuovo intervento armato sulla Libia (anche se ieri è entrata nel Mediterraneo, attraverso il Canale di Suez, la portaerei «Enterprise» che, con cinque navi di scorta, si unirà alle unità della Sesta Flotta) è dovuta altresì alla necessità di alleviare la tensione internazionale e di placare i timori degli alleati. Riferendosi alla conferenza delle sette nazioni più sviluppate a Tokyo, Shultz, che accompagna Reagan nel suo viaggio, ha detto di aspettarsi altre misure «*per isolare diplomaticamente ed economicamente Gheddafi*».

L'entourage presidenziale ha però fatto sapere che se la situazione si aggravasse, ad esempio in seguito a nuovi, gravi attentati, la superpotenza chiederebbe ai suoi partner provvedimenti più drastici, come un blocco aeronavale, e si riterrebbe libera di assumere qualsiasi iniziativa.

Secondo il *Washington Times*, un giornale conservatore legato alla Casa Bianca, l'azione militare del 14 aprile contro la Libia sarebbe stata assai più massiccia se Reagan non avesse deciso di limitarla alle strutture terroristiche. Il Pentagono aveva infatti individuato non i cinque bersagli poi colpiti, ma 35 bersagli in tutto, di cui alcuni industriali. Tra quelli abbandonati vi erano la base missilistica di Sirte, già attaccata a marzo, coi Mig di fabbricazione sovietica, e oleodotti e raffinerie, ma non i giacimenti di petrolio dove si sarebbero trovati molti stranieri.

Reagan si è tenuto volutamente al di fuori delle discussioni. Il Presidente è ripartito dalle Hawaii per recarsi a Bali, in Indonesia.

# Accuse da Tripoli «La Cee protegge gruppi terroristi»

TRIPOLI — Secondo l'agenzia ufficiale libica *Jana* «*I Paesi della Comunità Europea danno rifugio a movimenti terroristici ostili alla Libia e ai Paesi arabi progressisti*». «*La Libia* — continua l'agenzia — *considera la Cee responsabile di proteggere, organizzare e esportare il terrorismo nascondendo questa politica con motivazioni pretestuose. Tuttavia questi Paesi non evitano ad accusare altri di terrorismo. Se le nazioni europee si permettono questo comportamento, anche gli altri hanno diritto di fare lo stesso*».

Secondo la *Jana* questa accusa è stata illustrata all'incaricato d'affari olandese, Paese che ha il turno di presidenza della Comunità. Il diplomatico è stato ammonito che i Paesi che hanno rapporti con il «nemico sionista» non dovrebbero stupirsi di «*scoprire che la resistenza palestinese è attiva ovunque questo nemico si trovi*».

A Ginevra si è fatto vivo un nuovo gruppo di opposizione a Gheddafi, che si è definito «Comitato libico per la salute nazionale». Ha trasmesso un messaggio «a nome della maggioranza silenziosa del popolo libico» ad alcune agenzie di stampa, affermando di aver inviato anche al segretario dell'Onu. Nel messaggio si afferma «*che l'attacco americano è stato una risposta naturale diretta ai centri terroristi creati dal Colonnello*».

Secondo il gruppo di opposizione «*il regime del Colonnello fu instaurato su incoraggiamento degli Stati Uniti e solo quando, con le sue selvagge attività terroristiche, ha messo in pericolo gli interessi americani è venuta la risposta nel solo linguaggio compreso da Gheddafi*».

Fonti diplomatiche a Tripoli hanno indicato nello stesso leader la fonte della polemica sul settimanale *Jamahiriyah* contro la inadeguata risposta della difesa contraerea al raid americano.

Il ministro delle Informazioni Ali Sharaf ha affermato, secondo quanto scrive il giornale degli Emirati Arabi Uniti *Al Ittihad*, che la Libia parteciperà al vertice arabo convocato a Fes in Marocco, ma che la presenza di Gheddafi non è necessaria. Il giornale riporta anche una affermazione di un alto funzionario del governo di Tripoli che ha chiesto di restare anonimo, secondo cui la Libia sarebbe intenzionata ad aderire al patto di Varsavia per poter «*meglio fronteggiare i suoi nemici*».

## Amman, Al Fatah si ribella ad Arafat

Amman. Il colonnello Atallah Atallah (Abu Zaim), espulso il 23 aprile dall'Olp, ha presieduto ieri una riunione del consiglio militare superiore di Al Fatah, che ha respinto all'unanimità perché «illegale» la decisione presa dall'organismo guidato da Yasser Arafat, che ieri era assente. Approvate anche risoluzioni di critica ad Arafat, secondo le quali il prossimo congresso di Al Fatah dovrebbe esaminare gli «abusi di potere» a livello politico, militare e finanziario del leader. Nella foto: Abu Zaim, a destra, e il segretario generale Ahmad Tomaze.

### Dopo l'arresto a Biarritz di «Txomin», uno dei capi dell'Eta militare

# Francia non più ospitale per gli estremisti baschi

PARIGI — Per l'ala «militare» dell'Eta, l'organizzazione indipendentista basca, potrebbe essere un colpo molto duro. A quattro giorni dal massacro di Madrid (cinque agenti della Guardia Civil uccisi da un'auto-bomba) uno dei leader del movimento clandestino è in carcere in Francia. Arrestato domenica nei pressi di Biarritz, Domingo Iturbe Abasolo, soprannominato «Txomin», 42 anni, da undici nella direzione dell'Eta, sarà interrogato dai giudici spagnoli. Non verrà estradato (Parigi gli concesse nell'82 lo statuto di rifugiato politico), ma dovrà spiegare molti segreti se vorrà tornare a godere della semilibertà e della protezione, che finora gli avevano accordato le autorità francesi.

La cattura di «Txomin» è il primo risultato concreto della nuova intesa anti-terrorismo raggiunta dai ministri degli Interni di Parigi e di Madrid, Pasqua e Barrionuevo, la scorsa settimana. La polizia francese, in realtà, ha sempre seguito i movimenti di Domingo Iturbe Abasolo e se si è decisa ad arrestarlo domenica sera, lì ha fatto perché la richiesta è partita da molto in alto. Almeno questa è convinzione diffusa da una parte e dall'altra dei Pirenei. Una scelta maturata in fretta, dopo la strage di Madrid, nella speranza di intaccare la rete dell'Eta militare.

In questo disegno, «Txomin» appare come un pomo chiave. Rifugiato in Francia già dagli anni '70, è stato sempre considerato come uno dei «moderati» del movimento basco. «*Una specie di avvocato del dialogo con il governo spagnolo*», ha scritto *Le Monde*. Tanto che i francesi hanno avuto per lui un riguardo particolare. Nel gennaio dell'84, più per proteggerlo dall'ondata di attentati dei «Gal» (il gruppo paramilitare anti-Eta) che per limitarne i movimenti, la magistratura lo assegnò al domicilio coatto a Tours. «Txomin» scomparve un anno dopo guadagnandosi il soprannome di «primula rossa» degli esuli baschi in Francia.

Ma anche quella sparizione sarebbe stata una mossa concordata, o quantomeno tollerata, per consentire al leader moderato di condurre la sua battaglia politica con gli altri capi dell'Eta militare: i «duri» Eugenio Exteveste e Juan Lorenzo Mitxelena. Si dice, anzi, che «Txomin» avrebbe più volte passato la frontiera con la Spagna per incontrare i suoi amici-nemici. Nell'intreccio dei rapporti interni al movimento indipendentista, Domingo Iturbe Abasolo sarebbe più vicino all'ala «politica» dell'Eta, «Herri Batasuna».

Allora perché l'arresto? Una delle possibili risposte la dava ieri *Le Monde*: la «missione diplomatica» di «Txomin» è fallita con l'auto bomba che ha ucciso cinque agenti della Guardia Civil. Un attentato che avrebbe convinto Madrid e Parigi a scegliere una via più diretta contro il terrorismo.

**Enrico Singer**

### Eta militare rivendica l'attentato di Madrid

MADRID — E' stato rivendicato dall'organizzazione separatista basca Eta-militare l'attentato del 35 aprile a Madrid che è costato la vita a cinque agenti della guardia civil.

# Assassinato in Punjab un parlamentare sikh del partito moderato

NEW DELHI — Un parlamentare sikh moderato, Sant Singh, deputato nell'Assemblea dello Stato indiano del Punjab, è stato ucciso ieri da due terroristi. L'omicidio è avvenuto nel villaggio di Lidhe, vicino alla città santa di Amritsar, roccaforte dei sikh e teatro, due anni fa, del sanguinoso assalto dell'esercito al Tempio d'Oro occupato dai separatisti. Dopo avere sparato, i killer sono fuggiti su una motocicletta.

Il presidente del partito hindu *Sangathan* per il Punjab, Surindar Kumar, è sfuggito a un attentato: terroristi hanno esploso raffiche di mitra dall'interno di un'auto in corsa, l'uomo si è salvato gettandosi a terra. Un poliziotto che era con lui è rimasto ucciso. Durante la fuga, i killer hanno sparato contro la folla, alcune persone sono rimaste ferite.

Il Comitato Esecutivo dell'*Akali Dal*, il partito che nell'autunno scorso aveva battuto il *Congress-I* di Rajiv Gandhi alle elezioni locali e cui apparteneva Sant Singh, ha definito il delitto «*un aperto attacco alla democrazia*» e «*uno schiaffo al governo dell'Akali Dal*».

A Delhi Pranab Mukherjee, il maggior rivale del premier Rajiv Gandhi, è stato sospeso per sei anni dal partito del Congresso: è accusato di attività contrarie allo statuto della formazione politica che guida l'India da quasi 40 anni. Mukherjee, che era uno dei più ascoltati consiglieri di Indira Gandhi, da tempo denuncia il trattamento riservato a lui e ad altri esponenti della vecchia guardia da parte dei giovani dirigenti nominati dall'attuale premier.

Nella capitale indiana è giunto ieri in visita ufficiale, dopo una tappa ad Agra, il cancelliere tedesco Helmut Kohl.

### La proposta discussa oggi al vertice Ueo a Venezia

# Una task force europea per battere il terrorismo

VENEZIA — E se provassimo a costituire un «Geclat», Gruppo europeo per il coordinamento della lotta anti-terroristica? La proposta viene da Jean-Marie Caro, il deputato francese che presiede l'Assemblea dell'Ueo. L'Ueo, Unione dell'Europa Occidentale, comprende sette Paesi: Gran Bretagna, Francia, Germania, Italia, Belgio, Olanda, Lussemburgo. L'organo deliberante è il Consiglio dell'Ueo, che comprende i sette ministri degli Esteri e i sette della Difesa. Oggi e domani i quattordici ministri si riuniscono nell'isola veneziana di San Giorgio: e si occupano anche della proposta Caro.

E' diffusa la convinzione che solo in sede Ueo sia immaginabile un'azione concordata dell'Europa contro la minaccia terroristica. Non soltanto perché l'Ueo ha competenza anche militare (il trattato istitutivo impegna i Sette a difendere con ogni mezzo lo Stato membro che sia «oggetto di un'aggressione armata in Europa»: e il terrorismo, argomenta Caro, è aggressione armata); ma anche perché si tratta di una sede più ristretta del Dodici.

Più snella, competente in fatto di difesa, priva di posizioni, come quella greca, sistematicamente ostili a prese-

### Rivendicato da Abu Nidal l'assassinio dell'inglese

BEIRUT — L'organizzazione terroristica di Abu Nidal ha rivendicato ieri a Beirut l'uccisione di Paul Appleby, il cittadino inglese assassinato domenica a Gerusalemme.

dere di petto la minaccia terroristica, l'Ueo ha le carte in regola per far uscire l'Europa da quella che Caro definisce «alternativa paralizzante». Cioè l'affidarsi da un lato agli Stati Uniti, salvo poi protestare e prendere le distanze, dall'altro a meccanismi nazionali non coordinati.

Tre i punti chiave. Il primo: centralizzare le informazioni raccolte dai servizi nazionali. Il secondo: prevedere, preparare e coordinare le misure nei sette Paesi. Il terzo: formare una «unità operativa d'intervento rapido contro ogni minaccia terroristica, ovunque si manifesti». Sulla concreta attuazione di quest'ultimo punto è lecito prevedere riserve, a cominciare da quelle di Andreotti. Riserve di francesi e britannici, così riluttanti a ogni formula sovranazionale. Riserve dei tedeschi.

**a. v.**

### La più antica tomba monumentale cinese

# Nel mausoleo di Jing fra sangue e splendori

PECHINO — Dieci anni di lavoro hanno permesso ad una missione di archeologi di concludere gli scavi di quella che viene ora definita la più antica tomba monumentale mai rinvenuta in Cina. Scavata nel terreno fino ad una profondità di 60 metri, la sepoltura del nobile Jing, un alto dignitario dello Stato di Chin, si trova nel Shaanxi.

La forma è quella di una piramide rovesciata, larga 80 metri alla sommità e 40 alla base, ed il corredo, nonostante le ruberie avvenute durante le dinastie Tang e Song, è restituito più di 7000 oggetti in oro, giada, bronzo.

Il dignitario Jing visse tra il sorgere e la decadenza della dinastia Chou, un periodo corrispondente agli anni che vanno dal 770 al 476 avanti Cristo.

La società in cui visse il nobile Jing viene considerata dagli storici rozza e caratterizzata da un'economia schiavistica. Ma la prima definizione viene smentita dal ritrovamento. Oltre alla sepoltura di Jing la tomba ospitò anche 180 suoi schiavi, uomini e donne, uccisi presumibilmente al momento della cerimonia funebre in onore del loro padrone.

### In Cina il primo convegno su Confucio

PECHINO — Il primo convegno internazionale su Confucio si terrà a Qufu, paese natale del filosofo cinese, nel 1989, in occasione del 2540° anniversario della sua nascita. Il simposio è organizzato dalla «Fondazione per gli studi confuciani».

Confucio, criticato e bandito all'epoca della rivoluzione culturale per il ruolo conservatore che il suo pensiero svolse per secoli come filosofia di Stato, è stato negli ultimi anni rivalutato.

### 50 ceffoni a un ragazzo di 14 anni, insorgono i genitori

# *Insegnante francese punisce con gli schiaffi dei compagni*

PARIGI — «*Adesso ti darò una lezione che non dimenticherai facilmente*». E un ragazzo di 14 anni, colpevole di avere strappato con un temperino il tappeto da ginnastica nella palestra del liceo, è stato schiaffeggiato dai suoi compagni di corso per ordine del professore. Cinquanta schiaffi che sono diventati un caso di cui parla tutta la Francia. Proteste dei genitori, consiglio d'istituto, sospensione dell'insegnante. Ma la polemica è più profonda: investe i metodi repressivi (che non sono poi rari nella scuola francese), il confine tra autorità e violenza.

Lo scandalo è scoppiato nel *Collège Saint-Ouen*, un istituto privato di Pont Audemer, in Normandia. La scuola (dalle elementari al liceo, 1500 alunni) ha fama di efficienza e di severità. Gli studenti «indisciplinati» sono nel mirino. Ma tutti, preside compreso, riconoscono che Jean-Pierre Ciminato, 47 anni, professore di educazione fisica, soprannominato «*Monsieur Muscles*», ha esagerato. Non solo per la brutalità della punizione, ma anche per la sua assurdità psicologica: l'umiliazione di un ragazzo e la trasformazione di altri adolescenti in aguzzini. «*E' stato uno scatto d'ira* — si è giustificato l'insegnante —. *Alcuni giovani distruggono tutto. Non sappiamo più cose fare*». Armaud, il ragazzo, aveva «distrutto» un pezzo del tappeto imbottito utilizzato per gli esercizi di ginnastica. E Jean-Pierre Ciminato ha deciso di «*dargli una lezione*»: l'ha costretto gli studenti che erano in palestra a sfilare davanti al loro compagno e a schiaffeggiarlo. Chi si rifiutava, lo schiaffo lo riceveva dal professore. Tutto sotto gli occhi di un altro insegnante, Daniel Baltain.

La denuncia del professore è partita dal padre di Arnaud. Ma tutti i genitori dei ragazzi della scuola hanno protestato. Si sono mosse anche organizzazioni a livello nazionale. La polemica è cresciuta in fretta, nonostante l'immediata sospensione di Jean-Pierre Ciminato e di Daniel Baltain da parte del direttore del *Collège Saint-Ouen*, Jean-Pierre Urnous. Ci sarà un'inchiesta.

**a. s.**

### In Sud Africa lancio di sassi contro il bus di Fabius

JOHANNESBURG — Due negri sono stati uccisi ieri ad Alexandra, un ghetto vicino a Johannesburg, in uno scontro con la polizia. Un altro morto anche a Tembisa dove gli agenti hanno aperto il fuoco per disperdere la folla che aveva aggredito un loro automezzo. A Crossroads, una bidonville alla periferia di Città del Capo, gruppi di giovani negri hanno lanciato sassi contro il pullman su cui viaggiavano l'ex primo ministro Fabius e Lang.

Crisantemi e mimosa all'altare dei suoi cari
**Giuseppina Seghesio ved. Ghisolfi**
anni 84
Ne danno il doloroso annuncio i figli Adolfo, Ernesto, le figlie Adele e Adriana con le rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali a Monforte d'Alba martedì 29-4 ore 10.
— Torino, 28 aprile 1986

E' mancata
**Clara Delvecchio ved. Finzi**
madre esemplare
Ne danno l'annuncio i figli Aldo, Adolfo, Alberto, nuora e nipoti. Funerali oggi ore 16 Cappella Martini (via Toliano).
— Torino, 29 aprile 1986

L'Inter-Ski partecipa commossa al dolore del suo fiduciario ing. Aldo Finzi per la scomparsa della mamma signora
**Clara Delvecchio Finzi**
— Torino, 29 aprile 1986

Gli condomini della Lagge ed parteciperanno al lutto dell'ing. Aldo Finzi per la scomparsa della mamma signora
**Clara Delvecchio Finzi**
— Cerro Tanaro, 29 aprile 1986

Fiandino Di Meo partecipa commossa al lutto delle famiglie Finzi per la scomparsa della mamma
— Torino, 29 aprile 1986

Titolari e dipendenti dello stilo Carpo e Aller partecipano al lutto per la scomparsa della signora
**Clara Delvecchio Finzi**
— Torino, 29 aprile 1986

Crisantemi e mimosa
**Michele Arruzza**
Addolorati lo annunciano: le figlie, generi, nipoti, fratello, cognati, parenti tutti. Un particolare ringraziamento a medici ed infermiere per le assidue cure. Funerali mercoledì 30 corr. ore 10,15 parrocchia Lingotto.
— Torino, 28 aprile 1986

Il sindaco Riccardo Triglia piange la scomparsa del amico carissimo
**Eusebio Polio**
presidente Coldiretti di Alessandria
e ne ricorda il generoso ed esemplare impegno di tanti anni a servizio della gente del campo.
— Casale Monferrato, 28 aprile 1986

I Vicepresidenti, il Consiglio, la Giunta, il Direttore, l'on. Gianni Rubino, i Clubs 3 P, i Monumenti Femminile e Giovanile, l'Epoca, l'Alpa, il Capac, i Gruppi Collaboratori Bottapan, i Pensionati e il Personale della Coldiretti di Alessandria annunciano la tragica, improvvisa scomparsa del consigliere dott. e Tesoriere
**cav. uff. Eusebio Polio**
Ne ricordano commossi le doti morali e l'impareggiabile impegno a favore del mondo agricolo. Il funerale si svolgerà mercoledì alle ore 10,30 presso la parrocchia della Frazione di Santa Maria del Tempio di Casale Monferrato.
— Alessandria, 28 aprile 1986

La Presidenza, il Consiglio, la Direzione della Federazione Regionale Coldiretti piangono una delle guide della famiglia e della Federazione di Alessandria.
La Presidenza, il Consiglio Direttivo, la Direzione della Coldiretti Astigiana partecipano al grave lutto della famiglia e della Coldiretti di Alessandria per l'improvviso decesso del
**cav. uff. Eusebio Polio**
e ne ricordano il suo impegno al servizio dei coltivatori.
— Asti, 28 aprile 1986

La Coldiretti di Cuneo si associa al dolore della famiglia e della Coldiretti alessandrina per l'improvvisa scomparsa del PRESIDENTE.

La Federazione di Novara partecipa al lutto della Federazione Coldiretti di Alessandria per la scomparsa del PRESIDENTE.

La Coldiretti di Torino partecipa al dolore della famiglia e della Coldiretti alessandrina per la tragica scomparsa del PRESIDENTE

La sua anima lotta luce maternale ora veglia
**dott. Giovanni Cigerza**
Col cuore straziato dal dolore, ne dà l'annuncio l'adorata moglie Rina Chiappello. Mio Giovni, hai profuso in me tesori di tenerezza, di amore immenso, sublime, in una meravigliosa messe di pensieri, in una sacra fusione di sentimenti. Eravamo una sola anima in due corpi. Grazie mio Vita! E sei stato per tutti un esempio d'onestà, e del più alto valore professionale. Lo rimpiangono amici, colleghi e quanti ebbero il privilegio di conoscerlo. Funerali mercoledì 30 ore 9,30 Cappella Ospedale Mauriziano.
— Torino, 28 aprile 1986

Annunciano la dolorosa scomparsa del caro fratello
**dott. Giovanni Cigerza**
la sorella Costanza e Josephine, il cognato Alessandro, la cognata Magda, i nipoti Teresa, Aldo, Andrea, Rosanna, i pronipoti Alessandro, Enrico, Amedeo.
— Torino, 28 aprile 1986

La cugina Maria Delzo e i nipoti partecipano vivamente al dolore.

L'Ordine dei Dottori Commercialisti di Torino si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del
**dott. Giovanni Cigerza**
— Torino, 28 aprile 1986

Maria Bolzi e tutti i collaboratori della Studio partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del collega e amico carissimo
**dott. Giovanni Cigerza**
— Torino, 28 aprile 1986

Crisantemi e mimosa all'altare dei suoi cari
**Maria Scaglietti ved. Rolla**
anni 86
Ne danno il doloroso annuncio la figlia Lina e Irma coi nipoti, nipoti e parenti tutti, ringraziano per la premurosa assistenza prestata il professor Mario Rabellino e la famiglia Lorisetto. Per volere funerali tel. 877.145 - 883.622.
— Torino, 28 aprile 1986

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
**cav. dott. Giovanni Rosmino**
medico chirurgo
ten. colonnello degli Alpini
di anni 88
Con profondo dolore ne annunciano i figli Mirella, Pierfrancesco con Tesi, le sorelle, i nipoti, i cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 30 aprile alle ore 8,30 nella parrocchia Madonna del Pilone, corso Cesare 195, abbinando dall'ospedale Mauriziano alle ore 7,45. La sepoltura in Oderzo Monferrato alle ore 10,45.
— Torino, 27 aprile 1986

La famiglia Odasso e Giacchino si associa al dolore di Mirella, Pierfrancesco e Tesi.

Alda, Virginia, Gian Carlo, Paola, Elena, Ornella, Maria Letizia e Maria Angela partecipano al dolore di Pierfrancesco e Mirella per la perdita del caro papà
**Giovanni Rosmino**
— Torino, 28 aprile 1986

E' mancata all'affetto dei suoi cari
**Maria Cerruti ved. Zullari**
Ne danno l'annuncio i figli, nuora, nipoti, pronipote e parenti tutti. Funerali mercoledì 29 ore 14,30 partenza dall'abitazione. La presente li partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 aprile 1986

La famiglia Bellotto partecipa al dolore di Olga e Carlo.

Dopo una vita dedicata ai familiari improvvisamente è mancato
**Giovanni Noonato**
anni 54
Ne danno il doloroso annuncio la moglie, i figli, nuora, genero, nipotini, sorella, cognati, parenti tutti. Si ringraziano per la premurosa assistenza prestata il professor Mario Rabellino e la famiglia Lorisetto. Per volere funerali tel. 877.145 - 883.622.
— Torino, 28 aprile 1986

(Continua a pag. 5)

Il presidente afghano avrebbe perso i favori del Cremlino

# Da Mosca un siluro a Karmal «Rivoluzione fallita a Kabul»

**Nelle ultime settimane silenzi, omissioni e misteri sul leader - Si troverebbe, gravemente ammalato, nella capitale sovietica - Per l'Urss, il regime non ha un'ampia base sociale**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Babrak Karmal ha perduto i favori del Cremlino? Silenzi, omissioni e misteri che da qualche settimana paiono calati, a Mosca, sul presidente afghano, sembrano suggerire che davvero Karmal è in disgrazia: anche se nella capitale sovietica, dove nulla in politica è affidato al caso, ogni segnale può avere letture diverse.

I segnali, dunque. Domenica, ottavo anniversario della «Rivoluzione di aprile», la stampa sovietica, agenzia *Tass* compresa, non ha mai citato Karmal. Il suo nome, che anche radio Kabul ha fatto una sola volta, durante le cerimonie ufficiali compare in testa al messaggio di congratulazioni inviato al governo afghano dal comitato centrale del Pcus. Ma, fatto eccezionale e difficilmente spiegabile se non con l'ipotesi della «disgrazia», il messaggio è indirizzato anche al primo ministro Sultan Ali Kishtmand.

Kishtmand contribuisce ad alimentare altre voci. La settimana scorsa, il premier afghano è stato in visita ufficiale a Mosca. E ha avuto accoglienze degne di un capo di Stato: la stampa al completo, inoltre, gli ha dedicato uno spazio inconsueto. In occasioni del genere (ufficialmente, Kishtmand era a Mosca per colloqui di carattere economico-commerciale).

E' Kishtmand l'uomo sul quale, adesso, conta il Cremlino? E il silenzio su Karmal, i persistenti misteri sulla sua residenza, sono conferme della sua prossima uscita di scena? Nella capitale sovietica molti diplomatici occidentali considerano questa ipotesi corretta. Ma altri ritengono che Karmal potrebbe essere malato, addirittura in gravi condizioni: il 30 di marzo, il presidente afghano arrivò a Mosca per «una breve visita». Da allora non si è saputo più nulla. Giorni fa, un portavoce del ministero degli Esteri ha tuttavia ammesso di «non poter escludere» che Karmal sia ancora a Mosca. Secondo fonti occidentali, il leader afghano soffrirebbe di una grave malattia ai polmoni e sarebbe ricoverato in un ospedale sovietico.

Ancora due segnali. La freddezza di Gorbaciov: al ventisettesimo congresso del Pcus, lo scorso marzo, non ricevette il presidente afghano. E un articolo della *Pravda*, apparso domenica: una frase, in particolare, è stata interpretata da molti analisti come una prova che il Cremlino ha abbandonato Karmal. Scrive il quotidiano del Pcus: «*L'insoddisfazione suscitata quanto è stato fatto, le critiche che sono state espresse nelle risoluzioni del Consiglio rivoluzionario, lo scorso autunno, e nelle tesi in favore di un ampliamento delle basi sociali della rivoluzione*». Karmal non è citato.

**e. n.**

## Conferme dagli Usa L'Urss cerca un altro presidente

WASHINGTON — Secondo il Dipartimento di Stato, «*è indubbio che i sovietici stiano insoddisfatti di Babrak Karmal: forse stanno cercando un altro leader, più efficace*». L'Urss sarebbe rimasta scossa non soltanto dalla resistenza afghana, e dalla mancanza di un appoggio popolare al partito, ma anche dalle sue lotte intestine.

Il Dipartimento di Stato non esclude che la sostituzione di Babrak Karmal finisca per figurare nelle trattative sul ritiro delle truppe sovietiche dall'Afghanistan e sulla fine dell'appoggio pachistano ai ribelli musulmani.

Un alto funzionario che ha rilasciato alcune dichiarazioni al *Washington Post* ha rifiutato però di scendere nei particolari. Il giornale ha ricordato che in Afghanistan le opposte fazioni comuniste continuano a contendersi il potere, arrivando persino all'assassinio politico. La sensazione a Washington è che l'Urss possa fare di Babrak Karmal il capro espiatorio, addossandogli la responsabilità della guerra civile e dei contrasti interni, e che cerchi di facilitare una soluzione di tutto allontanandolo dal potere, dopo sei anni di guerra che sono costati decine di migliaia di vittime.

Si commemorava la strage ordinata da Duvalier 23 anni fa

# *I soldati sparano sulla folla in corteo a Haiti: otto morti*

**I dimostranti tentavano di entrare nel carcere in cui il dittatore rinchiudeva i «politici» - Il capo della Giunta denuncia «agitatori» - Ieri sciopero generale**

PORT-AU-PRINCE — Il capo della Giunta haitiana, generale Namphy, ha affermato che è stato un «piccolo gruppo di agitatori» a provocare i soldati che sabato hanno sparato sulla folla a Port-au-Prince, uccidendo otto persone. Gli «agitatori», ha aggiunto il generale, che non ha esplicitamente nominato i duvalieristi, «sfruttano qualsiasi occasione per destabilizzare il governo», e vogliono «arrestare il processo di democratizzazione». Ieri è stato indetto uno sciopero generale che ha paralizzato la capitale.

A Parigi, il presidente del «Movimento per l'instaurazione della democrazia a Haiti» ha sostenuto che la sparatoria dimostra come la Giunta sia «incapace di controllare la situazione».

NOSTRO SERVIZIO

PORT-AU-PRINCE — *La giornata di sabato doveva essere una celebrazione alla memoria delle migliaia di vittime del duvalierismo; si è conclusa con gli scontri più sanguinosi avvenuti a Haiti dopo la precipitosa partenza di Baby Doc, il 7 febbraio scorso. Si è sparato davanti al carcere di Fort-Dimanche, dove all'epoca della dittatura erano rinchiusi i detenuti politici: i morti sono almeno otto, 15 i feriti.*

*I soldati, schieratisi attorno al penitenziario, prima hanno lanciato bombe lacrimogene, poi hanno sparato sulla folla che tentava di avvicinarsi al carcere. Cinque manifestanti sono stati uccisi dalle pallottole, tre sono morti folgorati dalla caduta di un cavo elettrico. Le forze dell'ordine sono quindi intervenute contro gruppi di giovani che stavano eretto barricate e bruciato pneumatici sulla strada per l'aeroporto. Le decine di sandali abbandonati sulla strada indicano in preda a quale panico la folla sia fuggita.*

*La manifestazione era incominciata nella calma, nella commozione. Di prima mattina, era stata celebrata una Messa nella Chiesa del Sacro Cuore, nel centro della capitale, alla presenza dei parenti delle vittime e di una folla vestita a festa, riunitasi per commemorare la strage del 26 aprile 1963. Quel giorno, François Duvalier aveva ordinato una repressione senza pietà a Fort-au-Prince in seguito all'assassinio delle guardie del corpo dei figli Jean-Claude e Simone Guerrier presidenziale e Tontons Macoutes avevano scatenato una vera caccia alle streghe, con l'ordine di arrestare chiunque potesse essere considerato nemico del regime.*

*Pur senza avere la minima prova, Duvalier aveva accusato un tiratore scelto, il tenente François Benoit. Non essendo riusciti a catturarlo, gli sgherri del regime si lanciarono all'assalto delle residenze dei genitori del militare. Li uccisero e appiccarono il fuoco alla casa. Trenta ufficiali vennero giustiziati, centinaia di persone incarcerate a Fort-Dimanche. Queste «scomparvero».*

*Dopo la Messa, sabato, circa 2500 persone vestite di nero, o con il bracciale del lutto, sono sfilate pacificamente dietro una bara, in un funerale simbolico. Parenti e amici innalzavano le foto degli «scomparsi», corone, mazzi di fiori e candele. Cantavano. Alle 11, il traffico si è fermato nel centro della capitale, l'intero Paese è stato invitato a osservare cinque minuti di silenzio.*

**Jean-Claude Buhrer**

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

# Leningrado, follie per Horowitz

Leningrado. Nella Filarmonica, dove 61 anni fa tenne il suo ultimo concerto in Russia, Vladimir Horowitz si è accomiatato per la seconda volta dal pubblico del suo Paese, in un crescendo d'ovazioni e tafferugli per accaparrarsi un biglietto. Mentre nella sala illuminata da 50 candelieri l'ottantenne pianista suscitava reazioni entusiastiche, fuori la polizia teneva a freno 300 persone. Al mercato nero i biglietti erano venduti a 100 rubli, metà del salario medio mensile

Arrestati anche cameramen tedeschi

# Protesta a Asunción I poliziotti caricano

ASUNCION — Duri scontri sono avvenuti domenica nella capitale del Paraguay fra polizia e gruppi di oppositori, scesi in strada per la prima volta contro il governo del generale Alfredo Stroessner, «decano» dei dittatori latinoamericani (è al potere da 32 anni).

Gli agenti hanno represso duramente due manifestazioni, una davanti alla cattedrale di Asunción, l'altra al termine di una riunione del partito radicale. Numerosi i feriti e gli arrestati: anche alcuni cameramen della tv tedesca sono stati percossi e rinchiusi in cella. La stessa sorte è toccata all'addetto stampa dell'ambasciata di Bonn, intervenuto per proteggere i giornalisti. I disordini sono scoppiati all'improvviso, in seguito a voci insistenti di un probabile allontanamento del generale Stroessner.

La prima manifestazione è avvenuta al termine di una Messa celebrata per chiedere la liberazione di quattro medici del Policlinico di Asunción arrestati nei giorni scorsi per avere partecipato a una marcia di protesta contro i bassi stipendi. All'uscita della cattedrale, un gruppo di lavoratori del settore sanitario e studenti in medicina si è riunito sul sagrato e ha intonato l'inno nazionale. Gli agenti sono intervenuti subito, disperdendo il gruppo con sfollagente, lacrimogeni e idranti.

«*Siamo stati percossi, ci hanno sequestrato due videocassette, hanno danneggiato le nostre telecamere e ci hanno rinchiusi in un commissariato di polizia*», ha raccontato uno dei cameramen tedeschi. «Un funzionario della Presidenza ha sostenuto che i giornalisti sono stati fermati «*perché erano privi di credenziali. Se c'è qualcuno che ha violato la legge in Paraguay, non è il governo, ma i giornalisti*».

Lavorava per Radio Liberty, era sparito da Monaco due mesi fa

# Ricompare a Mosca Tumanov giornalista profugo da 21 anni

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Oleg Tumanov, fuggito in Occidente nel '65 e per anni capo della sezione russa di *Radio Liberty*, è tornato a Mosca. Era scomparso due mesi fa, all'improvviso, a Monaco di Baviera, dove ha sede l'emittente, nata nel dopoguerra con lo scopo di «parlare ai popoli dell'Est». Ieri, è riapparso: all'improvviso, ancora.

In una conferenza stampa che ha presto assunto toni e linguaggio da guerra fredda, Tumanov ha letto un lungo testo di condanna e accusa all'emittente, che, ha detto, è un'emanazione della Cia, un centro di sovversione antisovietica. Ha accusato tre corrispondenti occidentali a Mosca (due americani e un inglese) di fornire informazioni alla stazione. Ha definito «un incubo» il periodo trascorso in Occidente, ha detto di essere rimasto sotto la tutela dei servizi segreti americani. Ma non ha risposto a chi gli chiedeva dettagli, spiegazioni, a chi voleva conferme che rendessero credibile la sua «odissea».

Se lei è un uomo libero, risponda alle domande, gli ha gridato qualcuno. Quando ha deciso di tornare? Da dove è passato? E soprattutto: che credibilità dare alle sue parole, come prestar fede a chi, dopo vent'anni di vita all'Ovest, dice d'un tratto che tutto il periodo trascorso in Occidente è stato tale da «*non poter essere augurato a nessuno*»? Tumanov tace: si rifugia nel silenzio, spesso imbarazzato, o glissa. Dice soltanto di star bene, e di non essere stato rapito. Poco prima, aveva letto una dichiarazione: «*Sono tornato in patria perché, in tempi tanto difficili, ogni uomo onesto deve essere con il suo popolo*», per denunciare «*tutto quanto un nemico insolente e astuto fa contro l'Urss e la pace. «Il mio ritorno è stato tortuoso»*, aggiunge adesso. «*La decisione è stata difficile. E quando un uomo prende una tale decisione, fa su le sue cose e torna a casa*».

Del suo passato e di sé, il quarantaduenne Tumanov che quando fuggì era in servizio di leva, e fu per questo condannato a morte in contumacia, non dice altro. Preferisce le accuse. A *Radio Liberty*: «*Ho la prova che fra quanti lavorano laggiù, molti sono al soldo della Cia*». Al «*dipartimento di ricerche d'opinione*», con sede a Parigi e filiali in tutte le capitali d'Europa, Roma compresa: «*Sono gli arnesi della Cia all'estero*». Ai giornalisti: «*Hanno contatti con Radio Liberty l'ex corrispondente della Bbc a Mosca (Tim Sebastian, espulso l'ottobre scorso), l'ex corrispondente del Baltimore Sun (che pure ha lasciato l'Urss) e il responsabile dell'ufficio del New York Times, Serge Schmemann*».

Quali prove, contro di loro? «*Ho visto i documenti*», risponde. Ma non dà dettagli.

Ha l'impressione, nella sala stampa del ministero, di qualcosa di già visto e ascoltato. Espressioni simili le avevano usate il giornalista Oleg Bitov, anch'egli fuggito e tornato grandiante indignazione; il diplomatico Vitali Yurcenko, ex agente del Kgb; e Svetlana Alliluieva, la figlia di Stalin (fuggita, tornata e da poco ripartita per gli Usa, questa volta con beneplacito ufficiale). Come Tumanov, tutti avevano definito i mesi, o gli anni, passati in Occidente «un incubo». Come lui, tutti avevano evitato o dato spiegazioni e fornire dettagli.

Tumanov è stato forse il meno loquace. Ma anche lui, a chi gli chiedeva qualcosa sul suo avvenire, ha mostrato esitazione, incertezza: «*Sono qui da poco. Forse avrò l'occasione di raccontarvelo in futuro*».

**e. n.**

# Marcos chiama Reagan al telefono «Mi aiuti e scongiurerà un golpe»

**Il Presidente: «Il popolo filippino ha già deciso» - Imelda in lacrime parla con la first lady**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Alle Hawaii, in una conversazione telefonica, l'ex presidente filippino Marcos ha chiesto a Reagan di aiutarlo a tornare al potere, affermando che entro un mese Cory Aquino sarà rovesciata e dai ribelli e dai reparti comunisti. La moglie Imelda, parlando alla «first lady» Nancy, è scoppiata in lacrime, denunciando «*la crudeltà e l'isolamento*» cui sarebbe sottoposta, e dicendo di non potere più sopportare tanta «*umiliazione*». Reagan e la consorte hanno risposto con cortesia ma con fermezza alle pressioni: il presidente ha affermato che «*il popolo filippino ha preso la sua decisione*». La conversazione, durata un quarto d'ora circa, è stata seguita in diretta da una tv, la *NBC*, invitata appositamente da Marcos nella sua villa.

E' stata la prima volta che Reagan ha parlato all'ex presidente filippino dalla sua fuga da Manila, il 25 febbraio, e lo ha fatto, ha spiegato il portavoce Speakes, «*in nome della vecchia amicizia e alleanza*». Reagan aveva avuto l'accortezza di telefonare prima — la scorsa settimana — a Corazon Aquino, sempre per la prima volta dalla sua elezione, annunciandole aiuti economici e militari supplementari e invitandola a Washington a ottobre. Ma a Marcos, il gesto del presidente è servito da trampolino di rilancio politico. Nella conversazione, ha proposto infatti nuove elezioni nelle Filippine, e annunciato la sua candidatura. Alcune ore più tardi, inoltre, ha tenuto un comizio telefonico a 10 mila seguaci convenuti a Manila.

Rovesciando le carte in tavola con Reagan — la conversazione era stata programmata nei particolari — e pubblicizzando il dolore della moglie, Marcos ha cercato di creare le premesse per una destabilizzazione delle Filippine e per il proprio rientro in patria. Nel comizio telefonico dalle Hawaii a Manila, durato tredici minuti, l'ex presidente ha invitato i suoi seguaci a non impiegare la violenza, ma a organizzare dimostrazioni «*paralizzanti*» la prima delle quali per il primo maggio, festa dei lavoratori. Commentando la sua iniziativa, Corazon Aquino ha detto che «*Marcos tenta di ricorrere alla strategia da me attuata con successo*» e ha ringraziato Reagan per aver rifiutato di appoggiare il suo avversario. «*Gli Stati Uniti* — ha sottolineato Speakes — *appoggiano il governo Aquino e la sua politica di riforme*».

L'aspetto più pericoloso della uscita di Marcos è stato il suo incitamento ai militari «*a non lasciarsi ingannare e non girare la schiena alla bandiera*». Tra i militari, il leader deposto ha infatti i più forti sostenitori, e in essi matura un amaro scontento. Appellandosi agli oppositori di Cory Aquino, Marcos ha proclamato di essere «*pronto a combattere*». «*Sono in buona salute, sono il vostro legittimo presidente, voglio che vengano ripristinate la giustizia e la libertà*». «*L'elezione di Aquino* — ha proseguito Marcos — *è stato il più grosso furto politico della storia... bisogna che fermiamo quello che sta succedendo*». La moglie Imelda ha preso la parola dopo di lui: «*Sono la vostra first lady* — ha gridato — *vicino alle Hawaii ma il nostro cuore e la nostra mente sono con noi*».

I dialoghi Reagan-Marcos e Imelda-Nancy si sono svolti mentre il capo di Stato Usa e la consorte facevano tappa alle Hawaii nel loro viaggio verso il Giappone.

**e. c.**

# Londra-Sydney su mini-aereo

Londra. Eve Jackson, 28 anni, sulla pista dell'aeroporto di Biggin Hill, a Sud della capitale, in partenza sul suo aereo superleggero per Sydney. Prima tappa del suo volo verso l'Australia: Calais. Conta d'impiegare sei mesi a percorrere i 21 mila chilometri del viaggio, attraverso ventuno Paesi

Nelle prime lettere descrive Edoardo VIII come un «piccolo uomo»

# Wallis: nessun colpo di fulmine

**Oggi la duchessa verrà sepolta a Windsor, presenti Elisabetta e la Regina Madre**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — *Nella cappella di San Giorgio, a Windsor, si svolgerà oggi il funerale in forma «privata» della duchessa di Windsor, al quale parteciperanno numerosi membri della famiglia reale, guidati da Elisabetta e dalla Regina Madre. La salma, vegliata ieri nella cappella dell'«Albert memorial» da un picchetto militare e visitata brevemente dalla sovrana e dalla madre, verrà inumata poi nel cimitero reale di Frogmore, ai margini del parco del castello di Windsor, vicino al decorativissimo «memorial» fatto costruire per volontà della regina Vittoria.*

*Dopo mezzo secolo di voci, indiscrezioni, malignità sulla controversa «love story» fra Edoardo VIII e Wallis Simpson, si chiuderà finalmente uno dei più tormentati periodi della monarchia britannica? Questo sarebbe il desiderio di Buckingham Palace, che con molta dignità, secondo le direttive impartite dalla regina Elisabetta, ha messo fine, almeno pubblicamente, al lungo «ostracismo» verso «quell'intrigante americana divorziata».*

*Ma di questa storia si sono impadroniti, di nuovo, i rapaci giornali inglesi che si sono disputati a suon di miliardi le lettere d'amore scambiate fra i due nei turbinosi Anni Trenta, i «diari segreti» della duchessa, i documenti scambiati fra il duca ormai in esilio volontario e la Corte. Il «sapore di scandalo» pare quindi destinato a prolungarsi, anche perché tutta questa abbondante «memorialistica» più o meno inedita sarà raccolta in un libro che verrà pubblicato a metà maggio.*

*La primizia, comparsa ieri sul Daily Mail, che si è aggiudicato il copyright delle lettere per una cifra superiore ai miliardo di lire, non sono in verità tali da sollecitare la curiosità del pubblico inglese, sottoposto in questi giorni a una massiccia operazione di «intossicazione» da parte dei mass-media.*

*Che cosa rivelano, i fatti? Nel polo di lettere pubblicate finora fra quelle che si scambiarono il duca di Windsor subito dopo l'abdicazione e Wallis Simpson in attesa del divorzio mostrano semplicemente le caratteristiche d'ogni corrispondenza amorosa di due amanti separati, l'ex lì a Vienna, lei in Francia.*

*Nomignoli affettuosi (tra cui Sweetheart, letteralmente dolce cuore), poi un ingenuo gioco di parole con le iniziali dei loro nomi, W per Wallis E per Edoard, che si congiungono in WE, cioè noi. E ancora, lui scrive: «Tu hai tutto quello che mi è rimasto» e aggiunge speranzoso «dopo tre mesi di inferno ci aspetta molta felicità». Lei è altrettanto innamorata, gli scrive «Non posso sopportare sentirti piangere», lo chiama «Baby», invoca che la raggiunga «presto».*

**Paolo Patruno**

## *«Rischia l'artrite prima dei 30 anni chi beve gassato» rivela esperto Usa*

LONDRA — I ragazzi che bevono abitualmente bibite gassate durante i pasti rischiano di essere tormentati dall'artrite da adulti. I gas di carbonio nelle bevande riducono infatti la viscosità degli oli naturali contenuti nei sorpi umano. Lo afferma Dale Alexander, uno studioso americano autore tra l'altro di un libro sull'artrite che ha venduto oltre un milione di copie.

Intervistato a York, in Inghilterra, lo specialista ha dichiarato: «*Le bibite gassate sono la più grande trappola che abbia mai colpito l'America. Un ragazzo medio ne beve 485 lattine l'anno (200 in Europa) e stiamo cominciando a vedere i risultati: malattie della pelle, denti deboli, aumento dell'artrite nelle persone tra i 20 e i 30 anni*».

«*Anche in Europa* — ha proseguito Alexander — *i ragazzini hanno pelle e capelli secchi e perdono il colorito delle guance. Questo perché hanno smesso di bere latte*

(Continua a pag. 6)

(Segue da pagina 4)

La FIAT AUTO S.p.A. Dirigenti e Collaboratori tutti prendo vivissima parte al dolore che ha colpito il prof. Ermanno Vercellotti per la scomparsa del padre signor

**Emilio Vercellotti**

— Torino, 28 aprile 1986.

La FIAT Se.P.Im. Dirigenti e Collaboratori tutti, partecipa al grave lutto che ha colpito il preoccupatissimo prof. Ermanno Vercellotti

Vittorio e Giuliana Gallardo partecipano al profondo dolore del professor Ermanno Vercellotti per la scomparsa del PADRE.

Renzo Moschini esprime affettuosamente il proprio cordoglio al prof. Ermanno Vercellotti per la perdita del PAPA'.

Guido Mattioli partecipa con affetto e grave lutto al prof. Ermanno Vercellotti per la perdita del PAPA'.

Partecipano al grave lutto che ha colpito il prof. Ermanno Vercellotti per la morte del PADRE, gli Amici, Colleghi e Collaboratori

Mario Aalradi
Chiara Balotto
Giovannina Baldini
Carlo Barile
Fabio Beatrice
Raffaella Bertolino
Angelo Bay
Anna Bodo
Odoone Camerana
Giovanni Camerana
Secondo Carnevale Schianca
Arnaldo Castellani
Giuseppe Cattaneo
Mario Cavallo
A. Maria Chiantore
Mario Cleva
Renato Colombo
Felice Cornacchia
Riccardo Cosso
Giuliano Cossari
Miguel Czapowski
Tommaso d'Errico
Giuseppe De Cristofaro
Marcello Fee
Eleodoro Ferraris
Pietro Formero
Franco Frea
Daniela Gay
Eugenio Gallo
Domenico Gargaro
Giuseppe Galmi
Maurizio Leone
Lido Libarale
Francesco Lonzi
Marco Levadina
Carmelo La Verga
Emilio Masoni
Giuliano Maggi
Wilmer Mallarone
Bruno Massano
Renzo Mongini
Carla Monni
Guido Mottino
Vincenzo Nervi
Ivo Olivero
Giuseppe Odone
Silvio Pastorini
Enrico Peraglino
Giorgio Piana
Alberto Piana
Gianni Pierri
Camillo Romano
Giovanni Romano
Andrea Rossi
Giorgio Scaglioti
Antonio Sodano
Claudio Maria Somaschini
Luigi Solero
Francesco Solerio
Paolo Solero
Franco Squarcia
Giovanni Tessarolo
Ugo Trombetta
Pier Giorgio Tronville
Amilcare Vigna
Tarcisio Zucco Alessandrelli.

Francesco Solerio partecipa al dolore del professor Vercellotti per la perdita del PADRE.

E' improvvisamente mancato

**Lorenzo Olivero**

Affranti ne partecipano e fratello Giovanni con le moglie Bianca, i nipoti Gianfrancesco e Claudia con i rispettivi consorti. Il funerale avrà luogo mercoledì 30 alle ore 10,15 parrocchia Madonna del Pilone.

— Torino, 28 aprile 1986.

Presidente, Consiglio direttivo, Soci e Giocatori del Gruppo Sportivo Madonna del Pilone ricordano con grande affetto l'insostituibile amico PINUZ, lo abbracciano la famiglia.

Giorgio Meneguzzi
Giovanni Ferraro
Orlando
Agnelli
Beltramo
Enrico Bosco
Gianfranco Bosco
Bertasso
Calvi
Capello
Carlaio
Cattaneo
Dadà
Ignazio Della Fiora
Renzo Della Fiora
Domenici
Favari
Dino Favaro
Gargano
Malaroano
Martinoia
Monti
Negro
Palmero
Parrelo
Pirotta
Sapollo
Scaloneghe
Stella
Talarico
Voglio
Zanzapero
Bambolle 0 M P, Collaboratori e Giocatori

Costanzo Allione
Massimo Ammirato
Franco Borgia
Piero Barbetino
Pierluigi Cagliero
Giancarlo Carpanetto
Franco e Franco Costa
Fabrizio e Massimo
Favaro e Giselda
Ivano Favro
Giorgio Gabbato
Corrado e Orfeo
Ercole Marchisio
Gianni e Gianni Marello
Giuseppe Paletto
Maurizio Panetto
Nino Pilotti
Luciano Pistorino
Luciano e Carlo Rolfo
Biase Valente.

Partecipano al dolore di Giovanni gli amici

Margherita Ugo Cipriano
Marisa Leo Zanirato
Luisa Carlo Schiva.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Esterina Coscia**
**ved. Luciano**

Lo annunciano le figlie Adriana col marito Carlo, i nipoti Alberto e Francesco, la sorella Pina, il fratello Lisa con Valeria, cognati e nipoti. Funerali g. 30 ore 8,30 nella parrocchia SS. Simone. — Torino, 27 aprile 1986.

Cugini Milanese, Rossi, Bocca si uniscono al dolore.

Crocianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

**Stefano Pennazio**
anni 78

Lo annunciano la moglie Elena Bergoglio, i figli Giancarlo, Paolo con Marisa e Francesca, nipoti, cognati e parenti tutti. Funerali mercoledì 30 aprile ore 8,30 nella parrocchia Gesù Adolescente. La cara salma verrà tumulata in Grazzano (Asti).

— Torino, 29 aprile 1986.

Il Servizio Ispettorato della C.R.T. partecipa al dolore del collega Paolo Patruno per il decesso del padre

**Stefano Pennazio**

— Torino, 29 aprile 1986.

Crocianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

**Teresa Bellina**
**ved. Gelardi**

Ne danno il doloroso annuncio i figli, genero, nuora, nipoti, cognati e parenti tutti. Funerali mercoledì ore 10,15 parrocchia Maria Santissima Nostra. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 27 aprile 1986.

### Una delegazione di viticoltori piemontesi incontra oggi le commissioni Agricoltura di Camera e Senato

# Il vignaiolo marcia su Roma

**Le tre confederazioni propongono modifiche al decreto Pandolfi sul metanolo - Tra l'altro si chiede l'applicazione della legge antimafia (sequestro dei capitali) e il ripristino della tassa sull'alcol metilico**
**Il folto corteo di Alba, domenica, funestato dalla morte del presidente della Coldiretti di Alessandria**

DAL NOSTRO INVIATO

ALBA — Dopo la domenica di protesta in piazza contro i sofisticatori, una delegazione di viticoltori piemontesi è partita per Roma per incontrarsi oggi pomeriggio con le Commissioni Agricoltura del Senato e della Camera riunite in seduta congiunta. I parlamentari devono convertire in legge il decreto Pandolfi dell'11 aprile scorso. E' il provvedimento urgente emesso dal ministero dell'Agricoltura durante i giorni caldi dello scandalo del vino al metanolo.

Gran parte del mondo agricolo piemontese giudica però insufficienti le misure proposte dal ministro. Un documento unitario è stato approvato ad Alba al termine della manifestazione, che ha visto sfilare per le vie della città langarola migliaia di vitivinicoltori. In esso si chiede, oltre all'inasprimento delle pene per i sofisticatori, che si arrivi alla confisca dei beni, «compresi gli stabilimenti di produzione e trasformazione e dei depositi finanziari, applicando la legge antimafia». Altra richiesta urgente: il ripristino dell'imposta di fabbricazione sull'alcol metilico che, secondo i produttori piemontesi, ha «aperto la porta» al metanolo, facilitandone l'impiego nella sofisticazione vinicola. Non manca l'invito alla magistratura perché: «proceda celermente per colpire tutti i criminali che tante vittime hanno mietuto e tanto danno hanno fatto alla categoria composta dalla stragrande maggioranza di produttori onesti».

Il comitato vitivinicolo piemontese aveva oltre un anno fa elaborato una serie di proposte di modifica delle legge 281 sulle sofisticazioni. «Vogliamo che venga tirata fuori dai cassetti romani e discussa urgentemente in Parlamento» hanno detto ad Alba i responsabili regionali di Coldiretti, Confcoltivatori e Confagricoltura.

Nella proposta si sollecita, tra l'altro, l'istituzione di una quarta bolletta di accompagnamento del vino da vidimare al municipio del comune di partenza, la regolamentazione della vendita dei prodotti vietati in enologia che ora sono invece in libero commercio, un unico istituto nazionale del vino.

La «marcia per il vino buono» è stata funestata dalla morte di Eusebio Pollo, presidente della Coldiretti di Alessandria, stroncato da infarto durante la sfilata: «E' anch'egli vittima inconsapevole di questo scandalo che uccide il nostro lavoro e spezza i nostri cuori». Dai rappresentanti delle organizzazioni professionali agricole e delle associazioni dei produttori sono arrivati richiami all'unità e alla decisione che sono riaccesi tra le medievali vie del centro storico di Alba, percorse dai vignaioli. Mani callose issavano cartelli di protesta: «Non siamo noi gli assassini». «Il vino d'uva non uccide» e di speranza, addirittura in rima: «Metanolo speriamo duri, quando il nostro vino potrà ritornare il sole fa».

Non mancavano accenni polemici ai paesi sospettati di aver lasciato prosperare la sofisticazione: «Narzole, vigne una, fate e maghi 200». Ma a pochi metri di distanza, «rimelliorato» tra gli altri centinai di gonfaloni dei comuni piemontesi, c'era proprio quello bianco-rosso di Narzole e tra i sindaci, con la fascia tricolore è sfilato anche Giovanni Mascarello, primo cittadino del centro cuneese, raggiunto agli inizi di aprile da avviso giudiziario per non avere revocato la licenza al Ciravegna.

Tale presenza hanno sollevato qualche imbarazzo in una manifestazione che ha voluto essere il primo segnale unitario del «fronte degli onesti». Ma non è facile trovare l'unità. Un agricoltore di Alice Bel Colle ha guidato una minicontestazione finale issando sul palco il cartello «Via la mafia dal mercato». La manifestazione era finita e non è stato fatto parlare al microfono. Si è accontentato di un megafono per urlare a tutti la profonda rabbia di chi si sente «tradito e preso in giro». Uno sfogo concluso con un umanissimo pianto.

«Dobbiamo impedire che il nome dei nostri paesi sia infangato da pochi commercianti senza scrupoli» dice Walter Mazzocchi, sindaco di Barolo, commentando le voci che vorrebbero alcuni stabilimenti narzolini in fase di trasferimento in altre zone meno «compromesse». «Noi abbiamo saputo di una società fantasma che vendeva vino a Milano affermando di avere sede a Barolo ma si è scoperto che nel nostro paese questi signori disponevano solo di una buca per le lettere».

Una «voglia di pulizia» che ha fatto innalzare a qualche produttore anche cartelli con polemiche affermazioni sui responsabili del servizio repressione frodi di Torino.

Luciano Cassacia, consigliere della Lista verde civica di Fossano ha consegnato al deputato della Coldiretti Natale Carlotto una lunga lettera invitandolo a continuare senza indugi nell'azione di denuncia di presunte «coperture» che avrebbero favorito alcuni dei commercianti inquisiti. Il parlamentare comunista Giancarlo Tesini ha annunciato la richiesta di un'indagine conoscitiva sul funzionamento dei servizi di repressione frodi del ministero dell'Agricoltura, in particolare in Piemonte e Sicilia.

**Sergio Miravalle**

## Ora il vino italiano in Usa insidiato dai doc francesi

GENOVA — Negli Stati Uniti c'è un appassionato patrocinatore del vino italiano sotto attacco dopo la tragica scoperta del metanolo. L'«avvocato» del nostro vino (in particolare piemontese) si chiama Louis Iacucci ed è proprietario della più importante enoteca di vino italiano di New York.

Iacucci, nato in Usa da genitori calabresi, è stato intervistato, il primo giorno in cui s'è diffusa in America la notizia dei primi morti e ricoverati per intossicazione da alcol metilico in Italia, dall'autorevole *The New York Times*.

Racconta: «*Le importazioni vennero bloccate, d'ufficio, nel giro di poche ore. Io dichiarai ai giornali e spiegai, sotto un fuoco di fila di domande, e molte emittenti radiotelevisive che occorreva distinguere il prodotto e prodotto*».

Nell'enoteca di Iacucci lavorano oltre venti sommelier e impiegati: vi si possono trovare 720 qualità di vino italiano e, in pratica, tutti i «cru» dei piccoli, raffinati e qualificati produttori piemontesi. «*Il vino italiano — spiega Iacucci — stava facendo breccia. Anche per una questione di prezzo. Per gli americani il grande vino è solo francese. Pensate: un buon champagne millesimato si paga al dettaglio sugli 80 dollari; un "rosso" californiano di ottimo livello costa sui 50 dollari. E un barolo o un barbaresco d'annata non superano quasi mai i 15 dollari. Convincendo i miei clienti a continui assaggi ho "formato" gusti e palati. Bere vino, soprattutto presso imprenditori, artisti e professionisti, è uno "status symbol". Inoltre il vino bianco e lo spumante come aperitivo stanno soppiantando i vecchi cocktails a base di whisky e gin.*

«*Le importazioni sono state riaperte* — dice ancora Iacucci —, *io sono al termine d'un lungo viaggio in Piemonte, dove ho assaggiato presso piccoli produttori un eccellente prodotto. Insisterò. Ci vogliono pene esemplari per i contraffattori e una campagna nazionale. Occorrerebbe anche una campagna di diffusione di ottimi vini da tavola, di consumo medio. Va tenuto presente che c'è poco tempo da perdere: il 40 per cento del prodotto piemontese di qualità, cioè il miglior vino italiano, è sempre assorbito dal mercato Usa. Ma rischia d'essere soppiantato dagli immortali Bordeaux e Borgogna*».

**p. l.**

## Un ricovero a Genova

GENOVA — Un altro ricovero nell'ospedale San Martino per sospetta intossicazione da alcol metilico. E' Antonio Vadalà, di 47 anni: ha problemi alla vista che i medici non considerano preoccupanti, così come la percentuale di metanolo rilevata nel sangue e nelle urine.

Rimangono stazionarie le condizioni delle tre persone ricoverate sabato scorso. Anche per loro, secondo quanto ha riferito la direzione sanitaria del San Martino, le tracce di metanolo sono piuttosto basse (circa il 3 per cento). Sono Luigi Schiavi, di 50 anni, Giovanni Pinna, di 33 anni e Luigi Benzi, di 58 anni.

# Tutte le ditte sospette

ROMA — Il ministro della Sanità, Degan, ha firmato un'ordinanza che integra l'elenco delle ditte inquisite o sospette nella vicenda del vino al metanolo.

L'elenco completo, a oggi, è dunque il seguente:

**Tabella A** (riguardante le ditte finora inquisite per adulterazione con metanolo):

1. Odore Vincenzo di Incisa Scapaccino (Asti);
2. Ciravegna Giovanni di Narzole (Cuneo);
3. Fusco Antonio di Manduria (Taranto);
4. Giovannini Aldo di Quinzanetto (Torino);
5. Barenciani Angelo di Bolarolo (Ravenna);
6. Industrie Enologiche Bernardi Primo Snc di Mezzano Inf. (Parma);
7. Piancastelli Roberto di Riolo Terme (Ravenna);
8. Consolvini Srl di Conselve (Padova);
9. Vinicola Morsiani Guido di Morsiani Flavio e C. di Savarna (Ravenna);
10. Castagna Bruno di Veronella (Verona);
11. Nuova Santinelli Srl di Castelseprio (Varese).

**Tabella B** (le ditte i cui campioni di vino hanno evidenziato all'analisi un contenuto di metanolo superiore ai limiti di legge):

1. Cantina Badino Francesco di Rocca Grimalda (Alessandria);
2. Smeralda '82 Srl di Castiglione Torinese (Torino);
3. Tombolini Spa di Loreto (Ancona);
4. Gotta Secondo di Cassine (Alessandria);
5. Spina Giuseppe di Vieste (Foggia);
6. Cantina Sociale Terra del Dolcetto di Franco (Alessandria);
7. Stabilimento Vinum di Marsala (Trapani);
8. Fratelli Boido di Acqui Terme (Alessandria);
9. Casa Vinicola Cortese-E.M.C. Spa di Canelli (Asti);
10. Bianco Giovanni di Castagnole Lanze (Asti);
11. Fusta di Caraglio (Cuneo);
12. Vinexport Spa di Egna-Neumarkt (Bolzano);
13. Vini La Torretta Srl di Del Carlo e Quartiroli di Porcari (Lucca);
14. Cantina dei Barbera di Cagliero Massimo, di Ferrere d'Asti (Asti), Monale (Asti) e Castelnuovo Don Bosco (Asti);
15. S. Michele di Bari (Bari);
16. Ditta Vinicola Castellana di Resta Celso di Castel Bolognese (Ravenna);
17. Ditta Morelli Snc di Morelli Aldo di Villanova di Bagnacavallo (Ravenna);
18. Ditta Cevi, Radicati (Torino);
19. Cantina Poletti Martino di Camino (Alessandria);
20. Fraria Snc di San Damiano d'Asti (Asti);
21. Franco di San Damiano d'Asti (Asti);
22. Risso di Franco e G. di San Damiano d'Asti (Asti);
23. Fratelli Gori Snc di Signa (Firenze);
24. Vi.Co. di Signa (Firenze);
25. Pro.Di. Vini (F.D.V.) Srl di Reddi (Cuneo);
26. Cantine Oria Spa di Serralunga di Crea (Alessandria);
27. I.R.V.A.S.- Filippetti di Canelli (Asti);
28. Bertini Vallebona di Castellina Marittima (Pisa);
29. Bugada Renato Cinengo di Odalengo Grande (Alessandria);
30. Baretta Giorgio di Trisobbio (Alessandria);
31. G.C. Gerbi di Asti;
32. Vini Piave di Dal Bianco e C. Snc di Salgareda (Treviso);
33. Guagnino Snc di Genova;
34. Ciocherò Luigi e Figli di Castelletto d'Orba (Alessandria);
35. C. Bosio di Bagnasco (Cuneo);
36. Mariscotti di Sirevi (Alessandria);
37. S.I.V.P. di Sirevi (Alessandria);
38. Ohio Antonio di Bosio (Alessandria);
39. Abbona Filippo di Clavesana (Cuneo);
40. Pellarmella di Legnago (Verona);
41. Vinicola Ravera di Casine (Alessandria);
42. Pastura Riccardo di Neive (Cuneo);
43. Vinicola del Bud di Leini (Torino).
44. Cantine Zanetti Pio, G. Piero e Eugenio di Borgomanero (Novara);
45. Mignone Avar-D.I.O.I. Srl di Canelli (Asti);
46. C.I.B.I. di Castagnole Lanze (Asti);
47. F.lli Repetto di Montaldeo (Alessandria);
48. Bruera Silvio di Gassino (Torino);
49. F.lli Viglierchio-Vi.Gi. di Cassine (Alessandria);
50. C.A.V. E. di S. Agata (Ravenna);
51. Torta Bartolomeo di Narzole (Cuneo);
52. M.A. Otto di Egna-Neumark (Bolzano);
53. Kronenkellerei di Ora-Auer (Bolzano);
54. Castaldo Domenico di Bosio (Alessandria);
55. Cooperativa Fauglia Vini di Fauglia (Pisa);
56. Cantina Vinicola Vitas Romano Srl di Brazzolo di Cervignano del Friuli (Udine);
57. Vinicola Vedovato Mario di Trebaseleghe (Padova);
58. Vinicola Vedovato Emilio di Camposampiero (Padova);
59. Vini Conti Snc di Castelnuovo Bormida (Alessandria);
60. Cappochi Pier Giuseppe di Pistoia;
61. Cantine Tenicle Elio di Calcinarano (Padova);
62. Cantina Cavvari di Quartesana (Ferrara);
63. Pierloni Silvano di San Salvatore Montecarlo (Lucca);
64. Le Arco e Co. Snc di Montecarlo (Lucca);
65. Taroni di Collignola (Ravenna);
66. Vinitalia di Cardano al Campo (Varese);
67. Azienda Agricola Fratelli Benelli di Benito e Luigi di Ziano Piacentino (Piacenza);
68. Giacchero Aldo di Mersasco (Alessandria);
69. Olmo Claudio di Genova-Bolzaneto;
70. Cantine Tassistro di Genova;
71. Boveri Emilio di Sava (Taranto);
72. Rainero Severino di Monta d'Alba.
73. Cantine S. Quirico di Orsara Bormida (Alessandria);
74. Succio Elio di Agliano (Asti);
75. Cantina Repetto Edoardo di Faredi Ligure, località La Croce (Alessandria);
76. Cantine Corte Manolo Srl di Villanova d'Asti (Asti);
77. Cantina Mazzarello Nicola di Mermese (Alessandria);
78. Azienda Agricola Taniino di B. Botti Scotto, Portoferraio, Isola d'Elba;
79. Vedovato Dante di Fossata di Trebaseleghe (Padova);
80. Fra. Si. Srl di Castagnole Lanze (Asti);
81. Stabilimento vinicolo Angelo Varnaglione di Leporano (Taranto);
82. Cantine Fasoli Bruno di Colognola ai Colli (Verona);
83. Calcagno Gianna di Genova;
84. Ferraciari Mario di Genova;
85. F.lli Carlevero di S. Damiano d'Asti (Asti);
86. Casa Vinicola Milani Ferruccio di Terradura Padovana (Padova).

Infine la ditta Angelo Bosso di Castagnole Lanze è depennata dall'elenco del gruppo B.

### Polemica giudici-Farnesina sui libici sospettati di terrorismo

# Tripoli libera i 4 dell'Impresit bloccati sabato per spionaggio

ROMA — I quattro tecnici della Impresit «bloccati» sabato sera a Tripoli sono stati autorizzati ieri a tornare nel cantiere di Tobruk, dove lavoravano fino al momento in cui la polizia libica li ha inquisiti per spionaggio. A destare i sospetti dei libici sarebbe stato un telex nel quale i quattro tecnici davano notizia della situazione, argomento tabù per la rigidissima autorità locali, che preferiscono stendere una cortina di silenzio su quanto avviene in Libia, dove sarebbe imminente un «regolamento di conti» al vertice.

Alla Farnesina si preferisce ritenere che le indagini avviate sui quattro tecnici rappresentino un incidente, non un «avvertimento» e tantomeno una spia degli umori libici verso gli italiani. Il giudizio della Farnesina, infatti, Tripoli non avrebbe intenzione di inasprire il contenzioso con l'Italia, suo primo partner economico. Le autorità libiche darebbero segnali di disponibilità: tra l'altro avrebbero accelerato le procedure per il rilascio dei visti necessari per abbandonare il Paese.

Tuttavia anche le preoccupazioni di una parte almeno della comunità italiana sarebbero un fondamento. Al di là dell'incertezza che regna in Libia e di probabili faide intestine al vertice libico dopo il bombardamento c'è chi ha sentito sparatorie nella stessa caserma di El Azizia, residenza di Gheddafi e dello Stato maggiore) è di ieri la notizia, di fonte americana, secondo la quale anche i pozzi petroliferi sarebbero tra i possibili obiettivi di un nuovo raid Usa. Un'ipotesi che allarma il personale dell'Agip.

A Roma, intanto, è scoppiata una nuova polemica. I magistrati che indagano sui due funzionari libici accusati di terrorismo ieri hanno fatto sapere di aver avvertito la Farnesina sin dall'inizio del 1985 dei sospetti che si addensavano sui due imputati, all'epoca coperti da immunità diplomatica. In altri termini si contesta al ministero degli Esteri di non aver preso per tempo gli opportuni provvedimenti (Mohammad Pituri fu protetto dall'immunità fino al dicembre 1985, Musabah Mahmud Werfalli, invece, lasciò l'Italia nell'aprile di quell'anno).

A palazzo di giustizia si afferma inoltre che la Farnesina rispose con più di un anno di ritardo alla richiesta di informazioni presentata dagli inquirenti, cui premeva conoscere lo status giuridico dei due imputati e di altri funzionari libici, sui quali adesso si indaga. Un portavoce del ministero degli Esteri smentisce recisamente: i giudici ebbero «nel 1985» tutte le precisazioni che sollecitavano.

L'unico fatto certo è che un'inchiesta aperta oltre un anno fa ha prodotto due mandati di cattura subito dopo il raid americano su Tripoli. I missili contro Lampedusa e l'esplodere definitivo di un «caso Libia». Ritardi diplomatici della Farnesina e «tempismo» dei giudici?

Formalmente la polemica tra i magistrati e gli Esteri non esiste. Il procuratore Boschi rifiuta di entrare nel merito e sottolinea che il suo ufficio non ha diramato alcun comunicato a riguardo. E sempre in via ufficiale i due magistrati inquirenti oppongono un «no comment» a chi richiede una dichiarazione formale. Ma le circostanze all'origine del contrasto sono già sulle agenzie di stampa.

Secondo fonti giudiziarie i titolari dell'inchiesta, Domenico Sica e Rosario Priore, stanno allargando le indagini anche a omicidi e ferimenti di oppositori di Gheddafi che avrebbero rifiutato il rimpatrio e per questo sarebbero finiti nella lista nera dei «giustizieri» della Libia. Ma è un mistero perché solo ora, a più di un anno dall'apertura dell'inchiesta, si procede in quella direzione.

**Sergio Miravalle**

## Black-out in Sardegna

CAGLIARI — Un'improvvisa avaria alla centrale Enel di Portovesme (Cagliari) ha provocato una serie di interruzioni nell'erogazione dell'energia elettrica in vaste zone della Sardegna meridionale.

L'inconveniente, verificatosi nella mattinata, ha causato disagi specie nei centri urbani. Numerose sono state le chiamate ai vigili del fuoco per ascensori bloccati ed altre situazioni di emergenza causate anche dal contemporaneo guasto registrati in alcune linee di alta tensione.

L'intervento dei tecnici della centrale e delle squadre esterne ha riportato la normalità nel giro di qualche ora.

# Montagna di muscoli

Varsavia. L'inglese Ian Dowe impegnato in una «figura» durante i campionati europei dilettanti di body building. Il giovane ha conquistato il primo premio nella sua categoria (80-90 chilogrammi)

### Palermo, 13 arresti tra gestori e dipendenti dell'ente

# Manette a proprietari di ristoranti pagavano bollette Enel dimezzate

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PALERMO — Alcuni tra i più noti proprietari di ristoranti di Palermo sono stati arrestati ieri per truffa ai danni dell'Enel (bollette per circa due miliardi e mezzo invece grazie ai contatori manomessi). I carabinieri hanno ammanettato 13 persone ed una è sfuggita alla cattura; altre 15 erano finite in carcere in dicembre nell'ambito dell'inchiesta che è in corso da tempo e che è stata avviata dopo che i dirigenti dell'ufficio utenze del compartimento Enel si sono stupiti per i ridottissimi consumi di esercizi pubblici. Eseguiti i controlli, è stato accertato che i contatori erano stati alterati ed i sigilli contraffatti.

Raggiunti dai carabinieri su mandato di cattura del giudice istruttore Gioachino Natoli, ieri sono stati ammanettati Angelo Ingrao, 55 anni, presidente dei gestori dei pubblici esercizi di Palermo, comproprietario del ristorante Charleston, il più chic della città, ed il suo socio Giuseppe Giorioso di 45 anni.

Ingrao era ricoverato da alcuni giorni nella casa di cura «Latteri» e qui è stato dichiarato in arresto; Ippolito Ferreri, 48 anni, titolare del ristorante «Chamade»; Pietro Cordaro, 53 anni, proprietario dello snack-bar Gran Cordaro; Vincenzo Fiore di 46, proprietario della pasticceria Samuele; Vincenzo Aiello di 52 titolare dell'albergo ristorante Apollo 11 ad Isola delle Femmine località balneare della riviera occidentale palermitana.

E' latitante un settimo imprenditore che come i sei arrestati deve rispondere di concorso in truffa, furto di energia elettrica, corruzione e violazione di sigilli. Gli altri sette arrestati sono dipendenti dell'Enel ed il mandato di cattura per loro parla di associazione per delinquere finalizzata al furto di energia elettrica. Si tratta di Francesco Guagliardo di 42, Vincenzo Lombino di 32, Francesco Paolo Consiglio di 52, Gaetano Vaglica di 41, Vito Loiacono di 46, Gaetano Trapani di 45 e Nicolò Ficarra di 42.

**n. r.**

BERGAMO — Padre e figlio sono piombati con l'auto nelle acque del Brembo in piena e sono annegati. Le vittime sono il ragionier Claudio Zanetti, 43 anni, e il figlio Gianluca di 14. Domenica pomeriggio, l'uomo era andato a prendere il ragazzo, che era sordomuto, a casa dei nonni per compiere una gita in auto.

## Stato civile di Torino

**28 APRILE 1986**

NATI — Monica Annunziata Vay Palomba; Alberto Vilardo Luisa.

MORTI — Pia Cesare, di anni 70, nata a Bolgaretto, abitante in v. M. Coppino 32, pens.; Gassolo Carlo, a. 68, Torino, v. Carpi 26, pens.; Barbarito Feruccio, a. 65, Milano, c. Inghilterra 21, pens.; Bonaiuti Maria, a. 80, Brugherio, v. Assia 8, pens.; Pasquale Angela, a. 68, Assia, v. Vanchiglia 19, pens.; Vassi Vanda, a. 72, Palermo, c. V. Emanuele 91, pens.; Marchetto Vittoria, a. 82, Servito di Castelnuovo, v. F. Casorzo 2, pens.; Torre Michele, a. 78, Grottaglie, pens.; Marengo, ved. del Sotto S, pens.; Genovese Angela, a. 61, Avigliana, c. so Lecce 23, pens.; Pusale Luca, a. 85, Collegno, p.za D. L. Bianco 2, pens.; Fenoglio Pasqua, a. 85, Lanzo, v. Palmieri 23, pens.; Castellano Margherita, a. 68, Moncalieri, str. del Fiocardo 4, pens.; Di Cenza Antonio, a. 53, Candela, v. Romani 7, pens.; Molaschini Elia, a. 79, Pancieva, v. Carmagnola 23, pens.; Bollino Primo, a. 61, Lozzolo, v. Lanzo 105/D, pens.; Marino Giuliano, a. 87, Torino, v. Bernardino Lanzi 148, pens.; Uggeda Natalina Antonia, a. 83, Rocca Grimalda, c. Appio Claudio 7, pens.; Crocchetti Amerigo, a. 74, Atlanta Imperiale, v. Pio VII 144, pens.; Tutano Maria Rosa, a. 58, Palermo, v. Bra 7, casalinga; Cirio Marco, a. 74, Alba Barolo, c. Duca degli Abruzzi 12, pens.; Mattioni Angela, a. 83, Torino, v. Tarvisio 13, pens.

Decessi in ospedale: Sanna Agostino, a. 58, Torino, pens.; Biasioli Sergio, a. 54, Brunello, pens.; Cassiano Valeria, mesi 1, Torino, Amedeo Mario, a. 31, Fossano, pens.; Bruno Renato, a. 67, Torino, pens.; Orsese Luigi, a. 71, Torino, pens.; Seregia Carmelina, a. 68, Castiglione Torinese, pens.; Gallace Giuseppe, a. 63, Carbonga, pens.; Favaro Edoardo, a. 83, Asti, pens.; Ghersina Ennio, a. 79, Cinisello Balsamo, pens.; Buscaino Carolina, a. 83, Borgosesia, pens.; Rosel Rosina, a. 62, Fosano della Chiesa, pens.; Colasso Privatera, a. 75, Nizza, pens.; Massolo Antonietta, a. 66, Mezzenile, pens.; Gallino Margherita, a. 79, Corio, pens.; Bottalla Guido, a. 84, Serravalle Sesia, pens.; Filippone Mario, a. 68, Montalenghe, pens.; Pregliasco Ruggero, a. 62, Susegana, pens.; Marsano Giovanni, a. 65, Castel del Sangro, pens.; Boccato Renato, a. 52, Torino, impiegato; Tesoro Amato, a. 73, Rocl, pens.; Volpi Pietro, a. 85, Mirabello M.to, pens.; Genetta Maria, a. 68, Cavour, pens.; Rocca Isabella, a. 80, La Morra, pens.; Ambrosino Giovanna, a. 75, Stezzano, pens.; Vercellotti Emilio, a. 86, Torino, pens.; Di Raffaele Savino, a. 66, Carignola, pens.

**Nati 3 - Morti 40**

(Segue da pagina 5)

I professori Ferreri, Vettoria, Giovagnoli, Marino, Simoncello, dell'Istituto di Patologia di Bologna, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

**prof. Michele Terro**

Ordinario di Clinica Odontoiatrica

— Bologna, 29 aprile 1986.

Augusto Simoncini partecipa al dolore della moglie per Liana Valerio Terro segretaria della Alpra ricordando il

**prof. Michele Terro**

Illustre patriottano

— Brescia, 29 aprile 1986.

Laura Longo
Claudio Genova
Renato Cubeli
Piero Gelo

partecipano con affetto al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

**Marco Cirio**

— Torino, 29 aprile 1986.

Condomini, Amministratore, Custodi di Corso Duca Abruzzi 16/18 e Via Vela 22, ricordano

**Marco Cirio**

— Torino, 29 aprile 1986.

Il Presidente degli Ispettorati Regionali e Provinciali del Lavoro di Torino partecipa al lutto della collega Marinella Cirio per la scomparsa del padre

**Tindaro Orilio**

— Torino, 29 aprile 1986.

Manlio e Luciana Bosia partecipano al dolore di Lorenza per la scomparsa del papà

**Alfredo Arlenengo**

— Vinovo, 29 aprile 1986.

Dal 21 aprile la nostra carissima

**Giose Mo Viarengo**

non è più con noi. La sorella Cesarina, il nipote Gianfranco, la cognata Ilda, il nipote Mario, la nipote Ina ora per sua decisione e molti che la ricordano e la vorranno bene. Messe di suffragio il 7 maggio ore 18 Gran Madre.

— Torino, 29 aprile 1986.

Maria Vaccarino piange con Casarina la scomparsa di **GIOSE**, cara amica e preziosa collaboratrice.

Aura Gandolfo con i figli partecipa al dolore di Casarina nel ricordo della carissima amica **GIOSE**.

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

**Gina Annunziata in Lugarà**

Addolorati ne annunciano il mancato ritorno: i figli Tony e Giuseppe, nuora, genero, fratelli, cognati, parenti tutti. Funerali in Pinerolo mercoledì ore 15 partendo dall'abitazione via Pissano 19. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Pinerolo, 27 aprile 1986.

Partecipano al lutto le famiglie Bavda, Galli, Venturelli.

E' mancato

**Valentino Garino**

Cavaliere di Vittorio Veneto

Lo annunciano il figlio Luciano, con Mariuccia, le amate nipoti Gabriella, Cristina con Giancarlo, parenti tutti. Un sentito ringraziamento al personale medico e paramedico del Ospedale Mauriziano ed alla sig.ra Anna Forleo. Cristina e familiari ringraziano per l'interessamento il dott. Poggero, la sig. Amalia e colleghi tutti. Benedizione mercoli 30 ore 14 Ospedale Mauriziano. Funerale ore 14,30 in Rivoli.

— Torino, 27 aprile 1986.

Filippino e Lina Colaianni
Elena e Antonio Giglio
Ida Guella
Maria Rovera
Laura Rosal Sc
Matteo Sandrelli

profondamente addolorati per la scomparsa del carissimo

**Enrico Berardisone**

ricordano commossi il comune impegno nella resistenza e la lunga comune amicizia.

— Roma, 29 aprile 1986.

Giacomo, Luigi, Rita, Rina, Dario e associazione si dolgono di Bianca per la morte della cognata

**Felicita Prini Alesina**

— Torino, 29 aprile 1986.

Gino e Clara Trifonti
Luigi e Pia Montanello
Filippo e Claudia Bombaro
Giorgio e Patrizia Bosso

ricordando con affetto

**Lucia Misaglia Ricciardi**

sono vicini a Gigi, Guido e Ugo.

— Pinerolo, 29 aprile 1986.

Ci ha lasciato

**Antonio Conforti**

Lo ricorderanno sempre con immutato affetto Dario, Diego, Serafina e Maria, il fratello, le sorelle, i cognati ed i nipoti. Un particolare ringraziamento al dottor Bompiani, al personale del reparto di Riverbo Canavese, alla zia Pina, alle famiglie Bertana, Pregona e Talarico. Funerali in Cirgna mercoledì 30 ore 16,30 dall'abitazione.

— Cirgna, 29 aprile 1986.

Luciana, Nadia e famiglie ricordano lo zio

**RENZO.**

La famiglia Bertana ricorda con affetto e caro

**RENZO.**

Ugo, Umberto e famiglie si associano al dolore

A Loano è mancato, colpito da un male incurabile

**Pietro Garitta**

anziano FIAT

Ne danno il triste annuncio, la moglie Maria, il figlio Franco, le nipoti Lauretta e Manuela, fratello, sorella e parenti tutti. Funerali in Loano parrocchia San Pio X mercoledì 30 corrente ore 15.

— Loano, 28 aprile 1986.

L'addolorata figlia Rina annuncia pertanto sua tanto amata mamma

**Susanna Goffi ved. Emanuele**

Funerali oggi ore 16, via Castelnuovo 6.

— Torino, 27 aprile 1986.

E' ritornato a Dio il

MARCHESE

**Giuseppe Gavotti**

di anni 83

La annunciano nel dolore, rassegnati, i figli Maria Rosita, Marialina, Giovanni Battista, Ludovica, Maria Teresa, Ippolito, la nuora, i generi, i nipoti ed i cognati. I funerali si svolgeranno [illegible] 30 c.m. alle ore 11 nella chiesa [illegible] di Stella. La presente vale [illegible] partecipazione nella cappella di famiglia.

— Alessandria, 29 aprile 1986.

E' spiritualmente mancato

**Giovanna Manassero**

Maestra e Consorella

Addolorati ne annunciano: zii, cugini e gli amici di una vita: Ottavia, Aldo, Claudio, Felice, Rosina, Rolando, Angela, Franco e Maria. Funerali mercoledì 30 ore 10,15 cappella Ospedale Mauriziano. Seguirà tumulazione cimitero Generale nord.

— Torino, 27 aprile 1986.

Benemerito e mancato

**Fiaminia Momo**

Ne annunciano i nipoti Carla, Adriana e Giovanni Momo con rispettive famiglie. Un sentito ringraziamento al nipote dott. Elvio Francone per le amorevoli cure prestate in lunghi anni ed all'affezionata Dina Carlo per la preziosa assistenza. Funerali mercoledì 30 ore 10,15 cappella ospedale Astanteria Martini, Gotardo; seguirà tumulazione cimitero Generale nord.

— Torino, 28 aprile 1986.

Ricordano ad Angelo Bertarello e famiglia sentitamente partecipano al cordoglio.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

**Margherita Giacometti in Nervo**

anni 85

Ne danno il dolorosso annuncio il marito Ernesto Nervo, i figli Rosanna con Sergio e Sandro, sorella Mirella, [illegible], cognata, cognato e parenti tutti. Funerali mercoledì cerimonia messa ore 16,30 partendo dalla propria abitazione via Roma 2 Cavoi.

— Cavoi, 28 aprile 1986.

Franca, Rosalgia, Angela, Alberto partecipano al dolore affettuosamente vicini alla famiglia.

— Torino, 28 aprile 1986.

Luciana, Adolfo, Cristina partecipano con affetto al dolore della famiglia.

— Torino, 28 aprile 1986.

La ditta Somon e Dipendenti piangono la più sentita condoglianza alla sig.ra E. Gallo e sig. Viglierà per la perdita del caro papà

**Secondo Gallo**

— Torino, 28 aprile 1986.

I Condomini di Via S. Marino 21-23-25 partecipa al dolore della famiglia per la perdita della signora

**Maria Dellino ved. Bernardone**

— Torino, 28 aprile 1986.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Teresina Giacosone**

Ne danno l'annuncio la nipote Ilaria, la cognata Maria, le affezionate Maristella e Rita, parenti tutti. Funerali mercoledì 30 ore 8,30 parrocchia Maria Ausiliatrice. La cara salma verrà trasportata a Vignale Monferrato. Servizio pullman.

— Torino, 27 aprile 1986.

«Ti lascio io mi conchiudi e in pace dormirò perchè tu solo, o Eterno, mi fai abitare in sicurtà».

(Salmo 4-8)

Il 29 corr. è prematuramente mancato in età di anni 60

**Ernesto Ulisi**

Cavaliere di Vittorio Veneto

Ne danno il doloroso annuncio le figlie Laura, con il marito Gianni Rogni, Gianna col Dr. Mantini con i figli Francesco ed Ernesto, la sorella Teresa, i nipoti ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo in Alessandria mercoledì 30 aprile alle ore 10 nella chiesa parrocchiale N.S. del Suffragio, indi la cara salma verrà inoperata nella cappella di famiglia al Fraschetto.

— Alessandria, 29 aprile 1986.

## RINGRAZIAMENTI

La famiglia Cirio ringrazia tutti quanti hanno partecipato al loro dolore. La S. Messa di trigesima verrà celebrata il 27 maggio alle ore 18,30 alla parrocchia Ss. Angeli Custodi.

I coniugi Bello ringraziano quanti con presenza, fiori, scritti hanno partecipato al lutto della cognata

**Wanda Venni ved. Bollo**

— Torino, 29 aprile 1986.

## ANNIVERSARI

1892 1986
CORSA DOTT. PROF.

**Bernardino Cavoretto**

I familiari lo ricordano a quanti ne apprezzarono le doti di intelletto e di cuore. S. Messa mercoledì 30 aprile ore 18 chiesa N. S. di Lourdes, corso Francia 29.

1975 1986

**cav. Ermenegildo Rigato**

Sempre vivo nel cuore dei suoi cari. Messa mercoledì 30 aprile 18,30 chiesa S. Lorenzo.

1908 1986

**Luigina Macchia ved. Lingua**

Angelina e Nino Rubia ricordano l'indimenticabile mamma.

1970 1986

**dott. Gianni Puggioni**

I tuoi cari ti ricordano sempre.

— Saint-Vincent, 29 aprile 1986.

28-6-05 28-4-86

Sempre viva e presente in mezzo a noi ricordiamo nel primo anniversario della sua scomparsa la nostra cara

**Marisa Monzoglio**

Mamma e famiglia.

— Grugliasco Collegno, 29 aprile 1986.

1903 1986

**Bartolomeo Gregis**

Sempre ti ricordiamo.

Nel primo triste anniversario della morte di

**Rita Brunello**

Dal cielo fa che ci sarai sempre nel cuore ed un tuo amato Giovanni e tua adorata figlia. Santa Messa oggi ore 18 chiesa Divina Provvidenza, via Asinari di Bernezzo 11.

Magistratura democratica esce dalla coalizione sindacale

# Rotta l'unità dei magistrati «Impossibile la convivenza»

**Scontro con Magistratura indipendente su Csm, nuovo processo penale, riforma degli uffici**

ROMA — E' una crisi «politica» quella aperta nel governo dell'Associazione magistrati dalla corrente più a sinistra dell'ordine giudiziario. «Magistratura democratica» ha rotto il fronte unitario, che da quattro anni (con un breve intervallo di due mesi) reggeva il vertice dell'organismo sindacale, in aperta polemica con «Magistratura indipendente». Il gruppo più conservatore e suo avversario storico.

I contrasti, apparentemente superati dall'esigenza di una coalizione, avversa sempre divisa le due anime del sodalizio associativo. L'una, Magistratura indipendente, arroccata su posizioni tradizionali di riferimento ai valori del passato; l'altra, Magistratura democratica, ispirata ad una politica di riforme e di adeguamento dell'ordinamento giudiziario ad una realtà moderna e progressista. La situazione, dopo vari segnali di ostilità, è precipitata per l'atteggiamento troppo rigido assunto da Magistratura indipendente sul sistema di elezione dei membri togati del Consiglio superiore della magistratura, sul nuovo processo penale, sulla ipotesi di rendere temporanei gli incarichi direttivi negli uffici giudiziari.

In particolare, la sinistra contesta ai colleghi del gruppo «avversario» di aver assunto un atteggiamento che ha ufficializzato verso l'esterno una rottura che le forze politiche potrebbero utilizzare per porre in essere quelle che Magistratura democratica definisce «vere e proprie campagne di delegittimazione della magistratura».

Tutto questo insieme di ragioni — spiega Vincenzo Accattatis, esponente di Magistratura democratica nella giunta esecutiva, dimissionario — «ha fatto sì che non si potesse continuare a governare insieme. La coincidenza del congresso della nostra corrente (dal 1° maggio a Rimini, ndr) non ha nulla a che vedere con questa decisione. Anzi, sarà l'occasione per fornire tutta la documentazione di come già nel passato, in varie occasioni, Magistratura indipendente ha tenuto un atteggiamento ostruzionistico che ora è diventato di rottura».

Se la spaccatura oggi è nata formalmente su questi temi, c'è tuttavia un punto che da tempo contrappone apertamente le due correnti. E' il problema della indipendenza «interna» del giudice dai capi degli uffici. Entro in Parlamento una proposta di riforma che introduce il sistema di rotazione degli incarichi e quindi segna la fine di quelli che Accattatis chiama i «centri di potere burocratici». Questa riforma è sostenuta con convinzione da Magistratura democratica, che accusa l'altro gruppo di tiepidezza. E' un contrasto profondo, che tocca una delle tematiche più delicate e maggiormente dibattute in questi ultimi anni. Nella crisi, aperta dopo quattro anni di coalizione, si scontrano due concezioni diverse sul come si deve intendere, nella società moderna, la funzione del magistrato. E lo scontro avviene mentre, da parte di alcune forze politiche, vengono prese iniziative che incidono sugli spazi di agibilità conquistati dall'ordine giudiziario.

Difficile dire se la rottura della gestione unitaria dell'Associazione avrà conseguenze dirette nello svolgimento delle funzioni del Consiglio superiore. Alessandro Criscuolo, presidente dimissionario dell'Associazione, si augura che ciò non avvenga; proprio per evitare questo pericolo, ritiene indispensabile risolvere al più presto la crisi e ricostruire un governo unitario al vertice associativo. Di parere diverso Michele Coiro, procuratore aggiunto della Repubblica di Roma e già componente del Csm per Magistratura democratica. Sostiene che il Consiglio ha agito poche volte «unitariamente» e non ritiene che questo contrasto possa influire sulla collegialità dell'organo di autogoverno dei giudici.

Resta il fatto che dopo anni di pace apparente, l'Associazione magistrati rischia di tornare ai tempi delle polemiche feroci e delle contrapposizioni frontali. La dichiarazione di guerra è di un gruppo minoritario, che tuttavia nelle ultime elezioni per il Csm ha riportato un lusinghiero successo, conquistando nuove adesioni. Il primo tentativo per ricomporre la giunta unitaria non è fatto tra quattro settimane dal comitato direttivo centrale. I tredicesimi componenti aderiscono a tre correnti ideologiche: 16 a «Unità per la Costituzione», 13 a «Magistratura indipendente», 7 a «Magistratura democratica». Sono possibili soluzioni diverse, anche se la soluzione unitaria è quella auspicata dai più. Se prevarrà il buon senso, la crisi di questi giorni sarà ricordata solo come un segnale ed un invito a cercare insieme una unità non solo formale.

**Roberto Martinelli**

Lamezia, gli inquirenti indagano tra gli «amici»

# Cantante uccisa nel bagno di casa

**Il nome d'arte era Lolita - Il killer l'ha colpita alla testa con un oggetto e al petto con il collo di una bottiglia**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
LUCCIO CALABRIA — Nell'ambiente delle emittenti la chiamavano «Lolita». Graziella Franchini — questa è la vera identità di Lolita — era nata a Castagnaro, in provincia di Verona, 35 anni fa, e da molto tempo faceva la cantante, prima con un certo successo, in questi ultimi tempi soltanto nelle sagre paesane.

Ufficialmente risultava ancora residente a Milano ma, in effetti, da due anni si era stabilita in Calabria, nei pressi di Lamezia Terme. Occupava un miniloccale preso in affitto in un villaggio turistico in località Marinella in riva al mare Tirreno. Qui l'ha trovata morta ammazzata il suo manager ieri mattina. La donna giaceva senza vita nel bagno del miniappartamento.

Da un primo sommario esame s'è capito subito che era morta in seguito alle lesioni causate da un corpo contundente con il quale l'assassino l'aveva colpita alla testa ma anche per un grosso taglio all'addome causato dal collo di una bottiglia fatta rinvenuta nel locale. Addosso «Lolita» aveva poco o nulla e questo starebbe a significare che la donna aveva incontrato poco prima il suo assassino e molto probabilmente non si aspettava l'aggressione mentre era nel bagno.

A scoprire il delitto è stato il manager della cantante nella tarda mattinata di ieri. «Lolita» si sarebbe dovuta esibire domenica sera in una festa a Cutro, un centro del Crotonese e gli organizzatori della manifestazione erano andati a prenderla secondo gli accordi. Avevano bussato più volte al miniappartamento e avevano anche telefonato per qualche ora convinti che la cantante si sarebbe fatta viva.

Invece, sconfortati, avevano fatto ritorno in paese ieri mattina e avevano avvisato il manager di «Lolita» di questa inadempienza contrattuale. L'uomo si è precipitato a sua volta a Lamezia Terme per chiedere spiegazioni alla cantante. Anche lui ha bussato più volte, ha chiamato ma senza ottenere alcuna risposta. Ha dato uno sguardo in giro e ha scorto una finestra del miniloccale, aperta. Vi si è infilato e ha così fatto la macabra scoperta.

Graziella Franchini, «Lolita»

Nel quadro delle prime indagini avviate è emerso che Graziella Franchini qualche tempo addietro aveva avuto una relazione con uno studente. La relazione era stata poi interrotta dalla donna quando aveva conosciuto un medico del luogo che aveva frequentato per un certo periodo. Su un particolare comunque gli inquirenti si dicono certi fin da ora: il delitto avrebbe come sfondo motivi passionali.

**Enzo Laganà**

Via Sestriere 81 (strada statale n. 23)
10060 NONE (Torino - Italia)
Tel. 011 986.5584 - Telex 221415 SASIT I
ESPONIAMO ANCHE LA DOMENICA

IL CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO
SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI SMONTABILE LAVABILE
UTILE PER LA CONTENZIONE DI QUALSIASI
ERNIA
a pronto gratuitamente del Medico dell'Istituto di
TORINO Filiale - Via S. Quintino 4 - Tel. 534626
VERCELLI Venerdì 2 Maggio Albergo Viotti Via Marconi 7 Ore 9-12
BIELLA Lunedì 5 Maggio Albergo Cinque Cacciatori Via S. Gioia Ore 9-12
CASALE Martedì 6 Maggio Albergo Roma d'oro Via Palestro 19 Ore 9-12
ASTI Mercoledì 7 Maggio Albergo Reale Piazza Marconi 12 Ore 9-12
NOVARA Giovedì 8 Maggio Albergo Motel Corso Garibaldi 89 Ore 9-12
A.R. DI BERNARDO-SEDE CENTRALE MILANO P.LE LORETO TEL. 02/2047001


L'edificio era da tempo pericolante, ma nessuno l'aveva fatto sgomberare

# Crolla l'angolo d'un palazzo in centro a Roma: un ferito

Roma. Squadre di soccorso dei vigili del fuoco al lavoro tra le macerie dopo il crollo dell'ala del palazzo (Tel. Ansa)

ROMA — Una gran nube di polvere, un rumore sordo di pietre violentemente smosse, e in pochi secondi lo spigolo di un palazzo di sette piani si è sbriciolato, crollando su se stesso. Un solo ferito, per quanto fino a sera si è potuto scoprire. Ma una serie di interrogativi e una grande perplessità sulle responsabilità di vigili del fuoco e vigili urbani, che erano al corrente delle condizioni dell'edificio.

E' da poco passata l'una, quando il signor Fernando Di Benedetto, che abita al primo piano, rientra a casa: nota che le crepe sui muri, su cui il condominio sta discutendo da giorni, si stanno allargando a vista d'occhio. E' pronto a dirlo. Lancia l'allarme. Suona i citofoni. Chiama i suoi familiari. «*Presto, tutti fuori. Scendete subito. La casa crolla*» grida. La gente in pochi minuti è in strada. Appena gli inquilini sono raccolti, l'ala del palazzo si ripiega su di sé.

Tre donne nigeriane, che alloggiavano in una pensione al quinto piano, si siedono sui gradini della casa antistante. Rosanna Longhi, una giovane donna, in ciabatte, singhiozza: suo marito Roberto, 30 anni, ritornato indietro per prendere dei documenti, è rimasto sotto le macerie; porta la figlia, Ilaria, di 11 mesi, da alcune vicine e incomincia, ai piedi di quella che era la sua casa, l'angosciosa attesa sull'incerta sorte del suo compagno.

Arrivano a sirene spiegate i vigili del fuoco, la polizia municipale, le autombulanze della croce rossa. Non si capisce quanta gente manchi all'appello.

Siamo fra via Ricasoli e via Principe Amedeo, alle spalle della stazione Termini. E' una zona centrale, il cuore della edilizia piemontese post-unitaria, dove negli ultimi anni si sono trasferiti molte persone di colore, immigrati recenti, giovani coppie. Gli appartamenti sono 19. Ci sono anche due pensioni, dove alloggiano alcuni sfrattati. Al terzo piano c'è un'affittacamere.

Una crepa vistosa si era notata da una quindicina di giorni alla base del palazzo, fra le vetrine di due negozi. La proprietaria di uno di questi, signora Alessandro, scopre che il pavimento si muove, i lastroni di marmo si divaricano. Il 18 aprile manda un telegramma all'amministratore del palazzo. I condomini sono preoccupati. Questi palazzi presentano una certa solidità di struttura, ma la manutenzione non deve essere stata eccellente nel tempo.

Anche il palazzo di fronte — che ieri è stato fatto sgomberare — presenta crepe. Di qui passano autobus, i camion che riforniscono il mercato di piazza Vittorio, i pesanti automezzi militari di una vicina caserma. Un condomino chiama i vigili urbani. Sabato mattina arrivano i vigili del fuoco, che fanno un sopralluogo. Dicono agli inquilini, a voce, che la situazione non è grave. «*Ci hanno raccomandato di non sedersi nelle vicinanze di spigoli, sopra le crepe*», raccontano gli abitanti del palazzo. I vigili fanno mettere una transenna, per impedire il passaggio degli autoveicoli.

La gravità della situazione non viene rilevata, e quindi le adatte misure di sicurezza non sono adottate. Domenica piove, e gli inquilini sono sempre più agitati.

Alle 9,15 di ieri mattina, alla Commissione degli Stabili Pericolanti, in Comune arriva un fonogramma dei vigili del fuoco. Segnala le lesioni dello stabile e chiede che venga disposta l'interdizione al traffico pesante. Non c'è allarme, non procedure d'urgenza. La Commissione predispone una riunione per le 9,30 di martedì, oggi.

Alle 11 di ieri, intanto, si riuniscono in portineria i condomini. Alcuni hanno paura. Altri si fidano del responso dei vigili del fuoco.

Alle 15,30 un cane lupo viene portato a frugare fra le pietre. Nel silenzio si cercano le sonde sonore. Si localizza il punto in cui il Longhi dovrebbe essere sepolto. I vigili del fuoco lavorano con le mani. Affiora il viso e il busto del giovane. Il corpo è imprigionato sotto pesanti travi di ferro. Però è vivo. Gli vengono praticate iniezioni di morfina e cortisone. Solo alle 5 viene estratto — fra due file di vigili — portato via. Al Policlinico è ricoverato al reparto rianimazione.

**L. m.**

Incontro Magnago-Gratz a Innsbruck

# L'Svp in Austria chiede sostegno per l'Alto Adige

INNSBRUCK — *Le consultazioni tra Magnago e il governo austriaco sono periodiche, ma in questo caso il viaggio del leader della Svp a Vienna è servito ad ottenere un preciso mandato del recente congresso svoltosi a Merano. Il vertice si è svolto nella sede del governo regionale del Tirolo a Innsbruck: da una parte del tavolo, il ministro degli Esteri austriaco Leopold Gratz con il presidente del Land Tirolese Eduard Wallnoefer, dall'altra il presidente della Suedtiroler Volkspartei, Silvius Magnago, con le rispettive delegazioni di esperti.*

*Al centro della riunione, richiesta il 12 aprile scorso dal congresso Svp, l'invito al governo austriaco, garante dell'applicazione delle norme di autonomia della popolazione di lingua tedesca in Alto Adige, a intervenire presso il governo di Roma per «un'amichevole soluzione delle questioni ancora insolute». Si tratta di punti del cosiddetto «pacchetto» delle norme di autonomia per l'uso della lingua tedesca negli uffici statali e nelle aule giudiziarie, sulla toponomastica e sui finanziamenti alla provincia di Bolzano da parte dello Stato italiano.*

*In un «libro bianco» edito recentemente dal ministero degli Esteri austriaco si afferma che «le relazioni con l'Italia sono ottime» e che «sostanziali e soddisfacenti progressi sono stati compiuti per il raggiungimento dell'autonomia del gruppo linguistico tedesco in Alto Adige».*

*Il governo austriaco attenderà l'esito di un prossimo, «urgente» incontro di Silvius Magnago con l'on. Craxi sul problema altoatesino per decidere gli eventuali passi da intraprendere. Vienna non sembra aver l'intenzione di drammatizzare la situazione altoatesina, anche se — come ha detto Gratz — «sono passati quasi due anni dalle assicurazioni di Craxi e Andreotti che facevano sperare la soluzione del problema della parità della lingua tedesca».*

*Magnago ha accentuato l'urgenza di risolvere la questione della parità della lingua tedesca negli uffici giudiziari e nei rapporti con la polizia. «Siamo disposti a tenere incontro al gruppo linguistico italiano — ha detto — sulle norme che interessano quel gruppo, ma non accetteremo alcun compromesso che leda i nostri diritti».*

## Il 2 giugno Cossiga alla Camera

ROMA — Per festeggiare il quarantennale della Repubblica il terrà il 2 giugno a Montecitorio una cerimonia alla quale presenzierà il Capo dello Stato. La celebrazione della ricorrenza avverrà nell'aula della Camera dinanzi a senatori, deputati e invitati. I dettagli della cerimonia devono essere ancora definiti.


domani su Tuttoscienze
LA STAMPA
ESCLUSIVO
Spazioplani intorno al mondo in 8 ore

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
20123 Milano Via G. Negri 6/10 - Tel. (02) 86 99
10128 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 50.311
28100 Novara Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341 (20 240)
16121 Genova Via Cesarea 1/14 - Tel. (010) 59 25 60/56 56 23
41100 Brescia Via Armanno 1/1 - Tel. (030) 36 219/38 64 86
42100 Reggio Emilia Via Scrivia 1 - Tel. (0522) 27 33 71
00198 Roma Via Clitunno 42 - Tel. (0164) 86 43 40/86 43 40

Felice di sentire!

amplifon
TORINO
Via San Tommaso, 24
(ang. S. Teresa)
Tel. 531909-537091
543356
Corso Peschiera, 163
Tel. 331523
Troverete sulla guida telefonica, sotto la voce Amplifon, l'indirizzo delle Filiali di:
ALESSANDRIA, ASTI, CUNEO, GENOVA, NOVARA, SAVONA, VERBANIA, INTRA, VERCELLI
105 Filiali - 1500 Centri Acustici


Firenze, è cominciato il processo agli «amanti diabolici»

# «Non chiesi di assassinare il marito»

**La donna si difende: «Andavamo d'accordo anche se c'era un po' di tensione»**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
FIRENZE — Lui in piedi stringe con rabbia le sbarre della grande gabbia nella quale è rinchiuso, lei seduta davanti ai giudici con in mano un fazzolettino pronto a raccogliere le lacrime. I due «amanti diabolici», come li hanno chiamati a Firenze, Gennaro Ciaussi, 31 anni, e Patrizia Badiani, 28 anni, accusati di aver ucciso il marito di lei, ieri mattina al processo di primo grado non si sono neanche guardati.

Il loro sguardo non si è mai incrociato. Non al momento in cui sono entrati in un'aula affollata da centinaia di persone desiderose di vedere i protagonisti del brutale assassinio, non durante la deposizione della donna davanti al presidente Pietro Casasno, al giudice a latere Ognibene e al pubblico ministero Grassi, non al momento della sospensione del processo che riprenderà stamani con l'ultima parte dell'interrogatorio di Patrizia.

L'udienza si è aperta alle 9,30 ma è subito stata sospesa perché i giudici si sono riuniti in camera di consiglio a decidere su alcune istanze presentate dalla difesa. In particolare su quella che chiedeva perché in gabbia fosse tenuto soltanto Gennaro Ciaussi. Solo alle 12,45 la corte è rientrata in aula.

Patrizia Badiani dietro le sbarre al termine della deposizione, in una gabbia separata da quella del suo amante che rivedeva ieri per la prima volta dalla notte del 15 gennaio 1984 quando, secondo l'accusa, lo aiutò a uccidere il marito; l'agente di pubblica sicurezza Aniello Fontanarosa.

I giudici hanno anche accolto una perizia di parte sottoscritta dal criminologo Luberti dell'Università di Modena (è il braccio destro del professor De Fazio, quello che ha tracciato l'identikit psicologico del maniaco di Firenze) nella quale si afferma per Patrizia «*la semiinfermità per evidente difficoltà alla libera autodeterminazione al momento del fatto per cui agì come un automa*».

Poi la donna ha cominciato a rispondere alle domande della corte. Pranzetta a casa di cavallo, camicetta turchese, giacca blu, gonna grigia, atteggiamento da brava bambina, Patrizia non ha certo dato l'impressione di essere una donna capace di pianificare un ragazzo fino al punto di spingerlo a uccidere. Ma Gennaro Ciaussi, rimasto in silenzio per tutta la durata dell'interrogatorio, al termine, rivolto ai cronisti ha detto sprezzante: «*Sa fingere molto bene*».

«*Sono sempre andata d'accordo con mio marito* — ha detto Patrizia — *anche se negli ultimi tempi dopo la nascita della bambina* (Francesca, che oggi ha tre anni ed è affidata a una famiglia di San Miniato, n.d.r.) *era un po' teso. Con Gennaro non avevo proprio una relazione, tutto era cominciato a Rimini in vacanza perché avevo bisogno di dolcezza. No, mio marito non se n'era accorto*».

Patrizia ha negato di aver detto che Aniello la nauseava, che aveva intenzione di chiedere il divorzio, di aver chiesto a Gennaro di trovare il modo di eliminarlo. Però non ha saputo spiegare come mai in pieno inverno la finestra della camera della bambina che era a dormire da una nonna, quella sera fosse rimasta aperta (l'omicida passò di lì per entrare in casa), né perché attese un quarto d'ora prima di chiamare soccorso (il giovane agente di polizia morì dissanguato).

«*Non so perché ho aspettato* — ha mormorato ieri —. *Non riuscivo... Pensavo alla bambina... C'era tutto quel sangue...*».

Ha invece ammesso di aver inventato la storia dell'aggressione da parte di ladri perché minacciata da Gennaro.

**Francesco Matteini**

Pagati due miliardi di riscatto, ma l'ostaggio non torna

# Per il sequestro Fantazzini cinque arresti in Romagna

BOLOGNA — Quattro uomini e una donna, tutti siciliani residenti in Romagna, sono stati arrestati in relazione al rapimento di Alessandro Fantazzini, un giovane di 33 anni, avvenuto la notte del 19 gennaio scorso nella sua abitazione di Anzola (Bologna).

Gli arrestati, tutti accusati di sequestro di persona, sono Nunzio Branciforte, 47 anni, residente a Gambettola (Forlì); Mariano Castiglia, 46 anni; Antonino Greco, 48 anni; Salvatore d'Anna, 32 anni, tutti residenti a Cesena; Antonia Margheritino, 51 anni, residente a Riolo Terme (Ravenna).

I cinque, secondo il dott. Monti che conduce l'inchiesta, costituirebbero la «cellula di base» del rapimento, mentre altri complici (per identificare i quali le indagini proseguono) sarebbero stati impiegati nell'esecuzione e nella custodia. Alessandro Fantazzini, figlio del titolare di una ditta di vendita di autocarri e di autotrasporti, è ancora prigioniero, nonostante un riscatto di due miliardi di lire sia stato pagato il 17 marzo scorso.

Le indagini sono giunte a una svolta dopo l'arresto ad Arezzo, il 5 aprile scorso, di Antonino Greco, trovato in possesso di una mazzetta di banconote che faceva parte del riscatto. Il Greco, camionista, aveva comprato dai Fantazzini un autocarro che sta ancora pagando ed era quindi in relazione d'affari con la ditta di Anzola. Il sostituto procuratore Monti, riferendosi al fatto che il giovane è ancora prigioniero, ha detto: «*Non speriamo nel senso di umanità dei rapitori, dato che hanno dimostrato di non averne, ma nel loro senso di convenienza. Visto che le indagini non daranno loro tregua*».

Dopo l'arresto di Greco, preso mentre stava spendendo alcuni milioni del riscatto, sono partite in tutta Italia una sessantina di perquisizioni che hanno portato alle altre quattro persone finite in carcere e contro le quali — ha detto il magistrato — «ci sono indizi molto solidi. Del gruppo, i più noti alle cronache giudiziarie sono Salvatore d'Anna, che ha numerosi precedenti penali per reati contro il patrimonio, e Nunzio Branciforte, pastore, che ha tra l'altro anche un precedente per un omicidio commesso in Belgio. Alle forze di polizia erano già noti anche Antonino Greco e Mariano Castiglia. Nessun precedente invece per Antonia Margheritino, l'amica di Salvatore d'Anna, che lavora come inserviente alle dipendenze delle ferrovie dello Stato.

Castiglia e Greco risultano essere autotrasportatori. Quest'ultimo era conosciuto molto bene da Venusto Fantazzini e dal figlio Alessandro per avere acquistato un camion. Secondo gli inquirenti potrebbe proprio essere lui il basista della banda.

### Roma, nel magnifico parco si sta costruendo un grande albergo

# Oltraggio al «Piccolomini»

**La terrazza di verde tra il Gianicolo e San Pietro trasformata in un cantiere - Denunciata in Campidoglio e Regione la ripresa dei lavori del megacomplesso turistico - Il pci chiede l'applicazione della legge Galasso - Giulio Carlo Argan: «E' una soluzione urbanisticamente sbagliata» - La storia della proprietà e il balletto dei ricorsi**

ROMA — Le ruspe sono tornate al lavoro, all'interno del parco Piccolomini, l'ultima terrazza di verde fra il Gianicolo e San Pietro. La decennale lotta di partiti, comitati di quartieri, associazioni protezionistiche, contro la costruzione di un mega-albergo al centro degli otto ettari panoramici, sta registrando un'altra sconfitta. Ma ancora non ci si arrende.

Il pci, in una nota dei gruppi consiliari in Campidoglio e alla Regione, denuncia la ripresa dei lavori per la gigantesca costruzione e l'indifferenza del Comune che non interviene a bloccare le ruspe. Il pci chiede l'intervento della Regione, affinché sia applicata la legge Galasso e venga rispettata la deliberazione di inedificabilità che reca la data del dicembre '81. Per i comunisti, inoltre, si deve far presto e approvare la legge che dichiari il parco «monumento naturale», e lo sottoponga quindi a un ulteriore vincolo di salvaguardia. Siamo ancora alla disputa. Ma intanto il progetto va avanti. Un progetto che, per molti versi, ricorda la colata di cemento che ricadde sulla cima di Monte Mario quando nacque l'Hotel Hilton, facendo sparire il grandioso panorama a 360 gradi previsto dallo stesso piano regolatore littorio. Uno degli elementi che rendono ancor più paradossale e incomprensibile la vicenda attuale è che la società costruttrice, la Consea, è una società a capitale pubblico dell'Italstat.

«Questo legame con la finanza pubblica — ha rilevato Giulio Carlo Argan, è un'aggravante. La diretta o indiretta partecipazione dello Stato non giustifica certo l'imposizione alla capitale di soluzioni urbanistiche manifestamente sbagliate e contrarie alla salvaguardia dei suoi grandi valori».

La storia intricata delle donazioni e vendite del terreno risale nel 1933. Per meno di 3 milioni i conti Piccolomini vendono allora al Pontificio Collegio Francese un lotto del parco, destinato alla costruzione della nuova sede del Collegio. Continuano le cessioni. Nel 1961, un'altra cessione dei Piccolomini: questo terreno era soggetto ad esproprio da parte del Comune, secondo il piano regolatore era infatti destinato a strade: la donazione è autorizzata dal presidente della repubblica Einaudi.

La proprietà si allarga con gli anni, aumenta di valore, e cesce anche il numero dei proprietari fra cui figura anche un ente religioso sotto forma di società anonima svizzera. Nel '71, il 6 ottobre, il Pontificio Collegio Francese e la Procura Generale dello Spirito Santo presentano al Comune di Roma un progetto per la costruzione di un albergo, e subito ottengono l'approvazione. Due settimane dopo il presidente Leone, su proposta del ministro dell'interno Restivo, autorizza la donazione della proprietà a favore della Procura dello Spirito Santo con l'impegno di vendere il terreno entro il '77 e di costruire col ricavato un seminario in località più adatta.

Terreno e la costruzione previsti vengono vincolati. Il progetto prevede un corpo di quattro edifici. E' il '72. Nello stesso anno, il 14 febbraio, nasce l'immobiliare Consea, una società per azioni con capitale di 10 milioni, sottoscritto per metà da una società olandese, e facente capo a una compagnia alberghiera canadese. Il 14 marzo la Consea, dietro pagamento di due miliardi e 105 milioni, diventa proprietaria del terreno, degli edifici esistenti, e con la licenza di costruire un albergo di 700 posti letto. Nel luglio la Consea presenta un nuovo progetto di variante. Nel '74 arriva l'autorizzazione del Comune. La nuova licenza prevede un albergo di 100 mila metri cubi. Consiglio Superiore delle Antichità e Belle Arti, e Soprintendenza danno il nulla osta.

Nel '75 il pretore Albamonte apre un'inchiesta e dispone il sequestro dell'intero cantiere. Incomincia il balletto dei ricorsi, dalla Cassazione al Tar, mentre la giunta comunale approva una variante al piani regolatore destinando il parco a verde pubblico e il ministro dei beni culturali firma il decreto di vincolo archeologico.

La storia degli ultimi anni è un susseguirsi di colpi di scena. Nell'81 la giunta Vetere apre una trattativa con la Consea, offrendogli una permuta. Nell'83 tutto si arresta, e le ruspe tornano in funzione. Riprende il tam tam degli ambientalisti. Contemporaneamente si fa avanti il ministero dell'Interno, che propone alla società di prelevare — dietro pagamento di 30 miliardi — il terreno e quanto sopra già edificato per farne una scuola per i funzionari dello Stato.

La confusione è massima, fra amministrazioni locali e ministeri (interno, partecipazioni statali, ambiente, beni culturali) che si muovono l'uno all'insaputa dell'altro e nella sufficiente coordinamento fra loro.

**Liliana Madeo**

## Pista bulgara Il pg di Roma non ricorre in appello

ROMA — La «pista bulgara» si è esaurita e non sarà più percorsa dagli investigatori italiani che pur continuano ad indagare sull'attentato a Giovanni Paolo II. Diventata un vicolo pressoché inaccessibile già durante il processo del Foro Italico e dimenticata dalla sentenza esattamente un mese fa dalla corte d'Assise, la «bulgarian connection» è stata definitivamente accantonata con la decisione della procura generale di Roma di non ricorrere in appello contro il proscioglimento per insufficienza di prove di Sergiei Antonov e degli ex diplomatici di Sofia Todor Ayvazov e Jelio Vassilev.

Il termine utile per l'impugnazione della sentenza dei giudici romani scade oggi, ma il massimo rappresentante della pubblica accusa a Roma, il pg Filippo Mancuso, già ieri aveva fatto sapere di non voler depositare alcun ricorso.

## Piccoli critica trasmissioni in arabo di tv siciliane

ROMA — Il presidente della dc, Flaminio Piccoli, propone una norma che disciplini l'uso delle lingue straniere nelle radio e televisioni, citando come esempio negativo, «inconcepibile», quello di alcune emittenti della Sicilia, che trasmettono sul territorio italiano in lingua araba, senza traduzione. Piccoli esprime il suo parere in un'inchiesta della rivista Vidicon.

Dopo i recenti avvenimenti nel Mediterraneo, afferma Piccoli, «è ancora più urgente giungere ad una precisa disciplina perché è inimmaginabile che avvengano episodi come quello, recente, che ha visto un console libico rivolgere (a radio private siciliane che trasmettono nell'arabo di Gheddafi».

## Il pullman aveva le gomme lisce 34 marinai morirono

GENOVA — Le gomme lisce sarebbero la causa principale della sciagura che nel dicembre del 1983 costò la vita a 34 marinai precipitati con un pullman della marina militare da un viadotto autostrale nei pressi di Genova-Nervi. La Procura della Repubblica ha infatti chiesto all'ufficio istruzione la contestazione di strage colposo plurimo, con mandato di comparizione, nei riguardi di Ciro Manna, il capo officina della caserma di Aulla (Massa Carrara), da dove era partita la corriera, con riferimento allo stato di usura delle gomme un fatto che avrebbe cooperato a determinare la sciagura.

La procura ha chiesto anche, sulla base delle perizie già ultimate, per accertare la possibilità di un eventuale allargamento delle contestazioni, l'interrogatorio di altri cinque militari.

Il giudice istruttore Alberto Zingales ha accolto le richieste.

## I premi De Gasperi in Campidoglio

Roma. Alla presenza del Presidente della Repubblica sono stati consegnati in Campidoglio i premi «Alcide De Gasperi». Da sinistra a destra i premiati: Giorgio Strehler (teatro), Giacomo Manzù (scultura), Nicola Cabibbo (scienze), Giorgio Caproni (poesia), Fabrizio Clerici (pittura), Francesco Siciliani (musica), Pietro Barilla (industria) e Carlo Rumbaldi (cinema). Enzo Ferrari, premiato per lo sport, è rimasto a Maranello (Telefoto Associated Press)


**MILANO 3-7 MAGGIO 1986**
FIERA DI MILANO
**PADD. 27-27A-28-34**
PATRONCINIO: Associazione Industrie Dolciarie Italiane (A.I.D.I.)

La più grande e completa mostra dolciaria del settore

ESPOSITORI DI 18 NAZIONI SU UNA SUPERFICIE DI 40.000 MQ. 346 SETTORI MERCEOLOGICI

- Materie prime semilavorati
- Macchine impianti ed attrezzature per l'industria dolciaria
- Prodotti dolciari finiti
- Articoli regalo da abbinamento
- Imballaggi
- Articoli di presentazione

miad

11ª MOSTRA INTERNAZIONALE ALIMENTAZIONE DOLCIARIA

INFORMAZIONI:
FIERA MILANO
Largo Domodossola, 1
I - 20145 Milano
Tel. 02/49.971
Telex 331360 EAFM I

PUBLI EUROPRESS P.R. s.r.l.
Cso di Porta Romana, 87/B
I - 20122 Milano
Tel. 02/5483031 - 5454548
Telex 320320 DBM I
Attention MIAD



PRONTO-NEVE
**BARDONECCHIA**
0122.99.137 - 24 ORE SU 24
*Informazioni corrette e aggiornate sulle condizioni della neve e delle piste*


### Roma, la Corte di Cassazione ha respinto il ricorso del pg di Napoli

# Restano liberi i tre di Ponticelli ma si prevede l'intervento del Csm

ROMA — Giuseppe La Rocca, Ciro Imperante e Luigi Schiavo, i tre giovani condannati all'ergastolo per il duplice omicidio di Ponticelli, attenderanno in libertà nel rispettivo soggiorno obbligato la sentenza definitiva.

Lo ha stabilito ieri la prima sezione penale della Cassazione, presieduta da Corrado Carnevale, respingendo il ricorso del sostituto procuratore generale di Napoli contro l'ordinanza della sezione istruttoria che il 27 gennaio scorso aveva concesso la scarcerazione per decorrenza dei termini di custodia cautelare ai tre presunti assassini delle due bambine di 7 e 10 anni, Barbara Sellini e Nunzia Munizzi barbaramente uccise la sera del 2 luglio 1983.

I giudici del capoluogo campano giustificarono il provvedimento, affermando che non era stato possibile celebrare il processo di primo grado entro i tempi previsti a causa dello sciopero degli avvocati napoletani contro le difficoltà in cui si dibatte l'amministrazione della giustizia in Italia.

Il pg di Napoli Giuseppe Guida impugnò il decreto, poiché a suo parere lo sciopero degli avvocati costituiva causa di forza maggiore e di conseguenza doveva restare sospeso il termine di custodia cautelare fino alla conclusione dello sciopero. La Cassazione non ha però accolto le tesi del pg di Napoli ed ha quindi confermato definitivamente il provvedimento della sezione istruttoria.

Tuttavia non è improbabile che la sentenza della Suprema Corte possa determinare l'apertura di un'inchiesta del Consiglio Superiore della Magistratura nei confronti del presidente del tribunale di Napoli.

Dall'esame degli atti processuali è infatti emerso che Ciro Imperante, Luigi Schiavo e Giuseppe La Rocca, accusati di diversi delitti, che vanno dall'omicidio continuato, aggravato dai motivi abietti e dalla particolare crudeltà, alla violenza carnale sulla piccola Nunzia, ed arrestati il 3 settembre '83, furono rinviati a giudizio il 18 luglio '84.

Ma il processo fu fissato dal presidente del tribunale soltanto per la data del 9 gennaio '86, cioè addirittura a circa 18 mesi di distanza dall'ordinanza del giudice istruttore.

Va peraltro sottolineato un altro particolare interessante: il termine di custodia cautelare scadeva il 28 gennaio scorso — cioè ad un anno e mezzo dalla data di rinvio a giudizio. Ciò significa che anche se gli avvocati di Napoli non avessero scioperato i tre imputati sarebbero stati certamente scarcerati durante il dibattimento, poiché esso non si sarebbe potuto concludere entro 15 giorni, lasciando anche conto delle domeniche e della festività dell'Epifania.

Ciò è d'altronde confermato dalla circostanza che il processo è poi durato 26 giorni (dal 17 marzo all'11 aprile). L'inchiesta dal Csm dovrebbe ora accertare le eventuali responsabilità per l'incredibile ritardo nella fissazione del processo.

**p. l. f.**

CAGLIARI — I tre giovani cagliaritani, dispersi da sabato pomeriggio durante una escursione a piedi nella zona montagnosa di Baunei (Nuoro) lungo la fascia costiera centro-orientale della Sardegna, sono stati ritrovati.


GRANDE FIORINO
PICCOLO PREZZO

Fiorino, l'infaticabile. Fiorino, la moneta corrente del trasporto leggero. Fiorino, la macchina che moltiplica i redditi, oggi vi fa guadagnare addirittura in partenza: L. 9.550.000 è infatti il piccolo prezzo di listino del Fiorino Furgone Diesel. Il piccolo prezzo di una grande portata: oltre mezza tonnellata. Il piccolo prezzo di un grande volume di carico: ben 2.5 m³ di spazio razionale e sfruttabile come un container. Un prezzo sempre più piccolo se pensate che un Fiorino non solo rende al massimo mentre lo sfruttate, ma vale molto anche quando lo cambiate. Per questo Fiorino è il più venduto, il più collaudato, il più amato dagli specialisti. Meditate, ma velocemente. In questi giorni, presso tutti i Concessionari e le Succursali Fiat, un grande Fiorino, un piccolo prezzo.

FIAT veicoli commerciali

FURGONE DIESEL IVA ESCLUSA
L.9.550.000

SUBITO AZIONE SPECIALIZZATA DEALERS


## Soluzione dei giochi pubblicati su La Stampa domenica 27 aprile

### Sette mesi

A - giugno; B - aprile; C - maggio; D - settembre; E - ottobre; F - novembre; G - marzo. Infatti: i mesi di 30 giorni sono aprile, giugno, settembre, novembre: di questi solo aprile è in primavera, dunque: B=aprile e quindi G=marzo. Dei dieci rimanenti, l'unico mese di 31 giorni che si trovi tra due di 30 è ottobre, perciò: D=settembre; E=ottobre; F=novembre. A tal punto, A=giugno (l'unico di 30 giorni rimasto disponibile) e C=maggio, l'unico mese primaverile rimasto.

### Scarabeo

Gabriella aveva in mano 8 consonanti (fra cui 2 S) e solo 2 vocali; la cosa più semplice sarebbe stata trasformare COMPARSO in SCOMPARSO ottenendo 39 punti, ma sarebbe rimasta la colonna 17 pericolosamente libera agli avversari. Fece bene dunque Gabriella a comporre BLESE in 17-A: anche se guadagnò solo 30 punti (9 in meno che non SCOMPARSO), riuscì a chiudere la colonna 17 e ai liberò di 3 consonanti.

### Othello

Sì, l'aver giocato «G7» da al Nero la vittoria con il miglior punteggio (38-25), poiché gira la fondamentale partita in B7, togliendo al Bianco ogni possibilità sulla diagonale A8-H1. Sequenza finale: G7; H8, G8; passo, G2; H2 (resta una casella vuota). Nella posizione iniziale si vince anche con «G8» (+10), mentre H2 e G2 non danno al Nero più del pari.

### Rebus

(7.10): Picco L - cera M - pane LLO = PICCOLO CAMPANELLO.

### Master Mind

La soluzione esatta è la seguente: R B A A.

### Parole incrociate

### Dama

Il Nero vince giocando 9) ... 6-11; 10) 22x6, 11x20; 11) 33x7, 14x32; ecc.

### Scacchi

La partita è continuata con 1. D:h8†, e il Nero ha abbandonato. Prende infatti matto dopo 1. ... R:h8†; 2. Th1,Rg7; 3. Th7,Rf8; 4. Th8,Re7; 5. Te8 matto. Oppure 4. ... Rg7; 5. Tg6 matto.

### Paroliere

Plenipotenziario: Plenipotenziari: Potenziale; Potenziare; Prelazione ...

### Disastrosa la situazione in Valsesia, Alto Novarese, Valle d'Aosta, Bergamasco e Alto Adige

# Valanghe, allagamenti e paesi isolati

**Una donna sepolta da una slavina in Val Mastallone - Carcoforo da 23 giorni fuori dal mondo - Trasferiti i 50 abitanti di Pedemonte; Riva Valdobbia e Macugnaga (venti centimetri di neve) sono isolate - Emergenza nella Valle del Lys, evacuate dieci famiglie a Pont-Saint-Martin - Numerose strade interrotte in tutta la valle: un metro di neve a Gimilan di Cogne Bloccata la Val Brembana (Bergamasco) - Sono tornati a casa i duecento sciatori fermi da alcuni giorni nella stazione sciistica di Foppolo - Chiuse alcune provinciali in Alto Adige**

Le previsioni

## Primo maggio con il sole

Il maltempo è alle ultime battute. Le critiche condizioni meteorologiche che dal 22 aprile stanno penalizzando le regioni settentrionali ed in particolare il Piemonte, la Liguria e la Lombardia sono da attribuire ad una situazione, che non è certo rara come potrebbe sembrare: nel periodo primaverile anzi ricorre con una certa frequenza.

Si verifica ogniqualvolta l'aria fredda giunge nel Mediterraneo occidentale seguendo un percorso che corre lungo i meridiani ed allorchè la conseguente formazione depressionaria è impedita nel suo naturale movimento verso Levante dall'azione di blocco esercitata da un'alta pressione localizzata sui Balcani.

Va detto subito che a determinare il preoccupante livello dei laghi e dei corsi d'acqua oltre alla pioggia, che da giorni cade quasi ininterrottamente, contribuisce notevolmente anche il disgelo. Infatti le insistenti correnti meridionali hanno elevato la temperatura nella libera atmosfera a tal punto che per ritrovare valori sotto lo zero bisogna salire oltre i 2500 metri di altitudine.

La fase critica del maltempo comunque può considerarsi superata: la pressione è in aumento, le correnti meridionali stanno cedendo, la temperatura è in diminuzione e sta cessando anche l'azione di blocco dell'alta pressione sui Balcani.

Sull'Italia settentrionale e centrale resta ancora una circolazione di aria instabile ma anche questa è in via di esaurimento ed è prossima ad abbandonare il Nord. Si può dunque ragionevolmente affermare che già dalla giornata odierna inizierà un graduale miglioramento con un diradamento delle piogge seguito da schiarite sempre più ampie a partire da domani.

Il progressivo miglioramento del tempo si interromperà nel finire della settimana; nel frattempo però il livello delle acque sarà sempre sotto la guardia e per il prossimo ponte del 1° maggio il sole sarà garantito dalla presenza di un'alta pressione.

**Marcello Loffredi**

Omegna. Le acque del Cusio hanno invaso le strade: bisogna camminare sulle passerelle

Non saranno facilmente dimenticati i disagi e le ore drammatiche vissute in queste scorse d'aprile, battuto dal vento, dalla pioggia insistente che ha provocato lo straripamento di laghi e torrenti; dalla notevole variabilità della temperatura che ha causato valanghe e slavine in tutto l'arco alpino.

I maggiori disastri si sono avuti in **Piemonte**, nell'Alto Novarese, ma anche ad Omegna, dove due ospedali, nei giorni scorsi sono stati sgomberati ed i malati trasferiti in altre città. **Val Sesia**: Carcoforo, un piccolo paese al centro della Val d'Egua, è isolato da 23 giorni. Da nove giorni gli spartineve sono fermi (soltanto domenica pomeriggio hanno potuto muoversi per qualche ora) ed i cinquanta abitanti stanno vivendo ore di ansia. Il sindaco Vittorio Bertolini è riuscito a salire al suo paese natale percorrendo a piedi un chilometro in mezzo alla neve. Ha detto: *«Carcoforo è in stato di emergenza. Ho già sporto la prefettura della situazione insostenibile, non solo per le persone, ma anche per gli animali. Sul Malosso e sul Gatto e da altri monti c'è il pericolo di nuove slavine. Se ciò avvenisse sarebbe una disdetta»*.

Tragedia in **Val Mastallone**. Ines Dago, 33 anni, una contadina sorella del sindaco, è stata travolta da una valanga ed è tuttora dispersa, nonostante l'impiego dei cani e l'intervento delle squadre di soccorso da Alagna, Macugnaga e Champoluc trasportate in elicottero. Sulla sua sopravvivenza si hanno pochissime speranze.

**Pedemonte**, l'antica frazione di Alagna dalle caratteristiche case in legno e sassi, è stata sgomberata. Una decisione dolorosa, ma inevitabile, ha detto il sindaco Bruno Guglielmina. I cinquanta abitanti sono stati trasferiti ad Alagna. Pedemonte, in una conca stupenda, vive il continuo pericolo di valanghe in questa stagione. Dalle cime dei monti si sono staccate imponenti masse di neve. Una ha investito la casa.

Tutta la valle Grande è flagellata da perturbazioni che non hanno concesso tregua. Anche **Riva Valdobbia** è isolata. Il ponte di Isolella è stato investito da una slavina ed ha riportato danni ingentissimi: il manto stradale s'è sollevato ed i tronconi d'asfalto poggio non sono più sicuri.

Naturalmente il perdurare del maltempo impedisce anche ai bambini di recarsi a scuole, per cui essi non potranno assistere alle lezioni per parecchi giorni.

Maltempo sferzante in tutta la **Valdossola**. A **Macugnaga** ieri mattina nevicava come in pieno inverno. In poche ore sono caduti 20 centimetri di neve. La stazione alpina è ancora isolata. La statale della valle Anzasca è stata più volte sgomberata e ricoperta da masse slavine, che hanno danneggiato tralicci dell'Enel. La gente è al freddo e senza corrente elettrica.

Il maltempo sta creando gravi disagi anche in **Valle d'Aosta**. A **Pont Saint Martin** il sindaco Sergio Enrico ha ordinato lo sgombero di dieci famiglie minacciate dalla frana di alcuni massi di gigantesche proporzioni. Emergenza nella **Valle del Lys**, chiusa al traffico la statale di Gressoney. In questa zona ci sono state tre valanghe una dietro l'altra: due nella zona di Gaby, la terza a Alino, tra Saint Jean e La Trinité. A **Gressoney**, il sindaco ha fatto chiudere per precauzione alcune scuole.

A tutti gli automobilisti è consigliata la massima prudenza per il costante pericolo, soprattutto dalle parti di **Cogne**. Si pensi che a Rhêmes Notre Dame sono caduti 85 centimetri di neve, 60 a Gimilan di Cogne, 40 ad Ayas, 20 a Gressoney. Il pericolo di nuove slavine è valutato dagli esperti della Regione in «forte aumento».

Situazione sempre drammatica sui monti del Bergamasco: in alta **Valle Brembana** a **Trabuchello**, per ordinanza del sindaco sono state evacuate 50 persone che si trovano in case sotto la minaccia di una grande valanga. Sempre isolati gli abitanti di **Vallere** e **Foppolo**, la più nota stazione sciistica della provincia, occupatissima. Da Foppolo gli ultimi duecento sciatori che vi si trovavano bloccati ormai da vari giorni sono stati fatti scendere e hanno attraversato a piedi la valanga per poter ritornare a casa loro.

In **Alto Adige** sono state chiuse al traffico la provinciali di Gamagoi e Trafoi. In Val Martello un giovane, Markus Schick, 21 anni, è stato trovato semiassiderato. Aveva trascorso la notte all'addiaccio ed è stato trovato da un contadino.

## Il tempo oggi

**situazione:** la circolazione depressionaria stabilitasi sul Mediterraneo centrale continua a interessare le nostre regioni.

**tempo previsto:** sulle regioni nord-orientali, su quelle centrali adriatiche e su quelle meridionali nuvoloso o molto nuvoloso con precipitazioni sparse anche a carattere temporalesco. Su tutte le altre regioni nuvolosità irregolare con residui piovaschi e tendenza a miglioramento a partire dal settore nord-occidentale.

**temperatura:** in aumento al Nord e al Centro.

**venti:** al Nord e sulla Sardegna moderati settentrionali con locali rinforzi sull'isola; sulle altre regioni moderati occidentali con rinforzi sulla Sicilia e sulle estreme regioni meridionali.

**mari:** molto mossi i bacini meridionali, generalmente mossi gli altri mari.

### città italiane

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Bolzano | 10 | 19 | L'Aquila | 8 | 17 |
| Verona | 13 | 20 | Roma Urbe | 11 | 18 |
| Trieste | 15 | 18 | Roma Fium. | 11 | 18 |
| Venezia | 14 | 18 | Campobasso | 7 | 15 |
| Milano | 10 | 17 | Bari | 15 | 18 |
| Torino | 9 | 13 | Napoli | 10 | 17 |
| Cuneo | 5 | 9 | Potenza | 7 | 12 |
| Genova | 10 | 14 | S.M. Leuca | 15 | 18 |
| Bologna | 12 | 18 | R. Calabria | 14 | 19 |
| Firenze | 12 | 18 | Messina | 16 | 19 |
| Pisa | 11 | 14 | Palermo | 13 | 18 |
| Falconara | 12 | 17 | Catania | 11 | 23 |
| Perugia | 8 | 12 | Alghero | 11 | 16 |
| Pescara | 12 | 22 | Cagliari | 10 | 18 |

### città estere

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Amsterdam | 8 | 13 | nuvoloso | Lisbona | 7 | 16 | nuvoloso |
| Atene | 14 | 27 | sereno | Londra | 7 | 19 | sereno |
| Bangkok | 31 | 35 | sereno | Los Angeles | 17 | 31 | nuvoloso |
| Berlino | 10 | 17 | nuvoloso | Madrid | 1 | 14 | sereno |
| Bruxelles | np | np | — | Montreal | 13 | 23 | nuvoloso |
| Buenos Aires | np | np | — | Mosca | 8 | 17 | sereno |
| Copenaghen | 6 | 11 | nuvoloso | New York | 18 | 22 | nuvoloso |
| Dublino | 5 | 12 | nuvoloso | Parigi | 7 | 18 | nuvoloso |
| Francoforte | 8 | 19 | nuvoloso | Pechino | 9 | 24 | sereno |
| Gerusalemme | 17 | 28 | sereno | Rio de Janeiro | 21 | 33 | nuvoloso |
| Ginevra | 5 | 12 | nuvoloso | Sydney | 16 | 18 | pioggia |
| Honolulu | 22 | 28 | sereno | Tokyo | 19 | 21 | pioggia |
| Helsinki | 6 | 21 | sereno | Varsavia | 12 | 24 | sereno |
| Il Cairo | 14 | 32 | nuvoloso | Vienna | 14 | 23 | sereno |

### Il lago ha invaso strade e piazze, chiesto lo stato di calamità

# Orta, il dramma dei malati

**Numerosi gli anziani degenti trasferiti dopo l'allagamento dell'ospedale - L'alluvione ricorda quella del 1951**

DAL NOSTRO INVIATO

OMEGNA — Il maresciallo Giacomo Viora punta l'indice verso il fianco del Mottarone e dice: *«Ecco, quella piccola cascata, io che ho 56 anni non l'avevo mai vista. E neppure quella accanto. L'acqua scende giù dal fianco della montagna, è così da giorni e anche per questo il lago è straripato»*.

Dall'altro giorno l'ospedale è sgomberato e contestualmente di degenti portati altrove. L'acqua ha invaso i giardini pubblici, i piani terreni di alcune abitazioni, innumerevoli scantinati, box, qualche laboratorio artigiano, è salita fino a lambire la piazza XXIV aprile e all'idrometro, a pochi metri dal monumento ai caduti della Grande Guerra, si arriva solo in barca. Eppure, quella cassetta grigia nasconde gran parte dei segreti del lago. *«Il livello è due metri e mezzo oltre il limite solito»*, avvertono in comune. Nelle ultime 24 ore la situazione era migliorata, sia pure lievemente: *«L'acqua è calata di due centimetri»*, osserva il maresciallo Viora. *«Eppoi, in montagna la neve ha preso il posto della pioggia e questo dovrebbe lasciarci respirare»*. Ma, a sera, ha ripreso a piovere.

Per vigili del fuoco e volontari del soccorso le chiamate si moltiplicano. Oggi tecnici del genio civile faranno un sopralluogo al Sacro Monte d'Orta. C'è preoccupazione, le 5 mila persone che vivono nella vallata tengono d'occhio il cielo. Una ferita lunga duecento metri e larga almeno cinque centimetri si è aperta sul fianco del monte che costeggia la comunale fra Loreglio e Chesio, c'è timore di una frana.

Anche le strade di Orta sono invase dal lago. *«Non siamo ancora a un'invasione delle dimensioni di quella del novembre 1951, l'anno del Polesine, quando le chiuse dovettero esser sbarrate perchè il Po non accoglieva più acqua, ma i problemi sono già notevoli»*, dice Armando Beltrami, geometra al Comune.

Fabrizio Morea, assessore ai Lavori Pubblici e al Turismo, è preoccupato per le conseguenze di questa primavera così arcigna. I tre alberghi di Orta, che per l'attività sono basa la sua economia sul turismo, sono chiusi, con i piani terreni e gli impianti di riscaldamento allagati e così l'assessore ha spedito un telegramma alla Regione Piemonte: *«A seguito situazione alluvionale in atto chiedesi riconoscimento per nostro comune di area colpita da evento calamitoso per straripamento lago e allagamento conseguente di negozi, alberghi, esercizi ed edifici privati e pubblici compreso locale ospedale»*.

L'evacuazione dell'ospedale, per qualcuno, è stata una specie di tragedia: fra i 23 degenti molti hanno superato la settantina e altri hanno raggiunto i 90 anni. Così, sabato pomeriggio, quando li hanno portati nella casa di riposo, al sicuro, più in alto, alcuni hanno protestato. Far recuperare loro l'equilibrio sarà compito delicato per il direttore dell'ospedale, dottor Costantino Tramontini, in questi giorni in vacanza.

Questa alluvione, per fortuna non tragica, ha provocato disavventure, alcune dolorose: Dario Anchisi, pensionato, 70 anni, vicesindaco, è scivolato sull'acqua l'altro pomeriggio, durante un sopralluogo a piazza Motta, considerata il delizioso salotto di Orta, e si è incrinato tre costole: lo hanno ricoverato poi all'ospedale di Borgomanero; alle 13,50 di ieri, sotto gli occhi del cronista, mentre tentava di prendere il volo, un'anatra dello stormo che è un po' un'attrazione turistica della cittadina, si è uccisa battendo il capo contro il cartello per il divieto di balneazione.

L'assedio dell'acqua è meno rigido anche sul Lago Maggiore. La situazione sembra migliorata soprattutto a Sesto Calende, l'altra notte parzialmente allagata. Alcune ore di tregua concesse dalla pioggia hanno consentito il deflusso delle acque e il livello del lago, calato di una decina di centimetri nella giornata di ieri, secondo i tecnici sta ulteriormente diminuendo. Rimangono ancora bloccate, tuttavia, le statali 394 e 629 che corrono lungo la sponda lombarda: verranno riaperte appena la situazione apparirà più stabile.

**Vincenzo Tessandori**

L'Italia mai vista, finalmente rivista.

Finalmente le montagne, le isole, le città, la storia, i mari, i borghi, le campagne, i castelli, le leggende, i giardini, i personaggi, le tradizioni, i palazzi, le bellezze da salvare e quelle intatte, la magia del paese più affascinante e più sorprendente del mondo oggi vengono riscoperti, fotografati e raccontati con amore. Bell'Italia è in tutte le edicole: a voi scoprirla.

E' IN EDICOLA IL NUOVO MENSILE DI GIORGIO MONDADORI.

# AZZURRO '86 APRE DA BARI
## L'ESTATE EUROPEA DELLA CANZONE

DAL TEATRO PETRUZZELLI DI BARI
**RAMONA DELL'ABATE**
presenta
**AZZURRO '86**

direttore di gara
**VITTORIO SALVETTI**
regia
**PINO CALLA'**
capi squadra
**LICIA COLO' • MARTA FLAVI**
**GABRIELLA GOLIA**
**LINDA LORENZI**
**SUSANNA MESSAGGIO**
**PAOLA PEREGO**
madrina della manifestazione **CELESTE**
padrino **LINO BANFI**
partecipano i
**GATTI DI VICOLO MIRACOLI**

ITALIA 1

**Oggi alle 14.15**
**Questa sera alle 20.30**
**Domani alle 14.15 - Domani sera alle 20.30**
**GIOVEDI 1° MAGGIO ALLE 20.30 GRAN FINALE**

# ECONOMICI

**La tariffa è di L. 11.700 la riga. Rubrica 5: operai impiegati L. 4300, tecnici L. 6900, dirigenti L. 11.100. Rubrica 6 e 11 (domande) L. 4300.** Avvisi urgenti data fissa o festivi: il doppio, festivi urgenti: delle fisse o urgentissimi il triplo.

**ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO** Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere dettati a mezzo telefono al seguente numero 650.2188 (3 linee ricerca automatica). Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

**In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.**

## 1 Commerciali

**SCAVATORE** M.F. in buone condizioni vendo. Telefonare 301.111.

## 2 Affari e capitali

AAAAA
**FIDAUTO**
Cerchi un finanziamento veloce e sicuro? Basta portare il libretto di circolazione della vostra auto e atto di proprietà della vostra casa per ottenere un prestito immediato.
**Fidati di... Fidauto**
piazza Statuto 84
telefoni 473.180 - 472.181

**AAAAA FINCOTEX** prestiti personali immediati (pagamento in 2 giorni) a tutti per ogni esigenza anche con firma singola. Massimo L. 15 milioni, rimborso 6-36 mesi, istruttoria gratuita. Mutui ipotecari diretti (pagamento in 4 giorni) anche 2° ipoteca, massimo L. 35 milioni, rimborso 3-5-10 anni. Non siamo intermediari finanziamo direttamente.
**FINCOTEX**
771.0826 - 749.8203 corso Francia 15

**A.A.A. TASSO** agevolato 10% fisso prestiti 5-300 milioni a dipendenti commercianti professionisti. Tel. 650.2145/46.

**A.A. ANCHE** senza garanzie prestiti fiduciari a tutti in 48 ore sino 30 milioni tasso del 23%. Eventuali visite a domicilio. G.R. 549.694.

**A.A. CON** cambiale rapidità riservatezza e direttamente offriamo finanziamenti a chicchessia «senza tante storie». Anche il sabato. Tel. 011.650.3962.

**A.A. IN** 3 ore concediamo direttamente il prestito qualsiasi somma a commercianti industriali dipendenti casalinghe. Anche il sabato. Tel. 011.836.369.

**A. ATTENZIONE** crediti fiduciari a tutti. Società finanziaria concede telefonando al n° 658.1313.

**A.FI.T.**
tel. 650.3717 - 650.3792
**PRESTITI IN GIORNATA**
Corso Massimo d'Azeglio 60 - Torino

**A. PRESTITI** fiduciari, ipotecari, anche 2 grado, aperture di credito. Speciale 3-5 anni senza cambiali.
**FI.SE.T. s.a.s.**
piazza Statuto 10, telefoni 521.4276 - 521.4400. Serietà, immediatezza.

**A** dipendenti finanziamo in un'ora L. 1 milione 500 mila rimborsabili a rate mensili di L. 110.250, senza spese anticipate né ipoteche. Alim, tel. 639.8445.

**A** imprenditori accordiamo in giornata finanziamenti fiduciari fino a 10 milioni. Telefonare 513.020 - 571.054.

**AFILEND**
a tutti prestiti fiduciari sino L. 30 milioni, basta anche L. 240 mila al mese. Celerità. Telefonare 216.848.

**BASTA** una telefonata allo 011.830.9565 per un credito fiduciario ai lavoratori dipendenti anche se protestati.

**FAIT**
da 30 anni concede prestiti. Torino via Avogadro 19. Telefonare 519.136 - 539.297.

**FINANZIAMO** da anni alle migliori condizioni distinguendoci per serietà rapidità e chiarezza, informarsi bene da noi non costa nulla ed evita sgradite sorprese. Finital tel. 518.700 - 538.422.

**IL** tempo è denaro. Cosa aspetti? Tesa investimenti finanzia rapidamente operai impiegati, commercianti. Telefonare al 650.0003.

**IN** 24 ore finanziamenti fiduciari senza spese a tutti. Mutui leasing cessione 5 stipendio. Tel. 593.664.

**NON** fate acrobazie per un prestito immediato telefona alla Unifinanziaria 549.919 - 542.808 fino a 6.000.000 privati sulla fiducia, fino a 20.000.000 per commercianti ed artigiani, aperto anche il sabato mattina.

**PRESTITI**
in 48 ore. Sa.Pi.Fin. via Cassini 70 (trans. Ospedale Mauriziano). Tel. 580.838 - 599.756. Fiduciari-ipotecari sino a 30 milioni. Speciale 3-5 anni senza cambiali.

**PRIVATAMENTE** finanziamento velocemente finanzio ogni categoria anche dipendenti protestati. Tel. 011.518.030.

**PRIVATO** finanzia commercianti artigiani. Telefonare 533.610.

**PRIVATO** finanzia da 1 a 10 milioni in 24 ore a commercianti, ditte, artigiani anche residenti fuori Torino. Visite sul posto senza impegno. Tel. 011.540.0758.

**RIMBORSO** con bollettini per mutui fino all'80% del prezzo d'acquisto in 15 giorni anche protestati. Tel. 473.0118.

**SOLO** sulla fiducia L. 500 mila-30 milioni. Soluzioni per tutte le esigenze anche acquisto licenze. Tel. 696.57.48.

**SUBITO** senza tante storie prestiti mutui finanziamenti a tutti V&V Collegno corso Francia 121. Tel. 780.4183.

**TASSO** ridottissimo a commercianti artigiani e dipendenti per qualsiasi operazione e qualsiasi importo. Tel. 748.974.

**30 MILIONI**
**IN UN GIORNO**
e senza perdita di tempo
prestiti immediati
**da oggi anche a casa tua.**
**FLASH FIN**
**FATTI NON PAROLE**
**011 599.394 - 506.061.**
**ALBA 0173 363.056**

## 3 Aziende, negozi

**A. AZIENDA** artigiana, falegnameria serramenti zona Moncalieri cedesi per ritiro titolari attrezzatura completa macchinari legname ottimo avviamento clientela selezionata consolidata ordini anno dipendenti mq 2100 coperti 1250. Telefonare 341.068.

**A. AZIENDAL MARKET** società gruppo Casamercato (011) 650.2175 compra vende attività di ogni genere a prezzo

**A. DI SALVATORE** 547.183 - 547.635 corso Turati 13 D cessioni e rilievi attività commerciali di ogni genere.

**ABBIGLIAMENTO** adiacente via Roma tabelle IX X XIV ottimo tabacchi vero affare Pistone tel. 506.385.

**ABBIGLIAMENTO** azienda piccolo medio taglio anche non in Torino conoscitori per nostri clienti. Tel. 635.540.

**AFFARE** alimentari salumi formaggi zona S. Rita incasso L. 500 mila al giorno vendo. Tel. 383.298.

**AFFARE** bar super alcolico zona S. Rita incasso L. 500 mila al giorno vende a L. 130 milioni. Tel. 380.810.

**AFFARE** negozi drogheria zona Centro ottimo giro d'affari vende a L. 30 milioni metà lungo. Tel. 380.810.

**AFFARONE** avviatissimo negozio biancheria intima abbigliamento zona commerciale ampio negozio. Tel. 567.6374.

**ALASSIO** cedesi bar 100 mq posizione centrale richiesta L. 85 milioni. Tel. ore serali (0182) 972.613.

**ALBERGO** 40 camere 75 con servizio completo annesso autorimessa ottimo giro affari Pinerolo tel. 500.012.

**ALBERGO** centralissimo 12 camere con servizi completi, conduzione famigliare Pistone tel. 500.012.

**AZIENDAL MARKET** 650.2175 accoconciature zona via Turati 42 mq con retro e servizi. Ottimo incasso settimanale.

**AZIENDAL MARKET** 650.2175 concessionaria primaria case automobilistica 3000 mq anguilare 16 dipendenti.

**AZIENDAL MARKET** 650.2175 latteria salumi formaggi zona Moncalieri cedesi causa trasferimento. Dilazioni.

**BAR** adiacente mercato ufficio passaggio, ottima posizione incasso L. 800 mila al giorno dimostrabile. Pagamento agevolato. Tel. 383.298.

**BAR** affare zona commerciale ottimo incasso dimostrabile gestione condotto moderna. Tel. 567.0106.

**BAR** pasticceria angolare incasso L. 1 milione 500 mila al giorno dimostrabile arredamento nuovo vende. Tel. 380.810.

**BAR** ristorante, pizzeria adiacente a Lurio ottima posizione giro d'affari dimostrabile L. 300 milioni annuo. Vende motivi salute. Tel. 011.383.298.

**BAR** super alcolico Barriera di Milano incasso L. 400 mila al giorno vende a L. 100 milioni. Occasioni pagamento. Tel. 383.298.

**BAR** super gelateria centralissimo con dehor incasso L. 1 milione 600 mila L. 190 milioni anticipo. Tel. 521.2272.

**BAR** super piccole dimensioni zona esterno passaggio buono incasso cedo L. 100 milioni dilazionati. Tel. 521.2272.

**BAR** super, zona S. Rita incasso L. 500 mila al di grande cedo cedo L. 100 milioni dilazionato. Tel. 530.470 - 547.180.

**BAR** tabacchi su corso incasso bar L. 700 mila al dì tabacchi L. 8 milioni 500 mila settimana cedo. Tel. 548.231.

**CAPITAL FINSERVICE** con 50 miliardi in Piemonte selezione esperti occorrono persone di sicura affidabilità per gestione patrimoniale con fattura di acquisto e pagamento a lungo termine. Via Lagrange n° 10 - Torino, telefono 540.787.

**CAVIT** 548.992 cede edicola cartoleria zona centrale incasso L. 600 mila al dì incrementabile L. 110 milioni.

**CAVIT** 548.992 cede bar super caffetteria Santa Rita piano tavolo gelateria tabacchi tutte e dilazioni.

**CAVIT** 598.992 cede tabacchi Barriera Milano arredo nuovo 3 vetrine giro affari L. 900 milioni. Dilazioni.

**CAVIT** 548.992 cede negozio computers e accessori commerciale elevato incasso dimostrabile, dilazioni.

**CAVIT** 548.992 cede merceria zona Santa Rita arredo buon incasso ottimo anticipo più comode dilazioni.

**CAVIT** 548.992 cede cartolibreria zona crocetta 90 mq 3 vetrine ottimo incasso richiesta L. 70 milioni.

**CEDESI** latteria zona commerciale incasso documentabili prezzo interessante. Tel. 780.4403.

**CEDESI** libreria zona Torino centro gestione decennale ottimo giro d'affari. Tel. 780.4403.

**CENTRALE** cartoleria ingrosso dettaglio cedesi prezzo. Tel. sera 011.967.3475.

**CENTRO CESSIONI**, tel. 505.734, cede negozio specializzato ragazzi centralissimo tabelle IX-XIII-XIV cartoleria, negozio regalistica, utili L. 40 milioni annui, acquisto a persona seria.

**CENTRO CESSIONI**, tel. 505.434, cede bar super enoteca zona di forte passaggio, giro affari annuo elevato, richiesta L. 150 milioni non trattabili.

**CENTRO CESSIONI** tel. 505.434 cede avviata macelleria zona S. Paolo giro affari annuo 150 milioni buoni utili richiesta L. 75 milioni trattabili.

**CENTRO CESSIONI** tel. 505.434 cede articoli sportivi zona altamente commerciale giro affari annui L. 250 milioni ottime condizioni per contanti.

**CENTRO CESSIONI** tel. 505.434 cede drogheria Barriera Milano, incasso annuo 60 milioni. Utili dimostrabili.

**CRAIM** 445.496 cede gastronomia zona signorile gestione a domicilio adatta 2 persone anticipo L. 20 milioni affare.

**CROCETTA** centro cedesi bar ottimo incasso giornaliero dimostrabile pagamento agevolato. Informazioni G.H. 501.621.

**DIETETICI** macrobiotica zona S. Rita incasso L. 250 mila al dì con licenza prima infanzia cedo. Tel. 548.231.

**FAMA** cede Bruino negozio cicli moto accessori tombole altri redditi relativa concorrenza zona. T. 380.540 - 630.974.

**GERENZA** ottimo e nucleo familiare veramente capace ristorante pizzeria albergo commerciale acquisto. Tel. 447.1331.

**GICIFIM** 650.7632 boutique in zona prestigiosa arredamento nuovo no fondo vincolante chiusa L. 230 milioni.

**LANE** e filati tabelle IX XI XIV su corso importante zona Parella, L. 25 milioni. Studio Grosso. Tel. 511.236.

**LIBRERIA** zona Torino centro gestione decennale ottimo giro d'affari. Tel. 780.2588.

**MACELLERIA** prima cintura Torino ampi locali ottimo arredo forti utili cede Frana. Tel. 521.4012.

**MERCERIA** 1ª cintura Torino abbigliamento biancheria intima forniture confezioni uomo donna bambino. T. 780.4403.

**PARRUCCHIERE** uomo occasione attrezzamento nuovo zona S. Rita 4 posti lavoro L. 30 milioni. Tel. 511.236.

**PIZZERIA** ristorante Borgo Vittoria incasso L. 1 milione al dì cedo anticipando L. 40 milioni. Tel. 530.470.

**PRIVATO**
**cede avviata gastronomia**
**tabelle I-II-XV**
**prima cintura di Torino**
Si esaminano permute
**Tel. 011 938.783**

**SAVONA** cedesi discoteca completamente rinnovata L. 100 milioni più rata mensile. Tel. 019.31.890 dopo ore 20.

**SERMI** via Bibiana cede tipica rivendita pane pasticceria buon incasso prezzo L. 45 milioni. Tel. 519.801.

**STELLA** via Pagano 22 447.6280 ristorante bar in Val Varaita mq 200 ottimo giro affari contanti più dilazioni.

**STELLA** 447.4807 - 447.6280 merceria pane adatta una sola persona lavorare soluzione zona S. Rita.

**STELLA** 447.6280 - 447.4802 cedesi edicola cartoleria ricevitoria bella posizione su corso zona Valperga.

**TABACCHI** moderno zona S. Rita tabelle conduzione utile parallelo 60 milioni anticipo. Cede Frana 521.4012.

**TABACCHI** moderno incasso annuo L. 400 milioni cintura Torino Sud cede anticipando L. 90 milioni Frana 521.4012.

**TABACCHI** vicinanze via Roma sotto portici alto reddito annuale cedo L. 280 milioni. Tel. 548.231.

**TABACCHI** zona Nord unica L. 850 milioni moderno apertura cede affare anticipo L. 150 milioni. Frana 521.4070.

**ZONA** Grugliasco cedesi merceria abbigliamento bimbo arredamento nuovo ottimo giro d'affari. Tel. 780.4403.

**ZONA** Grugliasco bella cedesi merceria abbigliamento bimbo arredamento nuovo ottimo incasso. Tel. 780.2588.

## 4 Terreni

**ACQUISTO** terreno edificabile in Torino o cintura con progetto approvato per costruzione media grande. Tel. 749.30.80.

**DIANO MARINA**
Centralissimo 100 mt mare vendesi terreno mq 1800 per villa. Telefonare 0182 87.898.

**NICHELINO** centro vendo terreno edificabile mq 10.000. Agenzia. Telefonare 620.500.

**TERRENO** per costruzione commerciale con progetto approvato di mq 9500 circa in ottima zona Torino. Tel. 749.25.02.

## 5 Locali e negozi

### domande

**CAPANNONI** campeggi palazzine e uffici mq 4000, terreno recintato e non, lotti mq 22 mila vendite. Telefonare 011.781.001.

**CASAMERCATO** 011.5586 compravendite e locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali commerciali.

**CERCASI** in acquisto affitto Torino Sud locale industriale mq 5000 più uffici. Telefonare 610.341.

**GROSSISTA ditta seria cerca negozio, minimo 150 metri, 3-4 vetri per effettuare vendita abbigliamento taloria, eventuale collaborazione. Si richiede urgenza. Telefonare 011 485.880.**

**NAZIONALCASE** da 30 anni la garanzia di un nome compero vendo affitto locali industriali commerciali. Tel. 761.459.

### offerte

**A L. 1500** al mq affittansi nuovi capannoni complesso industriale da mq 400 a mq 8000 Torino Nord. Tel. 011.503.635.

**ADIACENTE** corso Grosseto vendesi stabilimento industriale mq 3000 su mq 10 mila terreno. Tel. 610.341 - 544.858.

**AERONAUTICA**
in nuova costruzione muri negozi adatti supermarket da 200 a 300 mq licenza assicurata. Tel. 780.1220.

**AFFARE** cedesi in zona panoramica piccolo complesso edilizio in costruzione con cantiere in atto. Scrivere «Publikompass 248 — 10100 Torino».

**AFFITTASI** Leinì locale industriale mq 4000 divisibili in 2000 mq L. 1800 mq al terzo d.b. Tel. 610.341 - 544.858.

**AFFITTASI** negozio due vetrine vuoto 50 mq più altro via Lomonaco 2. Per visite telefonare 650.1285.

**AFFITTASI** Pescarito magazzino attrezzato mq 2200 L. 2200 mq. Tel. 610.341 - 544.858.

**AFFITTASI** Rivoli via Sassi angolo corso Francia magazzino mq 110 con servizio e riscaldamento. Tel. 969.3049.

**AFFITTASI** strada S. Mauro locale industriale mq 1500 alt. mt 5. Tel. 610.341 - 544.858.

**AFFITTASI** zona Parella ampio locale con uffici e ingresso carraio indipendente per magazzino-laboratorio. T. 713.126.

**AFFITTASI-vendesi** zona Tesoriera negozio mq 550 più 600 mq seminterrato. Telefonare 610.341 - 544.858.

**AFFITTASI-vendesi** Torino strada Settimo locale industriale mq 2600 più 400 uffici. Telefonare 610.341 - 544.858.

**AFFITTIAMO** locale mq 500 con servizio adatto ufficio-deposito divisibile. Elicentro commerciale Pier della Francesca. Corso Brezza 185. Edilcasa tel. 548.154.

**ASTI**
zona San Pietro affittiamo recente complesso commerciale di mq 1650. Gabetti per l'impresa, tel. 011 5767.

**CAPANNONE** industriale nuovo mq 850 vendo libero prezzo interessante zona Bruino. Tel. 011.364.481.

**CAPANNONE**
libero Pescarito recente mq 1600 più palazzina uffici abitazione mq 400, cortile, ottimo stato, divisibile vende Camial 548.123.

**CAPANNONE** mq 2000 fronte autostrada km 23 da Torino impresa vende parziale permuta. Tel. (0721) 508.473.

**CASCINE** Vica adiacente corso Francia 9000 mq coperti con laboratorio industriale capannone palazzine uffici. Fimmer vende. Tel. 567.0071.

**COMPLESSO UFFICI**
con magazzino mq 950 affittiamo in zona Statuto, nuova ristrutturazione. Gabetti per l'impresa, tel. 011 5767.

**CORSO** Racconigi via Foresto libero box auto L. 20 milioni 500 mila vendesi. G.R. L'immobiliare 320.524 - 320.0421.

**EXPOCASE** 505.208 affitta prestigioso Renzo magazzino mq 365 ufficio mq 65 costruzione 1972 ottimo prezzo.

**FRONTE** Palazzo Lavoro uffici seminterrato mq 140 interrato mq 220 posto macchine vende. G.R. L'immobiliare 320.524.

**IMPRESA** vende costruendo capannone di mq 7000 divisibile, anche in due parti, in zona Vado Moncalieri. Tel. 619.7084.

**IPI** 010.701.752, Sanremo corso Mazzini fronte stadio vendono locale doppio uso negozi auto esperti. Ottimi prezzi.

**LIBERI** via Giachino 75, locale uso artigianale nuova costruzione indipendente mq 40, disponibili box, auto semplici e doppi convenienti L. 70 milioni. Fiducaria Immobiliare tel. 557.6956.

**LIBERI** via Giachino 75/78, negozi e locali commerciali-artigianali 2/3/5 vani prezzi bassissimi possibilità mutuo. Amplancasa. Tel. 557.6956.

**LIBERO** via Cervino 7, angolo corso Vercelli mq 300 di negozi con ampie vetrine comodo collegamento con il centro e con autostrada adatti ingrosso o minuto, prezzo L. 850 mila al mq, termo indipendente permanenti in marmo affare anche per collocamento ad alto reddito. Fiduciaria Immobiliare tel. 557.6956.

**MURI** negozio libero via Nota (piazza Statuto) mq 75 più cantina annessa, L. 58 milioni. Sabatelli Immobili 562.880.

**NEGOZIO** muro libero via S. Secondo zona commerciale mq 60 più 40 mq locale sottostante vendo. Tel. 535.601.

**OCCASIONE** centrale monolocale 2° piano più locale piano terra commerciale o artigianale L. 27 milioni. Tel. 521.5585.

**SANREMO** vendo compreso discoteca ristorante parcheggi 2 alloggi L. 250 milioni mutuo. Tel. 0184.78.532 ottimo.

**VENDIAMO LOCALE**
zona piazza Rivoli luminoso seminterrato con servizio e rampa carraia mq 450. Gabetti per l'impresa 5767.

**VIA** Campiglia 29, corso Grosseto, vendesi privatamente locale 120 mq con servizio, seminterrato, ottimo affare. Telefonare ore ufficio 812.2573.

**ZONA** S. Paolo adatto attività 2 camere cortile doppio box L. 45 milioni. Medim 639.7473.

## 6 Domande lavoro e impiego

### operai, autisti, fattorini

**A.A. NUCLEO** famigliare di 3 persone oltre a ditta per lavori di pulizie uffici locali in genere. Tel. 309.6556.

**AUTISTA** patente D-E Cap. esperienza ventennale passaggio diretto offresi. Tel. 011.327.556 ore 9-13 15-17.

**CARPENTIERE** in ferro esperienza decennale conoscenza disegno possibilità passaggio diretto offresi. Telefonare ore pasti 600.5026.

**CONIUGI** autista domestico cuoca tuttofare referenziati ottima professionalità offrono. Telefonare 613.178.

**CUOCO** esperto cerca serio lavoro fisso o stagionale. Tel. 836.182.

**CUOCO** 35enne qualificato, esperienza ventennale, offresi fisso o stagionale subito subito. Tel. 011.657.011.

**DONNA** servizio fisso giornata lunga ore offresi mezza serata. Tel. 503.183.

**OFFRESI** domestico fisso con patente presso famiglia. Referenze controllabili. Tel. 836.581.

**OFFRESI** referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia. Telefonare 830.581.

**OFFRESI** tornitore 29enne attualmente occupato presso ditta costruzione stampi materie plastiche. Telefonare 542.445 dopo ore 18.

**OFFRESI** tuttofare referenziata giornata ore mattino pomeriggio serietà libera subito. Tel. 503.182.

**PALLATORE** liv. livello pallet trapano rapida offresi per altro lavoro disposto apprendista. Tel. 736.281.

**PIEMONTESE** 58enne pensionato occuperebbe mezza giornata fattorino mansioni fiducia o giardiniere referenze. Tel. 916.0731.

**RAGAZZO** 21enne offresi come aiuto rilegare esperienza 2 anni o anche altro genere. Telefonare 608.2580.

**REFERENZIATA** esperta offresi fissa presso signora anziana anche non autosufficiente oppure collaboratrice domestica escluso sabato e domenica. Tel. (011) 739.2341.

**REFERENZIATO** magazziniere capo servizio con esperienza decennale presso settore corriere autotrasporti offresi seria ditta libero subito. Telefonare 637.4330.

**SIGNORA** piemontese mezza età seria fidata offresi lavori domestici e bambini occuperebbesi a giornata o ore presso famiglia o persona sola. Tel. 906.5242.

**SIGNORA** referenziata, 55enne offresi assistenza donna anziana al pomeriggio. Tel. 570.667.

**TUBISTA** industriale saldatore offresi a serio ditta. Telefonare 730.7252.

### commessi, baristi

**CUOCO** lunga esperienza offresi in Torino e provincia. Tel. 520.5973.

### impiegati

**ANALISTA** computer esperienza quindicennale nel settore possibilità passaggio diretto. Tel. 357.089 ore ufficio.

**CONTABILE** esperienza decennale prima nota, gestione banche, clienti e fornitori, contabilità su computer, lavoro d'ufficio in genere offresi piccola o media azienda passaggio diretto. Tel. 944.0833.

**CONTABILE** esperta offresi anche part-time. Tel. 619.1031 - 619.2281.

**DATTILOGRAFA** esperienza lavori ufficio referenziata offresi passaggio diretto. Tel. ore serali 855.613.

**DIPLOMATA** 32enne corrispondenze inglese francese e tedesco passaggio diretto cerca serio impiego. Tel. 943.0541.

**GRAFICO** esperienza esecutivista comunicazione visiva per l'industria vaglia proposte concrete. Tel. 447.3583.

**IMPIEGATA** ottimo inglese francese introdotti piccoli stenodattilo pratica fiere passaggio diretto. Tel. 901.2130.

**IMPIEGATA** 35enne molto esperta lavori ufficio libera subito offresi passaggio diretto. Tel. 781.050.

**INGLESE** francese corrispondente dattilografa seria volenterosa part-time offresi. Telefonare 309.4314.

**LAUREATO** in scienze economiche, diploma scuola amministrazione aziendale lingua inglese, comprovata esperienza acquisti e gestione dei materiali con supporto Ced, esamina offerte. Scrivere Publikompass 2592 - 10100 Torino.

**MADRELINGUA** tedesca diplomata pluriennale esperienza lavorativa settore export cerca impiego anche part-time. Tel. ore serali 385.275.

**RAGIONIERA** 37enne con esperienza quinquennale Iva e contabilità meccanografica offresi presso ditta. Tel. 767.414.

**SIGNORA** pratica prima nota offresi anche part-time. Tel. 349.7616 Beinasco.

**TECNICO** di officina decennale esperienza, diploma disegnatore meccanico esamina proposte. Telefonare ore pomeridiane 942.3814.

## 7 Offerte lavoro e impiego

### operai, autisti, fattorini

**A.A.A.A. CERCANSI** ragazzi ragazze per facile lavoro organizzato. Ottima retribuzione. Corso Raffaello 39 D ufficio.

**AGGIUSTATORE** stampista V livello per stampi materie plastiche cercasi zona Moncalieri. Tel. 647.1132 - 647.2131.

*(continua)*

# OGGI E'GRANDE FESTA!

FINO AL **30 APRILE** VE LA SCONTIAMO COME MINIMO
**1.000.000**
ACQUISTANDO UN'AUTO* CON 1 MESE DI PROVA E 1 ANNO DI GARANZIA
Sistema Usato Sicuro
FIAT NON INTERESSI RIDOTTI AL **10%**

è un'iniziativa delle
**CONCESSIONARIE FIAT DI TORINO**

| | | | |
|---|---|---|---|
| **AUTOFRANCIA** CORSO FRANCIA, [illegible] | **ORECCHIA & SCAVARDA** CORSO LECCE, 52/58 | **SO.VAL.CAR.** VIA LANZO, 205 | BORGARO |
| **AUTOMOTOR** VIA CASSINI, 46 | **RITAUTO** VIA GORIZIA, 144 | **CENTROCAR** VIA CAVOUR, 5 | RIVOLI |
| **GOTTA** CORSO VALDOCCO, 15/19 | **SACAUTO** CORSO RACCONIGI, 141 | **V.A.R.T.** CORSO SUSA, 22 | RIVOLI |
| **O.R.A.** VIA NIZZA, 187 | **TORINO AUTO** CORSO U. SOVIETICA, [illegible] | **MOLINAR** VIALE ROMA, 3 | VENARIA |
| | | **SARAUTO** CORSO MONCENISIO, [illegible] | ROSTA |

* CONTRASSEGNATE CON IL MARCHIO

# CASAMERCATO
C.so Massimo d'Azeglio 23 · Torino · tel. 011/55.86

## ACQUISTI

**Si cercano urgentemente in Torino:**
**n. 1 appartamento composto da salone, 2 camere, 1-2 servizi in ottimo stabile omnicomforts, preferibilmente zona Lungo Po Antonelli o limitrofe.**
**n. 3 appartamenti composti da 3 camere, tinello, cucinino in zona S. Paolo - Pozzo Strada, terzo-quarto piano con ascensore.**

## VENDITE

**Alcune proposte, con mutuo fondiario e finanziamento fino al 60%, e possibilità di permuta.**

## LIBERI CITTA'

**VALENTINO** - Corso Dante, ottimo appartamento composto da ingresso, 2 camere, tinello cucinino, servizi. Completamente ristrutturato L. 77 milioni.

**CENTRO** - Via Nola signorile appartamento composto da salone, 2 camere, cucina abitabile, servizi, cantina. Ottimo stabile dotato di portineria, ascensore, termo centrale L. 182 milioni.

**CROCETTA** - Corso Turati ottimo appartamento ampio e luminoso, composto da doppio ingresso, salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio, cantina. Stabile dotato di reception, piscina, giardino.

**SANTA RITA** - Via Cadorna appartamento composto da ingresso, 2 camere, tinello cucinino, servizi, cantina L. 48 milioni.

**CENTRO** - Via Mazzini appartamento con ingresso living, soggiorno con camino funzionante, 3 camere, cucina, doppi servizi, cantina. Ristrutturato L. 135 milioni.

**VANCHIGLIA** - Via Rimini appartamento composto da 2 camere, cucina, disimpegno, servizi, cantina, ampio giardino privato L. 38 milioni.

**LINGOTTO** - Via Duino appartamento composto da ingresso, 2 camere, tinello cucinino, servizi, cantina L. 69 milioni.

**SAN SALVARIO** - Via Cellini appartamento ampio e molto luminoso, ottimamente disimpegnato, composto da ingresso, 4 camere, cucina, servizi, 3 ripostigli, cantina, 3 soffitte unificabili. Ristrutturati L. 118 milioni.

**POZZO STRADA** - Via Fattori appartamento composto da doppio ingresso, 4 camere, tinello, cucinotto, doppi servizi, 2 cantine. Secondo piano con ascensore.

**CENTRO** - Via Roero di Cortanze appartamento da ristrutturare in ottima posizione, composto da ingresso, 4 camere, cucina, servizi mq 107 L. 59 milioni.

**LINGOTTO** - Via Onorato Vigliani appartamento [illegible] composto da ingresso, salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, cantina, lavanderia di 35 mq.

**CAMPIDOGLIO** - Via Fiano appartamento composto da ingresso, camera cucina abitabile, angolo cottura, servizi, cantina L. 31 milioni.

**MILLEFONTI** - Via Onorato Vigliani appartamento molto bello composto da ingresso, 3 camere, cucina, servizi, 2 terrazzine. Posto auto.

**STADIO** - Corso Unione Sovietica appartamento ottimamente rifinito, ristrutturato, composto da ingresso, salone, 2 camere, tinello, cucinino, spogliatoio, ripostiglio, 2 servizi, cantina. Splendida posizione, quinto piano con ascensore.

**REBAUDENGO** - Corso Taranto appartamento composto da ingresso, 3 camere, tinello, cucinino, servizi, ripostiglio, cantina. Quarto piano con ascensore.

**PARELLA** - Via Fogazzaro appartamento composto da ingresso, camera, tinello, cucinino, servizi, cantina.

**AURORA** - Via Alessandria appartamento composto da ingresso, 2 camere, cucina, servizi L. 67 milioni.

**MADONNA DI CAMPAGNA** - Via Cardinal Massaia appartamento con camere spaziose, composto da ingresso, camera, cucina, angolo cottura, servizi, cantina, terzo piano con ascensore L. 40 milioni.

## LIBERI HINTERLAND

**RIVOLI** - Via Gatti appartamento composto da ingresso, salone di 40 mq, 2 camere, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, cantina, L. 94 milioni.

**NICHELINO** - Strada Ruasca ottimo appartamento composto da ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, servizi, ripostiglio, cantina, L. 57 milioni.

**SETTIMO** - Via Don Gnocchi appartamento signorile composto da ingresso, saloncino, 2 camere, cucina abitabile, doppi servizi, cantina, box per 3 posti auto L. 120 milioni.

## VILLE - CASETTE RUSTICI

**TROFARELLO** villa recente bifamiliare composta al piano terra da ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, servizi; al primo piano da ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, mansarda di 110 mq. Box auto e seminterrato di 100 mq. Giardino di 900 mq a L. 266 milioni.

**RUBIANA** casetta completamente ristrutturata composta da soggiorno, 2 camere cucinino, servizi a L. 35 milioni, minimo anticipo.

**VERRUA SAVOIA** rustico indipendente con 3500 mq di terreno composto da 3 camere, cucina, mansarda a L. 46 milioni.

**FONTANETTO PO** rustico parzialmente da ristrutturare con 500 mq di terreno composto da 3 camere, cucina, ottima posizione a L. 21 milioni.

### Accordo tra Cgil, Cisl, Uil dopo due anni di divisioni

# Il 1° Maggio torna unitario

## Intesa più vicina sui decimali

Franco Marini, segretario Cisl, parla con il presidente della Confindustria, Luigi Lucchini

ROMA — Forse Cgil, Cisl e Uil riusciranno a celebrare giovedì prossimo solo un primo maggio insieme dopo due anni di divisioni, che un passo avanti dopo mesi di stallo. Sembra di nuovo vicina l'intesa con la Confindustria, sui decimali di contingenza e sulle molte altre questioni in gioco: è possibile che in un incontro ufficiale se ne pongano le basi.

Per ora la speranza è affidata solo a indiscrezioni, mentre i discorsi ufficiali scottano. «Occorre che Confindustria muti nettamente il taglio formale e le posizioni di merito» è dichiarato a nome di tutta la segreteria Cgil il segretario confederale Lucio De Carlini. «Da un pezzo vorremmo chiudere Confindustria, specialmente per chiudere la partita dei contratti di formazione-lavoro, ma non ci sembra che ci siano progressi concreti» dice il segretario generale della Cisl Franco Marini».

Da undici anni confederazioni sindacali e Confindustria non concludono accordi diretti. Nelle riflessioni e nei bilanci che si fanno in occasione del primo maggio, la «mancanza di un terreno di confronto costruttivo con le controparti» viene citata tra le difficoltà del momento presente. A nome della Uil, il segretario confederale Pietro Larizza definisce questo un primo maggio «in mezzo al guado», che «non si svolge nel segno della divisione sindacale, ma neppure quello dell'unità», che è privo di «grande tensione ideale o sociale».

Nelle centotrenta manifestazioni tra grandi e piccole, quasi tutte unitarie, che si svolgeranno giovedì in Italia, più sul tipo della festa di piazza che del vecchio, tradizionale corteo, gli argomenti centrali saranno «il lavoro che manca» e «il lavoro che cambia». La manifestazione principale, per chiedere «una nuova fase della politica economica che abbia come obiettivo prioritario la creazione di posti di lavoro» in terra a Reggio Calabria, perché in Calabria è una delle regioni dove oltre il 35% dei giovani fino a 29 anni è disoccupato.

I segretari generali delle confederazioni, Antonio Pizzinato, Franco Marini e Giorgio Benvenuto saranno a Reggio tutti e tre, domani pomeriggio con un incontro con i giovani e con i lavoratori al Teatro Comunale, giovedì mattina per il corteo e i comizi. «Occorre evitare — dice Marini — che si allarghi il fossato fra le nuove aree di ripresa economica del Nord e del Mezzogiorno che ne è escluso».

Nelle altre città, si terranno a un oratore unico per tutte e tre le confederazioni, sempre che un comizio vero e proprio ci sia. A Milano parlerà Silvano Veronese della Uil, a Venezia Bruno Trentin, a Bologna Mario Colombo della Cisl, a Napoli D'Antoni, a Brescia Bertinotti, a Bergamo Galbusera. La novità in occasione del primo maggio trasforma in quotidiano, distribuito solo per posta, il proprio organo «Conquista del lavoro».

s. l.

### Da giovedì ritoccati i minimi

## Rc-auto, i massimali diventano più europei

**ROMA — Da giovedì, primo maggio, aumentano i massimali minimi obbligatori per l'assicurazione contro la responsabilità civile auto, passando dagli attuali 300-100-30 milioni a 500-200-50 milioni di lire. E' infatti imminente la pubblicazione della Gazzetta ufficiale del relativo decreto, messo a punto dal ministero dell'industria, per avvicinare l'Italia al massimale unico europeo che la Cee indica in poco più di 600 milioni di lire.**

**Le nuove tariffe per le sei zone tariffarie e le tredici delle diverse potenze fiscali. La tariffa è quella della classe sesta (ingresso) della bonus-malus.**

| Zone tariffarie | Potenza fisc. | Nuova tariffa | Aumento |
|---|---|---|---|
| 1/A | Fino a 10 | 247.500 | 16.500 |
| BO-FI-GE-SP | 10-12 | 371.300 | 24.300 |
| LU-MS-PT | 12-14 | 333.800 | 25.100 |
| | 14-16 | 519.700 | 33.900 |
| | Oltre i 16 | 742.500 | 48.500 |
| 1/B | Fino a 10 | 218.900 | 14.100 |
| AFI-CD-EE-FTASE | 10-12 | [illegible] | 21.100 |
| NA-RM-SV-SMOM | 12-14 | 333.700 | 21.500 |
| SCV-targhe estere | 14-16 | 452.200 | 29.000 |
| | Oltre i 16 | 646.000 | 42.300 |
| 2/A | Fino a [illegible] | 295.400 | 13.400 |
| AN-BA-BZ-FG | 10-12 | 306.100 | 20.100 |
| LI-MO-PR-PI | 12-14 | 318.400 | 20.800 |
| PI-RC-SS-SO | 14-16 | 433.400 | 28.300 |
| TN-TV-VI | Oltre i 16 | 616.300 | 40.300 |
| 2/B | Fino a 10 | 190.500 | 12.500 |
| BO-BS-CA-CE | 10-12 | 285.900 | 18.700 |
| MN-PD-PN-RA | 12-14 | 295.400 | 14.100 |
| RE-TO-UD-VE | 14-16 | 400.200 | 26.200 |
| VR | Oltre i 16 | 574.800 | 37.500 |
| 3/A | Fino a 10 | 176.800 | 11.400 |
| AL-AO-AR-AT-BN | 10-12 | 256.200 | 16.800 |
| CO-CR-GO-OR-MC | 12-14 | 264.700 | 17.300 |
| OR-PV-PS-RI-RSM | 14-16 | 358.700 | 23.500 |
| SA-SI-TA-VA | Oltre i 16 | 512.[illegible] | 33.500 |
| 3/B | Fino a 10 | 156.400 | 10.400 |
| AP-BL-BN-CZ | 10-12 | 237.800 | 15.500 |
| CH-CN-FE-FO | 12-14 | 245.500 | 16.000 |
| FR-AR-LT-NO | 14-16 | [illegible] | 21.500 |
| PG-RO-TE-VC | Oltre i 16 | 475.200 | 31.100 |
| 4/A | Fino a 10 | [illegible] | 9.100 |
| AV-CL-CB-CT | 10-12 | 205.000 | 13.500 |
| CS-EN-IS-LE | 12-14 | 214.900 | 14.100 |
| MT-ME-PA-PZ | 14-16 | [illegible] | 19.100 |
| TR-VT | Oltre i 16 | 415.800 | [illegible] |
| 4/B | Fino a 10 | 121.800 | 8.100 |
| AG-EG-SR | 10-12 | 185.600 | 12.100 |
| [illegible] | 12-14 | 191.300 | 12.500 |
| [illegible] | 14-16 | 259.000 | 17.000 |
| | Oltre i 16 | 371.300 | 24.300 |

### Il attivo Fiat France

PARIGI — Utile netto di circa [illegible] miliardi di lire (oltre 14 [illegible] di franchi francesi) e distribuzione di un dividendo di 1000 lire per azione [illegible] franchi), sono i principali risultati del bilancio della società Fiat France, del gruppo Fiat, approvato ieri a Parigi e reso noto a Roma, dall'assemblea ordinaria degli azionisti. Il fatturato consolidato del gruppo in Francia è stato di oltre duemila miliardi di lire (11 miliardi di franchi).


**Sirti**

Società [illegible] Azioni - Sede in Milano - Capitale Sociale L. 130.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano, registro società n. 17235 Codice Fiscale n. 00748480159

**CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA**

I signori azionisti [illegible] convocati in Assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della Società di Cassina de' Pecchi (Milano), Via G. Galilei n. 5, alle ore 10 del giorno 12 maggio 1986 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 30 maggio 1986, stessa ora e luogo, per [illegible] e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

**Parte Straordinaria**

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 130.000.000.000 a L. 150.000.000.000 mediante l'emissione di n. 20 milioni di [illegible] azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 cadauna, godimento 1° gennaio 1985, da assegnare gratuitamente in [illegible] in ragione di [illegible] azioni nuove [illegible] di tredici azioni vecchie possedute; conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto Sociale; conferimento dei poteri relativi.

**Parte Ordinaria**

1. Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale; bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1985; deliberazioni relative.
2. Acquisto azioni proprie in conformità all'art. 2357 C.C.
3. Conferimento dell'incarico a Società di Revisione [illegible] certificazione del bilancio consolidato di gruppo per gli esercizi 1985, [illegible] e 1987.

**[illegible] Straordinaria**

1. Proposta di fusione per incorporazione della Italsider S.p.A. nella Sirti S.p.A., sulla base [illegible] rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre [illegible].

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea gli Azionisti che abbiano depositato i certificati rappresentativi [illegible] azioni ordinarie almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea, presso la [illegible] Legale in Milano, Via G.B. Pirelli n. 20 e presso la STET Società Finanziaria Telefonica p.A. in Torino, Via Bertola n. [illegible] o in Roma, Corso d'Italia n. 41, nonché presso le seguenti Casse [illegible]:

*in Italia:*

Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banco di Roma, Banco di Napoli, [illegible] di Sicilia, Banca Nazionale del Lavoro, Istituto Bancario [illegible] Paolo di Torino, Monte [illegible] Paschi di Siena, Banco di Sardegna, Banca Nazionale dell'Agricoltura, [illegible] di Santo Spirito, Istituto Bancario Italiano [illegible] Ambrosiano, Banca Toscana, [illegible] Romagnolo, Banca Cattolica del Veneto, [illegible] Provinciale [illegible], Banca d'America e d'Italia, Credito Commerciale, Banco Lariano, Credito Varesino, [illegible] San [illegible] - Brescia, Credito Bergamasco, Banca Nazionale delle Comunicazioni, Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, Credito Emiliano, Banca Mercantile Italiana, [illegible] Manusardi & C., Citibank N.A., Istituto Centrale di Banche e Banchieri e Banche loro associate, Banca Popolare di Novara, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Bergamo, Banca Popolare Commercio e Industria, Banche Associate all'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, [illegible] di Risparmio delle Provincie Lombarde, Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane (I.C.C.R.I. - [illegible] di Risparmio e Monti di Credito su Pegno [illegible] Associati, Istituto di Credito delle Casse Rurali e Artigiane.

*all'estero:*

Il deposito potrà essere effettuato [illegible] filiali di istituti autorizzati e inoltre, [illegible] di banche [illegible] a sensi di legge, presso il Lavoro [illegible] di Zurigo.

p. il Consiglio di Amministrazione
Il [illegible]
Dott. Rolando Orlandini

*Il bilancio, con i prescritti allegati, la Relazione del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di revisione - che sono depositati dal 28 aprile presso la Sede Legale in Milano, Via G.B. Pirelli n. 20 - saranno inviati direttamente ai Signori Azionisti che ne faranno tempestiva richiesta, telefonando al numero: 02-6774392.*
*Al fascicolo contenente Relazioni di Bilancio è altresì unito il bilancio consolidato di gruppo con la relazione di certificazione.*
*Dal mattino del 6 maggio i documenti stessi saranno posti a disposizione di tutti i Signori Azionisti presso la Sede Legale*

Gruppo IRI-STET


### La compagnia in forte espansione, Mediobanca continua ad essere l'ago della bilancia

# La Fondiaria aumenta il capitale Denaro fresco per Agricola e Silos

MILANO — [illegible] misto del capitale per [illegible].5 miliardi (una ogni cinque gratis e [illegible] ogni cinque a 5 mila lire, di cui 4 mila [illegible] sovrapprezzo); dividendo [illegible] [illegible] lire per una crescita complessiva dell'87% [illegible] utili distribuiti; forte aumento [illegible] proventi finanziari (circa 142 miliardi, +52,7%) e, per la prima volta dopo molti anni, ritorno a profitti discreti nei [illegible] (3,5 miliardi). I conti della Fondiaria, che saranno presentati agli azionisti il [illegible] giugno, giustificano in parte il successo che il titolo continua a riscuotere in Piazza Affari: la raccolta premi è balzata oltre i [illegible] miliardi (67 nel ramo vita); l'utile netto è di 72 miliardi circa e [illegible] lo stanziamento di [illegible] [illegible] riserve. Ma si attendeva che ieri dalla lunga riunione fiorentina (di [illegible] Schimberni e l'amministratore della Mediobanca Mario Garofano [illegible] una parte, l'avvocato Michele Gastelnuovo Tedesco dall'altra) venissero chiarimenti [illegible] riassetto azionario del gruppo (dopo i forti acquisti degli ultimi [illegible] o altre novità.

Raul Gardini

Il braccio di ferro tra fiorentini e Montedison al consiglio non c'è stato. Tre sorrisi e dichiarazioni di stima, sia in sede di sindacato che di consiglio, Mario Schimberni e i rappresentanti dei fiorentini hanno approvato i conti della società e l'aumento misto che permetterà alla Fondiaria (ove si smentisce seccamente qualsiasi ipotesi di cessione [illegible] [illegible] a dell'Ifil) di finanziare il proprio sviluppo anche all'estero, in stretta alleanza [illegible] l'Abeille.

All'apparenza, non risultano cambiamenti nell'azionariato di una compagnia in forte espansione ove continua ad essere Mediobanca [illegible] l'ago [illegible] bilancia.

**AGRICOLA** — Mario Gabbrielli, ex [illegible] generale dell'Eni, [illegible] da ieri amministratore delegato dell'Agricola (gruppo Ferruzzi). A lui toccherà gestire il [illegible] del gruppo (entrano nel consiglio oltre a Gabbrielli, Renato Picco, Ceroni, Cragnotti) [illegible] gli abbondanti mezzi che [illegible] sono chiamati (ieri c'è [illegible] l'approvazione delle assemblee) a versare nell'Agricola finanziaria (prestito convertibile per [illegible] miliardi) e nella [illegible] Genova (richiesta complessiva [illegible] 276 miliardi [illegible] presto farà seguito un prestito convertibile della stessa Silos per 226,6 miliardi.

Ma a che serviranno questi soldi? *«A finanziare* — ha risposto Raul Gardini — *i miei progetti. Non [illegible] essere più esplicito date le difficoltà che ci hanno creato le anticipazioni sull'operazione British Sugar».* La partita inglese è in [illegible] suo momento più delicato. «[illegible] *partecipiamo* — ha aggiunto — *all'Opa lanciata dalla Hillsdown nel senso che siamo disponibili a cedere, se l'Opa avrà successo, il nostro pacco del 9% della Berisford alla Hillsdown* [illegible] *cambio del [illegible] di questa società, quota che potrebbe aumentare».* [illegible] l'operazione inglese [illegible] comportato [illegible] investimento di conto miliardi.

La Silos è destinata a diventare [illegible] subholding [illegible] gruppo e [illegible] essa [illegible] capo al controllo dell'Eridania [illegible] di conseguenza, anche della Beghin-Say, Ciardini, infine, ha scelto il nuovo direttore generale [illegible] Bavaria assicurazioni per cui è previsto il raddoppio del capitale. [illegible] Pietro Bruno, che proviene [illegible] Padana [illegible]

a. b.

### Il mattone guarda alle corbeilles

## Gabetti [illegible] un socio punta a Piazza Affari

TORINO — La Gabetti, principale società di intermediazione immobiliare con un fatturato globale [illegible] miliardi nel 1985, sta valutando la possibilità di un ingresso di nuovi [illegible] nel capitale sociale, tuttora controllato interamente dalla famiglia Gabetti attraverso la capogruppo Fibria Spa. Offerte in questo senso sono già state avanzate da alcuni [illegible] gruppi interessati [illegible] Gabetti o dei fondi di [illegible] immobiliari, una volta [illegible] la nuova legge ora ferma in Parlamento. L'ar[illegible] di nuovi soci non escluderebbe [illegible] quotazione [illegible] della Gabetti, di cui si era parlato nel dicembre scorso. Le anticipazioni sono state [illegible] dal presidente della società, Giovanni Gabetti, in occasione della presentazione di Cambiocasa, un servizio realizzato in collaborazione con il [illegible] Ambrosiano per le famiglie già proprietarie della casa di abitazione e intenzionate a trasferirsi in [illegible] alloggio migliore.

### Sulla Cementir si litiga

La commissione bicamerale [illegible] i programmi delle Partecipazioni statali discuterà oggi i programmi pluriennali dell'Iri e le programmate dismissioni (vendita Cementir). Un deciso «no» alla privatizzazione della Cementir è intanto giunto dall'on [illegible] capogruppo [illegible] commissione bicamerale e membro della direzione pci in un articolo che appare stamane sull'*Avanti!*. *«E' [illegible] decisione presa autonomamente dal presidente dell'Iri [illegible] al [illegible] fuori di ogni preventiva azione [illegible] indirizzo nel settore* — afferma il parlamentare socialista — *a cui [illegible] è accodato Dardo. Una pessima uscita del ministro che fa pensare male delle sue regole per le dismissioni».* Secondo Marzo [illegible] si riconosce l'importanza strategica del settore cementiero e il rischio di far decidere il prezzo del cemento, dopo la prossima liberalizzazione, totalmente dai privati, i quali avrebbero in mano tutte le aziende leader del settore.

### Prestito internazionale alla Comit

[illegible] — La Banca Commerciale [illegible] raccoglierà [illegible] mercato internazionale dei capitali [illegible] milioni di dollari, a tasso variabile. La nuova operazione consiste nell'emissione da parte della «Morgan Guaranty Ltd» di certificati di partecipazione al portatore, il cui ricavato sarà totalmente girato alla Comit sotto forma di prestito «subordinato». I titoli avranno [illegible] durata di [illegible] con un [illegible] di interesse dello 0,15% sopra il «Libid» (tasso [illegible] per depositi in eurodollari a Londra) a sei mesi.

Il prestito è stato interamente sottoscritto da un gruppo di banche e istituzioni finanziarie internazionali, guidato [illegible] «Morgan Guaranty Ltd» di Londra, che ne curerà il collocamento presso gli investitori.

Le condizioni spuntate dalla Banca Commerciale Italiana — [illegible] un comunicato — sono tra le migliori mai ottenute da primari debitori nel settore eurobbligazionario.


**tamleasing**
terra [illegible]

**Ci bastano 24 ore per darvi il miglior leasing auto**

Se siete interessati ad un servizio di leasing per mezzi di trasporto, dall'auto al camion, dall'aeromobile al motopeschereccio d'altura, la soluzione è Tamleasing. Tamleasing fa parte del Gruppo BNL Holding-Italia, il più importante del settore parabancario italiano, presente nel mercato della locazione finanziaria da oltre 15 anni. Alla società partecipano inoltre: Locafit, Innolit, Efibanca, Aasitalia - Gruppo INA, SAI - Società Assicuratrice Industriale, Banca [illegible] Provincia di Napoli, Banca del Salento, Banca Sicula, Cassa di Risparmio di Puglia, Credito Commerciale Tirreno.

TAMLEASING S.p.A. Direzione Generale: Corso Europa, 13 - 20122 Milano - Tel. (02) 702288-705080-795064

**Tamleasing il leasing su tutti i mezzi di trasporto**

FONDO MONETARIO

## Gli esperti prevedono inflazione al 6%

# L'Fmi vede rosa sull'Italia

### E' legge il nuovo decreto-Irpef

## Scattata l'operazione dichiarazione redditi

ROMA - Parte giovedì l'operazione «dichiarazione redditi» e il decreto-legge del 5 maggio 1986, che istituiva nuove aliquote e detrazioni ai fini dell'Irpef, è ormai legge. Ne dà notizia la Gazzetta Ufficiale, annunciando un'altra novità: a partire dal prossimo anno (1° gennaio 1987) l'imposta sul reddito delle persone fisiche risultante dalla dichiarazione non sarà dovuta se il relativo importo non supera le 20 mila lire (e se il saldo è negativo non sarà rimborsabile). Se però questa cifra è superata, gli importi sono dovuti o sono rimborsabili per l'intero ammontare. Inoltre, qualora l'imposta dovuta non raggiungesse le 20 mila lire, comprese sopratasse e interessi, non si farà luogo a iscrizione nei ruoli né a rimborsi.

Ieri intanto il ministero delle Finanze ha emanato la circolare con la quale viene regolamentata la distribuzione dei vari modelli per la dichiarazione dei redditi '85.

Come già negli scorsi anni la distribuzione delle schede di più largo uso verrà effettuata gratuitamente attraverso i Comuni, mentre i modelli di dichiarazione utilizzabili da ristrette categorie saranno invece distribuiti, sempre gratuitamente, dagli uffici distrettuali delle imposte. In sostanza dai Comuni verranno distribuiti i seguenti modelli: 740; 740-s; 740-a1, i, l e m, 740 f. Negli uffici distrettuali delle imposte dirette, si troveranno: 740-f; 750; 760; 770; 770 bis. Il 770 ter si troverà gratuitamente presso gli uffici distrettuali delle imposte dirette dei capoluoghi di regione e in quelli di Bolzano.

Tutti i modelli si troveranno anche dai tabaccai con i seguenti prezzi: 600 lire per i 740; 300 per il 740 s; 200 per il modello contenente i quadri 740-a1, i, l e m; 300 per il 740 f; 600 per il 750; 300 per la scheda 770, 200 per il quadro 770-a e 200 per il quadro 770-d.

## La Cogea chiude in rosso

Si è chiuso con una perdita di 21 miliardi 31 milioni di lire, competenza dell'azienda di maggioranza Italsider, il primo esercizio del Cogea, il consorzio misto del gruppo Finsider costituito per seminare la gestione dell'area a caldo del complesso siderurgico di Genova Cornigliano. La perdita è da collegare all'impossibilità per il Cogea (al quale partecipano oltre all'Italsider anche Dalmine e Deltasider) di operare in condizioni a regime.

## Capitombolo del dollaro (1484)

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Il dollaro ha ieri «bissato» in Europa il tonfo di venerdì negli Stati Uniti, portandosi all'incirca a inquietanti livelli a piazza di New York. Ha avuto e mentre il monetario internazionale rettificava il suo giudizio negativo di tre mesi fa sulle prospettive dell'economia. Dandone un'interpretazione più ottimistica, il ha asserito che quest'anno l'inflazione in Italia dovrebbe scendere al 5 per cento, e al 5,8 per cento: il prodotto nazionale lordo salirebbe e entrambi gli del 2,3 per cento in reali.

La rettifica del Fondo rappresenta un successo il nostro governo, che alla riunione di primavera, il 10 scorso, si è trovato sul banco degli imputati: allora l'inflazione veniva calcolata all'8,6 e addirittura al 9,1 per quest'anno e il 6,5 per cento per '87. Il nostro tesoro le proiezioni osservando che non esiste certo del calo del prezzo del petrolio e di altri fattori e avanzando altre: tasso inflazionistico intorno al 6 per cento adesso, e un ribasso forse fino al 4 per cento per l'anno prossimo. Su questo punto, il fondo gli ha «quasi» dato ragione.

Non c'è stata invece variazione per il prodotto nazionale che secondo Gorta dovrebbe salire di circa il 3 per cento in termini reali in entrambi gli anni. Un fenomeno che ha spiegato che stiamo vivendo «in mercati per essere cauti: l'eccesso della spesa pubblica che agli investimenti, la ripresa del mercato del lavoro e via di seguito. La visione più ottimistica del Fondo sull'Italia dovrebbe comunque facilitare il suo ingresso nel gruppo cinque, cioè degli Stati Uniti, del Giappone, della Germania, della Francia e dell'Inghilterra, insieme con il Canada.

Il nuovo rapporto del Fondo monetario internazionale potrebbe tradursi anche in un ulteriore, lieve apprezzamento della lira rispetto al dollaro. Ieri sui mercati europei la Usa ha evitato capitombolo ancora più grave grazie agli interventi della e della Banca del Giappone, che hanno investito circa milioni di dollari nella sua difesa. E' però scesa egualmente a 1491 lire, perdendo 12 a 2,17 marchi, perdendone tre, e a yen, perdendone uno. Il dollaro è ora al minimo degli ultimi cinque rispetto al marco e degli ultimi tre anni rispetto alla lira.

Sulla piazza di New York, fino a metà pomeriggio il dollaro è rimasto più o meno invariato rispetto a venerdì, ma non escludevano altre scosse. Ecco le sue quotazioni: 1484 lire, 2,16 marchi, 167 yen. L'aspetto più appariscente della giornata è stato la sua stabilizzazione rispetto alla divisa giapponese. Gli operatori hanno però dato notevoli segni di nervosismo. I mercati sono destinati a restare incerti sino a che non giungeranno indicazioni precise dalla conferenza sette nazioni più industrializzate a Tokyo.

La Riserva federale ha indicato di seguire gli eventi con estrema attenzione. La settimana il governatore Volcker ha ammonito il Congresso che il pubblico e privato «ha raggiunto i livelli dei tempi di grave recessione o di fremenda inflazione». Volcker ha detto che di una situazione del genere si può uscire solo o lasciando salire alle stelle il tasso inflazionistico.

e. o.

— Nel quadro del «Progetto Cultura Montedison» è stato ieri il volume «Energia e sviluppo. L'industria elettrica italiana e la Società Edison» per la collana storica di studi. Nell'occasione si è svolto un incontro sul tema «Lo storico e l'impresa»; relatore è il prof. Alfred D. Chandler, docente di Business History all'Università di Harvard. Sono intervenuti Mario Schimberni, presidente Montedison, Leo Valiani e Giulio Sapelli, direttore dell'Associazione di storia e studi sull'impresa.

REGIONE PIEMONTE
USSL 26 - VENARIA
AVVISO DI GARA

L'USSL 26 di Venaria indice una gara ad appalto concorso per la fornitura e messa in opera di attrezzature - arredi - e beni mobili occorrenti alla realizzazione del nuovo Laboratorio Analisi del Presidio ospedaliero. Importo presunto L. 240.000.000.

Le ditte interessate possono presentare domanda di partecipazione alla gara ad appalto concorso entro il seguente termine:

a) le domande in carta legale devranno pervenire entro le ore 12.00 dell'undicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso;

b) la procedura per addivenire all'aggiudicazione della fornitura è quella dell'appalto concorso secondo la normativa prevista all'articolo 69 L.R. 13/1/81 n. 2.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

c) Le ditte interessate dovranno allegare alla domanda le referenze di analoghe forniture eseguite presso enti Enti Pubblici.

La domanda di partecipazione dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Regione Piemonte USSL 26 - Via Silva 8 - 10078 Venaria (To) - Ufficio Protocollo Generale.

Il presente non vincola l'Amministrazione.

Il dell'USSL 26
(L. Fraternale)

Unità Socio Sanitaria Locale n.
IVREA
Avviso di Gara di Appalto

Licitazione privata per l'aggiudicazione delle forniture di mobili e arredi.

In conformità alla determinazione esecutiva n. 108 del 31 gennaio è stata indetta gara di appalto per l'aggiudicazione della fornitura in oggetto.

L'aggiudicazione avverrà mediante ribasso globale da lavori al base all'art. 73 lett. b) e 76 comma del R.D. n. 827 del 23-5-24. Le richieste di invito dovranno pervenire entro 15 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino «La Stampa» al seguente indirizzo: U.S.S.L. n. 40 - Servizio Economale - Via Aldisio 2 - 10015 IVREA.

Alla richiesta di invito va allegato il certificato di iscrizione alla Camera di Commercio.

Le richieste di invito non è vincolante per questa Unità Socio Sanitaria Locale n. 40.

Ivrea, 16 aprile 1986

IL PRESIDENTE
(Fiorenzo Giraudo)

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA CALABRIA

Appalto-Concorso per la delle realizzazione dell'Università degli Studi della Calabria.

L'Università degli Studi della Calabria, con sede in Rende (Cosenza) - via Marconi 15 - tel. 0984 881.961, rende noto che procederà, ai sensi del R.D. 23-5-1924, n. 827, e delle Leggi 2-2-1973, n. 14; 8-8-1977, n. 584; 3-1-1978, n. 1, alla gara, mediante la procedura dell'Appalto-Concorso, per la concessione della realizzazione della propria Sede.

La concessione comprenderà la realizzazione delle seguenti opere:
— Completamento Dipartimento di Meccanica
— Dipartimento Elettrico
— 2 aule sospese

Tecnici liberi della Sede dell'Università della Calabria, sulla base del progetto esecutivo, da eseguirsi sull'area di sessa destinata, in località Arcavacata nel Comune di Rende.

La integrazione della progettazione esecutiva riguarderà:
— gli impianti
— le fondazioni e le strutture
— finiture e tramezzature all'interno degli edifici
— opere di urbanizzazione primaria e di delimitazione della area circostante edifici oggetto della gara.

La realizzazione comprenderà la costruzione dei corpi edilizi, la fornitura e messa in opera degli impianti nonché la realizzazione delle opere di urbanizzazione necessarie alla funzionalità delle opere.

La concessione comprenderà, ancora, la progettazione delle opere di completamento dell'edificio dipartimentale dell'Università degli Studi della Calabria sulla base di progetti esecutivi.

Le imprese, Società Cooperative e loro Consorzi interessati ad essere invitati, dovranno far pervenire istanza, redatta su carta legale, all'Università degli Studi della Calabria - via Marconi 15 - 87036 Commenda di RENDE (Cosenza).

Si richiede l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, o ad Albi o Liste Ufficiali per i concorrenti esteri, nella categoria 2 per importo illimitato, nonché per la categoria 5a e 5b per importi fino a 6 miliardi per ciascuna categoria.

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione, che dovranno essere redatte in lingua (lingua ufficiale della Comunità concorso), è fissato in 15 giorni naturali e consecutivi dalla data di invio del bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea avvenuta il 21-4-1986.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Il
(prof. Bucci)

Montedison

S.p.A. Foro Buonaparte 31 - Milano
Capitale L. 1.118.211.734.000 interamente versato - Iscr. Tribunale di Milano - Registro Società 265 - Volume 19 Fascicolo 84

RINVIO ASSEMBLEA

Si avvertono i Signori Azionisti che l'assemblea della Società si terrà il 3 maggio 1986 alle ore 9 presso la sede sociale in Milano, Foro Buonaparte 31.

## Alla Standa confermati gli scioperi

ROMA — Il sindacato del commercio Cgil-Cisl-Uil ha confermato gli scioperi già proclamati per i grandi magazzini Standa nonostante la società abbia annunciato al sottosegretario al Lavoro, Borruso «l'inoperatività» dei 2510 licenziamenti. Per quanto riguarda la trattativa le parti ritorneranno domani al ministero del Lavoro. La gestione della Standa non è stata valutata positivamente dalle segreterie Filcams, Fisascat e Uiltucs.

Secondo Roberto Gioacchino (Filcams Cgil) «il comportamento dell'azienda è poco comprensibile: dopo aver rifiutato al sindacato il congelamento dei 2510 licenziamenti, 45 ore più tardi ci riprende e dice sì al rappresentante del governo. Si tratta di un inaccettabile che dovrà discusso».

Per il sindacalista gli scioperi proclamati vengono confermati tutti e saranno le segreterie nazionali, d'intesa con le confederazioni, a decidere della manifestazione nazionale dei lavoratori del commercio che si dovrebbe svolgere nei primi giorni di maggio a Roma.

### Dopo la diminuzione del tasso di sconto decisa giovedì da Goria

# Il San Paolo rompe il ghiaccio prime rate ribassato al 14,50%

## E l'utile balza a 439 miliardi

TORINO — Il consiglio di amministrazione dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, presieduto da Gianni Zandano, ha approvato ieri il bilancio del L'utile seguito dall'istituto, netto di accantonamenti adeguamenti bilancio per 475 miliardi, è risultato pari a miliardi lire. Dopo assegnato 295 miliardi fondo riserva per il rafforzamento patrimoniale, l'utile da ripartire risulta di 144 miliardi, di cui destinati ad erogazioni per di beneficenza, culturali e di pubblico interesse.

Gianni Zandano

Nella stessa il consiglio di amministrazione del San Paolo, in seguito alla riduzione del di disposta dal ministero del Tesoro, ha deciso di abbassare il prime dal 15,25% al mentre il nuovo livello del top rate aziendale scende al 20,75%. E' stata deliberata un'analoga riduzione dei tassi raccolta, con il rispetto livello minimo del 5 Riduzioni più entrate saranno applicate certificati di deposito a 6 e 12 mesi di nuova emissione. Il San Paolo è la prima banca ad adeguare il tasso dopo la riduzione del tasso di sconto.

Tornando ai dati di bilancio va sottolineato che i mezzi interni, comprensivi fondi rischi e tenuto conto dell'assegnazione di parte degli utili, ammontano ora a 3391 miliardi.

La complessiva del Paolo ha raggiunto a fine la consistenza di 42.735 miliardi, con un incremento, rispetto all'anno precedente, di circa 3100 miliardi.

Gli impieghi creditizi complessivamente erogati nel corso del 1985 hanno raggiunto l'ammontare di 24.691 miliardi, con un incremento in assoluto di miliardi, corrispondente ad una crescita del 12% rispetto all'anno precedente.

• FIAR — Non contenta delle leadership nei settori della difesa e dello spazio (dove è presente radar, laser, generatori energia per satelliti, radiotrasmettitori) la Fiar, società controllata attraverso la dal svedese Ericsson, si è recentemente sviluppata nell'informatica avanzata e nel settore dell'intelligenza artificiale, dove ha messo già a punto un robot di montaggio. Lo ha spiegato ieri Silvano Castrì, amministratore delegato della società. Il i risultati del bilancio che ha chiuso con un utile di 5,3 miliardi (dopo investimenti in ricerca per 8 miliardi) su un fatturato di 69 miliardi; il dividendo di lire per

PRESIDENTE ACI — Rosario Alessi è stato confermato presidente dell'Automobile Club per il quadriennio 1986-1990.

## Un accordo tra Volvo e Mandelli

MILANO — Il nuovo motore Volvo verrà montato dalla tecnologia della Mandelli di Piacenza. Ieri Giancarlo Mandelli, amministratore delegato della (fatturato di 65 miliardi, 675 dipendenti, circa 8 miliardi di investimenti in ricerca, previsione di ingresso in Borsa nell'87), ha annunciato la firma di un accordo con il colosso svedese per un complessivo di 20 miliardi. «Più che una semplice commessa — ha detto Mandelli — è un trasferimento di tecnologia». Basteranno sei supervisori a turno a sorvegliare il funzionamento dei super robot (occupa una superficie di mille metri quadri) che produrrà 80 mila unità del motore Volvo. E' un sistema personalizzato composto da macchine intelligenti, mezzi di trasporto e di alimentazione e da un computer centrale che governerà produzione, controlli e collaudi.

la Rinascente

AVVISO
ASSEMBLEA

Si informano i Signori Azionisti che, in alla notizia fino ad oggi pervenuta circa i depositi azionari, l'Assemblea dovrà essere rimessa in seconda convocazione per la parte straordinaria ed avrà quindi luogo alle ore 10 di

MARTEDI' 6 MAGGIO 1986

in Milano, via Durini 24, Il Circolo Aziendale "la Rinascente"

Milano, 26 aprile 1986

/R

INVESTIRE
Mensile di Borsa, Finanza, Risparmio

IL NUMERO DI MAGGIO E' IN EDICOLA A TORINO

Iniziative Editoriali - Via S. Gimilo, 9 - 20133 Milano
Tel. 02/ 8/4490 - 8490781

### Vertice dei ministri finanziari, l'unico problema risolto è quello dei prezzi agricoli

# Nel bilancio della Cee i conti non tornano

DAL NOSTRO INVIATO

LUSSEMBURGO — Superato lo scoglio dei prezzi agricoli, l'Europa ha invano cercato ieri a Lussemburgo di estirpare il bubbone di un bilancio comunitario i cui conti tornano, e che potrebbe provocare profonde spaccature dodici. Dalla riunione dei ministri economici e finanziari — per l'Italia era presente il ministro del Tesoro Giovanni Goria — sono emerse incertezze e perplessità che secondo le interpretazioni più pessimistiche suonano a morte le politiche strutturali della Comunità, destinate a essere sacrificate agli appetiti della politica agricola; e si emerge l'approvazione del pacchetto prezzi su cui si sono accordati venerdì i ministri dell'Agricoltura, ma sottolineare un'impasse quasi totale di fronte agli altri problemi.

Addirittura, sul tema del bilancio, si è insagrito il contrasto fra Consiglio e europeo, quest'ultimo in palese disaccordo non solo sulle priorità agricole — sostenute soprattutto e Germania — ma sull'esclusione dal processo decisionale. Realisticamente, il Goria parlato di «inconciliabilità» fra le direttive che regolano i bilanci comunitari e disegno politico che da quelle strettoie viene paralizzato: «Il giorno in cui l'Europa dovesse essere veramente un sostegno ai prezzi agricoli — egli ha detto — sarebbe sicuramente un'Europa diversa quella che ci eravamo immaginati». Il problema, politico oltre che strettamente economico, a suo avviso dovrà essere affrontato a livello di vertice europeo.

Il fatto il presidente della Commissione Cee, Jacques Delors, il quale ha valicinato che senza un intervento a quel livello «non ci sarà accordo» su bilancio supplementare per il 1986.

Ieri, senza approvare il budget supplementare per il 1986, i hanno ribadito la rigida attinenza alla disciplina di bilancio approvando un quadro di riferimento per il 1987 che è di quasi 4 mila miliardi di lire inferiore alle ipotesi della Commissione Cee. sono accordati infatti su 35,3 miliardi di (quasi mila di lire), dei quali 23 all'agricoltura; l'ipotesi della Commissione era di miliardi.

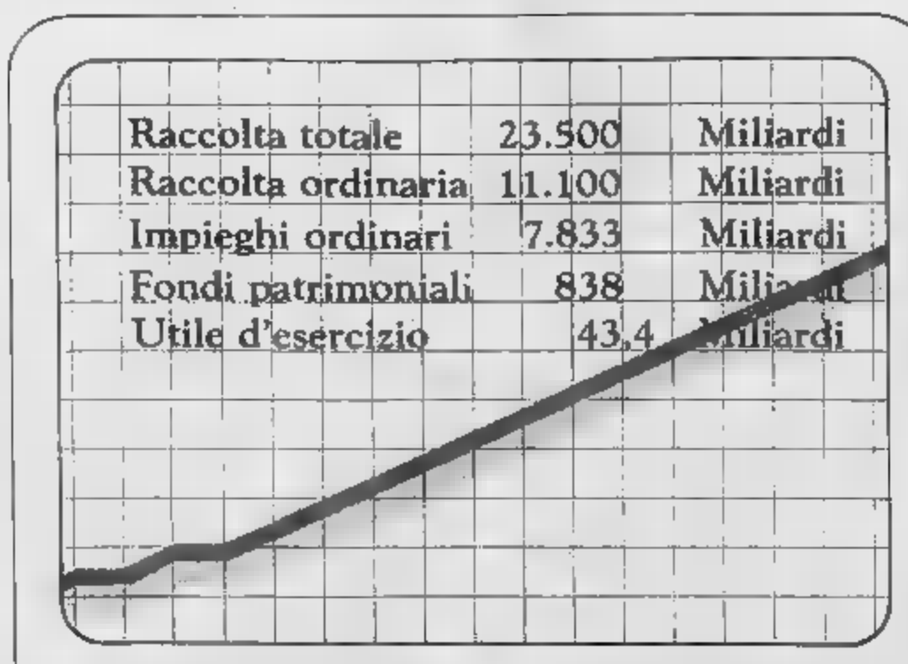
E' prevalsa quell'«applicazione meccanica» della disciplina di bilancio che condannano Delors quanto e che identifica nella necessità di non superare un «tetto» pari all'1,4 per cento del gettito Iva Dodici. Di fronte all'insistenza di chi riteneva quel «tetto» insufficiente nell'86, ne osservati i limiti per fissare le direttive dovrebbe entrare in vigore «tetto» dell'1,8 per cento. Ieri la Grecia ha chiesto che la procedura anticiparla all'anno prossimo. Germania, Francia, Gran Bretagna e Olanda è venuto un secco rifiuto. Per quanto riguarda l'Italia, non ha nascosto una chiara disponibilità ad «tetto»: «Noi stimiamo e stimiamo — ha detto — che occorra arrivare al 2 per cento».

Quelle che le ristrettezze dei 1987 emergono chiaramente dai problemi di dei 1986, attualmente valutati fra i 2 e i 4 milioni di Ecu: si tratta dei maggiori aiuti per l'esportazione agricola provocati dalla svalutazione del dollaro, della quota per non accrescere il cosiddetto «peso del passato» relativo agli importanti strutturali, di restituzioni a Bretagna, Spagna e Portogallo. E' una superiore di milioni disponibilità dei Dodici, cioè alla differenza fra le risorse disponibili e il bilancio approvato. Tale è il bilancio supplementare su cui la Cee si sta orientando, e che sarà annunciato nei prossimi giorni.

Resterebbero scoperti impegni spesa per 900 milioni di Ecu: e le fine i fondi strutturali o si troveranno vie d'uscita stanziamenti supplementari? E' timidamente ipotesi che l'effetto dollaro e il supplementare dei prezzi agricoli (calcolato ora in 86 milioni di Ecu, circa 125 miliardi di lire) sono elementi straordinari, si potrebbero corrispondere finanziamenti straordinari. Peraltro il tedesco Tietmeyer (in assenza di Stoltenberg) si è detto d'accordo su quel principio; e con lui l'olandese Ruding; un'ipotesi su si appuntano le e sbloccare l'impasse.

Fabio Galvano

Se una banca è in crescita lo dice il suo bilancio.




La crescita della BNA è nelle cifre del bilancio '85: raccolta +12,5%, impieghi +10%, utile +13,7% con un dividendo di 175 lire per le azioni ordinarie e privilegiate.
La crescita della BNA è nell'ampiezza e nell'efficienza della sua rete: 223 punti di vendita in Italia, due Filiali e sei Rappresentanze all'estero, con l'orientamento a sviluppare, in futuro, anche l'operatività nell'importante mercato del Sud-Est asiatico.
La crescita della BNA si consolida con l'aumento del capitale da 81 a 114 miliardi, mediante emissione di azioni di risparmio a sovrapprezzo che incrementerà il patrimonio di 228 miliardi.
La crescita della BNA è nell'ampliamento dei servizi e dei prodotti sia dell'azienda bancaria, sia delle altre società del GRUPPO BNA, per esempio Bolefin Factor, Gestifondi, Interaudit, Nagrafin e Siam Leasing.

BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA

## Non basta il ribasso del tasso di sconto

# [redacted] s'impenna [redacted] poi [redacted]: -0,65%

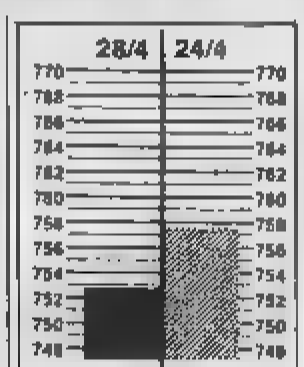
MILANO — La fiammella del ribasso del tasso di sconto ha illuminato Piazza Affari per un'ora o poco più. Poi il [redacted] a poco meno dell'1%, si è a poco a poco afflosciato sotto l'incalzare delle vendite (per la verità si è lavorato a ritmi relativamente ridotti) che si sono via via infittite. Alla fine la media dei prezzi (l'indice Comit è sceso dello 0,65%, a 752,80) è risultata abbastanza debole. Tra le [redacted] dell'attuale depressione primeggia l'approssimarsi della liquidazione [redacted] fine mese ma sarà necessario attendere la conclusione del ponte di inizio maggio prima di capire l'impostazione del mercato nella [redacted] parte del ciclo.

Tra i titoli primari la Fiat registra un lieve rialzo in chiusura a 12.400 lire ma nel dopo [redacted] l'azione ordinaria si è assestata a 12.150 lire (10.100 lire l'ultimo prezzo per la privilegio) mentre la Montedison, stazionaria in chiusura, è regredita fino a 4335 lire. Più marcata la flessione per le Generali [redacted] altri valori del comparto assicurativo con l'eccezione dell'Abeille e [redacted] buona tenuta [redacted] Fondiaria e Sai. Tra i [redacted] accoglienza per Comit e Mediobanca.

• ROL — Via libera all'aumento misto [redacted] società [redacted] gruppo Montedison (per la parte a pagamento l'introito sarà di 9 miliardi). Nel primo trimestre dell'anno il fatturato Rol denuncia una crescita pari al 15%: [redacted] i programmi di espansione nel settore della chimica secondaria con joint venture e acquisizioni di brevetti in vista.

• E' partita ieri l'operazione sul capitale della [redacted]da.

■ ATTIVITA' IMMOBILIARI — Utile [redacted] 5,1 miliardi (4,8 miliardi l'anno precedente) per la società immobiliare del gruppo Fiat. Il risultato consente la distribuzione [redacted] un dividendo di 110 lire. Entro l'87 termineranno i lavori del centro direzionale [redacted] Mi[redacted] mentre nell'86 saranno investiti [redacted] miliardi [redacted] ristrutturazione di un immobile a Torino.




• PAF — Ratifica di approvazione di bilanci per la Partecipazioni Finanziarie di Gianni Varasi. A livello consolidato l'utile '85 ammonta a 14 miliardi di lire e il dividendo dell'85 ammonta a 75 lire. Nel consiglio entra il tedesco Harry Wolf. Primo azionista della [redacted] che detiene il controllo [redacted] quota di maggioranza relativa della Montedison è la Chemfin di Varasi [redacted] il 66,1%.

■ BANCO LARIANO — Aumento gratuito per l'istituto controllato dal San Paolo di Torino: il capitale [redacted] da 100 a 250 miliardi mentre l'utile netto (97 miliardi contro 47,3 miliardi dell'anno precedente) consente un divi[redacted]do di 180 lire (contro 165) per azione e l'incremento di riserve per [redacted] miliardi.

• INTERBANCA — Utili per 22 miliardi e finanziamenti per 1948 miliardi. Sono queste le voci principali del bilancio di Interbanca che si accinge a distribuire un dividendo di 400 lire per [redacted] e l'assegnazione a riserva [redacted] 16,9 [redacted].

**Ugo Bertone**

• TWA — La Trans World Airlines (TWA) ha annunciato perdite per 109,9 milioni di dollari nel primo trimestre dell'anno, più del doppio rispetto al corrispondente periodo [redacted] 1985.

## Approvato [redacted] bilancio '85

# Bancoroma utili record

### L'attivo è stato di 45 miliardi

ROMA — Utile netto di 45,8 miliardi di lire (contro 40 miliardi del 1984); dividendo di 550 lire per azione (contro 500 lire); crescita della raccolta globale del 18,4 % e degli impieghi globali del 21,5. Questi i dati più significativi del bilancio '85 del Banco di Roma approvato ier[redacted] dall'as[redacted] [redacted] azionisti riuniti sotto [redacted] presidenza di Romeo Dalla Chiesa. La raccolta globale ha raggiunto i 49.118 [redacted] [redacted] lire dopo aver assorbito — osserva la relazione al bilancio — l'effetto riduttivo prodotto mediamente [redacted] flessione dei cambi sulle componenti [redacted] valuta.

## L'Isveimer prende [redacted] volo

Un utile netto che supera [redacted] miliardi di lire, un'attività di raccolta per un ammontare complessivo di 1.788 miliardi, mezzi propri per 1[redacted] miliardi, un notevole ricorso ai mercati esteri, con [redacted] sottoscrizione di 11 nuovi prestiti diretti, per complessivi 275 milioni circa di dollari Usa (412,5 miliardi di lire), l'intensificazione dei rapporti con la Bei che ha consentito un ulteriore approvvigionamento per [redacted] miliardi di lire: questi i dati principali del bilancio 1985 dell'Isveimer, l'istituto per lo sviluppo economico dell'Italia meridionale, approvato dall'assemblea e che è stato presentato alla stampa dal presidente, Giuseppe Di Vagno, e dal direttore generale, Antonio Mercuza. Nel [redacted] l'istituto ha [redacted] finanziamenti per circa 1800 miliardi di lire (33,9 % in più rispetto al 1984).

## Anche l'acqua da dividendo

L'assemblea della Condotta di acque potabili (società del gruppo Italgas) ha approvato all'unanimità il bilancio chiuso al 31 dicembre 85, che ha registrato un utile di un miliardo 231 milioni di lire (dopo aver effettuato ammortamenti [redacted] miliardo 300 milioni). Nella [redacted] del consiglio di amministrazione è pure precisato che il fatturato è stato di 11 miliardi 745 milioni, il valore aggiunto di sei miliardi 433 milioni, il margine operativo lordo di un [redacted] milioni e il flow di due miliardi 318 milioni. Il dividendo è di 140 lire per azione e sarà pagato dal 19 maggio.

## Con l'operazione verrà rafforzato il Ramo-Vita

# La Toro raddoppia il capitale Torri amministratore delegato

TORINO — Francesco Torri è il nuovo amministratore delegato della Toro Assicurazioni. Le [redacted]emblee (ordinaria e straordinaria) della società hanno approvato ieri l'aumento di capitale e la distribuzione gratuita agli azionisti di azioni della Vittoria Assicurazioni, controllata dalla stessa Toro. Torri sostituisce nella carica Carlo Acutis, che resta vicepresidente; proviene dalla Piaggio, dove era direttore generale e vanta esperienze all'Olivetti, Gilardini e Magneti Marelli. Almeno fino all'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio '85, comunque, Torri potrà godere dell'aiuto di Acutis.

Proprio sui risultati dell'anno scorso, il presidente Umberto Agnelli, nella relazione all'assemblea, ha fornito alcuni dati: il lavoro diretto italiano è cresciuto del 19% (+18,5% nell'84), mentre il Ramo Vita ha registrato un incremento del 33,9% rispetto al 24,9% del precedente eser[redacted]. [redacted] risultato completo potrà [redacted] fornito [redacted] consiglio di amministrazione che si terrà a giorni: [redacted] più Agnelli non ha potuto dire: «Non sarebbe co[redacted] prima del consiglio», ha commentato con i giornalisti. [redacted] però affermato che l'andamento dell'86 si sta presentando molto positivo, soprattutto nel [redacted] Vita: «Il mercato è [redacted] in tutti i settori», [redacted] aggiunto.

Umberto Agnelli, presidente del gruppo Toro Assicurazioni

### Chi controlla la Toro

| | |
|---|---|
| • IFIL | 35,61% |
| • UNIORIAS | 3,50% |
| • VERFIN FINANZ AG | 3,40% |
| ■ BNL | 1,62% |
| ■ BANKITALIA | 1,2 % |
| • SEITA OVERSEAS | 1,9 % |
| ■ CREDIT INDUSTRIEL ZURIGO | 0,95% |
| ■ CREDITO VARESINO | 0,87% |
| • BELEGG. VAN DOYER & KALFF | 0,81% |
| ■ GENERCOMIT | 0,74% |

L'aumento di capitale per cui era stata convo[redacted] l'assemblea (Agnelli lo [redacted] definito «positivo per [redacted] e gli azionisti») prevede il raddoppio del nominale da 55 a 110 miliardi mediante l'emissione gratuita di [redacted] azioni ordinarie e di [redacted] azioni privilegiate da nominali lire [redacted] caduna da as[redacted]re agli azionisti in ragione di una azione nuova ogni 4 vecchie possedute della stessa categoria e l'emissione a pagamento [redacted] 8.625.000 azioni ordinarie e 4.125.000 privilegiate al nominale di mille lire caduna con un sovrapprezzo di lire 4000.

Infine è prevista l'emissione a pagamento di 27.600.000 azioni [redacted] risparmio da nominali lire mille caduna, con 4000 di sovrapprezzo, in ragione di due nuove azioni di risparmio ogni 4 vecchie possedute, [redacted]rie e privilegiate. Le azioni di risparmio godranno di un dividendo preferenziale del 9% del loro valore nominale ed in ogni caso di un dividendo maggiore rispetto alle altre [redacted] in misura [redacted] 2% del loro valore nominale.

L'obiettivo dell'aumento di capitale, come Umberto Agnelli ha detto nella relazione e ribadito nelle risposte agli azionisti intervenuti, è quello di un rafforzam[redacted] della società nel Ramo Vita mettendo «a *disposizione del mercato prodotti previdenziali integrativi delle prestazioni del sistema pensionistico obbligatorio, da offrire sia in forma collettiva, sia in forma di risparmio individuale*».

Agnelli ha invece [redacted], prima in assemblea, poi nel brevissimo incontro con i giornalisti, la possibilità [redacted] acquisizioni di nuove società in accordo con altri gruppi: «*Non vogliamo suddividerci il mercato* [redacted] *l'Allianz* — ha affermato — *la nostra strategia è invece quella* [redacted] *utilizzare tutte le forze per lo sviluppo della Toro*».

Infine l'attuale livello della quotazione [redacted] titoli in Borsa: «*E'* [redacted] *valutazione più congrua* — ha affermato — *che per altre società*».

[redacted] **Giovanelli**

## DIRITTI

Cir az x az 1031; Cir 13 x az 385; Marzotto az x az 20,50; F. Tosi az x az 2200; Credito Ital. az x az 340; Rinascente Sarti 13,50; Cir az x ob 399; Cir 13 x ob 185; Marzotto az x ob 115; Iniz. Meta Saris [redacted]; Credito Ital. Saris 640; Sopaf sospesi.

■ [redacted] MERCATO — Titoli trattati fuori [redacted] (prezzi informativi): Aeritalia 4250/4500; Alleanza risp. 77.000/79.000; Banca del Friuli 18.500; Banca Popolare Sondrio 91.000; Banca Toscana [illegible] 10.300; [illegible] 2950/310[illegible] Assicurazione 6100/6600; Banca Nazionale Agricoltura risp. 3750/4000; Cartiere Burgo risp. 1/1/86 11.200; Cigahotels risp. 3550/3750; Cantoni risp. 8700/9000; Carnica Assicurazione 10.750/11.600; [redacted] Plast 3850/4000; Cementir 1/7/85 3700/3750; Cofide risp. 3920/3980; Credito Romagnolo 27.000/27.500; Editoriale Monti 5800/6800; Credito Italiano risp. 3100/3200; Credito Italiano 1/1/86 3550/3620; Banca Commerciale pro rata 28.000/29.000; Fincom 3210; Fimpar 33.500/34.000; Finrex risp. non conv. 1020/1050.

## FONDI D'INVESTIMENTO
*(Fonte Radiocor)*

| [redacted] | | 28-4 |
|---|---|---|
| Ala | L. | 11.258 |
| Arca BB | » | 18.342 |
| Arca RR | » | 11.540 |
| Aureo | » | 14.880 |
| Azzurro | » | 16.197 |
| BN Multifondo | » | 12.163 |
| BN Rendifondo | » | 10.730 |
| Capitalcredit | » | 10.864 |
| Capitalfit | » | 11.823 |
| Capitalgest | » | 14.158 |
| Cash Manag. | » | 12.793 |
| Corona Ferrea | » | 10.092 |
| Euro Androm. | » | 16.810 |
| Euro Antares | » | 12.452 |
| Euro Vega | » | 10.859 |
| Florino | » | 19.368 |
| Fondattivo | » | 15.036 |
| Fondersel | » | 24.498 |
| Fondicri 1 | » | 11.094 |
| Fondinvest 1 | » | 11.831 |
| Fondinvest 2 | » | 14.187 |
| Fondo Centrale | » | 14.018 |
| Fondo Profess. | » | 35.734 |
| Genercomit | » | 18.376 |
| Gestielle B | » | 10.828 |
| Gestielle M | » | 15.065 |
| Gestiras | » | 18.034 |
| Imicapital | » | 23.947 |
| Imirend | » | 13.328 |
| Interbanc. az. | » | 18.312 |
| Interbanc. ob. | » | 12.580 |
| Interbanc. re. | » | 11.750 |
| Libra | » | 15.858 |
| Multiras | » | 18.358 |
| Nagracapital | » | 14.276 |
| Nagrarend | » | 17.517 |
| Nordfondo | » | 12.015 |
| Primecash | » | 11.859 |
| Primerend | » | 16.156 |
| Primecapital | » | 25.410 |
| Rendi | » | 10.075 |
| Rendifit | » | 11.287 |
| Risp. Italia bil. | » | 17.234 |
| Risp. Italia re. | » | 12.061 |
| Redditosette | » | 14.397 |
| Sforzesco | » | 11.895 |
| Visconteo | » | 16.298 |
| Verde | » | 11.358 |
| Fondo Ina | » | 1370 |

| ESTERI AUTORIZZATI | | 28-4 |
|---|---|---|
| Fonditalia | $ | 60,31 |
| Interfund | $ | 32,38 |
| Int. Sec. Fund | $ | 24,08 |
| Italfortune | $ | 40,06 |
| Italunion | $ | 22,89 |
| Multinvest | $ | 30,02 |
| Capital Italia | $ | 31,93 |
| Mediolanum | $ | 34,18 |
| Rominvest | $ | 34,06 |
| Rasfund | L. | 36.401 |
| Fondo Tre R | L. | 36.540 |

## OBBLIGAZIONI

| Titoli | [redacted] | Torino |
|---|---|---|
| **TITOLI DI STATO** | | |
| C.C.T. 1/6/86 | 100 05 | 100 |
| C.C.T. 1/7/86 | 100 35 | 100 10 |
| C.C.T. 1/8/86 | 100 25 | 100 25 |
| C.C.T. 1/10/86 I | 100 60 | 100 60 |
| C.C.T. 1/10/86 II | 100 50 | 100 25 |
| C.C.T. 1/11/86 | 101 20 | 100 80 |
| C.C.T. 1/12/86 | 101 | 100 75 |
| C.C.T. 1/1/87 | 101 | 100 85 |
| C.C.T. 1/2/87 | 100 90 | 100 75 |
| C.C.T. 1/3/87 | 101 | 101 10 |
| C.C.T. 1/4/87 | 101 65 | 101 40 |
| C.C.T. 1/5/87 | 101 73 | 101 50 |
| C.C.T. 1/6/87 | 101 34 | 101 15 |
| C.C.T. 1/12/87 | 100 60 | 100 35 |
| C.C.T. 1/7/88 | 101 41 | 101 20 |
| [illegible] | 101 60 | 101 30 |
| [illegible] | 101 75 | 101 40 |
| [illegible] | 102 | 102 |
| C.C.T. 1/1/91 | 102 20 | 101 95 |
| C.C.T. 1/2/91 | 100 90 | 100 75 |
| C.C.T. 1/6/91 | 101 15 | 101 |
| C.C.T. 1/7/91 | 100 45 | 100 20 |
| C.C.T. 1/8/91 | 100 45 | 100 35 |
| C.C.T. 1/11/91 | 100 70 | 100 45 |
| C.C.T. 1/1/92 | 100 | 99 65 |
| C.C.T. 1/2/92 | 99 25 | 99 |
| C.C.T. 1/3/95 | 99 95 | 100 |
| C.C.T. 1/3/96 | 98 45 | 98 30 |
| C.C.T. 1/4/96 | 98 85 | 98 50 |
| C.C.T. 1/5/96 | 98 85 | 96 25 |
| C.T.Ecu 14% 22/2/88 | 117 75 | 115 10 |
| C.T.Ecu 13% 22/11/88 | 113 75 | 113 10 |
| C.T.Ecu 11,5% 30/10/90 | 109 50 | 110 |
| C.T.Ecu 11,25% 16/7/91 | 110 | 108 |
| C.T.Ecu 10,5% 22/11/92 | 110 | 109 80 |
| C.T.Ecu 9,60% 22/2/93 | 106 10 | 105 25 |
| C.T.R. 2,50% | 97 05 | 98 50 |
| B.T.P. 13,50% 1/10/86 | 101 50 | 100 45 |
| B.T.P. 12,50% 1/1/87 | 100 08 | 100 |
| B.T.P. 12% 1/10/87 | 101 65 | 100 45 |
| B.T.P. 12,25% 1/8/88 | 102 25 | 101 80 |
| B.T.P. 12,50% 1/7/88 | 100 80 | 101 90 |
| B.T.P. 12,50% 1/10/88 | 102 20 | 102 30 |
| **OBBLIGAZIONI** | | |
| Enel 6% 65/80 I | 85 50 | 84 80 |
| Enel 6% 66/80 I | 82 10 | 81 20 |
| Enel 7% 71/86 | — | — |
| Enel 7% 72/87 I | 102 | 100 |
| Enel 7% 73/93 | 91 60 | 90 75 |
| Enel 12% 86/87 | 100 | 99 80 |
| Enel 80/87 ind. | 100 10 | 99 90 |
| Enel 81/88 ind. | 101 20 | 100 90 |
| Enel 82/89 ind. I | 104 70 | 104 90 |
| Enel 82/89 ind. II | 104 60 | 105 30 |
| Enel 82/89 ind. III | 105 | 104 80 |
| Enel 82/89 ind. IV | 105 80 | 104 60 |
| Enel 83/90 ind. I | 107 | 104 80 |
| Enel 83/90 ind. II | 105 20 | 103 80 |
| Enel 83/90 ind. III | 104 50 | 104 40 |
| Enel 84/92 ind. | 104 50 | 103 90 |
| Enel 84/93 ind. II | 103 70 | 103 |
| Enel 84/93 ind. III | 103 30 | 103 45 |
| Enel 84/93 ind. IV | 103 | 103 10 |
| Enel 85/95 ind. I | 100 30 | 100 10 |
| Enel 85/00 ind. II | 100 30 | 100 |
| Enel 85/00 ind. III | 100 50 | 100 |
| I.R.I. Alit. w. 84/90 TV | 301 | 300 |
| I.R.I. B. Spir. w. 83/88 TV | 118 25 | 110 |
| I.R.I. B. Spir. w. 83/90 TV | 128 | 125 |
| I.R.I. Sider 82/89 TV | 100 90 | 103 |
| I.R.I. Stet w. 84/90 TV | 304 | 300 |
| I.R.I. Stet w. 84/91 TV | 304 | 300 |
| Aut. I.R.I. 6% 68/83 I | 93 90 | 91 |
| Aut. I.R.I. 6% 69/83 | 90 60 | 90 |
| CCOP 5% 30.Io | 99 | [redacted] |
| CCOP 6% 30.Io | 77 65 | 77 10 |
| CCOP 7% 30.Io | 77 50 | 78 60 |
| CCOP 9% 1975/2005 | [redacted] | 73 30 |
| CCOP 9% 1976/2006 | 81 50 | 75 |
| CCOP 10% 1977/2007 | 90 | 83 00 |
| CCOP int. st. 6% 68/88 III | 87 | 81 50 |
| CCOP int. st. 6% 68/89 IV | 91 10 | 88 90 |
| CCOP int. st. 7% 70/90 I | 88 10 | 88 |
| CCOP int. st. 7% 71/91 II | 88 50 | 86 70 |
| CCOP int. st. 7% 72/92 IV | 87 | 85 90 |
| CCOP Anat 7% 71/2002 I | 77 25 | 77 |
| CCOP Aut. 6% 66/86 I | 80 80 | 79 10 |
| CCOP FS 7% 71/91 | 88 70 | 86 |
| CCOP FS 7% 72/92 I | 100 10 | 88 10 |
| CCOP FS 7% 73/93 II | 87 80 | 88 10 |
| CCOP pr 6% 67/87 V | 98 50 | 97 |
| CCOP pr 6% 67/87 VI | 90 20 | 90 |
| CCOP pr 6% 68/88 VII | 92 80 | 91 |
| CCOP pr 6% 68/88 VIII | 92 90 | 93 90 |
| CCOP pr 7% 71/91 X | 88 60 | 88 10 |
| AMM. FS 6% 66/86 [illegible] | 99 90 | 98 90 |
| AMM. FS 7% 70/90 | 93 10 | 93 10 |
| AZ. FS 83/90 ind. | 103 15 | 102 85 |
| AZ. FS 83/90 ind. II | 103 40 | 102 85 |
| AZ. FS 84/92 ind. | 103 30 | 102 25 |
| AZ. FS 85/92 ind. | 100 65 | 100 |
| IMI 6% 67/87 XXVI | 93 40 | 93 20 |
| IMI 6% 69/89 XXVII | 94 10 | 92 |
| IMI 7% 70/88 XXVIII | 98 10 | 97 10 |
| IMI 7% 70/88 XXIX | 96 | 96 |
| IMI 7% 73/94 XXXVIII | 86 | 85 |
| IMI TV 81/88 LXXXI | 113 20 | 110 20 |
| [redacted] 14% 84/91 | 109 10 | n.q. |
| BEI 12,5% 85/93 | 106 | n.q. |
| BEI 12,25% 85/93 | 102 80 | n.q. |
| BIRS 12,5% 85/92 | 103 25 | — |
| S. Paolo c.t. 5% | 103 | 103 |
| S. Paolo c.t. 6% capo | 92 60 | 90 |
| S. Paolo c.t. 6% | 80 | 78 85 |
| S. Paolo s.t. 3% 80/95 10° ind. | 150 | 149 |
| S. Paolo s.t. TV 81/91 22° | 104 | 102 85 |
| S. Paolo s.t. TV 81/91 30° | 102 75 | 102 |
| S. Paolo s.t. TV 82/91 44° | 106 | 103 10 |
| S. Paolo s.t. TV 83/90 51° | 100 | 100 |
| S. Paolo o.p. 6% ex 7% | 73 10 | 73 90 |
| S. Paolo o.p. 6% | 73 10 | 75 80 |
| S. Paolo o.p. 7% | 83 15 | 84 50 |
| S. Paolo o.p. 9% | 88 | 88 |
| S. Paolo o.p. 9% 76/90 Ecu | 126 50 | 124 |
| S. Paolo o.p. TV 81/91 19° | 103 | 101 50 |
| S. Paolo o.p. TV 81/91 22° | 104 | 101 10 |
| S. Paolo o.p. TV 81/91 26° | 104 | 102 50 |
| S. Paolo o.p. TV 83/93 29° | 104 | 102 50 |
| Fiat TV 81/88 | 101 30 | 100 70 |
| Olivetti TV 82/87 | 101 40 | 100 60 |
| Montedison 83/93 I TV | 99 | n.q. |
| Pirelli spa TV 83/90 | 100 85 | 101 10 |
| **OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI** | | |
| Buitoni 13% 81/88 | 174 | — |
| Cir 13% 81/88 | 855 | 800 |
| Efib. 85/95 Italia 10,75% | 104 | n.q. |
| Efib. 85/90 Saipem 10,50% | 134 50 | n.q. |
| Eridania 85/90 10,75% | 175 | 165 |
| Euromobiliare 84/89 12% | 363 | n.q. |
| Generali 12% 81/88 | 1856 | 880 |
| IFIL 13% 81/87 | 762 50 | 745 |
| [redacted] Roma 13% 81/87 | 145 50 | 140 |
| IRI-Comit 13% 81/87 | 190 | 184 |
| IRI-Credit 13% 81/87 | 214 | 200 |
| Italgas 14% 82/88 | 468 | 465 |
| IMI-CIR TV 85/91 | 375 | 378 |
| M. [redacted]% 81/91 | 960 | 750 |
| Mediobanca 14% 82/88 | 2800 | 2300 |
| Med. Fidis 13% [redacted]/91 | 600 | 580 |
| Med. S. Spir. 7% 73/88 | 400 | 430 |
| Med. Selm 14% 82/92 | 260 | 300 |
| Montedison 14% 84/91 | 434 75 | — |
| Montedison 13% 84/91 | 431 | — |
| Olivetti 13% 81/91 | 401 | 390 |
| Pirelli spa 13% 81/91 | 410 | 395 |
| Saeib 83/89 12% | 322 | 265 |
| S. Paolo Alt. 14% 83/93 | 333 | 290 |
| Unicem 14% 81/87 | 181 | 195 |

## AZIONI

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino — Quantità trattate fornite dal Comitato Borsa Milano

| Titoli | Milano 28-4 | Variaz. | Quantità trattate | Torino 28-4 |
|---|---|---|---|---|
| **ALIMENTARI** | | | | |
| Alivar | 13240 | + 741 | 22000 | 13400 |
| Bonifiche Ferr. | 30750 | — 150 | 1500 | n.q. |
| Buitoni ord. | 9000 | + 200 | 20000 | n.q. |
| Buitoni r. 1/7/85 | 8700 | — 50 | 8300 | n.q. |
| Buitoni risp. | 5840 | — 51 | 10000 | n.q. |
| Buitoni r. 1/7/85 | 5150 | — 30 | 10000 | n.q. |
| Eridania | 17400 | + 600 | 75500 | 17400 |
| Florio | n.q. | — | — | 300 25 |
| Perugina ord. | 4850 | + 270 | 14000 | n.q. |
| Perugina risp. | 2950 | + 40 | 104000 | n.q. |
| **ASSICURATIVI** | | | | |
| Alleanza Ass. | 78000 | + 990 | 27150 | n.q. |
| Ausonia Ass. | — | — | — | n.q. |
| C. Ass. Mi. ord. | 48000 | — 1000 | 18700 | 50000 |
| C. Ass. Mi. risp. | 31500 | — 900 | 15400 | 32500 |
| C. Latina ord. | 13000 | + 200 | 31000 | 13000 |
| C. Latina priv. | 13550 | — 240 | 3000 | 13500 |
| FIRS ord. | 7150 | + 200 | 36000 | n.q. |
| FIRS risp. | 4750 | — 25 | 43000 | n.q. |
| Generali | 138000 | — 1500 | 111000 | 137200 |
| Italia Ass. | 20050 | + 30 | 111000 | n.q. |
| L'Abeille | 115800 | + 4800 | 17700 | n.q. |
| La Fondiaria | 104950 | — 50 | 23850 | n.q. |
| La Previdente | 61000 | — 550 | 11800 | n.q. |
| Lloyd Adriatico | 35995 | — 505 | 23800 | n.q. |
| RAS | 59000 | — 1050 | 158150 | 58800 |
| SAI ord. | 67500 | — | 68300 | 68000 |
| SAI priv. | 65750 | — 250 | 400 | 65000 |
| Toro Ass. ord. | 45500 | — 700 | 44400 | 46200 |
| Toro Ass. priv. | 38310 | — [redacted] | 43500 | 35800 |
| **BANCARI** | | | | |
| B. Catt. Veneto | 8410 | — | 48000 | n.q. |
| B. Comm. Ital. | 28300 | + [redacted] | 104100 | 28800 |
| B.N.A. ord. | 8810 | — 140 | 15800 | 7100 |
| B.N.A. priv. | 4180 | + 80 | 14800 | 4200 |
| B. Naz. Lav. risp. | 31480 | + 80 | 18700 | n.q. |
| Banco Lariano | 6615 | — 85 | 80500 | n.q. |
| Banco Roma | 18025 | — 175 | 21000 | 18000 |
| Cred. Italiano | 3400 | + 30 | 255000 | 3700 |
| Cred. Fondiario | 5635 | — 75 | 25800 | n.q. |
| Cred. Varesino | 4335 | — 35 | 44000 | n.q. |
| Cred. Vares. risp. | 2470 | — | 23500 | n.q. |
| Interbanca priv. | 30000 | — 1100 | 12800 | 31200 |
| Mediobanca | 241400 | + 1400 | 27800 | 240000 |
| N.B. Ambrosiano | 4215 | — 155 | 294000 | 4300 |
| N.B. Ambrosiano r. | 3080 | — 10 | 48000 | 3100 |
| **CARTARI-EDITORIALI** | | | | |
| Burgo ord. | 12250 | — 50 | 98500 | 12200 |
| Burgo priv. | 9440 | — 60 | 1000 | 9400 |
| Burgo risp. | 11800 | — 10 | 61800 | 11800 |
| De Medici | 4620 | — 15 | 6000 | n.q. |
| L'Espresso | 14750 | — 250 | 500 | n.q. |
| Mondadori ord. | 14000 | + 40 | 33500 | n.q. |
| Mondad. r. 1/3/86 | 14100 | — 400 | 1000 | n.q. |
| Mondadori priv. | 9200 | + 520 | 66500 | n.q. |
| Mondado. p. 1/5/86 | 8190 | — 31 | 20000 | n.q. |
| **CEMENTI-CERAMICHE** | | | | |
| Cementir | [redacted] | + 40 | 356000 | n.q. |
| Pozzi Ginori ord. | 390 | — 8 | 155000 | 390 |
| Pozzi Ginori risp. | 380 | — 3 | 25000 | 375 |
| Italcementi ord. | 65000 | — [redacted] | 6150 | n.q. |
| Italcementi risp. | 41800 | — 1000 | 2400 | n.q. |
| Unicem ord. | 30100 | — [redacted] | [redacted] | 30100 |
| Unicem risp. | 18000 | + 70 | [redacted] | [redacted] |
| **CHIMICI-GOMMA** | | | | |
| Boero | 6527 | — 133 | 7500 | n.q. |
| Caffaro ord. | 1900 | — 60 | 65000 | n.q. |
| Caffaro risp. | 1730 | — 20 | 25000 | n.q. |
| Fab. Mil. Cond. | 5350 | + 100 | 9000 | n.q. |
| Farmit. Erba | 37000 | + 2000 | 116500 | n.q. |
| Fidenza Vetraria | 16200 | + 50 | 48500 | n.q. |
| Italgas | 3385 | — 15 | 322000 | 3350 |
| Manuli Cavi | 3620 | + 20 | 3500 | n.q. |
| Mira Lanza | 45050 | + 3050 | 34800 | 41000 |
| Montedison | 4300 | + 5 | 2340000 | 4320 |
| Paramatti | n.q. | — | — | sosp. |
| Perlier | 15000 | — 5 | 6000 | n.q. |
| Pierrel ord. | 4250 | + 250 | 188000 | 4300 |
| Pierrel risp. | 3150 | + 150 | 81000 | 3000 |
| Pirelli S.p.A. ord. | 5411 | + 11 | 440000 | 5000 |
| Pirelli S.p.A. risp. | 3600 | + 25 | 32000 | 5400 |
| Recordati | 10900 | — | 1500 | n.q. |
| Rol | 6890 | — 1 | 51000 | n.q. |
| Saffa ord. | 8030 | — 23 | 53000 | 8100 |
| Saffa risp. | 6630 | + 27 | 8000 | 9800 |
| Saiag | n.q. | — | — | 2700 |
| Siossigeno | 30700 | — 4000 | 8300 | n.q. |
| Siossigeno risp. | — | — | — | n.q. |
| SNIA BPD ord. | 6800 | — 20 | 266000 | 6815 * |
| SNIA BPD risp. | 6815 | + 60 | 24000 | 6830 * |
| Sorin Biom. | 16300 | — 100 | 43000 | 16500 |
| U.C.B. | 2740 | + 45 | 17000 | n.q. |
| **COMMERCIO** | | | | |
| La Rinasc. ord. | 1226 | — 7 | 495000 | 1220 |
| La Rinasc. priv. | 789 | + 2 | 145000 | 785 |
| La Rinasc. risp. | 770 | + 19 | 155000 | 750 |
| Silos | 3601 | — | 139000 | 3600 |
| Standa ord. | 18451 | + 1 | 3300 | n.q. |
| Standa risp. | 14700 | — | 1000 | n.q. |
| **COMUNICAZIONI** | | | | |
| Alitalia cat. A | 1690 | + 10 | 441000 | 1700 |
| Alitalia priv. | 1601 | + 1 | 731000 | 1600 |
| Ausiliare | 4900 | + 40 | 2000 | n.q. |
| [illegible] | — | — | — | n.q. |
| Autostr. To-Mi | 10100 | + 170 | 24000 | 10100 |
| Ferr. To-Nord | n.q. | — | — | 1350 |
| Italcable ord. | 36300 | — 1200 | 14000 | 37500 |
| Italcable risp. | 26210 | — 240 | 2500 | 27000 |
| Nord Milano | — | — | — | n.q. |
| SIP ord. | 3640 | — 160 | 369000 | 3700 * |
| SIP Warrant | 4330 | — 181 | 523000 | 4440 |
| SIP risp. | 3600 | — 105 | 54000 | 3700 * |
| Sirti | 11800 | + 100 | 424500 | n.q. |
| **ELETTROTECNICI** | | | | |
| Selm ord. | 4745 | [redacted] 35 | 72000 | n.q. |
| Selm risp. | 4300 | — | 9800 | n.q. |
| Tecnomasio | 2053 | + 38 | 90000 | n.q. |
| **FINANZIARI** | | | | |
| Acqua Marcia | 6300 | + 100 | 29000 | n.q. |
| Agric. Fin. ord. | [redacted] | + 40 | [redacted] | n.q. |
| Agric. Fin. 1/1/85 | 8349 | — 11 | 151500 | n.q. |
| Bastogi-Irbs | 715 | — 21 5 | 720000 | [redacted] |
| Bonif. Siele | [redacted] | — 900 | 6300 | n.q. |
| Bonif. Siele risp. | [redacted] | + 450 | 4600 | n.q. |
| Brioschi | 1339 | + 39 | 54000 | n.q. |
| Buton | [redacted] | + 40 | 13000 | n.q. |
| Cabot Mil. C. o. | 18880 | + 280 | 6000 | n.q. |
| Cabot Mil. C. r. | 11800 | + 150 | [redacted] | n.q. |
| CIR ord. | 11950 | + 40 | 64500 | 12000 |
| CIR risp. | 11520 | — [redacted] | 4600 | 11600 |
| CIR risp. n.c. | 6550 | — | 107500 | [redacted] |
| Cofide | 6410 | — 80 | 222000 | 6400 |
| Eurogest ord. | 3090 | + 20 | 34000 | n.q. |
| Eurogest risp. | 2950 | — [redacted] | 4000 | n.q. |
| Eurogest r. n.c. | [redacted] | — | 18000 | n.q. |
| Euromobiliare | 10450 | — | 13500 | n.q. |
| Euromobiliare risp. | 5420 | — 65 | 50000 | n.q. |
| Fidis | 23500 | — 750 | 23500 | 23800 |
| Fin. Breda | 11170 | — 60 | 51500 | n.q. |
| Finrex | 1500 | — | 47000 | n.q. |
| Fiscambi | 8500 | — | 9500 | 8500 |
| Fiscambi risp. | 8180 | — 380 | 9000 | 5400 |
| Gemina ord. | 3055 | — 55 | 490000 | n.q. |
| Gemina risp. | 2880 | — 70 | 158000 | n.q. |
| Gim ord. | 10800 | — 800 | 12000 | 11700 |
| Gim risp. | 5800 | — | 25500 | 5850 |
| IFI priv. | 28780 | + 280 | 167000 | 28000 |
| IFIL ord. | 6700 | + 175 | 67000 | 6700 |
| IFIL risp. | 3600 | — 32 | 136000 | 3400 |
| Iniziative Me.T.A. | 22180 | — 1020 | 284850 | n.q. |
| In. Me.T.A. 1/7/85 | n.r. | — | — | n.q. |
| In. Me.T.A. risp. | n.r. | — | 64500 | n.q. |
| In. Me.T.A. r. 1/7/85 | n.r. | | — | n.q. |
| In. Me.T.A. r. n.c. | 11880 | — 190 | — | n.q. |
| Italmobiliare | 117500 | — 2400 | 81858 | n.q. |
| Mittel | 2950 | — 40 | 11000 | 4800 |
| Partec. Finanz. | 6840 | — 10 | 27000 | n.q. |
| Pirelli & C. | 7880 | — 111 | 34000 | 8000 |
| Pirelli & C. risp. | 5000 | + 10 | 2000 | 5050 |
| Rejna ord. | 14700 | — | 100 | n.q. |
| Rejna risp. | 14800 | — | — | n.q. |
| Riva Finanz. | 11210 | + 130 | — | n.q. |
| Sabaudia Finanz. | 3190 | — 30 | 233000 | 3190 |
| Sabaudia risp. n.c. | 1730 | — | 234000 | 1700 |
| Schiapparelli | 1050 | — 40 | 25000 | 1140 |
| Serfi | 2150 | + 40 | 150000 | n.q. |
| Serfi risp. | 2100 | — | 40000 | n.q. |
| Sarti | 5500 | — 60 | 15000 | 5800 |
| Sifa | 6400 | + 20 | 120000 | 5400 |
| Sifa risp. | 8086 | + 1 | 90000 | 8000 |
| SME | 2999 | — 1 | 2715000 | 2720 |
| SMI ord. | 4300 | — [redacted] | [redacted] | 4300 |
| SMI risp. | [redacted] | + 45 | 5000 | [redacted] |
| SOPAF | | — 23 | 29000 | n.q. |
| SOPAF risp. | 1950 | — 50 | 44000 | n.q. |
| STET ord. | 8300 | — 110 | [redacted] | 8330 * |
| [redacted] warrant o. | 4000 | — 80 | 28000 | 4050 * |
| STET risp. | 6240 | — 161 | 87000 | 6340 * |
| Terme Acqui | 4540 | — 40 | 2000 | n.q. |
| Tripcovich | 9450 | — 580 | 10800 | n.q. |
| **IMMOBILIARI-EDILIZI** | | | | |
| Aedes | 13600 | + 600 | 25500 | n.q. |
| Attività Imm. | 8750 | — 140 | 31000 | 8850 * |
| Cogefar | 8550 | — 50 | [redacted] | n.q. |
| Con. Ac. Roma | — | — | — | n.q. |
| De Angeli-Frua | — | — | — | n.q. |
| I.I.I. ord. | 4100 | — 60 | [redacted] | n.q. |
| I.I.I. risp. | 3800 | — 30 | [redacted] | n.q. |
| IPI | n.q. | — | — | 3600 |
| [illegible] | | | | |
| Risanam. ord. | 19450 | + 950 | 55500 | 18000 |
| Risanam. risp. | 11870 | — 35 | [redacted] | 12000 |
| **MECCANICI-AUTO** | | | | |
| Aturia | 4090 | + 40 | 15300 | n.q. |
| Aturia risp. | 3990 | + 30 | 3600 | n.q. |
| Borto-Lanzi | n.q. | — | — | 6750 |
| Castagnetti | n.q. | — | — | 5050 |
| Danieli | [redacted] | — 120 | [redacted] | n.q. |
| Faema | [redacted] | — [redacted] | [redacted] | n.q. |
| Fiar | 17500 | — 500 | 6800 | n.q. |
| FIAT ord. | 13400 | + 33 | 1380000 | 12150 * |
| Warrant Fiat o. | 10600 | + [redacted] | [redacted] | 10700 * |
| FIAT priv. | 10300 | + 15 | 722000 | 10150 * |
| Warrant Fiat p. | 8700 | — [redacted] | 13000 | 8850 * |
| Fochi Filippo | 4180 | — 10 | 38500 | n.q. |
| Gilardini | 34800 | — 1100 | 3500 | 38000 |
| Gilardini risp. | [redacted] | — 1 | [redacted] | 18500 |
| Franco Tosi | [redacted] | + [redacted] | [redacted] | n.q. |
| Magneti M. ord. | 4830 | + 170 | 542000 | 4860 |
| Magneti M. risp. | 4600 | + 101 | 139000 | 4600 |
| Necchi ord. | 4900 | + 50 | 16700 | n.q. |
| Necchi risp. | 4990 | + 40 | 9500 | n.q. |
| Olivetti ord. | [redacted] | — 610 | 538500 | 15300 |
| Olivetti priv. | 10660 | — 890 | 78000 | 11100 |
| Olivetti risp. | 17500 | — 900 | 36500 | 18000 |
| Oliv. risp. n.c. | 10000 | — 610 | 81000 | 10500 |
| Saipem | 5030 | + 40 | 106000 | n.q. |
| Sasib ord. | 12800 | — 40 | 21500 | 13000 |
| Sasib priv. | 11650 | — 450 | — | 12200 |
| Sasib risp. n.c. | 6810 | + 50 | 21600 | 6800 |
| Teknecomp | [redacted] | [redacted] 40 | 135400 | [redacted] |
| Westinghouse | [redacted] | + [redacted] | 600 | [redacted] |
| Worthington | 2440 | — 31 | [redacted] | n.q. |
| **MINERARI-METALLURGICI** | | | | |
| C. Metal. Ital. | 6750 | — | 2500 | n.q. |
| Dalmine | 770 25 | — 11 7 | 640000 | 720 |
| Falck ord. | 13350 | — 300 | 13000 | n.q. |
| Falck risp. | [redacted] | — 200 | [redacted] | n.q. |
| Falck r. 1/1/85 | [redacted] | — | — | n.q. |
| Rasa-Viola | 3000 | — 100 | [redacted] | [redacted] |
| La Magona | 9500 | — | 2000 | n.q. |
| Talco Grafite | n.q. | — | — | [redacted] |
| Trafilerie | 2920 | — 70 | [redacted] | n.q. |
| **TESSILI** | | | | |
| Cantoni | [redacted] | — 60 | [redacted] | 10000 |
| Cucirini | 2340 | + 40 | 3000 | n.q. |
| Cascami 1872 | — | — | — | n.q. |
| Eliolona | 3450 | + 50 | 43000 | n.q. |
| Fisac ord. | 6800 | — 1 | 5000 | 6600 |
| Fisac risp. | 7400 | — | 1000 | 7400 |
| Linificio ord. | 2480 | — 30 | 24000 | n.q. |
| Linificio risp. | 2175 | — 25 | 27000 | n.q. |
| Marzotto ord. | 4899 | + 4 | 18000 | n.q. |
| Marzotto risp. | 5210 | — 10 | 2000 | n.q. |
| Olcese Venez. | 430 | + 3 50 | 350000 | n.q. |
| Rotondi | 17000 | — 400 | 400 | n.q. |
| Zucchi | 4330 | — 40 | 2500 | n.q. |
| **DIVERSI** | | | | |
| A. De Ferrari o. | 3900 | — 15 | [redacted] | n.q. |
| A. De Ferrari r. | 2300 | + 140 | 4000 | n.q. |
| Acque potabili | 5400 | — 210 | 5000 | 5500 |
| Cigahotels | 7300 | — 25 | 140000 | 7400 |
| Jolly Hotels ord. | 10180 | + 200 | [redacted] | n.q. |
| Jolly Hotels risp. | 10010 | + 160 | [redacted] | n.q. |
| Pacchetti | 390 | + 15 | [redacted] | 385 |

* Prezzo della Borsa Nazionale (quotazione unica tra Torino, Bologna, Firenze, Genova, Napoli, Palermo, Roma, Trieste, Venezia).

## I CAMBI DELLE VALUTE

| Valute estere | Banconote 24-4 | Banconote 28-4 | Milano 24-4 | Milano 28-4 | Ufficiale UIC 24-4 | Ufficiale UIC 28-4 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Dollaro Usa | 1500 | [redacted] | 1503 | 1491,2 | 1503,7 | 1491,1 |
| Dollaro Usa l. p. | 1480 | 1475 | — | — | | |
| Marco tedesco | 684,5 | 684,5 | 686,3 | 686,8 | 685,32 | 686,7 |
| Franco francese | 217 | 216 | 215,16 | 215,25 | 215,12 | 215,4 |
| Fiorino olandese | 608,5 | 608,5 | 608,15 | 608,11 | 608,17 | 608,18 |
| Franco belga | 33,1 | 33,1 | 33,665 | 33,685 | 33,667 | 33,666 |
| Sterlina | 2317 | 2305 | 2313,5 | 2303,8 | 2313,5 | 2304,2 |
| Lira irlandese | 2080 | 2080 | 2081 | 2081,7 | 2081,7 | 2080,1 |
| Corona danese | 185 | 185 | 185,71 | 185,56 | 185,68 | 185,57 |
| E. C. U. | — | — | — | — | 1478,8 | 1477,5 |
| Dollaro canadese | 1085 | 1085 | 1084,7 | 1079,8 | 1085 | 1080,1 |
| Yen giapponese | 8,8 | 8,8 | 9,028 | 8,994 | 9,023 | 8,987 |
| Franco svizzero | 810 | 810 | 821 | 820,2 | 821,32 | 821,35 |
| Scellino austriaco | 96 | 96,5 | 97,64 | 97,77 | 97,65 | 97,76 |
| Corona norvegese | 214 | 214 | 216,56 | 215,75 | 216,64 | 215,56 |
| Corona svedese | 212 | 212 | 213,36 | 212,6 | 213,33 | 212,75 |
| Marco finlandese | 302 | 302 | 303,25 | 302,8 | 303,42 | 302,85 |
| Escudo portoghese | 10,1 | 10,2 | 10,267 | 10,22 | 10,243 | 10,247 |
| Peseta spagnola | 11,2 | 11,2 | 10,78 | 10,775 | 10,78 | 10,775 |
| Dinaro iugosl. gr. | 4,1 | 4,1 | — | — | — | — |
| Dracma taglio gr. | 10 | 10 | 11,00 | 10,9 | 10,90 | 10,91 |
| Dollaro australiano | 1065 | 1065 | 1100,7 | 1060,5 | 1100,7 | 1100,7 |

## QUOTAZIONE BOT

| | Giorni | Prezzo | Tasso |
|---|---|---|---|
| 30/5/86 | 31 | 99,058 | 11,50 |
| 30/7/86 | 91 | 97,055 | 12,00 |
| 29/8/86 | 122 | 96,170 | 12,00 |
| 30/9/86 | 153 | 95,114 | 12,25 |
| 30/10/86 | 183 | 94,181 | 12,30 |
| 28/11/86 | 213 | 93,262 | 12,40 |
| 30/12/86 | 244 | 92,346 | 12,40 |
| 30/1/87 | 275 | 91,303 | 12,50 |
| 27/2/87 | 303 | 90,500 | 12,50 |
| 16/3/87 | 320 | 90,133 | 12,50 |
| [redacted] | 334 | 89,736 | 12,50 |
| [redacted] | 366 | 89,297 | 12,50 |

## LIRA INTERBANCARIA

| Periodo | Denaro | Lettera |
|---|---|---|
| Vista | 13,000 | 13,375 |
| 7 gg | [redacted] | 12,875 |
| 15 gg | 12,750 | 13,125 |
| 1 mese | 12,750 | 13,125 |
| 3 mesi | 12,375 | 12,750 |
| 5 mesi | 12,375 | 12,750 |
| 6 mesi | 12,250 | 12,625 |

A cura dell'Ist. Bancario S. Paolo

## MONETE E METALLI

| | |
|---|---|
| Sterlina v.c. | 118.000-126.000 |
| Sterlina n.c. | 118.000-126.000 |
| Marengo it. | 95.000-105.000 |
| Marengo sv. | 94.000-104.000 |
| Marengo fr. | 94.000-104.000 |
| Marengo bel. | 94.000-104.000 |
| 20 doll. oro | 675.000-725.000 |
| Krugerrand | 500.000-530.000 |
| Argento (*) | 233-245 |
| Platino (*) | 20.170 |

(*) Per grammo, [illegible]

## ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI
*(prezzi dei venditori in $ per oncia)*

| Mercati | 22-4 | 23-4 |
|---|---|---|
| [redacted] | 344,10 | [redacted] |
| Zurigo | 345,50 | 348 |
| Parigi | [redacted] | [redacted] |
| New York | 344,80 | 344,80 |
| Milano (lire/grammo) | 16,750 | 16,600 |
| Hong Kong | 344 | 347,40 |

Un'oncia troy uguale a gr. 31,1035

| Valute | Zurigo (in fr. sv.) 22-4 | Zurigo (in fr. sv.) 23-4 | Francoforte (in marchi) 22-4 | Francoforte (in marchi) 23-4 | Londra (per sterlina) 22-4 | Londra (per sterlina) 23-4 | Parigi (in fr. fr.) 22-4 | Parigi (in fr. fr.) 23-4 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Dollaro | 1,8300-1,8370 | 1,8340-1,8350 | 2,1890-2,1900 | 2,1915-2,1925 | 1,5135-1,5145 | 1,5235-1,5245 | [redacted] | 6,9485-6,9625 |
| Franco svizzero | — | — | 119,35-119,38* | 119,50-119,72* | 2,7630-2,7900 | 2,7910-2,7963 | [redacted] | 380,81-381,40* |
| Franco francese | 26,25-26,34* | 26,18-26,32* | 31,34-31,38* | 31,33-31,37* | 10,800-10,820 | 10,800-10,790 | — | — |
| Marco | 83,84-83,88* | 83,50-83,60* | — | — | 3,3220-3,3280 | 3,3417-3,3450 | 318,78-319,31* | 318,52-318,30* |
| [redacted] | 2,7615-2,7900 | — | 3,325-3,331 | 3,335-3,340 | — | — | 10,418-10,450 | 10,813-10,834 |
| Yen | 1,0825-1,0845* | 1,0894-1,0905* | [redacted] | 1,3080-1,3087* | 267,1-268,38 | 268,6-267,4 | 4,1180-4,1180* | 4,1570-4,1649* |
| Lira | 0,1221-0,1230* | 0,1217-0,1226* | 1,458-1,460** | 1,456-1,460** | 2278-2280 | 2284-2289 | [illegible] | [illegible] |

* per cento ** per mille valute

# ECONOMICI

## 7 Offerte lavoro e impiego

### operai, autisti, fattorini

**CERCASI** [illegible] Tel. 830 531 [illegible]

**ELETTRICISTA** [illegible]

**ESPERTO** [illegible]

**HOTEL** [illegible]

**SACCHETTI** [illegible] «Publikompass 7504 - 10100 Torino».

**SOCIETÀ** [illegible]

### impiegati

**A.A.A.A. CERCASI** [illegible] «Publikompass 7401 — 10100 Torino».

**A.A.A. PRIMARIA** Compagnia cerca collaboratori [illegible] corso Francia 182 [illegible]

**ANALISTI PROGRAMMATORI/TPCI** [illegible] Tel. 543 004 - 540 404.

**ASSUMIAMO** [illegible]

**AZIENDA** [illegible] «Publikompass 7420 — 10100 Torino».

**AZIENDA** [illegible]

**AZIENDA** [illegible] Telefonare al 011 634 545 [illegible]

**DUE** [illegible] «Publikompass 7604 — 10100 Torino».

**EUROMODE SCHOOL** per apertura sede [illegible]

**IMMOBILIARE** [illegible]

**ORGANIZZAZIONE** [illegible]

**PER** potenziamento ufficio [illegible]

**RAGIONIERE esperienza completa contabilità generale bilancio [illegible] per media azienda commerciale in Torino. Richiedesi autonomia capacità organizzativa [illegible] 45 anni. Scrivere: [illegible] c.so Vitt. Emanuele II 78, Torino.**

**SELEZIONIAMO** [illegible]

**SPA** [illegible]

**STUDIO** [illegible] «Publikompass 7014 — 10100 Torino».

**STUDIO** professionale [illegible] «Publikompass 746 — 10100 Torino».

**STUDIO** professionale Alta Valle d'Aosta [illegible]

### dirigenti

**IMPORTANTE** [illegible] «Publikompass 7585 — 10100 Torino».

## 8 Rappresentanti

**AGENZIA** [illegible]

**AGENZIA** [illegible]

**AGENZIA** [illegible]

**ASSUMIAMO** [illegible] 011 348 7965.

**CITTÀ** [illegible]

**FINANZIARIA** [illegible]

**INDUSTRIA** [illegible] «Publikompass 7547 — 10100 Torino».

**RAPPRESENTANTI** [illegible]

**TECNICO-commerciale** [illegible] «Publikompass 7637 - 10100 Torino».

**VENDITORI/TPCI** [illegible]

## 11 Baby sitter

### domande

**MAESTRA** [illegible]

## 15 Autovetture

**A.A. VETTURE** [illegible]

**ACQUISTA** [illegible]

**ACQUISTA** [illegible]

**ACQUISTA** [illegible]

**ACQUISTASI** [illegible]

**ALFA** [illegible]

**AUTOTORTONA** [illegible]

**BMW** [illegible]

**BMW** 320 i 1985 [illegible]

**BMW** 528 i 1984 [illegible]

**BMW** 535 i [illegible]

**CITROËN BX TRS** [illegible]

**CITROËN CX** [illegible]

**DAMMA** [illegible]

**FERRARI** [illegible]

**GIULIETTA** 1600 [illegible]

**GOLF** [illegible]

**MAESTRO** [illegible]

**MASERATI** [illegible]

**MASERATI** [illegible]

**MASERATI** [illegible]

**MERCEDES** [illegible]

**MONTEGO** [illegible]

**PAJERO** [illegible]

**PORSCHE** [illegible]

**PRIVATO** vende auto d'epoca [illegible]

*(continua)*

Nuovi modelli e innovazione tecnologica si trasformano in un grande successo commerciale e economico

# Dal Salone una spinta al mercato

## Ritorna la voglia dell'auto

*Di tanto in tanto si dice, ma i Saloni a cosa servono, oggi [illegible] i mezzi [illegible] comunicazione [illegible] masse entrano in ogni casa, martellano [illegible] fantasia e persino il subconscio [illegible] gente? E che, ben più [illegible] un [illegible] tutti conoscono ogni [illegible] dell'automobile, delle automobili?*

*La risposta è fin troppo facile. Alla rassegna [illegible] Lingotto, e dovunque si tengano analoghe manifestazioni, [illegible] gente [illegible] resta attorno alle novità ma — e questo è la cosa forse più sorprendente — si sofferma attenta anche davanti a vetture che circolano da anni sulle strade, come se le scoprisse per la prima volta. Sarà un attimo emotivo, magari irrazionale, però immancabile. E non c'è dubbio che in ultima analisi il mercato, e quindi l'industria automobilistica, ne traggano beneficio. Pertanto [illegible] funzione dei saloni, almeno sotto l'aspetto commerciale, è dunque economico, è comprovata*

[illegible] sé che [illegible] a'è [illegible] questo. Non si spiegherebbe, ad esempio, perché tecnici, gente del mestiere arrivino, avvenga in delegazione, da ogni Paese, per aggiornarsi e discutere sulle innovazioni costruttive, che non mancano [illegible]: e — per [illegible] alla [illegible] Torino, che in [illegible] istituzionalmente, [illegible] scuola — per studiare le proposte stilistiche [illegible] designers e [illegible] italiani. Poter aver sott'occhio la concentrazione di tutti questi temi è sicuramente utile, anzi professionalmente indispensabile

*Tornando al Lingotto 1986, si deve a[illegible] che [illegible] mente come in questa occasione la r[illegible] di interesse e di attenzione, da parte del grande pubblico e degli addetti [illegible], [illegible] sia altrettanto numerosa. E anche che [illegible] molti non l'amosfera del Salone di Torino non sarà stata [illegible] abbiano altrettanto permesso di palpabile fiducia, di ottimismo sull'avvenire. Certo è anche merito [illegible] generale ripresa economica di cui godono la domanda di automobili è uno dei segni inequivocabili. Se non fosse per le preoccupazioni suscitate dalla situazione [illegible] mondiale, si [illegible] parlare, anche se sommessamente, di nuovo miracolo.*

**Ferruccio Bernabò**

Lo «Scooter», studio di veicolo a tre ruote realizzato dalla Volkswagen, potrebbe prefigurare una minisuto da città del futuro

## E forse [illegible] giorno rivedremo la «Topolino»

E [illegible] il Lingotto un giorno tenesse a battesimo la «Topolino» [illegible] Duemila? Non è una ipotesi fantastica, perché, in realtà, un veicolo utilitario di tale tipo già esiste presso la Fiat. Ma un conto è realizzare un prototipo, un altro passare alla fase industriale.

Ne ha accennato Vittorio Ghidella [illegible] vigilia di questo salone. «E' per ora un sogno — ha detto Ghidella —, un sogno *cui teniamo moltissimo. La [illegible] c'è, è una concreta realtà, ma non è facile produrla al livello [illegible] europei. Persino i giapponesi incontrano difficoltà per costruire le loro mini auto».*

Una via potrebbe [illegible] quella di [illegible] boticizzare completamente [illegible] fabbrica, ma quanti anni occorrerebbero per ammortizzare [illegible] investimento di migliaia [illegible] miliardi? Oppure appoggiarsi a indu[illegible] di [illegible] I costi di [illegible] [illegible] considerevolmente minori. [illegible] esempio, per i giapponesi si parla dell'Ungheria e lo stesso Ghidella, rispondendo a una domanda in merito, ha detto: *«Non escludo che possano esserci accordi di collaborazione con nostri partner per realizzare questo sogno».* Il pensiero va subito alla Polonia, naturalmente.

Il fatto è che una minisuto non [illegible] [illegible] una [illegible]. Fabbricare piccoli modelli e [illegible] remunerativo [illegible] sotto [illegible] livelli, diventa fallimentare. Anche perché [illegible] utilitaria oggi non può prescindere dal tener in considerazione i gusti del pubblico (quindi, un certo confort [illegible] indispensabile), l'evoluzione della tecnica, i progressi della sicurezza.

Il nodo da risolvere, quindi, resta quello industriale. *«Il nome 'Topolino'* — spiegano in Fiat — *identifica [illegible] intera famiglia di prototipi [illegible] vetture supereconomiche e di piccole dimensioni. Ad esempio, particolarmente interessante appare la 'X1/7S', sviluppata dal Centro ricerche in collaborazione [illegible] quello Fiat. Per noi è il primo [illegible] verso [illegible] 'Topolino' del Duemila».*

Tale prototipo è perfettamente marciante. Ha motore Diesel a iniezione diretta, carrozzeria in plastica rinforzata, cambio continuo e sospensioni pneumatiche. In [illegible] studi si è adottata [illegible] interna e si sono preferite sospensioni anteriori indipendenti [illegible] posteriori a ponte [illegible]. La lunghezza della nuova «Topolino» si aggira sui [illegible] metri (circa 50 cm in meno [illegible] «Uno»), con quattro [illegible] posti e [illegible] bagagliaio paragonabile a quello della «Y 10».

E' ancora aperto il discorso sul motore. *«Per ora* — spiegano in Fiat — *ci si è concentrati su un bicilindrico a cogliola raffreddato ad acqua e disposto longitudinalmente all'avantreno con trazione anteriore».* E le prestazioni? Si parla [illegible] una potenza di 35 CV, di una velocità massima [illegible] 120 km/h, di 25 km con un litro di carburante a 90 l'ora.

E' [illegible] che molto resta da fare per scendere dal [illegible] a quella realtà industriale che fece della «Topolino» [illegible] straordinario successo. Tale vetturetta progettata da Dante Giacosa fu prodotta [illegible] dal 1936 (quindi, ricorre quest'anno il suo cinquantenario) al 1955 in 520 mila esemplari. Costava novemila lire, montava un 4 cilindri di 569 cc con 13 CV e toccava gli 85 l'ora. Due posti anteriori e due, [illegible] fortuna, posteriori. Segnò un'e[illegible], aprì la strada alla motorizzazione. Come la Fenice risorgerà in [illegible] futuro più [illegible] meno prossimo? Sono in molti a sperarlo. Ma i conti devono tornare.

**Michele Fenu**

Il prototipo «X1/7S» e la vecchia «Topolino» degli Anni Trenta

# Cabriolet e station wagon, moda che non tramonta

### Viaggiare a «cielo aperto» è anche uno status symbol - Il mercato

Sono il sogno di ogni giovane neopatentato, ma anche dei quarantenni che ricordano con nostalgia i film degli anni 60, dove ogni incontro sentimentale aveva prima o poi per alcova un lussuoso cabriolet. Le auto scoperte stanno rivivendo una seconda giovinezza, dopo anni difficili che le hanno viste quasi scomparire dalla circolazione.

Ma l'esempio della Volkswagen «Golf» (la prima vettura ad avere rilanciato il cabriolet) è stato seguito prima timidamente, poi con sempre maggior decisione, grazie anche alla disponibilità di «piccole» aziende (come Pininfarina o Bertone) di accollarsi direttamente la produzione. Nel giro di pochi anni, il cabrio è così diventato una variante quasi obbligata, da affiancare alle versioni sportive, di ogni modello di successo

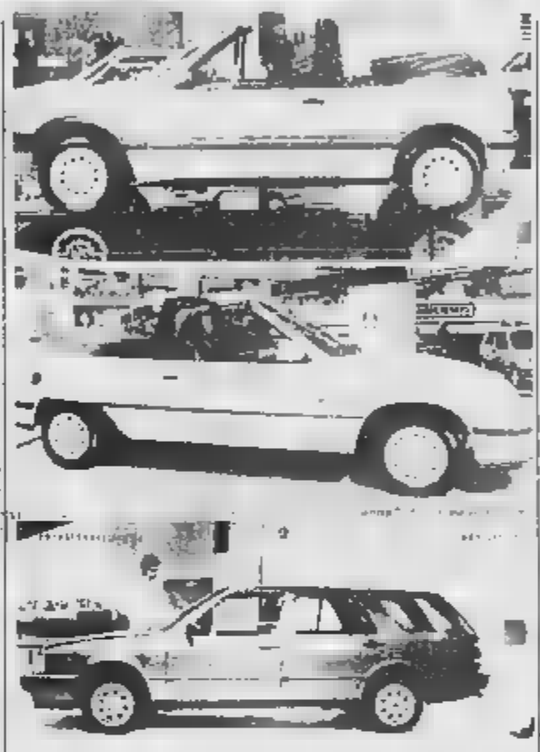
Come si può constatare al Salone di Torino, il ritorno del cabrio avviene in grande stile, con le firme di prestigiosi designers e innovazioni tecniche che hanno quasi del tutto eliminato gli aspetti meno simpatici della vettura decapitabile. La [illegible]eot «205» cabriolet, ad esempio, è forse la prima «scoperta» che nasce nella galleria del vento. *«A 110 km orari* — dicono con soddisfazione i progettisti di Pininfarina — *è ancora possibile conversare con i passeggeri, cosa impossibile anche a velocità inferiori nella maggior parte dei cabrio».*

Anche la Renault non ha rinunciato a scoprire la sua «Supercinque», in collaborazione con una società belga, la Eba. A differenza della piccola Peugeot, ha però rinunciato alla protezione del roll-bar, un dispositivo la cui utilità è al centro di vivaci discussioni. C'è chi sostiene — forse con eccessivo ottimismo — [illegible] [illegible] ribaltamento, l'arco di sicurezza non è indispensabile: [illegible] rinforzare adeguatamente i montanti [illegible] parabrezza. Il roll-bar [illegible] previsto nelle versioni scoperte della BMW «325i», [illegible] Opel «Ascona» o della Saab «900» turbo 16 valvole. E' [illegible] invece adottato, oltre che dalla Peugeot [illegible], dalla Opel «Kadett 1,8 Cat» (disegnata [illegible] Bertone)

Ma chi acquista queste vetture costosissime, delicate, scomode, esposte al vento e alle rasolate dei ladri nella capote? Nell'individuare il loro target, gli esperti di marketing [illegible] pensato a personaggi facoltosi, che fanno opinione e cercano un nuovo status symbol da sfoderare d'estate in alternativa alla berlina invernale a quattro ruote motrici. Un pubblico non certo vasto, ma esigente. Ecco quindi la necessità di dotare i cabrio dei motori più ruggenti della gamma: 115 CV (e 200 km/h) per [illegible] Opel «Cabrio», [illegible] CV per la [illegible]: 105 per [illegible] Ford Escort e due possibilità (1400 e 1500 cc) per la Peugeot.

Potenze persino un po' sprecate [illegible] modelli che [illegible] viaggiare a piena velocità solo [illegible] capote chiusa, come una qualunque berlina. Ma l'amante del *plein* [illegible] preferisce avere a disposizione [illegible] buona potenza per rapidi trasferimenti [illegible] luoghi più ameni, nei quali abbassare [illegible] capote e godersi una guida [illegible] tranquilla. E forse anche la mancanza di un [illegible] sufficiente di cavalli ha deciso la fine dell'unica esponente italiana tra le vetture scoperte: la «Ritmo Cabrio» che Bertone ha smesso di produrre [illegible] che [illegible] lascia purtroppo eredi, [illegible] a breve termine.

**Vittorio Sabadin**



Due cabriolet e una station wagon [illegible] Salone: dall'alto in basso, la Peugeot «205», [illegible] Opel «Kadett» e la Lancia «Thema»

### Tra le novità emergono la «Thema», la «Sierra» e la Citroën «Buffalo»

*Tendenza al ritorno per le [illegible] wagon, [illegible] l'anno scorso hanno rappresentato il 2,5% [illegible] mercato italiano con 43 [illegible] unità. Queste vetture sono entrate di prepotenza nella ristretta elite delle auto che fanno «moda», tuttavia sono lontane quanto a numeri da altri Paesi, dove il loro uso viene concepito in modo diverso. In Gran Bretagna e Svizzera, ad esempio, arrivano [illegible] 5,5%, in Germania all'8.*

*E il Lingotto sottolinea la diversa concezione [illegible] con cui nei mercati [illegible] interpreta questo particolare tipo di macchina. Ecco quindi, accanto alle già affermatissime Volvo, Mercedes e [illegible] (con tutte le [illegible] tecniche possibili ed immaginabili: trazioni integrali, motori a benzina e Diesel, con o [illegible] turbo) [illegible] Fiat [illegible] nuovi modelli, studi, proposte.*

*Novità in [illegible] assoluto al Salone che si prepara a vivere le ultime [illegible] giornate del lungo ponte del 1° maggio è [illegible] «Thema» che Pininfarina ha trasformato in splendida e lussuosa station wagon e con la quale — come è avvenuto con la berlina — la Lancia intende conquistare una buona fetta [illegible] un mercato stuora quasi completamente in mano alla [illegible] straniera.*

*La «Thema» [illegible] utilizza motori, lamierati e finiture identici a quelli delle berline. La Lancia fornisce a Pininfarina questi elementi e [illegible] carrozzeria torinese provvede sulle sue linee di montaggio al montaggio della vettura. La produzione, per ora, è prevista in [illegible] esemplari al giorno, quindici dei quali destinati al mercato italiano. Le consegne comin[illegible] [illegible] luglio.*

*Proposta [illegible] un [illegible] livello [illegible] allestimenti interno ed esterno, la nuova «Thema» è invece disponibile con due diverse motorizzazioni, entrambe sovralimentate: [illegible] due litri a benzina (210 l'ora) e il 2500 «turbo» [illegible] (180 l'ora). Tanto confort, grandi spazi e grande capacità [illegible] carico ma [illegible] prestazioni particolarmente brillanti.*

*Dalla Ghia, [illegible] stile della Ford, arriva una proposta che racchiude armonicamente i due concetti «filosofici» della station wagon: veicolo da lavoro e vettura di alta classe. Si passa dalla seconda alla prima, e viceversa, semplicemente agendo su [illegible] comando elettrico. Il tettuccio si solleva, il portellone posteriore si apre verso il basso (tra l'altro, è estensibile per facilitare il trasporto di oggetti molto lunghi) e la [illegible] giardinetta diventa [illegible] simile [illegible] uno spartano «pick-up».*

*L'origine sofisticata della Ghia Vignale «TSX-S» emerge osservando gli interni rifiniti in pelle ed i rivestimenti in seta dei cuscini (in piuma) [illegible] sedili. Questa [illegible] vetture è a trazione anteriore, monta un motore Ford di 2,3 litri [illegible] cilindrata [illegible] cambio automatico a tre velocità.*

*Ancora dalla Ford un'altra station wagon, ma questa [illegible] concreta realtà. Si tratta [illegible] «Sierra» a trazione integrale permanente presentata in [illegible] al Salone di Ginevra.*

*Per concludere il capitolo novità [illegible] torno dimenticate la «75 Sportwagon» che l'Alfa Romeo ha costruito con la collaborazione della Rayton Fissore (due motorizzazioni a benzina ed una gasolio) ed una Citroën «BX break 19 TRS» che dopo la «cura» dei carrozzieri francesi Heuliez (cofano ricavato [illegible] cuoio, pannelli porte [illegible] cuoio [illegible] alcantara, ecc.) è diventata «Buffalo». Secondo i francesi, è [illegible] top.*

**Eugenio Ferrario**

### Analisi delle caratteristiche dell'ultima fortunata versione della «Uno»

# Quel turbodiesel è proprio da record

### L'accoppiamento col nuovo motore è ideale sotto molti aspetti - La vettura «stacca» tutte [illegible] rivali e va persino meglio [illegible] [illegible] a benzina di pari cilindrata

Anche la «Ritmo» (sopra) e [illegible] «Ibiza» hanno versioni Diesel

*Le [illegible] del Salone [illegible] lante, a seguirle tutte c'è un po' [illegible] perdersi [illegible] [illegible] tratta in genere [illegible] modelli piuttosto elitari, [illegible] sofisticazioni meccaniche [illegible] grande significato tecnico ma [illegible] al grande pubblico è soltanto concesso di ammirare e di sognare. Secondo [illegible], e non solo secondo noi, i [illegible] modelli [illegible] te importanti per l'incidenza che avranno nel mercato sono altri. In particolare, ci sentiamo di affermare che la più significativa [illegible] tutte è la Fiat «Uno Turbo D», [illegible] soltanto per ragioni commerciali, ma anche per i valori tecnici che esprime.*

*Vediamo di [illegible]aminare più a fondo gli aspetti principali di questo modello. Non ci soffermiamo sulla sua base meccanica, perché la «Uno» [illegible] [illegible] certo bisogno di essere scoperta nei suoi contenuti essenziali (tenuta [illegible] strada, maneggevolezza, guidabilità, confort, sicurezza), ma [illegible] l'accoppiamento del nuovo motore Turbodiesel con la «Uno» [illegible] per molti aspetti ideale.*

[illegible] di un [illegible] *sangue freddo», nel senso che le temperature di esercizio sono contenute in limiti tali [illegible] migliorare decisamente [illegible] rendimento. Così, è stata ricavata nel basamento una completa circolazione di acqua attorno alle canne cilindri [illegible] un maggiore scambio di calore fra metallo e liquido. Inoltre, troviamo un radiatore acqua di grandi dimensioni, ugelli sistemati nel basamento che spruzzano olio sulla parte interna degli stantuffi, [illegible] radiatore dell'olio [illegible] che permette di disperdere [illegible] maggior calore [illegible] dal lubrificante nel raffreddare anche gli stantuffi e [illegible] turbosoffiante.*

[illegible] [illegible] miglioramento decisivo [illegible] [illegible] dall'adozione dello scambiatore aria-aria (intercooler), che permette di ridurre di 60-70 gradi la temperatura dell'aria compressa inviata al condotto di aspirazione. In conseguenza di ciò, aumenta la densità dell'aria e quindi, a parità [illegible] pressione di sovralimentazione (0,7 bar massimi), si brucia una maggior quantità di gasolio, ottenendo più elevati valori [illegible] potenza e di coppia. Inoltre, si ha un miglior rendimento volumetrico

*Grazie a queste scelte tecniche, il motore di 1367 cc della «Uno Turbo D» eroga la potenza-record di 70 CV a 4600 giri/minuto, e una coppia massima di 11,7 kgm a 3000 giri. Anche in fatto di consumi si è a livelli eccezionalmente bassi: 5,1 litri di gasolio (media Touring su strada; 14,7 grammi per cavallo-ora come [illegible] specifico, persino inferiore [illegible] 214 gr/cv/h del [illegible] 1300 aspirato.*

[illegible] *Il primato assoluto più sorprendente di questo innovativo propulsore è costituito dal valore della potenza specifica (cioè [illegible] litro di cilindrata), [illegible] [illegible] parametri più significativi dell'efficienza di qualsiasi motore. Siamo cioè a 51,2 cavalli per litro. Nessun diesel a 4 [illegible] cilindri, turbocompressore, gli sta neppure vicino, e fra i sei cilindri soltanto il Volvo [illegible] TD» raggiunge questo limite.*

*La «Uno Turbo D» appartiene alla categoria medio-inferiore (segmento B), e per potenza e prestazioni surclassa tutte le attuali vetture concorrenti, che invariabilmente hanno motori [illegible] cilindrata nettamente più elevata. E persino [illegible] confronti dei [illegible] delli del segmento C (sempre [illegible] motorizzazione [illegible] gasolio) non ha rivali, ad [illegible] della sorella maggiore, la Ritmo «Turbodiesel».*

[illegible] *rendersi conto di questa superiorità, basta osservare la tabella, nella quale sono riportate le cifre relative ai modelli a gasolio aspirati e sovralimentati dei segmenti citati. Si vedrà in quanto [illegible] la «Uno Turbo D» si distacca dalle altre vetture, e particolarmente — velocità massima a parte, dove è battuta soltanto dalla «Ritmo TD», che dispone di 10 CV in più di potenza — in fatto di accelerazione: con partenza da fermo raggiunge i 100 km/h in 12"4, e il chilometro in 34". Sono prestazioni persino migliori di quelle di una buona vettura a benzina di pari cilindrata.*

**t. b.**

[illegible] tra i [illegible] segmenti [illegible] e [illegible]

| Modello | Cilindr. cc | Potenza CV/giri | Pot. spec. CV/litro | Coppia kgm/giri | Velocità km/h | Accelerazione sec. 0-100 km/h | Accelerazione sec. 0-206 m | Consumo l/100 km |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **ASPIRATI** | | | | | | | | |
| Fiat Uno D | [illegible] | 45/5000 | 34,5 | 10,2/3000 | 140 | 20,6 | 20,0 | 5,1 |
| Citroen Visa D | 1769 | 60/4600 | 33,8 | 11,4/2800 | 152 | 15,9 | 20,8 | 5,2 |
| Ford Fiesta D | [illegible] | 54/4800 | 33,7 | 9,6/3000 | [illegible] | 17,3 | — | 4,8 |
| Ford Escort D | [illegible] | 54/4800 | 33,7 | 9,6/3000 | 147 | 17,8 | — | 5,1 |
| Opel Kadett D | 1565 | 55/4800 | 34,3 | 9,8/2400 | 152 | 19,6 | — | 6,1 |
| Peugeot 205 D | 1769 | [illegible] | 33,9 | [illegible] | [illegible] | 15,1 | 36,5 | [illegible] |
| Renault 5 D | 1595 | 55/4800 | 34,3 | 7,6/3000 | 150 | 16,5 | 37,5 | 6,1 |
| Seat Ibiza D | 1714 | 55/4500 | 32,3 | 10/3000 | 150 | [illegible] | 39,5 | [illegible] |
| Vol. Golf D | 1588 | [illegible] | 33,9 | 10,2/2200 | 148 | 16,7 | — | 5,7 |
| **TURBO** | | | | | | | | |
| Fiat Uno TD | 1367 | [illegible] | 51,2 | 11,7/3000 | 165 | 12,4 | 34,0 | 5,1 |
| Fiat Ritmo TD | [illegible] | 80/4200 | 41,4 | 17,5/2400 | [illegible] | 12,9 | 34,4 | [illegible] |
| Vol. Golf [illegible]D | 1588 | 70/4600 | 44,1 | 13,5/3000 | 160 | 14,5 | 35,9 | 5,6 |

## Analisi del mercato in base ai risultati del primo trimestre 1986

# Chi sta bene e chi male in Italia

Con [illegible] vetture vendute nel primo trimestre '86 e quasi 100 mila esportate nei primi due mesi dell'anno (più 20,3% rispetto allo stesso periodo [illegible] il mercato italiano conferma la [illegible] chiara controtendenza rispetto a quelli europei. L'incremento, tra un anno e l'altro, è superiore al 5% e contribuisce a mascherare una stagnazione di vendite in Europa [illegible] sante soprattutto per colpa di Germania e Francia.

I livelli della domanda in Germania e Francia, bassi per diversi motivi, inducono i costruttori [illegible] impegnarsi maggiormente sul nostro mercato. E ciò determina un effetto a cascata, con positivo riflesso sulla domanda. Il tutto ribadisce, però, il carattere strettamente congiunturale di questa ripresa in Italia: guai a [illegible] narsi a facili ottimismi. In realtà, le previsioni per fine anno non si discostano dalle medie dell'84 e dell'85 con un tetto previsto di 1 milione 740.000 vetture.

**FIAT AUTO** — Saldamente in testa in Italia, come in Europa, è il gruppo Fiat Auto, con le sue tre marche [illegible] Lancia e Autobianchi. Fiat. La marca Fiat, con il 44,1% [illegible] domanda interna nel primo trimestre '86, guadagna un punto rispetto allo stesso periodo '85. Una crescita importante specie se ottenuta, come in questo caso, in un mercato a domanda crescente. La «Uno» è l'incontrastata regina del mercato [illegible] vendite superiore alle 117.000 unità, seguita [illegible] «Panda» con 65.150. Lancia. I risultati ottenuti dalla marca Lancia [illegible] essere definiti «clamorosi». Con una quota di mercato [illegible] superiore al 9%, si è saldamente insediata al secondo posto in [illegible]. E' un risultato destinato a crescere. Sono, infatti, entrati modelli commercialmente determinanti, che proprio al Salone hanno fatto il loro esordio, come la nuova Prisma.

**ALFA ROMEO** — Buone notizie per la Casa di Arese. Anche se [illegible] è azzardato parlare di ripresa, è comunque da registrare la buona tenuta dei modelli Alfa che nel primo trimestre hanno migliorato la quota, arrivando a sfiorare il 7%. La buona accoglienza riservata [illegible] versione turbo della «75» è indicativa di un ricupero, non solo formale, determinato da una [illegible] politica di marca.

**RENAULT** — E' quella che ha perso maggiormente [illegible] mercato italiano, essendo passata dal 10,6% dei primi tre mesi '85 all'8,1% dell'86. La «Super5». il [illegible] di gran lunga più venduto in Italia (nel primo trimestre [illegible] 33.790 esemplari, quarto posto fra i primi dieci), sembra però accusare qualche battuta d'arresto. Forse [illegible] miglioramento di vendite arriverà [illegible] la nuova «21».

**PEUGEOT-TALBOT** — Sebbene il segmento di mercato sia molto inferiore alla Renault, [illegible] francese ha migliorato le sue vendite in [illegible] tra il primo trimestre '85 e '86, passando da una quota del 2,9 [illegible] 3,3%. Merito, soprattutto, della «205», molto richiesta specialmente [illegible] giovani.

**VOLKSWAGEN** — Il successo nel nostro Paese della VW deriva da una vettura molto competitiva. [illegible] «Golf» che, nei tre mesi, si è piazzata al terzo posto fra i modelli più venduti con oltre 31 [illegible] unità. Anche [illegible] il merito della brillante affermazione [illegible] ricercata in una clientela giovanile.

[illegible] — Qualche difficoltà. Nel primo trimestre '86 ha raggiunto una quota di mercato del 3,6% contro il 4,9% nello [illegible] periodo '85, con la perdita, quindi, di oltre un punto, [illegible] sai significativa, in percentuali di questo tipo. Occorrerebbe una nuova «Fiesta».

**OPEL** — La filiale tedesca della GM ha mantenuto le sue posizioni con un lievissimo miglioramento. E' [illegible] da un anno all'altra, [illegible] 3,3 al 3,4% del mercato.

**VOLVO E BMW** — La Casa svedese e quella tedesca hanno perso rilevanti quote nel primo trimestre '86. Sono passate, rispettivamente, dall'1,1 all'1% e dall'1,4 all'1,1%. Perdite ancora più evidenti in [illegible] la Volvo ha perduto 0,3 punti percentuali e quella tedesca 0,2. Motivo: si è fatto sentire il peso del progressivo successo della Lancia «Thema» e della Fiat «Croma» in questa fascia di cilindrata. Bene, invece, la Saab.

**SEAT.** — [illegible] Il successo della Casa spagnola in Italia, dovuto [illegible] pratutto ai prezzi molto competitivi. Dal primo trimestre '85 [illegible] primo trimestre '86 la [illegible] quota sul mercato italiano è salita dall'1,6 al 2,4%.

**Renzo Villare.**

Per i servizi promozionali rivolgersi agli uffici del Salone LA STAMPA di via Roma 80 [illegible] la sede di via Marenco 32 Torino
PK publikompass spa


### Mostra per gli 80 anni Lancia

# Quando la Garbo filava in Lambda

*La Lancia compie quest'anno ottant'anni e per ricordare l'avvenimento è stata allestita presso il Museo Carlo Biscaretti [illegible] corso Unità d'Italia una mostra-sintesi, molto avvincente dal punto [illegible] vista storico e motivo di viva attenzione [illegible] parte di quanti sanno vedere [illegible] tecnica dell'automobile [illegible] capacità creatrici, la fantasia, il rigore intellettuale dell'uomo.*

*Ad esempio, l'autotelaio a scocca portante del modello «Lambda», uscito nel [illegible]. La «Lambda», considerata [illegible] dei capolavori di quell'eclettico, sensibilissimo tecnico che è stato Vincenzo Lancia, con tale priorità assoluta mondiale, con l'innovatrice sospensione anteriore a ruote indipendenti, ha aperto una nuova strada alla concezione moderna dell'automobile.*

*L'itinerario della rassegna comincia [illegible] alcuni flash su «La tecnica e i brevetti»: qualche modello, come il primo costruito da Lancia [illegible] il tipo «Alpha» — qui in versione «corsa», come appunto la «Lambda» l'autotelaio e [illegible] berlina IX serie appartenuta a Vincenzo Lancia); [illegible] l'«Aprilia» — altra pietra miliare — presentata nel 1937 con carrozzeria aerodinamica, sospensione a 4 ruote indipendenti, freni posteriori all'uscita del differenziale. E ancora il coupé granturismo «Aurelia B20» del 1951, normale vettura di serie che in quello stesso anno si classificò seconda assoluta, con Bracco-Maglioli, nella Mille Miglia, preceduta soltanto da [illegible] potente Ferrari Sport [illegible] 4 litri.*

*Non manca, ed è giusta, la «Thema t.e. turbo», espressione più recente della [illegible] gia Lancia. E intanto, occhieggiano da una lunga fila di pannelli, fotografie d'epoca, disegni tecnici, brevetti, motori particolarmente significativi, come un 12 cilindri a V stretta del 1919, 18 V della lussuosa «Dilambda», un gruppo «Aprilia» sperimentale a iniezione meccanica, studiato — si noti bene — nel 1942.*

*Si passa nella sezione «Lo stile», nella quale ci si può rendere conto come le vetture Lancia si siano sempre distinte per la personalità della linea, controcorrente ai canoni eclettici del momento. L'argomento viene proposto [illegible] dall'«Aprilia», dall'«Aurelia» nelle diverse versioni, e [illegible] da illustrazioni, disegni e tante fotografie documentarie: il principe Ranieri di Monaco, Gary Cooper con la loro «B 20», Brigitte Bardot e la sua «Fiamma», Greta Garbo scatenata al volante di una «Lambda», Gabriele d'Annunzio sulla «Trikappa» durante l'avventura fiumana.*

*Infine, l'area dedicata [illegible] sport con la «Fulvia HF» dalle gille vittorie, l'«Montecarlo» «Stratos», la monoposto Formula 1 (1954) di Alberto Ascari, per finire alla «Delta S4». Fotografie e audiovisivi ricordano i momenti più esaltanti di questa attività, sottolineando la vocazione sportiva della Lancia.*

*Alla vernice [illegible] Mostra «Lancia [illegible]-19[illegible]», che rimarrà aperta per i visitatori [illegible] Museo dell'Automobile fino al 31 maggio, c'erano anche tanti vecchi Lancia del passato, che osservavano e commentavano con ricordi personali ed episodi [illegible] pochi avevano lavorato quando Vincenzo Lancia [illegible] ancora vivo) i vecchi dei tempi felici, commossi, per questa squarcio [illegible] un passato che li ha avuti, anche se in piccole parte, protagonisti. E anche orgogliosi di vedere che oggi la «loro» Lancia è ritornata grande.*

**Ferruccio Bernabò**

La «Delta S4», qui nella versione destinata alle competizioni, conferma la tradizione Lancia di progresso tecnologico

# Sicurezza, [illegible] centro per la diagnosi vetture

E' l'anno della sicurezza ed è tutto un fiorire di iniziative [illegible] riguardo. Uno dei punti chiave rimane quello della manutenzione del veicolo, anche in relazione agli sviluppi della tecnologia nel campo dell'elettronica e [illegible] la sovralimentazione. In [illegible] casione del Salone è stato presentato a Torino un ultramoderno centro diagnostico [illegible] il [illegible] Sistem, che offre, oltre alle tradizionali analisi della salute del motore e delle altre parti [illegible] vettura, controlli speciali per turbo e impianti ABS, nonché [illegible] montaggio di optionals [illegible] condizionatori, vetri elettrici, antifurto. La diagnosi costa [illegible] mila lire. Eventuali riparazioni sono coperte da garanzia per un anno.

• **MONROE** — Nel quadro della campagna per la sicurezza la Monroe, leader nel campo degli ammortizzatori, ha sottolineato l'importanza della «tranchezza» di questi dispositivi non solo per la tenuta di strada del veicolo ma anche per la corretta regolazione del fascio luminoso dei proiettori.

• **RALLY** — Dal 2 al 4 maggio si svolgerà il Rally [illegible] Torino con partenza dal Lingotto.

• **RAYTON FISSORE** — La società di Cherasco, che ha disegnato la versione station wagon dell'Alfa Romeo «75», ha recentemente deliberato [illegible] un [illegible] di capitale di 10 miliardi: da 2,5 a 12,5 miliardi.

• **MOSTRA** — Dal 6 all'11 giugno si svolgerà pr[illegible] Torino Esposizioni la quarta mostra scambio [illegible] auto, moto, ricambi, accessori d'epoca, classic cars e modellismo.

• **INNOCENTI** — Ecco i prezzi (chiavi in mano) della nuova gamma delle «Mini» Innocenti, in commercio dai primi di maggio. «990 SL»: L. 8 milioni 686.000; «990 SE»: 9 milioni 990.000; «990 SE» metallizzata: 10 milioni 150.000; «990 Diesel»: 9 milioni 990.000; «990 D SE»: 11 milioni 044.000; «990 D SE» met.: 11 milioni 204.000; «990 Matic SE»: 10 milioni 695.000; «990 Matic SE» met.: 10 milioni 735.000.


# IL SANPAOLO CON DIMENSIONE FAMIGLIA

## PRESENTE AI GRANDI APPUNTAMENTI

Torino - 61° Salone Internazionale dell'Automobile
Centro Espositivo Lingotto
5° Padiglione - Stand 534

Un'opportunità in più
per conoscere i servizi esclusivi:

**SANPAOLO junior** - il conto speciale per ragazzi

**Tettoprotetto** - il mutuo fondiario assicurato

**PENSIONE CONTIAMPE** - l'anticipo sulla pensione

[illegible] l'intera gamma dei prodotti per la famiglia.

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO
SAN PAOLO [illegible] TORINO

Al Salone un'ampia panoramica sui modelli a quattro ruote motrici: con la Lancia emerge il «made in Italy»

# Il futuro si apre alla trazione integrale

## Il momento delle berline

*Questo [illegible] Torino è anche il salone della trazione integrale. Una volta c'erano soltanto i fuoristrada, adesso si [illegible] aggiunte [illegible] vere e proprie: i primi [illegible] destinati soprattutto al lavoro [illegible] e al tempo libero. Io secondo — pur con sfumature diverse — tendono a fornire con il «4x4» un [illegible] do [illegible] mobilità altrimenti impossibile e un [illegible] superiore di sicurezza.*

*L'importante è non confondere gli uni con le altre. E' vero, ci sono [illegible] fuoristrada veloci [illegible] confortevoli, paragonabili a grosse station wagon, ma questi veicoli mantengono necessariamente [illegible] aspetto «specialistico».*

*La auto a trazione integrale, [illegible] o no, [illegible] invece il design del [illegible] Quindi, berline «normali», [illegible] problemi e [illegible] possibilità di fornire un comportamento specialissimo [illegible] determinate situazioni (fondi a [illegible] aderenza) e di esaltare le proprie prestazioni in ogni percorso. Nello stesso tempo sarebbe assurdo guidare queste vetture nei fuori [illegible]*

*Se il fuoristrada, con gli aggiustamenti e le variazioni determinati dai tempi, prosegue il suo cammino con discreto successo, nel «4x4» è il momento delle vere auto. Attualmente se ne vendono in Italia una ventina, fra modelli base e versioni [illegible], ma il loro numero è destinato a aumentare, a rapidamente. Nel [illegible] dell'anno saranno messe in commercio — o lo già lo [illegible] in questi giorni — le varie Lancia a [illegible] integrale («Prisma», «Delta» e «Y 10»), Volkswagen «Golf Syncro», BMW «325 iX», Ford «Sierra» e «Scorpio», tutte la serie [illegible] Mercedes con il «4 Matic» e via discorrendo.*

*Si calcola che [illegible] in Europa [illegible] siano vendute quasi 4[illegible] mila «4x4» con particolare preferenza da parte di Svizzera, Germania e Austria. E' un mercato in evoluzione e in espansione. Adesso lo scopo delle Case è di far capire al pubblico un concetto basato ma importante. [illegible] trazione integrale [illegible] si apprezza soltanto sulla [illegible], ma [illegible] in ogni momento della giu[illegible] Perché è un reale contributo alla sicurezza.*

**m. fe.**

Nel frontale della nuova Lancia «Delta HF 4WD» spiccano le due coppie di proiettori circolari: la vettura monta un motore due litri turbo di 165 CV derivato da quello della «Thema»

# *Delta, la potenza si sposa col «4x4»*

**Sulla versione «HF 4WD» un motore turbo di due litri da 165 CV - Le caratteristiche del sistema adottato**

*Dopo la «Prisma», la Lancia presenta al Salone anche una «Delta» a quattro ruote motrici, e precisamente la «HF 4WD», un modello sportivo ad alte prestazioni che [illegible] colloca tra la «sorella» [illegible] competizione «S4» [illegible] la versione «HF turbo» già ben nota. Si tratta di una vettura completamente nuova nella meccanica [illegible] ritoccata nel design (si nota in particolare [illegible] frontale con quattro proiettori rotondi (negli altri modelli sono rettangolari).*

*Naturalmente, il discorso più importante riguarda [illegible] meccanica. La Lancia utilizza un motore derivato da quello della «Thema»: due litri a quattro cilindri con alberi controrotanti per l'equilibratura, turbocompressore e scambiatore di calore per l'aria compressa, iniezione ed accensione elettronica integrate [illegible] Weber-Marelli.*

*Tale motore ha [illegible] bellezza [illegible] 165 cv. per cui [illegible] «Delta 4WD» è una delle più potenti vetture stradali a quattro ruote motrici e certamente la più po[illegible] nella [illegible] classe. Chiaramente si tratta di una berlina sportiva nella migliore tradizione Lancia: il fatto che abbia quattro porte sulla taglia alle soddisfazioni che essa può offrire al guidatore.*

*Al due litri è accoppiata [illegible] trasmissione integrale permanente simile a quella della «Prisma» ma di tipo più raffinato. La differenza importante è costituita dall'impiego del dispositivo Torsen sull'asse posteriore.*

*Il differenziale centrale ripartitore suddivide la coppia [illegible] pre[illegible]mente sull'asse anteriore (56% [illegible] spetto [illegible] 44% [illegible] quello posteriore). Utilizza l'ormai noto giunto viscoso Ferguson, la cui funzione è quella di impedire lo slittamento delle ruote di un assale nel caso si trovassero fondi con scarsa aderenza.*

*Il gruppo motore trasversale anteriore [illegible] comprende quindi il propulsore, il cambio, il differenziale ripartitore ad ingranaggi cilindrici, il giunto Ferguson, il differenziale anteriore ad ingranaggi conici tradizionale [illegible] rinvio conico per l'albero che porta il moto all'assale posteriore. Questo rinvio è anch'esso [illegible] novità, in quanto viene lavorato [illegible] metodi usati finora solo per i gruppi di ingranaggi degli elicotteri, cioè mediante rettifica dei denti.*

*Si tratta di un dettaglio squisitamente tecnico, [illegible] assai prevedibile. Permette la realizzazione [illegible] ingranaggi più precisi, più resistenti alle sollecitazioni [illegible] intercambiabili singolarmente (le coppie coniche tradizionali sono coppie nel vero senso della parola, in quanto i due ingranaggi vengono lavorati insieme e non possono essere scambiati con altri).*

*Il differenziale posteriore [illegible] il Torsen della Gleason. Abbiamo un singolare meccanismo composto da ben 20 tra ingranaggi e viti senza fine. Può trasmettere [illegible] coppia motrice in modo uniforme alle due ruote del medesimo assale se queste offrono lo stesso valore sulla ruota che fa buona presa, anziché lasciar girare a vuoto quella che slitta, come succede nei meccanismi normali.*

*Il Torsen viene costruito per variare automaticamente e continuamente [illegible] rapporto [illegible] coppia tra le due ruote [illegible] 1:1 (caso delle due ruote [illegible] uguale aderenza) fino a 5:1 (caso [illegible] una ruota con ottima presa ed [illegible] operante su strada molto viscida). E' quindi un vero autobloccante, mentre i vari tipi a lamelle sono detti più correttamente «a slittamento limitato» con un valore unico [illegible] prefissato.*

*L'automatismo del funzionamento è un pantaggio [illegible] rispetto ai sistemi bloccabili manualmente e il giustifica con le prestazioni sportive della vettura. Lo scopo finale è quello di avere una vettura veloce e sicura in ogni condizione.* **Gianni Bogliatti**

# Il fuoristrada aggira l'Iva pesante

**Motori a benzina sotto i due litri e turbodiesel per evitare la tassazione [illegible] 38% - Le novità [illegible] Lingotto**

[illegible] primavera [illegible] cinque anni fa operavano ufficialmente in [illegible] modelli marchiati di «4x4» [illegible] una settantina di modelli: oggi troviamo 18 Case e oltre 110 veicoli. Un aumento dell'offerta [illegible] oltre il 60% testimonia come il settore goda buona salute nel nostro Paese dove finalmente l'«effetto-moda» verso il fuoristrada sta calando e [illegible] sce [illegible] clientela più matura e consapevole del mezzo che acquista.

Diamo una veloce occhiata al Salone [illegible] Torino: i modelli sono tanti, le novità pure, quindi questa sarà necessaria[illegible] [illegible] panoramica incompleta [illegible] ciò che [illegible] to le volte [illegible] padiglione del Lingotto. Cominciamo con un capitolo intitolabile «Giunge alla fine». Abbiamo la dimostra[illegible] come parecchi [illegible] aguzzino l'ingegno per [illegible], [illegible] pieno rispetto delle leggi, un'Iva molto esosa.

Le Mercedes della «Serie G» [illegible] veicoli notissimi e [illegible] caratteristiche di notevole classe; la diffusione dei modelli a benzina era abbastanza modesta specie per ragioni fiscali. Ma adesso è arrivato il «200 GE» che ha prestazioni molto simili al «230» [illegible], avendo [illegible] motore di due litri di cilindrata. [illegible] il 18% di Iva e [illegible] il 38%.

Quindi la «Station Wagon» passo corto (prossimamente pubblicheremo la prova su strada di questo validissimo «4x4») [illegible] 41 milioni e mezzo, sei milioni in meno del «230» e, anche per una clientela Mercedes, [illegible] è [illegible] risparmio da poco. La Casa di Stoccarda torna con più forza in gioco rispetto alla concorrenza giapponese.

Se ci fosse un paradiso dei motori [illegible] santificherei il 6 cilindri turbodiesel [illegible] strutto dalla VM di Cento. Con questo propulsore nasce una nuova Toyota, la «250 TD». [illegible] per il mercato italiano. La potenza è [illegible] ben 139 CV, la velocità di 140 l'ora, ma la cilindrata di 2393 cc. con la scattante [illegible] prezzo, [illegible] buona dose [illegible] è di 33 milioni e mezzo.

Qualcuno arricerca il naso, ma anche l'otto cilindri a benzina della Range Rover ha un [illegible] fratello [illegible] turbodiesel VM di [illegible] sta volta a quattro cilindri. La vettura ovviamente non tocca i 170 l'ora della «Fuel Injection» ma [illegible] pur sempre alla rispettabile [illegible] di [illegible] km/h; in compenso [illegible] auma quasi la metà (si, avete letto bene) [illegible] nella versione quattro porte [illegible] 40 milioni, oltre otto milioni in meno della versione a benzina.

Scendendo dalle «supercar» a vetture fuoristrada dai costi più accettabili [illegible] vetturetta che avrà successo: la Suzuki in versione passo lungo (misura quattro metri esatti che finalmente offre un buon bagagliaio. Il motore [illegible] 1300 [illegible] [illegible] 85 CV offre prestazioni [illegible] [illegible] prezzo intorno ai 19 milioni.

Le romene Aro «Isabila» [illegible] in pochissimi [illegible] ottenuto un [illegible] travolgente sul [illegible] italiano: a quella con [illegible] 1400 a benzina (costo su strada intorno ai 15 milioni) per la versione più lussuosa) si affianca con grinta la [illegible] Diesel dotata del [illegible] 1600 cc Volkswagen. Un [illegible] commercialmente competitivo, visto il prezzo di 18 milioni.

La portoghese Umm presenta il nuovo modello, si chiama «Alter» e sarà in vendita fra qualche [illegible] del proprio [illegible] veicolo che poco concede all'eleganza [illegible] molto [illegible] offre a chi deve lavorare su terreni difficili. Il motore Diesel Peugeot ha 70 CV e la velocità passa da 100 a 120 l'ora; il prezzo non è noto, l'Umm attuale costa venti milioni [illegible] l'hard-top.

Nello stand della sovietica Uaz (notissimi tutti i modelli «469», a sette posti e con motorizzazioni benzina, Diesel o turbodiesel [illegible] a [illegible] prezzo massimo di 23 milioni con il VM [illegible] 180 CV) c'è una macchinetta molto piacevole, sempre di provenienza russa. Si chiama «Volin 969», ha due porte [illegible] cinque posti, [illegible] come [illegible] Fiat «Panda» o una Suzuki (m 3,40) e monta un motore 1200 ce accreditato di 47 CV e raffreddato ad aria. Sospensioni indipendenti, freni a tamburo, velocità 85 l'ora.

Un insolito cocktail [illegible] vecchio e nuovo offerto [illegible] dieci milioni. La [illegible] provare [illegible] fuoristrada: se viaggiasse bene, a questo [illegible] sarebbe facile prevedere [illegible] clamoroso.

**Olgi Mattana**

Presentato al Salone di Ginevra, ecco ora apparire a Torino in anteprima italiana il «Magnum Vip» della Rayton Fissore, fuoristrada di lusso che adotta un motore Alfa Romeo 6 cilindri di 2.500 cc e 140 CV e che raggiunge i 170 km/h; il veicolo, caratterizzato da allestimenti e dotazioni di alto livello, sarà messo in vendita a maggio

# Ma cosa vuol dire «Torsen»? Breve guida per orizzontarsi

**Ecco le informazioni essenziali per orientarsi nella selva [illegible] dei sistemi di trazione integrale in uso attualmente sulle automobili:**

**AUTOBLOCCANTE — E' un tipo speciale di differenziale che ha la proprietà di non consentire ad una ruota di girare a vuoto quando ha poca aderenza. Si dovrebbe chiamare «differenziale a slittamento limitato», [illegible] in inglese. Realmente autobloccanti [illegible] quelli a comando elettronico della Porsche, della Mercedes e il Torsen. Il differenziale autobloccante è caratterizzato dal fatto di impedire entro certi limiti lo slittamento di [illegible] ruota con poca aderenza mentre l'altra ovviamente sta ferma.**

**[illegible] — Si tratta della trasmissione alle ruote di un asse alla quale si toglie la possibilità di slittare mediante il bloccaggio manuale [illegible] o dei differenziali interessati. E' anche possibile bloccare [illegible] il [illegible] centrale ripartitore dei sistemi a trazione integrale permanente.**

**DIFFERENZIALE — E' il meccanismo presente [illegible] ogni automobile che consente ad una ruota [illegible] girare più velocemente dell'altra quando, in [illegible] va, le due ruote percorrono circonferenze [illegible] di raggio diver[illegible] Quando si fa un veicolo a trazione integrale permanente è necessario prediapporre, oltre ad un differenziale su ciascuno degli assi motori, anche un terzo differenziale detto «ripartitore».**

**Quest'ultimo può essere sostituito [illegible] giunto viscoso, oppure eliminato del tutto se si utilizza [illegible] trasmissione innestabile manualmente, a condizione di [illegible] sull'ultimo solo in condizioni di scarsa aderenza.**

**GIUNTO VISCO[illegible] — E' un dispositivo che in certi casi sostituisce il differenziale ed in altri lo integra per limitare lo slittamento delle ruote. E' costituito da un [illegible] di lamelle collegate alternativamente al due alberi che si vogliono collegare in modo non rigido, immerse in una sostanza di tipo siliconico e molto densa, che si oppone al movimento delle lamelle tra loro e quindi degli alberi ad esse collegati. La resistenza è tanto maggiore quan[illegible] tende ad aumentare la differenza di velocità.**

**INNESTABILE — Trasmissione [illegible] una coppia [illegible] ruote che normalmente vengono lasciate libere, [illegible] [illegible] sistema più semplice ed economico di trazione integrale: ha la sua validità su strade viscide [illegible] innevate. Vantaggio: [illegible] [illegible] inferiore a quello dei sistemi a funzionamento permanente.**

**MODULABILE — La trasmissione della potenza [illegible] il bloccaggio dei differenziali sono modulabili se è possibile una variazione comandata a mano oppure da un sistema di regolazione automatico: si tratta di soluzioni molto complicate e costose giustificabili solo con la ricerca di prestazioni [illegible] eccezionali sul piano sportivo o [illegible] quello della nom[illegible] per il guidatore.**

**RIPARTITORE — Il [illegible] positivo per la suddivisione della coppia tra i due assi del veicolo. Si trova all'uscita del cambio e può essere [illegible] differenziale convenzionale a ingranaggi conici, oppure epicicloidale ad ingranaggi cilindrici per poter trasmettere una coppia predeterminata a ciascuno dei due assi. C'è anche la possibilità di variare il rapporto di coppia tra i due assi.**

**TORSEN — Abbreviazione di «torque sensitive», cioè sensibile alla coppia, nome [illegible] to [illegible] un tipo particolare [illegible] differenziale a slittamento limitato, [illegible] da un sistema a pignoni e viti se[illegible] fine che trasmette la maggior parte della coppia disponibile alla [illegible] [illegible] la migliore aderenza.**

**E. F.**


A CIASCUN MOTORE L'OLIO GIUSTO.

*Oggi, un gran numero di vetture turbo affronta quotidianamente condizioni di utilizzo molto gravose. Per questa ragione il lubrificante utilizzato deve offrire il massimo livello di protezione. La Fiat, prima in Italia, ha creato una gamma di oli specifici altamente tecnologici: gli Oli Fiat VS Turbo.*

■ ***VS* Turbo Synthesis*** *è l'olio con base sintetica per i turbo a benzina. Ideale per le prestazioni più elevate, protegge la turbina anche nelle fermate quando viene a mancare il raffreddamento.*

■ ***VS Turbo D*** *è l'olio specifico per i turbo diesel. Grazie ai suoi particolari additivi, consente il perfetto smaltimento del calore generato dalla turbina e riduce l'usuro del motore.*

● ***VS Corse*** *è l'olio interamente sintetico espressamente formulato per le vetture vincenti nelle competizioni più prestigiose. Ha un eccezionale potere lubrificante e garantisce, anche nelle condizioni più esasperate di temperatura, una pressione ottimale nel circuito di lubrificazione.*

*Anche presso i distributori* [illegible] ■ Gulf

Nei più moderni Turbo, Olio Fiat VS Turbo.

OLIO FIAT
OLI FIAT VS:
FATTI DA CHI DI MOTORI SE NE INTENDE

Nell'area delle Vallette: ciò che si deve spostare e ciò che resterà

# E i vivai traslocheranno per far posto allo stadio

**Trasferiti alla Falchera - Il problema dei tre edifici Contina, Continetta, Continassa**

Contina, Continetta, Continassa, tre edifici, l'ultimo una grossa cascina quasi cadente, vincolata perché «bene ambientale», i primi due destinati forse a sparire per far posto al nuovo stadio Marassino probabilmente abbatterà Contina e Continetta, costruzioni di decente profilo architettonico, restaurate e abitate [illegible] dei vivai comunali, in parte adibite a [illegible] Nell'ambito scelta dall'amministrazione fervono i preparativi all'insegna dello sgombero, del piccone e del trasloco

[illegible] funzionari degli uffici tecnici, insieme con gli assessori al Verde pubblico Marzano e allo Sport Matteoli, si sono incontrati per mettere a punto la bozza del piano di ristrutturazione dei [illegible] che ospiteranno le future attrezzature sportive.

Non è problema da poco, soprattutto per quanto riguarda il trasloco dei vivai, insediati lì da oltre mezzo secolo. [illegible] trasferiti in una cascina a sua volta da adeguare alle nuove funzioni, «La Grua» della Falchera, [illegible] metri quadrati di terreno. In questa sede potrebbe traslocare [illegible] ipotizza l'assessore all'Urbanistica Dondona) anche la «Stazione sperimentale» di chimica agraria, [illegible] in strada di Altessano, un centro dotato di laboratori, stalle e altro, frequentato da studenti universitari Spostare i vivai, che rappresentano il fiore all'occhiello della [illegible] sezione alberate non dovrebbe costituire un grande problema: in un mese è possibile estrarre le piante e riporle a dimora altrove

Riportare «a nudo» l'area della Continassa significa anche sgomberare l'attuale campo nomadi dove finiranno gli zingari che adesso ruotano alle Vallette? La soluzione sarà definita nei prossimi mesi

Le sole cose a rimanere al loro [illegible] sono gli orti urbani di cui il Comune ha avviato da un paio di mesi la sistemazione razionale («Subiranno un *lieve sportamento rispetto al progetto originale*» spiega l'assessore Marzano) e l'edificio della Continassa, la cascina settecentesca in parte semidiroccata e in parte adibita a deposito di materiale dell'Azienda energetica municipale e dell'azienda trasporti E

## I 66 martiri

Orugliasco si appresta a ricordare il 41° anniversario dell'eccidio dei [illegible] 66 martiri avvenuto il 30 aprile 1945, cinque giorni dopo la liberazione Domani alle 20.30 sarà celebrata una [illegible] funebre in Bar. Cassiano. Dopo il rito sfilata [illegible] piazza 66 Martiri al monumento della Pace a Villa Gay dove il sindaco Lorenzone e altri oratori commemoreranno l'avvenimento.

## Troppi i morti della strada [illegible] sulle tribune all'autodromo

### Un convegno medico al Salone dell'auto

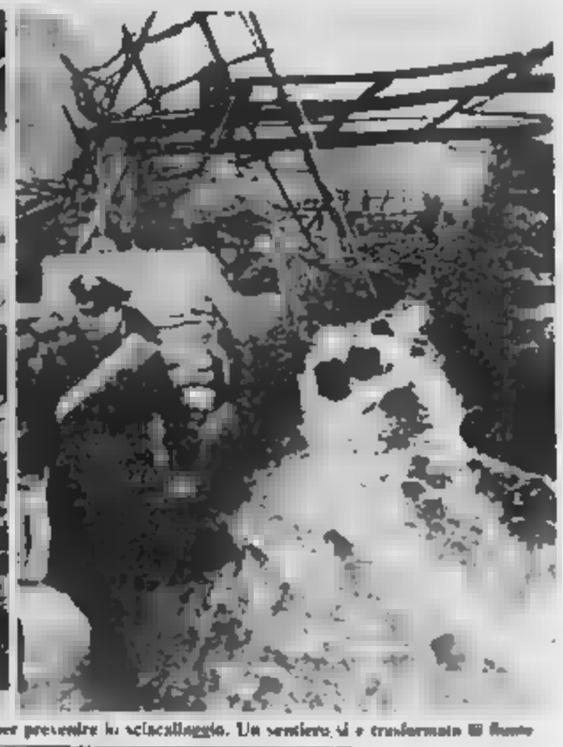
**Al Lingotto, mentre [illegible] successo il Salone internazionale dell'Auto, si approfondiscono anche i problemi connessi alla motorizzazione. Ieri è stata la volta del convegno su «I rischi della strada» promosso dal Comitato medico-scientifico culturale torinese. «Dal gennaio al novembre '85 — ha ricordato il prof. Ester Carnevali, direttore dell'Istituto di Clinica Oculistica dell'Università — in Italia si sono avuti 222 mila incidenti, con 5800 morti e 176 mila feriti. Solo il cancro e le malattie cardiovascolari colpiscono l'uomo in misura maggiore».**

**Cosa fare per limitare questa falcidia? I suggerimenti non sono mancati: l'uso della cintura di sicurezza; il potenziamento dei servizi preventivi e di pronto soccorso; un maggiore rigore nel controllo della vista per l'idoneità di guida. Il prof. Fugni, direttore della Seconda Cattedra di Neurochirurgia, ha invece sottolineato l'importanza della Tomografia Assiale Computerizzata (TAC) che ha consentito di ridurre dal 30 al 3% la mortalità in [illegible] traumi endocranici acuti.**

La frana continua a minacciare i mille abitanti di Carema

# L'incubo sul villaggio

**Il grande masso scende lentamente e non è possibile bloccarne la corsa - Ieri sono state allontanate dalle loro case 13 famiglie (in tutto, 45 persone) - Sono già circa [illegible] gli ospitati [illegible] grandi containers d'acciaio - Un quinto [illegible] vigne distrutto; in crisi l'unica risorsa della [illegible] il vino**



Il paese ha dovuto essere abbandonato in fretta: carabinieri armati presidiano le abitazioni per prevenire lo sciacallaggio. Un sentiero si è trasformato in fiume

L'incubo per i mille abitanti di Carema non è ancora finito La gigantesca frana che minaccia l'abitato continua a scivolare verso valle Procede lentamente in modo quasi impercettibile 25 centimetri sabato, soltanto quattro domenica, ancora meno ieri. Quanto basta comunque, per rinnovare la paura di questo paese, non [illegible] ai disastri naturali sessant'anni fa una valanga di rocce e detriti investì [illegible] parte [illegible] nell'81 le rocce franarono sui vigneti strappati a fatica dalle pendici della montagna

Continua a piovere, e gli amministratori hanno deciso altre evacuazioni. Tredici famiglie, quarantacinque persone in tutto hanno lasciato le vecchie case del centro storico, comprese tra le vie Roma, Pozzalle, Basilia e Forlana. Per adesso vivono da parenti e amici, poi si vedrà.

Altre 250 se [illegible] andate dalle borgate Sasso, Valrola e Perlone, subito dopo la prima frana staccatasi dal monte Olivetto nel pomeriggio dell'8 aprile. «Sarà per poco, *forse* [illegible]: troppo [illegible] il maltempo ha fin qui bloccato tutte le operazioni: impossibile in queste condizioni far saltare con l'esplosivo le rocce pericolanti, o imbrigliarle e trascinarle verso valle

Centotrenta cittadini [illegible] Carema vivono da dieci giorni nei 34 container [illegible] a disposizione dalla [illegible] civile: le case provvisorie, malgrado qualche infiltrazione d'acqua, hanno risolto i problemi più immediati. Il paese, antico centro doganale fondato dai romani, è caratterizzato oggi da un'economia quasi esclusivamente agricola i contadini sono una cinquantina, ma altre 350 persone, in maggioranza impiegate all'Olivetti, coltivano le vigne [illegible] ritagli di tempo. Ad [illegible] giorno che passa, diminuiscono [illegible] e sperano [illegible] salvare la vendemmia: la produzione del Carema, [illegible] nebbiolo doc di grande pregio, rischia di toccare i minimi storici. [illegible] venti per cento del raccolto è già perso, e i vigneti superstiti attendono urgenti lavori, ai quali nessuno può attendere per il pericolo incombente

Ad [illegible] [illegible] situazione la gente reagisce con [illegible] senza lasciarsi prendere [illegible] sconforto: «E' l'unica fortuna gli abitanti capiscono, e collaborano *I problemi maggiori riguardano gli anziani, più restii a lasciare le proprie case*» spiega il sindaco, Gabriele Manza

Domenica il parroco, don Igino Boglia, ha celebrato messa nel piccolo locale attiguo all'asilo, trasformato in sede provvisoria del Comune Anche lui è tra gli «sfrattati», come il sindaco e la maestra Infatti i [illegible] bambini delle scuole elementari frequentano le lezioni in cinque container

La frana, sulla quale i geologi compiono due rilevazioni [illegible] giorno, minaccia il «cuore» del paese le vie strette e contorte, le piccole piazze [illegible] gliate a fatica tra gruppi di case [illegible] edifici pubblici, [illegible] cantina sociale E continua a piovere

**Giampiero Paviolo**

Il governo dice sì alla Regione

# Mappa dei rifiuti disegnata dal Csi

**Tutte le aziende devono denunciarne quantità e tipologia - Fanghi residui e agricoltura**

Il governo ha approvato la legge regionale che disciplina lo smaltimento dei rifiuti: giunge con [illegible] anni di ritardo dopo i gravi fatti [illegible] Casale e dell'Alessandrino [illegible] si tratta di renderla operante con l'indispensabilità necessaria per la concessione, da parte della Regione che se ne assume il pieno carico liberandone Comuni e Province, del permesso di impianto.

L'autorizzazione viene rilasciata dopo la valutazione dell'impatto ambientale, della situazione idrogeologica del luogo e di tutti i requisiti richiesti dalla legge nazionale. «Abbiamo — dice l'assessore regionale all'ecologia, Maccari — *stiamo costituendo una società mista (insieme con l'Enterprimonta e l'Impiemonte assicurando così la massima garanzia di serietà da parte delle industrie e di controllo politico.*

Un altro punto importante della legge è la [illegible] del catasto dei rifiuti. «*Ogni industria deve indicare al proprio Comune cosa, dove* — prosegue Maccari — *la quantità e la tipologia dei suoi rifiuti: l'elaborazione di calcolatore del Csi ci consentirà di avere in ogni momento la mappa dei rifiuti e di seguirne i movimenti*». Anche per questa parte sarà necessaria non soltanto la qualificazione tecnica degli esperti del Csi, ma anche e soprattutto la rigidità [illegible] controlli che spettano alla mano pubblica.

Sempre in campo ecologico, è stata [illegible] in questi giorni al commissario di governo la delibera approvata marzo scorso [illegible] Consiglio [illegible] disciplina lo smaltimento in agricoltura dei fanghi residuati da processi di depurazione delle acque reflue. «E' un'iniziativa pilota — dice la relazione [illegible] maggioranza firmata dal consigliere [illegible] Peinasso — *frutto di un lavoro coordinato fra l'assessorato per l'ecologia e la facoltà di Agraria*». Le tabelle sui [illegible] boni dei metalli pesanti e di altri componenti sono rigorosi, altrettanto lo sono le [illegible] per evitare «*l'azione dispersiva provocata dagli agenti atmosferici su aree non interessate*». Si vogliono evitare i fenomeni lamentati per la dispersione [illegible] concimi chimici o dei pesticidi [illegible] mediante l'elicottero.

Prosegue l'inchiesta sugli ex assessori del psi

# «Non c'entro per niente» dice il cugino di Rolando

**«La firma [illegible] cambiali non è mia, il timbro è falso» - Domani nuovo interrogatorio per Alessio, colto da [illegible] in carcere**

Qualche giorno di riflessione per Silvano Alessio e Ciro [illegible] Rolando [illegible] mercoledì scorso agli arresti per truffa aggravata ed emissione di assegni a vuoto. Rolando, difeso dall'avv. Gianaria, è stato sentito l'ultima volta venerdì scorso Alessio, assistito dall'avv. Milione è stato interrogato domenica mattina e tornerà davanti al giudice domani Sempre domani nel pomeriggio [illegible] dottoressa Stella Camuniti interrogherà di nuovo Mario Boninsegni, l'ex segretario di Alessio in carcere da una settimana per gli stessi fatti

E proprio su Alessio e Boninsegni (difeso dall'avv Zaricani) pare concentrata in particolare l'attenzione del magistrato Il giudice vuole chiarire fino in fondo quali siano [illegible] veri rapporti tra l'ex assessore socialista e i vari commercianti e piccoli imprenditori parti lesi nella presunta truffa. Molti di questi ultimi [illegible] ascoltati più d'una volta dal sostituto procuratore

Ieri mattina è [illegible] interrogato Giovanni Casale, 28 anni, amministratore delegato della ditta *Karma* (produttrice di condizionatori d'aria), cugino di [illegible] Era stato lo stesso imprenditore difeso dall'avv Carlo Mussa a sollecitare un interrogatorio dal giudice e ieri si è presentato spontaneamente in via Tasso. Cosa c'entra Casale con questa storia aggrovigliata di soldi prestati a tassi da strozzino (10 per cento al mese) e con probabili risvolti politici? Pare poco o nulla. Il suo ruolo sembra marginale

Su alcuni assegni di Rolando risulterebbe la girata di Casale e il timbro della *Karma* per questo l'imprenditore ha ricevuto una comunicazione giudiziaria per [illegible] in nella truffa. «*Ma io di questa storia non so assolutamente nulla* — ha spiegato ieri al magistrato — *L'ho scoperta quando sono arrivati in ditta i precetti dei creditori che reclamavano il pagamento di quelle cambiali emesse a mia insaputa. Quella firma sugli effetti non è mia e neppure il timbro è della ditta, è un falso, chi l'ha fatto ha sbagliato anche l'indirizzo dell'azienda*». Per Giovanni Casale sono giorni amari la sua [illegible] ta va bene e lui non ha [illegible] avuto un protesto per [illegible] biali [illegible] pagate

Alessio e [illegible] continuano intanto a rimanere nelle caserme dei carabinieri.

## Condannati due titolari «De Coster»

**Luciano Candana e Battista Baldi, due dei quattro titolari [illegible] della «De Coster», sono stati condannati dal pretore Guariniello a pagare mezzo milione di multa per le lesioni provocate a uno dei loro 50 dipendenti. A causa degli umori contenuti sanitari infatti, Laura Gatto, 27 anni, s'è ammalata di nana fabbricando le uova di mascherine e cioccolato, una delle specialità della «De Coster».**

**A provocare la malattia è stata la gomma arabica, uno degli ingredienti contenuti [illegible] dolci. L'allergia di cui soffre Angela Gatto è stata però scoperta solo dopo due ricoveri e ripetute perizie. Candana e Baldi hanno potuto contenere la pena alla sola multa perché hanno risarcito il danno, [illegible] 13 milioni alla dipendente malata.**

Pessimisti i meteorologi: ancora pioggia

# Intanto il Po cresce ai livelli di guardia

**I vigili del fuoco chiamati soprattutto per qualche cantina allagata e piccoli danni - Dalla campagna arrivano i primi allarmi**

Il Po si avvicina ai livelli di guardia ma la situazione, per il momento, non è preoccupante In collina non vengono segnalate frane o smottamenti di rilievo (a Moncalieri sono state necessarie le pale meccaniche [illegible] rimuovere una frana caduta in strada Castelvecchio). I vigili del [illegible] hanno finora ricevuto poche chiamate [illegible] il prosciugamento di scantinati, ma [illegible] continua a piovere [illegible] la stessa intensità dei giorni scorsi [illegible] guai seri [illegible] pratiquto in alcune località della provincia dove è già scattata l'emergenza anche per la neve Per ora tutto è sotto controllo, le preoccupazioni derivano dall'incerta situazione [illegible] meteorologica che non induce all'ottimismo: [illegible] breve [illegible] usa da oggi fino a metà settimana, poi di nuovo [illegible]

Anche la temperatura scenderà di alcuni gradi e da domani il freddo e l'umidità potrebbero farsi [illegible] Con mercoledì, infatti, si esaurisce il numero dei giorni di proroga [illegible] [illegible] legge per il funzionamento delle centrali termiche e un [illegible] tuale dilazione finora concessa a discrezione del sindaco, dovrà [illegible] autorizzata dalla Regione e dal Prefetto su richiesta del sindaco stesso

A Torino sono scesi in una settimana quasi cento millimetri di pioggia. Una quantità di [illegible] straordinaria per la stagione in corso, [illegible] riflessi sul traffico automobilistico che procede a rilento a [illegible] di numerose pozzanghere e lavoro per i vigili del fuoco chiamati per le cantine allagate Il Po è poi cresciuto di livello nelle ultime ore e ieri mattina era di 70 centimetri sopra lo zero idrometrico: «*Siamo ancora nella normalità* — dice l'ing. Felice Setaro [illegible] stazione di Moncalieri dell'Istituto idrografico [illegible] Po — *perché mancano tre metri al limite [illegible] guardia. Tuttavia è meglio [illegible] il fiume sotto controllo perché se non cambia il tempo potrebbe riservarci sorprese*».

Al Murazzi ieri pomeriggio il Po lambiva i marciapiedi, alla diga del Pascolo la corrente era vorticosa, più a valle all'altezza di San Mauro, il fiume trascinava una grande quantità [illegible] detriti

Situazioni di reale pericolo vengono segnalate nel Canavese. Il comune di Borgofranco ha chiesto aiuti finanziari per provvedere, urgentemente a bloccare ogni possibilità di frane sulla strada per Andrate; in Valchiusella si registrano smottamenti nei pressi delle borgate Meglianco e Coenbadora di Traversella.

| Temperatura di ieri | |
|---|---|
| [illegible] | + 11,4 |
| minima | + 8,3 |
| media | + 9,5 |

Rilevazioni [illegible] Servizio meteorologico dell'Azienda autonoma di assistenza al volo di Caselle alle ore 20 pressione a livello del mare 1007 mb, umidità [illegible]% Temperatura: massima +11,8, minima +8,0, media +9,9 Previsioni: su tutta la regione nel [illegible] della giornata ampi rasserenamenti. Venti: deboli con locali rinforzi. Visibilità: buona. Temperatura: in [illegible] i valori massimi [illegible] sorge alle 6,31; tramonta alle 20,32. Temperatura dello scorso anno a Torino: max + 17,4, min. +7.

# I sindacati tornano uniti per il 1° Maggio

**«Le divisioni non [illegible] superate, ma dobbiamo porre l'accento su ciò che ci unisce» affermano Cgil, Cisl e Uil - Il corteo parte alle 9 da piazza Vittorio, si conclude con un appello [illegible] pace e un concerto**

Il 1° maggio, festa dei lavoratori, verrà celebrata, in modo unitario, contrariamente a quanto si era verificato negli ultimi anni. Lo hanno annunciato ieri mattina Cgil, Cisl e Uil, nel corso di una conferenza stampa. Bruno Marghi (Cisl) ha precisato: «*Le divisioni non sono superate, né di poco conto ma, secondo noi, esistono le condizioni per tentare di ritrovarci in piazza insieme, come vuole la tradizione, ponendo l'accento su ciò che ci unisce*».

Alle forze politiche e alle associazioni, ha aggiunto Marghi, chiediamo di «*non usare il 1° maggio come momento di polemica*». Il corteo (partirà da piazza Vittorio alle 9) non è occasione di rilancio per «*attività superficiali*»; deve invece garantire un «*clima nel quale tutte le famiglie possano trovarsi a loro agio, [illegible] problemi di schieramento o di bandiere*».

Hanno aggiunto Amedeo Croce (Uil) e Luciano Marengo (Cgil): «*E' necessario invertire il processo di divisione in atto tra i diversi strati sociali. Il sindacato deve tornare ad essere il quadro di riferimento per speranze concrete. Lo sforzo di dare vita al corteo è soprattutto politico, lo si può considerare una premessa al rinnovo dei contratti di categoria, una verifica alle forze organizzate del sindacato*».

All'arrivo, in piazza San Carlo, non è previsto un «supercomizio», bensì la lettura di un breve appello unitario, seguito da testimonianze di Amnesty International e, sembra, del Gruppo Abele o della Consulta giovanile Concluderà la mattinata, un concerto della Banda musicale della città.

Due sono i temi che Cgil, Cisl e Uil intendono sottolineare con la manifestazione: «*A sostegno della pace, dobbiamo trasformare la paura che esplode un nuovo conflitto in un impegno positivo; quanto al lavoro, occorre adoperarsi per dare, in particolare ai giovani, un'occupazione stabile*».

ENEL — «*Lavoriamo a ritmi impossibili, con orari stabiliti da un giorno all'altro perché l'azienda non vuole riconoscere i turni*» protestano i centralinisti, che hanno deciso 8 ore [illegible] sciopero

EINAUDI — Si è svolto ieri pomeriggio un incontro, i delegati hanno chiesto il rientro dei 30 addetti ancora in cassa integrazione a rotazione e un incremento dei premi di produzione («*Tenendo presente* — hanno rilevato — *che la casa editrice ha concesso aumenti superiorissimi ma mese fa*»).

## Teksid, sì al terzo turno

**Firmato l'accordo anche per 50 lavoratrici**

**E' stato raggiunto l'accordo per il terzo turno alla Teksid di Carmagnola. Afferma la Fiom-Cgil: «L'azienda, che ha acquisito importanti commesse nel mercato statunitense, inserirà anche 50 lavoratrici in cassa integrazione dalla Fiat. Alle che ne facciano richiesta è stata resa disponibile una mensa. Sono inoltre migliorate le condizioni ambientali, dei trasporti ai servizi, per fare fronte alle nuove esigenze».**

**Conclude la Fiom: «Il potere di contrattazione dei consigli ha impedito una nuova emarginazione delle donne nel processo produttivo».**

**HONEYWELL — Dopo oltre un anno, si è raggiunta l'intesa per i 4300 addetti, 1200 dei quali in Piemonte. Nell'86 verranno assunti [illegible] nuovi addetti, con la possibilità di contratti part-time e formazione lavoro. Il premio di produzione passa a 970 mila lire per l'86 (più un'una tantum di 300 mila lire) e a 1 milione e 300 mila per l'87.**

**MONDIAL PISTON — «Finalmente l'azienda sta uscendo dal lungo tunnel della crisi» afferma un comunicato sindacale. L'accordo, siglato nei giorni scorsi, prevede infatti il rientro, scaglionato nel tempo, dei cassintegrati e l'assunzione di altri 20 addetti. Inoltre, trasferimenti di produzioni, utilizzo «limitato» di ore straordinarie e terzi turni, riduzione d'orario onde poi i lavoratori e, di fatto, il «compensativo» degli straordinari.**

Un lettore ci scrive:

«*Tutte le mattine apro La [illegible] sperando di trovare la buona notizia: la mappa sono entrate in azione per i lavori del nuovo Palazzo di Giustizia, dello Stadio alle Vallette della nuova stazione di Porta Susa, della parte sotterranea della metropolitana, e così via. E invece niente: la città continua a giacere nella stessa inaugurata dalla ex giunta Novelli nel 1975 Per vedere cantieri edili bisogna andare nelle città minori del Piemonte. C'è da chiedersi quando finirà questa incomprensibile politica dell'harakiri cittadino? E' mai possibile che al pentapartito non si accorgano [illegible] sempre più di (citiamo [illegible] cittadini un pessimismo pervasivo? Non dice niente il fatto che ormai da anni la città perde abitanti?*

«*Torino ha bisogno di grandi opere che ne rinnovino il look vecchiotto e demitiziano, e diano [illegible] di fiducia [illegible] suo avvenire. Riesce incomprensibile la scarsa sensibilità degli amministratori comunali che continuano ad affidare la loro azione a progetti e promesse*

«*Mi pare che nell'attuale giunta torinese ci siano manager che amano il concreto. Ci si decida a tradire le gare di appalto e a dare il via ai lavori. E si dia più spazio alle iniziative private, che in altre città hanno dimostrato di essere la carta vincente, senza avere paura del profitto*».

Giancarlo Apure

Un lettore ci scrive:

«*Anche se la purezza della lingua italiana, alla quale ci aveva abituati l'illustre Leo Pestelli ed alla quale continua ad educarci il colto Guido Ceronetti, può essere considerata malaprobe e fatica, se per l'uso corrente, si prega ricordare ai redattori del "giornali Radio Rai", che una rebbe molto più opportuno [illegible] il vocabolo "assassinati", quando si intenda informare sulla morte [illegible] ad innocenti, [illegible] l'improprio "giustiziati", che sottintende una sentenza pronunciata ed eseguita con legittima potestà. Ritengo che la precisazione non sia né superflua né pleonastica, ma solamente il doveroso e rispettoso tributo alla memoria delle vittime di questa civiltà infetta*».

Giuseppe Scalisi

# Specchio dei tempi

**«L'immobilismo uccide, amministratori scuotetevi» - Vittime della civiltà infetta - Casalinghe, mai di sabato - Un alloggio vuoto e i sigilli della magistratura - Più pulizia - Rammendi?**

Il presidente dell'Associazione per la prevenzione e la cura dei tumori in Piemonte ci scrive:

«*In merito alla lettera "Alla casalinga vietato ammalarsi" pubblicata venerdì 18 aprile, specifico che l'associazione ha finanziato l'apertura al sabato per le visite gratuite di prevenzione tumori (mammella, utero, retto colon) presso l'Ospedale San Giovanni Battista antica sede, a favore delle lavoratrici e dei lavoratori dipendenti ed autonomi per dare la possibilità di tali visite ad un vasto numero di persone che negli altri giorni della settimana sono impegnate.*

«*Le casalinghe possono fruire delle visite gratuite di prevenzione dal lunedì al venerdì prenotandosi direttamente presso detto ospedale, che ha sempre dato a loro la maggior disponibilità di orari, mentre l'Associazione è intervenuta a favore delle persone più libere nelle giornate di sabato*».

Aurelio Curti

Un lettore ci scrive:

«*In risposta all'articolo pubblicato da Specchio dei tempi, che riguarda la famiglia disagiata con 3 gemelli che cerca casa, faccio presente, essendo un parente di un deceduto nel marzo scorso, che un alloggio vuoto sarebbe disponibile. [illegible] il fatto è che tuttora si [illegible] rifiutato dalla magistratura essendo stato trovato l'inquilino morto; portato a medicina legale dove si è diagnosticata una miocardioclerosi.*

«*Questo alloggio è al piano rialzato ha tre vani, più servizi. Che cosa aspettano i signori giudici a lasciarlo libero?*».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«*Una delle caratteristiche [illegible] vetro è la trasparenza. Senza dubbio, però, fanno eccezione i vetri delle aule del Politecnico. Dall'interno è infatti impossibile avere un "contatto visivo" con il mondo esterno!*

«*Vorrei quindi chiedere al nostro Rettore se non fosse possibile utilizzare parte dei [illegible] non indifferenti [illegible] pagate dagli studenti per "ripassare", [illegible] tanto in tanto, i vetri [illegible] Politecnico*».

Marco Accomazzo

Un gruppo di lettori ci scrive

«*Domenica 20 aprile abbiamo partecipato alla "bicicletta" organizzata dal Comune per inaugurare la ciclopista lungo il Po, dal Palazzo del Lavoro al Parco Cremonese. I circa 2000 partecipanti si sono trovati così al centro di una sfacciata strumentalizzazione: la suddetta ciclopista non è altro che una serie [illegible] rammendi fra tratti di percorso esistenti da anni. Niente di nuovo, niente di peculiarmente edibile a ciclopista. E' così che siamo diventati una delle prime città italiane dotate di ciclopiste? Oppure i nostri politici improvvisano e inventano letteralmente delle cose per farsi belli di fronte a una cittadinanza trattata come una massa di buoi?*

«*Senza dimenticare il buon livello dell'organizzazione e l'ottima riuscita della manifestazione (grazie ai partecipanti, consci del carattere di festa della giornata) segnaliamo comunque la [illegible] rabbia*».

Seguono le firme

I commercianti denunciano le sofisticazioni, il pretore smaschera un imbroglio

# Si beve meno vino

**In [illegible] per l'«effetto metanolo» il consumo di rosso è sceso dell'85%, quello di bianco [illegible] 60 - Più colpito il prodotto sfuso - I «doc»: meno 25% - Tavola rotonda organizzata dalla Confesercenti**

L'effetto metanolo [illegible] drasticamente ridotto il consumo di vino in città. Il tipo «da pasto» rosso accusa, rispetto a due mesi fa, una flessione di vendite dell'85%, il bianco circa il 60%. Meno colpito il prodotto venduto sfuso od in pinloni, un po' meno le bottiglie ed ancora meno le confezioni tipo-tetrapak. Caduta di vendite anche per i «doc», che pure sembravano fuori dalla mischia: nelle enoteche si valuta un [illegible] di circa il 25%. [illegible] qui un poco più accentuato per i rossi. Sono dati emersi ieri nel corso di una tavola rotonda organizzata dalla Confesercenti su «Vino: produzione ed un commercio a tutela del consumatore».

Consumatore che deve stare attento su [illegible] fronti, qualcuno anche inaspettato. «Come è possibile — si è chiesto Franco Moro, segretario provinciale [illegible] Federazione esercenti alimentari — che il Ministero dell'Industria e Commercio inciti a mantenere il prezzo del "vino comune da tavola, bianco o rosso, [illegible] tappo a vite [illegible] a corona, vuoto a rendere", ad appena 780 lire? Bastano due conti: un chilo di [illegible] pregiata costa 500 lire, [illegible] esso [illegible] si ricavano più di 700 centilitri cubici di vino. Risultato: un litro costa 715. Calcolando, [illegible] assurdo, nessun profitto per l'imbottigliatore, il trasportatore ed il rivenditore bisognerà però aggiungere i costi dell'etichetta (32 lire), [illegible] tappo (9 lire), fra, [illegible] lamento e costi generali. Il prezzo consigliato sarebbe dunque già superato, [illegible] toccare le voce guadagni. Diciamo chiaramente che un vino genuino non può costare [illegible] di 1200 lire».

Il presidente della Giunta regionale, Viglione, ha sottolineato l'impegno contro tutte le sofisticazioni: «Non bisogna neppure chiudere un occhio sullo zuccheraggio, che è spesso il primo passo verso adulterazioni ben più gravi. Lo dimostra proprio l'azienda Ciravegna, chiusa nove anni fa per aver impiegato materie zuccherine diverse [illegible] quelle provenienti dall'uva, e poi tornata recentemente [illegible] ribalta». [illegible] perché siano state possibili nuove adulterazioni [illegible] ditta che avrebbe dovuto essere sottoposta, visti i [illegible], a particolari controlli. Viglione ha detto «che, dopo l'avvento delle Usl, era compito loro, d'intesa [illegible] le altre forze antifrodi, ma che evidentemente si sarà cercato soltanto di colpire nuovi saccheraggi». [illegible] fatto la libertà [illegible] azione concessa alla ditta tu tale che «nel [illegible] fu il Centro repressioni frodi [illegible] Lana d'Adige — spiega Giorgio Rivetti, presidente dei piccoli produttori grandi vini piemontesi — a scoprire metanolo nella ditta Ciravegna. Ma allora l'attività non fu neppure interrotta». [illegible] più riprese [illegible] state sottolineate protezioni e connivenze [illegible] avrebbero consentito [illegible] «manzolini» di trafficare indisturbati in vino adulterato.

La Confesercenti [illegible] chiesto la rapida istituzione [illegible] una «centrale unica di controllo od almeno un coordinamento delle forze destinate alla vigilanza sanitaria».

# La frode delle patate 2 anni alla grossista

**Con il trucco dei cartellini, prezzi più alti - Estese le indagini**

Due [illegible] reclusione, cinque [illegible] interdizione dall'attività e 16 [illegible] di multa: questa la condanna inflitta [illegible] pretore di Ivrea, dottor Donato, a una [illegible] all'ingrosso [illegible] Burolo, chiamata a rispondere [illegible] venti capi d'imputazione relativi allo smercio di patate da semina. Imputata era Fiorina Reolfi, 33 anni, via Lago Viverone 1, già arrestata per una presunta [illegible] commerciale nell'estate '85 (trascorse qualche giorno alle Nuove). Con lei altre tre persone: Bernard Hilpold, [illegible] anni e Ferdinando Kerschbaumer, 36 anni, [illegible]o, e Gaetano Brendaglia, 36 anni, di Verona.

I primi due sono presidente e direttore [illegible] cooperativa trentina, specializzata nella produzione di sementi. Il Brendaglia era invece un loro cliente e la sua [illegible] fornitore della Reolfi.

Le accuse: oltre ad un lungo elenco [illegible] violazioni amministrative, gli imputati dovevano rispondere di falso materiale, frode in commercio e vendita di prodotti [illegible] agricoli mendaci.

Cosa era accaduto? In [illegible] stanza [illegible] utilizzatori finali [illegible] prodotto, cioè cooperative o [illegible] agricole, acquistavano patate di qualità diversa da quella denunciata sui cartellini indicatori, rilasciati dall'Ente nazionale sementi.

Quando avvenivano [illegible] trasformazioni? Secondo l'accusa in parte alla fonte e [illegible] parte nel magazzino della Reolfi. [illegible] ad esempio le patate [illegible] della qualità Sirtema diventavano Majestic. [illegible] nome che già [illegible] dice lunga sul loro maggior pregio. Non bastava? E allora anche [illegible] tinte Majestic scomparivano ed erano sostituite da un'altra varietà, le Kennebec. Lo scopo del raggiro va individuato nella differenza di prezzo tra una qualità e l'altra: la Sirtema, di produzione olandese, è venduta attorno alle 30 mila lire al quintale, contro le 50 mila della Kennebec canadese. Difficilmente gli acquirenti si accorgono della diversità, fino a quando non vedono [illegible] i frutti della semina, di grandezza diversa da una specialità all'altra.

La commerciante, difesa dall'avvocato Campanale, ha negato gli addebiti, sostenendo [illegible] essere lei stessa vittima di un raggiro: «Io acquistavo le patate e le rivendevo [illegible] miei clienti. Non potevo sapere che si trattava di altri prodotti, i cartellini [illegible] già preparati».

Ma il pretore non [illegible] ha creduto, emettendo la sentenza di condanna, [illegible] la quale la difesa ha [illegible] interposto appello. Più [illegible] invece le pene per Hilpold e Kerschbaumer (4 mesi). Assolto dai reati più gravi, ma condannato a dodici milioni [illegible] multa, [illegible] Brendaglia, difeso dall'avvocato Bertone.

## Ritrovata la fontana del candelabro

**La chiamavano «la fontana del candelabro» e, dal 1936 al 1980, come testimonia questa [illegible] Mario Gabinio tratta dal volume «Torino anni '30», ha fatto bella mostra di sé in via Santa Teresa angolo via XX Settembre. Durante il rifacimento di via Roma, scomparve, inghiottita dai magazzini municipali di corso Appio Claudio. Dopo non poche ricerche, sostenute particolarmente dall'arch. Pagano dell'assessorato all'Urbanistica, quel che resta del manufatto è stato strappato alla dimenticanza. Spenti, purtroppo, il candelabro e le decorazioni (probabilmente finite nel calderone del «ferro alla patria» degli anni di guerra) oggi rimangono la base in pietra e le vaschette a quadrifoglio.**

**«Il nostro impegno — osserva l'assessore Dondona — è, ora, restituire quest'oggetto, così caratteristico del gusto dell'epoca, alla fruizione comune. Se, poi, non sarà possibile ripristinarlo completamente, si potrà, dopo accurato restauro, "riusarlo", magari come fioriera, [illegible] un ambiente qualificato [illegible] piazza Maria Teresa.**

## Un dissequestro

**Il vino della ditta «Vinicola [illegible] Sud» (depositi a Torino e Leini) è stato dissequestrato dalla procura. La vendita era stata bloccata dopo [illegible] titolari dell'azienda avevano segnalato l'acquisto di una partita di vino sospetta (82 quintali), che, infatti, contiene alcol metilico in quantità dannosa. Dopo le analisi di laboratorio tutto il resto della produzione è stato dissequestrato.**

**I centocinquantotto litri di vino sequestrato dai carabinieri giorni fa [illegible] alcuni locali pubblici [illegible] Beinasco contenevano alcol metilico con valori superiori al consentito. E' questo l'esito delle analisi svolte dall'Usl. Si tratta di grignolino, dolcetto, barbera, dolcetto della Prodi vini [illegible] d'Alba.**

Primo processo per frode fiscale dopo il blitz del maggio '85

# Un miliardo di incassi in «nero» Dai Marcati generali al tribunale

**Sul banco degli imputati due commercianti [illegible] frutta e verdura - La requisitoria del pubblico ministero che ha proposto per entrambi un anno e mezzo di carcere - Domani la sentenza**

E' toccato a due commercianti all'ingrosso di ortofrutticoli dei Mercati Generali [illegible] via Giordano Bruno, i fratelli Elio e Bruno Vada, aprire la serie dei processi per frode fiscale, innescata dal primo blitz del 10 maggio dell'85, quando 310 commercianti [illegible] finirono nel mirino [illegible] fisco. Stando agli accertamenti [illegible] periti, i due fratelli Vada [illegible] omesso di annotare nei registri contabili 484 milioni di utili nell'83 e 836 milioni nell'84, al fine [illegible] rendere false dichiarazioni dei redditi, «in difetto» per gli stessi importi: [illegible] per i due anni, oltre un miliardo di frode fiscale.

Bruno ed Elio Vada durante il processo in pretura

Per l'avv. Bestente, parte civile per il ministero delle Finanze nel processo, «la regolare tenuta dei libri contabili è il meno che si possa chiedere a un imprenditore serio. Non [illegible] può affermare di aver sostenuto [illegible] costi "in nero" [illegible] se [illegible] dà una dimostrazione». Tesi sostenuta anche dal pubblico ministero Patrono, che, a conclusione della sua requisitoria, ha chiesto la condanna dei due commercianti a [illegible] anno e [illegible] reclusione con i benefici [illegible] legge e 7 milioni [illegible] multa.

Ricordando le polemiche e le critiche all'iniziativa della [illegible] torinese per [illegible] lotta agli evasori, il pm ha detto: «La legge consente [illegible] detrarre i costi, [illegible] a condizione che siano registrati nelle scritture contabili. L'imprenditore finito nel mirino del fisco si difende: [illegible] aiuto dei costi in [illegible] perché sono stato obbligato a non fatturare, altrimenti non avrei ottenuto [illegible] merce. E' un falso ragionamento. La verità è che il costo in nero consente poi ricavi in nero, da sottrarre alla dichiarazione dei redditi, [illegible] che in questo caso sembra [illegible] puntualmente avvenuta. L'introduzione della legge 516, nota [illegible] agli evasori, ha consentito un'azione molto più incisiva contro [illegible] le frodi fiscali. E' caduta la "pregiudiziale tributaria" [illegible] può esercitare l'azione penale senza attendere l'esito degli accertamenti dell'autorità amministrativa. [illegible] legislatore ha mutato le leggi, [illegible] tocca a noi applicarle per realizzare una società più civile».

Hanno sostenuto i difensori dei [illegible] all'ingrosso, avvocati Renzo Mazzola e Giorgio Mortone: «I fratelli Vada non hanno falsificato i bilanci gonfiando i conti con fatture fasulle. Non devono quindi [illegible] accusati di frode fiscale, ma di mancata registrazione contabile di costi in nero, [illegible] da [illegible] contravvenzione».

Domani replicano l'avvocato di parte civile e il pm, poi la sentenza.

## Un torinese [illegible]

C'è una video-cassetta [illegible] Ilona Staller (in arte Cicciolina), e c'è un giovane torinese che ce la mette tutta per bloccare la divulgazione di una sceneggiata erotica che ruota tra gli atolli dell'Oceano Indiano, può portare i responsabili in galera per 20 anni e potrebbe complicare le buone relazioni con l'Italia.

Alla caccia della «cassetta-proibita», e il businessman torinese, Carlo Giacoma, 27 anni. «Ho incaricato [illegible] legale di diffidare il produttore del pornofilm o chiunque altro di distribuirlo». Mostra [illegible] rivista dove alcuni fotogrammi [illegible] stati pubblicati con evidenza e [illegible] questo è appena un campionario di ciò che è avvenuto sull'incantevole spiaggia di [illegible] atollo sperduto tra Asia e Africa c'è di che trascolare immaginando il [illegible]: «Da alcuni anni intrattengo buoni rapporti con il governo maldiviano. Laggiù c'è gente gentile che chiede soltanto di essere rispettata; la trovata delle troupe italiane offende la [illegible] di quei popoli». [illegible] legale aspetta un mandato [illegible] governo maldiviano che lo autorizzi a procedere: «Sono in ballo delicate questioni di diritto internazionale complicate da risvolti religiosi».

Ma Giacoma, perché si agita tanto? «Amo [illegible] Maldive, lo per diventare console onorario di quel Paese [illegible] ancora rappresentato in Italia: ritengo mio dovere reagire per salvaguardare la mia, [illegible] nostra, immagine [illegible] italiani».

## echi di cronaca

**Vivere insieme Torino**

Corso Vercelli 12 (ex. nr. 011 544.420-544.450 - Alessandria v.le San Lorenzo, 24 (nr. 0131 60123. Dai 20 ai 23 anni dispongono di numerosissimi posti letto. Portate «lenzuola di carta» comprese. Potete «lavare» qualche cosa. Telefonate subito per ulteriori informazioni gratuite.

[illegible] un pianoforte **soegli marca, modello, [illegible] liere, poi, se vuoi, comprilo** [illegible] [illegible] [illegible] prezzo a cui, solo se vorrai, acquistarlo. E solo i soldi pagati. Il settimo inutilizzato. Magazzino musicale Airy (Cn) tel. Neive. Tel. (0173) 67.361.

## Messaggi urgenti

**BELLISSIMA** pelliccia visone [illegible], stupenda volpe rossa, ocelotto messicano, marmotta argentata, giacca visone selvaggio, giacca volpe vendo. Tel. 393 385.

[illegible] **ITALIA**

Domani sera alle ore 20.30 presso il Centro Incontri della Cassa di Risparmio, corso Stati Uniti 27, Torino, Bruno Accinelli terrà una Conferenza su «Il significato e l'applicazione di Yoga e Tantra per l'uomo moderno».

Ingresso libero.

Per informazioni tel. 011 686.733 ore 14.30-19.30 - corso Raffaello 11 - 10125 Torino.

**20% Reddito Garantito**

Con importante gruppo finanziario partecipereste alle nostre operazioni immobiliari con un investimento minimo. Massima serietà e ottime referenze bancarie. Casella Postale [illegible] - Torino.

## Saper spendere

# Libertà di antenna

**Una sentenza della Cassazione riconosce al radioamatore il diritto di installazione**

Anche la giurisprudenza si evolve con i mutamenti di costumi e interessi [illegible] società e dopo lunghe polemiche e troppo contenzioso nel condominio, una sentenza ha sancito il diritto di antenna del radioamatore.

Franco Bo è in lotta da tempo [illegible] l'assemblea del condomini del [illegible] stabile. Scrive: «Dal 1° agosto 1981 sono in possesso dell'atto di concessione n. 919/3405/81 e del [illegible] maggio dell'85 dell'atto di concessione [illegible] SWL n. 1865/Torino. Nonostante ciò e pur pagando regolarmente [illegible] concessione e pur essendo in possesso di regolare autorizzazione, ad ogni assemblea l'amministratore e i condomini hanno opposto [illegible] netto rifiuto all'installazione dell'antenna ricetrasmittente sul tetto. Vorrei sapere se [illegible] o no un mio diritto oppure a quali sanzioni andrei incontro se facessi installare l'antenna senza il loro consenso».

[illegible] La risposta, indicata dall'avv. Lorenzo Profeta, consulente dell'Unione piccoli proprietari, è nella trascrizione fedele della sentenza n. 7415, in data 16 dicembre 1985, della seconda sezione civile della Cassazione; sentenza che riguarda proprio l'installazione di un [illegible] ricetrasmittente [illegible] radioamatore in parti comuni dell'edificio.

Ecco che cosa si legge nella sentenza della Cassazione: «Il dovere del comproprietari o coabitanti di un fabbricato di non opporsi a che altro comproprietario o coabitante, in qualità di radioamatore munito della prescritta autorizzazione amministrativa, installi un'antenna ricetrasmittente su [illegible] porzione di proprietà altrui o condominiale, nei limiti in [illegible] ciò [illegible] si traduca in un'apprezzabile menomazione del loro [illegible] e della loro possibilità di procedere ad analoga installazione, deve essere riconosciuto.

«Deve essere riconosciuto anche in difetto [illegible] un'espressa regolamentazione [illegible] antenne da radioamatore, nella [illegible] della legge 6 maggio 1940 n. 554 e del decreto legge [illegible] 1973 n. 156, dettate a proposito delle antenne per la ricezione radiotelevisiva. Tenuto conto che tale dovere, anche per le antenne radiotelevisive, non [illegible] ricollega ad [illegible] diritto dell'installazione costituito dalla citata normativa, ma ad una sua facoltà compresa nel diritto primario alla libera manifestazione [illegible] proprio pensiero e ricezione del pensiero altrui, contemplato dall'art. 21 della Costituzione e che, pertanto, un pari dovere [illegible] una pari facoltà [illegible] riconosciuti anche nel caso delle antenne da radioamatore».

Al lettore non resta che installare l'antenna consentita. Unica precauzione: non danneggiare il tetto e [illegible] renderne più difficile la manutenzione. In [illegible] di delibera contraria dell'assemblea condominiale, si rivolga subito al proprio avvocato e otterrà il rispetto [illegible] suo diritto riconosciuto.

★ Finalmente, la ricetta del liquore [illegible] mirto per Tea Capuano. La ricetta [illegible] [illegible] Bianca delle conserve: «Per ogni chilo di bacche occorre un [illegible] di alcol da liquori a [illegible] gradi (poiché l'alcol da liquori è in vendita a [illegible] gradi si dovranno mescolare 510 [illegible] alcol [illegible] 490 grammi di acqua precedentemente bollita e lasciata raffreddare. Mettere le bacche in [illegible] chiusura ermetica, aggiungere il liquido e riporre per 40 giorni, agitando di tanto in tanto. Trascorsi i 40 giorni, passare liquido e bacche con una normale macchina schiacciaverdure; schiacciare liquido e polpiglia attraverso una reticella in un bottiglione, tappare e lasciare riposare altri 40 giorni. Quindi, misurare il liquido ottenuto e per ogni litro preparare uno sciroppo di [illegible] di zucchero sciolto [illegible] due bicchieri di acqua [illegible] appena [illegible] sciroppo sarà diventato freddo, mescolare con cura, filtrare una o [illegible] volte [illegible] filtri di carta, mettere in bottiglie ben tappate e lasciare invecchiare fino all'inverno successivo».

[illegible] Squisita deve essere questa versione personalizzata di Bianca delle conserve per [illegible] «the aromatizzato»: «Fare un infuso con the molto vecchio, colarlo, unire un pezzetto [illegible] anice stellato, qualche chicco [illegible] coriandolo e qualche chiodo di garofano; lasciare in infusione per tre ore prima [illegible] gustare [illegible] bevanda fredda».

**Simonetta**

## 40° Repubblica Cinque lezioni

L'assessorato per la Cultura del Comune, in collaborazione con Radiotlash, ha organizzato, in occasione [illegible] 40° anniversario della Repubblica, un [illegible] [illegible] lezioni [illegible] «Padri della Repubblica». Il [illegible] che si terrà in via Santa Teresa 9, s'inizia oggi, alle 21,15, con una lezione sulle figure di Pietro Nenni e Giuseppe Saragat tenuta dai professori Giuseppe Tamburrano e [illegible] Rapone.

Le lezioni rievocheranno anche De Gasperi e Dossetti (il 6 maggio), Togliatti e Terracini (il [illegible] maggio), Lussu e Lombardi (il 13 maggio), Einaudi e [illegible] Malfa (il 20 maggio).


TORINO
Via Tripoli 11 — Via Borgaro 116
Via M. Cristina 55 — Via Broglio 39
Via C. Colombo 33 — Corso G. Cesare 138
Via S. Secondo 33 — Via Scarlatti 23
Via Berthollet — Via [illegible]
Via Mazzini 42 — [illegible] Pieve [illegible]
Via Delleani 36 — Nichelino
Via Frejus 92 — Carmagnola
Corso Lombardia — Chivasso

dal 29/4 al 24/5/1986

un taglio netto [illegible] prezzi della spesa!

META

3x2

SCONTO 33%

paghi 2 prendi 3

OLIO VITE lt. 1 . . . . . 1 pz. L. 3040 3 pz. L. 6080

RISO RIBE CRISTALLO kg. 1 . . . . . 1 pz. L. 2160 3 pz. L. 4320

PASTA SEMOLA FEMMINE gr. [illegible] . . . . . 1 pz. L. 740 3 pz. L. 1480

[illegible] sacchetto gr. 250 . . . . . 1 pz. L. 3490 3 pz. L. 6980

TONNO NO MAYO (con piselli-fagioli) gr. 250 (da L. 7780 a L. 5173 al kg.). 1 pz. L. 1940 3 pz. L. 3880

OLIO EXTRA VERGINE S. PONZIANO lt. 1 . . . . . 1 pz. L. 5580 3 pz. L. 11180

NIDI SEMOLA VOIELLO gr. 500 . . . . . 1 pz. L. 1380 3 pz. L. 2760

[illegible] LE SFIZIE salati gr. 470 (da L. 3148 a L. 2089 al kg.). 1 pz. L. 1480 3 pz. L. 2960

72 [illegible] AUDISIO gr. 487 (da L. 3881 a L. 2587 al kg.). . . . . 1 pz. L. 1890 3 pz. L. 3780

BISCOTTI [illegible] ACCORNERO gr. 400 (da L. 3900 a L. 2600 al kg.) 1 pz. L. 1560 3 pz. L. 3120

VERMOUTH BIANCO SORA bottiglia lt. 1 . . . . . 1 pz. L. 2700 3 pz. L. 5400

PELATI [illegible] gr. [illegible] sgocc. gr. 240 (da L. 1583 a L. 1056 al kg.). . . . . 1 pz. L. 380 3 pz. L. 760

[illegible] GASSER gr. 400 [illegible] L. [illegible] a L. 2133 [illegible] kg.) 1 pz. L. 1280 3 pz. L. 2560

[illegible] gr. 424 (da L. 7453 a L. 4969 al kg.) 1 pz. L. 3160 3 pz. L. 6320

[illegible] farina x 4 cl. 50 . . . . . 1 pz. L. 2980 3 pz. L. 5960

[illegible] ACETELLI SACLÀ gr. [illegible] sgocc. gr. 225 (da L. 5555 a L. 3703 al kg.) 1 pz. L. 1250 3 pz. L. 2500

SCALA LIQUIDO PIATTI ml. 750 . . . . . 1 pz. L. 1350 3 pz. L. 2700

[illegible] LAVATRICE E10 gr. 1700. . . . . 1 pz. L. 5780 3 pz. L. 11560

LANZA BUCATO GRANDE 12 gr. 360 . . . . . 1 pz. L. 990 3 pz. L. 1980

SUPER SOAP SAPONE liquido ml. 500 . . . . . 1 pz. L. 3340 [illegible] pz. [illegible] 6680

# ECONOMICI

## 15 Autovetture

**PORSCHE** 944 giugno manualetto nero sportiva 11 mesi 924 turbo diesel manutenzione 924 bianca 83 Audi coupé 4 Golf GTI Golf Cabriolet GLI nuova con ancora garanzia assistenza Rivalzione via M. Civrari 142 angolo piazza Cerbiatto.

**RENAULT** concessionaria vendiamo 126 Panda A112 Regata Prisma Alfa Romeo Delta Bmw, corso Raffaello 3 tel. 658 001

## 18 Acquisto alloggi

**ABBIAMO**
numerosa richiesta di ville, casette, appartamenti prestigiosi in cintura Torino. Pagamenti contanti. Gabetti, corso G. Ferraris 80, tel. 5787.

**ASSISOCIMA** libero appartamento di camera cucina in zona pari vendita subito in contanti Tel 650 4006

**ACCETTIAMO**

proposte con il 30% incassato di vendita alloggio, la differenza in rate pagate per contanti: offerte scritte Telefonare 658 235 - 658 309

**ACQUISTASI** alloggio libero camera cucina bagno in Torino massimo L 30 milioni Tel 758 863

**ACQUISTASI** appartamento recente da 100 a 130 mq libero a giugno: pagamento contanti Tel. 598 867

**ACQUISTASI** libero adiacenze camera e cucina con Francia o Grosseto Telefonare 431 114.

**ACQUISTO** casetta o villetta Torino o cintura con lavoro pagamento ad atto consegna contanti Tel 650 5988.

**ACQUISTO** degno appartamento ogni dimensione epoca costruzione, immediate S. Paolo Tel 500 000 - 503 700

**ACQUISTO** libero in Torino 3 camere bagno e cucina non deteriorate semplici basse per contanti Tel 309 191

**ACQUISTO** libero agibile salone 2-3 camere cucina ottimo stato zona possibili Pagamento veloce Tel 630 150

**ACQUISTO** per urgente trasferimento alloggio di medio pregio preferibilmente in casa decorosa Pago contanti Telefonare 518 015

**ACQUISTO** privatamente da Torino ad Avigliana camera e cucina con giardino anche da ristrutturare Tel 938 8348

**APPARTAMENTI** miei siti ovunque nelle migliori condizioni. Pagabenissimo! Ufficio privato Pagabenissimo! Ufficio privato via Juvarra 21 - Torino

**ASPIRAPOLVERE** acquisto in contanti usa abitazione in Torino 2-3 camere pago da privato Casa decorosa. Tel. 561 1938

**CASSA** stretto acquisto alloggio (anche non libero subito giusto parallelo diritto semestre) pagamento mese subito solido contadino Chieri Tel 918 369

**CONSULEDILE**

530 327 acquista per conto clienti esteri in blocco alloggi vuoti Pagamento immediato in contanti

**CROCETTA** e zone limitrofe cerchiamo bilocio appartamenti di 120-150 mq assicuriamo pagamento rapido Tel 687 834

**DI SALVATORE**

587.183 - 581 855 corso Turati 130 di fianco al mercato acquistano ottimi appartamenti liberi.

**FIDANZATI** acquisterebbero 1-2 camere indipendenti zona centro libero anche ad 1 anno zona S. Rita Tel. 521 185

**FINANZIARIA** acquista alloggi vn. Torino pagamento rapido e in contanti Tel 521 4780

**NAZIONALGABE** acquista pagamento contanti case ville alloggi liberi in Torino massima serietà Tel 747 168

**ORBASSANO** ricerchiamo alloggi libero occupati di almeno 2-3 camere cucina box Tel 910.263 - 518 583

**PRIVATAMENTE** compro in Torino alloggio libero anno 1986, 3-4 camere e servizi zona moderna Tel 200 319

**PRIVATAMENTE** acquisto signore 2 camere cucina balcone servizi casa signorile intera zona semicentrale Tel 513 984

**PRIVATO** cerca in Torino libero 1-2 camere libero immediato massima zona, pagamento immediato Telefonare 247 2887

**PROFESSIONISTA** acquista alloggio libero da mq 110 a mq 130 in casa signorile pagamento contanti Tel 668 11 36

**SABATELLI IMMOBILI** 655 350 acquista appartamenti camere alloggi e ville. Grazie al diverso Servizio

**SIGNORA** disperatamente L. 110 mln per tetto cerca in Torino anche da ristrutturare 3-4 camere cucina Tel 647 4248

**SIGNORILE** acquisto 4 camere cucina doppi servizi zona semicentrale Pagamento contanti Telefonare 413 0776

**TI**
interessa conoscere valutazione il valore del tuo appartamento? Oppure intendi anche venderlo rapidamente e in contanti? Affidati alla competenza ed esperienza di Solicasa, c.so Matteotti 47 - Torino, telefono 548.154.

**URGE** acquisto terreno edificabile zona Torino anche in zona disposta pagamento per contanti Tel. 533 409

**VUOI VENDERE**

il tuo appartamento? Vieni in via Cernaia 6 camere Telefona al 545 173

**VUOI**
vendere la tua casa? Vendila direttamente Gabetti vale di più. Torino, corso G. Ferraris 80, telefono 5787.

## 19 Vendita alloggi

**A.A.A. AFFARISSIMO** camera libera cucina zona Sassi indipendente mq 110 ristrutturare cortile mq 200 vendo mq 25 ottima per attività commerciale Lenta manovra L. 125 meglio Telefonare 506 606

**A.A.A. EDILIZIA** convenzionata direttamente impresa vende splendidi alloggi 3-4 camere in via Sestriere 64a via Giovanni Vallauri molto ristrutturato box a 5 anni Vero affare Tel 011 733 439

**A.A.A. FIDALCASE** 506 608 libero recente attiguo corso Re Umberto corso Stati Uniti in signorile palazzo camera cucina ingresso servizi mq 50 L. 45 milioni

**A.A.A. FIDALCASE** 506 606 libero Legnano in nuovo corso Vittorio Veneto 3 camere cucina servizi mq 85 L. 37 milioni

**A.A.A. FIDALCASE** 506 604 libero ottimo corso Peschiera signorile recente libero alto 3 camere cucina ingresso doppi servizi 2 box 2 cantine L. 170 milioni

**A.A.A. FIDALCASE** 506 606 libero ottimo attiguo Valentino 2 Salvemo in bellissimo stabile 3 camere cucina ingresso servizi cantina mq 90 L. 55 milioni

**A.A.A. FIDALCASE** 506 606 libero cantina corso Vittorio Veneto 4 camere cucina servizi mq 110-90 ristrutturare per urgente trasferta L. 75 milioni

**A.A.A. FIDALCASE** 506 606 libero Crocetta angolo Ortigara ottimamente ristrutturato 3 camere cucina ingresso servizi per urgente trasferta L. 72 milioni

**A.A.A. FIDALCASE** 506 605 libero splendida posizione su corso Telesio piano corso Francia attico 2 camere cucina doppi servizi mq 85 L. 73 milioni

**A.A. CASACASE** A 513.016 libero via Le Selmonte piano alto soggiorno 3 camere cucina doppi servizi posto auto mq 110 a Torino corso Giulio Cesare piazza Derna alloggi di salone 1-2-3-4 camere ristrutturati signorile comunque consegna aprile '87. Prezzi senza adeguamento interessi a scelta ad alto livello. Visite in loco anche feriali. Informazioni tel 532 080 - 519 977 - 504.0642.

**ADIACENTE** Castello quel Le Fratelle quattro 1-2 vani cortile per giardino Tel 011 909 636

**ADIACENTE** corso Duca degli Abruzzi (zona Mongrovio) libero recente camera bagno cabinino vendesi Tel. 530.183

**ADIACENTE** corso Re Umberto libero casa decorosa piano terzo 40 mq con bagno altezza L. 20 milioni Tel 530 783.

**ADIACENTE** corso XI febbraio libero ingresso camera cucina piano L. 18 milioni trattabili. Tel. 748 5067

**ADIACENTE** largo Re Arduino ristrutturato ampio bilocale libero vendesi Tel. 830 218.

**ADIACENTE** p. Sempione camera cucina terzo piano L. 9 milioni più mutuo 200 mila mensili Risparmiocasa 521.4150.

**ADIACENTE** via Cibrario 3 camere cucina terzo bagno L. 28.000.000 più mutuo Permuta Risparmiocasa 521.4150

**ADIACENZE** piazza Matteotti libero in vasta stabile cucina bagno primo alfare L. 35 milioni Tel 530 662

**AFFARE** 506 606 libero panoramico corso 11 Febbraio in palazzo signorile ingresso 3 camere cucina bagno

**AFFARE** 506 606 libero panoramico Francia libero ingresso ampio monolocale mansarda vendo bagno moderno

**AFFARE** 506 606 libero Parella via corso camere cucina bagno ripostiglio ottimo mutuo

**AFFARE** libero adiacenze corso Regio Parco 1 camera cucina servizi L. 18 milioni 500 mila Permuta contanti e chiusi Telefonare 511 675

**AFFARE** vendesi in zona Centro 3 piano con ascensore 2 camere cucina grande servizio e cantina a L. 75 milioni Tel 637 708

**AL 540 329** disponiamo libero recente 3 camere cucina servizi libero anche ad 1 anno zona S. Rita Tel. 521 185

**AL 540 123** Grosseto libero tetto 3 mesi ristrutturato salone 3 camere cucina bagno servizi Centro immediate

**AL 540 123** Nervi libero cucina soggiorno 2 camere cucina bagno balcone Centro immediate

**ALLODOLA** piano 3 zona Consolata 2 camere salone cucina 2 servizi ristrutturato poco mutuabile vendo Tel 535 650

**ALLODOLA** vendo mq 240 mq zona cortile Crocetta vendesi Telefonare 535 501

**ALPIGNANO** libero in palazzina ampio soggiorno 2 camere cucina servizi giardino L. 135 milioni. Eppezzati 505 308.

**APPARTAMENTO** con giardino privato di mq 800, km 22 Torino, 5 vani L. 70 milioni L. 40 milioni mutuo Tel 340 445

**APPARTAMENTO** signorile Torino Parco ampio ingresso salone 2 camere cucina bagni servizi Tel. 473 0098

**[illegible]** corso Montevecchio prestigioso libero mansarda composta di circa 300 mq abitabili box, autolavaggio permute. Tel 487 747

**AS.SERVI.M** vende alla in Vittorio salone 2 camere cucina ristrutturata mansarda giardino Tel 510 267.1.

**AS.SERVI.M** vende zona via O. Vigliani camera tinello cucinino cucina bagno stabile signorile Tel. 619 8103.

**AS.SERVI.M** vende zona via [illegible] soggetto camera cucina bagno zona semicentrale Tel. 619 8103.

**ATTICO** panoramico Cit Turin libero subito 3 camere cucina 2 servizi terrazzo lastrico ascensore Sem 447 12 78

**AURORA**
Lungo Dora Firenze piazza alla Vittorio, ben servito, 3 camere, cucina, bagno. Gabetti, corso Ferraris 2 tel. tel. 547.578 - 591.1948.

**BALDISSERO** R-rustico recente zona tutti i servizi soggiorno 2 camere cucina bagno cantina 70 m. Immobiliare 320 524

**BALDISSERO** Torinese recente 3 Quarto ed ultimo su 2 piani Studio Costa Tel 530 871

**BARBERA** Alcuni alloggi ristrutturati con bagno, mansardati vendesi varie zone affare L. 40 milioni Tel 741 3125.

**BARBERA** Milano libero camera soggiorno cucina bagno tutto nuovo L. 35 milioni discutibili Tel 741 3125.

**BARBERA** Milano Jolli Cavalcavia libero recente camera tinello cucina bagno L. 20 milioni trattabili Tel 741 3125.

**BEINASCO**
via Mameli libero nuovo signorile: soggiorno 2 camere cucinetta bagno giardino ovadestinazione. Gabetti 6767.

**BENESCASA** 503 773 Porta Susa libero salone 2 camere cucina cucinetta abitabile bagno mq 140 L. 110 milioni

**BENESCASA** 503 773 via Bodoni libero ristrutturato soggiorno 3 camere cucina servizi giardino posto auto L. 87 milioni

**BENESCASA** 503 773 corso Re Umberto (Mediterraneo) libero ristrutturato salone 2 camere cucinetta servizi mq 115.

**BORGO** Villetta libera 2 camere tinello cucinino libera casa camera tinello. Cessione/affitto 500.253 - 599 242

**CASABIANCA** libero zona Tesoriera stessa casa 1-2 camere tinello cucinino bagno box L. 25 milioni trattabili. Tel 531 310

**CASABIANCA** Nizza via V. Carrera ottimo 3 camere cucina servizi giardino 4° ed ascensore L. 56 milioni. Tel. 531 310.

**CASABIANCA** libero piazza Solferino soggetto camera cucina cucinino bagno giardino 1° p. 17 milioni Tel 531.008

**CASABIANCA** Nizza piazza Bengasi ristrutturato camera tinello cucinino servizi L. 36 milioni trattabili Tel 531 008.

**CASAMENTO** 506 Nizza 1-2-3-4 camere tinello cucinino bagno mq 65 ascensore L. 55 milioni. Tel 687 834.

**CASCINE** Vica vasto Gallo costruzione 75 indipendente 2 camere cucina tinello bagno cantina L. 42 milioni cantina L. 58 milioni mutuo 12% sammensili 510 252

**CASCINE** Vica libero 2 camere cucina servizi indipendente cantina L. 42 milioni Affare Esmi 658 1525

**CASETTA** Orbassano composta da 7 vani servizi ingresso giardino permuta con alloggio in Grugliasco. Tel 364 491.

**CASETTA**
zona Mongrifo 70 camere 3 piani ristrutturata libera da ristrutturare via Foa 83, vendesi in blocco Tel 539 855

**CENTRALE** via B. Quintino libero alloggio soggiorno ingresso bagno mq 65 ascensore L. 55 milioni. Tel 687 834.

**CENTRO CESSIONI** tel. 545.234 libero Piazza Ingresso 2 camere tinello cucinino ristrutturato cantina box

**CENTRO CITTA'**
corso V. Emanuele 63, in prestigioso palazzo ristrutturato vendiamo splendidi appartamenti mq 100-150 varie superfici. Ampie agevolazioni, anche ai giovani pensata Ufficio sul posto. Edilcase, tel. 548.154.

**CENTRO**
via 48, Vittoria libero ristrutturato soggiorno living cucina bagno. Gabetti, tel. 5787.

**CENTRO**
via Galliari in casa d'epoca libero metà piano con bagno. Ristrutturato, con diritto sopra. Gabetti, tel. 5787.

**CENTRO** via Alfieri libero in 2 unità vendesi splendido camere cucina servizi L. 60 milioni Gabetti 506 464.

**CASTIGLIONE**
Torinese
**RESIDENZA LA REZZA**
prestigiosa verde ristrutturata libera appartamenti varia grandezza mq vista a scelta a palazzine, giardino privato camino, lavanderia, mansarda, finiture di pregio. Sporting Club in comprensorio, bar, ristorante piscina tennis posto cocina
**Iva 2%**
mutuo fondiario. d'Amore.
**TEL. 960.5812**
Visite anche feriali

**CENTRO** via Principe Tommaso in palazzo ristrutturato libri alloggi 3-4 camere salone ingressi misti con diritto sopra. Immobiliare 653.208 - 503.207

**COLLEGNO** adiacenze corso Francia vendiamo in signorile palazzina in costruzione 2 camere salone cucina doppi servizi box 2 auto posto macchine ottimo mutuo agevolato Tel 707.061.

**COLLEGNO** adiacenze corso Francia in elegante palazzina in costruzione prestigiosi alloggi con agevolazioni, mutuo fino 2% Telefonare 503 018.

**COLLEGNO** nuovi centrale ampio parco ampia cucinone servizi doppi box mutuo. Basta 953.4507.

**COLLEGNO** via Adua libero ingresso camere cucina bagno tenda L. 18 milioni più mutuo Tel 47.1.038.7.

**COLLINA GRUGLIASCO**
maisons Grugliasco in prestigiosa villa lussuosamente ristrutturata con piscina tennis vendiamo ultimi 2 appartamenti di ampie 3 camere cucine lavanderia ampi servizi mansarda box auto giardino privato. Prezzo interessante. Mutuo «Sanpaolo» eventuali permute fino 2% Edilcase tel. 548.154

**COMPRO**
libero adiacenze corso Reggio una camera [illegible] bagno. [illegible] 39 milioni. Tel. 546 123

**CORSO** Matteotti adiacenze libero 2 ingresso salone 3 camere cucina 2 doppi servizi ripostiglio box. Gabetti, corso Francia 3 tel., tel. 561.1938.

**CORSO** Peschiera libero splendido 3 camere cucina doppi servizi box L. 165 milioni trattabili [illegible] 830 835 21.

**CORSO** Rosselli adiacenze libero ampio 2 camere ingresso servizio in ottimo stato prezzo vantaggioso [illegible] G.H. 501 821

**CORSO** S. [illegible] Paolo Nuovo vendesi [illegible] camere ripostiglio ampio terrazzo splendida. Telefonare ore ufficio 530 127.

**CORSO** [illegible]
Lungomare al n° 13 in stabile signorile recente costruzione appartamenti: palazzina 2 camere cucina 1-2 servizi, oppure 3-4 camere cucina 1-2 servizi. Gabetti 548.123.

**[illegible]**
adiacenze via Monte Pasubio recente stupendo alto panoramicissimi 3 camere, cucina ill. bagno. Gabetti, tel. 5787.

**CORSO** Vittorio adiacenze libero ampio ingresso 5 grandi camere cucina 2 servizi mq 270 lire [illegible] telefono 515 263.

**CROCETTA**
adiacenze corso Re Umberto (via Filangieri 7) vendiamo alloggio di 3 camere, cucina, bagno. Prezzo vantaggioso a forte ribasso San Paolo, Edilcase, telefono 548.154.

**CROCETTA** alloggio libero in stabile di epoca due camere cucina ingresso bagno cantina Tel 447 9507 - 447.5578.

**EDILCASE** tel. 548.154 vende zona Sempione stupendo appartamento di 3-4 camere cucina bagno. Prezzi tanto desiderati e forte ribasso.

**EDILCASE** tel. 548.154 verde Galleria corso Francia 132, libero mq 83 di 2 camere tinello cucinotto bagno L. 77 milioni compreso mutuo «Sanpaolo».

**EDILCASE** tel. 548.154 verde corso Umbria 9 bis, alloggio libero mq 110 di salone 2 camere cucina bagni L. 96 milioni 500 mila compreso mutuo «Sanpaolo».

**EDILCASE** tel. 548.154 verde S. Rita corso Casale 40, alloggio libero recente mq 130 ampi camere tinello cucinino bagni L. 65 milioni compreso mutuo «Sanpaolo».

**EDILCASE** tel. 548.154 verde Gallaratese zona centrale alloggio libero mq 80 di camera tinello cucinino bagno L. 45 milioni compreso mutuo «Sanpaolo».

**EDILCASE** tel. 548.154 verde S. Rita via U. Arias 84 libero recente piano alto soggiorno con cucinotto 2 camere bagno L. 105 milioni compreso mutuo «Sanpaolo».

**EDILCASE** tel. 548.154 verde S. Rita via Cigna angolo Sebastopoli alloggi camera tinello cucinino doppi bagni L. 30 milioni p. basso ass. Forte mutuo «Sanpaolo».

**EDILM** libero corso Unione Sovietica ottimo attico 2 camere cucina bagno ristrutturato Tel 512 012.

**EDILM** libero corso Duca degli Abruzzi monolocale con servizi angolo cottura ascensore. Tel. 512 012.

**EDILM** libero corso Brunelleschi piano alto nuova costruzione 3 camere cucina bagni servizi. Tel. 512 012.

**EDILM** libero primo corso Regio Parco 3 camere cucina servizi L. 58 milioni disponibile Tel. 512 012.

**EDILM** libero S. Donato (via Cibrario) piano panoramico salone giardino 2 camere cucina bagno servizi permuta Tel. 512 012.

**EDILM** libero S. Rita ampio 2 camere tinello cucinino servizi mutuo permute. Tel 512 012.

**EDILM** libero Vanchiglia vero affare soggiorno 2 camere cucina servizi permuta Tel. 512 012.

**EDILM** occupato S. Rita su piazza panoramico ampio camere tinello cucinino bagno doppi servizi. Tel. 512 012.

**EUROCASE** A 547.470 libero via Panama (Vanchiglia) 2 camere tinello cucinino servizi 6° piano terrazzo ascensore disponibile.

**EUROCASE** B 513.681 libero via Cardinal Corio Europa soggiorno 2 camere cucina servizi box L. 130 milioni

**EUROCASE** C 513.720 libero via Cardinal Massaia 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo ascensore L. 68 milioni

**EUROCASE** M Torino 546 F48 libero corso Montevecchio 2 camere tinello cucinino servizi 3 balconi cantina terzo ascensore pagamento rateizzato.

**EUROCASE** N Torino 543.842 libero corso Rosselli camere tinello cucinino terzo ascensore L. 63 milioni discutibili.

**EUROCASE** O Torino 531 000 libero via Bernardino Lanzi camere tinello servizi ascensore L. 36 milioni discutibili.

**EXPOCASE** 505 450 libero prima corso Regina Margherita soggiorno 2 camere cucina servizi posto auto L. 63 milioni

**FALLA & BERTINETTO** tel. 741 2874 libero 5 Rita recente come nuovo piano alto mq 60 L. 67 milioni

**FALLA & BERTINETTO** 741 2874 libero Mercadante ottimi 81 alloggio mq 70 più box L. 58 milioni discutibili.



**FALLA & BERTINETTO** libero in Lungo Po Antonelli splendida recente costruzione appartamento: palazzina 2 camere cucina 1-2 servizi, oppure 3-4 camere cucina doppi servizi box L. 210 milioni. Tel. 741 2874.

**FINANTER** corso Francia Collegno libero recente signorile piano alto salone 4 camere cucina 2 servizi Tel 557 0021.

**FINANTER** vendesi in blocco palazzina libera di 3 appartamenti mq 130-150 ciascuno semivestiti box giardino via Foni L. 322 milioni Tel 557.0021.

**FINANTER** via Carema libero ingresso camera cucina bagno ampio Torino semicentro L. 45 milioni. Tel. 557.0021

**FINANTER** via Bava libero in casa d'epoca ristrutturata con cucina e bagno indipendente autonomo Tel. 557.0021.

**FINIM** libero primo via Lessona ampio panorama 2 camere cucina servizi L. 58 milioni disponibile Tel. 561 950.

**FINIM** libero primo corso Vercelli camere cucina servizi terzo ascensore L. 37 milioni discutibili. Tel. 561 799

**FINIM** libero zona Stadio salonino 2 camere grande cucina servizi L. 75 milioni permute. Tel. 585 000 - 561 950

**FINIM** libero corso Sebastopoli recente signorile piano alto 3 camere tinello cucinino servizi mutuo. Tel. 561.156

**FINIM** libero primo corso Marconi appena ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 35 milioni discutibili Tel. 561 372.

**FINIM** libero via Cigna completamente ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 43 milioni discutibili. Tel. 561 372.

**GABBIANO** splendido villa 2 alloggi 160 mq cadauno ciascuno giardino privato mq 7500 vendo Tel. 853.800.

**GEDIM** libero corso Bernardino splendido appartamento di sopra 6 camere cucina triplo servizi box Tel 817.566

**GEDIM** libero corso Vittorio Emanuele appartamento di sopra 4 camere tinello cucinino doppi servizi Tel. 817.566

**GEDIM** libero zona Stadio nuovissimo alloggio di 1 camera tinello cucinino bagno predisposto altre L. 30 milioni Tel. 817.566.

(continua)


**Consorzio Sice Piemonte**
Torino, corso Re Umberto 6
**tel. 543.321**
**RIVOLI**
**collina viale Nuvoli**
**VILLE TRIFAMILIARI**
giardino privato, camino, cantina, mansarda. Materiali pregiati. Rifiniture personalizzate con consulenza nostri architetti. Costo a partire da L. 140 milioni. Dilazioni, mutuo, piani finanziari individuali

**CONSULEDILE** A 533.322 corso Ferrucci 105, prestigioso, appartamenti luminosi, 3 camere cucine doppi servizi L. 97 milioni 500 mila, salone 2 camere cucine doppi servizi da L. 124 milioni 800 mila. Visite permanenti sul posto

**CONSULEDILE** 533.322 via Tripoli (zona Rebaudengo) stabile nuovissimo 2 camere cucina ingresso bagno L. 48 milioni.

**COOPERATIVA** assegna alloggi in Venaria, mutuo agevolato, ampio parcheggio, Zucchetti, Tel 460 054.

**CORSO LOMBARDIA**
adiacenze via Nizza in stile del 1871 con giardino condominiale 3 camere cucina doppi bagni box. Gabetti, corso Francia 3 tel., tel. 561.1938.

**CORSO** Matteotti adiacenze libero 2 ingresso salone 3 camere cucina 2 doppi servizi ripostiglio box. Gabetti 647.12.38.

**CORSO** Peschiera libero splendido 3 camere cucina doppi servizi box L. 165 milioni trattabili. Tel 830 835 21.

**CORSO** Rosselli adiacenze libero ampio 2 camere ingresso servizio in ottimo stato prezzo vantaggioso [illegible] G.H. 501 821

**CORSO** S. [illegible] Paolo Nuovo vendesi [illegible] camere ripostiglio ampio terrazzo splendida. Telefonare ore ufficio 530 127.

**CORSO** [illegible]
Lungomare al n° 13 in stabile signorile recente costruzione appartamenti: palazzina 2 camere cucina 1-2 servizi, oppure 3-4 camere cucina 1-2 servizi. Gabetti 548.123.

**[illegible]**
adiacenze via Monte Pasubio recente stupendo alto panoramicissimi 3 camere, cucina ill. bagno. Gabetti, tel. 5787.

**CORSO** Vittorio adiacenze libero ampio ingresso 5 grandi camere cucina 2 servizi mq 270 lire [illegible] telefono 515 263.

**CROCETTA**
adiacenze corso Re Umberto (via Filangieri 7) vendiamo alloggio di 3 camere, cucina, bagno. Prezzo vantaggioso a forte ribasso San Paolo, Edilcase, telefono 548.154.

**CROCETTA** alloggio libero in stabile di epoca due camere cucina ingresso bagno cantina Tel 447 9507 - 447.5578.

**EDILCASE** tel. 548.154 vende zona Sempione stupendo appartamento di 3-4 camere cucina bagno. Prezzi tanto desiderati e forte ribasso.

**EDILCASE** tel. 548.154 verde Galleria corso Francia 132, libero mq 83 di 2 camere tinello cucinotto bagno L. 77 milioni compreso mutuo «Sanpaolo».

**EDILCASE** tel. 548.154 verde corso Umbria 9 bis, alloggio libero mq 110 di salone 2 camere cucina bagni L. 96 milioni 500 mila compreso mutuo «Sanpaolo».

**EDILCASE** tel. 548.154 verde S. Rita corso Casale 40, alloggio libero recente mq 130 ampi camere tinello cucinino bagni L. 65 milioni compreso mutuo «Sanpaolo».

**EDILCASE** tel. 548.154 verde Gallaratese zona centrale alloggio libero mq 80 di camera tinello cucinino bagno L. 45 milioni compreso mutuo «Sanpaolo».

**EDILCASE** tel. 548.154 verde S. Rita via U. Arias 84 libero recente piano alto soggiorno con cucinotto 2 camere bagno L. 105 milioni compreso mutuo «Sanpaolo».

**EDILCASE** tel. 548.154 verde S. Rita via Cigna angolo Sebastopoli alloggi camera tinello cucinino doppi bagni L. 30 milioni p. basso ass. Forte mutuo «Sanpaolo».

**EDILM** libero corso Unione Sovietica ottimo attico 2 camere cucina bagno ristrutturato Tel 512 012.

**EDILM** libero corso Duca degli Abruzzi monolocale con servizi angolo cottura ascensore. Tel. 512 012.

**EDILM** libero corso Brunelleschi piano alto nuova costruzione 3 camere cucina bagni servizi. Tel. 512 012.

**EDILM** libero primo corso Regio Parco 3 camere cucina servizi L. 58 milioni disponibile Tel. 512 012.

**EDILM** libero S. Donato (via Cibrario) piano panoramico salone giardino 2 camere cucina bagno servizi permuta Tel. 512 012.

**EDILM** libero S. Rita ampio 2 camere tinello cucinino servizi mutuo permute. Tel 512 012.

**EDILM** libero Vanchiglia vero affare soggiorno 2 camere cucina servizi permuta Tel. 512 012.

**EDILM** occupato S. Rita su piazza panoramico ampio camere tinello cucinino bagno doppi servizi. Tel. 512 012.



**EUROCASE** A 547.470 libero via Panama (Vanchiglia) 2 camere tinello cucinino servizi 6° piano terrazzo ascensore disponibile.

**EUROCASE** B 513.681 libero via Cardinal Corio Europa soggiorno 2 camere cucina servizi box L. 130 milioni

**EUROCASE** C 513.720 libero via Cardinal Massaia 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo ascensore L. 68 milioni



**EUROCASE** M Torino 546 F48 libero corso Montevecchio 2 camere tinello cucinino servizi 3 balconi cantina terzo ascensore pagamento rateizzato.

**EUROCASE** N Torino 543.842 libero corso Rosselli camere tinello cucinino terzo ascensore L. 63 milioni discutibili.

**EUROCASE** O Torino 531 000 libero via Bernardino Lanzi camere tinello servizi ascensore L. 36 milioni discutibili.

**EXPOCASE** 505 450 libero prima corso Regina Margherita soggiorno 2 camere cucina servizi posto auto L. 63 milioni

**FALLA & BERTINETTO** tel. 741 2874 libero 5 Rita recente come nuovo piano alto mq 60 L. 67 milioni

**FALLA & BERTINETTO** 741 2874 libero Mercadante ottimi 81 alloggio mq 70 più box L. 58 milioni discutibili.



**FALLA & BERTINETTO** libero in Lungo Po Antonelli splendida recente costruzione appartamento: palazzina 2 camere cucina 1-2 servizi, oppure 3-4 camere cucina doppi servizi box L. 210 milioni. Tel. 741 2874.

**FINANTER** corso Francia Collegno libero recente signorile piano alto salone 4 camere cucina 2 servizi Tel 557 0021.

**FINANTER** vendesi in blocco palazzina libera di 3 appartamenti mq 130-150 ciascuno semivestiti box giardino via Foni L. 322 milioni Tel 557.0021.

**FINANTER** via Carema libero ingresso camera cucina bagno ampio Torino semicentro L. 45 milioni. Tel. 557.0021

**FINANTER** via Bava libero in casa d'epoca ristrutturata con cucina e bagno indipendente autonomo Tel. 557.0021.

**FINIM** libero primo via Lessona ampio panorama 2 camere cucina servizi L. 58 milioni disponibile Tel. 561 950.

**FINIM** libero primo corso Vercelli camere cucina servizi terzo ascensore L. 37 milioni discutibili. Tel. 561 799

**FINIM** libero zona Stadio salonino 2 camere grande cucina servizi L. 75 milioni permute. Tel. 585 000 - 561 950

**FINIM** libero corso Sebastopoli recente signorile piano alto 3 camere tinello cucinino servizi mutuo. Tel. 561.156

**FINIM** libero primo corso Marconi appena ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 35 milioni discutibili Tel. 561 372.

**FINIM** libero via Cigna completamente ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 43 milioni discutibili. Tel. 561 372.

**GABBIANO** splendido villa 2 alloggi 160 mq cadauno ciascuno giardino privato mq 7500 vendo Tel. 853.800.

**GEDIM** libero corso Bernardino splendido appartamento di sopra 6 camere cucina triplo servizi box Tel 817.566

**GEDIM** libero corso Vittorio Emanuele appartamento di sopra 4 camere tinello cucinino doppi servizi Tel. 817.566

**GEDIM** libero zona Stadio nuovissimo alloggio di 1 camera tinello cucinino bagno predisposto altre L. 30 milioni Tel. 817.566.

**Consorzio Sice Piemonte**
Torino, corso Re Umberto 6
**tel. 543.321**
**CASCINE VICA**
**IN PALAZZINA**
soleggiata collina mq 100 con doppi servizi, camino ad ampia terrazza panoramica, garage e cantina. Parcheggi condominiali per ogni stabile. Finiture personalizzate con consulenza nostri architetti. Costo a partire da L. 90 milioni. Dilazioni, mutuo, piani finanziari individuali

**CASTIGLIONE**
Torinese
**RESIDENZA LA REZZA**
prestigiosa verde ristrutturata libera appartamenti varia grandezza mq vista a scelta a palazzine, giardino privato camino, lavanderia, mansarda, finiture di pregio. Sporting Club in comprensorio, bar, ristorante piscina tennis posto cocina
**Iva 2%**
mutuo fondiario. d'Amore.
**TEL. 960.5812**
Visite anche feriali

**Consorzio Sice Piemonte**
Torino, corso Re Umberto 6
**tel. 543.321**
**CASTIGLIONE**
**collina a 2 [illegible]**
**da San Mauro**
**CASE INDIPENDENTI IN VILLA D'EPOCA**
giardino privato, camino, garage, riscaldamento autonomo. Materiali pregiati personalizzati, soluzioni personalizzate con consulenza nostri architetti. Costo a partire da L. 90 milioni. Dilazioni, mutuo, piani finanziari individuali



La TP - [illegible] Italiano Tecnici Pubblicitari indice una sessione di

**ESAMI DI QUALIFICAZIONE**

per l'ammissione all'Associazione con la qualifica di

**TECNICO PUBBLICITARIO**

Periodo degli esami: Novembre 1986
Chiusura delle iscrizioni: 13 Giugno 1986
Titolo di studio richiesto: diploma di scuola media superiore.

Sono disponibili presso la segreteria TP le dispense preparatorie alle prove obbligatorie:
E. Arcuri - "La pubblicità: problemi e metodi"
M. Fusi - "Discipline giuridiche della pubblicità"
e le dispense specialistiche di:
M. Vecchia - "Redazione e visualizzazione pubblicitaria"
F. Brigola - "I mezzi pubblicitari"
E. Vergani - "La pianificazione e l'acquisto"

Richiedere il materiale informativo e i moduli di iscrizione [illegible] Lit. 20.000 (IVA compresa) a mezzo di vaglia postale alla TP, via Largo 13, 20122 Milano, preferibilmente con assegno circolare o bancario intestato alla TP, oppure mediante versamento sul c/c postale 47321405 intestato alla TP, allegando alla richiesta la relativa ricevuta.

Per maggiori organizzative, sarà data regolare nota alle richieste pervenute per tempo.

### Sono la Corpus Domini, San Dalmazzo e San Filippo Neri

# La città perde tre parrocchie

**Verrebbero accorpate ad altre già esistenti - Il motivo: hanno pochi parrocchiani, mentre secondo le indicazioni del Consiglio presbiteriale della Cei, il minimo è 4-5 mila fedeli - Entro giugno dovrà [illegible] ridisegnato il nuovo assetto delle 402 comunità della nostra diocesi**

In Curia il riserbo è assoluto, ma negli ambienti cattolici si comincia a sussurrare. Il cardinale Ballestero e i suoi collaboratori stanno lavorando [illegible] disegnare la nuova mappa delle parrocchie torinesi, secondo il criterio indicato dalla Cei (Conferenza episcopale italiana) che le vuole [illegible] centro, anche geografico, di ogni [illegible] di fedeli e in base alle nuove norme del Concordato che fra le altre cose impongono alle parrocchie stesse il cambiamento della personalità giuridica entro il 30 settembre.

Mercoledì 9 aprile si è riunito sotto la presidenza del vescovo il Consiglio Presbiteriale per [illegible] il problema [illegible] rilocalizzazione delle 402 parrocchie [illegible] tutta la Diocesi torinese con una popolazione [illegible] 2 milioni di persone. E secondo le indiscrezioni, confermate da alcuni parroci, si è parlato [illegible] delle parrocchie torinesi fino ad ipotizzarne la soppressione di alcune. Esattamente tre, quelle [illegible] zona vicariale «Centro» che conta [illegible] 11 comunità ecclesiali con [illegible] mila parrocchiani. Sarebbero *San Dalmazzo* di via Garibaldi angolo via delle Orfane, *Corpus Domini* [illegible] piazza omonima e *San Filippo Neri*, via Maria Vittoria 5.

Le motivazioni della soppressione e dell'accorpamento a parrocchie già [illegible] sono semplici. La più grossa fra le tre, la *Corpus Domini*, ha appena 1200 parrocchiani e secondo le indicazioni dello stesso Consiglio Presbiteriale, in linea con le direttive della Cei, viene considerata ottimale quella comunità che raccoglie almeno 4-5 mila fedeli.

«E' ancora presto per fare affermazioni», dice il vicario zonale, Giuseppe Ferrero. «Sono solo ipotesi di lavoro che vengono sottoposte al vescovo. E' lui che ha il compito di decidere in base all'articolo 515 del nuovo Codice Canonico». Decisione che comunque Ballestero dovrà prendere entro il 30 giugno affinché la Cei, per tempo, possa trasmettere allo Stato l'elenco di tutte le parrocchie italiane. Così entro giugno i fedeli della Diocesi di San Massimo [illegible] il nuovo assetto parrocchiale, assetto necessariamente diverso dall'attuale [illegible] grosse novità.

E mentre in Curia si sta disegnando la [illegible] [illegible] le prime notizie suscitano perplessità e talvolta proteste. Nella parrocchia [illegible] *San Dalmazzo* ci sarebbe stata una raccolta di firme, smentita [illegible] parroco padre Antonino [illegible] che si limita a dire: «Nella libertà si può scrivere a tutti». Lui sembra rassegnato, ma non lo sono i suoi parrocchiani. Ne abbiamo sentito alcuni. Mario: «Questo è una comunità che vive e lavora [illegible] perfetta comunione. Perché distruggerla?». Giuseppe Della [illegible]: «Mi sono sposato in questa parrocchia, [illegible] se tolto [illegible] un altro quartiere continua a considerarla la mia. Anch'io non capisco il senso della ristrutturazione. Si parla di una chiesa, non di un'azienda». Interviene l'Ing. Guglielmo Lanza: «La vita religiosa della zona si svolge a San Dalmazzo. Lo dimostrano l'intensa opera [illegible] apostolato l'assistenza agli anziani e [illegible] folto numero [illegible] ragazzi». [illegible] anche con le assicurazioni che le chiese [illegible] chiuse e che la ristrutturazione ha solo fini organizzativi [illegible] perplessità dei fedeli rimangono.

Nella basilica [illegible] Corpus *Domini*, progettata [illegible] Vittozzi e realizzata dal Castellamonte, eretta nel 1600 per volontà del comune che voleva ricordare il miracolo dell'Ostia Santa, i fedeli ascoltano con perplessità il progetto della Curia di accorpare la parrocchia a quella del Duomo. Un pensionato: «Si cominciò a sopprimere, poi si passa alla chiusura. Per questo sono contrario». [illegible] cristiano: «Nessuno [illegible] sembra favorevole. Sì sa, [illegible] a parrocchia ci si affeziona». Le stesse risposte a *San Filippo Neri*. Maria Teresa Borolo: «Mi sembra assurdo — commenta — declassare una simile chiesa, se [illegible] altro per quello che rappresenta sotto [illegible] profilo storico e artistico. E' stata progettata [illegible] 1679 dal [illegible] rini, custodisce quadri di immenso valore, ed è una delle prime parrocchie di Torino».

Emanuele [illegible]

# Tra cinofili entusiasti i cani d'élite

**Bloticut come certe «primedonne» o pieni di voglia di giocare nonostante pedigree pesanti come macigni, andatura da mannequin o camminata irrimediabilmente ciondolante nonostante gli inviti dall'accompagnatore: i cani iscritti al Gotha, rappresentanti d'una élite di quattrozampe, sono sfilati l'altro giorno a Palazzo a Vela nel corso della 55ª esposizione canina, presenti migliaia di cinofili.**

**La passerella ha visto, al mattino, accendere in lizza i migliori esemplari d'ogni razza e, nel pomeriggio, i gruppi e le coppie. S'è aggiudicato il premio un maltese che pareva un piumino da cipria con l'aggiunta di quattro zampe e d'un nasino nero; secondo, un magnifico bracco italiano.**

**Ma il bello fra i belli, espresso dalla finalissima, è stato un Terranova.**

### Per tentata concussione nei confronti di studenti della maturità

# Due professori del Majorana condannati a un [illegible] e mezzo

**La vicenda riguarda gli esami [illegible] - Entrambi [illegible] membri interni dell'Istituto tecnico Grugliasco - La denuncia [illegible] madre - Un altro docente condannato a 6 mesi per falsa testimonianza**

[illegible] concluso con tre condanne alla seconda sezione penale (pres. Capiroesi) il processo a carico dei tre professori dell'Istituto [illegible] industriale per l'elettronica Majorana Grugliasco, Giovanni Fiore, [illegible] anni, Pietro Prinzivalli, 37 anni, imputati di tentata concussione, Antonio Rubino, accusato di falsa testimonianza e reticenza. Fiore e Prinzivalli sono stati condannati a un anno e mezzo di reclusione, 6 mesi di [illegible] invece per il Rubino, con la [illegible] pensione condizionale della pena per tutti e tre.

Agli esami di maturità nell'80, il professor Fiore era membro interno della XXII commissione e Prinzivalli della XXI commissione. Stando alle [illegible] mosse da Francesca Colletti Pitari, madre di uno studente che fu poi bocciato, Prinzivalli le avrebbe chiesto una decina di milioni per aiutare il figlio, che sarebbe stato esaminato dalla commissione di Fiore. In cambio, Fiore avrebbe diviso con Prinzivalli i dieci milioni che egli avrebbe complessivamente ricevuto dai ventisette [illegible] di una scuola media privata, l'Istituto Padano di via Nizza, ai quali aveva dato lezioni private e che avrebbero sostenuto la maturità nella sua commissione o in quella di Prinzivalli.

I due docenti [illegible] anche accusati [illegible] falso per aver attestato [illegible] di non aver mai [illegible] lezioni private [illegible] allievi che avrebbero poi [illegible] la maturità al Majorana. Rubino, presente all'incontro tra Prinzivalli e la madre dello studente, [illegible] sempre negato [illegible] aver [illegible] la proposta concussiva ed è stato [illegible] dannato per falsa testimonianza.

Il dibattimento si era concluso il 28 marzo scorso: dopo [illegible] requisitoria [illegible] pubblico ministero, i giudici si erano ritirati in camera di consiglio. Ma invece di emettere il verdetto, a [illegible] un supplemento di indagini per vagliare [illegible] fondo la personalità [illegible] denunciante, la maestra elementare Colletti Pitari. [illegible] donna, che si era costituita parte civile [illegible] l'avv. Anna Rosa Oddone, ha convinto i giudici della sua totale buona fede.

La preside dell'Istituto privato Padano di via Nizza, Giuliana Molino Amoretti, costretta a venire in aula dopo che il presidente Capiroasi [illegible] condannata come teste, contumace a 250 mila lire di ammenda, ha riferito [illegible] prof. Fiore, che teneva un [illegible] di elettronica [illegible] all'Istituto privato Padano, pur insegnando [illegible] Majorana: «Era un puro, [illegible] presentava molto bene. Non potevo immaginare che poi sarebbe stato nella commissione [illegible] d'esame al Majo[illegible]. I nostri allievi privatisti li presentiamo all'Istituto Peano di Torino, e al Majorana di Grugliasco».

[illegible] dell'Istituto ha testimoniato: «Fin dall'inizio dell'anno scolastico ci abbiamo [illegible] detto che saremmo andati [illegible] l'esame [illegible] Majorana». Nell'80 si presentarono 23 privatisti, quasi tutti vennero [illegible].

★ I carabinieri di Pinerolo e di Cumiana hanno arrestato due giovani Domenico Costagno, [illegible] anni, residente a Cumiana, [illegible] Piscina 9, e Ernesto D'Amico Cannarata, 27 [illegible], Piossasco, via Massimo D'Azeglio 17. Avrebbero fornito le [illegible] nella rapina al supermercato 3 CO, circa 10 giorni fa. Le armi, una Beretta calibro 9 come quella in dotazione ai carabinieri e una 7,65, sono state recuperate al termine di un breve conflitto a fuoco fra banditi e carabinieri che ha portato [illegible] l'arresto dei due malviventi.

★ Rapina, l'altra [illegible] nel supermercato Pam [illegible] Orbassano 212. In due, pistole in pugno, si sono impadroniti dell'incasso: 8 milioni.

★ Sorpreso, a Chieri, con una 500 rubata, Angelo Tropeano, 47 anni, via [illegible] Massimo 47, è stato arrestato.

Il prof. Giovanni Fiore

## Pinerolese [illegible] incidente

Gerarda Annunziata, 55 anni, Pinerolo, via Pa[illegible] 18, è morta in un incidente nei pressi di San Michele, sulla statale 23 Alessandria-Asti. Il marito, sottufficiale della Guardia di Finanza in pensione, è rimasto ferito.

I due viaggiavano su una «Citroën Visa», alla guida Alfredo Lugara, 60 anni. Erano diretti [illegible] Alessandria, per far visita a parenti. Pioveva fitto: il conducente ha perso il controllo dell'auto, ha urtato un muretto, poi è uscito di strada, finendo nelle acque del rio Tossolone. La donna è morta (per le lesioni e forse per annegamento) mentre veniva trasportata all'ospedale. Non gravi le condizioni [illegible] marito, [illegible] rirà in venti giorni.

# Moncalieri, accordo all'Usl

**La vertenza con i dipendenti [illegible] aperta da alcuni mesi**

La vertenza tra il personale paramedico e [illegible] zione della Usl 32 (Moncalieri, Trofarello, La Loggia) che si trascinava da alcuni mesi è stata risolta. Un [illegible] la una cordata di rappresentanti [illegible] lavoratori, per lo più dipendenti dell'ospedale Santa Croce di Moncalieri (tecnici [illegible] laboratorio, infermieri, impiegati amministrativi, ecc[illegible] avevano occupato gli uffici della direzione amministrativa dell'Usl in via Principessa Clotilde 12. Protestavano perché — a loro dire — i dirigenti [illegible] rimasti sordi alle continue richieste avanzate dai sindacati [illegible] affrontare la mobilità del personale, cucina e [illegible] sezionale, turni di lavoro, ma soprattutto la definizione dell'incentivo, cioè [illegible] premio sulla produttività che viene erogato al personale sul fatturato per le analisi [illegible] gli accertamenti [illegible] laboratori della Usl.

In altre parole ai dipendenti del p[illegible] [illegible] data una percentuale sull'incasso del ticket che i cittadini pagano per le analisi e gli accertamenti effettuati presso le strutture del servizio sanitario [illegible] nazionale.

Nell'accordo, dicono i dirigenti dell'Usl, sono [illegible] degli incentivi alla produttività relativi al triennio '83-'85 applicando le tariffe entrate in vigore nel giugno dell'83. Il comitato di gestione ha ritenuto [illegible] pagare le prestazioni realmente effettuate. Questo era lo scoglio principale

## [illegible] operaio è scomparso

Da [illegible] giorni Luciano Raffaele, 42 anni, Moncalieri, via Real Collegio 17, manca da [illegible]. Il 19, uscito dal lavoro, non ha più fatto ritorno in famiglia. Di corporatura robusta, alto circa metri 1,62, al momento della scomparsa indossava scarpe [illegible] ginnastica, jeans e una giacca blu.

# Giorno per giorno

### Avis per la scuola

«Educazione alla salute e al dono del sangue nella scuola» è il tema del convegno che si svolgerà il 30 aprile al Centro incontri della Cassa di Risparmio (corso [illegible] ore 9.30). [illegible] Avis in accordo con l'assessorato istruzione e quello della Sanità del Comune, il Provveditorato. Sono invitati i docenti delle elementari, medie inferiori e superiori. Sperò i [illegible] prof. Dionzani, [illegible] dell'[illegible].

### Grissino d'oro

E' stato bandito il concorso per il premio Dina Rabaudengo/Grissino d'oro, per il miglior saggio o articolo sul grissino. I lavori devono essere presentati entro il 31 maggio. Informazioni [illegible] 51.35.30 (don Falzoni)

### Centro teologico

Ore 21, Sala Ennia, via Bertola 34, per il Ciclo di studi del Centro teologico, lezione di Peter Henrici, dell'Università Gregoriana di Roma, su «Gesù nel pensiero [illegible] Blondel».

### Chiesa e Terzo mondo

Via Cesare Battisti 4/b, all'Unione Culturale, ore 21, dibattito su «La Chiesa e il Terzo mondo: nuova prospettiva?». Intervengono José Ramos Regidor e [illegible] Alessandro Zanotelli

### Adolf Loos

[illegible] 21, «Nuova Avigdor», via Mazzini 42, inaugurazione della mostra fotografica sulla architettura di Adolf Loos e conferenza con dispositivi dell'arch. Benedetto Gravagnuolo.

### Planificazione

Ore 11, aula 4 del Politecnico (Valentino), conferenza del prof. Muller su «La pianificazione operativa del territorio nel secondo dopoguerra».

### Scuola di applicazione

Aula magna del Palazzo dell'Arsenale, via Arsenale 22, ore 16,30, concerto [illegible] pianista Francesco Cipolletta

### Usa-Libia

Ore 20.30, sede della Lega comunisti rivoluzionari, corso Giulio Cesare 6, assemblea sul conflitto Usa-Libia.

### Comitati per [illegible] pace

Ore 9,30, via Reiss Romoli 274, assemblea su «Per [illegible] Mediterraneo non di pace».

Moncalieri

## Dopo l'incidente muore annegato

Choccato da un incidente, un diciottenne è caduto nel [illegible]nte Chisola a Moncalieri. Forse è annegato, nella notte [illegible] proseguite le ricerche.

Il [illegible]alle 22 sul ponte della frazione Baravida. Vito Talenti, 18 anni, Moncalieri, via San Vincenzo 3, era alla sua «127», con l'amico Renato Berlasso, 18 anni, frazione Baravida. Giunta a metà ponte l'auto è sbandata finendo contro il parapetto che ha impedito che precipitasse nel torrente in piena.

I due, in stato di choc, sono scesi forse a causa di un esposito. Il Berlasso è caduto in acqua.

... Quando ti corredo [illegible] leggenda...
"Effe 2"
[illegible]
PER LA [illegible]
RICAMIA [illegible]
[illegible] LISTE [illegible]
Facilitazioni di pagamento
[illegible] TORINO
Piazza Carducci [illegible]
Tel. 011 668.4508

Da oggi l'assicurazione non si fa più.

Si affida Si affida a professionisti che ti aggiornano con chiarezza sulle realtà delle tariffe e ti consigliano i massimali più adeguati.
Si affida a consulenti che ti propongono accurate soluzioni "su misura" e ti garantiscono una puntuale e continua assistenza.
Si affida ad INALTO, che tutte queste cose le promette e le mantiene.

Non aspettare la scadenza della tua polizza!
Fissa un appuntamento con INALTO:
capirai la [illegible] fare e affidare.

inalto
per ottenere sempre il meglio

INALTO SpA - C.so GALILEO FERRARIS, 86 - TORINO - TEL. (011) 592.581-596.448-597.194

MOSTRA DI «STRIPS» D'AUTORE

# Fumetti all'americana

Un particolare del manifesto della mostra all'«Diversamente»

... riviste «a fumetti» ... *Heavy Metal* e *Corto Maltese*. ... a Torino — all'«Over Studio» di ... Barbaroux ... — Sergio Sarri ... Sesar, personaggio noto fra gli amanti delle *strips* d'autore.

L'esposizione, intitolata «*Sesar ... to Hollywood*», aperta fino al 24 maggio (tutti i giorni, domenica esclusa, 17-19,30), è stata organizzata dalla galleria torinese, dall'Arci e dal King Kong Club, in collaborazione con Corto ... che sul numero ... aprile ospita l'ultima storia disegnata dall'artista.

Partito negli Anni Sessanta come pittore vicino alla Pop Art e a un certo recupero del surrealismo, Sarri è andato nel ... del tempo a spostarsi verso il ...do del fumetto. ... alla sua ... originaria quella di disegnatore. La mostra, dunque, nasce all'insegna della contaminazione ... espressivi diversi anche se ... milmente si ci presenta una ... ta ... incontro-scontro ... i due universi nei quali l'artista si muove alternativamente.

Ma nell'ironico duello «Sarri contro Sesar», nessuno prevale sull'altro. ... infatti esposte ... pittoriche — ... Lulu/Louise Brooks meccanica, l'automa di Metropolis e un ... 1968 — sia una quarantina di tavole originali, alcune ... pubblicate ... varie riviste, altre inedite.

Stilano in parata buona parte dei miti personaggi del mondo hollywoodiano, rappresentato con il gusto divertito della citazione che gioca a confondere «realtà» e «immaginario cinematografico».

Da Gilda a Rodolfo Valentino, da King Kong a Betty Boop fino a ... Stroheim, l'autore ricostruisce nuove vicende e ... storie ai margini ... grandi film d'epoca, che rivivono ... tavole attraverso il filtro, ironico e affettuoso al tempo stesso, della memoria.

l. f.

## Cinema come status symbol

*Stasera, ore 21, al Club Turati in via Accademia delle Scienze 7, dibattito sul tema «Il nuovo cinema ... e degli status symbol: tutta la verità degli yuppies». Intervengono Natalia Aspesi, Francesco Casetti, Pasquale Chessa, Enrico Vanzina. Coordina l'incontro Gian Piero Amandola.*

## *La Famija vuol bene alla Chiara*

**Quando il 7 maggio 1908 esordì felicemente al Regio in «Adriana Lecouvreur», vincendo una difficile battaglia, Maria Chiara già da alcuni anni vantava quei requisiti che le davano diritto a essere giudicata un bravissimo soprano, uno dei migliori prodotti dalla scuola italiana nell'ultimo quarto di secolo: ... poco nota al gran pubblico, alcunamente non faceva parte dello «star system».**

**Oggi, a sei anni esatti di distanza, in ... panorama profondamente modificato, l'avvenente «primadonna» ... Odierna, cittadina della ... vincia veneta, vede finalmente premiati i suoi ... più o meno tangibili riconoscimenti che piovono da ogni parte.**

**Fra essi ... certamente spicco il targa dagli «Amici del Regio» per il triennio 1982-85, che verrà consegnata a Maria Chiara nel corso di un incontro con ... la programma ... *Famija* ... alle ore ... venerdì 2 maggio. Questo riconoscimento intende ... la popolarità che questa cantante ha saputo guadagnarsi presso il nostro pubblico con una serie di qualificate prestazioni fra il maggio '80 e lo ... febbraio ...**

**Cilea ... infatti ... gelto Anna Bolena, Suor Angelica, Odabella, Manon Lescaut, e infine l'Amelia verdiana, in attesa di ... a (prossimo anno).**

gi. gu.

IL PROGRAMMA ... DISCOTECHE

# I Cramps per Elvis

## *Vecchioni al Colosseo*

Stasera al «Colosseo» ... via Madama Cristina 71, ore 21, torna Roberto Vecchioni. ... «professore» a Torino ha sempre riscosso ottimi successi: il suo ultimo disco, dell'anno scorso, l'intitolò «Bei tempi» e il pubblico certamente lo applaudirà

**MUSICA** — Arrivano i Cramps: ... europeo ... gruppo «demoniaco» ... fa tappa stasera (ore 22, 15 mila lire) al «*Big*» ... corso Brescia ... I Cramps presentano il loro terzo Lp, ... in febbraio, e intitolato «*A ... Bible*»: rock duro, ... atmosfera «dark», per la band capitanata da Lux Interiors e Poison Ivy (edera velenosa) Rorschaick, che ha ... to come motto una frase del poeta beat William Burroughs: «*E' meglio un vecchio demonio di ... nuovo dio*». Organizzano ... sio, Il Tempio e Archimedia.

Per la stagione del Centro ... al «*Centralino*» di via delle Rosine 18/A ... stasera è di ... Il Gruppo Kaidara di ritmi e danze africani, diretto da Katina Genese. Nella stessa serata saranno inoltre proiettati due videojazz di Shelly Manne e ... Zoot Sims.

Concerti in discoteca anche sabato, al «*Millefiori*» di piazza Guala 147, ... nenti della disco ... all'italiana. Sandy Marton, il biondone di «*Exotic and erotic*». Taffy e Tracy Spencer. E soprattutto domenica, con la data torinese (al «*Big*», ... 15 mila lire) dei Matt Bianco, splendido gruppo inglese che fa un rock estremamente jazzato, con ... forte carica swing: ... piacevole rivisitazione di certe calde atmosfere Anni ... e 50: il ... vo disco, appena uscito, presenta cretti soul, ... alla maniera ... Jimmy ... e una ritmica trascinante. Niente di trascendentale, ma divertente. Sempre domenica al «Capriccio» di Carone di Strambino suona il gruppo ... torinese Party ...

**FESTE** — ... «*Jumping Jack*» ... via ... ogni ... un appuntamento: stasera party universitario, ... spettacolo dell'ipnotizzatore Salambal, giovedì ... Marlboro World Championship Team, venerdì party «Due per una vacanza» (in palio due soggiorni ... montagna) e domenica festa ... «*Arrivederci al Salone ...*».

Al «*Pick Up*» ... via Barge ... domani ... festa ... «Jeans Party», giovedì festa «Conosciamoci» al «*Vogue*» di via Doria 9. Domani festa universitaria anche al «*Top*» di via Le Chiuse 18. Stasera e giovedì party all'«*Hennessy*» ... strada Traforo del Pino 106.

g. f.

custodia e pulitura pellicce e tanta, tanta sicurezza

Torino - tel. 284.306-284.348
Unica sede: Via Aosta, 8

Parcheggio interno
aperto al pubblico con orario 9/12 - 15/18,30 dal lunedì al venerdì
Nei mesi di maggio e novembre anche sabato 9/12

donati
presenta
*I Tessuti per Arredamento di Parigi*
classici - trompe l'oeil - unitì coordinati - lini francesi
Donati - Via Lagrange 3 - Torino
Corso Tassoni 66 - Torino

... INSOLITO SEMINARIO

# Sono giochi nuovi per i vostri bimbi

Carta colorata, ... sveglia, ... spazzolino, ... scarpa. Semplici oggetti per inventare storie fantastiche ... omini e di animali. E' un'altra dimensione del gioco, dove non esistono robot o bombole parlanti, che viene proposta da «*Giochiamo tutti insieme*», seminario di giochi nuovi per bambini da 6 a 11 anni. Lo organizza il Centro ... Psicologia e Ricerca (via Venaria 20). Cinque incontri di due ore ciascuno, ogni mercoledì ... pomeriggio ... ore ... alle 19, a partire da domani.

Saranno protagonisti i bambini (ma i genitori ... invitati come osservatori). I piccoli impareranno giochi nuovi che possiedono la caratteristica di essere ... per ... domestici, senza paura di rovinare mobili o di sporcare. Quali le finalità dell'iniziativa? «*Partendo ... presupposto che ... creatività si può insegnare* — risponde la direttrice del centro, ... Gariglio — *ci proponiamo di suggerire una ... utilizzazione della sfera domestica, che è poi lo spazio-gioco dei ... oggi come lo era ... cortile una volta. Il corso vuole anche ... una alternativa alla televisione, spesso l'unico compagno di giochi dei bimbi, e un'occasione per i genitori di instaurare nuovi rapporti lucidi ... i figli*».

Il ... sarà tenuto ... Loredana Fessinetto ... la consulenza psicologica della Gariglio. Costo lire 150 mila. Per informazioni rivolgersi ... Centro di Psicologia e Ricerca, tel. 447.4887.

s. l.

IL TORINESE MERLO DANZA A NEW YORK

# *Alla corte di Balanchine*

«*Mi ha voluto Balanchine*» potrebbe ... di se Carlo Merlo parodiando un monologo della Cerini. Ventitrè anni, torinese, Carlo Merlo da quattro anni balla con il New York City Ballet, la più prestigiosa compagnia di danza americana, fondata da uno dei massimi geni del balletto di questo secolo, George Balanchine appunto. Un altro dunque che si aggiunge al lungo elenco di ballerini italiani che danzano all'estero perchè in Italia per la danza ci sono pochi sbocchi.

Racconta Carlo Merlo: «*Ho studiato danza a Torino con vari insegnanti e sono entrato nella compagnia di Loredana Furno. Poi ... di continuare a lavorare ... di fermarmi e riprendere a studiare: sono andato a Montecarlo alla Accademia Principesse Grace di Marika Besobrasova dove sono rimasto quattro anni e ... agli studi ... cominciato a ballare nella compagnia di Marika*».

Nell'83 vince il *Prix de Lausanne*. Come ... una borsa ... per un anno a scelta fra le migliori scuole ... danza del mondo. E' a Torino quando riceve una telefonata ... Besobrasova, ... Montecarlo: «*Qui c'è Balanchine che sta cercando danzatori per la compagnia che Oriach di Monaco intende creare per l'Opera ... Montecarlo*».

Prosegue il suo racconto Merlo: «*La compagnia non è poi nata (è ... dopo la morte ... ce, n.d.r.) ma Balanchine ... ha visto e mi ha offerto di studiare ... New York alla School of American Ballet*».

Così, dopo la scuole, Merlo è entrato ... del Nyeb. Ha già avuto molte parti da solista.

g. gu.

## *Due film allo Zeta*

**Oggi e stasera, ... Zeta d'Essai, proiezione di due film del cinema indipendente americano, a cura dell'Aiace, col seguente ... e 20,30: «Permanent Vacation» di Jim Jarmush (1980) con Chris Parker, Leila Gastil, ... Duval - 18,30 e 22,30: «Return of the Secaucus Seven» di John Sayles (1979) con ... Arnold, Maggie Cousineau, ... Smith.**

**I registi dei due film sono noti: Jim Jarmush per «Stranger than Paradise»; John Sayles per «Lianna», entrambi proiettati con successo in Italia.**

**L'ingresso allo Zeta, riservato ai soci Aiace, costa lire 2000.**

DOPO UNA LUNGA CHIUSURA

# Riapre l'Amsterdam Felici quelli del jazz

E' una ... per i jazzisti torinesi: ... infatti riapre l'«Amsterdam» ... via ... Barolo 11, circolo che in due anni ... lavoro ha ... ampio spazio al jazz di qualità, con esibizioni di «big» italiani e stranieri. L'«Amsterdam» è rimasto chiuso circa tre mesi, esattamente dal 22 gennaio. Motivazione ufficiale. I ... lavori ... adeguamento alle ... me ... sicurezza.

E' ... una ... brusca interruzione che ha privato Torino di ... «punto jazz» importante: tra l'altro l'«Amsterdam» non ha potuto aderire alla rassegna «Jazz per Torino» ... in questo periodo proporre in diversi locali concerti jazz di ottima levatura. Così l'ennesimo colpo per questa città che, ... nome dei motivi di sicurezza, vede sempre più restringersi ... spazi per ... vuole svolgere attività culturale.

Ora i titolari riprendono l'attività, con l'intenzione di continuare sulla vecchia linea di appuntamenti ... grandi nomi ... jazz, inseriti però ... una programmazione continuativa, che riserverà ampio spazio anche ... musicisti locali.

A prova delle buone intenzioni di rilancio, già da stasera si suona: ... di ... il «quartetto stabile» dell'«Amsterdam», guidato dal pianista ... Rindone e dal sassofonista Guido Scategni. E per il futuro — assicurano i proprietari — sono in ... interessanti sorprese.

L'ingresso all'«Amsterdam» è, come di consueto, riservato ai soci, e la tessera ... settembre lire.

driade
COLLEZIONI OIKOS E AFORISMI '86
PRESENTATE DA
arredomania
C. PESCHIERA 291

VIVERE MEGLIO INSIEME
Il centro di educazione e preparazione alla famiglia, opera in campo medico e psicologico per prevenire e risolvere i problemi ... molto ... sorgono ... famiglia.
- CONTRO ... RAPPORTI
- LE TENSIONI
- IL SILENZIO
- L'INCOMPRENSIONE DEI FIGLI
CEPAF
CENTRO EDUCAZIONE E ... ALLA ...
Tel. al pomeriggio 011-6310175 - 10080 RIANO - Via Roma 20

## Il sabato ... piccolino

**Coro a Santena** — Stasera, ore 21, nella Parrocchiale Santi Pietro e Paolo, concerto ... il Coro La Gerla ... to ... Roberto Bertaina. Saranno eseguiti brani della tradizione popolare della Valle d'Aosta, Piemonte, Trentino, Veneto, Friuli e Sardegna.

**Inaugurazione** — Alle 21, ... Galleria ... in via Santa Maria 7, inaugurazione della mostra di Leonardo Mosso.

## Omaggio a Golia

*Domani, alle 17, nella Pinacoteca Civica ... Pinerolo (Palazzo Vittone), s'inaugurerà la mostra ... mondo segreto di un ... e Ruperto Colmo, detto Golia, nel centenario ... nascita (Torino 1885-1967). Saranno esposte un centinaio di opere inedite. La mostra, curata ... Mario Marchiando Pacchiola, resterà aperta sino al 18 maggio.*

**Cinema e motori** — Prosegue al cinema Romano la ... gna di film «MotoreCiak». Oggi, ore 15, «Cujo» di Lewis Teague. Alle 17 «Christine, ... macchina infernale» ... John Carpenter. Alle 19 «Monsieur Hulot nel ... del traffico» di Jacques Tati e alle 21,30 «Roma» di Federico Fellini. Ingresso lire 2000

**All'Auditorium** — Stasera ... in programma, alle ore 21, il quarto Concerto di Primavera con l'Orchestra e il coro ... diretti ... Gianandrea Gavazzeni (cantanti solisti Fiorella Pediconi, Ida Bormida, Aldo Bertolo). In programma brani di Respighi (di cui ricorre il centenario della nascita): Lauda per la Natività del Signore, Antiche ... e arie per liuto trascritte per orchestra, Fontane di Roma.

**Un poeta** — Questa ... ... 21, nella sala del Consiglio comunale di Collegno, sarà festeggiato il poeta ottantenne Tino Richelmy. La serata in suo onore, che coincide con la pubblicazione da Garzanti del libro ... «La lettrice di Isacco», verrà introdotta dal critico Giorgio De Rienzo.

## A scuola con Pandora

Prima l'argilla, in attesa sul tornio di essere modellata, e poi i vasi, su mensola che affiorano un po' dappertutto. ... si aggiungono ... apparente ... e i tempi lenti del lavoro artigianale, non ... ... dirne ... nome. «*Il Circolo di Pandora*», e il richiamo è subito al più ... dei vasi quello da cui uscirono i mali del mondo.

In questo ... di ceramica affiliato all'Arci, che «apre bottega» ... via Principe Amedeo 37 (tel. 877.847) tutti i giorni dalle 16 alle 23, è possibile maneggiare liberamente o sotto la guida del «maestro vasaio» Andrea Bola. argille e crete per creare personali ... ... grea, ceramica, maiolica, porcellana.

... ... è principianti, occorre seguire un ... di ... lezioni per complessive 25 ore; costa lire ... materiali inclusi. Si farà pratica con tecniche manuali e al tornio, per le decorazioni si useranno argille colorate, come vuole la tradizione greca, e colori e smalti, e infine si studieranno i modi di cottura: per la maiolica, a 950°, in «riduzione di ossigeno» per i bucchieri, i vasi, cioè, in terracotta neri, e con la tecnica giapponese Raku, dai 1500 a 900° per soli 10 minuti.

Ma la novità che il laboratorio riserva è un'altra. Con ... mensili ... infatti possibile affittare ... proprio spazio per lavorare autonomamente la ceramica. Questo è il primo passo per creare occasioni di sperimentazione e scambio di esperienze artistiche diverse, nonchè la premessa per promuovere ... stages, seminari.

c. f.

# Televisioni in regione

### Telecupole
14,30 I cento giorni di Andrea, telenovela
15 — La porta della pace, film
17 — Zum ... cartone
17,30 Super Dog Black, telefilm
... — Sally il cucciolo ... nero, telefilm
18,30 Cartoni animati
19 — Moda e moda, rubrica
19,30 Tg 4
20 — I ... giorni di Andrea, ... (ultime puntate)
20,30 L'uomo invisibile, telefilm
21,30 Momento sport, rubrica
22,30 Tg4 (r)
22,45 Videocar, rubrica
23 — Tamburi lontani, film
1 — ...

### Quinta ...
18 — ... d'amore, telefilm
17 — Telefilm
17,30 ... battaglia dei pianeti, cartoni ...
18 — L'uomo Tigre, cartoni animati
18,30 ..., cartoni animati
19 — La battaglia dei pianeti, cartoni animati
19,30 Illusione d'amore, telenovela
20,30 Rugantino, film di P. Festa ... Celentano, ...
22,30 Missione impossibile, telefilm
23,50 La ... morte di Randy Webster, film

### Videouno
15,10 La grande ..., film di Joseph ... con Vera Ralston, ... Leslie
16,45 Pepsee Kid, cartoni animati
17,30 La gloria di Marco Polo, telefilm
18 — Il cavaliere solitario, telefilm
19,30 Missione Marchand, telefilm
18,55 Tg notizie
19 — Sport sport
19,20 Videouno notizie
20 — La sua della settimana
20,30 Marco Polo, sceneggiato
21,25 Tg tuttogol
21,50 Spettacolo ... '86: il mio mondiale con Ilaria Cagliaro
22,30 L'evoluzione della specie umana, documentario
0,10 Pagine della spettacolo

Elisabeth Taylor interpreta il film «Assassinio allo specchio» (20,30) su Telestudio

### Telestudio
15 — L'ultima di velluto rosso, film di Richard Fleischer ... Sky Millard, ... Collins
17 — Thundarr Patine ... - Candy Candy - Magic - Voltron
19,15 Mork e Mindy, situation comedy
20 — Transformer, cartoni animati
20,30 Appuntamento allo specchio, ... di Guy Hamilton ... Elizabeth Taylor, ... Hudson
22,20 Settima strada, telefilm
23,20 ... cinema
23,30 I cinque volti dell'assassino, film di John Huston ... George Scott

### Retepiemonte
17 — Forza Sugar, cartoni
17,30 Arthur, telefilm
18 — ... Bawser, cartoni
18,30 Joey Rebel, cartoni
19 — Videocar, rubrica
20,15 Retepiemonte informa, notiziario
20,30 Hap Ramsey, telefilm
21,30 Al 56, telefilm
22,15 Fascismo l'Europa fascismi, rubrica

### Telesubalpina
18,30 George, telefilm
19 — Country Club, rubrica
... Il regionale, ...
20,05 Cartoni
20,30 ... segni di gloria, film di Giuseppe Vari con ... ve Galter, Ettore Manni
... Speciale ... «Un ... dice in Afghanistan»
23,15 Il regionale, notiziario
23,45 Sherlock Holmes e il ... Watson, telefilm

### Telecity
18,30 Viva, spazio tv per ragazzi: Bel Ami, telefilm - Supersonic Stitch - King Arthur - Lulù l'angelo tra i fiori, cartoni animati
18,30 Andrea Celeste, telenovela
19,30 Figli miei: vita mia, telenovela
20,30 Alla mia cara mamma nel giorno del suo compleanno, film
22,30 ... di ...
23,30 ... di notte, film

### Erre Uno tv Svizzera
16,45 Telegiornale
19 — Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,30 Gala di maggio, ec.
22 — Telegiornale
22,10 Speciale attualità: la giornata sul campo
23 — Martedì sport
23,55 Telegiornale

### Primantenna
18 — In viaggio con la zia, telefilm
19 — Videosera
19,30 Cartoni animati
20 — Flash cinema
20,30 Suspense, telefilm
21,30 Le sue della settimana
22 — Mad Case
22,30 Programma promozionale
24 — King Kong l'orgoglio del ghetto, film

### Canale 68
15 — Telemartesi, promozionale
16 — Telegiochiamo
18 — Le sue della settimana
19 — Documentario, automotor.
20,20 Lascia con Rina, varietà
22 — Le sue della settimana
22,40 Le carte parlano con Mary
23,40 Documentario

### Tv Star
16 — Flipper, telefilm
16,30 I cento giorni di Andrea, novela
17 — Laura, telenovela
17,30 Solitudi, film
18 — Una famiglia al la parola, telefilm
18,30 Notiziario
18,45 Victoria Hospital, sceneggiato
20,15 ... telenovela
20,45 Veronica il volto dell'amore, telenovela
21,45 Viviana, telenovela
22,45 La scogliera dei desideri, film

### Quartarete 2 Videomusic
15 — L'intervista. «Stupido stupido»
16 — Video non stop
18 — London Calling, show musicale
19 — Le Special. «Jealous Brown»
... — Video non stop
23 — Tex Tex, la classifica settimanale dei ... video più votati
24 — L'intervista. «Stupido stupido»
1 — Video non stop

### Pan
17,30 Hanna & Barbera Follies, cartoni animati
18,10 Selvaggio mondo animali, documentario
18,35 New Scotland Yard, telefilm
19,30 Pat le ragazze del baseball, cartone animato
20 — Parlami con te, sceneggiato
21 — Il giorno dei fucilati reali, film con Christopher Lee, D. Wilmer
22,30 Bill Cosby Show, situation comedy
23 — Project Ufo, telefilm
23,45 Combat, telefilm

### Raitre
19,30-20 Giovanni, di Raul Ivaldi, Giovanni Minerba, regia di Ottavio Mai — *Giovanni vive con la madre ed è fidanzato con Tiziana con la quale sta per sposarsi. La sua vita pare scorrere tranquilla finchè un giorno un incontro fatti vacillare la sua presunta serenità.*

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono dovuti alla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

AVIS

Insieme, salviamo una vita.
I prelievi di sangue si effettuano:
— CENTRO TRASFUSIONALE AVIS, via Ventimiglia 1 (O... S. Anna) tutti i giorni feriali e festivi dalle 8 alle 12.
— GIARDINI di piazza CARLO FELICE (Porta Nuova) Autoemoteca «STRATORINO» dal lunedì al sabato dalle 7,30 alle 12.
— PIAZZA DONATORE DI SANGUE (davanti all'Ospedale Nuova Astanteria Martiri) dal lunedì al sabato dalle 7,45 alle 11,45.

MAGGIO
Venerdì 2 — Villar Perosa, Pinerolese
Sabato 3 — Settimo
Domenica 4 — Chivasso: Resurrezione N.S.G.C. (Via Monte Rosa 150), S.S.S. Speranza Nostra (Via Chatillon 41), S. Giuseppe Calasanzio (C.so Grosseto 72), Venaria, Giaveno, S. Mauro, Cumiana
Martedì 6 — Bardonecchia
Mercoledì 7 — Bardonecchia
Giovedì 8 — Rivoli
Venerdì 9 — Pancalieri
Sabato 10 — Vigone
Domenica 11 — Chivasso: SS. Nome di Maria (Via G. Reni 96/140), S. Benedetto (Via Debouni 24), Pancalieri, Leini, Bardonecchia, Sommariva Bosco, Lucerna S. Giovanni.
Martedì 13 — Grugliasco
Mercoledì 14 — Pinerolo
Giovedì 15 — Alpignano
Venerdì 16 — Volpiano
Sabato 17 — ...
Domenica 18 — Chivasso: N.S. di Fatima (C.so Mancalieri 406), S.S. Apostoli (Via Trofarelli 36), Sacra Cuore di Gesù (Via Nizza 34), Nichelino, Chirivano, Lanzo, Pragelato, Susa, Trofarello, S. Giorgio di Susa.
... — Susa
Mercoledì 21 — Cuorgnè

PRESENTARSI A DIGIUNO PER LE DONAZIONI

Salso Film & Tv festival: i premiati e altri bravi

# I nuovi adolescenti Parabola giapponese

DAL NOSTRO INVIATO

SALSOMAGGIORE — È curioso che un [illegible] tendenzialmente «orientale», [illegible] i criteri generali [illegible] scelta [illegible] prevalere sulle classifiche. I premi abbiano acquistato [illegible] importanza, perlomeno nelle intenzioni degli organizzatori.

Il *Salso Film & TV festival*, concluso domenica sera, è stato anche il luogo delle giurie e dei premi, una buona giuria per il cinema (Laura Betti, Almodovar, Logue, Punzi, Sanders-Brahms), una competente giuria per i video (Giuseppe Bertolucci, Fofi, Mazzanti, Quadri, Ricci), Magari sarebbe [illegible] preferibile avere qualche giurato in veste d'autore e più opere nuove; ma ormai i festival si rincorrono troppo stretti inseguendo spesso le [illegible] re, e i premi sono un modo per mettere ordine nella [illegible] fusione, per lanciare richiami.

«Zing» (premio speciale) abbiamo già parlato, anche di Betelho (primo premio), [illegible] che il portoghese Botelho, [illegible] di «Conver- [illegible] sul poeta Fes- [illegible], [illegible] trovi uno spiraglio per la distribuzione nei cine- [illegible] d'essai. Il premiato «*Um [illegible] portugues*» rompe per la prima volta la censura sulla guerra coloniale in Angola, confrontando quelle morti inutili di soldati con le ri- [illegible] e la depressione del presente: [illegible] «*umile, fiero e sicuro*». [illegible] dice l'onesta giuria. Ma lo spettatore scrupoloso non dimenticherà «*Chain Letters*», Lettere a catena di Mark Rappaport (donne fameliche e uomini falliti a Manhattan) né «*In- [illegible] Man*» del [illegible] noto Richard Eyre, esercizio kafkiano [illegible] burocrazia che consigliamo alla Rai [illegible] acquistabile dalla BBC).

«*Tsuru Kuruba*». Typhoon Club, di cui vogliamo parlarvi, è arrivato [illegible] Salso già lanciato. Gran Premio al festival di Tokyo, una sequela di lodi, un alcarino fuori concorso. [illegible] Attenzione giustificata perché il regista Shinji Somai, anni [illegible] ha turbato a [illegible] una parabola giapponese [illegible] nuovi adolescenti. Sappiamo già [illegible] Giappone la competizione scolastica è stimolata dalla società fino [illegible] nevrosi; ma qui [illegible] classe liceale [illegible] sembra aver preso direttamente in gestione [illegible] propria violenza [illegible] le proprie insicurezze.

[illegible] simbolico Ufone sorprende e imprigiona [illegible] allievi a scuola, mentre la ragazza più inquieta è scappata a raccogliere delusioni a Tokyo. Infuria la tempesta, chiacchiere, lilli, meditazioni, contenti tra gli imprigionati; quando la pioggia sembra ca- [illegible] il [illegible] della classe [illegible] arrampica sulla finestra: «*Volete sapere cos'è la vita? Imparate dalla morte*» [illegible] si butta ammazzandosi. Una tecnica nuova, meno solenne rispetto alla tradizione, ma il riscatto del suicidio non sarà giunto [illegible] al pubblico giapponese. Quanto a noi, [illegible] intrigati, [illegible] capisce dallo stile, dal modo acido e franco (i campi lunghi che saggiano la tempesta) con cui [illegible] balletto adolescenziale [illegible] messo in scena.

Tra i video c'è da segnalare (con i premiati Ronconi, [illegible] e la coppia Cesparini-Pastore) il ritorno di Franco Piavoli con [illegible] piccolo film elettronico, «Lucidi fogonni», [illegible] che in «Pianeta [illegible] raccolto il concerto della [illegible] (pioggia, vento, alberi, uomini, animali) con serenità lucreziana, qui trasferisce il suo metodo al regno delle ombre e [illegible] fantasie. Il passaggio brusco c'è [illegible] nella consapevolezza di chi guarda. Piavoli sa che [illegible] fatti «*della fragile [illegible] stanza dei sogni*», e tratta la cultura col rispetto dovuto alla natura.

[illegible] palazzo rinascimentale, in [illegible] luogo-collage d'ambienti mantovani, [illegible] la notte i fantasmi, sembrano prendere corpo i ricordi, gentiluomini, belle donne. Ma l'unica [illegible] sono i rumori, le architetture, le statue, il [illegible] lucidi inganni, trattati col rispetto delle [illegible] vere e necessarie.

**Stefano Reggiani**

## «Spot»: Prodi [illegible] e Pavarotti

MILANO — L'undicesima puntata di «Spot» in [illegible] stasera alle 20,30 su Raiuno si apre con [illegible] inchiesta sullo [illegible] di salute de- [illegible] economia: Enzo Biagi intervista [illegible] De Benedetti, [illegible] Prodi e Cesare Romiti. [illegible] programma [illegible] anche un servizio [illegible] Grita Bo, vero Rambo in carne [illegible] ossa, agente [illegible] servizi segreti incaricato [illegible] recuperare i soldati americani prigionieri in Laos e in Vietnam.

[illegible] Modena [illegible] Pa- [illegible] festeggia cantando i suoi venticinque anni di successi in palcoscenico. Da Spandau il figlio di Rudolph Hess, ultimo prigioniero [illegible] seconda guerra mondiale nonché unico ospite d[illegible] settecento celle d[illegible] per criminali nazisti, parla di suo padre che compie adesso novantadue anni.

E' il primo film al mondo, regista Del Monte, costerà 5 miliardi

# Per «Giulia e Giulia» alla tv telecamere ad alta definizione

MILANO — *Comincerà il primo luglio, in studio a Milano e in esterni a Trieste, la lavorazione del primo lungometraggio al mondo interamente girato con telecamere elettroniche ad alta definizione. Regista Peter Del Monte, direttore [illegible] fotografia Giuseppe Rotunno, scenografo Mario Garbuglia. Titolo provvisorio: Giulia e Giulia.*

*Una storia di «paesaggi dell'animo», [illegible] confine [illegible] la fantascienza; protagonista una donna che «vive [illegible] poraneamente due realtà temporali diverse», dice il [illegible] gista. Ma [illegible] Del Monte sta più [illegible] rifiutano di aggiungere indicazioni meno approssimative. Interpreti [illegible] internazionale, tali da consentire la distribuzione in Europa, Stati Uniti e Giappone: alcuni contatti sono in corso, [illegible] nome è stato fatto.*

*Produce la Rai. Non [illegible] cinque miliardi [illegible] costo, utilizzazione del film almeno fino agli anni [illegible] Giulia e Giulia [illegible] pronto entro l'estate '87, presentato sugli schermi cinematografici nell'autunno, proiettato nelle sale per due anni [illegible] minimo; infine, approderà sui teleschermi di mezzo mondo e successivamente potrà pure [illegible] utilizzato in video-cassette. «Intendiamo realizzare un prodotto [illegible] avanguardia che sappia misurarsi apertamente sul mercato», ha affermato ieri, durante la conferenza stampa, Massimo Fichera, vice-direttore generale della Rai.*

*Oltre, e [illegible] più, ci [illegible] termini economici, il «ritorno» del capitale impegnato avverrà in acquisizioni specifiche, [illegible] bagaglio di know-how. «E questo è un compito preciso della Rai proprio per la sua natura di servizio pubblico». È stato affermato con orgoglio. Il problema [illegible] quale sarà [illegible] sistema destinato [illegible] unificare la ricezione delle varie televisioni, in Europa, anche in vista [illegible] un normale uso [illegible] satellite, [illegible] interferire con la realizzazione di Giulia e Giulia.*

*«Tale progetto non significa che noi abbiamo scelto l'alta definizione — ha precisato Fichera — bensì, semplicemente, che oggi il meglio del mercato propone [illegible] sistema e noi intendiamo sperimentarlo. [illegible] e quando [illegible] verranno altri, vedremo».*

*Realizzate dalla Sony [illegible] brevetto [illegible] NHK (la televisione pubblica giapponese), le nuove telecamere utilizzano 1150 linee per formare un'immagine, invece delle attuali 525 dello standard americano o delle 625 di quello europeo. Vantaggi principali: intanto una definizione dell'immagine e una qualità del colore notevolmente superiori alle attuali [illegible] livello del [illegible] mm. cinematografico), poi altri specifici, come la possibilità di intervenire sul colore anche dei singoli particolari delle inquadrature e di rivedere le sequenze appena girate (il che, tra l'altro, evita [illegible] ripeterle per precauzione e spellicare il lavoro).*

*[illegible] altro aspetto sul quale Fichera ha insistito è la destinazione al cinema [illegible] questo lungometraggio. «Nei Paesi dove c'è un cinema forte — ha ricordato — c'è anche una televisione fiorente e autorevole. Nel nostro campo non servono, anzi [illegible] dannosi, [illegible] la [illegible] né [illegible] gior ragione la polemica: deve invece esistere continuo e proficuo scambio, pur nella difesa delle rispettive specificità».*

**Ornella Rota**

Presentata la tournée della star rock (60 anni) che parte [illegible] Verona il 2 maggio

# Arriva James Brown, dinamite da 70 milioni

Lo scatenato interprete di «Sex Machine» che [illegible] conquistato i giovanissimi con «Living in America»

James Brown in concerto

GENOVA — *Comincerà il 2 maggio [illegible] Verona la tournée italiana di [illegible] Brown, presentato ieri pomeriggio al Jolly Hotel Ambasciatori. Il padre del funk arriverà in Italia il primo. Il 3 canterà a Treviso, il 5 a Napoli, il 7 maggio a Roma, l'8 a Firenze, il 9 a Torino (stadio Comunale, ingresso, lire [illegible] mila), il 10 a Genova, [illegible] l'inaugurazione del nuovo [illegible] ropporto.*

*Dopo [illegible] esibizione a Montecarlo, il 12 farà tappa a Bologna e il 13 terrà l'ultimo spettacolo a Milano. Il suo tour si sposterà poi [illegible] Spagna, Germania, Austria e terminerà in Svizzera. Attualmente mr. J.B. sta spopolando in Francia: dopo i pienoni di Londra, Rotterdam e Bruxelles ha fatto registrare il tutto esaurito anche a Parigi, Lione, Bordeaux, Nantes, Marsiglia.*

*Dicono che in Italia percepirà un cachet di 70 milioni a spettacolo. «Anche qualcosa di più — ribadisce [illegible] manager Sonatrio — ma [illegible] vale la [illegible] due [illegible] e un quarto lorde [illegible] musica direi musicisti e una corista che lo accompagnano e che a fine spettacolo sono letteralmente esausti per tenere il [illegible] ritmo. Non a caso James Brown è soprannominato mister Dinamite».*

*E [illegible] Dynamite ormai sulla soglia dei sessant'anni sembra non aver proprio voglia di gettare la spugna. Anzi, proprio [illegible] ring di Rocky IV ha riconquistato le platee internazionali con Living in America, [illegible] brano che l'ha rilanciato ai giovanissimi che di lui [illegible] sapevano ben poco. Per quelli un po' più [illegible] chioti il ricordo di questo piccolo [illegible] ro è legato a Sex Machine con cui rivoluzionò i canoni tradizionali della musica di colore e, tra il [illegible] e '63, [illegible] altri best-seller a pioggia tipo I'll go crazy, Think, You've [illegible] the [illegible] ver, The Bells, Just you and me, Lost someone, Night train.*

**i. b.**

FILM TV: «Il kentuckiano»

# *Verso il Texas con Lancaster*

**ASSASSINIO ALLO SPECCHIO** (1980 [illegible] Eurotv alle 20,30) [illegible] Guy Hamilton dal romanzo del '62 di Agatha Christie «The Mirror Crack'd from Side to Side». Intrigo giallo — due [illegible] ammazzate — ambientato sul set durante la lavorazione di un film storico.

A condurre le [illegible] è l'ineffabile [illegible] investigatrice [illegible] Jane Marple, qui interpretata da [illegible] magistrale Angela Lansbury, che è stata [illegible] in aiuto dal nipote James Fox, ispettore di Scotland Yard, [illegible] difficolta a risolvere da solo l'intricato caso.

[illegible] mondo del cinema [illegible] presentato da [illegible] con Liz Taylor matura diva che sostiene il ruolo [illegible] Maria Stuarda nel film diretto dal marito [illegible] Hudson, sua prepotente rivale [illegible] Kim Novak [illegible] interpreta la regina Elisabetta e che è protetta dal produttore Tony Curtis mentre [illegible] profetica segretaria Geraldine Chaplin prevede un domani tutto nero.

**IL KENTUCKIANO** [illegible] su Raidue alle 20,30) western diretto da Burt Lancaster anche protagonista con Walter Matthau, John Carradine, [illegible] Foster, [illegible] Lynn, tra splendidi [illegible] fotografati [illegible] Ernest Laszlo, tratto dal [illegible] «The Gabriel Horn» [illegible] Holt, [illegible] l'avventurosa storia di [illegible] vedovo che nel 1820 decide di lasciare con [illegible] figlioletto il Kentucky e tra risse, sparatorie [illegible] [illegible] via [illegible] Texas.

**DRAMMA DELLA GELOSIA** (1970 su Rete 4 alle 20,30) [illegible] Ettore Scola, [illegible] grottesca di costume, interprete un esagitato terzetto di divi. Marcello [illegible] muratore romano, Giancarlo [illegible]

Marilù Sheen

Giannini pizzaiolo toscano e [illegible] i due, a causare la tragedia. Monica Vitti sensuale florista che sogna e si esprime a fumetti.

[illegible] **BAMBINA GIOVANE** (1974 [illegible] [illegible] 23) esordio del regista Terence Malick con Martin Sheen, Sissy Spacek, Warren Oates, un bel gangster film ambientato negli Anni 50, ritratto poetico [illegible] e crudele di [illegible] giovani [illegible] che, [illegible] Bonnie e Clyde, per spirito d'evasione diventano criminali.

**AVVENTURA ALL'AVANA** (1942 [illegible] Raidue [illegible] 23,15) di George Cukor. [illegible] brillante con sequenze farsesche, passione, [illegible] e barzellette per Norma Shearer contesa fra Robert Taylor e George Sanders.

**BRAVADOS** (1958 su Italia 1 [illegible] 23) western tradizionale di Henry King — pistolero in caccia [illegible] assassini della moglie — [illegible] Gregory Peck e [illegible] venticinquenne Joan Collins.

# In televisione

## Il critico segnala

**RAIUNO (ore 23) — Concerto del tenore Pavarotti al Madison Square Garden di New York per celebrare il suo venticinquesimo anno [illegible] attività: in repertorio brani d'opera e canzoni napoletane.**

**EUROTV (ore 20,30) — Una nuova Miss Marple, per [illegible] ruolo fisso di Margaret Rutherford, ora interpretata dall'ex bellona Angela Lansbury — è la cu- [illegible] del film «Assassinio allo specchio» [illegible] Agatha Christie.**

**[illegible] (ore 21) — Da Sanremo ripresa diretta radiofonica [illegible] una parte della seconda serata del grande festival internazionale del jazz.**

Loredana Bertè è tra i protagonisti di «Azzurro '86», la manifestazione di Salvetti dal Petruzzelli [illegible] Bari: su Italia 1, ore 20,30

### RAIUNO

Telegiornale: 13; 14,30; 17,30; 19,45; 22,55; 24

9,30 [illegible]
11,55 Cordialmente con [illegible]
13,25 **Tg 2 come noi, Di[illegible] [illegible] handicappati.** A cura di Gianni Vasino
13,30 **Capitol** (447ª puntata)
14,35 **Tandem** con Claudia Sorrentino, Raffaella Longobardi, Marco Danè. Regia S. Baldazzi, [illegible] attualità giochi elettronici
15,15 **Tandem**, sigillo rosso. Gioco
16 — **Dse: Animali da salvare.** Un [illegible] gio di pinguini, di Colin Willock
16,30 **Pane e marmellata.** In studio Rita Dalla Chiesa, Fabrizio Frizzi [illegible] oggi e domani con Valerio Rivera
18,30 **Tg 2 - Sportsera**
18,40 **La strada di San Francisco,** telefilm
20,20 **Tg 2 - Lo sport**
20,30 **Il kentuckiano,** film [illegible] e [illegible] Burt Lancaster e Walter Matthau
22,15 **Tribuna politica** incontro stampa con il segretario nazionale del pli: Alfredo Biondi
23,05 **Appuntamento al cinema**
23,15 **Cinema di notte: l'arte del sorriso. Avventura all'Avana** (1942) film. Regia di George Cukor, con Norma Shearer, Robert Taylor, George Sanders, Frank McHugh, Elizabeth Patterson, Chili Willa

[illegible]

Telegiornale: 19; 22,20
9-11 **Speciale giovani scuola e [illegible]: orientamenti in un [illegible] che cambia**
11,45 **Televideo**
12,55 **Puccini** (2ª) con Alberto Lionello, Tino Carraro, Mario Maranzana. Regia di Sandro [illegible]
14 — **Dse: una lingua per [illegible]. Il russo.** 24ª trasmissione
14,30 **Dse: una lingua per [illegible]. Il francese.** 24ª trasmissione
15 — **Dse: scheda-urbanistica. [illegible] obelischi egizi di Roma** (1ª parte)
15,30 **Caviglia: Ciclismo**, giro delle regioni. Castel S. Nicolò-Caviglia
16,30 [illegible]: Bio[illegible] a'[illegible] 4ª puntata **Caccia al tesoro**
17 — **Roma: 54° concorso ippico internazionale** (Cso)
18,10 **L'orecchiocchio**, con [illegible] Fazio, Simonetta Zauli
19,40 **Tv 3 regioni**
20,05 [illegible]: **L'uomo nello spazio** 7ª puntata. L'Italia spaziale
20,30 **Shobiz: il mestiere del cinema e i suoi personaggi: Hitchcock**
21,30 [illegible]. **L'avventura e la scoperta**, un programma di Folco Quilici
23 — **La rabbia giovane** (1973) film. Regia di Terence Malick con Martin Sheen, Sissy Spacek, [illegible] Cates, Ramon [illegible]

### RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 17,30; 19,45; 22,55; 24

9,30 [illegible]
11,55 **Cordialmente con** [illegible]
13,25 **Tg 2 come noi, Di[illegible] [illegible] handicappati.** A cura di Gianni Vasino
13,30 **Capitol** (447ª puntata)
14,35 **Tandem** con Claudia Sorrentino, Raffaella Longobardi, Marco Danè. Regia S. Baldazzi, [illegible] attualità giochi elettronici

### Italia 1

8,30 **Gli eroi di Hogan,** telefilm
8,55 **Bambole!** [illegible] telefilm
9,20 **La casa nella prateria,** telefilm
10,10 **Wonder [illegible],** telefilm
11 — **La donna bionica,** telefilm
11,50 **Quincy,** telefilm
12,40 **Agenzia Rockford,** telefilm
13,30 **Tutto per denaro - Segue Help**
14,15 **Azzurro '86 - Estate d'Europa**
18 — **Bim, Bum,** [illegible] cartoni animati
18 — **Star Trek,** telefilm
19 — **Gioco delle coppie**
19,30 **La famiglia Addams,** telefilm
20 — **Occhi di gatto**
20,30 **Azzurro '86,** spettacolo musicale, conduce Vittorio Salvetti con Ramona Dell'Abate (prima parte)
23 — **Bravados,** film di H. King con G. Peck, J. Collins, S. Boyd
0,50 **Cannon,** telefilm
1,40 **Strike Force**

### Canale 5

8,30 **Alice,** te[illegible]
8,55 **Flo,** telefilm
9,20 **Una famiglia, e[illegible] ricerca,** telefilm
10,15 **General Hospital,** [illegible]pitale
11 — **Facciamo un affare,** gioco a quiz
11,30 **Tuttinfamiglia**
12 — **Bis,** gioco a quiz
12,40 **Il pranzo è servito,** gioco a [illegible]
13,30 **Sentieri,** sceneggiato
14,25 **La valle dei pini,** sceneggiato
15,20 **Così gira il mondo,** sceneggiato
16,15 **Atlas,** telefilm
16,45 **Hazzard,** telefilm
17,30 **Doppio slalom,** gioco a quiz
18 — **Il mio amico Ricky,** telefilm
18,30 **C'est la vie,** [illegible] peggiato
19 — **I [illegible],** telefilm
19,30 [illegible] **Zag,** gioco a quiz
20,30 **Dallas,** telefilm
21,30 **Falcon Crest,** telefilm
22,30 **Nonsolomoda**
23,30 **Sport - Golf**
0,30 **Scarlatto e New York,** telefilm

### Rete quattro

8,[illegible] **Sfrega per [illegible],** telefilm
9 — **Marina,** novela
9,40 **Lucy Show,** telefilm
10 — **L'ingenua maliziosa,** film di R. Z. Leonard con V. Johnson, J. Allyson
11,45 **Magazine,** quotidiano femminile
12,15 **Amanda,** telefilm
12,45 **Ciao ciao,** [illegible] animati
14,15 **Marina,** novela
15 — **Agua viva,** novela
15,50 **Il cigno,** film di C. Vidor con G. Kelly, A. Gunnessa, L. Jourdan
17,50 **Lucy Show**
18,20 **Ai confini della notte,** telefilm
18,50 **I Ryan,** te[illegible]
19,30 **Febbre d'amore,** sceneggiato
20,30 **Dramma della gelosia,** film di E. Scola con M. Mastroianni, M. Vitti, G. Giannini
[illegible] **I Ropers,** telefilm
23,10 **Mash,** telefilm
23,40 **Arabesque,** telefilm
[illegible] **Ironside,** telefilm
1,20 **Mod Squad**

### Eurotv

17 — **Thailandia: Cartoni - Felina story**
18 — **Supertvventure: cartoni, Mask - Voltron - [illegible] e Mindy**
20 — **Trasformers**
20,30 **Film - [illegible] allo specchio** di Guy Hamilton [illegible] Elizabeth Taylor - Kim Novak - Angela Lansbury
22,30 **Settima strada**
23,30 **Rubriche**

### Rete A

17 — **Felicità... [illegible] sai**
17,30 **Cartoni animati**
19,30 **Speciale Veronica Castro - Mariana, il diritto di [illegible] re,** novela - **[illegible] cità... dove [illegible]**
20,30 **Cuore di pietra,** novela
21 — [illegible], novela
22 — **L'idolo,** novela
22,45 **Mariana, il d[illegible] di [illegible],** novela
23,15 **In linea,** rubrica sportiva con Sara Simeoni

### Montecarlo

Telegiornale: 19,30
14,05 **Vita rubata**
15 — **Proibito... amare,** film di Comencini
17,30 **Mamma Vittoria**
18,20 **Talemeno**
18,30 **Silenzio. Si ride**
19,45 **Sport News**
19,50 **Mexico '86**
19,55 **Figlio perduto**
21 — **L'uomo spuntato dall'inferno,** film con Vince Edwards
23 — **Rugby time - P[illegible] mano**

### Capodistria

Telegiornale: 14,45; 18,50; 19,30; 21,35
14,25 **Povera Clara**
15,10 **La grande carovana,** film
16,45 **Per ragazzi**
18,30 **Missione Marchand,** telefilm
19,50 **Pallamano**
20,30 **Marco Polo**
21,50 **Speciale Messico '86**
22,50 **L'evoluzione della specie umana**

### Svizzera

Telegiornale: 16; 18,45; 20; 22; 23,45
17,45 **Per i bambini**
18,10 **Huckleberry Finn e i suoi amici**
[illegible] — **Il quotidiano**
20,30 **Gelo di maggio,** con Patsy Kensit - **Oltre lo specchio**
22,10 **La giornata mondiale [illegible] sul cancro**
23 — **Mercoledì sport,** cal- [illegible] di incontri di Lega [illegible] zionale

## Alla radio

**RADIOUNO.** Giornali radio: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 21; 23 — 6,45 Ieri al Parlamento; 8 [illegible] anch'io; 10,30 Canzoni nel tempo; 11,10 Pronto Gusi; 11,30 Hanno detto milanesi; 12,03 La diligenza; 14,04 Meter City; 15,03 Radiouno per tutti «Obiè». 18 Il pagnone; 17,30 Jazz. Onda Verde [illegible] ab; 19 Musica per voi; 19,05 Spazio libero sindacato autonomo di polizia; 19,30 Musica sera; 19,28 Audiobox spazio multicolore; 20 Piccola storia dell'avanspettacolo «Il cabaret»; 20,40 La musica; 21,03 Parole al microfono, [illegible] Rocco Scotellaro; 21,45 Con- [illegible] di musica e poesia; 22 Milano, stanotte la tua voce; 23 Gr 1 ultima edizione; Stanotte 15-24.

[illegible] radio. 6,30; 7,30; 8,30; [illegible] 11,30; 12,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30 — 8 I giorni del mese; 7,20 Parole di vita; 8,45 Andrea; 9,10 Taglio di [illegible] 9,30 Tra Scilla e Cariddi; 10 Speciale Gr 2 Sport; [illegible] 3131; 12,10-14 Trasmissioni regionali; 12,45 Discogame; 15-18,30 Scusi, ha visto il pomeriggio?; 15,03 Canoscare per crescere; 15,30 Gr 2 economia; 16 Romanzi celebri; 16,35 Chiamati in causa; 17,32 Vivi l'operetta; Stereouno; 18 Novelle per [illegible] anno da Pirandello; «Il lume dell'altra casa»; 18,32-19,50 La ora della mamma; 21 [illegible] in diretta da Sanremo; 21,30 3131 notte, [illegible] chiusi.

[illegible] Giornali radio: [illegible]: 7,26; 8,45; 9,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,10; 23,53 — 7,56 - 8,36 - 11 Il concerto del mattino 7,30 Prima pagina, 10 Ora «D»; 12 Pomeriggio musicale, 18,30 Un certo discorso; 17 Scheda arte; Pietro Longhi 17,30- [illegible] Spazzola; 21 Rassegna delle riviste [illegible] 21,10 Torino, appuntamento con la scienza; 21,40 Musicisti italiani d'oggi: Franco Mannino; 22,15 [illegible] documenti e persone; 23 Il jazz, 23,40 Il racconto di mezzanotte; 23,53 Ultime notizie, il libro di cui si [illegible]. Stereonotte [illegible].

TUTTI INVITATI
2 Maggio - ore 21
Piazza S.Carlo
LUCIO DALLA
in
CONCERTO per QUATTRORUOTE
Città di Torino
assessorato per la cultura

# OGGI NEI CINEMATOGRAFI

**PRIME VISIONI**

**AMBROSIO** (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): **Vivere e morire a Los Angeles**, un film di William Friedkin, con William Petersen, Willem Dafoe, John Pankow, Debra Feuer. Col. Viet. 14. Or. 15,40, 17,55, 20,10, 22,25. Ingresso 6000.

**AMBROSIO PICCOLO** (corso Vittorio Emanuele 52): **Police**, un film di Maurice Pialat, con Gerard Depardieu, Sophie Marceau, Sandrine Bonnaire. Colori. Or. 15,40, 17,55, 20,10, 22,25. Ingresso 6000.

**ARLECCHINO** (corso Sommeiller 22, tel. 587.180): **Il gioiello del Nilo** con Michael Douglas, Kathleen Turner, Danny De Vito. Colori, in dolby stereo. Or. 16,20, 18,30, 20,30, 22,30. Ingresso 6000.

**CAPITOL** (via San Dalmazzo 24, tel. 540.605): **Taron e la pentola magica**, di Walt Disney. Or. 15,15, 17,05, 18,55, 20,40, 22,30. Ingresso 6000.

**CENTRALE** (via C. Alberto 27, tel. 540.110): **Senza tetto né legge** di Agnes Varda con Sandrine Bonnaire, Macha Meryl (Leone d'oro alla Mostra di Venezia '85). Colori. Or. 16,30, 18,40, 20,30, 22,30. Ingr. 6000. Aiace [redacted] Ore di Wargames.

**CHARLIE CHAPLIN 1** (via Garibaldi 32/e, tel. 545.245): **Echo Park**, di Robert Dornhelm, con Tom Hulce, Susan Dey, Michael Bowen. Colori. Min. 91 (Premio Agis - Bnl). Or.: 15,40, 17,25, 19,10, 20,55, 22,40.

**CHARLIE CHAPLIN 2** (via Garibaldi 32/e, tel. 545.245): **Quartetto Basileus** di Fabio Carpi con Hector Alterio, Omero Antonutti, Pierre Malet, François Simon, Michel Vitold e Lisa Kreuzer (minuti 130). Colori. Or. 15,45, 18,05, 20,25 [redacted]

**CRISTALLO** (via Gorio 5, tel. 650.71.00): **I 4 dell'oca selvaggia 2**, con [redacted] Barbara Carrera, Edward Fox, Laurence Olivier. Colori. Non viet. Or. 14,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingresso 6000.

**DORIA** (via Gramsci 9, tel. 542.422): **La mia Africa**, Robert Redford, Meryl Streep (drammatico). Ap. 15,35; film 16; 19; 22. Ingresso [redacted]

**ELISEO** [redacted] (piazza [redacted], tel. 447.5241): **9 settimane e 1/2**, di Adrian Lyne con Mickey Rourke, Kim Basinger. Col. Viet. 14. In dolby stereo. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30. Ingresso 6000. Rid. 4000.

**ELISEO BLU** (piazza Sabotino, tel. 447.5241): **La mia Africa**, di Sidney Pollack con Meryl Streep, [redacted] Redford, Klaus Maria Brandauer (7 premi Oscar). Col. Non Viet. Orario: 15,50, 18,50, 21,50. Ingresso 6000. Rid. 4000.

**ELISEO ROSSO** (piazza Sabotino, tel. 447.5241): **Ran**, di Akira Kurosawa (1° Premio Oscar 86). Colori, dolby stereo. Non viet. Or.: 16, 19, 22. Ingresso 6000. Rid. 4000.

[redacted] (corso Traiano 57, tel. 572.057): **Antarctica** Ten Takamura, Masako Natsume. Musiche originali di Vangelis. Colori. Or. 16,10; 18,55; 18,40; 20,35, 22,30. Ingresso 6000.

**GIOIELLO** (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.760): **Voglia di guardare**, Jenny Tamburi [redacted] Carati, colori. Viet. 18. Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30. Ingresso 6000.

**IDEAL** (corso Beccaria 4, tel. 521.4316): **Yuppies**, Jerry Calà, Massimo Boldi, Christian De Sica, Ezio Greggio, Federico Moro. Col. Non viet. Or. 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. Ingresso 6000.

[redacted] **ROMA CINESTUDIO** (via Po 71, tel. 839.7502): **Tokio Ga** di Wim [redacted] Or. 17,15, 19, 20,45, 22,30. Ingr. 6000. Rid. 3500.

**LILLIPUT** (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100): **La venexiana**, di Mauro Bolognini con Laura Antonelli, Monica Guerritore. Viet. 14. Or. 15,10, 17, 18,50, 20,40 [redacted] Ingresso 6000.

**LUX** (Galleria [redacted] Federico, tel. 541.283): **Solo come [redacted]** Aykroyd, Chevy Chase (divertimento). Or.: 16,10, 18,05, 18,40, 20,35, 22,30. Ingr. 6000.

**NAZIONALE** (via Pomba 7, tel. 518.850): **Diavolo in corpo**, di Marco Bellocchio con Maruschka Detmers, Federico Pitzalis, colori. Viet. 18. Orario 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingr. 6000. Rid. 4000.

**OLIMPIA 1** (via Arsenale 31, tel. 537.448): **Morte di un commesso viaggiatore**, con Dustin Hoffman, Charles Durning, [redacted] Schlondorf, colori. Orario 15,30 [redacted]; 20,10, 22,30. Ingresso 6000.

**OLIMPIA 2** (via Arsenale 31, tel. 532.448): **Signori il delitto è servito**, con Eileen Brennan, Tim Curry, e Jonathan Lynn. Col. Or.: 15,10; 17; 18,50, 20,40, 22,30. Ingresso 6000.

**REPOSI** (via XX Settembre 15, tel. 531.400): **Il giorno degli zombi**, di George A. Romero, con Lori Cardille, Terry Alexander. Col. Viet. 14. Orario 14,50, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30. Ingresso 6000.

**ROMANO** (Galleria Subalpina, tel. 510.145): «Motore ciak!» - Rassegna film sull'automobile: ore 15 **Cujo**, ore 17 **Christine la macchina infernale**, ore 19 **Monsieur Hulot nel caos del traffico**, ore 21,30 **Roma**. Ingresso giornaliero L. 3000.

**STUDIO RITZ** (via Acqui, tel. 830.521): **Diavolo in corpo**, di Marco Bellocchio con Maruschka Detmers, F. Pitzalis. Colori. Viet. 18. Orario: 18, 18,10, 20,30, 22,30. Ingresso 6000. Rid. 3500.

**VITTORIA** (via Roma 356, tel. 511.743): **Doppio taglio**, Glenn Close, Jeff Bridges (giallo). Or. 15,30, 18, 20,15; 22,30. Ingresso 6000.

**ZETA D'ESSAI** (via Colleasca 12, tel. 749.29.07): Per la rassegna Vogue d'Essai ore 16,30 e 20,30 **Permanent Vacation** di Jim Jarmush, ore 18,30 e 22,30 **The return of the Secaucus seven** di John Sayles. Ingresso L. 3000 riservato Soci Aiace.

**METROPOL** (via Principe Tommaso 8, tel. 650.54.70): **Vogliosità morbose**, con Karin Hoffman, Monika Schlerd. Col. Viet. 18. Ap. 14,30. Ult. 22,30.

**MILANO ROY OU SEXE** (via Milano 5, tel. 530.765): **Amori infinit** (ingr. 65). Viet. 18. No stop dalle 10 alle 24 (ult. 22,30). L. 3000. rid. 2000.

[redacted] (via Principe d'Acaja 45, tel. 749.8851): **Meglio legarmi per sessioni in calore** - **Big Dolly** (2 hard core 2). Novità. Viet. 18. Ap. 15. [redacted] 22,30.

**REGINA** (corso Regina Margherita 173, tel. 680.885): **Hot super love** (Usa) Joanne Noel - **Ragazzine svogliate**, P. Ricot, R. Carpenter. Viet. 18. Ap. ore 10, ult. 22,30 continuato. L. 4000, rid. 3000-2[redacted]

**ROMA BLUE** (via San Donato 40, tel. 487.765): **Super Baba sexy star** con Seka, Marc Valence (american picture hard core 86). Viet. 18. Ap. 15. ult. 22,30. Ingresso 3000.

**SPEZIA** (via Nizza 110, tel. 696.3617): **La saga della 7ª strada**, John Holmes. **Erotic blue dreams**. Novità. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 3500.

**TORINO** (via Bobbio 8, tel. 630.353): **Come che sentia**, con Albana Lanzet. Col. Viet. 18. Ap. [redacted] Ult. 22,30 no stop.

**V. VENETO** (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.643): **Ragazze super porno** - **Delitti [redacted]** Viet. 18. No stop dalle ore 14 alle 24.

**PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI**

**AMBRA TEATRO** (via Chiesa della [redacted] 77, tel. 297.187): **L'aquila d'acciaio**, L. [redacted] junior J. Gedrich (avventuroso) riproiettato in dolby stereo. Or. 20, 22,30.

**FARO** (via [redacted], tel. 632.214): **Sporcamente [redacted] femmina**, di Mario Monicelli, con Liv Ullmann C. Deneuve, G. De Sio, S. Sandrelli. Colori. Non viet. Ap. 20,15, film 20,25, 22,30.

**FORTINO** (via Cigna 41, tel. 486.580): chiuso per riposo.

**SELENE D'ESSAI** (corso Belgio 53, tel. 874.171): **Piramide di paura** di Steven Spielberg. Non viet. Or.: 20, 22,30.

**NUOVO** [redacted] (via Venalrio 8, tel. 748.23.62): Oggi [redacted] Domani **Chiamami Aquila**.

**LUCI ROSSE**

**ALEXANDRA** (via Sacchi 15, tel. 511.393): **Fantasie erotiche di Gerard Damiano** con Veronique e Anne [redacted]: 14,06, 15,25, 16,45, 18,10, 19,35, 21, 22,35.

[redacted] (corso Principe [redacted] 31, tel. 484.621): [redacted] **Paris Girls**, Anna Strberg, Frank Partel (proiezioni video film original porno system). Viet. 18. Ap. 14,30. Ult. 22,30.

**CINECLUB** (via Carentia 15, tel. [redacted] 467): [redacted] 14,30 alle 23 continuato **Anelowoel anal**. Novità. Ingresso riservato soci.

**HOLLYWOOD** (corso Regina [redacted] 108, tel. 521.5440): **Gloria la Marilyn n. 2 la Super Girls in 3D e Sheila's secret**. Tutti i giorni film no stop dalle ore 10 alle ore 2 (Ult. ore 24). Viet. 18. Ingresso 5000.

**MAFFEI** (via Principe Tommaso 8, tel. 650.334): **Telefono rosso** con Cicciolina, Ilona Staller. Colori. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. [redacted]

**MAJOR** (largo G. Cesare 105, tel. 287.974): **Posizioni proibite**. Col. Viet. 18. Ap. 15. Ult. 22,30.

**SECONDE VISIONI**

**S. RITA** (via Vernazza 26, tel. [redacted] 891): **Cotton Club**, di Francis Coppola (Usa 1984) con Richard Gere, Gregory Hines, Diane Lane, Nicholas Cage (drammatico). Ore 20,45. Ingr. 2500.

**FUORI** [redacted]

**CHIVASSO**

**CINECITTA'**: Ran.

**MODERNO**: **Yuppies, giovani di successo**.

**POLITEAMA**: **Vizi segreti di una giovane moglie**. Viet. 18.

**CIRIE'**

**ITALIA**: **Sandrine e Isabelle perdutamente legate**. Viet. 18.

**NUOVO**: oggi chiuso.

**MONTANARO**

**VITTORIA**: **Samantha pronta di** [redacted] **- Giochi carnali di una giovane maggiolina**. Viet. 18.

**PINEROLO**

**HOLLYWOOD**: **Salon d'amore**.

**ITALIA**: **La signora della notte**.

**RITZ**: **Antarctica**.

**VALPERGA**

[redacted] **Telefono rosso** con Ilona Staller (Cicciolina). Viet. 18.

# TEATRI E CONCERTI

**ACCADEMIA CORALE «STEFANO TEMPIA»**: ore 21,15 al Tempio Valdese (corso Vittorio Emanuele) 9° Concerto della Stagione Concertistica 85-86 **Il Corale luterano dal Barocco al Romanticismo** (2° serie) **Il tardo Romanticismo**. Musiche di J. Brahms. Organista Mauro Pappagallo. Corale Evangelica. Direttore Piero Cerri. Biglietto L. 8000, ridotto L. 4000.

**AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO**: Stagione Sinfonica di Primavera 1986. 4° Concerto martedì 29 aprile ore 21. Direttore Gianandrea Gavazzeni, soprano Fiorenza Cossotto, mezzosoprano Lia Rocade, tenore Aldo Bertolo. Pergolesi: Laude per la natività del Signore per soli, coro e orchestra. Fenice di Roma, scena sinfonica. **Antiche danze ed arie per liuto**, 2ª suite. Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Rai, maestro del coro Nino Bordignon. Poltrone L. 8000, ingresso L. 5000 ridotto 4000.

**CABARET VOLTAIRE-TOREAT**: ore 21 al Teatro Studio Voltaire (c. Cosenza 68) a Compagnia de Cane nel Voltaire presenta **Requiem** di Edoardo Fadini e Oliver Minarco. Spett. in abbonamento Inf. Cabaret Voltaire e Cavour 7, tel. 516.046 - 541.438.

**CARIGNANO - T. STABILE**: ore 20,30 Teatro Stabile Friuli - Venezia Giulia presenta Leo Padovani, C. Simoni, Lidia Koslovich, Filippo Degara, Gian Paolo Poddighe e Aldo Reggiani e con Claudio Gora in **Eroe di scena, fantasma d'amore** (Molesi), testo e regia di Giorgio Pressburger. Spett. in abbon. Telef. 537.6246.

**CENTRALINO CLUB** (via delle Rosine 16/A, tel. 837.500): ore 22 Jazz **Gruppo Kadara** di Agine Genero. Video Jazz Festival 2 con Shelly Manne e Cool 5-tra.

**CENTRO STUDI DANZA T. VALDOCCO** (v. Salerno 12 - Tel.): stasera ore 21 **Dentro la danza**. Spettacolo del Gruppo Dancer diretto da M. Pia Guidi. Coreografie Eve Mesey, Pier Sampietro, Morris, Edward Ganes, Fodor Tiberiu con la collaborazione artistica del maestro Robert Strayner già maestro di balleti del Teatro La [redacted] di Milano.

**GIANDUJA MARIONETTE LUPI**: **Pinin Mèret**. Inf. [redacted] scolastiche tel. 530.238.

**MASSAUA TEATRO PROSA**: la Compagnia Nuovo Repertorio in collaborazione con l'Assessorato alla Gioventù presenta **Madame Bovary, povera folle**, testo di Roberto De Giorgio, regia di P. Giuseppe Corrado. Ore 21. Per inf. tel. 216.036.

**NUOVO - SALA VALENTINO**: ore 21, Rosalia Legato e Bruno Maria Ferraro in **Cortese replica di una storia** [redacted] di Giorgio Gaber e [redacted] Luporini, regia di [redacted] Mantesi. Inf. tel. 655.552.

**NUOVO-SALA OFF**: ore 21,15 Coop. Pentocus **Terminal 15** video, musica, danza con R. [redacted] di A. Negro.

**TEATRO COLOSSEO**: questa sera ore 21 concerto di **Roberto Vecchioni**. Prenot. cassa Teatro ore 15-19 tel. 651.034.

**TEATRO DI 8 TA' PARADISO** (Via Radich, 4 - Grugliasco): Rassegna **Input Pesi**. Punto d'Accesso al Teatro di Ricerca, oggi ore 14,30 «I cunicoli del Sole» in **Nani d'opera**, mercoledì 30 aprile '86, ore 10,30 e giovedì 1° maggio '86 ore 15 **Occhiali**. Organizzazione Centro Zona Gruppo di Ricerca Teatrale del Bagano. Tel. (011) 717.83.98 - 411.14.37.

**TEATRO STABILE - SETTORE SCUOLA RAGAZZI**: Scuola Materna statale (via P. Giuria 41), ore 10 **Benvenuto Willie** di Lodrago, Tesla, Passatore. Regia di Franco Passatore.

**AQUA** / [redacted] **DELLO SPETTACOLO** - «I Gruppo della Rocca». **Il pensiero liberale e Moisè** [redacted] **Operette Morali di Leopardi, La verità che nasce** a cura di G. L. Favetto. 7-8 maggio Teatro Nuovo - Sala Valentino. Tessera L. 1000. Tel. 274.32.78.

**NUOVO / IL GESTO E L'ANIMA VII FESTIVAL DI DANZA**: si prenota per lo spettacolo del 10 e 11/5 **Ballet Español de Madrid**. Omaggio a García Lorca. C. D'Azeglio 17. Tel. 655.552.

# GALLERIE E MUSEI

**ARTE ANTICA (L')** (via Volta 9): Karel Du Jardin. Tutte le acqueforti.

**ARTE CLUB** (via della Rocca 36, tel. 836.331): Marianne Baglio.

**ARTE 121** (Nizza 121): per conto privato collezione dipinti '800-900. Opere di Fontini, Taverner, Bellando, Reycend, Calderini, Cavalieri, Maggi ecc. ecc.

**CASTELLO DI RIVOLI**: Mostra di Arte Contemporanea Internazionale **Ouverture**. Fino al 30 maggio **Frank O. Gehry, Hamish Fulton** e **Ulay e Marina Abramovic** fino al 8 giugno. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 958.1547.

**GALLERIA** [redacted] (via Juvarra 181 Mario Broni. Ore 16-20.

**GALLERIA LA ROCCA** (via Maria Vittoria ang. via della Rocca): Manifesti originali grafica multipli. Il più vasto assortimento del settore in Europa. Particolarmente interessati per arredamenti.

**PORTICI** (piazza Vitt. Veneto, 22/B): Mauro Guarnieri ore 15,30-19,30.

**PORTICI** - Associazione Artistico Culturale: 2° Concorso nazionale di pittura e grafica «Vittorio Veneto». Consegna dipinti fino al 1 maggio [redacted] feriale e festivo 15,30-19,30 (Tel. 885.479).

**PROMOTRICE B.A.** - **Valentino**: Roman Billines. Or.: 10-19,30; 15-19.

**S. GIORS**: Piero Pesenti.

**SPAZIOIMMAGINE - TEATRO NUOVO** (corso Massimo d'Azeglio 17): Rassegna fotografica permanente a cura di Fotoalfiereautore, Foyer Sala Valentino: **Sguardi** di Andreas Beliby (proroga fino al 18 maggio). Ingresso libero tutti i giorni festivi compresi, orario 9-24.

**STAMPERIA BORGO PO**: Armone.

**ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA**

**ACCADEMIA**: 21 artisti [redacted]

**ARTEINCORNICE** (via Vanchiglia 11): personale Maria Luisa Simone.

**BERMAN** [redacted] Nasano «Una rosa per Borges».

**CAVOUR** - Moncalieri: pittori contemporanei. Tel. 641.982.

**DAVICO**: Silvano Gilardi-Abacus.

**LA BUSSOLA** (via Po 9): Grafica del XX secolo.

**LA GIOSTRA - Art**: G. Mignece.

**MICRO** (P. Vittorio 10): C. Gentile.

**NARCISO**: Enzo Benedetto, futurista.

**PIRRA** [redacted] Vitt. Eman. 52, tel. 540.993: Pietro Annigoni.

**PIRRA CERAMICHE** (corso Vitt. Eman. 82): Alessio Tasca: sculture in ceramica.

**PRISMA** - Corso Museo del XX secolo. Orario tutti i giorni 10,30-12, 15,30-19,30.

**SANT'AGOSTINO**: Anni 50.

**TUTTAGRAFICA**: Armando Donna.

**MUSEO DELLA MARIONETTA** (Teatro Gianduja-Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.238) [redacted]

**BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA**: Basilica 8-12,30, 14,30-18,30. Tombe 9,30-12,30, 14,30-18,30; venerdì chiuso.

**BORGO MEDIOEVALE** (Parco del Valentino): Castello da martedì a sabato 9-18,30, domenica 10-[redacted], lunedì chiuso. Borgo, da lunedì a domenica 8-20.

[redacted] **DI RIVOLI**: Due mostre dedicate a «Ulay e Marina Abramovic» e a «Hamish Fulton».

**CIRCOLO DEGLI ARTISTI** (via Bogino 9): **Torino Fotografia presenta «Metropolis - Immagini di una regia»**. Orario 10-12; 15-19. Domenica mattina continuato 10-19; martedì chiuso. In mostra video-proiezioni del film.

**MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO** [redacted] (piazza [redacted]): martedì-sabato 9-19, domenica 10-13, 14-19, lunedì chiuso, altre festività chiuso.

[redacted] **D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO** (Palazzina Stupinigi): 10-[redacted] 14-17, lunedì e venerdì chiuso.

**MUSEO DELL'AUTOMOBILE** (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sala mostre temporanee: dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30, 15 - 19. Chiuso il lunedì. Il sabato mattina, alle ore 10,30, visita guidata a cura dell'Aci (Automobilclub Banco Italiano).

**MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO** (viale Thovez 37). Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito.

**GALLERIA SABAUDA** nel Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

**MUSEO EGIZIO** (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14, 15-18. Lunedì aperto, chiuso 1° Maggio.

**MOLE ANTONELLIANA**: **Erbari e Iconografia botanica**. «Storia delle [redacted] dell'Orto Botanico dell'Università di Torino», 21 febbraio - 11 maggio 1986. Orario 9-19 festivi; 10-13, 15-19 feriali. Lunedì chiuso.

**MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI»** (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): L'orario di visita al museo e sale mostre temporanee è il seguente: 8,45-12,45, 14,45-19,15.

**MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO** (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto), orario continuato 9 - 19 (da martedì a sabato); 9 - 13 (domenica); chiuso il lunedì. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo.

**MUSEO PIETRO MICCA** (via Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

**CARIGNANO-T. STABILE** 20,30
Teatro Stabile Friuli-Venezia Giulia presenta
Leo Padovani, Carlo Simoni, Lidia Koslovich, Filippo Degara, Gian Paolo Poddighe
e Aldo Reggiani e con Claudio Gora
**Eroe di scena, Fantasma d'amore (Molesi)**
testo e regia di Giorgio Pressburger
scene e costumi di Sergio D'Osmo
musiche di Marco Maria Tosolini
Spettacolo in [redacted]

# RITROVI

**AL BAGATELLE DISCOTECA**: Sala Rossa, Disco Music. Sala Blu, Musica latina. Ingr. e Cons. 5000.

**ARLECCHINO**: ore 21 danze.

**BELLE ARTI**: ore 15,30 liscio, ore 21 ingresso libero.

**CLUB 84**: ore 15,30 danze.

**GARDEN** (via Vanchiglia 47/A, tel. 650.484 - 740 [redacted] 521): ore 15 discomusica, ore 21 liscio. Ingresso libero a tutti. Sorteggio premi.

**TANGO DANCING** (v. Avet 3): 21.

**DOPOREGIO** - Piano bar (v. Virginia [redacted] tel. 5.4.773).

**IL QUADRATO** - Piano bar (via Carena 6/bis/1, tel. 173.572): al piano Pietro e Nevy Demaglio.

**V DISCOTECA** (Viareggio 3, 511.736): 21 (si organizzano [redacted]).

**MY CLUB** - Piano bar (via M. Cristina 54, ang. [redacted] Raffaello, tel. 659.506): al piano Piero (R. S.).

**MILLELUCI MAXIDISCOTECA**: tutte le sere ore 21.

**ODEON NIGHT**: 21,30 3 Attrazioni.

**SHAKER CLUB** - Piano bar (C. Sabotino 3, tel. 532.492): [redacted] Galleria Marchina.

**SHAKER DISCOTECA**: ore 21.

**SMOKY** [redacted] (L. 667.993): 21,30.

**30 TRENTANNI** QUATTRORUOTE
Cinema Romano da 22 4 al 1.5
**MOTORECIAK!**
Rassegna dei più famosi film interpretati dall'automobile
oggi
ore 15,00 **CUJO** di Lewis Teague con D. Wallace, D. Pintauro
ore 17,00 **CHRISTINE, LA MACCHINA INFERNALE** di John Carpenter, con Keith Gordon
**L'AUTO DELL'ASSEDIO** ore 19,00 **MONSIEUR HULOT NEL CAOS DEL TRAFFICO** di Jacques Tati
ore 21,30 **ROMA** di Federico Fellini, con Alberto Sordi, Marcello Mastroianni, Anna Magnani
Ingresso giornaliero L. 3.000
domani **L'AUTO DEL DESTINO**

**30** [redacted]
Forum Piazza Carignano dal 21.4 al 18.5
**AUTOSCATTO**
Mostra fotografica su 30 anni di vita vissuta: sport, protagonisti, auto

**30** [redacted]
Forum Piazza Carignano dal 21.4 al 18.5
**AUTOGRAFICA**
Manifesti da tutto il mondo dal 21° secolo dell'automobile

**30 TRENTANNI** QUATTRORUOTE
Galleria Subalpina dal 21.4 al 18.5
**IL VEICOLO PUBBLICITARIO**
30 anni di pubblicità dell'automobile
Città di Torino
TORO ASSICURAZIONI

## «De Gasperi» per Strehler Siciliani e Rambaldi

ROMA — Anche quest'anno il mondo dello spettacolo ha recitato in Campidoglio il ruolo del mattatore nella cerimonia della consegna dei Premi Alcide De Gasperi '85 per la cultura, l'arte, la scienza, l'industria e lo sport. Sono stati premiati Carlo Rambaldi, il papà del piccolo extraterrestre reso popolare dal film *E.T* di Steven Spielberg, il maestro Francesco Siciliani, presidente — recentemente riconfermato — dell'Accademia [redacted] Cecilia; Giorgio Strehler del Piccolo di Milano. Con loro i [redacted] Pietro Barilla, il pittore Fabrizio Clerici, il poeta Giorgio Caproni, il fisico Nicola Cabibbo e il costruttore automobilistico Enzo Ferrari (unico assente tra i premiati).

La cerimonia in Campidoglio (presenti il sindaco Signorello e molte personalità della politica e della cultura) è stata anche quest'anno caratterizzata dalla presenza del Capo dello Stato, Francesco Cossiga.

In mezzo a tante personalità il più impacciato appariva Carlo Rambaldi arrivato l'altra [redacted] Carolina del Nord, dove negli studi americani di Dino De Laurentiis è impegnato nella realizzazione del seguito del *King Kong* di dieci anni fa. «Questo nuovo film — ha detto Rambaldi — comincia da dove il "King Kong" del '76 era finito. Si scoprirà che nel precedente film King Kong non è morto ma era in coma per cui [redacted] lo si farà rivivere attraverso un trapianto del cuore. E poi è prevista una storia d'amore con una Lady Kong e la nascita di un piccolo King Kong che ha richiesto più di tre mesi per la costruzione». **e. b.**

A Roma, [redacted] 77 anni - Dalla commedia brillante al Macbeth

# [redacted] la Maltagliati: [redacted] [redacted] epoche [redacted]

Evi Maltagliati e Cervi in «Inventiamo l'amore» di Corra e Achille

[redacted] — **L'attrice Evi Maltagliati è morta l'altra sera a Roma dopo una [redacted] malattia in una clinica del quartiere ardeatino, dove era stata ricoverata [redacted] alcune settimane.**

**Era nata a Firenze l'11 luglio 1908. Vedova del capocomico e amministratore teatrale Eugenio Casablanca, lascia la figlia Grazia, alla quale ha espresso i suoi ultimi desideri, tra cui quello di essere cremata. I funerali si svolgeranno oggi alle 15 nella chiesa della Natività di Nostro Signore, in via Gallia.**

**L'ultima sua apparizione in teatro [redacted] alla stagione 1967-68 con «La morte di un commesso viaggiatore» [redacted] Miller, presentata [redacted] pagnia di Buazzelli, regista Edmo Fenoglio. In televisione la Maltagliati [redacted] più volta in lavori teatrali fino al 1973.**

*Appartata da quasi vent'anni dalla scena di prosa (s'era soltanto riservata, a partire dai primi Anni Sessanta, alcune apparizioni in televisione, tutte per la verità di notevole classe) Evi (cioè Evelina) Maltagliati fu una protagonista in senso [redacted] to del teatro italiano in due ben distinte fasi della sua carriera, che corrisposero a due assai diverse epoche della cultura e, come s'usa dir oggi, della sensibilità collettiva italiana.*

*La prima appartiene ai pieni Anni Trenta. L'attrice fiorentina aveva ventisette anni all'anagrafe, ma già ne contava dodici di palcoscenico, avendo esordito come quindicenne nella Galli-Guasti, in un dramma sentimentale di Forzano, Le campane di Santa Lucia), quindi entrò [redacted] comprimaria nella compagnia Maltagliati-Tofano-Cervi, restandone al comando insieme a Tofano dopo l'abbandono, due anni dopo, dell'allora trentaseienne primattore bolognese.*

*I tre, e poi i due «soci» di ditta, si distinsero in un genere di produzioni che non si potevano [redacted] catalogare [redacted] di puro intrattenimento (basterebbero i titoli: [redacted] Inventiamo l'amore [redacted] Corra e Achille, che erano poi nel 1937 i fratelli ex futuristi Bruno e Achille Corradini, o Scuola di perfezionamento [redacted] del Terenzio Rattigan — s'era nel 1938, e l'obbligo era, per motivi ovvii, di tutto italianizzare).*

*Eppure, quel trio e poi quel duo vi infondevano un brio, una classe straordinaria, una leggerezza di tocco, tra lo stranito e il fatuo, in cui la Maltagliati era impareggiabile, tanto da [redacted] (fu lei stessa a ricordarlo in un'intervista recente, varissimai nelle spettatrici [redacted] mai [redacted] più intolleranza e negli spettatori un'ammirazione incondizionata.*

*«Una ruota di fuoco si mette a girare, nel vederla in scena, davanti ai nostri occhi, un bubbolo comincia a scampanellarci nella testa, e in mezzo a quel tramortimento una [redacted] idea sopravvive: finisca la tortura e torni [redacted] ma nel mondo pacificato», così della Maltagliati scriveva, quasi quarantenne, [redacted] recensore dal palato difficile come Alberto Savinio.*

*La seconda fase, ancor più inconsueta e originale, dell'attività della Maltagliati si colloca invece negli Anni Cinquanta. Appena matura d'età, ma collega e testimone d'una generazione allora già [redacted] adulta, la Maltagliati si permise il [redacted] non solo di recitare a fianco [redacted] veri e [redacted] «jeunes prodiges» quali Gassman, Manfredi, Buazzelli (Arthur Miller e Cocteau nella stessa stagione, il '48-'49), ma d'imporsi come primattrice nei nascenti teatri stabili (Torino, Genova) e soprattutto nel Teatro [redacted] Roma, esemplarmente animato, per audacia di proposte e rigore di realizzazioni, da Orazio Costa.*

*Con il regista la Maltagliati fu una lady Macbeth vibrante, eppur severamente contenuta, fu una signora Frola sottilmente disperata, fu soprattutto — questa è forse la più complessa interpretazione ch'ella ci abbia lasciato — un'umanissima Priora [redacted] Croissy negli oggi irrappresentati, eppur letterariamente bellissimi Dialoghi delle Carmelitane di Georges Bernanos.*

**Guido Davico Bonino**

Solo nel pomeriggio si saprà [redacted] «La [redacted] storia» [redacted] Berio apre stasera [redacted] rassegna

# *Maggio, suspense sino all'ultima ora*

**Grande attesa [redacted] Firenze e nel mondo musicale italiano - Ultima speranza, la riunione oggi del consiglio d'amministrazione**

FIRENZE — *Dei personaggi più in vista del mondo dello spettacolo e della politica, agli invitati [redacted] maggiori quotidiani italiani ed esteri, alle signore desiderose di sfoggiare audaci pettinature all'ultima moda, vestiti da sera acquistati per l'occasione e parures di gioielli da mille e una notte, per tutti la quarantanovesima edizione del Maggio Musicale Fior[redacted]tino continua ad essere una incognita. Solo oggi pomeriggio sapremo se il sipario del Teatro Comunale si potrà alzare stasera per lo spettacolo inaugurale della manifestazione musicale: «La vera storia», di Luciano Berio e Italo Calvino per la direzione dello stesso [redacted] con la regia di Lluis Pasqual.*

*Neanche l'incontro [redacted] il sindaco Massimo Bogianckino, [redacted] qualità di presidente del Teatro Comunale, ha annuito con il consiglio [redacted] azienda dell'ente lirico è servito a far [redacted] lo sciopero proclamato dai lavoratori perché da un anno e mezzo si trascina la vertenza sul patto integrativo.*

*L'ultima speranza di salvare la prima [redacted] Maggio, evitando al teatro e a tutta la città un incidente molto spiacevole se si pensa che Firenze è quest'anno capitale europea della cultura e «La vera storia» uno degli spettacoli che sono stati inseriti nel programma, è affidata alla riunione straordinaria del consiglio di amministrazione.*

«Ho avuto un colloquio franco e cordiale con il consiglio [redacted] di azienda — *ha affermato* [redacted] *mattina il sindaco Bogianckino* — Durante questo incontro l'organismo sindacale ha lamentato che la vertenza si [redacted] trascinando ormai da troppo tempo ma ha convenuto che la convocazione straordinaria del consiglio di amministrazione, [redacted] ho fatto a sole 48 ore dalla ratifica ministeriale, dimostra la nostra sensibilità».

*L'iniziativa del sindaco non ha però trovato concordi tutti i consiglieri del teatro. C'è chi sostiene che è impossibile trovare in poche ore la soluzione a problemi che non si è riusciti a risolvere in molti mesi.* «Noi siamo pronti a votare solo per un patto giusto [redacted] equo — *afferma il democristiano Giovanni Pallanti* — e [redacted] bra difficile ci si arrivi in poche ore. Il Teatro Comunale va male per colpa di chi guida la città, noi non faremo i sabotatori ma neppure i pompieri. In questo momento mi sembra che l'unico soggetto a dare spettacolo sia Palazzo Vecchio».

*D'altronde la convocazione [redacted] riunione [redacted] consiglio di amministrazione, di per sé, non è stata sufficiente a far revocare lo sciopero. Da stamane i lavoratori del Comunale si riuniranno in assemblea [redacted] manente in modo da essere pronti a valutare immediatamente qualsiasi a[redacted] tura possa [redacted] dalla riunione del consiglio di amministrazione.*

«Abbiamo apprezzato la [redacted] del sindaco — *afferma il consiglio di azienda* — ma lui è solo una delle componenti del teatro. Non pretendiamo che ci venga sottoposta una proposta completa ma almeno gli elementi portanti sui quali poter aprire la trattativa».

*Per cercare di elaborare questi elementi sono al lavoro due commissioni nominate dal consiglio [redacted] amministrazione che dovranno aver finito il loro lavoro entro oggi.* «Spero che il mio appello a recedere quanto [redacted] sciopero in occasione della prima — *dice il sindaco* — trovi comunque una buona disponibilità da parte dei lavoratori». **f. m.**

# Rai, forse [redacted] Orchestra e Coro: [redacted] pagati male»

TORINO — E' in forse il [redacted] per la Stagione di primavera in programma stasera all'Auditorium [redacted] l'Orchestra e il Coro Rai diretti da Gianandrea Gavazzeni. L'incertezza deriva dallo [redacted] d'agitazione [redacted] «professori» e [redacted] coristi che chiedono alla Rai miglioramenti economici e garanzie sulla valorizzazione professionale.

I motivi [redacted] protesta, che potrebbe sfociare stasera nello «*sciopero del silenzio*», sono stati illustrati ieri [redacted] una conferenza stampa dai rappresentanti di categoria, presente lo stesso maestro Gavazzeni che ha manifestato la sua solidarietà condividendo le ragioni dell'agitazione.

In sintesi si tratta di questo (come già è stato scritto più volte su questo giornale) [redacted] orchestrali torinesi ritengono troppo bassa la loro retribuzione [redacted] (poco più di [redacted] mila lire, dopo 7-8 anni di Conservatorio e l'assunzione per concorso) a fronte di una novantina [redacted] concerti l'anno, il doppio di quelli eseguiti [redacted] altre orchestre Rai.

Per sanare disparità chiedono alla dirigenza locale e nazionale la corresponsione di un'«una tantum» [redacted] milione e mezzo a testa) e adeguati aumenti in sede di rinnovo contrattuale. Quale la risposta della controparte? «*Né sì né no* — riferiscono i sindacalisti —. *l'amministrazione prende tempo, sfugge. Eppure a* [redacted] *risulta che in altre* [redacted] *i colleghi abbiano avuto miglioramenti. Perché pesi e misure diverse? Un* [redacted] *strano atteggiamento*».

Arguto e polemico l'intervento del maestro Gavazzeni, legato ai complessi Rai di Torino, per sua ammissione, «*da oltre 50 anni di amicizia*». «*Strano che la Rai voglia risparmiare* [redacted] *orchestre. Non mi capita mai di vedere riduzioni di fondi a programmi televisivi che contribuiscono all'incultura degli italiani*». Gli hanno fatto eco gli orchestrali: «*Sa, maestr*[redacted]*, che cosa sta succedendo da noi? I migliori se ne vanno, attratti da migliori prospettive*». Inutile insistere per [redacted] una risposta precisa sul concerto di stasera (in programma brani di Respighi) [redacted] farà o no? «*Lo decideremo stasera*». **g. l. p.**

La nuova musica con l'Electric Band

# Corea, grande [redacted] jazz [redacted] l'occhio [redacted]

TORINO — *L'essenza del «nuovo» Chick* [redacted] *è tutta nella fotografia che illustra «Electric Band», l'ultimo di*[redacted] *del pianista italoamerica*[redacted] *Chick stringe orgoglioso fra le mani una di quelle tastiere portatili tanto care ai rockettari e ai discotecari tipo Sandy Marton e sul volto ha l'espressione soddisfatta di chi ha raggiunto finalmente un traguardo.*

*L'altra sera Corea ha iniziato al «Big» di Torino le date italiane del suo tour europeo, che lo porterà anche a Milano (stasera, teatro Nazionale) e a Bologna (domani, Palazzo Congressi), e ieri ha suonato al Festival Jazz di Sanremo, nella stessa serata d'apertura che proponeva il latin-jazz di Ray Mantilla e della sua Space Station e il bop dell'altosassofonista Lou Donaldson. E che cosa ci faceva questo Corea in tale compagnia, non si sa.*

*Quello* [redacted] *propone il Chick, coadiuvato da Dave Weckl, batterista che picchia come un fabbro, Scott Hen*[redacted] *chitarrista che più rock non si può, e John Patitucci, bassista decisamente più a suo agio in una dimensione elettrica, ha ben poco di jazz. Rock non lo possiamo definire, anche perché dire cos'è rock sta diventando ancor più complicato che definire il jazz: si va comunque dalle solite sparate «fusion» ai suoni spaziali che ricordano certe atmosfere del pop Anni Settanta. Niente di rivoluzionario, insomma; cose alle quali Corea ci ha già abituati in passato, e che torna a proporre con qualche restauro.*

*Musica di puro intrattenimento,* [redacted] *quanto basta, e che alla lunga diventa anche noiosa: ma trova estimatori, e questo va bene all'astuto Chick, che, non è un fatto nuovo, bada all'incasso almeno quanto all'arte. D'altra parte sono sufficienti le sempre più rare apparizioni in contesti davvero jazzistici per confermare che Corea resta un grande.* **g. fer.**

### Parla il grande tenore che stasera [illegible] «Bohème» [illegible] Modena celebra [illegible] 25 anni di carriera

# Pavarotti: «Il successo è tutto»

**Debuttò il 29 aprile del '61 con la stessa opera di Puccini. Anche a Parigi e [illegible] Pechino vi saranno festeggiamenti. «Devo tutto alla mia voce, sono fortunato e ottimista». Il più grande tenore di tutti i tempi è stato Caruso**

DAL NOSTRO INVIATO

MODENA — Il tenore d'oro torna a casa. E torna a casa per festeggiare le [illegible] d'argento con la lirica. Questa sera, [illegible] 20.30, (replica il 4 maggio, poi l'11 il concerto a Torino), Luciano Pavarotti sarà il [illegible]o di Puccini e della *Bohème* nel Teatro Comunale della sua Modena, davanti al suo pubblico e alla sua gente, proprio [illegible] 25 anni fa, il 29 aprile del 1961, quando per la prima [illegible]olta indossò i panni un po' frusti dell'artista innamorato di Mimì. Allora era senza molti soldi in tasca e senza passato, oggi è ricco e famoso. Allora doveva ancora partire per conquistare il mondo e oggi le sue nozze d'argento le festeggiano a Modena, ma anche a Parigi e [illegible] dove porterà questa *Bohème* della memoria.

— Da *Bohème* a *Bohème*, dunque, un successo lungo 25 an[illegible]. Dal suo debutto in oggi, qual è il ricordo più bello?

«*Difficile da dire. Come si fa?*».

— Sono tanti?

«*Sì, tantissimi, andremmo avanti tutta la giornata a parlare solo di questo. Ogni anno ce ne sono almeno tre o quattro, sono davvero molti. A cominciare dal debutto*».

— Ecco, ci racconti quella sera.

«*Nel [illegible]. Avevo vinto il concorso «Achille Peri» di Reggio Emilia: il premio era il debutto come Rodolfo nella Bohème. Fu una cosa meravigliosa, un'esperienza unica, inseguita e sognata. Era la prima volta [illegible] cantavo in costume, con i colleghi e l'orchestra, davanti al pubblico: a raccontarla così sembra niente, invece quella era una sera davvero speciale. Un momento per il quale avevo studiato tanto, e tanto studio ancora perché quel momento continua, dura da 25 anni, e perché non si può finire mai di studiare*».

— Da allora, com'è cambiato Luciano Pavarotti?

«*E' cresciuta la barba... Scherzo. Molto è lo stesso. I sentimenti sono gli stessi, gli stati d'animo. Le emozioni. Invece è cambiata la consapevolezza, perché adesso so quel che faccio ed è logico che sia così*».

— Che cos'è il successo?

«*Tutto, forse. [illegible] la [illegible] bene. Non mi esalto*».

— Nella sua carriera c'è qualche recita da dimenticare?

«*No. Una volta, il vero, c'è stata una Norma con risvolti un po' tragici, ma questa parola mi sembra troppo grossa, un'esagerazione. Non so come dire. Parlo di quella sera alla Scala, in Lucia [illegible] Lammermoor. Quando fui fischiato, alla fine. In ogni caso io non la ritengo una recita da dimenticare. Certo, fui fischiato per la prima e unica volta — almeno spero — nella mia carriera. Ma è un'esperienza che forse dovevo fare, fa parte della mia vita, del mio lavoro. Io sono comunque un uomo molto fortunato, perché ho avuto parecchio, sono arrivato dove sognavo*».

— Un uomo fortunato. E poi? E' ottimista o pessimista?

«*Sono un grande ottimista. Lo [illegible] sempre stato. Da bambino uscito dalla guerra, da anni tragici, eppure ero vivo e questo allora mi sembrava già fantastico. Oggi ho i soldi, [illegible] ricco e felice lo sono sempre stato, anche quando andavo a dormire in cucina in un mobile letto. Il mio pregio più grande forse è proprio questo. Apprezzo il mondo*».

— Allora, dovesse definirsi che cosa direbbe?

«*Cosa direi di me? Che sono un onesto lavoratore*».

— Non le sembra un po' poco?

«*Ma lei crede che io non lavori? Visto che sono nel mondo del teatro, diciamo che mi definisco un onesto artista*».

— Se diciamo di lei che è una star si offende?

«*No*».

— Ma lei è una star?

«*Direi...*».

— La sua Voce, maestro, si scrive con la v maiuscola o minuscola?

«*Voce con la v maiuscola. Vogliamo scherzare? Io [illegible] tutto a lei*».

— Quali sono i suoi hobbies?

«*Mi piacciono i cavalli da salto, gioco a tennis. E sono tifosissimo della Juve*».

— Lei oggi fa il padrino a cantanti giovani. Proprio in questa *Bohème* si circonda di giovani talenti scelti [illegible] lei nel concorso «Pavarotti-Opera di Filadelfia». E lei [illegible] ha mai avuti i padrini?

«*Certo. Questo è il [illegible] principale [illegible] cui io faccio questo [illegible]. Cerco di scoprire talenti prima che vadano sprecati. Sono contento di lavorare [illegible] loro, sono bravi e scattanti, fa dare sembrare anche vecchio, credo... Ho un padre*».

— C'è qualche teatro che le ha messo o le mette più soggezione?

«*Beh, la Scala*».

— E Modena? Reggio Emilia?

«*Vengono subito dopo. Perché siamo fra amici, quindi gente che se ne intende [illegible]ero, esigente*».

— Parliamo della grande tradizione lirica italiana. A suo avviso è in declino?

«*Non lo direi mai. Non scherziamo. Adesso si fanno addirittura i film sulla lirica. Non è mai stato così, è al suo massimo*».

— E durerà ancora tanto questa stagione d'oro?

«*Non lo so*».

— E la sua? Dopo questa serata di Modena, le auguriamo altri 25 anni così.

«*No. Mica tanti ancora, 4 o 5 e poi basta. Se sono pochi? Comincio a essere un po' stanco, questa stress che non finisce mai... E riposo zero. Il riposo per me è ormai [illegible]altro che bere un bicchiere dopo una recita, il tempo di parlare con gli amici e raccontare il successo, e poi subito di corsa, perché c'è un altro impegno, sì è di nuovo in pista*».

— Chi è il più grande tenore di tutti i tempi?

«*Caruso*».

— Assomiglia a qualcuno?

«*A nessuno*».

— E lei a chi assomiglia?

«*Secondo me a nessuno*».

— E' emozionato per stasera?

«*Molto. Come non mai*».

— Davvero?

«*Se lo può immaginare. Sono a Modena, la mia città, la mia gente. La mia carriera, la mia vita, anche. C'è tutta, in una sera*».

**Pierangelo Sapegno**

Pavarotti col padre Fernando (anche lui in Bohème). Il 1° maggio il tenore è a Torino in concerto

## A Venezia: Velocità-cinema e futurismo Quaranta film [illegible] da [illegible] città «sacre»

VENEZIA — *Si svolgerà dal 6 al 10 maggio, al cinema Olimpia, la rassegna Velocità-cinema e futurismo, organizzata [illegible] Palazzo Grassi con l'Ufficio attività cinematografiche del Comune di Venezia, nell'ambito delle manifestazioni collaterali alla mostra Futurismo & futurismi che verrà inaugurata sabato.*

*Il programma, curato da Anna Lena Wibom, Paolo Bertetto, Germano Celant e Roberto Ellero in collaborazione con le principali cineteche europee, comprende una quarantina di film, molti dei quali rarissimi.*

*Saranno presentati per la prima volta in Occidente i film russi* Drammina al cabaret futurista n. [illegible] *Kar'janov*, Voglio essere futurista di *Lavarenko* e *Moskva* di *Kaufman*.

*Non meno significative le presenze di Opus I e Ballet mécanique in versione a colori, del mitico* Thaïs *di Bragaglia (unico film futurista italiano attualmente a disposizione) e, ancora, dei film di L. Herbier.* L'inhumaine, *delle copie restaurate e virate di* Cabiria *e* Il fauno. *L'itinerario si snoderà attraverso le città «sacre»: Roma, Mosca, New York, Tokio, Parigi, Berlino.*

*Roma sarà la prima tappa, con una serie di «accostamenti di contesto»: il cinema degli anni del futurismo considerato nelle versioni comiche e burlesche del movimento di Marinetti (Cretinetti, Robinet, Petrolini) e in quelle del cinema d'avanguardia attuale di moda. Sarà proiettato anche* Amor pedestre, *un provocatorio cortometraggio di Robinet ottenigano di talune soirées teatrali marinettiane.*

*Dopo Roma, Mosca: saranno proiettate le sequenze rimaste di* Aviatyka *dal film e Non nato per il denaro, [illegible] di Turkin, sceneggiati e interpretati da Majakovskij.*

*Dimensione extra europea dell'influenza futurista con* Manhattan *di Paul Strand.*

*A Parigi Marinetti scoprì una vocazione futurista nel cortometraggio di un regista allora esordiente come Claude Autant-Lara:* Paul divers.

*In chiusura, «Berlino, sinfonia di una grande città», monumento alla modernità di Ruttmann.*

## CHE FANNO

# Ferrari: Rambo e sono lo [illegible] consiglia Reagan

**Marco Ferreri** *ha comunicato con [illegible] la decisione [illegible] molti autori e attori americani (Spielberg, Scorsese, Stallone, Travolta, Burt Reynolds, Maureen O'Sullivan) di disertare il Festival di Cannes per paura di attentati, sequestri o misteriosi ordini bellicisti nel Mediterraneo. Ha detto: «Capito. Se muore gente sul Mediterraneo, pazienza, [illegible] loro vogliono starsene [illegible] lontani. Come può il Presi[illegible] fare [illegible] parlando di Rambo, e consigliare poi a [illegible] di infrattarsi?».*

**Yehudi Menuhin** *ha festeggiato il [illegible]ottantesimo compleanno suonando in un concerto speciale alla Royal Festival Hall di Londra, insieme con il violoncellista Mstislav Rostropovich.*

**Gore Vidal** *ha diretto un telefilm [illegible]ndalo, Dress Gray (Vestire di grigio) ambientato in un'Accademia militare, racconta lo stupro di una giovane recluta omosessuale da parte dei commilitoni, la sua morte e le conseguenze che ne seguono, denunciando l'abuso di potere e la corruzione che minano l'esercito americano. Il ragazzo-vittima è Alec [illegible]in; altri interpreti Hal Holbrook, Lloyd Bridges, Susan Hess.*

**Diavolo in corpo** *sfortunatissimo. Il produttore australiano dell'altro film in circolazione (tratto dal romanzo di Radiguet oltre quello diretto da Marco Bellocchio), Devil in the Flesh diretto da Scott Murray, [illegible] ottenuto [illegible] nale di Parigi il ritiro da 59 cinema francesi del film, che «è stato tagliato di 16 minuti; rimontato e doppiato senza il nostro permesso».*

**Lorin Maazel** *sposa il 17 giugno a Montecarlo un'attrice tedesca, Dietlinde Turban. Il maestro, 56 anni, ha due figli nati da un precedente matrimonio con la pianista Israela Margalit.*

**Ignat Solgenitsin**, *figlio tredicenne dello scrittore sovietico dissidente emigrato negli Stati Uniti, ha tenuto il suo primo concerto pubblico a Palm Beach in Florida, suonando il [illegible]do concerto per piano [illegible] Beethoven con la Soviet Emigré Orchestra.*

**Jean Genet**, *anche straordinario drammaturgo di* Les bonnes, I paraventi, Le balcon, *è stato sepolto come voleva in Marocco, nella cittadina costiera di Larache, a 85 chilometri da Tanger, dove possedeva una casa.*

**Brigitte Bardot** *si è fatta ri[illegible] da due ministri del governo francese, quello dell'Ambiente Carignon e quello della Cultura Léotard, per chiedere loro di sostenere la sua battaglia contro gli zoo ambulanti, [illegible] da veri [illegible] di animali». E' in partenza per il Senegal, dove intende battersi con il presidente Diouf per la salvaguardia degli elefanti d'Africa.*

*I produttori giapponesi di spot pubblicitari hanno scritturato parecchie star musicali: i [illegible] [illegible] fanno pubblicità alla birra Suntory, i Wham! agli orologi [illegible], [illegible] Lennon alla Honda, David Bowie a due ditte di cosmetici.*

*Il* **Rangstedlund Fund**, *l'associazione danese che ha ricevuto in eredità da Karen Blixen il ricavato dei suoi diritti di autore per poterlo usare come rifugio per uccelli e lo [illegible] natale della scrittrice, è diventato miliardario con il grande [illegible] [illegible] mia Africa: la percentuale dell'1,5 per cento spettantegli sugli incassi del film ha fruttato [illegible] [illegible] milioni di dollari soltanto [illegible] mercato americano.*

**Greg Kilday**, *giornalista del* Los Angeles Herald Examiner, *ha raccolto indiscrezioni secondo le quali i produttori Golan e [illegible] avrebbero offerto in vendita la loro società Cannon alla United Artists per 450 milioni di dollari.*

**Mariel Hemingway** *ha aperto un [illegible] a New York, il Sam's Café, insieme [illegible] il [illegible] Stephen Crimmian, che lavora nel [illegible] Dan Aykroyd. Il locale com[illegible]proprietario del [illegible] Hard Rock Café, altro già famoso locale di Manhattan.*

**Miguel Bosé** *ha compiuto trent'anni. Ha detto: «Non [illegible] sento vecchio, ma mi guardo sempre meno allo specchio perché non mi piacciono le rughe». [illegible] i regali che ha ricevuto, un cucciolo [illegible] fox-terrier e un camaleonte.*

## Ecco il [illegible] James Bond

Sydney, E' australiano il nuovo James Bond: si chiama Finlay Light, ha [illegible] anni, ha firmato [illegible] contratto di 10 anni per interpretare il celebre agente 007

### Dal [illegible] dello scrittore colombiano il regista gira un film con Volontè [illegible] la Muti

# Rosi e Marquez, la lezione della [illegible] cronaca

ROMA — Francesco Rosi sta partendo per la Colombia, dove finalmente comincia a girare Cronaca [illegible] [illegible]a morte annunciata: «Il sentimento è quello [illegible] sempre». [illegible] «Quando metti piede sul set, quando ti ritrovi dietro la macchina da presa, dimentichi tutto». Da dimenticare è la lunga, [illegible] vicenda che ha preceduto il film: «Una vita [illegible] [illegible]: cominciamo subito, [illegible] più tardi, no, l'anno prossimo... Ormai, tra l'idea d'un film grande, di forte impegno produttivo, e la possibilità concreta [illegible] realizzarlo, c'è tutta una lunga [illegible] di tentativi, combinazioni, depressioni, fluttuazioni, delusioni, accordi, disaccordi. E' una nascita estenuante. La Colombia poi è [illegible] Paese molto complicato, diffi[illegible], molto lontano...».

Ma adesso ci [illegible] Il film, interpretato da Gian M[illegible] Volontè, da Ornella Muti, da altri attori meno noti e anche d[illegible] figlia del regista [illegible] na Rosi, comincia per quattro settimane nella zona colombiana [illegible] Mompos. [illegible]vo molte costruzioni [illegible] già pronte, per spostarsi poi a Cartagena durante le restanti dieci settimane di lavorazione. Budget previsto, 15-16 miliardi di lire. Alla produzione partecipa, oltre al produt[illegible] svizzero Ossner, il Focine, ente per lo sviluppo del cinema colombiano: il progetto [illegible] addirittura al 1981, ed era [illegible] studiato da [illegible] Gaumont.

Un progetto [illegible] inevitabile. Il bellis[illegible] libro [illegible] Gabriel García Marquez, che [illegible] avuto immenso successo in tutto il mondo e il cui titolo *Cronaca di una morte annunciata* è divenuto proverbiale, tanto per definire ogni tragedia evitabile e non evitata, per ignavia e paura, è «un romanzo che si legge per immagini». Diceva Renzo Rosellini. E al cinema nessuno poteva farlo meglio di Rosi: la consonanza tra le pagine del[illegible] scrittore e lo stile del regi[illegible] [illegible] una drammaticità latente, intensa, altissima, e tanto piena da lasciar pensare a un gioco di influssi incrociati.

Il romanzo e il film nascono da [illegible] fatto di cronaca, da un delitto [illegible]ante e sanguinoso [illegible] in un'ora, realmente avvenuto più di trent'anni [illegible] nel torrido villaggio di Aracataca, nella [illegible] della [illegible] atlantica [illegible] Santa Marta, dove Marquez è [illegible]. Una giovane sposa venne rimandata alla casa paterna, scacciata nella notte delle nozze dal marito che non l'aveva trovata vergine; i fratelli della ragazza pretesero [illegible]ere il nome del seduttore e, costretti [illegible]re- della famiglia a vendicare la vergogna col sangue, lo uccisero massacrandolo [illegible] coltellate.

Da questa vicenda [illegible] Marquez ha tratto una storia breve e straordinaria: «Ho avuto [illegible] *metodo alla Sciascia, da investigatore* [illegible] *della società. L'aneddoto è soltanto un pretesto per radiografare un microcosmo sociale*», ha detto. «*Se non l'ho scritto prima, è stato perché mia madre mi pregò* [illegible] *non farlo: la madre dell'ucciso, ora morta, era una sua amica, e l'assassinio del seduttore avrebbe perché quella sua madre gli chiuse la porta in faccia, impedendogli* [illegible] *rifugiarsi in* [illegible]. *Non credeva che lo avrebbero davvero ucciso,* [illegible] *soprattutto aveva paura dello scandalo, voleva fermare a ogni costo lo scandalo fuori* [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] *rese possibile l'uccisione del figlio. Così due fratelli, che non erano assassini, uccisero.* [illegible] *toléiano. Continuarono a dire a tutti che andavano per uccidere,* [illegible] *speranza che qualcuno li arrestasse. Non ci fu mai una morte più annunciata di quella.* [illegible] *nessuno nel* [illegible] *il ferito doveva uccidere, era una questione d'onore, una vendetta sociale, una morte rituale*».

Quest'impasto di pregiudizio, sangue e destino è uno degli elementi che più hanno affascinato Rosi in quel «romanzo assoluto»: ma lo ha sedotto anche il metodo del racconto, un'investigazione che [illegible]pone con tante schegge sparse lo specchio rotto della memoria, così simile alla struttura narrativa di *Salvatore Giuliano*.

Adesso ci siamo: «Comincio a girare prestissimo, fra pochi giorni. Finalmente. Sono estenuato e entusiasta», dice il regista. García Marquez non ci [illegible] in Colombia. E' anche lui entusiasta di Rosi, ha fatto molto per rendere possibile il film, ma è a Cuba, poi negli Stati Uniti, poi ancora a Cuba. [illegible] Colombia è già cominciata la campagna politica per le prossime elezioni in cui sono in competizione l'attuale presidente Betancourt e [illegible] che molti danno per [illegible]: lo scrittore prudente, a sonno [illegible] strumentalizzazioni elettorali, preferisce viaggiare.

**Lietta Tornabuoni**

Ornella Muti protagonista del film che Rosi ha tratto da «Cronaca di una morte annunciata»

## E' morta [illegible] Love [illegible] carriera da «Intolerance» a «Ragtime»

LONDRA — E' morta [illegible]nemica l'attrice Bessie Love, 87 anni, interprete di «Intolerance» e nel 1980 di «Ragtime». Nata negli Usa, dalla metà degli Anni 20 viveva in Gran Bretagna, di cui era diventata cittadina nel 1951. La sua carriera era iniziata nel cinema muto, dove era stata una delle attrici preferite da D.W. Griffith, ma era proseguita anche dopo l'avvento del sonoro e della televisione.

Nel 1929 Juanita Horton, questo era il suo vero nome, aveva ricevuto una nomination all'Oscar per la sua interpretazione in «Broadway Melody», uno dei primi film parlati. L'anno successivo si [illegible] sposata [illegible] il regista Bill Hawks, dal quale si era poi separata cinque [illegible] dopo.

Tra i film in cui è apparsa [illegible] [illegible] ricordare anche «Forget me not» (1932), «Human Wreckage» (1923), e «Those who dance» (1924). Dopo alcune mini-serie televisive è ritornata sul grande schermo con «Isadora» (1968), «Domenica maledetta domenica» (1971).

1906-1986
80 ANNI LANCIA
Una mostra storica dedicata a Lancia.
Ottant'anni di automobili: tecnologia, design, competizioni.
E successi.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE
23 aprile - 31 maggio
Corso Unità d'Italia, 40 - Torino
orario di apertura: 9.30-12.30 15.00-19.00

GUARDA LA TV, VINCI LA TV.
PREMI [illegible] PALIO. Ogni settimana un TV Color Radiomarelli 16", 3[illegible] canali, terminale video e un TV Color Magnadyne 21", 30/99 canali, stereo e full-vision, tra tutti coloro che invieranno la risposta esatta.
Vincere [illegible] facile: basta guardare [illegible] TV, [illegible] un po' di memoria... e un po' di fortuna.
[illegible]
TV Color
[illegible]
COME SI CHIAMANO I DUE [illegible] DELLA [illegible]
"PRONTO... CHI GIOCA?"
La risposta la trovi dal lunedì al venerdì alle 12.05 su
RAIUNO
Compila, ritaglia e incolla questo coupon su una cartolina postale e spediscila a: "Guarda la TV, vinci la TV" - Casella postale 514 - 10100 Torino Centro.
Dovrà pervenire entro il 14° giorno dalla data dell'ultima pubblicazione della domanda.
Risposta: _____
NOME _____
COGNOME _____
INDIRIZZO _____
C.A.P. _____ CITTÀ _____
TELEFONO _____

# ECONOMICI

## 19 Vendita alloggi

**GESTIM** libero via Servais in palazzina signorile salone 2 camere cucina doppi servizi box auto, mutuo 850.3053.
**GESTIM** libero corso Turati ingresso 3 camere cucina servizi lavoro esclusivi mutuo agevolato. Tel 850.3053
**GESTIM** libero ed occupato corso Telesio splendida soleggiata camera cucina servizi garage. Tel. 850.3053.
**GRIMALDI TORINO** tel. 505-917 adiacenze corso Raffaello libera 2 camere cucina servizi L. 36 milioni trattabili.
**GRUGLIASCO** libero signorile soleggiato camere cucina servizi ristrutturato di mq 60 L. 115 milioni. Esposizione 594 283.

**GRUGLIASCO** via Tos 19 liberi: 2 camere cucina servizi L. 51 milioni 500 mila; 1-2 camere angolo servizi L. 38 milioni e L. 52 milioni 500 mila trattabili. Telefonare 788 554

**GRUGLIASCO** via Giampaolo 1-2 camere cucina bagno cantina 68 L. 27 milioni O.R.L. Immobiliare 329 0431.
**M. PORTICO** 835 544 Borgo Pa presso corso Casale ingresso 2 camere cucina servizi posto L. 34 milioni mq 78.
**S. PORTICO** 835 544 presso corso Bramante libero ben tenuto ingresso 3 camere cucina bagno cantina L. 47 milioni.
**PINEROLESE** 548 702 S. Pos metallico arredato L. 20 milioni contanti mutui dilazioni
**IMPRESA** vende ville e schiere in costruzione Bertesso salone cucina 2 camere bagni mansarda taverna cantina box tre 3% mutui in costruzione permuta. Tel 520.560.
**IMPRESA** vende alloggi in costruzione in palazzina Bertesso centro salone cucina 1-2 camere servizi giardino recentissimi di ultimato tre 2% mutui. Si costruisce permuta. Tel 520.560

**IMPRESA**
vende direttamente alloggi e Trattative via Bruno Finzioni accurata, abitabili subito. Mutui fondiario e agevolazioni. Prenotati per prossime costruzioni. Telefonare 831.205.

IPI 511 382. Barriera di Milano posizione 1-2 camere (finello cucinino bagno. Agevolazioni e mutuo 40%.
IPI 511.382, corso Siracusa 92: 1-2 camere, angolo cucinino, bagno. Possibilità 60% mutuo. Pensionato sul posto ore 16-19.
IPI 511 382. Crocetta almeno abitabile, ingresso 2 camere cucina bagno. Possibilità mutuo 40%
IPI 511 382. Regio Crocetta prima occupazione uso ufficio ingresso 3 camere cucina bagno. Possibilità mutuo.
IPI 511.382. Madre Teresa soleggiato ingresso 2 camere finello cucinino bagno ripostiglio. Possibilità mutuo
IPI 511.382. Barrio Rita Storo: Ingresso 3 camere cucina bagno. Possibilità mutuo e agevolazioni.
IPI 511 382. strada del Fortino piano alto ingresso. 3 camere, cucina, bagno. Possibilità mutuo.
IPI 511.382. Vanchiglia stabile signorile: 1-2-3 camere cucina bagno. Possibilità 50% mutuo. Orario visite 15-18
IPI 511 382, via Accademia Albertina 21 ottime occasioni di mansarde appartamenti negozi anche box. Mutuo 50%. Visite sul posto ore 17-19
IPI 511 383, via Vigliani stanza stabile stazione e luminosa: 1-2-3 camere finello cucinino. Possibilità 50% mutuo. Visite sul posto ore 16-18.
**LA CASSA** libera casa indipendente su 2 piani 2 box magazzini giardino recente Tel. Esm 512.042.
**LIBERI** corso Vittorio Giugno 2 alloggi ampio pieno 3 camere finello e camera singola Tel 518.725 - 839 300
**LIBERI** via Cernaia, ex stabile d'epoca, accuratamente da mq 180-220-340 volendo anche abbinabili, adatti per abitazione o studio, lavori Orlando 353.900.
**LIBERO** a Barriera di Milano soggiorno 3 camere cucinetta bagno casa 8° L. 52 milioni e mutuo Telefonare 472.498.

se, cucina, finello, camera salone, poggiolo, cantina, 5° piano, no ascensore, rinnovo a nuovo L. 35 milioni dilazionati, Telefonare 472.181.
**LIBERO** corso Regina (Giardini Reali) 3 camere [redacted] cucinino doppi servizi cantina Gruppo Immobiliare 505.388.
**LIBERO** corso Brunelleschi recente 3 camere cucina servizi cantina ultimo piano vendono Gruppo Immobiliare 505.388
**LIBERO** mansarda via Cravicuore 2 vani parte ristrutturati bagno terrazza. L. 18 milioni Reale mercoledì 521.4155.
**LIBERO** prestigioso ingresso corso Casale in palazzina 3 camere cucina bagno giardino. Cassa mercoledì 542.916.
**LIBERO** residenza prestigiosa ampi giardini corso Trapani 10, salonone 2 camere cucina servizi al prezzo più dilazionato di tutta la zona L. 37 milioni compresi più mutuo Tel 557.8855.
**LIBERO** 5. Rita via Saluzzo ingresso 3 camere cucina servizi ristrutturato L. 78 milioni dilazioni, Sem 447 12 58
**LIBERO** 6 Rita vendesi alloggio ristrutturato 2 vani soleggiato arredato ampio cortile bagno riscaldamento parcheggio L. 48 milioni Tel 585 872.
**LIBERO** vendo alloggio 3 camere cucina, servizi, zona Valentino. Telefonare 736.656
**LIBERO** via Accademia Albertina 4 camere cucina abitabile bagno ingresso L. 53 milioni dilazioni Tel 443 45 44
**LIBERO** via Belfiore strada 2 camere cucina servizi ingresso terzo piano Cassa mercoledì/giovedì 542.978.
**LIBERO** via Brusa (Lucento) recente stabile casa ampio 1-2 camere finello cucinino bagno termo. Tel. 357 6374
**LIBERO** via Cesana ingresso camera soggiorno cucinino ripostiglio bagno terrazzino cantina/box. Tel 447 48 44
**LIBERO** via Foligno ingresso camera finello cucinino servizi terrazzo camere 2 più ampie dilazioni. Tel 447 48 44
**LIBERO** via Frejus ingresso 2 camere finello cucinino servizi lavoro cantina L. 43 milioni dilazioni Tel. 447 48 44
**LIBERO** via Giachino 75, palazzo signorile, ricalcolamento centrale 5 camere cucina ingresso bagno ristrutturati L. 38 milioni contanti più mutuo Tel. 557.6855.
**LINGOTTO** (ex Cehova) libero signorile camera finello cucinino bagno termoautonomo cantina. Tel. 530 183
**LUCIDIAMO** via Perugia 3° piano 2 camere cucina bagno occupato L. 30 milioni. Lu-Lu Case Tel 548 478
**MADONNA** del Pilone via Tonello libero ingresso 4 camere cucina servizi. L. 140 milioni Orlando 506.464.

**MANSARDA** libera corso P. Eugenio in stabile ristrutturato camera cucina servizi L. 17 milioni Tel 596 897

**MIRAFIORI** corso Traiano soggiorno 3 camere cucinona bagno L. 57 milioni mutuo permuta Realpromozione 521 4192

**MIRAFIORI** libero 2 camere finello cucinino stesso stabile bagno camera finello Casa mercoledì 500.292 - 505.242

**MOLINETTE** vendesi libero camera cucina servizi signorile servizio 2 anni passati L. 38 milioni vendo G. N. 501 681

**MONCALIERI**
corso Trieste libera recente: ingresso, 2 camere, finello, cucinino, bagno, cantina, soffitta. Cadenti, telefono 5787.

**MONCALIERI** (La Pineta) libero recentissimo ultimo piano soleggiato 2 camere finello cucinino. Tel 813 931.
**MONCALIERI** prestigiosa recente libero salone 2 camere cucina doppi servizi L. 180 milioni. Orlando 506.464.

**MONCALIERI**
strada Genova libero in stabile ristrutturato ingresso 1 camera finello cucinino bagno cant[redacted] 5787

**MONCAMERA** ingresso bagno libero Vallonga Campagna recente L. 27 milioni dilazionabili Tel 743 5087
**NICHELINO** ultimo camere cucina servizi piano soleggiato vendesi L. 35 milioni no agenzie Tel 685 2984
**PARELLA** libero via Servais ingresso soggiorno piccolo 2 camere cucina balconcino box Cassamercatobox 748.390
**PARELLA** libero 2 camere finello cucinino stesso stabile casa camere finello. Cassamercatobox 500.292 - 505.242
**PIANEZZA** libero in villa quadrifamiliare ottimo salone 2 camere cucina balconcino box Dilenor. Esm 858 3459

**PIAZZA BERNINI**
via Cordero di Pamparato angolo via G. Reiss Romoli unità finestrata di appartamenti molto ampi anche vani di 2-3 camere cucina bagno. Mutuo «Sampaolo». Vendesi sul posto Edificate, tel. 548 154.

**[redacted] PITAGORA**
libera parte Orbassano recente soleggiata: soggiorno, 3 camere, cucina, bagno, box auto. Cadenti, tel. 5787.

**PIAZZA STAMPALIA**
adiacenze via Vercelli libero appartamenti recenti panoramici: camere finello cucinino bagno. Cadenti, c. Francia 2 tel. tel. 441.1988 - 441.671.

**PINO** Torinese signorile salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzo giardino L. 185 milioni. Mutuo 800 7473.

**[redacted]**
via nuova costruzione ultimissime centrale panoramiche vendesi con permuta e dilazioni. Tel. 011 442.868.

**PINO** Torinese strada Osservanza villa finalmente vendesi finemente mq 143 per piano box giardino mq 2300 ottimi posizione L. 430 milioni Tel. 548.153.

**POSSASCO** libero signorile soleggiata 3 camere cucina doppi servizi per mansarda collegata scala interna L. 175 milioni. Realpromozione 521.4153.

**PRECOLLINA**
via Martiri Libertà 23 bis, appartamento mq 255 da ristrut. 4 camere, cucina, triservizi L. 265 milioni compresa mutua «Sanpaolo».

**PRECOLLINARI**
appartamenti composti da salone tre/quattro camere box bagni, cucina, terrazzi, giardino in proprietà recintata con muri box, servizi generali condominiali, autorimessa mq 130.
**TEL. 011 513.681-513.725**

**PRIVATO** urge vendere a Nono giustificato alloggio in palazzina recente mq 80 box cassa triplex. Tel. 743.971 - 745.061.
**PRIVATO** vende facilitando 700 mi palazzina Sabbiosa via Cesana bella casa 3 camere cucina bagno Tel. 504 320
**PRIVATO** vera causa familiari urge vendere villa Pino mq 400 ristrutturata posizione panorama ottima prezzo Tel. 743 971.
**PUNTO IMMOBILIARE** S. Salvario Nizza via Ormea camera cucina ripostiglio bagno L. 32 milioni 500 mila Tel 515.551.
**RACCONIGI** presso corso alloggio completamente ristrutturato di 2 camere cucina bagno mutuo Tel. 740 33 09.
**RIVOLI** via Cumi liberi recenti 3-4 vani servizi piano alto panoramici box prezzi da L. 50 milioni Tel 538.241.
**ROSTA** villa panoramica ultimissima, 7 vani doppi servizi garage 3400 mq terreno. Grimaldi 583 8832.
**S. CARLO** [redacted] impresa vende ultimi appartamenti 475 vani box magazzini molte dilazioni Tel 01242 9 186
**S. PAOLO** libero ott[redacted] ingresso camera finello cucinino servizi 2 anni L. 48 milioni Grimaldi 506.464.
**S. PAOLO** libero 2 camere finello, cucinino, stesso stabile casa camere [redacted] cantine 500.292 - 505.242.

**S. PAOLO** via Borgo Pesaro libero recentissimo centrale ingresso camera cucina servizi L. 38 milioni. Grimaldi 506.464.
**S. PAOLO** via Morosini terzo ascensore 2 camere finello cucinino servizi occupato L. 54 milioni. Grimaldi 506.464.
**S. RITA** alloggio libero ingresso camera finello bagno 4° piano abitazione vendo. Telefonare 299 108.
**S. RITA** alloggio signorile nuovo di mq 120 3 camere doppi cucina servizi L. 70 milioni trattabili. Telefonare 502.685
**S. RITA** libero completamente arredato ingresso camera cucina servizi, pagamento dilazionato. Tel 781 595
**S. RITA** libero 2 camere finello cucinino. Stessa casa camera finello. Cassamercatobox 500.292 - 505.242.
**S. RITA** libero 2 camere finello cucinino. Stessa casa camera finello. Cassamercatobox 500.292 - 505.242.

**SANTA [redacted]**
via Tripoli in ristretta costruzione: 1-2 camere, cucina, bagno, eventuali accessori completi. Cadenti, tel. 5787.

**SERMI** libero grossi corso Monnalisa camera cucina bagno 2 alla terzo completo, L. 45 milioni. Tel. 519.801.
**SERMI** libero piazza Benefica via Susa casa d'epoca camera finello cucinino bagno, 2 anni, permute Tel. 519.801.
**SERMI** libero grossi piazza Rivoli ingresso 2 camere stanzino cucina bagno L. 62 milioni permute. Tel. 519 801
**SERMI** libero zona corso G. Cesare via Almanzo ingresso 3 camere cucina balconcino cantina bagni L. 78 milioni Permute. Tel. 519.801.
**SERMI** via Rosolino Pilo stabile nuova costruzione ottimissime salone 2 camere cucina, 2 servizi valorizzatore bonus autorizzato mutuo permute Tel. 519.801.
**SETTIMO** libero ben tenuto ingresso 4 camere cucina bagno ripostiglio cantina L. 70 milioni. Il Portico 835.544
**SIGNORILE** zona Sermi libero salone/studio 3 camere cucina 2 servizi recentissimo terrazzo/giardino permute. Sermi 449 480
**SIGNORILE** zona Nizza in casa 12 anni doppi ingressi salone studio 3 camere tripli cucina box libero. Tel. 399.706.
**SPAZIODISEGNO** via Giachino 75, palazzo signorile, ristrutturato 2 camere cucina ingresso bagno soffitterli L. 10 milioni contanti più mutuo Tel. 557.6855.
**STADIO** libero via Filadelfia ampio recente 2 camere cucina servizi 85 mq reddito. Cassamercatobox 783.868.

**STRADA FORTINO**
adiacenze corso F. Cristina libero ristrutturato: ingresso soggiorno 3 camere finello cucinino bagno. Cadenti, c. Francia 2 ter. tel. 441.1988 - 441.1988.

**TAIT** D. 610.921 libero in via Vanchiglia (grossi corso S. Maurizio) 3 camere cucina servizi a L. 35 milioni.
**TAIT** E 513.921 libero adiacenze corso Marconi ampio 4 camere cucina ingresso bagno 2° piano L. 80 milioni.
**TAIT** 513.921 libera in corso Femodi ristrutturato di un alloggio di camera cucina ingresso bagno L. 29 milioni 800 mila.
**TECNOCASA** 545.563, corso Racconigi libero ingresso 2 camere cucina bagno cantina termo L. 52 milioni.
**TRAMA** splendida villa nuova 4 camere 2 bagni cucina salone ampio garage 1100 mq terreno finizioni proprio vera occasione L. 900 mila mq. Tel. 833.643.
**URBY** 747.720 vende libero zona Francia 2 camere finello cucinino bagno cantina dilazioni
**UTIP** 818.966 libero adiacenze via Chieri della Salute cucina terzo bagno autonomi L. 18 milioni cordialità
**UTIP** 647.625 libero presso c. Montegrappa camera cucina bagno libera subito trattative L. 20 milioni più mutuo.
**UTIP** 647.626 libero corso Trapani parco Rimini camera finello cucinino bagno autonomo L. 23 milioni più mutuo.
**UTIP** 647.628 vende adiacenze piazza Resistenza grandioso camera finello cucinino bagno L. 15 milioni più mutuo

**VANCHIGLIA**
corso Belgio libero in stabile ristrutturato signorile: 3 camere, cucina, bagno. Cadenti, tel. 5787.

**VANCHIGLIA** libero 2 camere finello cucinino. Stessa casa camera finello Cassamercatobox 500.292 - 505.242.
**VENDESI** casetta indipendente con ampio alloggetto e bagno fabbricato zona S. Paolo. Tel. 378 610.
**VENDESI** mansarda mq 100 con terrazzino 10° luminosa con abitabilità zona Parella. Tel. 335.845.
**VENDESI** mini alloggio libero casa recente abitazione L. 30 milioni. Tel. 588.676
**VENDESI** Nichelino signorile soggiorno 2 camere cucina servizi box palazzina parco condominiale. Tel 743.971.
**VIA** Pesaro palazzo eccezionale alloggio 1 camera cucina servizio libero vendesi Tel 531.061.
**VIA** Racconigi ingresso 1 camera cucina terzo bagno ristrutturato centrale da L. 22 milioni. Realmmobili tel. 596.762.
**VILLA** a Sangano libera salone 3 camere cucina ristrutturata su 2 piani giardino 600 mq vendesi. Tel. 532.406.
**VILLA** panoramica Pino Torinese vicino parco panoramica 2 alloggi di 170 mq con giardino. Feminile tel. 657.9021.
**VILLA** palazzina zona Chiesanuova mq 150 per alloggio semiarredo e 2 box giardino mq 1600 libera Tel. 599.708.
**VILLA** Brusa salone 2 camere finello servizi mansarda magazzino giardino mq 1000 vendo libera. Tel. 364 451.
**VILLA** Castiglione signorile libera ingresso salone 3 camere cucina 3 bagni più grande alloggio mansarda box triplo terreno mq 3000. Il Portico 835.544.
**VILLA** completamente indipendente km 20 Torino di mq 200 e mq 3500 arredo L. 195 milioni. Tel. 303.449
**VILLA** pianta con Pino su corso Chieri libera sala 3 camere cucina 3 bagni lavanderia ampio terreno. Tel 667.834.
**VILLA** d'epoca zona Pecetto ampia metratura oltre parco mq 7000 veramente cintato. Immobiliare Associati 715.042.
**VILLA** nuova collina Taurasia 3 camere salone cucina 3 box lavanderia mansarda giardino veramente bon libera vendo Mec Casa, telefonare 548.438.
**VILLA** Pino Torinese (centrale) ingresso camera pranzo salone finello 2 camere camerette cucina bagno garage cantina giardino L. 185 milioni dilazionabili Bertelli mercoledì 655.356
**VILLA** unifamiliare a schiera a Valsalice nuova pulita abitabile box doppio mutuo e permute. Madera 788.625.
**VILLA** pino Cavanis con terreno, ottimo obera subito prezzo interessante sopra. Tel. 447.8507 - 447 0675 Testa.
**VILLAFRANCHE** via Famiglione abitabile da ultimare ampia metratura terreno mq 2500 permute. Esm 858.7295.
**VILLASTELLONE** cooperativa assegna alloggi, rendite edilizie, agevolazioni, mutui agevolati. Tel. 883.280.
**VILLETTA** in Rivalta soggiorno cucina 3 camere bagni garage giardino, [redacted] 11 32 [redacted]

**VOLPIANO**
libero in recente palazzina signorile ultimo piano: salone, 2 camere, cucinino, 2 bagni, box. Cadenti 5787.

**ZONA CHIERI**
[redacted] parzialmente [redacted] casa giardino mq. 250 milioni. Tel. 011 883.042.

**ZONA** prestigiosa via Cavoretto e S. Giorgio libero su 2 piani appartamento di mq 180 giardino box. Grimaldi 840 8274.

**620.700!** vi proponiamo una casa di qualità a tanta facilitazioni. Buoncasa. Mutuo regionale, mutuo Cee.

## 20 Domande affitto

**A.A.A.A.A. AFFITTASI** recapiti per clienti selezionatissimi ed alloggi vuoti o arredati uso transitorio. Tel. 561.1744.
**A.A.A.A. SOCIETA'** ricerca in visa immediato ed equo canone alloggi vuoti e arredati referenziati. Tel. 544.783.
**A. CERCO** in zona appartamento uso transitorio con garanzia massime referenze. Tel. 830.84 09.
**AI MERCO** chirurgo abbisogna appartamento per-ode transitorio 10 mesi specialissimo. Tel. 519.006.
**A. UNICASA** ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prime chiamate per dirigenti importanti. Tel. 337.840.
**CONNOI** personal visit ceramy due camere cucina servizi Telefonare 483.592.
**PROFESSIONISTA** cerca uno appartamento 2 camere salone cucina zona [redacted] Valentino Studio. Tel. 657 102 ore uffici.
**VENDOVA** industriale cerca alloggio 2-3 vani in stabile zona corrente. Telefonare 505.482.

## 21 Offerte affitto

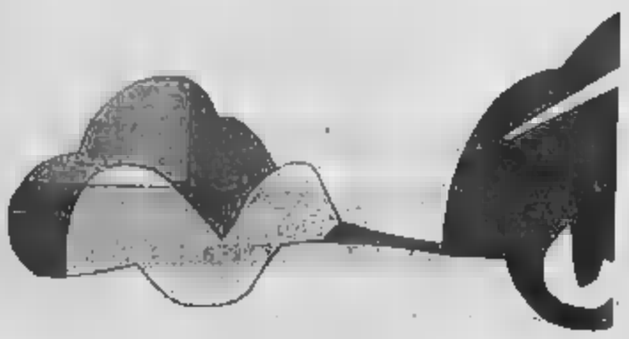
**A. AFFITTASI** alloggi 2-3 camere salone/no servizi in stabile casa da L. 300 a L. 500 mila. Referenziati. Tel. 334 929.
**A. AFFITTASI** a referenziati residente zona comodo al centro in ottimo stabile completo immediato. Tel 548-570.
**A. AFFITTASI** libero subito contratto immediato appartamento in meraviglioso zona panoramica Tel 538.64.53.
**AFFITTASI** a referenziati pied-a-terre modernamente arredato Madama Cristina vista. Di Salvatore 597 183 - 592.635.
**AFFITTASI** presso sposi camera libero signorile bagno fondi corso Regina L. 150 mila mensili. Tel 020 540 mattutino.

(continua)


# 61° SALONE INTERNAZIONALE DELL'AUTOMOBILE

TORINO, CENTRO ESPOSITIVO LINGOTTO 23 APRILE-4 MAGGIO 1986 - ORARIO: 9,30-22,30

Al 61° Salone Internazionale dell'Automobile di Torino, in mostra l'auto e il progresso nell'auto. L'adozione di tecniche progettative sofisticate, l'utilizzazione di materiali innovativi, nuove tecnologie di produzione più avanzate, stanno profondamente trasformando l'automobile. Il Salone interpreta e sintetizza le tappe di questa grande evoluzione. Il mondo della nuova auto vi attende al Lingotto.



[redacted] Il ventiduesimo titolo esalta i bianconeri ed il futuro è affrontato [redacted] fiducia e realismo

# La Juve già pronta per chi vuole rivincite

**Il campionato [redacted] confermato la [redacted] «rosa» dei titolari - Arriva Soldà, difensore e centrocampista, ed il giovane [redacted] entrerà nel gruppo - Nessuna «follia», [redacted] un pensiero a Borgonovo [redacted] resterebbe al Como - Bodini [redacted] per [redacted] stagioni - Sguardi all'estero: giovani di Inghilterra e Francia nel mirino**

TORINO — La Juventus centellina la soddisfazione per il ventiduesimo trionfo, circondata dall'entusiasmo dei suoi tifosi, e guarda senza scomporsi chi — fra i rivali di ieri e di domani — deve affannarsi per recuperare il tempo perduto. Giampiero Boniperti prende nota delle [redacted] altrui con rispetto ma senza la tentazione di entrare nella bagarre: la fiducia nell'attuale gruppo dei titolari è completa, è stata ricambiata in anticipo. E c'è un sacro rispetto del bilancio, anche per il club bianconero il tempo [redacted] mecenatismo spinto è lontano. Ieri il direttore generale Pietro Giuliano non ha avuto neppure il tempo di leggere i giornali, [redacted] occhiata ai titoli e basta. E' l'ora delle cartelle delle imposte, anche questo [redacted] richiamo alla realtà quotidiana.

Il presidente con il «tutti confermati» di Roma ha chiarito le idee ad amici e nemici.

Anche Bodini del quale si raccontava la voglia di andare a cercare altrove glorie personali, ha [redacted] rinnovato il contratto per [redacted] due [redacted] Il blocco non si incrina. Arriverà dall'Atalanta il libero-centrocampista (non solo un vice-Scirea, quindi) Roberto Soldà, 27 anni, [redacted] ed esperienza. Una notizia... vecchia di un anno, alla Juve la programmazione ormai è fatta con largo anticipo. E ci sarà Briaschi in salute, pienamente recuperato. A suo modo, è un acquisto.

[redacted] un [redacted] ...ita gli appetiti bianconeri, quello di Stefano Borgonovo centravanti del Como. Ma anche dovessero riuscire a catturarlo, il giovane bomber di moda non seguirebbe [redacted] Marchesi, resterebbe ancora una stagione in riva al lago. Ma una novità ci sarà nel «sette punte» del gruppo di prima [redacted] della prossima annata. Sarà il salto dalle squadre giovanili Renato Buso, diciott'anni a dicembre, il centravanti pescato a scatola chiusa (ma con referenze sicure, ovvio) da Pietro Giuliano nel Montebelluna.

A sentire i tecnici del calcio giovanile [redacted] granata Vatta, ad esempio) il giovane [redacted] ha l'avvenire sicuro. Quando gli addetti ai lavori dicono «è già un giocatore» di un diciassettenne, spendono una frase che usano con parsimonia, e solo in casi particolari. Serena (il ragazzo di Montebelluna è quasi della [redacted] taglia) ha un delfino, ma la Juve non ha certo fretta. Ed aspetta in una botte di ferro [redacted] '87, quando dovrà [redacted] nuovo affrontare [redacted] l'Inter il [redacted] Serena. I bianconeri hanno una opzione. Il diritto ad una risposta vincente costerebbe ai nerazzurri il triplo.

Il [redacted] immediato è questo. [redacted] botti, ma con la convinzione che quanto c'è in casa offre ample garanzie. Il dopodomani (campionato '87-88) dovrebbe coincidere [redacted] la riapertura delle frontiere, magari [redacted] l'allargamento del [redacted] degli stranieri a tre [redacted] Consiglio [redacted] Boniperti). Platini, chissà, potrebbe già aver voglia di andare in pensione. La Juventus, è noto, ha sempre i suoi cannocchiali [redacted] sull'Europa, sul [redacted] soprattutto, [redacted] Sudamerica dopo il tentativo (fallito) per Maradona prima che Diego si finisse al Barcellona, non affascina più i dirigenti bianconeri, anche perché i migliori elementi sono già in Italia. Il calcio inglese, francese e tedesco seguiti con attenzione. Senza scordare Scandinavia e Danimarca (questo, almeno, per rispetto a [redacted] drupi.

Adesso la Juve campione, senza i «mondiali» Platini, Laudrup, Cabrini, Scirea, Serena ed il militare Mauro, [redacted] affrontare il torneo per le escluse dalla Coppa Italia.

Per gli [redacted] sarà una «consolazione» [redacted]. Oggi da Roma dovrebbe [redacted] l'elenco delle partite. Gironi [redacted] andata e ritorno, pare, e sembra da giocare in campo neutro. Vedremo. Date previste da domenica prossima [redacted] 12 giugno. [redacted] giornate in [redacted]. Metà [redacted] questo torneo tutto da verificare, e forse non da vedere. [redacted] accavallerà [redacted] il [redacted] tentativo di tenere in attività (e procurare qualche introito) le squadre, di evitare una lunga stasi.

Per i bianconeri [redacted] una passerella, comunque. Ancora con Trapattoni in panchina? Questo è [redacted] decidere.

Bruno Perucca

## Boniperti: «Tutti confermati»

**ROMA — Giampiero Boniperti è ricomparso nel governo federale del calcio (discusse [redacted]ranno in corso battaglie non propriamente sportive) all'indomani del successo in campionato. Il capitano di lungo corso del vascello bianconero è apparso in forma splendida, abbronzato e allegro, ricco di fair-play.**

**«E' stato un bel campionato, vi siete divertiti, no?» ha esordito, e poi subito: «Abbiamo avuto modo di apprezzare un grande allenatore Eriksson e una squadra che ha saputo applicare benissimo i suoi schemi. Eriksson sapevamo che era bravo, ma la Roma ha proprio giocato bene, bisogna riconoscerlo».**

**— E Trapattoni, resta un grande allenatore anche se va via?**

**«Un allenatore che resiste dieci anni in una squadra, e non solo del campionato italiano, [redacted] può che essere bravissimo. Dieci anni sono un pezzo di vita importante. Noi gli auguriamo ogni bene, ogni successo, l'importante è che arrivi sempre un gradino sotto di noi».**

**— Lei ha sofferto molto [redacted] campionato? [redacted] il [redacted] più bello?**

**«Io sono un tifoso, lo sapete, e potete immaginare quanto mi sia anche angosciato con la rimonta giallorossa. Però domenica, alle 17 e 16, è stata una bella soddisfazione».**

**— Chi è stato il più bravo?**

**«E credete veramente che io risponda? Sono stati bravi tutti, soprattutto i nuovi. Ce n'erano parecchi e si sono integrati subito; anche Cabrini, Gentile, passarono 5-6 mesi in panchina. Questi no, dentro [redacted] e hanno vinto. [redacted]ferti? [redacted] Questi di quest'anno sono tutti validi, vanno confermati. Semmai si può aggiungere qualcuno».**

**— Adesso ha vinto tutto, [redacted] le può [redacted]**

**«Diciamo che abbiamo vinto parecchio. Traguardi però ce ne sono ancora. Debbo dire che quella sconfitta di Atene mi sta ancora sullo stomaco. Per digerirla, bisognerà vincere altre tre o quattro Coppe dei Campioni».**

**— Il successo in campionato vi riporta nella coppa più prestigiosa. Però siete stati eliminati in Coppa Italia, avete perso la semifinale col Barcellona, e vi siete fatti raggiungere in campionato. Un po' di paura l'avete avuta di sicuro, ma quando esattamente?**

**«Quando si è in testa a pari merito un po' di paura viene, non lo si può negare, ma poi bisogna saper restare in vetta. Noi ci siamo rimasti.**

g. vigl.

Cervinia. I giocatori bianconeri Cabrini, Tacconi, Scirea e Serena con la moglie e il figlio del dottor La Neve all'inaugurazione del club intitolato al medico juventino recentemente scomparso

Venti i tecnici candidati alla sostituzione di Trapattoni

# Ora si aspetta Marchesi

**Non è ancora ufficiale, [redacted] è quasi certo che il tecnico del Como guiderà la Juve '86-87**

TORINO — «*Venti i candidati per raccogliere l'eredità di Trapattoni*». L'ha rivelato Giampiero Boniperti. Molti si sono offerti, anche grossi nomi, per la panchina più prestigiosa, quella [redacted] Juventus neocampione d'Italia. La scelta, salvo colpi di scena, è caduta su Rino Marchesi, anche se manca l'annuncio ufficiale e [redacted] Gattei, presidente del Como, nell'euforia per la brillante salvezza, ha proposto al tecnico un contratto di un miliardo netto per tre anni, [redacted] milioni per stagione, cifra superiore a quella [redacted] percepiva Trapattoni.

Marchesi in arrivo

A fine settimana [redacted] darà una risposta al Como ma è a Torino che desidera lavorare. «*La Juventus è una grande occasione per tutti*», dice al telefono da Milano. Non può ancora parlare a [redacted] aperto, ma si capisce che è solo questione di dettagli. Freddo, distaccato, amante [redacted]ica e dei sigari, nemico delle polemiche ed assertore del gioco all'italiana, nella sua lunga carriera (l'11 giugno compirà 48 anni) non ha ancora vinto nulla ma nessuna squadra da lui guidata è retrocessa. E, a parte un terzo posto con l'Inter, quello con il Como è stato un autentico capolavoro: l'ha preso all'11ª giornata e ha realizzato 24 punti in 20 partite. E dopo la salvezza, c'è la Coppa Italia: centrarla sarebbe un'impresa storica per i lariani. «*Il Verona, per primo, poi eventualmente Torino, Fiorentina, Sampdoria e Roma dovranno fare anche i conti con noi. Certo, vincerla sarebbe favoloso. Vogliamo disputarla con lo stesso entusiasmo del campionato*», assicura Marchesi, sempre realista. Lombardo, in certi atteggiamenti è più... svedese di Liedholm.

«*Nessuno più credeva nella salvezza, era soprattutto un problema di morale, di fiducia: certo, ho anche cambiato qualcosa sul piano tattico ma i giovani come Borgonovo, elemento che con il tempo può arrivare a ottimi livelli, Mattei e Maccoppi, insieme con gente esperta come Dirbre e Casagrande, hanno trascinato la squadra*», spiega con calma e modestia. A Como ha trovato un ambiente in crisi ma ha operato con tranquillità. Ben diverso il clima che aveva respirato a Napoli in due fasi successive, o a Milano con l'Inter. Ambienti effervescenti, dagli umori instabili. L'Inter, dopo avergli rinnovato il contratto, gli preferì Radice, così su due piedi. [illegible] dolorosa, *traumatica*», ricorda Marchesi, ma senza rancore. Anche il Napoli, che lo richiamò e che lui salvò dalla retrocessione, gli ha riservato qualche amarezza nonostante l'arrivo di Maradona ed i sogni che [redacted] argentino alimentò, non suffragati dai risultati.

«*Tutto sommato gli ultimi due anni a Napoli furono molto buoni, mi consentirono di [redacted] il calcio un po' in tutti i suoi aspetti e, sul piano personale, non avrei problemi a dirigere la J[redacted], una società che da sempre è un esempio ed i fatti lo dimostrano. [redacted] sarebbe [redacted] un'avventura molto stimolante*», osserva Marchesi.

Che effetto gli farebbe allenare Platini dopo Maradona? «*Due grandi giocatori con il dono di essere intelligenti*», risponde. E non lo spaventa certo la prospettiva di lottare per la difesa dello scudetto e di ritentare la scalata alla Coppa dei Campioni. Con l'Inter era arrivato sino ai quarti di finale in Coppa delle Coppe, restando eliminato dal Real Madrid in modo rocambolesco.

Da Trapattoni, che [redacted] dieci anni ha vinto tutto e più di tutti, a Marchesi. Li lega [redacted] concezione del calcio abbastanza simile. Paradossalmente, nonostante la serie di trionfi, Trapattoni è stato accusato di prudenza. E' toccata la stessa sorte a Marchesi a Milano e Napoli. «*Il Trap ha fatto cose eccezionali*, [illegible] *manifestati in alto, con un grande equilibrio*», è il giudizio ammirato di Marchesi. E su Boniperti: «*Siamo sempre stati in buonissimi rapporti. Quando giocavo m'è capitato di marcarlo, nella Fiorentina e nell'Atalanta. Non ci stava mai a perdere, era un uomo vincente*».

Bruno Bernardi

# *Il mal di scudetto arriva a 3 mila metri*

**I giocatori ieri a Plateau Rosa [redacted] ricordare Francesco La Neve - Ressa di tifosi, vento e neve, qualche capogiro e tanta stanchezza - Dai 25 gradi di Lecce ai —10 della montagna, un salto brusco**

DAL NOSTRO INVIATO

CERVINIA — *Apocalittico lunedì post-ventiduesimo scudetto della Juventus, ieri al 3500 metri di Plateau Rosa, sopra Cervinia e sotto la* [redacted] *i calciatori — tutti, fuorché Bodini e Favero, assenti giustificati per motivi personali — sono saliti in funivia* [illegible] *al posto* [redacted] *eterne per inaugurare il Juventus Club più alto d'Italia, dedicato a Francesco La Neve, il medico* [redacted] *squadra morto lo scorso febbraio, poche settimane prima della conquista dello scudetto anche suo. Non c'era Boniperti, chiamato a Roma dal Consiglio federale,* [redacted] *è salito sino a quota 3500 Trapattoni, che comunque è arrivato sino a Cervinia con i suoi calciatori, sparpagliati in varie automobili.*

*E'* [redacted] *il più* [redacted] *più anomalo, più pazzesco e anche, da un certo punto di vista, più mosso e interessante lunedì post-scudetto di una squadra ca*[redacted] *italiana.* [illegible] *dai «+25» di Lecce* [redacted] *«—10» di Plateau Rosa, in poche ore piantarsi di case e quasi vuote di sonno, è stato per i campioni d'Italia simmetrica nei riguardi dell'escursione psicologica dello scudetto, la Roma a —3, la* [redacted] *alla pari, la Roma a —4.*

[redacted] *oggi in vacanza sino a venerdì, allorché qualcuno si farà «messicano», gli altri si prepareranno al* [redacted] *italiano fra squadre-alle-quali-non-ne-frega-più-niente, il riposo servirà per smaltire anche questa fatica specialissima, con la complicazione, vistosa ieri in taluni, dell'altissima quota.*

*Sì,* [illegible] *Plateau Rosa qualc*[illegible] *atleta, si è sentito male. Giramenti di testa, mezzi svenimenti. E la calca di indigeni e turisti, visitatori e curiosi, a togliere aria, a rarefare ulteriormente l'ossigeno. Durissima la passeggiata sulla molta neve e nella bufera, i neanche cento metri, e più addirittura cento metri, già in territorio svizzero, dall'arrivo della funivia al rifugio nuovo,* [redacted] *ha sostituito quello bruciato qualche anno fa, e che ora sorge nell'ultimo posto d'Italia. Abbiamo visto Brio, Briaschi, Laudrup, Bonini in piena sofferenza. C'entrava anche la* [redacted] *festa, l'alba col sole di neon di una discoteca* [illegible] *domenica notte* [redacted] *la cena a Villa Sassi, dove li ha accolti Gianni Agnelli.*

*Ieri dunque l'inaugurazione del «Juventus Club Francesco La Neve», convenzionalmente deciso, come sede,* [redacted] *rifugio a 3500. Mancava Mike Bongiorno, grande promotore dell'iniziativa, cittadino sciatorio di Cervinia, tifosissimo juventino secondo taluni malignissimi bloccato, più che dal maltempo, dall'ordine berlusconiano-milanista di non portare altri fiori al carro del trionfatore. In effetti lassù era terribile, e questo dopo che già la conquista di Cervinia* [redacted] *stata un rally* [redacted] *neve.* [illegible] *Platini! E' giunto anche Sor*[redacted] *dell'Anerolì, la casa farmaceutica legatissima a La Neve e quindi alla Juventus.*

*La vedova di Francesco La Neve, la signora Graziella, ha ricevuto gli amici, i «pazienti»* [redacted] *suo marito, da amica e da tifosa. La spaventosa* [redacted] *nel rifugio non ha comunque tolto alla cerimonia il senso, la commozione iniziale. Poi tutto è andato come Francesco La Neve avrebbe voluto: grandi cibi, ottimo vino, musica e canti, allegrie varie, mentre fuori urlava il vento, fischiava la bufera.*

*Niente giro del Cervino in elicottero e lancio di palloni sulla montagna, si capisce. E autentica fuga dall'inferno ci*[redacted]*, e la Messa in paese, nel pomeriggio, per pochi. Qualcuno a quota 3500 ha anche chiesto ai giocatori se erano contenti dello scudetto, ricevendo risposte affermative. Ma ben presto si è capito che lassù, con quel freddo quel vento quella neve, non* [redacted] *il caso di parlare di vetta raggiunta, di classifica scalata, e non c'era bisogno di convocare la felicità o Dino Viola per fare girare o fare dolere la testa.*

Gian Paolo [redacted]

Roma cerca di dimenticare, dei [redacted] soltanto pochi hanno voglia di parlare

## [redacted]

**ROMA — A Roma si è registrato ieri un fenomeno strano anche se comprensibile. E' sembrato [redacted] il calcio [redacted] diventato improvvisamente [redacted] uno sport sconosciuto. Pochi avevano voglia di parlare dopo i clamorosi scivoloni di Roma e Lazio. Ma mentre per i bianco[redacted] il campionato continua, pur con prospettive cariche di apprensioni, il sogno dei romanisti si è definitivamente dissolto con la fine del campionato. Vengono mestamente riposti bandiere e stendardi ma non il desiderio di riscatto alimentato dai propositi di Eriksson il quale rilancia subito il guanto di sfida alla Juve.**

**Dice il tecnico svedese, sereno ma deciso: «Finalmente la Roma possiede un grandissimo gioco. E' la nostra più valida garanzia. Sarebbe sbagliato promettere lo scudetto, ma ci proveremo. Abbiamo alle spalle una utilissima esperienza, partiamo da basi nettamente migliori».**

**Ha qualche rimpianto per il traguardo mancato nel finale? «Io credo che occorra ristabilire rapidamente il senso della realtà — risponde deciso Eriksson — non c'è nulla da recriminare. L'amarezza per le due ultime sconfitte non può cancellare la meravigliosa marcia della Roma nel girone di ritorno. Siamo stati sempre alla ribalta destando l'ammirazione di mezza Italia calcistica. Non ci è mancata la forza per vincere». «Adesso posso rivelare — prosegue — un'[redacted] che non vuole costituire un alibi ma una semplice constatazione. La squadra è scesa in campo spesso con giocatori recuperati in extremis.**

**Cosa si aspetta dalla nuova Roma?**

**[redacted]iksson, che è rimasto a sbarazzarsi di Falcao e Cerezo non ritenendo di suo piacimento il gioco brasiliano, [redacted] entusiasta dei nuovi acquisti: «Berggreen l'ho voluto io — afferma — perché possiede le caratteristiche dei nordici che sembrano fatte su misura per il nostro tipo di gioco. La stessa cosa vale per Baldieri, rapidissimo in area. Baroni è un ottimo difensore».**

**Domani la squadra riprenderà la preparazione per la partita dei quarti di finale di Coppa [redacted] contro l'Inter, priva dei suoi nazionali, di Boniek e Cerezo. «Siamo già in Coppa Uefa — commenta Eriksson con l'aria di chi cerca [redacted] rivincite — però mi piacerebbe terminare la stagione [redacted] un trofeo. [redacted] continueremo a [redacted] in Coppa Italia anche perché la Coppa delle Coppe è un torneo assai più prestigioso».**

**Finita la corsa, Ciccio Graziani, fra i maggiori artefici del girone di ritorno, si apre al suo istinto scanzonato; racconta gli istanti [illegible] con i compagni «costretti a vincere sempre». «Scendevamo in campo sereni, per divertirci, con la spensieratezza degli incoscienti — ricorda l'attaccante —. Dopo la partita vinta a Pisa eravamo quasi sicuri di farcela. La Juve sembrava cotta. Invece, nella giornata [redacted] mente più facile, siamo crollati sul piano psicologico. Ora siamo vaccinati, ma soprattutto consapevoli delle [redacted]. Purtroppo quest'anno siamo partiti tardi. E' l'unico rammarico di una stagione che forse poteva finire meglio».**

Mario [redacted]

Grande festa sino all'alba per i bianconeri appena rientrati dalla trasferta in Puglia

# *Il «bravi» di Agnelli, poi tutti in discoteca*

TORINO — *Una notte bianconera. Sette ore di follia collettiva per festeggiare lo* [redacted]*. Sbarcati dall'aereo domenica sera alle 21,30, i giocatori si sono dati appuntamento per le 23 a Villa Sassi prima tappa (quella gastronomica) della notte brava. Obbligo per tutti: vestirsi da «paninari». Al loro arrivo nel lussuoso ristorante* [redacted] *collina torinese, una gradita sorpresa per i neo campioni d'Italia: ad attenderli c'era Giovanni Agnelli.*

*Il primo tifoso juventino ha avuto parole di elogio per tutti, ed ha riservato a Trapattoni un affettuoso abbraccio. Poi ha radunato tutti* [redacted] *salone e alzando un calice di champagne ha parlato brevemente* [redacted] *«Grazie a tutti per questo successo che ci riempie di gioia. Trapattoni ci lascia e mi dispiace. Gli auguro di vincere uno scudetto anche* [redacted] *a Milano, ma sappia che sarà sempre dei nostri, resterà sempre juventino». Undici assenti Brio, Platini e Laudrup, in ritardo rispetto ai compagni. Il francese ha incontrato l'avvocato Agnelli quando questi stava già lasciando Villa Sassi. Ha ricevuto gli auguri per il Mundial.*

Torino. Giovanni Agnelli fra Boniperti e Trapattoni domenica a Villa Sassi (Foto Battaglia)

*Durante il pranzo (salmone affumicato, risotto agli* [redacted] *ragù, filetto, ananas con gelato) i giocatori hanno tributato* [redacted] *applausi e ripetizione a Trapattoni. Soprattutto i più giovani, quelli che per la prima volta hanno vinto lo scudetto, si sono sentiti vicino al tecnico, ora in partenza, scandendo più volte: «Un brindisi a Trapattoni, che ha alternato una marea di* [redacted]*pioni». A fine cena è toccato al presidente Boniperti parlare. Anche lui era commosso: «Spero che il prossimo anno si possa essere ancora qui a festeggiare. Auguri a Trapattoni ed a coloro che andranno al Mundial. Mi auguro che l'Italia arrivi in finale e che affronti o la squadra di Laudrup o quella di Platini».*

*All'una tutti in auto: corso Casale, corso Moncalieri, fino alla discoteca Lido Whisky. Divani a strisce bianconere, drappi alle pareti, il locale ha accolto Trapattoni, i giocatori, i dirigenti (il dottor Giuliano, Morini, non Boniperti che non ama il ballo), il personale della segreteria della società al ritmo di «Juve, Juve», quella simpatica marcetta che da qualche anno accompagna gli scudetti bianconeri.*

*Tutti in pista a ballare quindi, con Serena mattatore assoluto della serata, subito imitato da Bonini, Manfredonia, Mauro, Pioli, Bonetti e Tacconi. Chi conosce Serena come ragazzo tranquillo e posato, l'altra sera avrà avuto la sensazione di sognare. Il centravanti* [redacted] *coinvolto con la sua verve anche i compagni più co*[redacted]*ati obbligando tutti ad uno strip tease fuori programma.*

*Solo Platini* [redacted] *è fatto trascinare dalla gioia dei compagni. In abito grigio (niente «paninaro») quindi è arrivato in discoteca per ultimo ed è rimasto nella penombra a sorseggiare champagne ed a chiacchierare con amici. Poi, come aveva fatto poche ore prima a* [redacted] *Sassi, ha litigato con i fotografi e, infastidito dai flash, ha lasciato il Lido mentre i compagni continuavano la festa.*

Fabio Vergnano

Gli «ex» gioiscono con i bianconeri [redacted] per il ventiduesimo trionfo

# Furino: «Odiati perché si vince, è bello»

[redacted] storia [redacted] 22 scudetti bianconeri è [redacted] tanti giocatori illustri, uomini che hanno segnato la loro [redacted] e che oggi festeggiano il nuovo alloro conquistato. Magari, senza neppure un brindisi, com'è il caso di Furino che confessa «*di non averne avuta l'occasione*».

«*Eppoi* — aggiunge — *sarò un tifoso particolare, però il calcio va giocato e l'unico modo per vivere uno scudetto è in campo. In ogni caso, è certo che se fossi un allenatore vorrei essere alla guida proprio di questa Juventus, di questi uomini. Si tratta di un* [redacted]*enziale umano che tecnicamente e fisicamente può arrivare a dare molto di più di quanto non gli sia riuscito di far vedere in questa stagione*».

Furino ev[redacted] ogni retorica. Con la sua esperienza vede anche tra i motivi della crisi bianconera del girone di ritorno la prematura scomparsa del dr. La Neve. «*Ero molto legato affettivamente a lui, ma al di là di questo c'è la sensazione di amicizia, di tranquillità e di serenità che sapeva far crescere intorno a lui. Era l'amico di tutti i giorni, una figura importantissima quanto quella dell'allenatore, per lo spogliatoio che è poi la parte vitale di una squadra, dove si sta di più ed emergono forza e debolezza morale dei singoli*».

L'importanza dello spogliatoio è sottolineata anche da Roberto Bettega: «*Il carattere è venuto fuori alla distanza, cancellando* [redacted] *tante piccole cose che possono essere alla base del calo che la squadra ha sentito ad un certo punto della stagione. Le som*[redacted] *quelle che si tirano alla fine ed i 45 punti sono la miglior testimonianza che la programmazione era giusta, visto che in dicembre la Juventus ha vinto anche la Coppa Intercontinentale*».

«*E' emersa* [redacted] *una volta* [redacted] *la struttura di una* [redacted] *che è leader in campo internazionale* — sottolinea [redacted] volta Carlo [redacted] —. *Personalmente* [redacted] *sempre stato ottimista, anche quando la Roma si riavvicinava ed ha raggiunto la Juventus*».

Chi si mantiene «super partes» è [redacted]: «[redacted] *sul campo è un'altra cosa; prima ero in trincea anch'io, adesso è differente. Rimane comunque un po' di amaro* [redacted] *la maglia tanto a lungo indossata. Segreti? L'unico è quello* [redacted] *fatto più punti.*

Dopo aver cambiato [redacted] ed essere, comunque, riuscita a [redacted] egualmente [redacted] il suo 22° scudetto, la Juventus potrebbe ora pagare il cambio dell'allenatore? «*Nella mia carriera* — ricorda Bettega — *ho avuto tre tecnici diversi, però ho vinto con tutti*».

Allo [redacted] modo la [redacted] Zoff: «*E' una società che sa fare sempre bene*» [redacted] sinteticamente, mentre Furino si dichiara convin[redacted] che questa Juventus possa aprire un nuovo, esaltante ciclo di successi. «*Questa squadra* — conclude Furino — *è destinata a rimanere al vertice per la gioia* [redacted] *50 per* [redacted] *degli italiani. L'altro cinquanta, quello che la odia, prova questo sentimento per quello che sa esprimere in campo, perché vince quasi sempre. Ad altri invece capita di non essere amati soprattutto per quello che* [redacted] *ad esprimere fuori del campo; ed anche in questo sta una bella differenza*».

Giorgio Barberis

## Il [redacted]

**[redacted] — L'[redacted] ha rinnovato l'abbinamento con la Juventus e il suo marchio resterà sulle maglie bianconere per almeno altre due stagioni, sino al 1988. Il rinnovo dell'accordo prevede anche una opzione per il campionato 1988-89. La cifra non è stata resa nota: dovrebbe comunque aggirarsi sui tre miliardi e mezzo di lire complessivi per le prossime due stagioni.**

**Il matrimonio tra Ariston (marchio del gruppo Merloni) e Juventus rappresenta un primato di durata nel calcio italiano ed è uno dei più prolungati nel settore di tutte le sponsorizzazioni sportive: nato nel 1981 — primo anno di «apertura» allo sponsor, con possibilità di far figurare scritte pubblicitarie sulle divise da gioco dei calciatori — è proseguito per cinque campionati.**

**TOTONERO** Se n'è parlato anche al Consiglio federale mentre Torino cominciava l'inchiesta della Lega

# Un azzurro tra i sospettati?

## Sordillo, imbarazzato, nega - Tempi brevi per il procedimento sullo scandalo: si dovrebbe concludere entro il 15-20 giugno - Il piano di risanamento sarà presentato oggi a Lagorio e verrà comunque applicato

ROMA— Prima riunione dopo la tregua politica e a tempi b: tre ore di riunione e approvazioni su tutta la linea vecchi tempi. reto accanto a Sordillo, presidente carica, sedeva l'ex presidente della Figc e attuale massimo dirigente Coni, Franco Carraro, garante dei accordi federali in tempi emergenza. E dall'emergenza, ovvero il calcio si è partiti per arrivare fino varie approvazioni burocratiche, passando per l'approvazione di quel nuovo di risanamento, cui abbiamo rivelato nella settimana i contenuti. L'ufficializzazione del piano avverrà dopodomani, dopo che ne presa visione il ministro e Spettacolo Lagorio (consegna oggi alle 18,30) il ministro delle Finanze Visentini e i parlamentari commissione interni (incontro nata domani); è il piano attuale, presentato integrazione quello precedente, in realtà sufficiente a capace di garantire i favori del verrà attuato in sia che il decida di accogliere ste del calcio che assuma un atteggiamento negativo e dilatorio.

La discussione è stata lunga e fatti molti nomi, compresi quello un giocatore so che apparirebbe implicato, non nella vertenza giudiziaria penale, almeno quella sportiva dalla prima deriva. Ufficialmente s'è puto soltanto che il consiglio alla presidenza di avvalersi del dispositivo regolamentare permette in via eccezionale l'abbreviazione termini a difesa. In altre parole si abbreviare massimo, a costo avviarsi, sembra molto probabile, ad procedura sommaria.

Sordillo è molto imbarazzato di fronte all'argomento scommesse, ha cercato di ciolo della questione dicendo che non si aspetta giocatore *coinvolto...se non altro per l'umidità che c'è* giro».

Sordillo ha poi concluso l'argomento dicendo: *«La procedura penale è quella che è. Per quella sportiva molto dipenderà dagli elementi che Marabotto passerà a De Biase. Non sospensione dell'inchiesta per il periodo dei mondiali, cosa nettamente separata. Spero che pur saltando il contraddittorio si possano esaurire*

*fasi, istruttoria condotta De Biase, giudizio prima istanza e giudizio Caf, entro il 15-20 giugno. Io sterò Messico giusto per il congresso Fifa e le prime partite degli azzurri, poi tornerò in Italia per seguire quel che succede».*

BEARZOT — Sordillo ha confermato che sono svaniti tutti i problemi relativi ai premi azzurri, e contestualmente Bearzot ha accettato il rinnovo del contratto. Materialmente esso è approntato soltanto ieri e sarà firmato prossimi giorni. Avrà validità di quattro anni, «mondiali '90» inclusi.

UEFA— *«Smentisco che riunione di Capaia dell'Uefa si sia discusso del caso Dundee'. Lo faremo a Zurigo il 9 maggio e senza preconcetti».* Sordillo è stato molto reticente a troncare le illazioni sue presunte difese del presidente Viola e della stessa Roma.

STRANIERI— parlerà

### Una medaglia per celebrare

**ROMA — L'Istituto Poligrafico dello Stato dedicherà una medaglia celebrativa alla Juventus. La medaglia sarà coniata, avrà come ogni per ricordare la squadra vincitrice del campionato di calcio**

*no nella riunione C.F. del maggio, ma grandi novità. Il blocco era previsto per la prossima stagione, non all'infinito. Parleremo anche situazione delle società e di quelle per le quali abbiamo disposto l'invio degli atti al tribunale. Per togliere ogni equivoco, dopo presidenza federale comunicheremo alle società interessate le nostre decisioni e ore dopo ufficializzeremo i nomi. Per la Lazio ho firmato 15 giorni le lettere che davano il via alla procedura: adesso le cose sono in alla magistratura ordinaria e il procedimento non fermo più nessuno. Possono esserne condizionate le risultanze finali, però atti molto concreti».*

RISANAMENTO— Il nuovo piano partorito dalla commissione Zotta verrà messo a punto negli strumenti tecnici questa mattina e preparato in stesura definitiva per l'incontro con Lagorio. Esso contiene le misure disciplinari legate agli emolumenti in le priorità di spesa, il tetto ingaggi-stipendi-premi applicato alle società e quindi la diminuzione dei guadagni di calciatori e allenatori del 25—40%, la trasformazione del controllo dai consuntivi a quelli preventivi, e altre norme applicative. *«Abbiamo obbiettivo raggiungere, che è il risanamento del calcio professionistico. Abbiamo cercato di farlo, ci è stato detto che pecchiamo per disordine, che c'erano zone d'ombra. abbiamo rifatto tutto e speriamo d'aver centrato il problema. In ogni caso il piano parte, sia che il governo ci aiuti immediatamente, com'è indispensabile, sia che i tempi siano più lunghi. Il risanamento deve attuarsi in ogni caso».*

Giorgio Viglino

# Pigino aveva un elenco di giocatori corruttibili

## Nella lista dell'ex portiere figurano trentina nomi calciatori

TORINO — un elenco di calciatori disponibili a sen- partite ri- sultato prima scendere in campo. L'indagine dell'Ufficio inchiesta della Lega c'è iniziata gli inquisitori di Corrado De Biase hanno cominciato interrogare in questura l'ex difensore Gian Filippo e l'allenatore in seconda della Pro Vercelli Antonio Pigino. Sono le novità del calcio scandalo.

L'elenco — Lo conservava Pigino, a casa sua, a Palazzolo Vercellese. Nella figurano una trentina di giocatori: in maggioranza, professionisti C e B, ed essi, qualche collega di A, nomi accompagnati da annotazioni.

portiere. Pigino sta nel football 13 anni. Ha conosciuto palcoscenici grido, quando nel '74-75 per alcuni mesi la porta Torino, in provincia: per anni giramondo tra i cadetti e C indossando tra le altre le maglie della e della Cavese. sue

# Inghilterra, no a Francis

Inghilterra e Spagna rese noti ieri gli elenchi dei «convocados» per il Mundial, che decollerà di lì a un giorno le di sol. Nella lista inglese non figura Trevor Francis, considerato solo come riserva in caso di infortuni nell'imminente periodo di preparazione.

Ecco i prescelti dal c. t. Bobby Robson:

Portieri: Shilton (Southampton), Woods (Norwich), Bailey U.).

Difensori: Anderson e Samson (Arsenal), Fred Stevens (Everton), (Ipswich), Martin (West Ham), (Queens Park), Gary Stevens (Tottenham).

Centrocampisti: B. (Manchester U.), (Milan), Hoddle (Tottenham H.), Hodge (Aston Villa), Steven e (Everton).

Attaccanti: Lineker (Everton), Hateley (Milan), ley (Newcastle), Dixon (Chelsea), Barnes (Watford), (Tottenham).

I «22» spagnoli, convocati dal c. t. Miguel, c'è una sola novità: il difensore del Real Madrid Chendo al posto del compagno di squadra Sanchis, Lo della nazionale spagnola si il 9 maggio a Navacerrada, presso Madrid, e partirà per il Messico l'11 maggio.

Portieri: Zubizarreta (Athletic Bilbao), Urruticoechea (Barcellona) e (Sporting Gijon).

Chendo, e Camacho (Real Madrid), Tomas (Atletico Madrid), Goicoechea (Athletic B.), Prieto (Barcellona).

Centrocampisti: (Siviglia), Gordillo, Michel e Gallego (Real M.), Victor e Calderé (Barcellona), Senor (Saragozza), Quique Setien (Atletico M.).

Attaccanti: Rincon (Real Betis), Salinas (Athletic B.), Eloy (Sporting Gijon), Butragueno (Real M.) e Carrasco (Barcellona).

Il futuro granata va impostato col realismo che ha già dato frutti

# *Radice al Toro: spendere bene*

## Perché non conviene acquistare Diaz - L'incertezza su Dossena - Lorieri nuovo portie

NOSTRO INVIATO

CAVI LIGURE — *Parlando con Gigi Radice, lì fra le colline quei di Cavi, da Renato, dopo preso caffè, abbiamo buttato sguardo sul futuro Torino. E abbiamo capito l'origine del miracolo, Coppa Uefa raggiunta, ed i motivi profondi della gioia del tecnico e le idee che hanno illuminato il passato recente Toro e che la del «Abbiamo mostrato coi fatti che nel è possibile un'alternativa. Al Torino forse si degna di però si lavora serenità. Questo offriamo giocatori, e penso poco un mondo sconvolto facili guadagni. Credo che il sia di serietà, professionalità ed equilibri da rispettare. Le spese folli non servono, poi il sottile che tiene unita squadra e che invece tutti sforzarci rendere più saldo. La questa, confortata dai risultati, questa strada vogliamo insistere. Io Torino».*

*Radice ha dunque dipinto a grandi linee il quadro. Forse la politica saggia del Torino, tesa a dar giusto valore al soldo, non farà saltare i tifosi. I quali, è logico, squadra più forte che faccia strada in Europa. Ma come non dar ragione a Radice, che raggiunto due anni di seguito l'Uefa e che, sia detto per inciso, è l'unico allenatore nelle ultime stagioni ad aver portato Coppa? «Non dico che bisogna risparmiare a tutti i costi, dico bisogna spendere bene», ha aggiunto il tecnico.*

*C'è dunque, alla base della campagna rafforzamento, una precisa linea condotta. Radice ha fatto nomi, solo lasciato intendere. premesse sugli equilibri spogliatoio, che hanno permesso di dagnare il a squadre sulla carta migliori, già indica con chiarezza alcuni punti. dell'attacco, ad esempio. Si parla di Diaz al posto di Schachner, Radice il Torino deve fare bene i calcoli. E' giusto spendere oltre i miliardi uno straniero quando è vicina riapertura frontiere si aprirà la possibilità, sapendo di qualcosa di meglio? Ed il saggio 700 milioni di ingaggio all'argentino alimentando situazioni di disagio in guadagnano meno? Non c'è forse il rischio di creare particolare frattura all'interno della squadra?*

*Comunque non c'è nel mirino del Toro. Escludendo Rideout e Klefi, pure Cornelusson, sui quali peraltro c'è stato interessamento*

*sato, fanno i nomi di Mancini e Borgonovo. Magari sbagliamo, ma sembrato di capire che Radice sarebbe molto felice della soluzione. il sampdoriano Torino sarebbe pure disposto a mettere sul piatto Dossena, naturalmente: costi tutti i costi ma garanzia, ma d'altro la società non intende sconvolgersi di soldi e uomini, e ci pare giusto.*

*Il resto la situazione abbastanza tranquilla. «Spero di vedere qualcuno dei giovani prestito», ha Si riferisce Arpentari, dei pobiazo, e Benedetti, difensore dei Uno dei due dovrebbe a Torino. «Sono sicuro Zaccarelli giocherà ancora aggiunto il tecnico. lo coperto, per quanto riguarda il futuro, con Cravero e Arpentari: bisogna dere quale dei farà un esperimento altrove, anche la cessione di Erio*

*I portieri, infine. Lorieri dell'Inter, partenza Martina che recuperato la piena fisico. dovrà fare un discorso a Copparoni, che stato un po' l'eroe del miracolo granata e che d'unque merita la sua fetta di gloria. Ma Lorieri è giovane e bravo, il futuro, e non pensiamo che sia un disonore per Copparo accettare la panchina, pronto a far da maestro al ragazzo per il bene vecchio Toro.*

Carlo Coscia

# Cambio della guardia

Genova. Cambio della guardia Sampdoria: Sosmeos ha appena finito di mostrare a Briegel la casa che gli cederà. Il tedesco un contratto biennale con Mantovani

# Gentili è dimissionario a Pisa pure Bolchi si congeda dal Bari

**PISA — contraccolpo retrocessione del Pisa in serie B: Gentili ha sciolto consensualmente con la società nerazzurra il contratto che lo lega al Pisa per il prossimo campionato. Il contratto era stato stipulato nei momenti in cui per il Pisa si parlava e dirittura di aggancio alla zona Uefa, ma l'ultime ricerde di campionato hanno compromesso i rapporti consigliando il divorzio prima del tempo. In un comunicato diffuso ieri la società nerazzurra, che si trova alla sesta retrocessione della sua storia, esprime rammarico per questa del giovane tecnico bresciano (Gentili era il più giovane allenatore della serie A).**

**guida Pisa per il torneo post-campionato previsto l'allenatore in seconda Maurizio Rampanti. Per la prossima stagione torna a fare il mister di Gigi Simoni**

**BARI — «Sono tre anni belli che mi lascio alle spalle, anche se l'ultimo si è concluso con una retrocessione. La decisione di andare via da Bari mi addolora, ma è una scelta che ho concordato con la società». Con queste parole il tecnico del Bari, Bruno Bolchi, ha reso noto che a partire dalla scadenza del suo contratto, il 30 giugno prossimo, cesserà il suo rapporto di lavoro con la società pugliese. La notizia è stata ufficializzata ieri mattina nel corso di una conferenza stampa tenutasi nei locali dello Stadio della Vittoria, alla quale hanno partecipato il presidente del Bari, Vincenzo Matarrese e Janich.**

**«Lascio a Bari, e con rimpianto — ha proseguito Bolchi — giocatori tecnicamente validi che potranno garantire alla società un futuro sereno dal punto di vista economico». Per quanto riguarda le sue prospettive personali, l'allenatore precisato ricevuto proposte.**

# L'Inter ora fa il tifo per i viola o i granata

MILANO — Soltanto l'avPeppino Prisco si «dissocia» dal tutto cittadino che ha colpito le due maggiori squadre calcistiche: *«Partecipo soltanto per parte della cittadinanza, quella nerazzurra. Non mi dispiace che la Juventus abbia vinto scudetto anche perché auguro che la Roma si imponga nella Coppa Italia. Così l'Inter viene recuperata per la Coppa Uefa. La Juventus ha dominato troppo, per lunghi mesi perché non meritasse lo scudetto: po' stanchezza può capitare a tutti».* l'unico prendere la filosofo: dieci anni parte qualificata per una coppa internazionale, oggi l'anonimato, salvo qualche speranza legata appunto alla Coppa Italia.

Nils Liedholm domenica sera si incontrato Berlusconi. Dice che era contento. Possibile? *«E perché abbiamo disputato buona partita: anche lui ha visto quante occasioni sprecato. l'importante lavorare bene per futuro: avremo nuovi elementi, gente in gamba, avremo una panchina più lunga, indispensabile per un campionato difficile come il nostro. avuto valide alternative fronte a infortuni, a quest'ora il nostro bilancio sarebbe più confortante».*

Marchino Corso, in si di portare l'Inter giovedì Londra per un'amichevole lusso (il Milan giocherà a Cagliari) il volato in Sardegna per trascorrere alcune giornate di E' sembrato abbattuto nonostante il pareggio Genova. *«Lascio a Trapattoni una buona squadra, ragazzi eccezionali. Passarella ha grande personalità ed aggiusterà la difesa; Matteoli bravo anche se è ancora rientrato a dimostrarlo. Io preso in mano una squadra rassegnata il cui pensiero costante era rivolto al fallimento in campionato. Non siamo ancora fuori Coppa Uefa, dobbiamo sperare che Torino e la Fiorentina vincano Coppa Italia. E' possibile. Noi giocheremo senza alcuna chance, ci manchiamo 6-7 titolari, troppi. bilancio è complessivamente negativo ma il mio è positivo, almeno rispetto all'inizio della stagione; in Coppa deluso, al completo Madrid non avremmo perso. Attendo anch'io cosa deve fare, ne lascio decidere i fantasmi dell'Inter Primavera».*

Giorgio Gandolfi

# Una pistola che spara luce

Roma. La nuova pistola elettronica che spara solo raggi di luce

**ROMA — Le cartucce e i proiettili, nel tiro a segno e nel pentathlon moderno, tra breve non serviranno più. Se le due federazioni accetteranno una proposta italiana, questi due sport potranno adottare un nuovo sistema messo a punto dalla scuola dello sport del Coni.**

**Si tratta di un simulatore composto da una pistola, un bersaglio con rilevatore di luce e un monitor, nato dall'idea di Pietro Paolo Cristofori, ex pentathleta. Quando il tiratore preme il grilletto si accende una lampadina allo iodio che proietta un sottile raggio luminoso. Il rilevatore elettronico sul bersaglio registra i valori della coordinata, i punti colpiti, e li trasmette al monitor.**

## Cerchiamo veterano ancora in gamba.

1961-1986

In 25 anni ci siamo imposti soltanto con la qualità e con un'assistenza sempre efficiente e puntuale. Abbiamo installato ed assistito oltre 300.000 registratori di cassa in una gamma vasta e completa.

Sappiamo che molti tra i più "antichi" sono tuttora brillantemente in funzione.

Quest'anno, festeggiando il nostro 25°, ci è venuta la "voglia matta" di rivedere, di riprendere in mano "Lui", il più vecchio di tutti, il nostro "veterano dei veterani" ancora braccia.

Aiutateci nella ricerca. Segnalateci il vostro veterano. Faremo assieme una grande festa.

**Anker Data Sistema**

REGISTRATORI DI CASSA, DA 25 ANNI

Anker Sistema s.p.a. - Gruppo Finsur - 20132 Milano - via Feltre, 27 - tel. 02/2158841 - Filiali e Concessionarie su Pagine Gialle

## La situazione

### Serie A

| | |
|---|---|
| Avellino-Napoli | 0-1 |
| Como-Roma | 1-0 |
| Lecce-Juventus | 2-1 |
| Milan-Atalanta | 1-1 |
| Pisa-Fiorentina | 1-2 |
| Sampdoria-Inter | 0-0 |
| Torino-Verona | 2-1 |
| Udinese-Bari | 1-0 |

### Classifica

| | | | |
|---|---|---|---|
| Juventus | | Como | |
| Roma | 41 | Verona | |
| Napoli | 39 | Samp. | |
| Fiorentina | 35 | Avellino | |
| Torino | 32 | Udinese | |
| Inter | 29 | Pisa | |
| Milan | 31 | | |
| | 29 | Lecce | |

Verdetti finali

| | |
|---|---|
| Juventus | Camp. d'Italia in Coppa Uefa |
| Roma | in Coppa Uefa |
| Napoli | in Coppa Uefa |
| Fiorentina | in Coppa Uefa |
| Torino | in Coppa Uefa |
| Pisa | retrocede in B |
| Bari | retrocede in B |
| Lecce | retrocede in B |

### Serie B

| | |
|---|---|
| Lazio-Monza | 0-1 |
| Perugia-Genoa | 1-1 |
| Campob.-Bologna | 1-1 |
| Ascoli-Triestina | 1-1 |
| Brescia-Arezzo | 3-1 |
| Cesena-Vicenza | 1-0 |
| Catanzaro-Pescara | 1-1 |
| Empoli-Cremonese | 0-0 |
| Catania-Sambened. | 1-0 |
| Cagliari-Palermo | 1-0 |

PROSSIMO TURNO (domenica 4-5, ore 16)

Arezzo-Bologna
Catanzaro-Cagliari
Cesena-Perugia
Cremonese-Vicenza
Genoa-Lazio
Monza-Brescia
Palermo-Catania
Pescara-Ascoli
Sambened.-Campobasso
Triestina-Empoli

### Classifica

| | | | |
|---|---|---|---|
| Ascoli | 41 | Sambened. | 29 |
| Brescia | | Perugia | 29 |
| Vicenza | | Lazio | 29 |
| Empoli | | Cagliari | 28 |
| Cesena | 35 | Catania | 28 |
| Genoa | 34 | Campob. | 26 |
| Triestina | 34 | Catanzaro | 27 |
| Bologna | 33 | Pescara | 26 |
| Cremon. | 30 | Arezzo | 26 |
| Palermo | 29 | Monza | 23 |

### Totocalcio n. 45

La colonna vincente:

1-1-x; 1-2-1; x-x-1; 1-1-x-2

Le quote:

| | | | |
|---|---|---|---|
| «13» v. | 66 | L. | 188.822.000 |
| «12» v. | 1.671 | L. | 4.250.000 |

### Totip n. 17

La colonna vincente:

1-1 (x-2); 2-2; x-2; 1-2; 1-2; 2-x

Le quote:

| | | | |
|---|---|---|---|
| «12» v. | 38 | L. | 14.334.000 |
| «11» v. | 708 | L. | 450.000 |
| v. | | L. | 43.000 |

## La mappa di tutti i loro movimenti

# *Intanto gli stranieri ci stanno lasciando*

E' il campionato e gli stranieri stanno lasciando l'Italia per raggiungere le rispettive nazionali. Quelli che non vanno resteranno a disposizione per Coppa Italia e torneo estivo.

ATALANTA: Stromberg è in Svezia, giovedì con la Grecia, poi a Bergamo dove è rimasto Peters.

AVELLINO: ala che sono a disposizione per il torneo estivo.

BARI: Cowans e Rideout giocano il torneo di Lega.

COMO: il in Brasile, Cornelusson è in Svezia, poi torna per la Coppa Italia.

FIORENTINA: Passarella è a per dell'Argentina in Norvegia.

INTER: Hummenigge saluta i compagni alla Pinetina e parte per la Germania; Brady resta a disposizione.

JUVENTUS: Platini registra oggi «N.10» e parte per Parigi (la Francia in 2 a Font Rom. 1); Laudrup Torino

LECCE: Pasculli raggiunge l'Argentina a Oslo. rimane a disposizione.

MILAN: Hateley a incontrano Berlusconi, sono in Inghilterra da domani.

NAPOLI: Maradona raggiunge domani argentini a Oslo, Bertani per il torneo Lega.

PISA: Berggreen già in Danimarca, Kieft è a disposizione per il torneo estivo.

ROMA: Boniek raggiunge la nazionale giovedì. Cerezo ha già fatto preoccupare i medici brasiliani per lo stiramento riportato a Roma.

SAMPDORIA: Bonomi è in Scozia. Il prossimo anno farà l'allenatore-giocatore del Glasgow Rangers, quindi non tornerà più a Genova; Francis è in Inghilterra.

TORINO: Junior è partito ieri per il Brasile, Schachner resta a disposizione.

UDINESE: Edinho è già partito per il Brasile, Barbadillo resta a disposizione.

VERONA: Briegel domani è in Germania; Elkjaer, dopo un incontro con Mascetti, parte giovedì o venerdì.

FORMULA 1

## Dopo Imola esplodono i problemi dei consumi

# Piloti come taxi-driver

**Anche Alain Prost, vincitore del G.P. di San Marino, è contrario al regolamento che «frena» i corridori - Quali le soluzioni possibili**

DAL NOSTRO INVIATO

IMOLA — I centomila spettatori del G.P. di San Marino sono rimasti delusi. Aspettavano Ayrton Senna, nuovo idolo delle folle della Formula 1. Ma il brasiliano si è ritirato dopo 12 giri. Volevano almeno un pilota della Ferrari sul podio ed hanno dovuto accontentarsi del quarto posto rimediato da Stefan Johansson. Soltanto Prost, Piquet e Berger hanno lasciato il circuito romagnolo soddisfatti, per motivi diversi, il primo per essere tornato al vertice, il secondo per aver limitato un piazzamento pericoloso a causa della rottura della frizione, il terzo per un risultato che premia la sua tenacia.

La gara di domenica comunque ha lasciato l'amaro in bocca un po' a tutti. Si è avuta la conferma che questa formula consumi ridotti toglie molto spirito delle corse automobilistiche. E' pur vero che il problema è uguale per tutti, ma bisogna riconoscere che computer di computer frena troppo i piloti, ridotti a essere come taxi-driver, con l'incubo di finire il carburante.

Le Federazione erano buone. Portando la capienza massima dei serbatoi a 195 litri si voleva ridurre la velocità, quindi la sicurezza. L'obiettivo però è disatteso in quanto la monoposto vanno forte di prima. Questo significa che i limiti imposti devono essere rivisti.

«La Formula 1 — ha detto Alain nei giorni scorsi, esaltando le ire di Jean Marie Balestre, presidente della Fisa che ha minacciato di togliere la superlicenza al pilone del mondo — è sulla strada sbagliata. Il regolamento sui consumi snatura le corse e velocità». Dello stesso avviso è la maggioranza degli altri corridori. Cosa bisogna fare allora? I metodi per trovare una soluzione esistono. Nella Formula Indy americana la potenza dei motori viene limitata da una valvola uguale per tutti e la pressione di sovralimentazione dei turbo. Fra le varie proposte esistenti c'è anche il «strozzatore» dell'aria che va al motore o quella dell'immissione della benzina. Insomma si tratta solo di studiare la maniera migliore per superare un ostacolo che si sta rivelando dannoso, e gravi rischi per questo sport.

**Cristiano Chiavegato**

## Un'auto di serie beve di più

**Quando consumano questo vetture di Formula 1? I conti sono presto fatti. Se prendiamo la McLaren di Alain Prost, vedremo che il francese ha percorso 307,440 km (480 giri di gara, più uno di allineamento del circuito di 5040 metri) che nel serbatoio dell'auto c'erano 195 litri di carburante, che Prost ha avanzato esattamente mezzo litro, si avrà 1,58 km/litro, alla media di 190,366 chilometri orari. Moltissimo si direbbe.**

**Ma se facciamo un discorso più approfondito, con calcoli permanente teorici, vedremo che al contrario lo monoposto consumano poco, meno di una vettura di serie, in proporzione. Mettiamo una berlina con motore da 100 Cv a 120 km/h di media percorre 12 km con un litro. Supponendo che la potenza venga sempre utilizzata a pieno regime, si vedrà che una Formula 1 dispone ora in gara di circa 800 Cv. Dividiamo i 12 km/litro per 8 e avremo un consumo specifico in proporzione alla potenza utilizzata di 1,5 km/litro, inferiore a quello dell'autovettura di serie.**

**Bisogna ovviamente tenere conto del fatto che il carburante usato in F.1 ha un peso specifico superiore (0,82-84 contro 0,76 di normale) e quindi anche una maggiore energia (la benzina in commercio dispone di 11.000 chilocalorie per kg). Resta comunque il fatto che l'avanzatissima tecnologia della F.1 ha raggiunto traguardi incredibili in questi ultimi anni.**

# *Ferrari, avanti a tappe forzate*

DAL NOSTRO INVIATO

IMOLA — *La Ferrari non sa se per i punti conquistati da Johansson (primo piazzamento della stagione) o se recriminare per il terzo posto che Alboreto sarebbe di grado di conquistare qualora non fosse stato costretto al ritiro per la rottura di una turbina. In questo periodo di magre disfazioni ogni risultato viene accolto filosofia, pensando ad futuro migliore.*

*Con il mondiale ormai in pieno svolgimento non c'è tempo per fermarsi a stilare bilanci. Bisogna lavorare. E molto in fretta. Oggi e domani (pioggia permettendo) Stefan Johansson in pista a Fiorano per prove sperimentali. Verranno sotto i freni che hanno dato tanti problemi nelle prime tre corse, provocando tra abbandoni e limitando domenica l'azione del pilota svedese. Inoltre verranno studiate le soluzioni assetto ed namiche un circuito atipico quello Montecarlo quale disputerà la prova tridata l'11 maggio.*

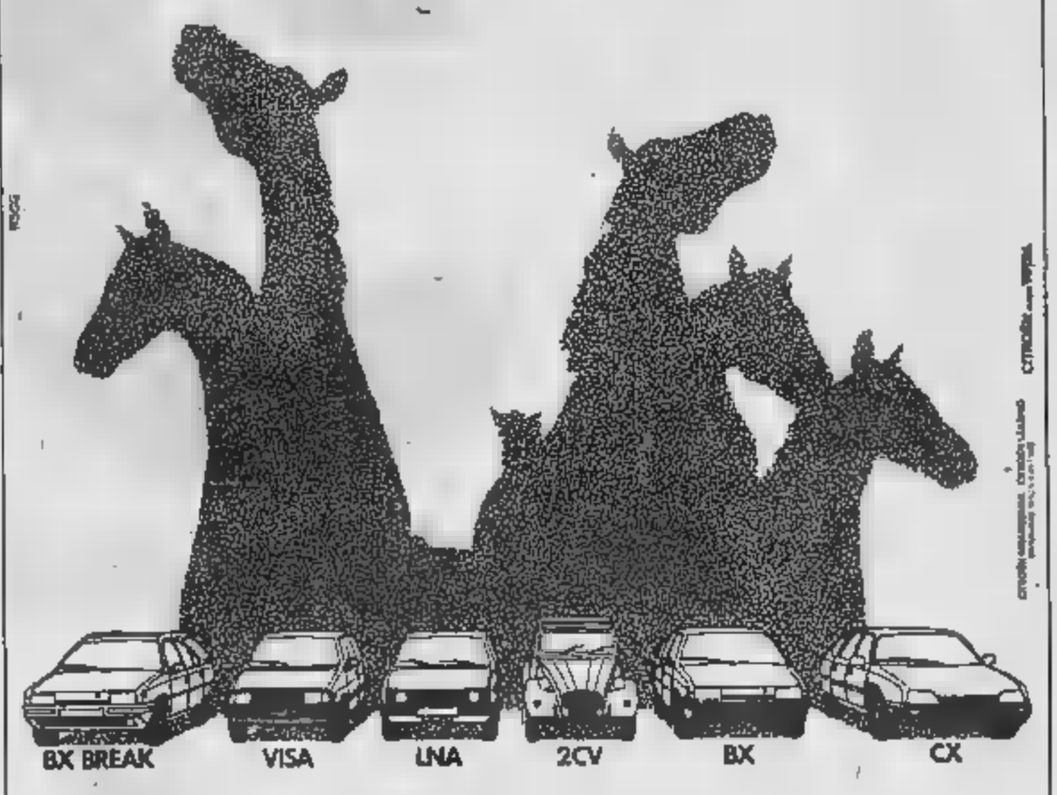
*In Ferrari costretta ad andare avanti a tappe forzate. Anche perché non si può solo risolvere gli inconvenienti pro- ma bisogna attuare continuo sviluppo delle. Le altre squadre non dormono di corsa in presentano continue novità, piccole grandi. Il team Maranello fra l'altro sta mettendo a punto — già stato — una nuovo completamente inedita, a partire motore, che esordire il settembre.*

*All'inizio della stagione Enzo Ferrari dichiarò che contento ripetere il secondo posto dello scorso anno. Alla luce dei fatti questo obiettivo massimo ora è abbastanza lontano. Ma i risultati delle prime tre corse hanno in evidenza un equilibrio (tre vincitori diversi) che potrebbe favorire un recupero nella seconda parte del campionato.*

*Michele Alboreto, dopo otto ritiri consecutivi, autentico record anche di sfortuna, ha dichiarato che il suo attuale è quello di portare termine una gara. Ma secondo la capacità del pilota italiano, sappiamo che lascerà nulla intentato per cercare di inserirsi nella lotta per il titolo fra Piquet, Senna e Prost. Il compito Ferrari è quello di fornirgli al più presto una monoposto in grado non solo di difendersi ma di attaccare.*

**c. ch.**


UN MILIONE
DI SCONTO E
INTERESSI
RIBASSATI




DALL'11 AL 30 APRILE Un milione di sconto sul prezzo di listino inclusa la taglio degli interessi del 22% sui Finanziaria in vigore all'1.4.1986. Queste due offerte sono cumulabili tra loro, ma non con altre iniziative in corso. Riguardano tutti i modelli tranne e valide per tutte le vetture disponibili presso i Concessionari.

CITROËN

Alessandria - GALVAGNO ★ Aosta - OZINO ★ Asti - CO.V.AUTO
★ Biella - VIOTTI ★ Casale Monferrato - F.LLI STEFANO
Chieri - SUPERCAR ★ Chivasso - FIORE
★ Cuneo - INTERNATIONAL AUTO ★ Domodossola - AUTOSPRINT
★ Novara - P.I.C. ★ Novi Ligure - TRAVERSO
Pinerolo San Secondo - STILCAR ★ Rosta - FINOTTI
★ Torino - RUSPA AUTO ★ Vercelli - DEGIOVANNI


CICLISMO

## La neve da Sestriere a Sauze, sulle strade della 14ª tappa del Giro

# Moser ha scoperto una salita vera

d'Oulx. Sotto la bufera. Moser ha improvvisato per i fotografi una di ciclosci con Pierino Gros, di Sauze

DAL NOSTRO INVIATO

SAUZE D'OULX — Quando Thema Carlo Beason lascia la statale Monginevro al centro Oulx, e svolta bruscamente a destra, su verso Sauze, Moser, seduto accanto all'ex azzurro sci, sfugge un'imprecazione. Poi «Chissà Efrem, sarà stata tutta colpa», fitto fitto, arranca c ciclista in piena cotta sulla rampa bianca di 300 metri, fra le vecchie case. La pendenza è effettivamente impressionante. Si addolcisce un poco dopo la chiesa, sembra concedere respiro, ma poi la salita torna a tirare, asfissiante, costante, diciamo al 10-12%. Sulle balze Marco, poi sui tornanti secchi di Jovenceaux infine fra i palazzotti nuovi di Sauze. Dietro l'hotel Savoia, l'ultimo rettilineo: — a quota 1640, dopo cinque chilometri e mezzo di salita — il 25 maggio ci sarà il traguardo 14ª tappa del Giro d'Italia, che porterà la da alle Alpi.

Ieri ad ispezionare percorso da Sestriere a Sauze, dici, avrebbero dovuto esserci Moser o Saronni. La neve ha rovinato tutto, costringendo Francesco — arrivato domenica dalla Svizzera — a far gita in auto, mandando al l'arduo appuntamento con Beppe, quale nessuno ha più saputo nulla di certo, anche se un'auto della sua squadra è misteriosamente incrociata primo mattino in val di Susa, diretta verso Torino.

Moser, invece, dopo l'arrampicata automobilistica, s'è concesso ai fotografi — in una specie di gara ciclosciatoria con Pierino Gros, sindaco di Sauze — e poi ai giornalisti, le sue impressioni: «E' dura, l'avete visto tutti. Mi ricorda la strada per Folgaria. O quella del col Druscé, però è più corta. E' più difficile della salita di Pejo, che questa solo negli ultimi tre chilometri. In compenso prima di Pejo c'è il Carlomagno, che non una passeggiata, prima di questa c'è il Sestriere, che è lungo ma facile. Sono arrivi che io amo, come tutti Penso che qui avrebbe potuto far Visentini, se non si fosse lo scafoide a Prato. O Argentin, visto che sono 5 chilometri. Lemond, naturalmente. Rutimann, il suo preparo svizzero, che sa scattare in salita. Io cercherò difendermi. Spero solo che faccia bel tempo.

E' un sorprendentemente «bello», sorridente, fresco, quasi riposato: «Quando corro — — sto meglio, dormo più, mi stresso meno che perio- di a premiazioni. Adesso vedo a casa un palo di giorni, temo non mi riconoscano più. Giovedì a Francoforte, domenica a Zurigo, poi a vedere il San Marco e l'arrivo di Foppolo, domenica l'altra c'è il

Il Giro con questa salita di Sauze, una salita breve ma «vera», benché nascosta nelle cartine di Torriani da un Sestriere che sembra l'Everest, in realtà un interminabile falsopiano. «Però sono chilometri che re- gambe — dice Italo Zilioli, che intende — e qui sarà duro per tutti». «Sì, forse i primi importanti del Giro. 2 per ultimo non alfatto. **Gianni**

**OGGI in TV**

**RAI 1**

— Ore 16,30: da Roma, concorso internazionale.

**RAI 3**

Ciclismo — 15,30: da Caviglia, arrivo tappa giro delle Regioni.

Equitazione — 17: Roma, ippica.

BASKET

## Domani sera l'andata dei quarti dei playoff

# *Questa Berloni fa ancora paura*

I playoff di basket mandano in archivio gli ottavi di finale e, insieme, la stagione '84 di otto squadre, che vanno a classificarsi ufficialmente in quest'ordine: 9. Scavolini, 10. Granarolo, 11. Rinnita, Allibert, 12. Corian, 14. Yoga, 15. Glaxo, 16. Pantani. La ultime cinque sono già contente d'essersi state, le prime due hanno da rifare i conti con se stesse, Reggio Emilia non sarà troppo soddisfatta, ma neppure troppo scontenta e comunque si appresta a una mezza rivoluzione, giacché Morse chiude, Fon. Brumatti ha 38 anni, Lombardi vuole voltar pagina.

Restano in otto e domani sera, 20,30, vanno già tutte in campo nell'andata dei quarti, a Milano (Simac-Mary), Caserta (Arexons-Banco), Caserta (Girgi-Divarese, con ritorno tassativamente anticipato a sabato) e Torino (Berloni-Silvertone). Il clou tecnico è in Brianza: il vertice agonistico si toccherà al Palamaggio, fra due squadre che ogni volta se le danno di santa ragione; la sorpresissima può venire dal Palalido, visto che con la Mart il Simac ha sempre avuto vita difficile; la curiosità più viva tocca a Torino, dove la Berloni ospita i bresciani, killers della Scavolini.

Domenica Arnaldo Taurisano, in missione spionaggio a Torino, è uscito dal Raffini con la faccia scura, senza nascondere le sue preoccupazioni: «Speravo di vedere una Berloni fragile sotto canestro e senza panchina. Ho visto una squadra tosta, che ha annientato la Corian con una magnifica difesa, una gran tenuta e rimbalzo e dei cambi giovani che non hanno sbagliato nulla. La mia Silvertone ci proverà, ma sarà dura».

La Berloni disincantata, d'altra parte, ha fatto un pochino di paura anche a Franco Casalini, altro «spione» in servizio domenica, vice-Peterson al Simac: «La Berloni mi stupisce per la naturalezza con cui ha assorbito le assenze di Vecchiato e Morandotti. Croce gioca come un veterano, entra Pezzina e segna, entra Vidili e piazza un assist da dodici metri. Se ci troveremo in semifinale, sarà bene stare accorti».

**g. man.**

**NOTIZIE FLASH**

● **Giro di Spagna:** lo scozzese Millar ha vinto ieri la 6ª tappa, Santander-Laguna de Covadonga, con 15" sullo spagnolo Delgado, ed è passato al comando della classifica.

● **Roberto Visentini**, caduto domenica nel G. P. Industria, si è prodotto la frattura di uno scafoide: probabilmente non correrà il Giro.

● **Nel Giro delle Regioni** ciclistico per dilettanti il marchigiano Rodolfo Massi ha vinto la 4ª tappa in uno sprint con il sovietico henkov e ora è 1°

● **Hockey-ghiaccio:** il titolo mondiale è andato all'Urss, che ha battuto in finale, a Mosca, per 3-2; 3° il , 6-3 sulla Finlandia.

PALLAVOLO

## Tempo di spareggi per in semifinale

# I Enermix

Serata di verdetti per la pallavolo: questa sera si decidono le tre squadre che, con Tartarini già promossa per aver superato in due partite il Classe Padova, daranno poi vita alle semifinali dei playoff. Si gioca dunque, con pronostici alquanto incerti, a Parma (Santal-Kutiba), Modena (Panini-Ugento) e Milano (Enermix-Bistefani).

Santal-Kutiba — Si duri- sime parole pronunciate in tv da al partita Falconara («Con la fortuna, ci ritroviamo a giocare in pratica a regista») potrebbero aver lasciato il segno. Rabbandonato quanta volontà possa conservare, c'è da rilevare non abbia giolto di una dichiarazione pubblica che preludo ad un divorzio per lui inevitabile. Ma il «segno» potrebbe essere rimasto soprattutto a livello di spogliatoio giocando a favore dei marchigiani, allo stelle per quel terzo set vinto 15-0.

Panini-Ugento — Due volte, nel corso della stagione, i pugliesi sono riusciti a battere i modenesi e questo dato suona come campanello d'allarme per Bertoli e compagni, altrimenti da ritenersi ampiamente favoriti dal fattore campo. La sconfitta della Panini, sabato, ha rappresentato una delle sorprese maggiori, è conferma di un equilibrio che non riguarda soltanto un gruppetto ristretto di squadre.

Enermix-Bistefani — Il fattore campo, nelle due precedenti partite, non è contato: difficile dire che cosa accadrà questa sera. L'Enermix conserva qualche chance in più, però deve fare i conti con una caviglia di Lamaroni (leggera distorsione). La Bistefani, d'altronde, ha comunque la potenzialità per ripetere il successo del primo incontro, specie se saprà giocare mentalmente tranquilla, conscia cioè che dal risultato finale ha tutte da guadagnare e ben poco da perdere, visto l'andamento della stagione. Magari, il cavallo vincente potrebbe essere questa volta lo sponsor: ce, per esempio, prima della partita decidesse di confermare l'abbinamento.

**g. bar.**

Playoff (spareggi «quarti», ore 20,30): Santal Parma - Kutiba Falconara; Panini Modena - Ugento; Enermix Milano - Bistefani Torino.

Salvezza (3ª giornata, ore 20,30): Belluna Belluno - Dipo Vimercate; Catania - Arrital Treviso. Classifica: Catania e Arrital p. 4; Belluna e Dipo 0.


LA STAMPA
Direttore Scarpocchio
Lorenzo Mondo
Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente Vittorio Cassoni di Chivasso
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peluchetti
Amministratori Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Massaroni, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.), Luigi Demartini, Giovanni Perabotto
Stabilimento tipografico La Stampa Via Marenco 32, Torino
Stampa in fac-simile G.E.C. S.p.A. via Tortona 1088, Parma
Stampa in fac-simile N.T.E. S.p.A. Corso Svizzera 95, Catania
© 1986 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Reg. Trib. Torino n. 613/1976
CERTIFICATO N. 000 DEL 13-10-1986



EK Pubblicità publikompass spa
Sede e Direzione Generale 20123 MILANO, via Cl. Negri, 2/10 - Tel. (02) 80 991
TORINO, c. so d'Azeglio, 80, via Monte Di, via Mameli, 32 - Tel. (011) 65 71
Filiali ALBA, c. so Cavour, 8 - Tel. 35 717 ● ALESSANDRIA, v. Cavour, 5 - Tel. 442 540 ● AOSTA, v. S. de Maistre, 15 - Tel. 40 911 ● ARONA, v. le Garibaldi, 40 - Tel. 41 700 ● ASTI, v. Maestro d'Arezzo, 28 - Tel. 32 322 ● BIELLA, v. P. Micca, 8 - Tel. 30 760 ● BOLOGNA, via Indipendenza, 24 - Tel. 228 826 ● CATANIA, c. so Martiri della Libertà, 37 - Tel. 321 321 ● CATANZARO, via M. Corpo, 102 - Tel. 44 024 ● COSENZA, c. so Italia, 180 - Tel. 21 438 ● CUNEO, v. XX Settembre, 28 - Tel. 50 238 ● FIRENZE, via Cavour, 16 - Tel. 21 44 ● FIRENZE, viale Mazzini, 84 - Tel. 587 187 ● GENOVA, via C. Bl. Cattaneo, 17/4 - Tel. 541 200 ● IMPERIA, p. za Stazione, 1 - Tel. 273 241 ● MANTOVA, c. so V. Emanuele, 9 - Tel. 361 429 ● MESSINA, Cassone Unità Via G. Marino - Tel. 20 30 935 ● MODENA, via Fernando, 3 - Tel. 218 345 ● NOVARA, v. Mazzini, 9 - Tel. 32 341 ● PADOVA, p. za Cavalletto, 2/10, 1 - Tel. 775 124 ● PALERMO, via Liberta Quasimodo, 160 - Tel. 226 883 ● PARMA, v. le Mentana, 3 - Tel. 36 547 ● PESCARA, via Gabriele D'Annunzio, 4 - Tel. 44 548 ● NOVARA, via Guglielmo Felicioni, 19 - Tel. 47 58 004 ● SANREMO, via Gioberti, 37 - Tel. 884 546 ● SASSARI, via Porcellana, 9 - Tel. 275 428 ● SAVONA, via Astengo, 1/1 - Tel. 26 218 ● VERCELLI, v. Foa 33 - Tel. 60 436



SE TI PIACCIONO
LE NOTIZIE
TIENI D'OCCHIO
TELEMONTECARLO.

L'avvenimento giornalistico più importante degli ultimi anni va in onda tutti i giorni, alle 19.30, su Telemontecarlo: è il TMC NEWS.
Un telegiornale che sa finalmente proporsi in modo nuovo, con la dinamica del giorno d'oggi. In poco più di 15 minuti, TMC ti fa una chiara panoramica di tutto ciò che è accaduto nel mondo.
Ma non è tutto. Oltre a rivoluzionare la nozione del tempo all'interno di un telegiornale, TMC NEWS ti offre ancora la diretta: la notizia nel momento in cui il fatto accade.
Prendi nota: da lunedì a venerdì, alle 19.30 su Telemontecarlo.
Questo appuntamento ti piacerà.

TMC TELEMONTECARLO

# ECONOMICI

## 21 Offerte affitto

**AFFITTIAMO** in residence montagna arredati completi di servizi tipo alberghiero. Prezzi interessanti periodi brevi. Telefonare 320 0750.

**AFFITTO** vendo prestigioso palazzo del 1800 mq 8000 con parco adatto più usi cinture Torino Tele4torino 011 503 635.

**BONGARETTO** centro affittasi ufficio 3 locali casa recente 1° piano ad. pomeriggio 325 300 mattino 537 445.

**BORGARETTO** semiarredato recente ingresso soggiorno cucina tinello cucinino bagno lire L. 390 mila. Tel 533 364

**BONCALLERO** comune elegantemente arredato grande salone con angolo cottura camera letto bagno cucina posto auto L. 800 mila. Tel 544 705

**PALAZZINA** signorile precollinare presso affitta uffici vuoti mq 50 oppure 150 piano rialzato, garage. Tel. 668.713

**PIAZZA** Caio Mario camera tinello pensili, vuoto affittasi solo uso transitorio a piedi 4 utenze. Tel. 504.113.

**PIED-A-TERRE** signorile centralissima con ingresso cottura, termo, bagno, tel., assicurazione massima tolleranza. Tel. 504.113

**PRIVATO** affitta via Santa Giulia prima piano uso ufficio tre camere servizio mq 80 Tel 751 966

**PROFESSIONISTA** cerca alloggio vuoto o arredato anche contiene uso ufficio massima riservatezza Tel. 504.703

**SIGNORILE** studio di salone 3 camere cucina doppi servizi affittasi uso transitorio professionista o ufficio Tel 504.113.

**SOFFITTA** affittasi studenti impiegati L. 90 mila mensili più cauzione no sfrattabile servizi esterni. Tel 885.710 64.

**STUDIO COCONI** Forossenia adone camere cucina L. 600 mila mensili più spese. Parco piscina tennis tel. 330 671.

**UFFICI** arredati centrali parcheggio interno segretaria telex telescrivente. Tel 55.811

## 22 Traslochi

**AUTOTRASLOCHI** eseguiti prezzi modici smontaggio rimontaggio garanzia borgovi. Tel. 857.057 Moncalieri via Nizza 30

**TRASLOCHI** piano a piccoli per città e tutta Italia. Deposito mobili, elevatore esterno Tel. 348 777 - 348 807 Valdanuti.

## 24 Mobili, arredi

**RINNOVO** da di più. Mobili di pregiato qualità e garanzia di un buon investimento. Per rinnovare visitate il reparto «Grandi Affari». Formula speciale per pagamenti fino a 3 anni. Via Belfiore 45 angolo via Valperga Caluso

**CAMPIONARIO** cucine d'arredamento con elettrodomestici a prezzi di realizzo per rinnovo locali. Occasioni da [illegible] to. Barbyano, via Belfiore 45 angolo via Valperga Caluso

## 31 Lezioni, traduzioni

**PREPARAZIONE** dei laurea legge latino economia prof. Mandalari Residence Lago via Onorato 184. Tel. 638.223

## 33 Matrimoniali

**ALTO** pensionato 61 anni sposato [illegible] cultura conoscerebbe. Scrivere [illegible] compresa 7625 — 10100 Torino.

**VEDOVA** libera convivenza conoscerebbe max 65enne scopo matrimonio. Scrivere Postacompresa 7619 — 10100 Torino

**STERNE** canoa alto 1.85 conoscerebbe signora max 35enne anche di colore scopo matrimonio. Scrivere «Postacompresa 7624 — 10100 Torino»

## 36 Nautica

**AUTONAM** concessionaria barche Gobbi Beneteau motori Suzuki canoni Leisan via Tunisi 55 tel 398 178

**MOMENTI** porta barche zincato gli in alluminio, porta sci, porta moto, cerchi assicella, carrelli lenta acquistate direttamente vi faremo prezzi vantaggiosi e garanzia di assistenza Cosmo via Sperone 16 Tel 911 251.176.

**VOGLIA** di agitare • leader Johnson, Zodiac Rio etc. in attesa Cosmo Motonautica, corso Umbria 47 - Torino Del 1922 al vostro servizio con professionalità. A parità di qualità e servizio i nostri prezzi sono da sempre i migliori.

## 37 Campeggio e sport

**COSTRUENDO** campeggio in Toscana, panoramico, vicino mare, propone acquirenti quote proporzionali spettanze borgate comprensivi. Telefonare 278 310

**PRA LONG** pavimenti plessuole con allacciamento acqua, legna e luce. Telefonare alle 011 877.826.

## 38 Animali e veterinaria

**A. RAZZE** mignon di appartamento Yorkshire, barboncini Toy bolt e colori Schnauzer nani, West Highland, Fox-terrier, Shetland, pechinesi, maltesi. Tel 011 640 6177.

## 42 Antiquariato

**ACQUISTO** mobili antichi solo/mercatini, libri cartoline stampe incisioni soldatini decorazioni legno oggetti in genere pago contanti Tel 0131 63 60 06sh

## 45 Ville, app., cascine per vacanze, aeq.-vend.

**A.A.A.A. CANAVESE** casa con terreno L. 21 milioni realmente vendo. Punto immobiliare, telefono 535 551

**A.A.A.** A Marcaleone rustico 4 vani portico cortile privato prio L. 45 milioni dilazionabili 10 anni. Gestim 880 30 53

**A.A.A.** A Vigone vicinanze rustico ampio 4 camere cucina servizi terreno cortile prio L. 38 milioni dilazionabili in 10 anni. Gestim 880 30 53

**A. CUNEARA** casetta indipendente 4 vani servizi metanizzata box mq 12.000 terreno L. 77 milioni Gestim 880 7473.

**A. VENDO** villetta d'Asti zona tranquilla cascina indipendente da ristrut. con 1000 mq di terreno circostante L. 38 milioni Tel 848 F0 31

**A Rivalba** Valle Po vendesi casa ristrutturata alloggi a partire da L. 35 milioni ore pranzo 18 milioni contanti qui disponi Tel. 0121 76.858.

**ANDORA** Primaver imprese vendo 200 mt mare alloggi totalmente autonomi in villette bifamiliari. Tel. 02 640.8646 - [illegible] 87.695 - 0183 464.372.

**BORDIGHERA** imprese vende moto bilocali arredo autodomi box pozzo metanizzato 3% Tel 0144 54 444 - 56 140

**BORGO** Vallazzi grande rustico con terreno 3 km dal mare Tel. 019 61.00 01 ore ufficio

**BOSSOLASCO** Alta Langa vendo casetta abitabile cantina e stanza sotto terreno L. 18 milioni Tel. 0121 719 74

**BRUSSON** Valle d'Aosta vendesi alloggi di cubature, finiture pregiate, ristrutturati, mutuo. Telefonare 023 780

**CASAMERCATO A** (011) 5585 compravende ovunque cascine case ville in ogni zona. Regolare mediazioni. Aperto anche pomeriggio

**CASCINA** Asti-Alessandria mq 300 mila lamie stagno pozzo propaga pascolo permuta. Tel 011 334 218

**CERVINIA CENTRO** nuovi signorili mono-bi-trilocali da L. 1 miliardo 650 rata al sog. tra 3%. Personale in loco sabato e domenica. Cabalo, telefono 011 1767.

**CERVINIA** vicino impianti appartamento mansardato soleggiato camera cucinino bagno Posto auto Cornia 548 133

**CHALET** sul Colle in Alta Valle Susa costruito in rondo legnolamelle con tetto in piota, pianoforte, tappeti, caminetto, rifinitissimo, autonomo, soleggiato al 10% in cinque anni, da L. 62 milioni. Telefonare 011 802.178.

**CONTANTE** necessiamo L. 10 milioni e oltre per ville e case agevolate vendonsi appartamenti nuovi vicino agli impianti sciistici di Entracque Sant'Anna di Valdieri - Val Gesso, nel Cuneese, a 1000 m. prezzi da 60 L. 36 milioni. Telefonare tor. Torino 011 511 382; Genova 010 581 753.

**COURMAYEUR** vendesi mono-bi-trilocali tre tre 3% mutuo. Tel. 011 558 110.

**FINALE** Pia vendesi privatamente alloggio 60 mq, camera soggiorno cucinotto bagno entrata cantina balconi discadenza autonoma soleggiato ottima posizione, 4° piano. Tel. ore ufficio 617.2379.

**FINE CANTIERE** in Progetto vendiamo ultimi alloggi eccezionalissimi per giardini tra mq 39-49-60 mansardati 4-5-7 posti letto balconi panoramici soleggiatissimi, box auto. Monte prato sci e impianti sportivi, 10 km da Bardonecchia. Tra 3% mutuo al 15% rimanente acconto per consegna chiavi, dilazione fino a 4 anni interessi 12%. Vacanze per tempo. Grab Tunatica s.a.s. Torino 011 531 1121; Progetto, tel. 0122 [illegible]

L. 39.000.000 rustico abitabile con terreno libero da 3 Lati adiacenze. Tel 658 730 - 658.383

**Lido Adriano** vendesi villetta al mare: soleggiato cucina 2 camere disimpegno bagno piccolo cameretta giardino box, 14 milioni + mutuo. Agenzia Casanova, v.le Michelangelo 20 - Lido Adriano (Ra), tel. [illegible]

**OPPORTUNITÀ** vista mare vendesi soleggiato in residence con piscina Tel dopo ore 20 al 0184 54 730

**OSTA** occasionissima balconata, splendida posizione, riscaldamento controllo individuale impresa vende. Tel. 011 592 540

**PARCO** Gran Paradiso rustico panoramico [illegible] ristrutturato L. 10 milioni disponi Tel 467 48 44

**PEROSA** Argentina 35 km Torino casa rubera ristrutturata giardino cortile/box L. 60 milioni, tre altre, tel 915 283.

**SOLEGIATO** mon alloggio signorile arredato 4 posti letto soggiorno cucinetta bagno balcone panoramico posto auto giardino vendesi con mutuo vero affare Grab Turistica Sas tel 011 531 027 Pragelato tel. 0122 78 088

**RIVALLO** soleggiatissima villa 3 piani 2500 mq terreno azienda vista Chisola m. Casalegno 010 53 98

**PARCO** Gran Paradiso rustico panoramico [illegible] ristrutturato L. 10 milioni disponi Tel 467 48 44

**PEROSA** Argentina 35 km Torino casa rubera ristrutturata giardino cortile/box L. 60 milioni, tre altre, tel 915 283.

**SOLEGIATO** mon alloggio signorile arredato 4 posti letto soggiorno cucinetta bagno balcone panoramico posto auto giardino vendesi con mutuo vero affare Grab Turistica Sas tel 011 531 027 Pragelato tel. 0122 78 088

**RIVALLO** soleggiatissima villa 3 piani 2500 mq terreno azienda vista Chisola m. Casalegno 010 53 98

**RUSTICI** di ogni tipo non privati dimensioni e località da ristrutturare o ristrutturati Mutuo Casamercato 5580.

**RUSTICO** indipendente nel Pinerolese mq 500 cinta mq 170 rustici lattoneria mq 90 L. 63 milioni Tel. 383 445.

**SANREMO** hotel dalla Inglese su corso Imperatrice camera cucinino bagno vendesi L. 55 milioni Tel. 532 409.

[illegible] Disponiamo società vende villa pagamento possibile mutuo 16,50% Tel. 0184 64 212 - 62 536

**TORRE** Pellice rustico 3 camere stalla fienile 400 mq terreni L. 30 milioni, Gr. L. Immobiliare 011 320.574.

**UBAY** 747 729 vende rustico Valle di Susa 6 vani cantina ottimo stato abitabile L. 23 milioni (Mutuo)

**VALSUSA**
vendesi [illegible] di varie dimensioni con terreno abitabili anche ristrutturati da L. 6 milioni contanti più mutuo a stagioni. Ubaldi [illegible]

19 km da Torino centro paese casa abitabile 4 camere cantina orto L. 42 milioni mutuo. Edico, tel 768.046

18.000.666 rustico con 10.000 mq di terreno a breve distanza da Torino ristrutturato vendo. Tel. 858.235 - 858.303.

## 46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

**AFFRETTATEVI** ultimissime occasioni prezzi «pasquali» - «Carolandia» attiva anche quindicinalmente villette appartamenti sul [illegible] Lido Adriano (Ra). Telefonare 0544 494.266.

**BORGHETTO** alcuni appartamenti vicino mare napoli arredati di sole foggia e mesi successivi. Tel 011 273.1117.

**CERVIA** riviera ligure agenzia affitta alloggi da 3 a 6 posti mesi estivi anche 15 giorni. Tel. 0182 90.737

**DIANO** affittasi [illegible] alloggiati appartamenti 3-4 posti 15 giorni [illegible] Tel. 011 300 928 ore 13-19

**IBIZA** Spagna per vacanze indipendenza affitto appartamenti e villa quattro camere matrimoniali Tel 0173 43 700 - 45 153.

**SANREMO** affittasi alloggio signorile vicino Casino giugno, luglio, agosto. Tel 011 534.9125

**SARDEGNA** S. Teodoro affittiamo villa e appartamenti sul mare mesi estivi Eurocommerciale (011) 561.1784.

**TORRE** del Mare appartamento vista mare signorilmente arredato grande soggiorno due camere letto servizi affittasi come seconda casa possibilità giardino box. Telefono 02 620 0831.

## 47 Alberghi, pensioni residence

**ALASSIO** Hotel Piemonte centrale parcheggio giardino ambiente familiare, sconto particolare bambini. 0182 44 460.

**ALASSIO** pensione Medusa 0182 40 561 familiare, 50 m mare, ristorante, doccia cucina, sconto bambini.

**ALBERGO** pensione mezza montagna camere con servizi ascensore tutti con tv cucina casalinga. Tel. 634.1125

**APPARTAMENTI** condizionati Albergo mare spiaggia box, giardino Residence Il Cigno di Bibione. Residence Il Cigno di 82 31.529.

**CASA** di riposo per anziani autosufficienti ambiente familiare. Telefonare dalle 9 alle 17 (0124) 33 154 Agliè Canavese

**CESENATICO** Valverde Hotel Residence, via Tiziano 34, tel 0541 844.718: piscina, bocce, tennis, tavolo ping-pong... tutti comfort. Pensione bassa stagione mezza. Festa compleanno. Pensione completa giugno/settembre L. 26 mila 800, luglio 34 mila 800, agosto L. 42 mila 000.

**PIETRA** Ligure Albergo Diamante 019 647 065 vicinissimo mare giardino parcheggio menù a scelta aprile maggio 3 giorni L. 100 mila 7 giorni L. 195 mila.

**PIETRA** Ligure - Hotel Serena (4 stelle) direttamente sul mare, tutte camere con servizi e telefono. Menù alla carta. Telefono 019 645 752.

**RESIDENCE** Riviera Fiore da Taggia appartamenti per vacanze tv bar giardino parcheggio. T. 0184/43 906 011/531758

**SOGGIORNO** per anziani, presso piccola famiglia, residenza, Bairo Canavese tel. 0124 501 019 - 501.275.

**VARAZZE** albergo via Augusta confortevole giardino ottima cucina maggio L. 32 mila Tel. 019 97 470

## 49 Informazioni

**ALLA** Holmes detectives qualificati eseguono investigazioni private, rilascio permessi stranieri. Garanzia di esito e riservatezza. Tel. 592.463 - 599.370 corso Re Umberto 53.

**ALLA** Sfinge investigazioni controllo infedeltà indagini matrimoniali. Via Nizza 29. Tel 650 4967

**INFORMITALIA** informazioni commerciali private, indagini controlli riservati. Corso Vittorio Emanuele 103, telefonare 511 024 - 336 662.

## 51 Occasioni

**AFFARONE** vendita d'arredamento completa di ristorante mobilcucina nuova arredata vendesi a metà prezzo. T. 0141 916 211.

**MERCATINO** del mobile usato e nuovo. Esposizione: strada del Fortino 34, tel 472.950, pomeriggio dopo ore 15.30

## 52 Varie

**A.A.A.A. BICICLETTERIA** compra tra acquisto monete grossi. Prezzo massimo. Cocito Pecchenino 181, tel. 334.832.

**A.A.A.A. COMPERIAMO** argentina preferisce gioielleria vecchia antica valutando massimo. Tel. 812 2327 via Maroni 27.

**A.A. ACQUISTO**
ora, argento, gioielli, monete preziose per contanti valutando massimo. Via Rossini 47, telefono 888.3561.

**A. ACQUISTO** mobili antichi e 800 esamochi bronzi porcellane oggetti e suppellettili vari. Tel. ore negozio 837.548.

**A. BOOMERANG** alloggi acquistando mobili 800 primo 900 quadri tappeti bronzi argenteria oggettistica. Brunetta 878-268.

**A. BROGGIO** alloggi cantine pompa acquisto mobili e oggetti vari Nizza 249 telefonare e sarete [illegible]

**ACQUISTIAMO** mobili antichi ed arredi Antiquariato Barocco etc. ed arredamenti completi di vecchi negozi Massima valutazione, immediato pagamento. Telefonare 521 3270.

**ASTROLOGIA** carismatica mostre grafiche di Ishmael personale amalia malocchio esperienze. Tel 749 5823 - 753 315.

**CHICCO** Magic vi farà vincere la persona amata magia bianca d'amore commerciali affari. Via Mantelli 53, tel. 011 896.8774.

**PETTI** e materassi puliti in misure e modelli a richiesta anallergici, vendita in laboratorio. Via Genova 15, telefono 749.5134.


GUIDA AL RISPARMIO

3 COSTANO 2

SINO AL 10 MAGGIO SCONTO 33%.

| | | | |
|---|---|---|---|
| **"SCALA" BUCATO** a mano g 600 | 1 PEZZO 1550 | 3 PEZZI 2100 | |
| **"TOT" VERDE** 1 litro | 1 PEZZO 1200 | 3 PEZZI 2400 | |
| **BISCOTTI "PUFFI" FROLLINI** Colussi Perugia - g 300 | 1 PEZZO 1730 | 3 PEZZI [illegible] | prezzo al kg 3845 |
| **BISCOTTI "MATTINALE"** integrali Arcomeo - g 350 | 1 PEZZO 1740 | 3 PEZZI 3480 | prezzo al kg 3315 |
| **BISCOTTI "SAVOIARDI"** Bicconova - g 300 | 1 PEZZO 1530 | 3 PEZZI [illegible] | prezzo al kg 3400 |
| **CARAMELLE "SCARAMELLINI"** assortite - g 400 | 1 PEZZO 2890 | 3 PEZZI 5780 | prezzo al kg 4820 |
| **CONF. 2 BIRRE "PERONI"** lattina cl 33 cad. | 1 PEZZO 1380 | 3 PEZZI [illegible] | prezzo al lt 1395 |
| **BIRRA "KANSA"** lattina cl 50 | 1 PEZZO 1230 | 3 PEZZI [illegible] | prezzo al lt 1640 |
| **ACQUA MINERALE "ULIVETO"** 1 litro e mezzo | 1 PEZZO 660 | 3 PEZZI [illegible] | prezzo al lt 295 |
| **CRACKERS "[illegible] PASTICCERI"** g 700 | 1 PEZZO 2590 | 3 PEZZI 5180 | prezzo al kg 2470 |
| **64 FETTE BISCOTTATE** g 430 | 1 PEZZO 1720 | 3 PEZZI 3440 | prezzo al kg 7670 |
| **8 GIRELLE "MOTTA"** g 304 | 1 PEZZO 2740 | 3 PEZZI 5480 | prezzo al kg 6010 |
| **6 ALBICOCCOLO "TETTAMANTI"** fasciti albicocca - g 250 | 1 PEZZO 2490 | 3 PEZZI [illegible] | prezzo al kg 6640 |
| **PASTA "PONTE"** semola di grano duro - g 500 | 1 PEZZO 810 | 3 PEZZI 1620 | prezzo al kg 1080 |
| **FUNGHI SECCHI "BRUSCHI"** g 15 | 1 PEZZO 1440 | 3 PEZZI [illegible] | prezzo all'etto 6400 |
| **10 DADI PER [illegible]** "BRONI" - g 110 | 1 PEZZO 710 | 3 PEZZI 1420 | prezzo al kg 4305 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| **SUGHI "STAR"** al ragù o di funghi - g 100 | 1 PEZZO 940 | 3 PEZZI [illegible] | prezzo all'etto 630 |
| **POMODORI PELATI "PEZZULLO"** g 400 - sgocc. g 240 | 1 PEZZO 480 | 3 PEZZI 960 | prezzo al kg 1335 |
| **ANTIPASTO DI VERDURE** sottolio "Tanto Standa" g 330 | 1 PEZZO 1920 | 3 PEZZI [illegible] | prezzo al kg 3880 |
| **3 SUCCHI FRUTTA "TANTO STANDA"** cl 200 cad | 1 PEZZO 1080 | 3 PEZZI 2160 | prezzo al lt 1200 |
| **GROVIERA "PREALPI"** | 1 PEZZO g kg 8690 | 3 PEZZI al kg 5795 | |
| **LATTE UHT** parz. scremato - 1 litro | 1 PEZZO 1050 | 3 PEZZI 2100 | prezzo al lt 700 |
| **YOGURT "DRINK"** gusti vari - ml 200 | 1 PEZZO 790 | 3 PEZZI [illegible] | prezzo al lt 2635 |
| **SALAME UNGHERESE** "BERETTA" affettato - g 80 | 1 PEZZO 1780 | 3 PEZZI [illegible] | prezzo all'etto 1485 |
| **PROSCIUTTO COTTO "RONDANINI"** a fettine per toast - g 100 ca | 1 PEZZO al kg 15780 | 3 PEZZI al kg [illegible] | |
| **CONF. 5 WURSTEL "BERETTA"** g 125 | 1 PEZZO 660 | 3 PEZZI [illegible] | prezzo al kg 3520 |
| **CONF. 4 DELIZIE AL FORMAGGIO "ARENA"** g 200 | 1 PEZZO 1410 | 3 PEZZI [illegible] | prezzo al kg 4700 |
| **CONF. 14 MOZZARELLI "SURGELA"** g 225 | 1 PEZZO 3110 | 3 PEZZI [illegible] | prezzo al kg 9715 |
| **CONF. 2 TROTE "ARENA"** salmonate - g 400 | 1 PEZZO 4290 | 3 PEZZI [illegible] | prezzo al kg 7150 |
| **MINESTRONE "OROGEL"** surgelato - 1 dado | 1 PEZZO 2550 | 3 PEZZI [illegible] | prezzo al kg 1700 |
| **TORTELLINI FRESCHI "B.M.C."** g 250 | 1 PEZZO 1540 | 3 PEZZI [illegible] | prezzo al kg 4110 |
| **POMPELMI "JAFFA"** | 1 CONFEZIONE al kg 2100 | 3 CONFEZIONI al kg [illegible] | |

STANDA
RISPARMIO INTELLIGENTE



740 GLE
TURBO DIESEL
6 cil. in 2100 cc. - 82 CV
VOLVO

**Alessandria SAGICAR** S. Gagliano - Via Duccio Galimberti [illegible] - Tel [illegible] • **Aosta S.V. AUTO** s.a.s. - Via Chambery, 60 - Tel 42377/34674 • **Asti CONSULCAR** s.n.c. di Copetto - Maggiora & C. - Via E. Filiberto, 12/14 - Tel 55377 • **Cuneo V.A.R.** s.r.l. - C.so A. de Gasperi, 21/23 - Tel 55466/55467 • [illegible] (Cuneo) [illegible] F.LLI [illegible] Giovanni & Aldo [illegible] - Via Rossini 12 - Tel 49781

**Saluzzo (Cuneo) F.LLI BORGNA** s.n.c. - Via [illegible]vigliana-Rocca Ernol 30 - Tel 43463 • **Novara TOTAUTO** s.r.l. - Via Dellebni 16 - Tel 30377/30394 • **Borgomanero (Novara) FONTANA** s.r.l. di Giuseppe Fontana & C. - Via Novara, 101 - Tel 8/15088 • **Torino PUNTO AUTO** s.p.a. - Corso F. Ferrucci 106 - Tel [illegible] - Via Glosselo, 241 - Tel 297001

**Torino ZUAN-CAR** s.r.l. - Corso Matteotti 61 - Tel 617963 / 530134 / 533415 / 535382 - **Moncalieri** C.so Savona, 17 - Tel 641645 • **Torino ZUAN SERVICE** s.r.l. - Via Cibrario 35 - Tel 575666 • **Ivrea (Torino) SVAUTO ALL CARS** s.a.s. - Strada Torino, 169 - Tel 423264 / 424835 • **Biella (Vercelli) GARAGE CENTRALE** s.n.c. di Denis Pietro & C. - C.so Europa [illegible] - Tel 29850 • **Caresanablot (Vercelli) BRICCO & C.** s.r.l. - Via Vercelli 39 - Tel [illegible]

L'Alessandria-Vercelli presso Borgo S. Martino

# Una ferrovia bloccata da frane e straripamenti

**La pioggia [illegible] preoccupazioni anche nel settore agricolo**

ALESSANDRIA — Da [illegible] settimana, [illegible] qualche sporadica interruzione e alcune schiarite, piove ininterrottamente [illegible] in tutta [illegible] provincia. I fiumi, i vari [illegible] e corsi d'acqua sono [illegible] notevolmente ingrossati e già si sono avuti numerosi straripamenti. La situazione si [illegible] facendo difficile dovunque e [illegible] stanno timori [illegible] per la collina agricola.

La violenza della pioggia ha provocato ieri l'interruzione della linea ferroviaria Alessandria-Vercelli, nei pressi di Borgo [illegible]. Per l'intera giornata i viaggiatori della [illegible] hanno usufruito di trasporti sostitutivi in autopullman. L'interruzione [illegible] è verificata in regione Colombarone, [illegible] presidenziti di un cantiere dell'Italimpresit, a circa 300 metri dalla [illegible] ne di [illegible]. In quel punto [illegible] ferroviaria [illegible] il torrente Rotaldo. Qui da tempo si sta lavorando proprio alla costruzione [illegible] di ponticello per [illegible] cire il corso d'acqua. La [illegible] è a doppio [illegible] quello di destra s'è già provveduto a costruire una passerella in cemento.

Il torrente, ingrossandosi per la pioggia, si è alzato di li[illegible] fino a raggiungere la passerella ed i binari. Le acque sono inoltre straripate nei campi vicini. A scopo precauzionale [illegible] delle Ferrovie di Alessandria ha sospeso il transito lungo la linea per l'intera giornata. Una squadra [illegible] operai [illegible] camion e [illegible] ferroviari spa[illegible] ha provveduto a rinforzare [illegible] argini del torrente per evitare che l'acqua [illegible] ulteriormente [illegible] esca.

A Cerrina una frana in regione Garmontano è precipitata sulla [illegible] che [illegible] il paese a Cerrina Valle; inoltre nella [illegible] sono straripati [illegible] vari torrenti che portano allo Stura ed [illegible] allagato i campi.

Situazione difficile nell'Acquese: il torrente Erro e il [illegible] sono [illegible] piena e minacciano [illegible] straripare; fra l'altro i campi [illegible] assorbono più l'acqua che continua implacabile a cadere. Carabinieri e uomini [illegible] protezione civile [illegible] in stato di [illegible] e pronti a intervenire [illegible] in caso di necessità, come pure i vigili [illegible] fuoco.

Analoga la situazione nell'Ovadese [illegible] ieri pomeriggio [illegible] cessato di piovere ma il cielo è sempre molto nero. Si teme il ripetersi di [illegible] sulla [illegible] Turchino in località Ciutti [illegible] Ovada e Rossiglione.

Per l'agricoltura i danni [illegible] stanno facendo inesorabilmente: praticamente piove da ventiventicinque giorni, il [illegible] soffre, e tanto. [illegible] eccessiva umidità [illegible] si può seminare il granoturco (chi lo ha fatto [illegible] quale prodotto [illegible] raccogliere). [illegible] alcune che già avrebbe dovuto essere effettuata e si [illegible] dovuta invece rinviare [illegible] le prolungate nevicate. Dice il [illegible] dell'Unione Agricoltori Mariano Pastore che [illegible] sono forti e giustificati timori per tutte le colture [illegible] re: la frutta [illegible] in ritardo e [illegible] infestata da parassiti, le bietole nasceranno sanitiche.

«Solo l'immediato ritorno del [illegible] tempo può sanare una situazione che sta destando [illegible] preoccupazioni. Nessuno vuol fare [illegible] pessimismo gratuito e eccessivo ma nessuno può negare che gli agricoltori [illegible] troperosi, [illegible] è questo il peggior segnale negativo», [illegible] il direttore dell'Unione.

Anche nel Novese ci sono timori [illegible] straripamenti [illegible] d'acqua: qualche allagamento è segnalato nelle campagne.

r. a.

## I delegati dc per il congresso regionale

ALESSANDRIA — Sono 19 i delegati dc al congresso regionale, eletti domenica al congresso provinciale. Dalle [illegible] presentate i maggiori consensi li ha avuti quella dei fortaniani dell'on. Renzo [illegible] tria, cui hanno aderito anche gli amici [illegible] Vittorio [illegible]. Ha ottenuto 26.080 voti (34,2 per cento) e sette delegati: Ugo Cavallera, Giuseppe Ostia, Giuliano Guido, Mario Manenti, Carlo [illegible] Carlo Pestarino e Luigi Vanoi. Seguono, alla pari, la lista n. 3 che fa capo a Giovanni Goria e De Mita, fa capo a Luciano Vandone e [illegible] [illegible] voti [illegible] per cento) e quattro al congresso quattro delegati, Elio [illegible], Carlo Cattaneo, Gianfranco [illegible] [illegible] Bassone, e la lista n. [illegible] di Forze Nuove (Donat-Cattin) [illegible] riferimenti [illegible] in Paolo [illegible] gretario provinciale, e nel[illegible] ben Riccardo Triglia, aiutati dai bodratiani Genovese e Cattaneo. Ha ottenuto 16.710 voti (21,9 per cento) e quattro delegati. [illegible] Ferraris, Giancarlo Cattaneo, Piero Genovese e Riccardo Triglia.

La lista n. 1, che fa capo al dorotei di Flaminio Piccoli, incentrata sulla figura di Giovanni Goria, ha avuto [illegible] (8,2 per cento) e un delegato (lo [illegible] Goria). Infine [illegible] lista n. 2 [illegible] di Giulio Andreotti, facente capo a Giuseppe Colronco ha totalizzato 11.080 [illegible] (14,7 [illegible] cento) e manda al congresso tre delegati, lo stesso Colronco, Graziano Montes[illegible] e Piercarlo Pabbio.

Il presidente della Coldiretti stroncato da un infarto alla manifestazione di Alba

# Cordoglio tra gli agricoltori alessandrini per l'improvvisa morte di Eusebio Pollo

[illegible] — Grande impressione nel mondo agricolo provinciale per l'improvvisa morte [illegible] presidente della [illegible] Eusebio Pollo, [illegible] da un infarto all'i[illegible] della grande manifestazione di diecimila viticoltori a Alba, [illegible] a mattina. Eu[illegible] Pollo aveva [illegible] anni; sposato e padre di due figlie, Mariella e Emanuela, abitava a Santa Maria del Tempio [illegible] Monferrato, dove [illegible] un'azienda di [illegible] ettari.

Iscrittosi alla Coldiretti [illegible] divenuto presidente di sezione, poi si era impegnato per il Club 3P: all'inizio presidente di [illegible] Maria del Tempio, infine, nel 1981, [illegible] guida dell'associazione provinciale del [illegible] 3P (provare, produrre e progredire)

Consigliere [illegible] regionale della Coldiretti, Eusebio Pollo, dopo [illegible] stato vicepresidente anziano dell'organizzazione alessandri[illegible] ne aveva assunto la presidenza nell'81, impegnandosi senza risparmio di energie

«Era un grande lavoratore, un ottimo organizzatore che ovunque ha lasciato chiara impronta della sua personalità, della sua tenacia, [illegible], ricordano i suoi collaboratori.

In queste ultime [illegible] il suo impegno si [illegible] particolarmente indirizzato su due direttrici: l'aiuto agli agricoltori casalesi preoccupati per i danni che il disastroso inqui[illegible] dell'acquedotto avrebbe potuto portare alla loro produzione

Uno [illegible] che domenica mattina, mentre ad Alba stava per muoversi il [illegible] dei vignaioli, ha ucciso Eusebio Pollo nel giro di pochi minuti.

f. m.

Eusebio Pollo

IL DISASTRO ECOLOGICO: MAPPA DELLE DISCARICHE AUTORIZZATE

# Le otto «montagne» di rifiuti

**In alcune c'è il sospetto che siano state portate anche scorie [illegible] lavorazioni industriali - Si [illegible] facendo [illegible] di verifica - A [illegible] Monferrato il [illegible] ordinato la chiusura in attesa di [illegible]**

[illegible] visto [illegible] un precedente servizio qual è la mappa delle discariche abusive che negli ultimi tempi [illegible] state scoperte in provincia di Alessandria, alcune [illegible] interrati migliaia di fusti contenenti residui industriali inquinanti e nocivi, [illegible] con [illegible] «sospetto» sulla cui natura l'ultima parola [illegible] è ancora stata detta [illegible] si.

Vediamo oggi di affrontare la [illegible] delle discariche autorizzate, precisando subito che gli impianti aperti [illegible] regolare procedura [illegible] quasi tutti per la raccolta [illegible] rifiuti [illegible] urbani, sinora infatti pochi Comuni sono dispositi ad accettare discariche per rifiuti [illegible].

Questa la mappa.

**NOVI** [illegible] Il Consorzio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti [illegible] urbani [illegible] fanghi di depurazione dell'Ovadese e [illegible] Valle Scrivia (Tortonese, Novese) presieduto dall'avv. Ezio Rolandi ha ottenuto da alcuni anni una grossa discarica alla periferia della [illegible] valle dell'Italsider [illegible] sono anche aggiunti i Comuni del[illegible] Borbera. E', purtroppo, [illegible] dei pochi impianti allestiti, così finisce con [illegible] rifiuti [illegible] sono [illegible] del Consorzio, [illegible] Alessandria per lungo tempo, Acqui, [illegible] e altri ancora. Rischia, per questa situazione, di esaurirsi prima del previsto, e questo proprio per l'imperdonabile ritardo di tanti Comuni e di alcuni Consorzi [illegible] individuare il sito per la propria discarica e trovare [illegible] forza per farla ac[illegible].

**CASALE MONFERRATO.** Anche la città del «[illegible] inquinamento» ha un [illegible] impianto, in zona industriale lungo la strada per Valenza, idonea a raccogliere soltanto materiale inerte, quindi [illegible] pericoloso. Purtroppo qualcuno, abusivamente, ha occultato [illegible] altro materiale, [illegible] natura inquinante secondo le prime analisi.

**VALENZA.** La città dell'oro aveva una sua discarica [illegible] rifiuti [illegible] urbani, ora è chiusa e c'è anche il sospetto di qualche scarico [illegible] nocivo.

**CASTELLAZZO BORMIDA.** [illegible] confluenza [illegible] Bormida e Orba, c'è forse [illegible] vecchia discarica, autorizzata anche se contestata, per rifiuti urbani, a cui spesso si sono aggiunte sostanze d'altra provenienza. Contestata, abbiamo detto, [illegible] tutta [illegible] di sospetti e di inconvenienti. [illegible] qualche settimana è stata bloccata dal pretore di Alessandria in quanto si pensa possano esservi [illegible] interrati fusti di rifiuti industriali nocivi.

**AULARA** [illegible] **ALESSANDRIA.** In una vecchia [illegible] pietrisco [illegible] scaricati, [illegible] autorizzazione, i detriti dello stabilimento Borsalino abbattuto in città. L'impresa che effettua l'opera di demolizione è proprietaria dell'ex [illegible]. Le associazioni naturalistiche in un esposto inviato a enti locali e magistratura chiedono accertamenti perché [illegible] preoccupazione [illegible] qualcuno, approfittando dell'occasione, abbia scaricato materiale sospetto.

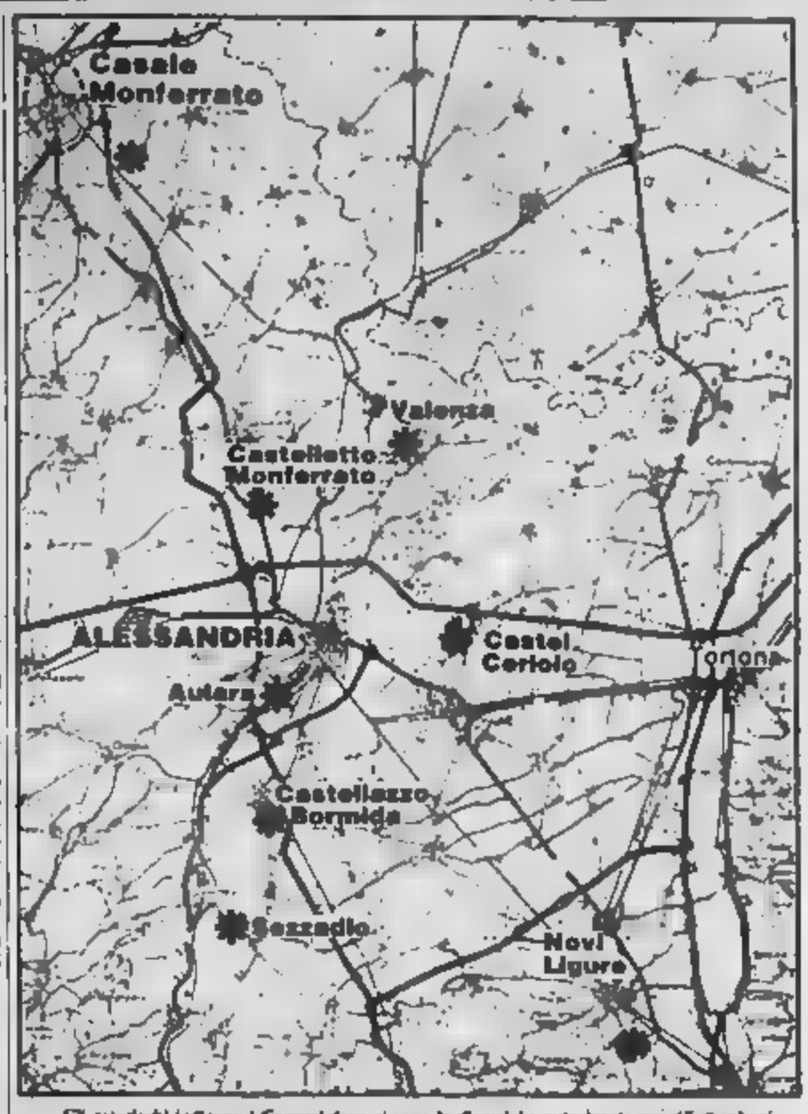
**CASTELCERIOLO** [illegible] **ALESSANDRIA.** E' stata ultimata da [illegible] ed è [illegible] funzione la [illegible] per raccogliere i [illegible] urbani di Alessandria e del Consorzio dei Comuni dell'Alessandrino che fanno capo all'Amiu, la municipalizzata igiene urbana. Non sono mancate le proteste [illegible] gruppi di abitanti [illegible] ci sono [illegible] state contestazioni dove altre discariche [illegible] nali [illegible] aperte negli anni passati.

**CASTELLETTO** [illegible] **FERRATO.** Qui c'è, autorizzata dalla Regione, una discarica [illegible] stoccaggio e il trattamento dei fanghi di depurazione [illegible] alcune aziende tessili e di due depuratori urbani, di Stradella e Chiavari. Le proteste della gente e gli interventi del Comune di Alessandria — l'impianto confina con il sobborgo alessandrino San Michele — ha indotto il sindaco Cova a [illegible] disporre [illegible] chiusura [illegible] discarica, in attesa di ulteriori accertamenti sul rispetto di tutte le norme previste dall'autorizzazione.

[illegible] Autorizzata prima, [illegible] [illegible] allarmi e inquinamenti, [illegible] periferia continua [illegible] essere un elemento di allarme e [illegible] pericolo [illegible] l'ambiente. Il paese è stato [illegible] tra i Comuni che potranno beneficiare del finanziamenti — [illegible] mano una trentina di miliardi — per l'opera di bonifica.

**Franco Marchiaro**

(2 Continua)




Gli asterischi indicano i Comuni dove ci sono le discariche autorizzate per rifiuti urbani

Pubblicati gli elenchi delle dichiarazioni dei redditi

# Casale, ecco i maggiori contribuenti per il 1981

CASALE MONFERRATO — Sono 67 i [illegible] che [illegible] l'anno [illegible] hanno [illegible] un reddito complessivo superiore ai [illegible] milioni.

In [illegible] alla graduatoria, con [illegible] milioni, è il cavaliere del lavoro [illegible] Novarese Cerutti (della famiglia titolare [illegible] industrie omonime, settore tessile), seguita dal figlio Giancarlo Cerutti, che ha dichiarato 386 milioni, e [illegible] possidente Federico Cavalli, 178 milioni di reddito dichiarati.

Seguono Egidio Ortona, 169 milioni; Francesco Cappa, 153 milioni; Giampiero Manri, 140 milioni; Ada Trolli, 138 milioni; Teresio Monina, 119 milioni, Alberto Ubertazzi, 118 milioni, Giovanni Calire, 111 milioni; Armando Aceto, [illegible] milioni; Piero Giordano, 101 milioni.

Con reddito da 50 a 100 milioni: Renato Alcolei, 86 milioni; Giovanna Andreone, [illegible] milioni; Aldo Bagna, 59 milioni; Franco Barella, 80 milioni; Giorgio Barella, [illegible] milioni; Maria Barbierato, 69 milioni; Francesco Berzaria, 81 milioni; Giorgio Bocca, 63 milioni; Alessandro Buzzi, 74 milioni; Franco Buzzi, 74 milioni; Luigi Buzzi, 51 milioni; Cesare Calandra, 93 milioni; Angelo Capriogilo, 67 milioni; Giuseppe Carlaso, 53 milioni; Roberto Cauliero, [illegible] milioni; Alfredo Coppo; [illegible] milioni

E poi Italo Deandrea, 56 milioni; Danilo De Benedetto, 51 milioni; Renza Degiovanni, [illegible] milioni; Maria Piera Foglia, 55 milioni. Giancarlo Francia, 70 milioni; Marco Francia, 74 milioni; Lorenzina Fuaier, 63 milioni; Ferruccio Garis, 52 [illegible] milioni; Giovanni Giachino, 58 milioni; Ignazio Giovenco, [illegible] milioni; Carlo Gioi, 51 milioni.

L'elenco prosegue con: Silvana Foglia, 51 milioni; Giuseppe Guaschino, 54 milioni; Carla Guerrina, 52 milioni; Luigi Mancassola, 52 milioni; Eugenio Manteili, 94 milioni; Pier Giorgio Manteili, 75 milioni; Ezio Martinotti, 91 milioni; Giuseppe [illegible], 70 milioni; Giuliano Morano, 80 [illegible] milioni; Liliana Conti, [illegible] milioni; Gelso Mortarino, 53 milioni; [illegible] Patrucco, 52 [illegible] milioni; Teresio Patrucco, [illegible] milioni

Infine [illegible] Perotto, [illegible] milioni; Giorgio [illegible] 66 milioni; [illegible] Sabattini, [illegible] milioni; [illegible] Sassone, 78 milioni; Luigi Sassone, 63 milioni; [illegible] Ornella Sassone, 62 milioni; Vittorio Testa, 65 milioni; Antonio Torresini, [illegible] ni; Giovanni Torresini, 67 milioni; Maria Vanni, 73 milioni; Eugenio Viale, [illegible] milioni; Guido [illegible], [illegible] milioni; Renato Viale, 73 milioni; Ottavio Viale Marchino, 76 milioni; Pier Angelo Vitale, 57 milioni

m. fa.

L'incidente presso San Michele

# Donna muore in auto che finisce nel canale

[illegible] — Nell'aula magna [illegible] Scuola [illegible] Polizia [illegible] alle 16 il dirigente [illegible] «Mobile» [illegible] Milano dottor Achille Serra parlerà sulle esperienze operative della polizia nella lotta [illegible] criminalità organizzata.

ALESSANDRIA — Una donna è morta mentre il marito è [illegible] ferita [illegible] in un incidente stradale avvenuto domenica mattina vicino al sobborgo [illegible] Michele [illegible] statale Alessandria-Casale all'altezza dell'incrocio con la statale Alessandria-Asti. La vittima è Gerarda Annunziata, 55 anni, abitante a Pinerolo in via Palestro 18; il ferito è Alfredo Lugara, 60 anni, sottufficiale della Guardia di Finanza in pensione.

La coppia [illegible] «[illegible] Visa» guidata dal pensionato si dirigeva [illegible] Alessandria quando per cause non [illegible] accertate esattamente, il conducente ha perso il controllo [illegible] guida e l'auto ha cominciato a sbandare: prima ha [illegible] un muretto in cemento, quindi [illegible] un volo [illegible] quindici metri finendo contro un altro muro sempre [illegible] cemento e infine è piombata [illegible] nelle acque del rio Tassarona

Gerarda Annunziata ha battuto il [illegible] riportando [illegible] gravissimo [illegible] ed è [illegible] ta mentre [illegible] un'ambulanza veniva trasportata d'urgenza all'ospedale di Alessandria. Il decesso deve attribuirsi [illegible] alle [illegible] sia ad annegamento. Alfredo Lugara [illegible] lesioni in varie parti [illegible] corpo [illegible] è ricoverato al nosocomio con prognosi [illegible] venti giorni.

Sul luogo dell'incidente [illegible] accorsi i vigili del fuoco che hanno recuperato [illegible] persone e l'auto e [illegible] pattuglia della polizia [illegible] di Alessandria [illegible] ha aperto un'inchiesta per accertare le esatte [illegible] del tragico incidente. Inspiegabili, almeno all'apparenza, i motivi [illegible] cui l'ex sottufficiale della Guardia di [illegible] ha perso il controllo della «Citroën Visa»; l'uomo sarà comunque interrogato in ospedale. La coppia [illegible] era diretta in [illegible] per [illegible] visita ad alcuni parenti.

a. c.

La manifestazione alla Sala Ferrero del Comunale

# Invalidi del lavoro premiati

**Fra i [illegible] «grandi» che hanno ricevuto il riconoscimento, il professore Pietro Calvetti, primario di ortopedia dell'ospedale - Elenco degli altri 55**

[illegible] — *Affollatissima domenica mattina [illegible] sala Ferrero [illegible] Teatro Comunale per la consegna di riconoscimenti [illegible] mutilati e invalidi del lavoro che hanno festeggiato, presenti le massime autorità e personalità della provincia, le loro «giornata». Nove i grandi invalidi e 55 quelli minori premiati durante la cerimonia.*

*Sono Michele Calvano di Novi Ligure, professor Pietro Calvetti, [illegible] Alessandria, già primario di ortopedia dell'ospedale [illegible] quale, [illegible] se le radiazioni, ha subito l'amputazione di alcune dita di una [illegible] e una grave menomazione alla vista; [illegible] Demichelis [illegible] San Germano [illegible] Casale, Maria Elisa Fasciolo di Lerma, Giuseppe Frescucci [illegible] [illegible] Ligure; Vincenzo Gatti, Lauro Guerinoni e Raimondo Moreno, [illegible] di Casale; Mario Ghio [illegible] Acqui Terme. Quest'ultimo, che ha solo 29 anni, subito di una [illegible] sociale, è invalido per oltre l'ottanta per [illegible] a seguito [illegible] un incidente stradale.*

*Questi gli altri invalidi: Luigi Albera, Giacinto Alberti, Pietro Amati, [illegible] Angelini, Amelia Belloni, Eugenio Belzino, Primo Bogo, Maria Bussi, Maria Angela Cabiati, Francesco Calicaris, Franco Cantatore, Francesco Casolo, [illegible] Castelli, Antonino Catalano, Amanto Crepaldi, Antonino D'Alessandro, Calogero Falzone, [illegible] Fava, Carlo Figuro-*

*lo, Ottavio Gavarotto, Ivano Geminiani, Giulio Ghezzi, Mario Guaschino, [illegible] Maranzana, Giuseppe Martinotti, Mario [illegible] se, Carlo Massa, Maria Molrio, Luigi Mombello, Erminio e Pierina Moschino, Attilio Musso, Leopoldo Pane, Severino Piano, Alberto Poletti, Romualdo Pugno, Tullio Rubinetto, Salvatore Sechi, Ottimo Tivelli e Virgilio Zaia, tutti di [illegible].*

*E poi Maria Antonia di Rocigrasso Monferrato; Benvenuto [illegible] [illegible] Giuliano Vecchio; Stefania Binello [illegible] Alice Bricolo; Mario Brusasco [illegible] Odoardo Grande; Alessandro Cestaro [illegible] Alessandria; Ottavio Fortunati [illegible] Visone; Carla Maria Lavelli di Serravalle Scrivia; Camillo Marchese di S. [illegible] del Tempio di Casale; Antonio Muratore di [illegible] Scrivia; Giacomo Patrucco, Ernesto Sanlorenzo, Claudina [illegible] Francesco Saronno, tutti di Pontestura; Franco [illegible] [illegible] Serravalle Scrivia e Michele Trivero [illegible] Treville.*

*Sono stati anche premiati gli alunni del [illegible] consiglio Ciccolo [illegible] dirigenti [illegible] svolgimento [illegible] un tema in omaggio [illegible] mutilati e invalidi del lavoro. Alcuni lavori a favore della categoria sono stati illustrati, in una [illegible] rotonda, dal ministro al Bilancio Pier Luigi Romita e dai parlamentari [illegible] Felice Borgoglio, Bruno Picchio e Renzo Patria.*

a. c.

Gli incontri domani al Salone Tartara di piazza Castello

# Dibattito [illegible] tavola rotonda sull'inquinamento [illegible] Casale

CASALE MONFERRATO — Domani al Salone Tartara, di piazza Castello, la Cgil, Cisl e [illegible] in programma un dibattito aperto [illegible] tema «L'inquinamento - [illegible] sempre emergenza».

I lavori s'inizieranno [illegible] ore 14,30 [illegible] un'assemblea aperta [illegible] delegati sindacali che discuteranno gli argomenti collegati su ambiente, salute pubblica e territorio. Saranno presenti il segretario confederale della Cisl, [illegible] Bianchini, quelli regionali Lattes, Vidimari e Prego e quelli locali Peco, De Ambrogio e Lanzieri.

Nella stessa sede, alle ore 20,30, si terrà, invece, [illegible] tavola rotonda con dibattito pubblico, che avrà come moderatore Paolo Chirola, giornalista della [illegible], il quale intervisterà, dopo gli interventi [illegible] pubblico, il sindaco [illegible] Casale Riccardo Coppo; l'assessore [illegible] regionale [illegible] Sanità, [illegible] Olivieri; il pretore [illegible] Torino dott. Raffaele Guariniello; il prof. Gian [illegible] Bortolani, [illegible] facoltà [illegible] Geologia dell'Università di Torino; il prof. Giorgio Gilli, dell'Istituto d'igiene dell'Ateneo torinese; Enrico Testa, presidente nazionale della Lega Ambiente, e il sindacalista Sante Bianchini.

## Gli [illegible] appuntamenti

**Spettacolo teatrale** Si conclude la rassegna «Ciliegie... una tira l'altra» organizzata dal Csrisc, il Centro regionale di teatro-scuola. *Alle 16 al «Comunale» [illegible] Alessandria il «Mago povero» di Asti presenta lo spettacolo «Moby Dick» riservato agli studenti delle scuole medie.*

**«L'elemosiniere»** [illegible] [illegible] laboratorio. *E' il tema della giornata [illegible] studio promosso oggi dall'assessorato comunale [illegible] istruzione di Casale Monferrato al [illegible] del Senato [illegible] Palazzo Lampertico. Dopo il saluto del sindaco Riccardo Coppo e dell'assessore Paolo Arrobbio, alle 16,30, interverranno i docenti universitari Francesco De Bartolomeis e Franco Prabboni, il prof. Sergio Mosca, dell'Irrsae di Torino, il direttore didattico casalese Giuseppe Spina ed il prof. Franco Bandiramo. Alle 21 i lavori riprenderanno con gli interventi dei professori Giovanni Cominciali e Delfina Barbano.*

**Dibattito fiscale.** *I commercianti del settore calzature e pelletterie [illegible] incontrano [illegible] 21 nel salone di via XXIV Maggio della Camera [illegible] Commercio di Alessandria [illegible] [illegible] dottor Bruno La Ghidice, direttore dei servizi tributari [illegible] Confcommercio, per discutere su problemi [illegible] curistere fiscale*

**Cinetorneo** «Bianca» di Nanni Moretti, che ne è anche l'interprete insieme a Laura Morante, sarà proiettato questa sera alle 20,15 ed alle 22,15 al cinema «Moderno» [illegible] Tortona

# CINEMA [illegible] TACCUINO

[illegible]: [illegible] dell'Ora Settimo.
ARISTON: Jean Lisi.
COMUNALE: Revolution.
CORSO: Il giorno degli Zombi.
CRISTALLO: Non sexy
GALLERIA: Il mostro di Firenze.
MODERNO: Doppio taglio.

**ACQUI**

[illegible]

**CASALE**

[illegible]: Rocky IV.
POLITEAMA: Il mostro di Firenze.
VITTORIA: Fotoromanzo.

**GAVI LIGURE**

G. FORTE: Fantaghirò.

**Vino al [illegible] altre due ditte alessandrine nell'elenco**

ALESSANDRIA — Altre due ditte alessandrine sono state inviate nell'elenco del ministero della Sanità sul vino «proibito».

Fanno salire a [illegible] la tabella [illegible] (riguardante le ditte inquisite per adulterazione [illegible] metanolo). Sono [illegible] Cantina Sociale Fratelli [illegible] [illegible] e [illegible] la ditta Gelsi Secondo di Castino.

**NOVI LIGURE**

[illegible]: Non sexy
ITALIA: [illegible] non vuole [illegible] salute.
MODERNO: L'amministratore.

**OVADA**

LUX: Rocky IV.
MODERNO: Non [illegible]

**SERRAVALLE SCRIVIA**

LARA: Non sexy

**TORTONA**

MODERNO: Pomeriggio non sexy. Sera Bianca.
SOCIALE: Il vile sesso è [illegible]
VERDI: Non sexy

**VALENZA PO**

[illegible] Non sexy

**VOGHERA**

[illegible] Yuppies.
GALVANI: Ran.
ROMA: La signora [illegible]
SOCIALE: Matrimonio con vigilia.

**FARMACIE**

[illegible]: Falconi, via Milano; notturna: Comunale Cristo, c. Acqui
Acqui: Albertoni, c. Italia
Casale: Bodo, p. Castello
Novi: Ospedale, v. Safi
Ovada: Moderna, via Cairoli
Tortona: Zerbo, via Emilia
Valenza: Canarolo, via Cavour
Voghera: Lugano, v. Emilia

**GUARDIA MEDICA**

*Numeri telefonici per chiamate urgenti:* Alessandria: 42.241; Acqui: 57.775; Casale: 78.381; Novi: 77.71; Ovada: 81.777; Tortona: 813.081; Valenza: 952.801; Voghera: 45.520 (ambulanza: 213.530)

*Numero telefonico a rotazione diretto tra [illegible] [illegible] [illegible] + numero interno)*

[illegible]

*Museo di Marengo:* dalle 14,30 alle 17,30. Museo e [illegible] di Alessandria aperti mercoledì, giovedì, venerdì dalle [illegible] alle 18

[illegible]

*Notturni* (dalle 22,30 alle 7,30): Agip, via Marengo 159; Ip, via G. Bruno; Esso, via G. Bruno (automatico); Chevron, corso Acqui.

**[illegible] Alessandria**

Ufficio di corrispondenza: Alessandria, via [illegible] 5, tel. 68.303, 443.347.
Corrispondenti: Casale 0142 54.782; Tortona 812.361; Valenza [illegible] Acqui 0144 25.29 - 0144 54.367; [illegible] Ligure [illegible] Ovada 0143 86.392, [illegible] 0143 86.088.

I nerostellati tornano in C2 dopo una stagione ad altissimo livello

# Casale, squadra dei record

**Maggior [redacted] [redacted] vittorie, la miglior difesa, l'attacco più prolifico**

CASALE MONFERRATO — [redacted] e Juventus «regi[redacted] [redacted] stesso giorno. L'eu[redacted] dei supporters nerostellati e bianconeri è stata simultanea [redacted] 17,15 di domenica [redacted] [redacted] società, amiche da sempre, hanno coronato il sogno di un'intera stagione: la Juventus [redacted] la conquista dello scudetto, il [redacted] dal passato glorioso, con il ritorno tra i professionisti in C2.

Gli striscioni bianconeri e quelli nerostellati sventolavano insieme domenica dai finestrini [redacted] auto a Casale, in un gioioso carosello [redacted] le [redacted] cittadine. Una grande festa che [redacted] coinvolto tutti, non solo gli sportivi.

In virtù del vantaggio conquistato via via [redacted] campionato il Casale ha ottenuto il salto [redacted] categoria con [redacted] gior[redacted] di anticipo [redacted] sufficiente un pareggio a reti inviolate nell'ultimo match [redacted] «Natal Palli» [redacted] l'Aosta.

Una [redacted] soddisfazione per il collettivo nerostellato, vero rullo compressore del campionato di Eccellenza, con [redacted] serie impressionante di record: maggior numero di vittorie conseguite, la miglior difesa, l'attacco più prolifico con il bomber [redacted] Catroppa a primeggiare [redacted] clas[redacted] dei cannonieri.

I festeggiamenti prosegui[redacted] domenica. Il Club Fedelissimi nerostellati ha organizzato un pullman per applaudire ancora la squadra in [redacted] ligure, contro l'Imperia: l'unica formazione che per continuità ha tenuto aperto fino [redacted] il discorso promozione.

Afferma il segretario generale della società nerostellata Sandro [redacted]: «E' stata una [redacted] soddisfazione. Abbiamo raggiunto il traguardo che ci eravamo prefissi. Tutti hanno concorso a questo suc[redacted]: la squadra, Vincenzi, dirigenti e pubblico».

Dice [redacted] Zalo: «L'euforia [redacted] questo giorno [redacted] può farci dimenticare [redacted] tensione e gli sforzi [redacted] un'intera stagione con le gare più insidiose, le sorte forzate in inverno, gli infortuni e la marcia al vertice, inarrestabile ma dura [redacted] che onorare [redacted] trasferta di Imperia con [redacted] determinazione di ottenere [redacted] risultato utile».

Casalesi e juventini uniti [redacted] allegria. Da anni si è instaurato un ottimo rapporto tra i due [redacted] dirigenti: la Juventus ha fornito [redacted] Casale molte giovani promesse. g. d.

Casale Monferrato. Pierpaolo Scarrone, il capitano dei nerostellati, si destreggia in mezzo [redacted] giocatori valdostani nella partita che ha deciso la promozione [redacted] casalesi. Per i tifosi, subito dopo il fischio finale, si è iniziata [redacted] lunga festa (Foto Zeta)

## E adesso si pensa all'anno prossimo Cerutti non lascia: cerca altri soci

**«La nostra famiglia sostiene [redacted] squadra da 15 anni: ci pare opport[redacted] aprire ad altre forze»**

CASALE MONFERRATO — *[redacted] durato due anni il limbo dell'Eccellenza per il glorioso Casale: domenica infatti, pareggiando in casa con l'Aosta, i nerostellati hanno conquistato quel prezioso punto che assicura, ad una giornata dal termine del campionato, la promozione in C2.*

*Il Casale torna [redacted] i professionisti, al termine di [redacted] campionato che [redacted] visto i nerostellati protagonisti pressoché incontrastati. [redacted] sere passati alla quarta giornata in testa [redacted] classifica.*

*Erano quattro o cinque le formazioni date per favorite all'inizio del campionato [redacted] Eccellenza '85-86, [redacted] altre hanno ceduto strada facendo. Il Casale, [redacted] anche della società oltreché dei giocatori e del tecnico, ha saputo resi[redacted] [redacted] ha conquistato l'obiettivo che si era prefisso.*

«E' il quarto campionato che vinco, due [redacted] giocato[redacted] e altrettanti come allena[redacted]. Questa senza dubbio è la vittoria [redacted] bella, una vittoria che tutti insieme abbia[redacted] voluto e saputo costruire, grazie ai giocatori giusti ed ai dirigenti migliori», *commenta mister Guido Vincenzi, che a stento riesce a trattenere la gioia e la commozione.*

Giancarlo Cerutti

*Si [redacted] [redacted] C2: bisognerà allora pensare al futuro, e non è certamente presto [redacted] questi programmi.*

*La proprietà della società nerostellata è, [redacted] quindici anni, della famiglia Cerutti, e Giancarlo Cerutti, presidente onorario, affronta subito il discorso sul futuro.*

*Afferma:* «Oggi [redacted] sarà [redacted] consiglio di famiglia, e [redacted] parlerà anche del Casale e della nostra partecipazione: dopo l'incontro [redacted] più chiari. Posso [redacted] dire che [redacted] credo sia giusto e logico che [redacted] sola famiglia pensi per tutti alla vita della società. [redacted] lo facciamo [redacted] quindici anni, [redacted] pare [redacted]tuno che si [redacted] ad altre forze».

*[redacted] famiglia Cerutti intende passare la mano?* «Vedremo — *dice Giancarlo* —, ricordia[redacted] comunque che il nostro impegno è sempre [redacted] [redacted] simo, [redacted] quando non venivano i risultati. Importante è la continuità e Casale l'ha avuta. Sono certo che la [redacted]tinuità non verrà [redacted] intanto un ringraziamento meritato va anche allo sponsor, la Banca Anonima [redacted] Credito».

*Continuità dunque, e sempre [redacted] che la società [redacted] trattato con alcuni giocatori, per rafforzare la formazione in vista del più impegnativo campionato della stagione [redacted].*

«Vedremo tra poche ore quali decisioni prendere, certo che il campionato di C2 sarà affrontato nel modo migliore», *afferma, emozionatissimo, il presidente Falco, che non sa nascondere la gioia e [redacted] commozione per la promozione.*

*Aggiunge Falco:* «La [redacted] cietà si riunirà il 30 aprile, sarà [redacted] incontro per discutere come affrontare il futuro. Vedremo [redacted] conciliare le esigenze di [redacted] con il piacere e lo sport. Intanto al mister e a tutti i ragazzi vanno i nostri migliori complimenti, [redacted] la grande gioia che [redacted] saputo darci. Grazie, di cuore, a tutti». f. m.

ECCELLENZA

## All'Acqui [redacted] basta [redacted] punto

**Salvezza mate[redacted] a quota [redacted]**

[redacted] TERME — Continua la [redacted] [redacted] la salvezza per l'Acqui Fin.A. che torna da Borgoticino con un punto assai utile per la classifica (0-0 il finale). La partita è stata dominata dalla pioggia e dal fango che hanno reso problematico il controllo della palla. I bianchi hanno giocato con una sola punta, Mobilio, Badocco nel ruolo di mezza punta, infittendo il centrocampo dove hanno fatto buona guardia Boveri, Manelli, Miraglio e Pagnotti.

«Con [redacted] pizzico [redacted] fortuna — commentano i [redacted] del club — nel primo tempo si poteva anche [redacted]. Un difensore del Borgoticino è riuscito a respingere la [redacted] [redacted] linea [redacted] palla di Manelli. Sembrava un gol fatto».

Domenica arriva il Pinerolo, terzo in classifica, e [redacted] l'ultimo big-match. All'Acqui è sufficiente un pareggio per raggiungere quota [redacted] e la salvezza matematica. Condannate [redacted] ed Ivrea, l'Andora è la [redacted] pericolante e dovrà vedersela in trasferta proprio con gli eporediesi. L'Acqui è a quota [redacted] è affian[redacted] da Albenga, Aosta, [redacted]nese. Tutte dov[redacted] darsi dunque un [redacted] daffare.

Non sono in [redacted] squalifiche e quindi la squadra [redacted] dovrebbe concludere al gran completo e con la formazione migliore. [redacted] prossima [redacted] settimana [redacted] intensa di allenamenti e [redacted] preparazione. [redacted] sportivi l'invito è [redacted] accorrere [redacted] allo stadio comunale per sostenere i bianchi.

L'attenzione è comunque puntata su quest'ultima giornata [redacted] campionato con i confronti [redacted]ese, Albenga-St-Vincent, Juve [redacted]-Cuneo, destinati probabilmente [redacted] salomonico pareggio, con la salvezza di Aosta, Albenga e Cuneo. Resta il [redacted] di Ivrea. [redacted] caso di vittoria o [redacted] un pareggio retrocederà anche l'Andora. Se i liguri riusciranno a spuntarla saliranno a 25 punti, alla pari con i bianchi [redacted] nella dannata ipotesi che l'Acqui venga sconfitta in [redacted] dal Pinerolo. Scatterebbe allora [redacted] speciale meccanismo di calcoli. Nel duplice confronto i termali hanno pareggiato [redacted] trasferta con l'Andora (0-0) e vinto in casa per 2 a 1. L'Acqui Fin.A. dovrebbe comunque restare in Eccellenza. [redacted]

PROMOZIONE - Dopo le partite del girone C

## Il ciclone Valenzana ha rimescolato le carte

**E alla Novese [redacted] solo punto - In pericolo Quattordio e S. Carlo**

[redacted] — *Il «ciclone Valenzana» ha nuovamente rimescolato le carte al vertice del girone [redacted] [redacted] Promozione piemontese. Nel giro di quindici giorni gli «orafi» hanno dimezzato lo svantaggio dalla Saviglianese, capolista [redacted], [redacted] quasi raggiunto Valeo, Bra e Chieri; hanno annullato il distacco [redacted] Novese.*

*[redacted] abisso separa [redacted] il gruppetto di testa (sei squadre in due punti) [redacted] altre: praticamente due campionati in uno. Due formazioni alessandrine stanno con le prime, Valenzana e Novese, altre due lottano per non retrocedere, Quattordio e [redacted] Carlo. [redacted] vetta l'ultimo turno è stato contrassegnato dal 3-0 inflitto dalla Valenzana all'ex capolista Valeo:* «Non potevamo [redacted] sbagliare; i ragazzi erano determinati e lo si è visto in campo, su un terreno impossibile. Adesso proseguiamo partita per partita; il nostro destino quest'anno è inseguire, staremo a vedere», *dice mister Franco Della Donna.*

*Tutta la squadra è da elogiare: da Biel, che ha annullato Caraglio, a Mandracchia, «gigante» [redacted] difesa, agli inesauribili Bimelli, Porcelli, Barello, agli [redacted] [redacted] e Papalia.* «Finalmente abbiamo rivisto la squadra dello scorso anno», *hanno detto i tifosi uscendo soddisfatti dal «Comunale».*

*La Novese è stata invece bloccata (0-0) a Farigliano. Una partita senza infamia e [redacted] lode:* «Dopo due [redacted] [redacted] un pa[redacted]o esterno è comunque utile al morale. Ora però ci attendono partite decisive, come quella di giovedì [redacted] Bra, e dovremo affrontarle [redacted] gli uomini contati, grazie anche alle squalifiche — al rallentatore — varate dalla Lega. Comunque siamo [redacted] [redacted] [redacted] per il titolo», *dice mister Sergio [redacted]*

*Anche in coda le [redacted] [redacted]. La Sommarivese è [redacted] condannata ma cinque squadre lottano ancora per decidere chi accompagnerà i torinesi [redacted] Prima categoria. Fra [redacted] il San Carlo, che [redacted] pareggiato 1-1 a Carmagnola, ed il Quattordio, che si è fatto imporre lo 0-0 casalingo [redacted] Canelli.*

«Prima della gara avrei sottoscritto il pareggio: visto [redacted] è andata, mi sta [redacted]. La Carmagnolese ha [redacted] un [redacted] tiro in porta, cioè il rigore che [redacted] ha consentito di pareggiare», *dice Gianfranco Preceruti, mister del San Carlo.* «Per almeno 80 minuti abbiamo dominato il Canelli, nonostante il [redacted] [redacted] pesante. [redacted] impegno notevole da parte [redacted] tutti, [redacted] un Polato, regista, una spanna [redacted] ai compagni», *dice il presidente del Quattordio Franco Stradella.*

*In Promozione figura quarta vittoria consecutiva per il Libarna, che supera 2-0 la Taggese ma il distacco dalla capolista Vado e [redacted] Ventimigliese [redacted] immutato. Comunque ancora una prova gagliarda dei serravallesi che hanno sfiorato ripetutamente il terzo gol.*

*Infine pareggio prezioso (0-0) dell'Ovadamobili sul campo dell'Audace Campomorone, fanalino [redacted] coda. Un tempo per parte, [redacted] gli [redacted] vicinissimi al gol in apertura grazie a Caneva. Il punto conquistato è comunque eccellente per la squadra di mister Giorgio Fucaro, impegnata nella lotta per non retrocedere.* r. s.

TERZA CATEGORIA - Le classifiche nei due gironi

## Una vendemmia [redacted] reti (9-0) del Sale contro il Cassano

ALESSANDRIA — Posizioni [redacted] ai vertici dei due gironi del campionato provinciale di Terza categoria, Comitato di Alessandria.

Nel girone A vittoria esterna della Molinese a Paderna contro il Torregarofoli e vendemmiata di reti (ben nove) del Sale [redacted] danni del Cassano. Nel big-match della giornata [redacted] [redacted] di [redacted] del Piovera sul Paderna, [redacted] Arquatese e Frugarolese [redacted] fermate dopo pochi minuti [redacted] gioco [redacted] pioggia che ha reso impraticabile il campo.

Nel girone B [redacted] partita di pareggio fra Masiese e Quargnento; ugualmente avvincente il confronto [redacted] Rocca Grimalda e Sezzadio vinto [redacted] fra Fubine e Predosa.

I risultati.

**Comitato [redacted] Alessandria, girone A:** Villalvernia-Molinese 1-2; Torregarofoli-Bassaluzzo [redacted], Audax Orione-Gravese 0-1; Piovera-Paderna 3-2; Sale-Cassano 9-0; Montegioco-Spinetese 2-0; Arquatese-Frugarolese, [redacted] per impraticabilità [redacted] campo.

**Girone B:** Masiese-Quargnento 3-3; Casalcermelli-Don Bosco 2-3; Bistagno-Valmadonna 7-2; Rocca Gri[redacted] 4-0; Pol. Frugarolo-Carpeneto 3-5; Gamondio-Carrosio 1-3; Fubine-Predosa 1-1.

[redacted] di Vercelli, girone [redacted] a [redacted] maltempo [redacted] stati rinviati per impraticabilità del campo quattro degli otto incontri in programma. Si è disputato [redacted] comunque il match [redacted] Vertice [redacted] e Terranova: [redacted] per parte.

**Risultati:** Mirabello-Esperia 4-0; Occimiano-Terranova 1-1; Villanova-Fontanettese 4-1; Moranese-Costanzana, rinviata; Ozzano-Silvio Piola, rinviata; Trinese-Frassineto, rinviata; Borgo Vercelli-Canottieri, rinviata.

[redacted]

**Comitato [redacted] Alessandria, girone A:** Gravese, punti 31; Sale, 27; Montegioco, 25; Frugarolese, 24; Molinese, 22; Paderna, 22; Torregarofoli, 21; Piovera, 18; Arquatese e Audax Orione, 17; Spinetese, 10; Villalvernia, 8; Cassano, 6; Bassaluzzo, 2.

**Girone B:** Quargnento, punti 31; Rocca Grimalda, 29; Masiese, 26; Predosa, 25; Bistagno e Sezzadio, 23; Fubine, 22; Carrosio, 19; Carpeneto, 16; Casalcermelli, [redacted] Bosco, 14; Gamondio e Pol. Frugarolo, 10; Valmadonna, 1. [redacted]dio, [redacted] partita in meno.

**Comitato di Vercelli, girone B:** Terranova, punti 34; Mirabello, 32; Occimiano, 29; [redacted] e Canottieri, 28; Frassineto, 26; Villanova, 21; Ozzano e Esperia, 16; Trinese, 15; Costanzana e Fontanettese, 14; Borgo Vercelli, 9; Silvio Piola. [redacted] Moranese, Canottieri, Frassineto, Ozzano, Trinese, Costanzana, Borgo Vercelli e [redacted] Piola, [redacted] gara in [redacted]. r. s.

PRIMA CATEGORIA - Commenti sui risultati [redacted] girone E

## San Giuliano ha fatto tremare il Comollo primo della classe

ALESSANDRIA — Mezzo passo falso [redacted] del Comollo, capolista del girone E del campionato di calcio Prima Categoria. I novesi hanno diviso la posta (1-1) innanzi ad un vivace San Giuliano Nuovo: «*Si poteva vincere, ed [redacted] abbiamo soltanto pareggiato*», dice Oneto, mister del Comollo. «*Abbiamo fatto tremare i primi della [redacted]*», afferma Vela, dirigente [redacted] San Giuliano [redacted] che ha colpito, fra l'altro, due traverse con Zucca e Reforgiato.

Disco rosso per la Gaviese sconfitta di stretta misura (1-0) in trasferta dalla Nicese che si avvale [redacted] atalanti[redacted] e torinese D[redacted] Donne.

Non male la Boschese che ha rifilato 3 [redacted] alla Balzolese. «*Siamo in ottima [redacted] atletica*», dichiara Demichelis trainer della Boschese rientrata nel «*giro promozione*». «*Dal 22' [redacted] primo tempo [redacted] in [redacted] per l'espulsione [redacted] Tiengo e non potevamo fare di più*», dice Micco, allenatore della Balzolese, che recrimina sul risultato finale.

«*Due punti dovuti alla grin[redacted] ed alla determinazione*», afferma Depetrini, mister del Monferrato, [redacted] ha sconfitto per 2-1 il Felizzano, alle prese con infortuni e squalifiche ol[redacted] la sfortuna.

Continua il momento magico [redacted] Bassignana che ha pie[redacted] per 3-1 la [redacted] del Livorno Ferraris. «*Una grande partita disputata su un terreno infame per la pioggia*», [redacted] Canonico, preparatore atletico del valenza[redacted] che nelle ultime cinque partite hanno [redacted] punti.

*Nulla di fatto per il Casalnegrese, sconfitto fra le [redacted] amiche per 3-0 dalla Sandamianese, compagine in lotta per non [redacted].*

Infine 1-1 fra Spinettese e Santhià. «*E' un pareggio che ci sta strettissimo*», afferma Savio, mister della Spinettese che ha colpito un palo con Pagella e si è vista negare un nettissimo rigore.

In Prima Categoria ligure, girone B, la Vignolese ha sconfi[redacted] per 2-1 [redacted] Sarissolese con reti [redacted] Daglio ed Oberti, portando a 6 i punti di vantaggio sulla terz'ultima.

In [redacted] Categoria lombarda, girone I, bella vittoria esterna del Pontecurone che, grazie ad un gol di Panizza, ha espugnato il campo del Cilavegna. Ora il Pontecurone è nuovamente primo [redacted] un punto di vantaggio su Bronese e Marcignago. r. g.

### Basket, il Casale finalista [redacted] Promozione

VALENZA — [redacted] l'Abc Borghetto Petroli [redacted] la prima finalista [redacted] play-off di basket, Promozione maschile. Nell'incontro di ritorno della semifinale contro il Cordon Bleu Valenza i casalesi hanno bissato la vittoria dell'andata (53-65).

Il Valenza esce [redacted] scena [redacted] a testa alta: fino ad un minuto e mezzo [redacted] fine il risultato era infatti 53 pari, [redacted] l'uscita di [redacted] e Oatti sono state determinanti per la valida formazione allenata [redacted] Mauro Brancaleoni. (p. b.)

TAMBURELLO - Incontri decimati per il maltempo

## Sospesa sul punteggio 6 a 4 la gara Castelferro-Vigliano

La pioggia ha decimato gli incontri in programma domenica per i campionati di tamburello. Il cattivo tempo ha particolarmente interes[redacted] il [redacted] piemontese dove quasi tutti gli incontri non sono [redacted] iniziati.

Per [redacted] serie A, a Castelferro, l'incontro della formazione locale con gli astigiani del Vigliano è stato iniziato sotto una leggera pioggerella che poi si è infittita e l'arbitro ha sospeso sul punteggio di 6 a 4 in favore dei padroni [redacted].

Le due squadre [redacted] ritroveranno di fronte giovedì primo maggio [redacted] il [redacted] turno di Coppa Italia, ancora sul campo del Castelferro.

Per la serie [redacted] da [redacted]gnalare due pareggi: fra Marmirolo e Bussolengo e [redacted] Asti e Valgatara. Così il Bonate Sotto, vincendo ad Aldeno, [redacted] coppia [redacted] testa alla classifica con il Bussolengo.

Per la serie B, delle cinque partite in [redacted] ne sono [redacted] giocate soltanto due. [redacted] è concluso in parità (6-6, 2-8) l'incontro tra Brembatese e Francavilla Tesallnovi. E' il quarto pareggio [redacted] francavillesi di Elio Mazzarello e per la prima volta è stato inserito al [redacted] di Paolo Scattolini [redacted] Marco Barlatone, ristabilitosi dall'infortunio di pre-campionato.

Nella seconda partita giocata nella serie [redacted] squadra [redacted] del Settime è andata a conseguire un prezioso pareggio [redacted] campo [redacted] priano del [redacted].

Per il Torneo a muro del Monferrato, tutti [redacted] incontri della giornata sono stati rinviati. r. bo.

I risultati.

**Serie [redacted]:** Marmirolo-Bussolengo 1-1 (8-7, 5-8); Aldeno-[redacted] Sotto [redacted] (7-8, [redacted] Salvi-Ronzo Chiesia 0-2 [redacted] 6-8); Castelferro-Vigliano, sospesa; Rallo-Medole, rinviata.

**Classifica:** Bussolengo e Bonate Sotto, punti 7; Asti e Marmirolo, 5; Medole, 4; Salvi, Rallo e Ronzo Chiesia, 3; Castelferro, Vigliano e Aldeno, 2; Valgatara, 1. Con una partita in meno: Medole, Rallo, Castelferro e Vigliano.

**Serie B:** Brembatese-Francavilla [redacted] 1-1 (6-6, 3-8); Capriano [redacted] Colle-Settime 1-1 (3-6, 8-8); Monale-Nizza, Madonna Olmetto-Carvico e Capriata d'Orba-Torre dè Roveri, rinviate.

**Casale** — [redacted] recuperata oggi, alle 19, [redacted] palestra «Dante», la gara fra Bistefani Casale e Masini Gioielli Valenza, valida per il campionato [redacted] Under 16 femminile di pallavolo.

**Alessandria** — Il [redacted] provinciale della Federazione pallavolo ha squalificato fino al 5 maggio l'allenatore [redacted] Vegros Volley Fabrizio Fornari per comportamento offensivo e minaccioso nei confronti dell'ufficiale [redacted] in occasione dell'incontro Under 16 maschile [redacted] di Ovada-Vegros, del 5 aprile scorso.

**Novi Ligure** — Giampiero Montecucco è stato confermato presidente provinciale dell'Acsi, associazione centri sportivi italiani. Il congresso provinciale ha anche eletto il nuovo direttivo.

La classica di primavera riservata ai dilettanti di prima e seconda serie

## Saligari ha vinto la Milano-Tortona

**Il giovane lombardo si è imposto da dominatore - I 130 corridori in gara si sono [redacted] battaglia lungo i 145 chilometri sotto una pioggia battente - Molte le cadute**

TORTONA — *Una giovane promessa [redacted] ciclismo nazionale, Marco Saligari, un lombardo [redacted] 20 anni, ha vinto domenica da dominatore la 41ª edizione della Milano-Tortona, la classica di ciclismo di primavera, riservata ai dilettanti di Prima e Seconda serie.*

*La corsa, che è stata [redacted]nizzata dal V.C. Tortonese «Serse Coppi» e dall'Us Assini di Milano, ha registrato alla partenza 130 corridori che si sono dati battaglia lungo i 145 chilometri del percorso, interessato da una fastidiosa e battente pioggia che è stata anche la causa [redacted] molte rovinose cadute.*

*La corsa ha registrato [redacted] prima vera emozione della giornata poco prima di Casteggio, quando due corridori della Passerini Gomme, Bressana e Donelli, prendevano il largo. Al primo passaggio da Tortona, dopo soli 70 chilometri di [redacted] i due battistrada [redacted] contavano su [redacted] un vantaggio rispetto al grosso di un minuto e [redacted]. Sulla salita [redacted] Montemarzino, però, i due erano raggiunti dal plotone.*

*Corridori compatti per alcuni chilometri e poi nuova fuga, questa volta nell'attraversamento di Sarezzano, quando si doveva affrontare la salita della Montanina. Su questa asperità si poneva in luce di prepotenza Marco Saligari, [redacted] ragazzo che sembra [redacted] della salita, della discesa e dell'equilibrismo sul bagnato la sua arma migliore. In poche pedalate il portacolori della Mecor riusciva a portarsi in testa ed a mettere tra lui ed i [redacted] immediati inseguitori un buon margine di vantaggio, [redacted] gli [redacted] di vincere solitario sul viale degli Olmi.*

Ordine d'arrivo: 1. [redacted] *Saligari (Mecor); 2. Giambat[redacted] Barbelloni (Passerini Gomme) a 1'20"; 3. Bruno Surra (Fiatopri); 4. Nicola Klere (Gs Orlandi) a 1'28"; 5. Massimo Ghirardi (Gs [redacted] Ghirardi) a 1'31"* a. v.

### Sconfitto il Dif dal Recco

[redacted] — Il [redacted] Al[redacted] (rugby, serie C1) ha chiuso la stagione con una sconfitta. Nella trasferta di Recco il quindici mandrogno è stato superato per 14 a 6. L'Alessandria ha chiuso a proprio favore il primo tempo (6 a 4) grazie a due calci di punizione messi a segno da Alessandro Sassola. Il cedimento accusato [redacted] ripresa denuncia i limiti di tenuta atletica della compagine [redacted] mister Zucconi. Occorre anche dire che la tenuta fisica è [redacted] messa a dura prova su [redacted] terreno ridotto ai limiti [redacted] praticabilità dalla pioggia battente.

Il Dif conclude il campionato con un piazzamento nella zona mediana. Dopo un irresistibile girone di andata, nella seconda fase del torneo si è assistito a un lento ma costante declino che ha portato gli alessandrini ad abbandonare con molto anticipo ogni proposito di primato. Le ultime prestazioni fornite [redacted] Dif sono state opache.

Azien[redacted] organizzata, in [redacted] espansione nell'[redacted] nazionale, [redacted] il completamento della propria rete di distribuzione di prodotti largo consumo cerca

VENDITORI E VENDITRICI

[redacted] le province di [redacted]a, [redacted]i e Pavia.
Assicuriamo: Fisso mensile - Inquadramento di legge - Provvigioni e incentivi - Portafoglio clienti
Presentarsi: mercoledì 30/4 dalle 8,30 alle 17,30 c/o Hotel Lux, via Piacenza 1 - Alessandria, chiedendo [redacted]. Carozzo.

Salone LA STAMPA
Via Roma [redacted] - Torino
Orari apertura al pubblico
Da lunedì a sabato: 9-12,30; 15-19

DAI NOSTRI INVIATI NELLA STORIA
153 PRIME PAGINE DE LA STAMPA DAL 1867 AL 1985

DOPO LO STRAORDINARIO SUCCESSO DELLA PRIMA EDIZIONE, [redacted] A GRANDE RICHIESTA LA NUOVA EDIZIONE DI "PRIMA PAGINA" AGGIORNATA AL 1985. UN'EDIZIONE ANCORA PIÙ RICCA CHE ATTRAVERSO 153 PRIME PAGINE DE "LA STAMPA" VI FA PARTECIPI DEGLI AVVENIMENTI CHE HANNO FATTO STORIA DAL 1867 AI NOSTRI GIORNI. UN GRANDE VOLUME DA BIBLIOTECA CON PREFAZIONE DI LUIGI FIRPO. UN'INTELLIGENTE IDEA REGALO.

## IN VAL CERRINA L'ANNUALE APPUNTAMENTO DEL PRIMO MAGGIO

# La kermesse dello sport

**In programma [illegible] corsa podistica, ginnastica artistica, il trial in moto e bicicletta, atletica e arti marziali**

MURISENGO — La Libertas Atletica, l'associazione murisenghese nata nel 1981, organizza anche quest'anno la «*Festa dello Sport*», in programma per giovedì primo maggio. «*Quando la nostra associazione venne costituita* — afferma il presidente Ivo Anselmo — *lo sport murisenghese viveva un momento critico, era appena concluso il ciclo della squadra locale di tamburello, divenuta famosa in tutta Italia*».

Per reazione, potremo dire, alla crisi del tamburello, le «*conigliette*», che da anni vivevano con lo sport nel sangue, decisero di costituire l'Atletica Libertas per portare lo sport tra i giovani.

«*Occorreva organizzare, per farci conoscere, una grande manifestazione sportiva che rappresentasse [illegible] manifestazioni insieme. Nacque così la prima Festa dello Sport*, ricorda il presidente Anselmo.

Fu un successo, la «*Libertas*» intensificò la sua attività tra i giovani, venne acquistato il materiale necessario alle diverse pratiche sportive, furono istituiti, gratuitamente, corsi di ginnastica, [illegible] organizzate manifestazioni. Ma la «*Festa dello Sport*» è [illegible] il fiore all'occhiello dell'associazione atletica.

Un fiore che è cresciuto, divenendo più [illegible] più importante [illegible] anno in anno, [illegible]pre [illegible] [illegible] stessi stimoli iniziali: cercare di fare le cose nel modo migliore, dicono gli organizzatori.

[illegible] [illegible] coi arrivati alla sesta edizione. In programma il primo maggio e sarà una giornata particolare, con un [illegible] veramente mozzafiato. «[illegible] *giornata intensa, con tanti attimi da mattina a sera*», prosegue Ivo Anselmo. Con il vecchio e glorioso campo di tamburello, che fu testimone di tante sfide vittoriose per i colori di Murisengo, a fare da scenario.

[illegible] alle 8,30, con [illegible] benedizione degli sportivi impartita da don Artemio. Mezz'[illegible] dopo la Banda Filarmonica di Occimiano con le sue musiche darà l'annuncio dell'evento importante che occuperà l'intera giornata.

Il [illegible] prevede per le [illegible] il via alla [illegible] podistica «*Tre fontane*», libera a tutti, di nove chilometri (percorso ridotto per i più piccoli) e con tante medaglie a [illegible] premi. «*Abbiamo invitato 80 società piemontesi, e saranno [illegible] molti a darci battaglia*», affermano il presidente ed i suoi collaboratori.

A tutti i partecipanti alla «*Tre fontane*» sarà consegnato un bottiglione di vino, con certificato di garanzia dell'Ufficio di igiene. «*Perché* — dice il sindaco Franco Ferrando — *i vini di Murisengo sono di qualità, genuini e meritano [illegible] essere conosciuti, per questo alla Festa dello Sport vi è pensato anche alla promozione delle attività agricole locali*».

Prosegue il programma. Alle 10,30 premiazione dei vincitori della corsa podistica, mezz'ora dopo la ginnastica artistica, con la partecipa[illegible] anche dei giovani atleti allievi dei [illegible] che si svolgono in parte. Alle 11,30, invece, ecco il trial, in moto e in bicicletta, qualcosa di veramente spettacolare, con la partecipa[illegible] del Trial Team di Asti.

[illegible] 12,30 scatterà il momento delle «*conigliette*» della Libertas che allestiranno [illegible] favolosa grigliata: chilometri [illegible] salsiccia, quintali [illegible] biatecchi, migliaia [illegible] panini e, ovviamente, ettoliti di vino, buono e genuino, va sottolineato. La grigliata proseguirà poi sino a sera tarda.

[illegible] riparte, alle 13,30, con lo sport ed è di scena l'atletica (salto in alto e lungo, 100 metri piani), con gare per i ragazzi delle elementari e delle medie di Murisengo e dei paesi vicini «*che impareranno così cos'è lo sport agonistico*», osserva Ivo Anselmo.

E siamo alle arti marziali. Alle 15 una esibizione di «*Serini*», con i ragazzi della palestra murisenghese, mezz'ora dopo sul tappeto sarà un personaggio di prestigio, il [illegible]stro giapponese Sugijama, 5 dan di karate, 6 dan di judo e 8 dan di kendo. Il maestro, dopo i successi di Roma, Parigi, Lione e Milano, si presenta con gli allievi della scuola «*Sugijama*» di Asti.

Alle [illegible] momento importante: la premi[illegible] dei personaggi murisenghesi che si sono prodigati a favore dello sport — Franco Fava, Mario Ginepro e don Artemio Bertana —, ai quali seguiranno personaggi sportivi [illegible] grande fama. Seguendo una tradizione delle altre feste verranno premiati i giornalisti [illegible] sportivi Vladimiro Caminiti, Bruno [illegible] e Franco Costa, la Juventus (sarà presente Boniperti [illegible] il direttore sportivo Moriniti), il Torino (presente Francini con capitan Zaccarelli), l'arbitro Paolo Casarin. «*Tutti per meriti sportivi particolari avendo [illegible] loro lavoro messo in evidenza i valori umani*», dice la motivazione.

La giornata volge al termine, ma riserva sorprese. Alle 17,30 partirà dalla Banda [illegible] Occimiano con le majorettes, alle 18,30/19 [illegible] [illegible] [illegible] della squadra campione mondiale di lancio acrobatico. Infine, a chiusura [illegible] [illegible] novità che [illegible]a top secret. Bisogna salire il primo maggio, a Murisengo, per scoprirla.

«*E si vivrà così una giornata che vuole essere un'immagine vera dello sport, di questo fenomeno sociale che troppe volte appare ingigantito e sfocato, un mondo frantumato... ma in fondo un mondo sano, vero*», conclude Ivo Anselmo.

f. m.

Murisengo. Una panoramica con il castello dove Silvio Pellico scrisse la «Francesca da Rimini»

Murisengo. Un trifolau con il suo cane alla ricerca di tartufi

# Sulle colline dei «trifolau»

**La zona punta sul turismo di fine settimana - Nel castello, Pellico scrisse [illegible] «Francesca da Rimini»**

MURISENGO — *Dall'alto della collina, il Castello e l'abitato di Murisengo dominano la statale della Valle Cerrina. Per chi arriva da Casale il piccolo centro monferrino è l'ultimo paese in provincia di Alessandria, prima di attraversare un breve tratto di quella di Asti e di entrare nel territorio della provincia di Torino.*

*L'economia [illegible] di Murisengo poggia sull'artigianato, che è fiorente, e sull'agricoltura; molti sono coloro, poi, che, come in tutta la Valle Cerrina, gravitano sulle fabbriche [illegible] Casale, Torino, Verolli e Asti. Già da qualche anno però il Comune (ed anche la Valle Cerrina) punta sulla [illegible] del turismo, di tipo minore, da «fine settimana». La grande occasione annuale di richiamo è rappresentata dalla fiera del tartufo, da «Tri[illegible] d'or» che tradizionalmente si svolge la seconda domenica di novembre.*

*Il tartufo è una ricchezza della zona: sono numerosi i vecchi «trifolau» che si alzano di notte per andare in cerca dei preziosi tuberi lungo i colli della zona. La qualità è quella particolarmente pregiata del tartufo bianco. Per acquistarli, nella stagione di raccolta, a Murisengo vengono da Torino, Milano, Alba ed anche dall'estero. Per [illegible]to lo loro presenza alla fiera è considerata come ulteriore occasione per dare stimolo al turismo. La Valle Cerrina e Murisengo rappresentano infatti una piacevole sorpresa per chi vuole dedicare una giornata festiva alla scoperta di angoli insoliti.*

*Già in paese i richiami sono diversi. Primo fra tutti il [illegible]stello Guasco [illegible] Bisio, seicentesco: qui, nel 1813, Silvio Pellico scrisse uno dei suoi capolavori, la «Francesca da Rimini». Accanto al maniero sorge una torre a pianta quadrata del sedicesimo secolo; nel cimitero del vicino paese di Corteranzo, invece, c'è da ammirare la piccola chiesa di San Luigi, considerato un vero e proprio gioiello dell'arte barocca piemontese. Venne costruita nel 700 su disegno dell'architetto Vittone. Un'altra chiesa da visitare con attenzione è la parrocchiale di Murisengo, intitolata a Sant'Antonio. Anche in questo caso siamo in epoca barocca. L'interno è indicato come esempio notevole di rococò in Piemonte.*

*Proseguendo [illegible] strada per Casale, [illegible] può salire a Villadeati, da dove si può ammirare il bellissimo panorama delle colline monferrine (ai sale lungo il colle di Lussello). Si domina inoltre l'abitato di Villadeati, sul quale spicca la bellissima villa-castello sette[illegible] di proprietà della famiglia Feltrinelli.*

*Seguendo ancora la statale della Valle Cerrina, in prossimità dell'incrocio per Odalengo Grande, si trova la torre romanica di San Quirico, della quale recentemente è stato deciso il restauro. Ogni paese [illegible] [illegible] offre poi angoli [illegible] ratteristici e nelle chiese si possono scoprire dipinti d'epoca pregevoli (si [illegible] anche tele del Moncalvo). Durante la visi[illegible] turistica [illegible] può [illegible] andare alla ricerca delle fonti. La zona ne è molto ricca, specialmente la collina di Villadeati. Altri luoghi [illegible] per le fonti sono Alfiano Natta e Odalengo Piccolo.*

*Il breve itinerario turistico potrebbe concludersi, dopo una ventina di chilometri, a Crea, con una visita al Santuario mariano ed al Sacro Monte. Per chi vuole abbinare al turismo l'enogastronomia [illegible] [illegible] [illegible] occasioni. Il vino, quello genuino, è offerto [illegible] numerosi viticoltori della zona, abbondano anche miele e formaggi.*

*L'economia della Valle Cerrina è legata infatti anche all'agricoltura, ovvero a frammentario, che costringe molti a lavorare in fabbrica. Nel panorama industriale della zona oltre a due insediamenti, più in provincia di Asti, la Saf e la Sicer di Robella, il punto di forza è rappresentato dalla Peletec Cem di Cerrina, produttrice di trafileria, cavi, cordoni con spina.*

**Mario Facciolo**


**MECCANOSTAMPA** s.n.c.
di VISCA L. & C.
STAMPA
E RIFINITURA TESSUTI
IN CONTINUO
E SU PRETAGLIATO
TINTORIA E CANDEGGIO
Via Chivasso 9 - MURISENGO (AL)
Telefono (0141) 43.008

*Vuoi sposarti?*
[illegible] MATRIMONIALE
**GIOVETTO**
Piazza Roma 10 - ASTI
Tel. 0141 54.363 - 294.229

**PONCHIONE**
geom. **FRANCO**
MAGAZZINO MATERIALI EDILI
PAVIMENTI
RIVESTIMENTI
TUTTO [illegible] L'EDILIZIA
Reg. MONDRINO - MURISENGO (AL)
Telefono (0141) 43.017

**SCRIVANO SERGIO**
*Ingrosso Filati - Mercerie*
Via Umberto I, 117 - MURISENGO (AL)
Telefono (0141) 43.007

*antica* [S] *casa*
**Santero**

Spett.le Organizzazione
MURISENGO SPORT

S. Stefano Belbo li 01/05/86
Vs. Rif.
Ns. Rif.

A tutti gli atleti, personaggi dello sport e dello spettacolo, agli spettatori intervenuti a questa importante manifestazione, porgiamo i nostri più cordiali saluti

Santero F.lli & C.
I.V.A.S.S. spa

**GUSTO. non solo**

**Un vino bianco, fresco e giovane, leggermente frizzante, adatto a tutte le occasioni.**

SANTERO F.lli & C. I.V.A.S[illegible] spa Antica Casa Vinicola
Amministrazione: 12056 S. Stefano Belbo (CN) - Via C. Percossi, 28 - Tel. 0141-84132 - 840460
Telex 211438 CVASGS I - Sede Legale: S. Stefano Belbo - C.C.I.A.A. Cuneo 121491 - Postiz. mecc. N/271500
Iscr. Reg. Società Trib. ALBA n. 2448 - Cap. Soc. L. 480.000.000 i.v. - Cod. Fiscale e P. IVA 00929680043

Gravi disagi per l'ondata di maltempo, nevicate previste schiarite

# Isolate tre vallate per le valanghe Massi minacciano Pont-St-Martin

**Gressoney (scuole chiuse), Rhêmes e Valsavarenche - Sgomberate 10 famiglie a Pont - Pericolo di altre slavine**

AOSTA — Ancora pioggia e neve inattesa in Valle, condizioni di maltempo che stanno creando parecchi disagi alla popolazione.

Paura a Pont Saint Martin e a Carema. A Pont l'amministrazione comunale, con il sindaco Sergio Enrico, ha ordinato l'evacuazione di 10 famiglie, di cui cinque situate nei pressi dell'incrocio tra la statale e la Circonvallazione, sono minacciate da alcuni massi pericolanti, residuati della vecchia frana di Ronc-Diss, che oggi dovrebbero essere fatti saltare con la dinamite. Il rischio maggiore è procurato da un macigno di circa 15 metri cubi che potrebbe scivolare a valle al minimo smottamento. Per ora le persone che hanno dovuto abbandonare le proprie abitazioni sono ospiti di un albergo o alloggiano da parenti.

Timori di frane anche nel primo paese del Canavese che confina con Pont Saint Martin. Una vasta zona di Carema è stata evacuata da diversi giorni e la gente vive nei box montati dalla protezione civile. Anche gli uffici comunali si sono trasferiti in locali dell'asilo e se le precipitazioni non si attenueranno dovranno essere abbandonate altre case, nei pressi del cimitero.

Emergenza nella vallata di Lys. E' chiusa al traffico all'altezza di Gaby la statale di Gressoney. Dopo quella di sabato sera in località Gatti neri (sgomberata verso le tre di domenica mattina da Anas, forestali, vigili del fuoco, protezione civile, polizia stradale e volontari) ieri, prima dell'alba, sono cadute altre tre valanghe. Due nella stessa zona di Gaby, a monte e a valle della galleria di protezione, e la terza in località Bino, tra Saint Jean e La Trinité. Il tratto forse potrà riprendere soltanto fra un paio di giorni, al termine dei lavori dell'Anas e a pericolo cessato. A Gressoney l'amministrazione comunale ha chiuso per precauzione anche le scuole, già accadde un mese fa.

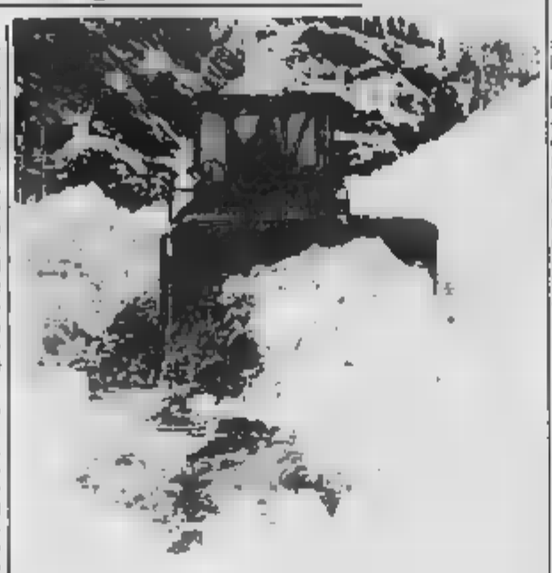
Le linee non possono salire a Notre Dame per una interruzione dopo Saint Georges. Così a Valsavarenche, per una valanga sopra Molère, alcune strade, soprattutto a Cogne. Il rischio aumenta di ora in ora e si consiglia prudenza agli automobilisti. Sotto controllo la Dora Baltea e i suoi affluenti, i tecnici degli assessorati ai Lavori pubblici e dell'Agricoltura e foreste sono in stato di allerta, così l'ufficio della protezione civile di Saint Christophe.

Ieri alle 9 e poi a mezzogiorno nevicava anche al di sotto dei mille metri e larghi fiocchi di neve hanno fatto la loro apparizione anche a Cogne: le precipitazioni più abbondanti sono avvenute al di sopra dei 1600 metri. Il record è stato registrato a Rhemes Notre Dame con 63 centimetri di neve fresca: 60 a Gimillan di Cogne, 50 ad Ayas, 35 a Valgrisenche, 8 a Cignana, 30 a Gressoney, 27 a Champorcher e 8 a Bionaz.

Il pericolo di slavine e valanghe viene valutato dagli esperti della Regione «forte e in aumento». La neve è umida e bagnata, con scarsa coesione e gli strati preesistenti hanno poca resistenza; facile, quindi, il distacco di grossi lastroni. Il bollettino delle valanghe (in servizio 24 ore su 24) che i turisti possono usufruire componendo il numero telefonico 0165/31210) consiglia gli appassionati dello sci alpinismo di non intraprendere escursioni.

Le temperature oscillano fra i —3 del Colllet ai + 6 di Ayas. Dal primo del mese a ieri sono già caduti 60 millimetri di pioggia, un dato che conferma l'eccezionalità delle piovaschi, soprattutto se paragonato alla media di aprile che era di 80 millimetri. Le previsioni non sono ottimistiche anche se si prevedono schiarite.

d. cr.



Una rupa libera dalla valanga di strada di una valle laterale

La proposta di eliminare il riciclaggio nelle scuole

# *Librai favorevoli al ticket per i testi delle superiori*

**Sarebbe a carico delle famiglie - «Consente un miglior utilizzo del denaro pubblico»**

AOSTA — La proposta di applicare un ticket a carico delle famiglie degli studenti per l'acquisto e il possesso dei libri di testo delle scuole medie superiori (finora completamente gratuiti in Valle) trova favorevole la maggior parte dei librai valdostani. La proposta, che consentirebbe di eliminare il riciclaggio e di lasciare in proprietà ai ragazzi i libri che hanno usato durante l'anno, è all'esame dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione.

Dice Gérard Lavy, titolare della cartolibreria Monte Emilius di Aosta: *«L'accettazione di questa proposta, che mi trova favorevole, consentirebbe un miglior utilizzo del denaro pubblico destinato all'acquisto dei testi scolastici. Spesso infatti il riciclaggio non serve perché i libri non sono mai nuovi e quindi non più utilizzabili oppure perché gli insegnanti di adottare per l'anno scolastico successivo testi diversi».*

Continua Lavy: *«Credo che parecchie famiglie potranno esprimere il loro parere sulla scelta dei libri, impedire l'adozione di testi tanto diversi da sezione a sezione di una stessa scuola e di anno in anno. Il riciclaggio contribuirebbe potrebbe essere fatto in famiglia e comunque i soldi spesi dalla Regione servirebbero a lasciare ai ragazzi i libri da loro scelti, alcuni dei quali è bene e bello conservare».*

Romana Fosson, titolare della cartolibreria Brivio a Aosta, dice: *«Sono favorevolissima al fatto che le famiglie paghino un ticket sui libri di scuola perché è giusto che si rendano conto di quanto costano e insegnino ai loro ragazzi a tenerli bene. L'eliminazione del riciclaggio è poi saggia perché consentirebbe a noi librai di anticipare notevolmente la consegna dei nuovi testi poiché non saremmo più obbligati a aspettare la metà dell'estate per avere dalle scuole le liste dei libri da ordinare sulla base di quelli restituiti».*

Cornaz sottolinea: *«Sono favorevole al fatto che la Regione stanzi una certa quota per l'acquisto dei libri di scuola non corrisponda alla spesa totale. Il riciclaggio aveva lo scopo di insegnare a economizzare, ma soppetto molte critiche. La proposta del ticket mi sembra valida».*

Dice Pier Paolo Cavallo della cartolibreria via a Aosta: *«Non riciclare più i libri sarebbe anche scongiurare il pericolo di problemi igienici. Perché continuare a spendere miliardi per libri poi tenuti male? E' bene che la gente li paghi, finora mi sembra si spesso sperperato abituando famiglie degli studenti a non spendere un soldo per l'istruzione dei figli. E' importante però che vi sia anche da parte dei professori una più per evitare che studente bocciato, cambiando classe debba cambiare anche tutti i testi. Un po' di responsabilità in più nella scuola guasta».*

Secondo Maria Turcotti, della libreria Augusta di Aosta, la proposta non sarà accolta bene dai genitori degli studenti: *«Una lezione di economia sarebbe utile, ma credo che la gente la prenderebbe male. Circa un dieci per cento si lamenta già di dover sperare il». Dice Anselmina Avoyer della libreria Bibliothèque di Aosta: «E' bene che la gente prenda coscienza del fatto che tutto costa dall'alto, ma credo che di questo proposta tener in giusto conto la realtà, non dominante in Valle, famiglia bisognosa».*

Maria Cristina Vesini della libreria La Hotte di Morgex, : *«La proposta mi sembra positiva. È importante però nel tempo in Valle d'Aosta, è sempre distinta dalle altre regioni italiane come l'unica a fornire scuola completamente gratuita, continui a distinguersi scelte oculate».*

b. m.

Aosta. Gli scaffali della «cessione testi scolastici» di un libraio del centro (Foto di Andreotto)

La Regione (azionista al 99 per cento) sta valutando la proposta

# *Una nuova «Centrale laitière»?*

**La decisione sarà presa in breve tempo - Le motivazioni del Consiglio di amministrazione**

AOSTA — Non vi sono ancora date precise, ma la Centrale del Latte di sarà probabilmente ricostruita. Cambierà anche località: non più nel capoluogo regionale, ma su un terreno dell'amministrazione regionale (possiede il 99 per cento delle azioni) a Saint-Christophe, oppure a Gressan. La richiesta è del consiglio di amministrazione o anche la Regione è indirizzata ad abbandonare il progetto di ristrutturazione dell'attuale azienda per costruirne una nuova.

Dice l'assessore all'Agricoltura Joseph-César Perrin: *«Stiamo valutando i costi. Dal confronto tra i pro[getti] del 1953, ma soltanto undici anni dopo è cominciata una ristrutturazione e ampliamento, un fabbricato nuovo entrò il progetto definitivo. L'analisi dovrebbe concludersi a giorni».*

Nella relazione, che il Consiglio di amministrazione ha inviato giorni fa alla Regione è scritto: *«Per effettuare serio recupero dell'attuale fabbricato tempi lunghi, circa anni, che comportano totale cessazione produzione con gravi conseguenze sulla commercializzazione nostri prodotti».* La «Centrale laitière» uscirebbe, così, mercato e il rientro sarebbe complesso.

L'azienda è costruita nel 1953, ma soltanto undici anni dopo è cominciata la produzione. Ora la struttura era superata e poco funzionale. Il Consiglio di amministrazione parla di *«intervento necessario non soltanto sulla struttura, anche sull'impiantistica».* La Centrale ha bisogno di una nuova sala di confezionamento *«con macchinari efficienti e sicuri, in particolare dal lato igienico-sanitario».*

Si ipotizza anche l'automazione e la computerizzazione delle fasi lavorative. Nel futuro della «Centrale laitière» vi è un aumento di produzione, soprattutto per quanto riguarda il latte. Oggi l'azienda vende 8000 litri il giorno e nel periodo di maggior flusso turistico il smercio raggiunge i 10.000, circa il 30 per cento del latte consumato dai valdostani.

Il Consiglio di amministrazione spera portare il limite a 15-18.000 litri il giorno pari al per cento del consumo in Valle. Anche nel campo dei formaggi la Centrale punta a un salto produttivo con la un separato dai locali in cui si lavora il latte alimentare e completamente autosufficiente. L'idea di proseguire produzione della toma e dei formaggi freschi: il «robiec», molto apprezzato dal mercato, il «reblochon» [illegible] di una [illegible]

Il mancato all'affetto dei suoi cari
**Adolfo Dalbard**
di anni 82
Ne piangono irrimediabile la moglie Gilda, i figli Renato con la moglie Bérénice, Luciano con la moglie Gianangela, le adorate nipotine Gilda e Deborah, parenti ed amici tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 30 c.m. alle ore 10 presso la chiesa di S. Croce.
— Aosta, Ospedale Regionale, 28 aprile 1986

Giuseppe Cavalchini e Umberto Gilardi si associano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico
**Adolfo Dalbard**
— Aosta, 28 aprile 1986

Follioley rieletto presidente

# Donnas, nomine per la «Caves»

DONNAS — Si è svolta domenica mattina l'assemblea dei soci della Caves cooperatives di Donnas. Sono stati riconfermati all'unanimità, per il prossimo triennio, il presidente, il Consiglio direttivo e il Collegio sindacale delle Caves.

La fiducia dei soci è stata completa approvazione per la linea adottata dai responsabili, in particolare dal presidente, Follioley, e dai sei consiglieri: Nello Riccarand (vicepresidente), Dalbard, Sergio Dalle, Livio Dalle, Ennio Chenuil e Vilmo Chenuil. Presidente del Collegio è Antonio Finco e sindaci Maurizio Bonetto-Giorgio, Paolo Chappoz; supplenti Bonanin e Aldo Glesaz.

Follioley nell'intervento all'assemblea (era presente l'85 per cento dei soci) ha illustrato l'attività delle Caves e ha fatto un bilancio dei risultati. L'anno scorso vi è stato un incremento del 15 per cento delle vendite e l'inizio di quest'anno quasi il 30 per cento. *«I risultati della cooperazione sono quindi molto soddisfacenti, ma per questo bisogna rallentare l'impegno, è necessario cercare di produrre sempre meglio e guadagnare la fiducia dei clienti»*, ha detto il presidente.

I soci continueranno nella prestazione della loro opera all'interno della Caves per tutti i lavori di travaso, imbottigliamento, etichettatura e pulizia per due giornate di più un numero variabile di ore in base alla quantità di vino che conferiscono alla cooperativa.

Ha inoltre affermato il presidente Giulio Follioley: *«Non abbiamo subito per ora danni a causa della situazione che si è creata nel campo vinicolo con gli avvelenamenti da anche perché nessuno dubita della nostra correttezza e serietà. Questo ci a fare di più, a produrre sempre meglio, con coscienza, come i produttori locali hanno sempre fatto in una zona di illustri tradizioni in viticoltura».*

Teresa Charles

**Stasera alle 21**

## Un concerto pianistico al «Crai»

**AOSTA — Nell'auditorium del Crai Cogne a Aosta, alle 21, si svolge questa sera il concerto del duo pianistico Foy-Savoia, prima parte presentata musiche di E. Grieg (quattro corredate opera 35) e di C. Débussy (petite). Nella seconda parte, il duo interpreterà musiche di S. Rachmaninov.**

**Il concerto verrà preceduto una conferenza-dibattito per rendere maggiormente partecipe il pubblico allo spettacolo e introdurlo nel periodo in cui le opere, saranno poi suonate, sono state composte.**

**Vercellesi di nascita, Foy e Savoia si sono diplomate nei conservatori statali di musica «A. B. Bruni» di e «A. Vivaldi» Alessandria. Hanno partecipato ai corsi di perfezionamento del Jean Micault e si distinte nei concorsi internazionali «G. B. Viotti» e «Città di Stresa». Attualmente seguono i corsi perfezionamento del maestro Mario Caiati.**

## Programma giovani

**AOSTA — Domani dalle 9 alle 10 sulla terza rete Rai trasmesso in diretta il programma «Speciale giovani» e lavoro, orientamenti in un mondo che cambia in Valle d'Aosta».**

**Alla trasmissione, condotta da Loreto, parteciperanno il presidente della giunta Rollandin, il direttore dell'Ufficio del Lavoro Scollica e Lanivi.**

## GLI APPUNTAMENTI DI OGGI IN

### Cinema

**AOSTA**

Target, regia di Arthur Penn, con G. Hackman, M. — e figlio in azione a Parigi per ritrovare misteriosamente rapito, poliziesco d'azione. Orario

GIACOSA: La mia Alice, regia di Sidney Pollack, con M. Streep, R. Redford, K. M. Brandauer (Usa 1985) — Autobiografia africana scrittrice Karen Blixen, fra nostalgia dei paesaggi e amori Oscar. Orario: 19; 22.

ITALIA: con violetta, regia di Georges Lautner, con M. Serrault, U. Tognazzi (Francia 1985) — Terzo episodio delle or- coppia omosessuali, alle prese questa volta con un'inaspettata eredità. Orario: 16; 18; 20; 22.

SPLENDOR signora della notte, di Piero Schivazappa, 5 Grand (Italia 1985) — Moglie annoiata la sua lità ripresa escursioni notturne. Orario: 15; 20; 22.

**BREUIL-CERVINIA**

GUIDES: A piace, regia di Enrico Montesano, E. Montesano, E (Italia 1985) — Operatore tv si innamora della moglie un vecchio amico qualche imbarazzo ma tutto a lieto fine. Orario: 16; 20; 22.

**VERRES**

IDEAL: riposo.

### Il taccuino

**«La Stampa» - Aosta**

Redazione: 3, rue Jean de la Pierre, tel. (0165) 45.845.
Abbonamenti Pubblicità: 10, rue Xavier de Maistre, tel. (0165) 45.851.

**METEO**

Lunedì: Châtillon, Varisella.
Martedì: Aosta.
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin.
Giovedì: Hône, Gressoney-Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent, Morgex.
Venerdì: Ayas, Gaby, bacgna La Salle, Valtournenche.
Sabato: Gard, Pont-Saint-Martin, Thuile, Antey.
Domenica: Gressoney-La-Trinité, Cogne.

**OFFICINE SOCCORSO**

Aosta: Regione Amérique, tel. (0165) 765 027.
Brusson: S.S. (0125) 300.156.
Châtillon: via Chanoux (0166) 61 907.
Courmayeur: Superstrada Traforo Monte Bianco 29 (0165) 89.100.
Pont-St-Martin: via della Resistenza tel. (0125) 82.031.
Regione Prelle (0166) 93.088.
Valsaurenche: fraz. Cloz (0166)
5.5 - 25 Loo Oueuou (0125) 92.91 62.

**BENZINAI**

(servizio notturno 21 7.30)
«Texaco» Chambery; «Agip» di
Saint-Vincent: «Agip» di viale Piemonte.
La Salle: «IP» sulla Statale 26
Morgex: «Total» in località Marais

### Farmacie

Aosta: Comunale 4, Saint Martin de (chiusura ore 22 chiamata urgenti).

**IL TEMPO**

Tendenza fino alle 12 di domani: parzialmente nuvoloso. Temperature di ieri all'aeroporto: min. 0; ore 12: 2. Umidità: 85 per cento. Venti: calmo.

### Televisione

**RE**

19,10 Tg 3 Regionale
19,30 famosa (repliche degli orsi la Sicilia, realizzazione di Nazzareno Mannoni

**2**

14 — Aujourd'hui la vie
15 — La cenerentola d'Avignon
15,50 C'est encore mieux l'après-midi
18,05 Capitol
C'est la vie
18,50 Des chiffres et des lettres
19,15 regionales de Fr 3
20 — Le journal
Le temps des usines

**TVA**

13 — Pesca sport
14,30 Dokumentari
18 — Gamma
18 — Cartoni animati
18,30 Lo specialista
19,30 Notiziario regionale
20 — Martedì sport
22 — Chissà

**TV SUISSE ROMANDE**

14 — Télévision éducative
14,35 Le cancer
15,35 Sylvia et le Fantôme
17,10 Flashjazz
17,35 Victor
17,50 Téléjournal
17,55 6, 5, 4, 3... Bobbibouchettes
18,10 Tao Tao
18,35 Mille francs par semaine
19,15 Dodu Dodo
20,10 Hill Street Blues
21,05 La guerre d'Espagne
22 — Regards
23,30 Téléjournal
22,50 Football

### Radio

**RADIO DUE**

12,10 Voix de la Vallée
14 — 25 anni di Rai in Valle d'Aosta
di Giorgio Squarzino
14,30 Voix de la Vallée

**RADIO VALLE D'AOSTA**

7 —
7,20 Notiziario
8,02 Chi Obiettivo donna
9 — Liscio in libertà
10 — Gran mattino
11,30 Mattino centrodomico
12 — regionale
15,40 Juke box
17,20 Best
18,30 Lo specialista
20 — Mon pays
21,05 Cocktail
22,30 Country music
23 — Collegamento per il notturno

**SECONDA RETE**

7,30 Buongiorno
8 — L'amico della settimana
10,30 Gran mattino
11,03 Lo specialista
14,30 Tiradio musica
15,45 Disco della settimana
16,30 Pomeriggio giovane
18,15 Noi e gli extracomunitari
18,25 Dal mondo della radio
19,05 Notturno

**RADIO REPORTER**

7,45 flash
9,32 99 auguri
10,24 Disco flash un anno in
11 — Self-service
14,06 Aosta vespa music
16,35 Un disco da ricordare
18 — Spedecoll-intermezzo

**RADIO ROSA**

7,30 Buongiorno
9 — Liscio in
11 — Gelosiamoli
16 — Daisy's Day
17 — Pomeriggio in allegria
20,30 Cocktail in musica
22,30 Notturno

**RADIO**

8,15 Notiziario flash
9 — Discogramma
10 — Salute e bellezza
10,30 Casa mia
11,30 La ricetta del giorno
13 — Gamma Borsa
13,10 Notiziario flash
13,20 A ritmo continuo

**RADIO**

7 — Gran mattino
8 — Buongiorno
9,30 Soft music
10 — Gran mattino
14 — D. J. International
16 — Soft music
19 — Stereomusica non stop

**TOP ITALIA**

8,30 Viadivino
9 — Le pagine di
Del Diavolo
14,30 Tutto insieme radiofonicamente
16 —
19 — Notturno Tir

MOBILIFICIO
Statale 26 - Nus (Aosta) - tel. (0165) 767.662 - 767.663
20 anni di esperienza
vi propone una gamma completa arredamenti rustici, e moderni
Vasta scelta di salotti e cucine componibili
Trasporto e montaggio gratuito - Esportazioni

FINANZIAMENTI
per acquisto macchine e usate
FIDUCIARI SINO A 30 MILIONI
CESSIONI STIPENDIO
Festaz 74 -
Tel. 45.279

Immobiliare Nord s.r.l.
Via De Tillier 1
AOSTA
Via Xavier de Maistre. Appartamento ristrutturato al 1° piano: soggiorno, cucina, camera, bagno.
Tel. 43.621 - 34.553

VENDESI IN ANTEY
recente costruzione 4-5 posti letto, arredo su misura, cantina e box.
Per informazioni telefonare 0166 61.662

AVIS
AOSTA
Via Croce di Città, 90 - Tel. 40232

POLO
Polo Volkswagen: a partire da 7.995.000 lire
IVA INCLUSA, FRANCO DOGANA

VAL-WAGEN
ST-CHRISTOPHE (AO) loc.tà Chemin - Tel. 0165/35.651
IVREA (TO) Vercelli - Tel. 0125/251.415
VOLKSWAGEN c'è da fidarsi.

NOUVEAU!
OTTOZ
GENSOL CONSUME SANS SUCER dit
GLISSE NEVE TOUS SOLS SUR UNE BOUTEILLE D'OXYGÈNE AVEC UNE TAZZA DI CAFFÈ

ST-VINCENT ED AOSTA IN FORMA A UNA GIORNATA DAL TERMINE DEL CAMPIONATO

# Il Maros si congeda con una bella partita

Saint-Vincent. L'attaccante bianco-celeste Miriello contrastato da Lesca (foto Tony De Tommaso)

SAINT-VINCENT — Il Maros non poteva congedarsi in modo migliore dal suo pubblico. Domenica la formazione di Pula, priva dei «regista» Pezzilli, ha dato all'Imperia una lezione di calcio e ha onorato fino in fondo l'imbattibilità del Comunale di Saint-Vincent. Alla fine Pula ha detto: «*Abbiamo giocato alla pari contro una delle più forti compagini del girone: purtroppo abbiamo pagato con il gol il nostro unico errore*».

La rete del vantaggio dell'Imperia è stata il conseguenza di un episodio casuale, un passaggio sbagliato di Brucato che ha consentito a Meneghetti di lanciare in contropiede il veloce Marafiotti. Il gol dell'attaccante nerazzurro ha spianato al Maros una vittoria che avrebbe meritato già nel primo tempo ma soprattutto nella prima parte della ripresa.

I giocatori biancocelesti si sono espressi ad alto livello, vanno riconosciuti soprattutto i meriti di Signetto, inesauribile e ordinato, di Coppo (ottimo «alter ego» di Pezzilli e autore del pareggio) e di Miriello che, sfruttando il suo scatto bruciante, ha sempre messo in affanno l'allenatore-giocatore Lesca. Determinata la prova di Orsini e Brucato (errore a parte), mentre è apparso un po' in ombra Monteforte.

Domenica sera, nel salone delle Terme, la società ha festeggiato il bel campionato in una manifestazione organizzata dal Comune e alla quale ha partecipato anche il direttore generale della Sitav Pietro Cunea. Si è parlato anche di programmi, ma i termini ancora approssimativi. Resta il no Giorgio Pula? Ha detto il diretto interessato: «*Per ora non lo so. Certo che mi piacerebbe andar via. Aspetto di conoscere le intenzioni della società*». Domenica il campionato concluderà il campionato ad Albenga.

d. cr.

# *Ai rossoneri basta un pari per rimanere in Eccellenza*

AOSTA — A Casale è andata secondo logica con lo 0-0 che non è piaciuto al pubblico, ma che ha fatto comodo alle due squadre preoccupate soprattutto di non rischiare. Così la quattordicesima di ritorno è finita con una festa piena per Guido Vincenzi e i suoi ragazzi e con una festa a metà nello spogliatoio rossonero. E Mialich non ha esitato a parlare di partita brutta: «*Non poteva essere altrimenti, visto che noi avevamo paura di loro e loro di noi. Il portiere più impegnato è stato Brani, ma mi sembra che abbia compiuto una sola parata difficile*».

Per l'Aosta «miracoli» (16 punti nel ritorno, due sole sconfitte e appena quattro reti subite) ora l'impensabile è addirittura possibile. La vittoria dei Moncalieri ad Andora ha impresso la svolta decisiva alla bassa classifica. Albese (16 punti) e Ivrea (30) sono già condannate: l'Andora (33), con due lunghezze di ritardo da Albenga, Aosta, Cuneo e Acqui, è in una situazione disperata: dovrà vincere domenica ad Albenga e sperare in un passo falso di qualche avversario.

Così sono cambiati in meglio i piani dei rossoneri. Quarantotto ore fa la «tabellina sicurezza» imponeva una vittoria al Puchoz nell'ultima giornata; adesso, invece, le basterà un pareggio per la Biellese per brindare alla nell'interregionale. Mialich richiama i suoi alla concentrazione, di ottenere una risposta positiva: «*Domenica dovremo fare l'ultimo piccolo sforzo e soltanto dopo potremo rilassarci. Sarebbe da criminali dare tutto all'arta nei nostri ultimi finali. Chiedo ai miei giocatori l'ennesima dimostrazione di maturità*».

Il tecnico spende poi qualche parola per Seravalle che è stufo di stare in panchina: «*Stefano è bravo, non deve pensare che l'ho accantonato. Negli ultimi tempi, per motivi diversi, ha dovuto star fuori, ma è alla pari con gli altri e perciò di turno*».

E l'immagine della felicità anche il commissario della società Romano Bo, che, uscito con l'incarico di rilanciare il bilancio, strada facendo ha preso sempre più a cuore le sorti della squadra: «*Era importante ricostruire l'immagine del club e questo obiettivo ora mi sembra raggiunto. Ci tengo a sottolineare che, se ci salveremo, tutti i meriti andranno riconosciuti soltanto a Mialich e ai giocatori*».

Enzo Brani

Domenica sera, se la Biellese non rovinerà i piani dei valligiani, comincerà il tempo delle riflessioni e delle decisioni nella dirigenza. Romano e Mialich guiderà la squadra anche il prossimo e commissario non fa anticipazioni e anche l'allenatore non scioglie l'interrogativo: «*Si vedrà, è un argomento che abbiamo ancora affrontato. Ora, dopo le incomprensioni iniziali, i rapporti migliorati, fino a diventare ottimi. L'attuale commissario si è rivelato un valido dirigente e potrebbe ancora fare molto per l'Aosta*».

Dario Crestodina

## Gagliardi due punti fuori casa

**AOSTA — Cinque minuti di equilibrio, poi i gialloneri della Gagliardi basket hanno aumentato il ritmo di gioco e al quarto d'ora del primo tempo erano già in vantaggio di 9 punti contro il Figino Serenza.**

**La squadra lombarda, già retrocessa di alcune giornate, nel secondo tempo ha cercato di contrastare il passo ai gialloneri di Froidni e il gioco a tratti è diventato persino troppo aggressivo. L'incontro si è concluso a favore degli ospiti per 67 a 76.**

**A Canti la Gagliardi è scesa con soli cinque uomini in grado di giocare tutti i 40 minuti: Padovani, Venson, Ferrari, Porceddu e Carucci. Per questo l'allenatore Frosini in panchina anche gli infortunati Zardo, Sartore, Tournoud e Agostinelli.**

**Al decimo minuto del secondo tempo i gialloneri perdevano anche Ferrari colpito al setto nasale. Roberto Padovani ha giocato un'altra partita da protagonista**

Ai gialloblù non è bastata una ripresa d'attacco

# *Un Sant'Orso distratto perde con il Valsangone*

AOSTA — La difesa del Sant'Orso è incappata in un'altra giornata storta consentendo al fanalino di coda Valsangone di ottenere i due punti e fare un grosso passo in avanti verso la salvezza possibile.

In ventuno giornate di campionato la difesa dei gialloblù di Sollier aveva subito solo nove reti ed era considerata fra le migliori del campionato di Promozione; nelle ultime due partite Ducles e compagni hanno incassato cinque reti.

Eppure a Brusson il Sant'Orso Erdas aveva incominciato molto bene. I gialloblù hanno preso in mano le redini del gioco presentandosi più volte con Girelli e Avati di fronte alla porta dei padroni di casa difesa da Chiusano. Poco prima della mezz'ora, però, il portiere ospitano Nogara «chiedeva» palla a Peder: il suo intervento non era rapido e il contravanti avversario stava per approfittarne, ma era atterrato in piena area. Rigore e i locali segnavano il primo gol. Una decina di minuti più tardi l'incerta respinta di Ducles su spiovente in area gialloblù, favoriva il contravanti del Valsangone che con un pallonetto beffava Nogara.

Alla fine del primo tempo negli spogliatoi il tecnico Sollier rimproverava la squadra. Nella ripresa il Sant'Orso reagiva, e costringeva i padroni di casa nella loro area, ma l'attacco riusciva soltanto a accorciare la distanze al 30' con una deviazione di Menabreaz su tiro di Valente.

Ha detto Erdas: «*Sono stati anche fortunati nella ripresa. Ricordo almeno quattro disimpegni fortunosi su palloni che stavano per entrare nella rete. Poi è mancato l'arbitro non ha fatto un rigore su fallo ai danni di Avati che solo davanti alla porta sguarnita stava calciando a rete. Purtroppo è andata un'altra volta in maniera storta, giovedì pomeriggio al Puchoz la Riscossa ci riserverà di tutto*».

c. g.

## I veterani hanno vinto con il Vevey

**AOSTA — Sul terreno Puchoz la squadra dell'Aosta Veterani ha sconfitto per 3 a 1 gli azzurri del 'Rivière Vevey confermando con questo successo di essere in eccellenti condizioni tecniche alla vigilia del più importante impegno stagionale del settore: la Coupe de l'Amitié, torneo internazionale per la categoria Vete- lo tra due settimane a Monaco, in Germania Federale.**

**Contro gli svizzeri del Vevey la squadra valdostana ha giocato bene. Le reti rossonere sono state siglate da Evaspiano, e Guglielmin. Per gli ospiti ha segnato l'ex Schiappa.**

(c. g.)

Con Ollomont e St-Christophe

# Fiolet e rebatta giornata record

**Rebatta. Grande incontro a Ollomont dove i cinque «moschettieri» della squadra locale sono riusciti a sconfiggere il Doues 1350 a 1285 in partita che ha offerto emozionanti. Il punteggio degli «ollomonèn» è il secondo stabilito di migliore è 1379, sempre dell'Ollomont) ed è venuto malgrado due errori. Due «pautte» anche per Doues, che è stata meno incisiva nella sua azione, stante il grosso risultato di Bruno Nex che con 297 punti ha stabilito il nuovo record nei punteggi individuali in partite di campionato sulle 20 battute.**

**New ha centrato tre «15», cinque «14», cinque «13» e sette «12», una regolarità impressionante. Le altre partite della prima categoria hanno visto Oressan in (imposti su Oressan B 1181-987 e Chevrot vincere a Javençan 1310-1032.**

**Fiolet — Record anche nel fiolet, dove St-Christophe, capolista del girone A di serie A, ha superato i campi regionali Porossan II, totalizzando 1707 punti, contro i degli . Con 880 punti nelle prime venti battute e 827 nella seconda metà Luciano Fruttaz e compagni hanno così abbattuto il muro dei 1700 punti (la precedente migliore prestazione era 1653 punti, di Oignod e Allein).**

**Allein, che ancora conta il confronto diretto di domenica prossima con i «crestoblèn», non ha concluso la partita con Bosses, ma era in vantaggio di più di 40 punti dopo 30 battute. Ha vinto invece La Thuile 1293-1245 su Sarre.**

**Il colpo di scena viene girone B, dove Valpelline è stata sconfitta (1301-1342) un Charvensod in costante miglioramento in queste ultime giornate. I «vapelinèn» vengono raggiunti al comando da Oignod (andata a vincere il Porossan I 1263-1232) e rischiano così di compromettere tutta la stagione.**

**Di ottimo livello tecnico il «derby» della Valdigne, conclusosi con la vittoria di La Salle 1388-1373 su Courmayeur.**

**c. re.**


OFFERTA SPECIALE

Acquistando AUSTIN METRO potrai ottenere fino a

1.500.000

di supervalutazione del tuo usato oppure

6.000.000

di finanziamento per ventiquattro mesi interessi.

Acquistando una AUSTIN MONTEGO o MAESTRO potrai ottenere fino a

2.000.000

di supervalutazione del tuo usato oppure

8.000.000

di finanziamento per venti mesi interessi.

Rivolgetevi alla Concessionaria AUSTIN ROVER

del F.lli a

Tel. 0165 32.088

ORARIO AUTUNNO/INVERNO

GIARDINI FIORITI

Piantine di petunie - begoniette lobelia - viole - pomodori ...

a L. 500 caduna

Floricoltura Formento - Reg. Prierale - St-Pierre (Ao)

Aperto tutti i giorni 8-12; 14-18,30

NUOVO VIVAIO - Piante ornamentali

Alberature — Siepi

Conifere — Piante da frutto

fiore — Rosai

Preparazione giardini

di Formento - Jordaney

sulla Strada Statale - Tel. 0165 - 93.065

Chalet

Come lo volete - Dove lo volete

con poco denaro ed in breve tempo

AL TERRENO CI PENSIAMO NOI

POSSIBILITA' MUTUO REGIONALE

RUBNER BLOCKHAUS

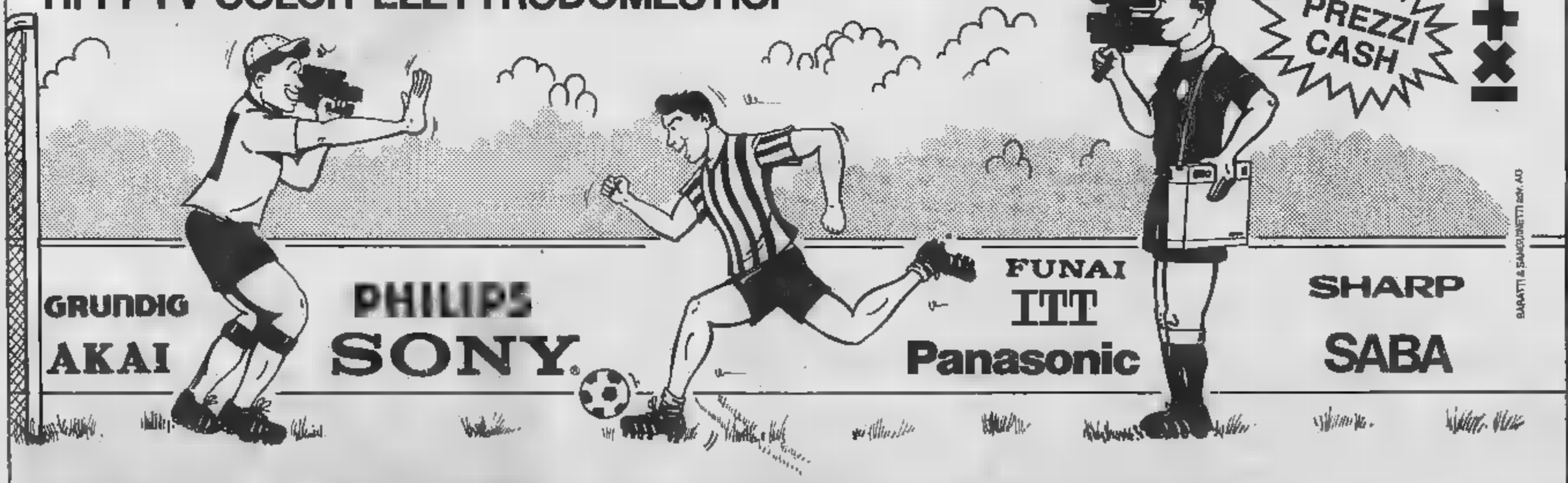
JANS GIANFRANCO

Via Festaz, 31 - 11100 AOSTA (Italia)

0165 44.438

italdiscount

HI-FI · TV COLOR · ELETTRODOMESTICI




VIDEOREGISTRATORI - TV COLOR - TELECAMERE

SISTEMI DI VIDEOREGISTRAZIONE

CENTRO COMMERCIALE L'AMERIQUE QUART (AO) TEL. 765.115

Difficile e curioso interpretare la personalità di illustri valdostani

# I segreti delle antiche famiglie nei motti degli stemmi nobiliari

**Una proposta di studio fatta da Joséph-Gabriel Rivolin - Interessanti anche gli ex libris - Il caso Challant**

AOSTA — Il [illegible] sugli stemmi e sugli ex libris delle famiglie nobili e illustri valdostane destano la curiosità anche di chi non si occupa di araldica. Viene a proposito il quarto tomo [illegible] «Sources et documents d'histoire valdôtaine», della Bibliothèque de l'Archivium Augustanum, pubblicato [illegible] direzione di Lin Colliard.

Al di là delle [illegible] e delle ri[illegible] storiche [illegible] si sofferma Joséph-Gabriel Rivolin nella prima parte del [illegible]. Il interessante rileggere i motti che fregiano lo «scudo» delle famiglie in quanto rivelano (o dovrebbe[illegible] rivelare) lo spirito che [illegible] i personaggi più insigni o sottolineano le imprese storiche più rimarchevoli.

Vi sono però motti che restano avvolti nel mistero. [illegible] Il [illegible] interpretare con facilità (Rivolin cita come esempio «*l'énigmatique Fert de la Maison de Savoie*»). [illegible] prenda [illegible] esempio l'ex libris [illegible] biblioteca [illegible] conti di Challant «*Tout est monde et le monde n'est rien*», che compare tra due Ercoli [illegible] clava e stemma con doppia aquila bicipite sotto una grande corona.

Il significato sembra chiaro, almeno preso alla lettera: «*Il mondo è tutto e il mondo è nulla*»: apologia e condanna delle «mondanità», del limitarsi a considerare la vita terrena peccato e penitenza. E' enigmatica la presenza dei due Ercoli (a torso nudo, forniti e con nodose clave) in [illegible] lo spirito rivelato dal significato nascosto del motto: pulvis es (il mondo) et in pulverem reverteris (il nulla), sei di polvere e in polvere tornerai.

L'ex libris degli Challant ritorna leggermente [illegible] parole, e diverso nella figura, nello [illegible] del Priorato di Sant'Orso a Aosta, dove una [illegible] (riportata sempre dal Rivolin) tiene [illegible] becco un cartiglio sul cui è scritto: «*Tout est monde et tout n'est rien*». La presenza [illegible] colomba, che sembra tenere il ramoscello d'olivo in segno di pace, è più legata [illegible] significato delle parole; però qui il significato del «nulla» è attribuito non al mondo, ma al tutto (il mondo è tutto e il tutto è nulla): quasi a significare che il mondo in quanto creazione [illegible] Dio non può essere considerato «nulla», ma anzi «tutto».

L'equazione «*tutto uguale a nulla*» dimostra poi il senso dell'infinito e dell'eternità (Dio è principio e fine) e questa interpretazione potrebbe essere avvalorata dallo stemma del castello di Issogne, dove il motto dice: «*Dieu tout est et le monde n'est rien*». Qui si precisano le parti e si rende chiaro il concetto che «*Dio è tutto e il mondo è nulla*», non esiste altra verità, altra sostanza che quella trascendente.

Un'opera del pittore Fruttero Nex con il motto degli Challand

C'è una variante del motto degli Challant: «*Tout est et n'est rien*», che secondo le annotazioni del Rivolin, non sarebbe «*faultive*» come sostiene monsignor Frutaz (in «La devise des Challant»), ma personalizzata, adattata al gusto o alle caratteristiche di chi la portava. E Rivolin spiega come il concetto del motto sia simile a quello espresso da Guglielmo IX di Poitiers (considerato l'iniziatore della lirica in lingua d'oc) nella sua poesia «*Pius ressam [illegible] noreth florir*», dove compare la forma «*lot es nienz*», forse un riflesso degli atteggiamenti [illegible] annullamento panico dei Catari.

Più semplici da interpretare i motti in latino. Il «*Sub umbra alarum tuarum*» (all'ombra delle tue ali) che interpretava [illegible] tre ali dipinte nello «scudo» [illegible] Chandiou. Oppure il «*Virescit uberior*» (Rinverdisce più vigorosamente) [illegible] Pleo, i quali portavano nello stemma quattro rose; e [illegible] il «*Cantate domino canticum novum*» (Cantate a Dio un [illegible] nuovo) [illegible] Cumach, che si spiega con la presenza di due uccellini nello stemma.

Interessante il motto [illegible] baroni Roncas «*Omnia cum lumine*». In un cartiglio che accompagna lo scudo [illegible] cui sono disegnati il sole e la luna, a significare che ogni atto è compiuto con chiarezza, alla luce del sole (di giorno) e della luna (di notte), ma Rivolin fa notare che [illegible] potrebbe anche interpretare: «*Tutte le cose alla luce della ragione*». Il sole splende a tutto tondo, sorridente dagli occhietti e dalle labbra, ma la luna è ridotta a metà, di profilo, con aspetto serio: [illegible] velata allusione al fatto che la notte per quanto chiara riserva sempre misteriose (piacevoli o piacevoli) sorprese?

Rimanendo nel firmamento, [illegible] stella appare nello stemma di monsignor Joséph-Auguste-Melchior Duc, vescovo d'A[illegible] dal 1872 al 1907: essa guida un vascello con vela quadrata e rappre[illegible] scrive Rivolin, l'allegoria della Buona Novella che conduce l'umanità [illegible] l'alto, alla salvezza eterna; come spiegherebbe [illegible] motto «*Duc in altum*», che conduce verso l'alto. [illegible] l'astro potrebbe essere la stella dei naviganti, su cui ci [illegible] orientia per portare a buon porto il veliero, che rappresenterebbe la diocesi (la Chiesa) da condurre (Duc) sempre a maggiori trionfi («in alto»).

Il motto dei baroni d'Avise [illegible] difficile da interpretare: «*Qui tost avise tart [illegible] repent*». La frase è costruita in modo [illegible] far comparire il nome della famiglia, ma il senso resta [illegible] forse «*chi dà giudizi affrettati troppo tardi si pente*». Altri attribuiscono frase significati diversi più aderenti [illegible] lettera.

A proposito del motto dei nobili di Pensa («Memento de pensa») [illegible] Rivolin si dice incerto nella interpretazione: «*Ricordati della tua natura quotidiana (del pane quotidiano, del dovere)*» oppure «*Ricordati [illegible] pensare, di riflettere*», se si accetta il calembour che mescola patois e latino.

Il patois ricompare a proposito della famiglia Quey, che in francoprovenzale significa (quey [illegible] *zitto*» (quey – quietum): e il motto riscon[illegible] [illegible] nome della famiglia: «*Tacendo loquor*», cioè parlo standomene in silenzio. Più ermetica ancora [illegible] sentenza dei nobili Saluard. [illegible] [illegible] il Rivolin, che dice «*Post nebulas Phoebus*», ovvero «*dopo le nubi il sole*»; il significato allegorico attribuisce al sole il simbolo di cristo che [illegible] [illegible] nubi del peccato e porta la salvezza (la salut) all'umanità: salut viene quindi collegato a Saluard

**Piero Cerati**

Lanciato dalla biblioteca di Avise

## Concorso fotografico

**AVISE — La biblioteca comunale di Avise ha organizzato il primo concorso fotografico lanciando, [illegible] la [illegible] del tema («Alla ricerca dell'inconsueto—»), spazio a fantasia e capacità [illegible] concorrenti. [illegible] concorso potranno partecipare tutti i fotoamatori purchè presentino opere con le seguenti caratteristiche: diapositive a colori del formato in millimetri 24x36; fotografie in bianco e nero del formato minimo di centimetri 18x24 oppure fotografie a colori del formato minimo 24x30 cm.**

**Saranno, infatti, tre le categorie di classifica che prevedono, ognuna, un premio per le tre immagini migliori. Il premio è di 150.000 lire per la prima fotografia classificata; [illegible] 100.000 lire per la seconda e di 50.000 lire per la terza. Al partecipante giudicato primo assoluto sarà assegnato inoltre un premio di 300 mila lire.**

**I premi [illegible] costituiti da buoni acquisto da utilizzare presso un negozio fotografico indicato dagli organizzatori al momento della consegna. Ogni concorrente non potrà presentare, in totale, più di dieci opere: un'opera, però, potrà essere costituita da più sequenze.**

**Le opere dovranno pervenire in busta chiusa, accompagnate dalla scheda di adesione e fornite di titolo, alla biblio[illegible] comunale di Avise entro le 17 del 30 giugno**

**b. tr.**

Il presidente Rollandin: «Occorre un'azione graduale»

# *Ora la Regione è più cauta verso il futuro tecnologico*

**Perché fallì l'informatica nella distribuzione [illegible] buoni benzina - Le fibre ottiche**

AOSTA — La Regione diventerà proprietaria dell'Ilsa Viola chiusa dalla famiglia Orlando e dovrà pensare alla trasformazione dell'area industriale [illegible] Pont-Saint-Martin. «*Abbiamo qualche idea, ma vogliamo avviare un confronto più ampio possibile, confidando in una pura intellettuale di estremo interesse e utilità*», dice l'assessore all'Industria Ilario Lanivi.

Perché il futuro è della tecnologia [illegible] stato dimostrato recentemente anche [illegible] un congresso specialistico ospitato a Saint-Vincent) da più parti si sta sollecitando la Valle d'Aosta a prepararsi sin d'ora al suo «domani informatico». C'è quindi la tentazione [illegible] agganciarsi in qualche modo ai programmi tecnologici [illegible] Canavese (o, più in generale, alla «Tecnocity» piemontese) e approfittare quindi dell'occasione offerta da Pont-Saint-Martin; tuttavia sembra anche offrirsi [illegible] gli esperti, [illegible] possibile collaborazione con le strutture all'avanguardia esistenti in Savoia.

Il «boom» dell'informatica ha sfiorato anche in Valle un'ondata di entusiasmo che però — si dice — va controllata. Il primo a gettare acqua sul fuoco è il presidente della giunta Augusto Rollandin: «*In quel mondo bisogna affacciarsi [illegible] modo giusto, [illegible] un'azione graduale e intelligente, per evitare uno choc da riflusso. La prospettiva tecnologica è meno futuristica [illegible] quanto può sembrare, ma resta pur sempre un progetto molto ambizioso per una regione come questa che comincia praticamente da zero*».

Un giovane al videoterminale: il futuro è già cominciato?

Perché Rollandin preme il pedale del freno? «*Il computer non è la panacea di tutti i mali. Bisogna preparare la gente alla macchina, è necessario dotarsi di una struttura organizzativa e individuare quali è il software (i programmi) che più si adatta alla nostra realtà, alle nostre esigenze, alle nostre capacità. Faccio un esempio: alcuni anni fa si tentò di informatizzare la distribuzione dei buoni per la benzina, ma l'esperienza fallì. Forse era troppo presto, forse ci eravamo sopravvalutati. Per questo dico: [illegible] mi piace con l'entusiasmo*».

Il presidente continua: «*Questo non vuol dire sacrificare il futuro al presente. Ci interessa il discorso delle fibre ottiche; ci piace l'idea della televisioni via [illegible] che, in questa regione, [illegible] ro nuove deturpazioni [illegible] paesaggio. Insomma, [illegible] stiamo la sfida della mutazione imposta dal computer alla società, [illegible] lo facciamo privilegiando l'intelligenza dell'uomo a quella della macchina*».

Ma un piano tecnologico esiste ed è già stato avviato proprio alla Regione. Con quale obiettivo? «*Si pensa alla possibilità di prevedere, ai vari livelli di lavoro, un ac[illegible] [illegible] computer per tutti. In giunta [illegible] [illegible] portiamo inoltre anche [illegible] programmi a lungo scendere e specifico per la scuola*». Per il momento l'attenzione è concentrata sugli uffici regionali. Con la ristrutturazione del centro elaborazione dati (11 addetti) [illegible] [illegible] avviati al [illegible] [illegible] informatica. 150 dipendenti. [illegible] tutti si vuole fornire una chiave per aprire le porte del «pianeta informatico», per raggiungere, nel futuro sistema di lavoro, anche un'equità psicologica dei per[illegible]

[illegible] Rollandin: «*Qui gli uffici lavorano [illegible] trent'anni fa; per ottenere una notizia o un certificato è spesso necessario correre dietro a quattro o cinque persone, sprecando, di [illegible] ero, un mucchio di tempo. Si fa dunque sempre più pressante l'esigenza [illegible] centralizzare la mole complessiva dei [illegible], del flusso delle entrate e delle uscite, dei carichi di lavoro*».

**d. cr.**

Come la cittadina intende affrontare i problemi e la crisi nel 1986

# *Châtillon, bilancio di 5 miliardi per sviluppare turismo e aziende*

CHATILLON — Il bilancio del Comune di Châtillon prevede (la stesura [illegible] provvisoria) il pareggio [illegible] cinque miliardi e centoventi milioni esclusi le partite di giro che ammontano a 837 milioni circa. Si prevedono entrate correnti (tributarie, servizio imposte, invim, concessioni comunali, extratributarie, tasse rifiuti urbani, contributi dello Stato e della Regione) per [illegible] cifra di 2 miliardi e 290 milioni: notevoli gli interventi della Regione (1.585.000.000) e dello Stato (732 milioni). Le entrate straordinarie (oneri di urbanizzazione, concessioni cimiteriali, Bacino imbrifero, oneri [illegible] costruzione, mutui [illegible] depositi e prestiti, ecc.) ai aggirerebbero [illegible] 3 miliardi e 360 milioni circa.

Le [illegible] correnti di funzionamento [illegible] state calcolate in [illegible] miliardi e 360 milioni, mentre le spese in conto capitale (investimenti) dovrebbero toccare i due miliardi e 800 milioni circa.

Il programma presentato dalla giunta al Consiglio comunale vede impegnata l'amministrazione [illegible] una serie di opere tendenti a creare le strutture portanti dello sviluppo turistico-commerciale, prima tra tutte una circolazione agevole, che favorisca lo scorrimento del traffico e possa ospitare adeguatamente il flusso turistico di passaggio: piazzali, marciapiedi, parcheggi esterni e sotterranei.

La viabilità non fa certo dimenticare il ripristino delle aree verdi, la pulizia e la manutenzione [illegible] sentieri per le passeggiate in zona collinare e montana, mentre viene presa in considerazione [illegible] revisione del piano regolatore generale. «Ci muoviamo inoltre da protagonisti nel promuovere e creare un supporto alla realizzazione del progetto di costruzione della funivia dal MONTE Zerbion», ha detto il sindaco Guglielmo Piccolo.

L'attenzione del Comune è poi rivolta agli insediamenti industriali nell'area ex Montefibre, alle infrastrutture sportive, culturali e socio-sanitarie in cui è impegnata la Regione, cioè l'utilizzazione dello stabile delle biblioteche, la costruzione del complesso sportivo di Grange di Barme e dei suoi campi per tennis, bocce, tsan, tiro al piattello, per i ragazzi.

Inoltre sono in programma la palestra Panorama, la ristrutturazione della casa Sarteur da adibirsi a centro [illegible] strutture socio-sanitarie, l'appalto della scuola alberghiera adiacente al parco del castello Gamba. Il progetto per la ristrutturazione della [illegible] Luda quale sede del Centro anziani.

Ha detto il sindaco: «*Il pensiero informatore alla base delle proposte programmatiche della giunta emerge da un'indagine sulla realtà del paese compiuta da un gruppo di tecnici collaboratori dell'amministrazione. Lo studio ha individuato una serie di indirizzi nella prospettiva di un corretto e equilibrato sviluppo del paese*».

Altri interventi ipotizzati, al quale ha fatto riferimento la giunta, «puntano a una rinnovata *formazione di base per il futuro operatore economico (imprenditore o dipendente); tendono a privilegiare l'insediamento di attività industriali e artigianali strutturalmente e economicamente solide impegnate nella ricerca e nella evoluzione tecnologica; prevedono la creazione di servizi turistici per indirizzare gli investimenti nel settore; mirano a un miglior sfruttamento del territorio a fini agricoli; perseguono il potenziamento, il rinnovo o [illegible] creazione dei servizi socio-culturali*».

E' poi stato redatto un programma per l'inserimento dei cassintegrati in lavori socialmente utili, già presentato agli interessati (170 persone) del comprensorio del Marmore.

**Beatrice [illegible]**

Numerose delegazioni astigiane alla manifestazione di domenica ad Alba

# «Difendiamo il vino buono»

Sindaci con la fascia tricolore e semplici viticoltori insieme per chiedere misure contro

Un rappresentante dei produttori parla durante la manifestazione. Accanto a lui il sindaco di Alba. A destra: il corteo con cartelli polemici e bandiere, nelle vie della città

ASTI — Domenica sulla piazza di Alba c'erano anche numerosi viticoltori dell'Astigiano. Tra i sindaci con fascia tricolore anche l'assessore del Comune di Asti, Augusto Dalliera, in rappresentanza del sindaco Galvagno e poi i primi cittadini di quasi tutti i centri viticoli della provincia. La manifestazione, svoltasi in modo pacifico, ordinato, è stata funestata dall'improvvisa morte di uno dei partecipanti, Eusebio Pello, 53 anni, presidente della Coldiretti provinciale di Alessandria stroncato da infarto.

Ha anche avuto un momento finale di contestazione quando è stato rifiutato il microfono a agricoltori che volevano intervenire. A farsi avanti, per primo, è stato Guglielmo di Alice Bel Si era preparato due fogli da leggere al pubblico: non gli è stato consentito di farlo. Si sono sollevate proteste, ma gli organizzatori hanno giustificato il rifiuto dicendo «non sono previsti altri interventi».

I commenti in piazza sono proseguiti a lungo. I motivi di malcontento, di rabbia trascinano da anni, rimangono. Luigi Vigna, Pasquale Francesco Roletto di Agliano: «*Non ci trova più a vendere il vino. Nelle nostre zone si estirpano vigneti*». Valerio e Scardellato.

«*E' stata una partita spontaneamente valida: nel primo tempo abbiamo controllato bene l'avversario, mancando anche le nostre occasioni. Nel secondo tempo il Quattordio ha spinto maggiormente ma noi abbiamo manovrato prevalentemente in contropiede. D'altra parte con una formazione rimaneggiata non potevamo osare più di tanto*», ha commentato al termine il trainer azzurro Cuscela.

Nonostante il campo acquitrinoso, per l'abbondante pioggia caduta ininterrottamente anche durante l'incontro, le due squadre si sono impegnate fino in fondo, dando vita nel primo tempo anche a un discreto spettacolo. In questa frazione era il Canelli a rendersi più pericoloso con un gran di Molinari, appena dentro l'area, che lanciava di poco il palo. Nel secondo tempo erano invece i padroni di casa a farsi vivi in attacco e a pochi minuti dal termine fallivano per un gol in fuorigioco. Cuscela aveva schierato Ivaldi, al posto di D'Urso, lasciato precauzionalmente a riposo.

Ora il Canelli ha venti punti in classifica e continua a guidare il trenino delle squadre «pericolanti» in compagnia di altre tre squadre: le «inseguitrici» sono però a soli tre punti e nel turno infrasettimanale di giovedì, i canellesi ospiteranno la capolista Saviglianese e fra una settimana andranno a Bra: un tour de force da cui la squadra azzurra potrebbe uscire con la sua posizione di classifica indebolita.

Dice Cuscela: «*Spero di poter recuperare qualcuno degli infortunati per l'incontro di giovedì. Io spereremo di fare due punti nei due incontri. La nostra posizione in classifica non è ancora del tutto tranquilla*». f. la.

■ Nei tornei minori di calcio è giocato

## I 12 delegati dc al congresso

ASTI — Per la seconda volta in due settimane i delegati al congresso provinciale della dc si sono riuniti per eleggere i rappresentanti al congresso regionale di Torino che si terrà il 10 maggio. I 411 delegati in rappresentanza di circa 7000 hanno eletto dodici delegati.

Il gruppo Rabino-Ottaviano (corrente Piccoli) ha ottenuto 6 delegati: Rabino, Ottaviano, Rebaudengo, Porcellana, Abbate, Dal Cielo.

Il gruppo Goria-Borello, che rappresenta la corrente De quattro delegati: Goria, Borello, Giuseppe Scaiuga e Renzo Cunibarti. Il gruppo Ingrassi (corrente Andreotti) ha rappresentante; Salvatore Ingrassi. Per la corrente Donat-Cattin è stato eletto Gabriele Vercelli.

Piogge continue anche sull'Astigiano

## Il Tanaro in piena

ASTI — Dopo una breve pausa è ripreso a piovere intensamente da domenica pomeriggio su tutto l'Astigiano. La temperatura si mantiene molto bassa, gran lunga sotto i valori stagionali. 8 gradi ieri alle 11. Nelle ancora eccezionali gli impianti di riscaldamento, almeno fino a tutto aprile. Malgrado la grande quantità d'acqua caduta in questo mese d'aprile, che ha quasi tre settimane di maltempo, la situazione è ancora sotto controllo. Ci sono preoccupazioni soltanto per il fiume Tanaro il cui livello, stamattina, restava inferiore di circa un metro alla soglia di guardia: nei tratti di Rocchetta Tanaro e Castello d'Annone, le zone più soggette a piene. Ci potrà essere il rischio di straripamenti se, a monte, cioè dal Cuneese, arriverà l'onda di piena.

I vigili del fuoco non hanno finora compiuto interventi per prosciugare cantine o scantinati, mentre sono state numerose le chiamate per rimuovere alberi pericolanti, specialmente nei giorni in cui la pioggia è caduta accompagnata da raffiche di vento. Pur essendo una provincia sottoposta a notevoli rischi di frane, non sono stati ancora segnalati smottamenti di grossa entità o interruzioni stradali, ma la situazione, perdurando la pioggia, può peggiorare.

Per l'agricoltura di acqua è ovviamente dannoso. Sono pochissimi i contadini che hanno potuto dare inizio alle [illegible] e quasi tutti i terreni sono stati additionalmente [illegible] per gli alberi da frutta la stagione non si presenta troppo propizia: la pioggia ha un po' dovunque accelerato la caduta dei fiori. l. b.

## La delegazione piemontese oggi a

Servizio di Sergio Miravalle in altra pagina

Dal 3 maggio al 1° giugno le feste di San Secondo

# *Asti ha pronto un mese di celebrazioni patronali*

Sabato la cerimonia della stima del Palio e l'inaugurazione della fiera «Città di Asti» - Lunedì i fuochi sul Lungotanaro - Il «Maggiosport»

ASTI — Nella sala giunta di Palazzo Civico ieri mattina il sindaco Giorgio Galvagno (presenti gli [illegible] tino, Bincarelli, Novellone e Vercelli) ha presentato il programma dei festeggiamenti patronali di San Secondo, che inizieranno 3 maggio e dureranno fino a 1° giugno.

Quest'anno per la prima manifestazioni sportive sono state dal cerimonie e incluse nel «Maggiosport».

Il Sindaco ha per sommi capi il programma, riguarda buona parte celebrazioni delle feste patronali «*sono legate alla storia medioevale della e alle più radicate tradizioni che e abitanti del contado*».

Sabato 3 maggio alle 11, a Palazzo Civico, cerimonia del due Pali che la tradizione astigiana dedica, con rituali diversi, ai patroni: uno verrà offerto alla Collegiata di San Secondo (la consegna avverrà martedì 6 maggio), l'altro sarà consegnato a settembre al vincitore della corsa. I due Pali sono stati dipinti dal maestro Ernesto Treccani.

Sabato anche l'inaugurazione della Fiera Città di Asti.

Domenica 4 «Marcia pace» (via Garibaldi - piazza Alfieri - corso Alfieri - piazza Seminario), dalla Federazione italiana scuole

Lunedì 5, alle ore 21, tradizionale spettacolo pirotecnico sulle rive del Tanaro. «*La manifestazione, che ha un particolare*» — ha continuato il sindaco —, «*verrà proposta sulle orgae fiume con l'uso di barche*». «*Purtroppo maltempo di questi giorni non ci è favorevole, ma speriamo che il livello fiume non aumenti ulteriormente; diversamente effettueremo ugualmente lo spettacolo sul Lungotanaro*».

Mercoledì 7 si avrà la Fiera Carolingia: una manifestazione che presenza di oltre 600 parte del centro città si trasformerà in «isola pedonale».

Nel programma dei festeggiamenti patronali è prevista per sabato 10 maggio, pure sul Tanaro, un'esercitazione della Croce Rossa e della Croce Verde che riguarda il settore della Protezione civile. E' la prima volta che le organizzazioni si cimentano insieme con i rispettivi volontari per un'esercitazione denominata «Operazione Rivet», che sarà ripetuta domenica 11.

Al terzo di gio, la Mostra quella del cavallo: due Vittorio

Dopo i contrasti nella maggioranza

# Verifica di giunta a Villafranca d'Asti

VILLAFRANCA — Per questa sera è convocata una riunione della maggioranza democristiana ed indipendente che amministra il Comune. Scopo convocazione fatta dal sindaco Pierino Pigella: «*Verificare se all'interno della compagine esistono reali motivi di disaccordo, tali da pregiudicare l'unità del Consiglio*». I primi contrasti palesi sono scaturiti una settimana fa al Consiglio comunale, rappresentanti della maggioranza non entrarono in aula; facendo di conseguenza mancare il numero legale.

Successive riunioni di giunta non hanno chiarito la situazione. Dall'ambiente piuttosto teso che si è creato a Villafranca è stato informato il segretario di sezione Vittorio Cavalla, e quello provinciale, Francesco Leva. Comune dichiarazioni.

pare però che le polemiche riguarderebbero non tanto l'operato del sindaco, quanto le competenze specifiche degli assessori. La giunta è composta da Rocco Oliveri, vicesindaco e Aldo Barda, entrambi iscritti alla democrazia cristiana, e dagli assessori supplenti Arduino e Primo Novello. parte di alcuni fra i consiglieri di maggioranza, ci sarebbero pressioni per modifiche o rimpasti all'interno della giunta. Proposte ufficiali vrebbero emergere dall'incontro di martedì. (l. b.)

■ Furto di ciclomotori danni di Stefano Finotto, 15 anni, abitante in viale Pilone 27, lo Cuttica, anni, residente in via Tagliamento 74.

● Una giacca di pelle e un telecomando per l'apertura automatica del cancello, sono stati rubati sull'auto di Tiziana Berzano, 30 anni, via Tiziano Vecellio 8.

● Il portafoglio contenente la carta d'identità, la patente e 55.000 lire in contanti è stato rubato negli spogliatoi del palasport dello sport a Ettore Dovano, 28 anni, via Pontana 16.

Domenica la gara di ritorno Asti

# Finasi rugby sconfitto,

ASTI — Amaro risveglio della Finasi Rugby negli sparezzi di preoccupazione in C.1 i «galletti» sono stati infatti rati in trasferta dal Cesena 22-4. I romagnoli hanno segnate tre mete e due calci piazzati, la Finasi due calci piazzati con Danilo Forro.

Tutto è dunque rimandato alla gara di ritorno che si disputerà domenica 4 maggio sul campo di Lungotanaro alle ore 15. La Finasi dovrà assolutamente vincere e con uno scarto superiore a quello realizzato domenica dai romagnoli. Non sono infatti previste «belle» in caso di una vittoria a testa.

Il passaggio di categoria si gioca in due sole partite. Al di là del punteggio le formazioni si sono tutte comunque equivalse. Da parte dei cesenati c'è stato anche un pizzico di fortuna nella segnatura, mentre sul fronte opposto Bocchio ha fallito di un soffio una meta. Insomma un avversario non trascendentale anche se vittorioso. Questo lascia ben sperare per la gara di ritorno, in cui potrà avere un ruolo tutt'altro che secondario il pubblico.

Ed ecco la formazione impiegata a Cesena dalla Finasi: Barbarito, Leva, Cuisido, Campanar, Dal Lago, Bogetti, Gian Luigi Forro, Spoion, Scanavino, Danilo Forro, Carafa (Valensano), Pasino, Frusia, Bocchio, Perissinotto. f. c.

## La pioggia ha bloccato quasi tutto il tamburello

ASTI — La pioggia la quale campionato di tamburello serie A. Sullo sferisterio di Castelferro il maltempo ha costretto alla sospensione il derby piemontese fra i locali e il Corbi Vigliano.

L'arbitro ha mandato le squadre negli spogliatoi verso la fine del primo set, mentre il Vigliano soccombeva per 6-4. Anche Rallo-Medole è stata rinviata, decidere i recuperi.

Nell'anticipo di invece l'Atimotor ha conteso un mezzo passo falco casalingo pareggiando 1-1 (8-7, 5-8) con il Valgatara ultimo in classifica. Nonostante il mancato successo squadra si mantiene comunque al terzo posto. Ma ecco il quadro completo dei risultati: Marmirolo-Bussolengo 1-1 (8-7, 6-8). Castelferro-Vigliano (sospesa); Rallo-Medole (rinviata). Atimotor-Valgatara 1-1 (8-7, 5-8), Aldino-Bonate 0-2 (7-8, 6-8), Salvi-Ronzo 0-2 (5-8, 6-8).

Classifica: Bussolengo e Bonate 7, Atimotor e Marmirolo 5, Medole 4, Salvi, Ronzo e Rallo 3, Aldino, Cerbi e Castelferro 2, Valgatara 1. Cerbi, Castelferro, Rallo e Medole una gara in meno.

● Maltempo protagonista anche in serie B dove si giocava il quinto turno. saltato il derby Monale-Nizza (recupero il 9/5) e le partite Olmetto-Carrico (recupero da stabilire) e Capriata-Torre Roveri (recupero 30/4). Unica squadra astigiana a scendere in campo è stato il Settime che ha colto un prezioso pari a Capriano del Colle.

Ma ecco i risultati: Monale-Nizza (rinviata); Brembate-Francavilla 1-1 (8-6, 3-8); Olmetto-Carrico (rinviata); Capriano-Settime 1-1 (3-6, 6-4); Capriata-Torre (rinviata). Riposava il Cerro.

Classifica: Nizza, Capriano, Brembate e Francavilla 6; Settime e Torre 4; Carrico, Cerro, Monale e Capriata 2; Olmetto 1. Olmetto due gare in meno, Settime Monale, Carrico, Capriata e Torre una in meno

## Sono rinviate sabato le partite tambass a muret

MONCALVO — Sono state tutte rinviate a sabato prossimo le partite dell'ottava giornata del torneo di tamburello a muro. La pioggia ha infatti impedito, domenica, la regolare effettuazione delle gare previste: Castell'Alfero-Montecastro; Moniechiaro-Orvida; Grana-Grazzano; Portacomaro-Rocca d'Arazzo; San Giorgio-Calliano; Vignale-Moncalvo.

Nei tornei minori si è giocato nonostante pioggia

# Calcio quasi in gondola

Il Canelli-Gaviese ha pareggiato a Quattordio - Nicese vince con il Gavi

CANELLI — Gli azzurri del Canelli-Gaviese sono tornati da Quattordio con un pareggio a reti inviolate un risultato che viene accolto favorevolmente perché conquistato nonostante l'assenza di quattro titolari. Baldi, Alberti, Valsiero e Scardellato.

«*E' stata una partita spontaneamente valida: nel primo tempo abbiamo controllato bene l'avversario, mancando anche le nostre occasioni. Nel secondo tempo il Quattordio ha spinto maggiormente ma noi abbiamo manovrato prevalentemente in contropiede. D'altra parte con una formazione rimaneggiata non potevamo osare più di tanto*», ha commentato al termine il trainer azzurro Cuscela.

Nonostante il campo acquitrinoso, per l'abbondante pioggia caduta ininterrottamente anche durante l'incontro, le due squadre si sono impegnate fino in fondo, dando vita nel primo tempo anche a un discreto spettacolo. In questa frazione era il Canelli a rendersi più pericoloso con un gran di Molinari, appena dentro l'area, che lanciava di poco il palo. Nel secondo tempo erano invece i padroni di casa a farsi vivi in attacco e a pochi minuti dal termine fallivano per un gol in fuorigioco. Cuscela aveva schierato Ivaldi, al posto di D'Urso, lasciato precauzionalmente a riposo.

Ora il Canelli ha venti punti in classifica e continua a guidare il trenino delle squadre «pericolanti» in compagnia di altre tre squadre: le «inseguitrici», sono però a soli tre punti e nel turno infrasettimanale di giovedì, i canellesi ospiteranno la capolista Saviglianese e fra una settimana andranno a Bra: un tour de force da cui la squadra azzurra potrebbe uscire con la sua posizione di classifica indebolita.

Dice Cuscela: «*Spero di poter recuperare qualcuno degli infortunati per l'incontro di giovedì. Io spereremo di fare due punti nei due incontri. La nostra posizione in classifica non è ancora del tutto tranquilla*». f. la.

■ Nei tornei minori di calcio è giocato

## I [illegible] taccuino dell'Astigiano

### ASTI

LUX: Tarot e la pentola magica (cartoni animati), di W. Disney.
POLITEAMA: Aquila d'acciaio (avventura), di L. Grosset Jr, J. Godrick.
FITZ: Nove settimane e mezzo (commedia), di A. Lyne, con K. Basinger, M. Rourke
SPLENDOR: Film erotico.

### CANELLI

BALBO: Chiuso

### NIZZA

AURORA: Film erotico.
LUX: Mezzanotte Tango (drammatico)
SOCIALE: Yuppies (comico), di C. Vanzina con J. Calà, C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi
VERDI: La cavaliera (commedia), di M. Bolognini, con L. Antonelli, M. Guerritore

### FARMACIE DI TURNO

Asti: diurna: San Rocco, Matteotti 140; notturna: Centrale, corso Torino 21.

## Palazzo Mazzetti mostra d'arte

ASTI — Verrà inaugurata oggi (martedì) alle 18, nella sala d'arte comunale di palazzo Mazzetti, in corso Alfieri 357, la mostra riservata a giovani operatori delle arti visive (pittura e scultura). La rassegna è organizzata dal Comune. La mostra resterà aperta sino al 10 maggio con il seguente orario: da martedì a sabato dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18.

### NUMERI UTILI

Croce Verde Asti 53.345; Nizza 720.390. Croce Rossa (autoambulanza) Asti 217.883; Canelli 834.222; Cocconato 485.503; Costigliole 968 779; Moncalvo 91.361; Montegrosso 953 178; San Damiano 875.910; Villafranca 933.777 - 933.091; Villanova 948 114 (dalle 8 alle 13.30), 94.585 (dalle 13,30 alle 8). Carabinieri (pronto intervento) 112. Polizia 113. Polizia stradale 21 23 56; Vigili del fuoco 21 22 22; Vigili urbani centralino 53 421; Taxi: stazione, Piazza Alfieri 52.605; Servizio informazioni Ferrovie Stato 50.311, informazioni autobus Asp 34 827.

«La Stampa» - Asti

Ufficio di corrispondenza: Asti, via Massimo d'Azeglio 29, tel. 33.252 - 50.224. Ufficio Pubblicità Asp Pubblicompass 32 222

## I giorni del cielo solo per le

ASTI — Stamane alle 10, nell'ambito delle celebrazioni del 1° maggio, verrà proiettato al cinema Politeama, per gli studenti delle medie superiori, il film: «7 giorni del cielo», con Richard Gere. Il film tratta i problemi legati alle lotte contadine di secolo in America.

E' stata invece soppressa la proiezione pom ingresso libero.

BASKET — Anche Perlino sconfitta

# La Gallizzi appagata ha perso Genova

ASTI — E' terminato il campionato di pallacanestro di serie C2. Questi i finali: Gallizzi è promossa in Collegno, Spezia, Unipol Alessandria e Crocetta Torino retrocedono in serie D. Nella giornata conclusiva le due squadre astigiane, la Gallizzi e la Perlino, sono state entrambe sconfitte.

Genova-Gallizzi: 85-92. Nonostante fosse già appagata dall'aver raggiunto in anticipo la promozione, la Gallizzi tenuto testa giustamente ad Ery estremamente concentrato e deciso a conquistare un successo di prestigio. La sconfitta per gli astigiani è giunta ad una manciata di secondi dal termine, grazie ad un tiro da punti realizzato dal genovesi.

Dopo la partita il tecnico Gaspare Borlengo ha dato il rompete le righe. La squadra si ritroverà a metà maggio per riprendere gli allenamenti di alcuni tornei amichevoli. Nel frattempo gli operai del Comune inizieranno i lavori di allestimento del nuovo parquet del palazzetto che verrà interamente rifatto.

Tabellino della Gallizzi: Pinto 12, Cilli 4, Tosetto 10, Gaiano 8, P. Arucci 14, Gabbin 10, 13, Candela 10, M. Arucci, Bonino.

Perlino-San Paolo: Gli «spumantieri» hanno incespicato di fronte all'ultimo ostacolo stagionale, perdendo l'imbattibilità casalinga che sino al sabato avevano sempre difeso con successo. La squadra astigiana, che abbinamente cambierà sponsor per il prossimo campionato, chiude così il quinto Un piazzamento assai soddisfacente per formazione partita con l'obiettivo della salvezza e che per lungo tempo si stata in corsa per le primissime posizioni. Senza dubbio è stato uno dei tornei positivi degli ultimi anni.

Tabellino della Perlino: Ciauia 14, Giordani 8, Bianco 10, R. Pasciuti 6, Bologna 19, Morano 7, G. 11, Montrucchio, Ferraris.

(promossa 33); Derthona 30; Erg 26; Loano 22; Perlino 20; San Paolo 20; Valenzana, Borgotaro e Chiavari 24; Biella 22; Collegno 20; La Spezia 16; Unipol 14; Crocetta 10. Collegno, Spezia, Unipol e Crocetta retrocedono in D. f. c.

COMUNE D'ASTI
PROVINCIA DI ASTI
IL SINDACO
Visto l'art. 15 L.R. 56/77 e tutti i modi e integrazioni in esecuzione della deliberazione consiliare n. 53 del 21 febbraio 1986 esecutiva a sensi di legge
RENDE NOTO
Il progetto preliminare del Piano Regolatore Generale Comunale adottato dal Consiglio Comunale con delibera n. 53 del 21-2-1986 è depositato presso gli Uffici Comunali per trenta giorni consecutivi a decorrere dal 28-4-1986 al 27-5-1986 durante i quali chiunque potrà prenderne visione nei seguenti orari:
giorni feriali ore 10-12
giorni festivi ore 9-12,30
Il progetto preliminare è pubblicato per estratto all'Albo Pretorio del Comune per lo stesso periodo ed è messo a disposizione della Provincia di Asti dal Comitato Comprensoriale dell'Unità Sanitaria competente per territorio della Commissione Agricola Zonale di cui alla L.R. n. 20 del 27-4-1978 e delle organizzazioni sociali ed economiche più rappresentative.
Nei successivi 30 giorni la predetta documentazione sarà a disposizione nel pubblico interesse, facendo in originale alla carta bollata mediante consegna agli Uffici comunali a protocollo aperto.
Chiusano d'Asti, li 22-4-86.
IL SINDACO
Silvio Giovanetti

AGENZIA MATRIMONIALE
L'ALLEANZA
Professionalità - - Discrezione - Familiarità
Se siete soli, se veramente cercate di formare o di riformare una famiglia, rivolgetevi a noi con fiducia e risolveremo insieme i vostri problemi.
BIELLA - Via Bolzano 2 - Tel. 015 33.963/352.835
NOVARA - Via Rosselli 4 - Tel. 0321 38.370/38.376

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

PK Filiale di
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.27.1
Via Roma 80 - Tel. 46.21
Via Milanesio 32

PK Agenzie PIEMONTE e VALLE
ALESSANDRIA 15100 Via Cavour 3
Tel. (0131) 44.25.43
ACQUI 15011 Via Nuova del Mercato 10 - Tel. (0144) 45.851
ASTI 14100 Via Massimo d'Azeglio 29 - Tel. (0141) 32.222
BIELLA 13051 Via Pietro Micca 3 - Tel. (015) 20.799
Via [illegible] - (015) 25.[illegible]
[illegible] 12100 Via 11 - Tel. (0171) 50.837
NOVARA 28100 Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 31.341
[illegible] 10100 Via Fiochetto 13 - Tel. (0161) 60.435

PK Agenzie LIGURIA
GENOVA 16121 Via Cesarea 1 14 Tel. (010) 540.940 - 566.833
IMPERIA 18100 Via Bonfiglio 1 - Tel. (0183) 27.33.71
SAVONA 17031 Via Quiliano 67 - Tel. (019) 86.46.49
SAVONA 17100 Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 86.519 - 26.64.85

PK Punti di corrispondenza
ACQUI TERME 15011 Corso Cavour 62 - Tel. (0144) 2526
ALBA 12051 Corso Michele Coppino 6 - Tel. (0173) 35.717
BORGOMANERO Viale Fratelli 22 - Tel. (0322) 22.860
CARAGLIO (CUNEO) 12023 Via Cuneo 11 - Tel. (0171) 817.354
CASALE MONF. 15033 Via Cavour 6 - Tel. (0142) 71.54
FOSSANO 12045 Via Mameli 76 Tel. (0172) 60.064
VERBANIA INTRA Corso Mameli 72 - (0323) 42.184

PK publikompass spa

### Migliaia di viticoltori piemontesi hanno percorso domenica le vie di Alba

# «Difendiamo il vino buono»

**Commenti del dopo manifestazione: uno strascico di polemiche - Perplessità per la presenza in sfilata del gonfalone di Narzole**

Un rappresentante dei produttori parla durante la manifestazione; accanto a lui il sindaco di Alba. A destra un cartello accomuna i negozianti di vino artefatto a di bosini «gonfiati»

ALBA — «*Non è stata una manifestazione di protesta fine a se stessa, come spesso è accaduto in passato. Con questa dimostrazione, le migliaia di viticoltori convenuti a Alba, domenica, hanno aperto una vertenza, segnato la prima tappa di un impegno che continua*». Questo il commento, il giorno dopo, degli organizzatori.

«*L'avversione verso una frode e sofistica non deve essere un fuoco di paglia, ma dobbiamo imporre che, per questi personaggi, non ci sia veramente più posto*», ammoniva uno dei tanti slogan, scanditi domenica al corteo che ha percorso le vie cittadine con in testa i sindaci con la fascia tricolore e i gonfaloni dei Comuni. A proposito di gonfaloni, ha sollevato qualche perplessità e molto mormorio quello del Comune di Narzole accettato per prudenza, con due agenti in borghese.

Vigorosi nel denunciare carenze nei controlli, nelle leggi, nel pretendere che la frittata si faccia di più e meglio, il sindaco di Alba Zaholetti e Carlo Gottero, Peppino Cancelliere, Bruno Pusterla in rappresentanza della Coldiretti, della Confeoltivatori e Confagricoltura. A conclusione un documento unitario letto dal viticoltore Gigi Rosso, è stato consegnato, in Municipio, ai parlamentari, al presidente del Consiglio regionale Viglione, all'assessore all'Agricoltura Lombardi, al sindaco Zanoletti, incaricato dal prefetto di Cuneo.

La manifestazione, svoltasi in modo pacifico, ordinato e stata funestata dall'imprevisto di uno dei partecipanti, Eusebio, 52 anni, presidente della Coldiretti provinciale di Alessandria stroncato da infarto.

Ha anche avuto un momento finale di contestazione quando è stato rifiutato il microfono a agricoltori che ne levano intervenire.

A farsi avanti, per primo, è stato Guglielmo Gasti di Alba Bel Colle. Si era preparato fogli da leggere al pubblico: non gli è stato consentito e le sue sollevate proteste, ma gli organizzatori hanno giustificato il rifiuto dicendo «*non sono previsti altri interventi*».

Ha urlato Gasti: «*Volevo dire che vendendo le uve a tremilalire al mirlo non si può tirare avanti*».

«*Dovevano lasciar parlare anche i contadini. Non si può togliere la parola in questo modo*», hanno ribadito Luigi Concito, Mario Perrone di Santo Stefano Belbo, Valdivilla, Innocenzo Caruso di Castelletto e molti altri.

I commenti in piazza sono proseguiti a lungo. I motivi di malcontento, di rabbia non mancano: metanolo, ma anche altro. Elio Tintero di Mango: «*Noi paghiamo per lo stoccaggio del moscato perché si dice che c'è sovraproduzione e circolano gli intrugli*». Sergio di Cocigliole d'Asti: «*Il nostro vino genuino giace impedito nelle cantine. Ho un figlio unico. Non credo che farà il viticoltore*».

Angelo Grasso di Monforte: «*Speriamo sia la volta buona, che si faccia qualcosa per chi fa il vino con l'uva*».

Giuseppe Pezzuto, Verna: «*Non si doveva arrivare ai morti*». Giovanni Filante, Cossano Belbo: «*In Piemonte la sobillazione quantità di vino o quattro superiore a quella che si produce realmente. Se non si elimina questo fatto, resta come prima*».

Ercole Zuccaro di Asti: «*Sono manifestazioni che risolvono quel che possono. La ed è giusto sfogarsi, ma i problemi che si trascinano da anni, rimangono*».

Tommaso Bertello di Monteu Roero: «*Si vieta di mettere un po' di zucchero nel vino, poi sfuggono cose come quelle che abbiamo negli ultimi tempi*».

Alessandro Boldo, giovane viticoltore di Santo Stefano Belbo: «*C'è troppo disgregazione tra gli agricoltori. Questo è il punto più negativo*». Bonnet, tecnico agricolo di Alba: «*La manifestazione è riuscita, ma bisogna andare avanti. I controlli che si fanno per il vino si dovrebbero estendere anche alle altre bevande*».

Carlo Rossano, Giuliano e Giuseppe Cappello di Cossano Belbo: «*Siamo stati Avremmo voluto delle spiegazioni dai politici. Non le hanno date*».

Armando, vignaiolo di Alba: «*Occorre chiarire bene che è stata l'azione irresponsabile di pochi a tutti in difficoltà*».

Bruno Ceretto, produttore di Alba: «*Il vino è un bene voluttuario. Si deve produrre con tutti i crismi e abituare la gente a bere poco e bene, a pagarlo quel che vale*».

**Gianfranco Fiori**

**delegazione piemontese**

Servizio di Sergio Miravalle in altra pagina

### Le conseguenze del maltempo nella provincia

# Piogge nel Cuneese ma non c'è disgelo

**I corsi d'acqua si gonfiano, per non sembra esservi pericolo - Chiuso il valico della Maddalena**

CUNEO — Piove quasi ininterrottamente e le previsioni meteorologiche non promettono nulla di buono per i prossimi giorni: la lancetta del barometro, infatti, continua a pressione atlerica. Piove, fa freddo e nevica in montagna e nelle vallate alpine al di sopra dei mille metri.

A causa di slavine che si sono abbattute sul piano stradale, il valico internazionale del Colle della Maddalena è chiuso al traffico da domenica sera. Ieri è continuato a nevicare su tutta l'Alta Valle (dove incombe il pericolo di slavine e valanghe), nella Vermenagna (nevischio a Limone, nevicate a Tenda, transitabile con catene a bordo per precauzione), nell'Alta Maira e nella Valle Varaita da Casteldelfino.

Sono queste le quota e la conseguente di una temperatura che si mantiene molto al di sotto dei valori medi stagionali e impedire che alla pioggia battente si unisserro gli effetti del disgelo, concomitanza che in passato proprio in questa stagione ha causato gravissimi danni. I corsi d'acqua, infatti, anche se gonfi e limacciosi, si mantengono tutti al di sotto dei livelli di guardia proprio perché la gran massa di neve ancora ricopre le montagne (mediamente 30 ai centimetri) non si scioglie.

Per ora, quindi, i fiumi non destano preoccupazione. Anche il Tanaro, in cui confluiscono numerosi corsi d'acqua e che è costantemente sotto controllo, è molto al di sotto di guardia.

Allarme, invece, nelle campagne: la pioggia tanto attesa da tempo, ma se continuare a scrosciare così violenta e insistente è escluso che anche gravi varie colture, specialmente agli alberi da frutto. «È la normale stagione delle piogge — dicono i contadini più esperti — ma *l'ideale sarebbe che si alternassero delle schiarite con il sole, che in questo periodo è già molto caldo. Così continuasse così, invece, rischia di marcire tutto*». Il problema si pone soprattutto per le colture orticole, per il grano e per il mais.

La situazione, comunque, è sotto controllo da parte della Protezione civile, che si avvale delle segnalazioni dei Vigili del fuoco, polizia e carabinieri.

**g. f.**

### Per lavori di circonvallazione

# Borgo S. Dalmazzo il traffico aumenta

BORGO SAN DALMAZZO — Per un mese la circonvallazione della città sarà chiusa al per consentire il rifacimento del fondo nel tratto di Vittorio Veneto e il traffico sulla statale 20 del Colle di Tenda sarà per corsi alternativi.

I disagi maggiori toccheranno agli autotrasportatori: tutto il traffico pesante diretto o proveniente dal valico di Tenda, dalla Vermenagna dirottato sulla provinciale Roccavione-Borgo-Cuneo.

Per gli automobili e gli autobus le linee ripristinato il doppio senso di circolazione in via Garibaldi e via Roma, nel centro storico di Borgo. I lavori si inizieranno il 5 maggio e il traffico tornerà alla normalità il 6 giugno salvo eventuali contrattempi legati alle condizioni

Dice il sindaco, Marco Borgogno: «*La pavimentazione di via Vittorio Veneto, tratto compreso tra il campo sportivo comunale e il della rifatta per Approfitteremo dell'occasione per completare la posa nella zona delle reboantes dossi e dover di intervenire in tempi successivi*».

L'intervento — che comporterà una spesa superiore ai 600 — creerà senza dubbio qualche disagio alla circolazione, tuttavia, non poteva esser ulteriormente. Per gli automobilisti quei seicento metri di sono diventati un incubo: grosse e profonde buche hanno ridotto l'asfalto a un colabrodo e i provvisori rattoppi eseguiti dopo l'intervento del prefetto — sollecitato dal comandante della polizia stradale, Donato Cordisco, preoccupato per la pericolosità e gli inconvenienti che la situazione creava al traffico — sono stati annullati dai recenti piogge.

Intanto, si sta provvedendo a un ripristino anche degli altri punti nevralgici della città. In attesa del varo del progetto di risistemazione di tutte le del paese che la nuova amministrazione si è prefissa tra gli obiettivi della legislatura.

**p. p. l.**

### In corteo nelle vie di Alba

Il corteo dei manifestanti sfila ordinatamente con i cartelli accusatori nella via maestra di Alba

### Mondovì è stata riconosciuta «città turistica»

# Panetterie aperte la domenica

MONDOVÌ — *I panettieri della città potranno sfornare e vendere pane fresco, per quattro mesi all'anno, anche la domenica. La decisione è presa dal prefetto che riconosciuto Mondovì come «città turistica» ed ha quindi previsto «deroga alla legge del luglio 1966 che vieta la produzione pane la domenica.*

*In tutto Italia i forni non possono funzionare durante notte né la domenica mattina anche eccezioni riguardano turistici dove i prefetti possono autorizzare il lavoro domenicale dei fornai*

*Malgrado legge che impone gli panificazione rigore dal 1966 a Mondovì è sempre trovato il pane fresco alla domenica ad ottobre quando prefetto fece fare accertamenti in tutta la provincia e ordinò che anche nel Monregalese venisse rispettata questa legge.*

*Il responsabile dell'Associazione Panificatori del Monregalese, Claudio Giaccheri, spiega: «Era una consuetudine che circa metà delle panetterie della città sfornassero pane fresco alla domenica. Dopo l'intervento del prefetto, che ha fatto applicare la legge, una decina di panetterie hanno continuato a rimanere per vendere alternato il giorno prima».*

*L'Associazione Panificatori ha chiesto e ottenuto che il prefetto riconoscesse Mondovì come città turistica e quindi la possibilità di far funzionare i forni domenica mattina.*

*Questa «deroga al divieto di panificazione» sarà per quattro mesi all'anno, nel periodo giugno-settembre.*

*Claudio Giaccheri conclude: «Delle 28 panetterie di Mondovì meno della metà rimarranno aperte la domenica e queste dovranno osservare giorno di chiusura».*

**g. m.**

### è accusata di furti, rapine, sequestri di persona e tentati omicidi

# Processo alla banda Bongiovanni con 35 imputati e 308 testimoni

CUNEO — Comincia questa mattina in corte d'Assise la resa dei conti della «banda Bongiovanni» che nei primi mesi del 1984 compì nel Cuneese e in altre province decine di furti, rapine assalti a banche uffici postali, gioiellerie, studi professionali, tentati sequestri di persona collezionando complessivamente 114 capi di imputazione addebitati singolarmente o in concorso a 35 quali sono giudicati in stato di arresto.

L'episodio di violenza più drammatico e sanguinoso addebitato alla «gang» è sicuramente la sparatoria del 2 aprile '84 a Cuneo durante la fallita aggressione allo studio del Giuseppe Musso, in via la vita ad uno dei banditi, Francesco Bonicatto, 30 anni, di Leinì, il ferimento di alcuni agenti di polizia e di e che segnò anche la fine dell'attività criminosa dell'organizzazione.

Ivano Bongiovanni, anni, è il capo riconosciuto della banda i esponenti Giuseppe Barsotta, 30 anni di Torino; Bruno Ventrice, 31 anni, di Rivoli; Leonardo Rinaudo, 32 anni, di Brossasco. Ivano Bongiovanni, evaso dal carcere di Fossano la vigilia di Natale fu catturato dalla polizia a il 7 maggio '84.

In precedenza carabinieri e squadra mobile erano riusciti a identificare e altri responsabili sanguinosa assalto allo studio Musso.

Interrogato dal giudice, Ivano Bongiovanni confessò tutte le malefatte sue dovizia di particolari e segnalò i del complici di cui si serviva di volta in volta nelle scorribande in località del Centro-Nord. Il giovane coinvolse persino gli e i parenti che avevano aiutato durante la latitanza.

Ivano Bongiovanni deve rispondere di oltre trenta rapine commesse solo o con altri. Anche Lorenzo Rinaudo è reo confesso.

In quanto «pentiti» e accusatori dei complici Ivano Bongiovanni e Lorenzo Rinaudo in aula saranno separati dagli altri trentatré accusati i quali negano gli addebiti o ammettono solo l'indispensabile.

Gli imputati principali sono difesi dagli avvocati Oppio, Dalmasso, Foti, Ciernelli, Longhetto, Vercellotti. L'avvocatura di è parte civile con l'avvocato Giancarlo Ferrero. I legali presenti oggi in aula dovrebbero essere trentacinque.

I testimoni citati per Giorgio Giraudo sono 308 e verranno sentiti a sezioni fino a metà maggio. Per questo maxi-processo il calendario dell'Assise, che è presieduta dal magistrato Nicola Franco, prevede udienze per mese intero.

Nel lungo elenco episodi violenza addebitati alla banda Bongiovanni, all'esame da dei giudici, figurano anche le rapine agli uffici postali di Boves, Borgo San Giuseppe, Chiusa Pesio, gli alle Casse rurali di Sant'Albano Stura, Pianzo, Magliano Alpi.

**Gianni De Matteis**

Cuneo — Il circolo «Pino Bianconi» dell'Arci organizza un corso di preparazione al parto. Per l'iscrizione occorre rivolgersi alla sede di via Quintino Sella 37 (tel. 67883).

### Della contabilità si occuperà la procura di Mondovì

# Fogna con costi aumentati viva polemica a S. Albano

SANT'ALBANO STURA — Sarà la procura della Repubblica di Mondovì a intervenire nella questione della contabilità relativa alla costruzione della fognatura di Sant'Albano. E' l'imprevista conclusione di una vicenda che ha visto aspramente contrapposte in Consiglio comunale l'attuale maggioranza, formata da dieci democristiani, e la minoranza formata da cinque «indipendenti» che fino alle ultime elezioni avevano governato il paese.

I democristiani, infatti, si sono rifiutati di approvare la contabilità relativa ai lavori secondo lotto di fognatura, che sono stati approntati dalla precedente amministrazione comunale.

A inviare la pratica alla magistratura è stato il sindaco, Giovanni Bellone, funzionario di banca. Precisa il ragionier Bellone: «*Dopo che il Consiglio comunale aveva rifiutato di approvare la contabilità, di farne oggetto di un'ulteriore perizia in sanatoria, non mi rimaneva altra scelta. Infatti risultano eseguiti dei lavori non previsti, per di più stati adeguati finanziariamente e con il Consiglio comunale completamente all'oscuro*».

I lavori relativi alla fognatura, che hanno reso incandescente il clima dell'ultima riunione consiliare, iniziati quando a dell'amministrazione comunale il geometra Audetto. consigliere di minoranza. I conti però presentati quando l'amministrazione è

Tranquilla la discussione sul primo lotto. La discussione si è accesa, invece, quando si è passati all'esame dei conti secondo lotto di lavori, quello relativo al tronco fognario di via Roma e alla condotta che porta al depuratore. Infatti, stati spesi circa milioni in rispetto al preventivato.

Aggiunge il sindaco: «*Esiste agli atti unicamente un documento che avrebbe dovuto variare la finale, firmato dall'ex sindaco, direttore lavori ing. Domenico Barbero e dall'impresa costruttrice, l'Ics di Mondovì. Tale documento è però senza data e, non protocollato, non è stato portato all'esame Consiglio*».

Con una la maggioranza ha invitato il geometra Audetto e l'ex assessore pubblici, Giorgio Calcagno, a dare le dimissioni dal Consiglio.

La mozione è passata con voti favorevoli, due contrari e astenuti, ma non è assolta

**Andrea Cornaglia**

MULASSANO MONDOVÌ MOTORCYCLE
Concessionaria
PIAGGIO - HONDA
FANTIC MOTOR
HONDA MTX 125 R
GILERA RV - RTX - HAWK
originali
Assistenza
MONDOVI' - Via Prato 12 - Tel. (0174) 42.691

VENDIAMO
Tel. 0171 78.387

FIM
Prestiti
CUNEO - Corso Nizza 1
Telefono 0171
(apertura dal lunedì al venerdì)
Si ricercano collaboratori

SIETE SOLI?
Desiderate risolvere i vostri problemi affettivi?
Rivolgetevi con fiducia all'Istituto di Psicologia della Seduzione
«E' AMORE...»
AGENZIA
Via 11 - CUNEO
(0171)
appuntamento

SFIM
A TASSO AGEVOLATO
CUNEO - Corso Dante 49
Tel. 0171 64.667
ALBA - Via G. Paolo 2
Tel. 0173 30.037

FINANZIAMENTI
per ARTIGIANI
DIPENDENTI
in 24 ORE
S.FIN.GE.
Tel. 011 56.711 - 57.707
Torino - Tel. 011 125.701 - 125.447
NOVARA Tel. 0321 451.343

Libeà
CHIUSO IL LUNEDI'

# I delegati democristiani

— L'assemblea provinciale democristiana, che si è riunita domenica mattina al cinema Monviso, ha eletto i 74 delegati che rappresentano i circa 10 mila iscritti della Granda al congresso regionale di Torino.

La votazione, preceduta dalla relazione del segretario provinciale Giuseppe Giordana, è dibattito e dalle conclusioni della senatrice Gabriella Ceccarelli, responsabile nazionale movimento femminile, è avvenuta su una lista concordata che ha ottenuto l'unanimità.

I delegati, i quali rappresentano i rapporti tra le diverse correnti così emersi nei congressi sezionali, per la corrente andreottiana, che ha avuto il massiccio appoggio della Coldiretti di Carlo Baldi e Natale Carlotto; 7 ai sostenitori di De Mita-Goria (rappresentati da Lamberto Bellani, Giacomo Oddero e Carlo Benigni), 4 ai dorotei (Adolfo Barbi e Franco Mazzola); 3 a Forze Nuove (Giorgio Almetti); 1 all'area Zac (Pierluigi Gasco).

Ed ecco i nomi dei delegati che rappresenteranno la dc della Granda al congresso regionale di Torino dell'11 maggio.

Andreottiani (Coldiretti): Emilio Lombardi (Saluzzo); Giovanni Quaglia (Genola); Piero Carlotto (Ceva); Giovanni Cravegna (Cherasco); Lorenzo Piandino (Savigliano); Antonio Miglio (Fossano); Luciano Mondino (Mondovì), Stefano Barchetto (Priocca); Giovanna Tealdi (Cuneo).

De Mita-Goria: Lamberto Bellani (Cuneo), Giacomo Oddero (Alba), Giuseppe Bottano (Racconigi), Paolo Di Marco (Fossano), Piero Fraire (Bra), Leone (Savigliano); Giovanna Marigliano (Alba).

Dorotei: Giuseppe Menardi (Cuneo); Antonio Oondolo (Chiusa Pesio); Luigi Beppa (Priola); Marco Pagnola (Bra).

; Franco bolla (Saluzzo); Memo Martinetti (Mondovì), Piero Tolosano (Dronero).

Area Zac: Giorgio Groppo (Sommariva Bosco).

**g. d. m.**

# Cavalli Merens, la colonia cresce

SAMPEYRE — Nella borgata di Rore c'è un «residente» in più: è lo stallone «Nemesis», robusto cavallo di Merens importato direttamente dal Pirenei francesi dall'Associazione allevatori di Rore con la collaborazione della Regione.

«Nemesis», maschio di sei anni, si aggiunge così all'altro stallone dell'associazione, «Jardin», loro ci sono venti femmine e alcuni puledri (il più giovane è «Takis» nato il 12 marzo), una colonia di cavalli Merens che testimonia dell'interesse che verso questo portato nelle valli alpine cuneesi dall'Associazione allevatori a «Rore» presieduta da Cecco Demaliteis.

Dice Beppino Garnero vice presidente dell'Associazione: «*Stiamo diffondendo i nostri animali in vari centri, soprattutto alpini. Il cavallo Merens può essere utilizzato convenientemente nei lavori in montagna, sia per il trasporto di per pascoli che di materiali per lavori d'edilizia, ristrutturazione baite e via*».

Ma altro impiego che sta affermando è quello del cavallo per turismo alpino, soprattutto come «accompagnatore» nelle escursioni di trekking che, ad esempio, la cooperativa «Li viol» propone in valle Varaita e nelle zone limitrofe.

Beppino Garnero, però, è spinto più in là e con il «Amici a cavallo», vere e proprie avventure a cavallo in alta montagna.

Spiega Garnero: «*In pratica si tratta di compiere che, a cavallo, affrontano percorsi diversi, sentieri e mulattiere, con difficoltà varie a seconda del grado di esperienza dei cavalieri un'escursione limitata, breve, oppure una lunga cavalcata di uno o più giorni*».

Garnero mette a disposizione i suoi cavalli e fa da guida attraverso boschi, borgate, alpeggi per l'estate ha in programma il giro del Monviso in quattro giorni, facendo tappa nei rifugi, fra la fine di luglio e l'inizio di agosto.

«*Con altri allevatori cuneesi recentemente costituito la federazione internazionale di centri ippici alpini*», alla quale aderiscono «*italiani e francesi, che ha predisposto un serie di iniziative per la primavera e l'estate*».

Ma l'appuntamento più significativo per i «cavalieri alpini» prima settimana di settembre con un grande alla sorgenti per tracciare la alpina a cavallo. Chi fosse interessato alle e ca può contattare Beppino Garnero a Rore: tel. 0175-96312.

**a. ga.**

Borgo Dalmazzo — Tre cittadini senegalesi, di età compresa tra i 30 e i 36 sono stati arrestati, a un blocco, dai carabinieri per contravvenzione al foglio di via. Sono stati fermati dal supercarcere di in attesa del processo.

PREZIOSO PAREGGIO DEI «MAGHI» NEL TORNEO DI PROMOZIONE

# Saviglianese sola in testa, Valeo a un punto anche il Bra e il Chieri inseguono a ruota

**La Novese deve accontentarsi dello 0 a 0 contro il grintoso Farigliano - La Carassonese, ancora sconfitta in casa, finisce in retrocessione - Un altro insuccesso per la Fossanese e per la Sommarivese sempre più disorientata**

SAVIGLIANO — Una bella partita, un incontro tiratissimo e ricco di colpi di scena, un risultato che non fa una grinza: Saviglianese e Bra si sono divise la posta in palio e il pareggio a reti bianche entrambe le formazioni. Con il punto conquistato domenica i rossoblù di Pinasci ritornano solitari in vetta alla classifica.

Il terreno di gioco, reso bello e compatto all'inizio, nonostante la pioggia, ci è adagiato nel secondo tempo e i padroni di casa hanno dovuto fare gli straordinari per mantenere l'equilibrio. Nelle file del padrone di casa c'è stata la solita grande grinta e volontà di Michele Peirone, mentre alcuni uomini importanti, soprattutto a centrocampo, sono apparsi un po' al di sotto delle forme abituali. Ottima anche la prova di Rabino e del giovane Meichiori. Buon lavoro di Gentile e di Salvatore, un po' impacciato Franco Rossi in marcatura, sempre bravo e mobile Leone. (f. p.)

BRA — Nonostante la pioggia, un buon numero di tifosi ha seguito la trasferta a Savigliano e nessuno sembra pentito di averlo fatto: «*E' stata una bella gara, ragionevole* — a parte l'assenza di reti — *a quella emozionante della settimana prima con il Farigliano*». Il commento unanime degli spettatori.

Carlo Borsalino, soddisfatto del punto conquistato sul terreno della capolista, loda la prova dei suoi e la lealtà degli avversari: «*E' stata una partita correttissima, senza lo sbeg ne in ne fuori. Anche sotto questo aspetto la Saviglianese ha dimostrato di meritare il posto che occupa*».

Ma dal «maghi» il Bra non si è lasciato incantare: «*Il campo fradicio purtroppo non è il più adatto a esaltare gli aspetti tecnici del gioco, ma mi pare che compatibilmente con queste difficoltà oggettive i miei abbiano sfruttato al meglio l'ora ottima condizione atletica. La squadra ha giocato bene, di meglio degli avversari a centrocampo; abbiamo tenuto di la palla e abbiamo sviluppato parecchie azioni pericolose*». (g. m.)

MONDOVI' — Pesante sconfitta della Valeo superata in trasferta dalla Valenzana per 1 a 0. Il dirigente della aziendale, Marcello Draghetti, sostiene: «*Abbiamo espresso le parte alla Valenzana per la vittoria nel girone. Eravamo l'ultimo serio ostacolo per questa formazione che ora ha un calendario molto favorevole. Noi siamo e solo punto dalla Saviglianese ma importi nel girone dovremmo vincere tutto*».

Sul risultato di domenica pesantino recrimina Draghetti: «*Il 3 a 0 non fa una grinza. Noi abbiamo subito più, ma riuscire a concludere. La Valenzana ha portato in area la palla per volte e ha segnato. Forse, su un campo allagato, avremmo ottenuto un risultato diverso*». (g. m.)

Savigliano - Due fasi del tiratissimo e combattuto derby tra la Saviglianese e il Bra che si è concluso con un nulla di fatto: sopra Rossano Soncin cerca il blocco re un affondo del «bombers» Roberto Gentile; a destra Antonio Di Salvatore alle prese Mauro Milanesio (Fotoservizio Alberto Cedda)

FARIGLIANO — Il campo del Farigliano si è rivelato inviolabile per un'altra grande del campionato: Novese ha dovuto accontentarsi dello 0 a 0 contro una formazione più che mai determinata a interrompere la serie delle sconfitte e a consolidare, sul proprio terreno, di «castigagrandi» campo

FARIGLIANO — Il campo del Farigliano si è rivelato inviolabile per un'altra grande del campionato: Novese ha dovuto accontentarsi dello 0 a 0 contro una formazione più che mai determinata a interrompere la serie delle sconfitte e a consolidare, sul proprio terreno, di «castigagrandi» campo regione Navetto ha perso Valenzana, hanno pareggiato Bra e Savigliano).

Dice il direttore sportivo Renato Viotto: «*Tutta la squadra va elogiata blocco per prestazione carattere, di grinta messa in Abbiamo ritrovato contro la Novese gli stimoli, la carica agonistica dei giorni migliori. E se avessimo potuto disporre di Rista avremmo potuto fare anche qualcosa più*».

La difesa è la grande protagonista del pareggio salingo: i fratelli Tommaso e Mauro Martini. Pantini e Rossi sono risultati tra i migliori in campo, insieme Lora (che, all'inizio del secondo tempo, mente impegnato Manni con una potente e precisa punizione) e Damiano. Unico neo di una giornata più che positiva, le espulsioni Prisma e Martini. (p. p. l.)

MONDOVI — La Carassone perde ancora e finisce in zona retrocessione con 17 punti. In casa, contro i cheri, gli atleti di Sergio Menegatti a mantenere il risultato sullo 0 a 0 per 90 nel campo trasformato in acquitrino.

Quando dirigenti, giocatori e il pubblico speravano di aver un punto il Chieri ha segnato il gol-partita. (p. m.)

FOSSANO — La Fossanese sconfitta trasferta di Candiolo, sia pure con il minimo (1 a 0), e precipita così in posizione sempre più delicata in classifica. Gli assenti, dopo aver fallito un'occasione propizia, al sono castigati scadere primo tempo rete punizione.

Nella ripresa poi, anche più tranquillo di Candiolo, non è più stato attento da fare.

Indubbiamente si è sentita l'assenza di Lernia, che rientrare per il prossimo incontro. (c. r.)

SOMMARIVA BOSCO — Ancora una volta la Sommarivese non ha di promesse della vigilia subendo una sconfitta casalinga che i tifosi erano convinti di poter evitare.

L'amarezza la retrocessione ha occhi di qualche sostenitore vorrebbe ricadere tutte le colpe sulla sfortuna: in realtà, la crisi societaria scorsi e continuano deludenti prestazioni alcuni giocatori, che a fine campionato non sono ancora a trovare il ruolo giusto, tra le cause che hanno maggiormente influito sul disastroso campionato della Sommarivese. (d. b.)

## Andiamo al cinema

**CUNEO**

**CORSO:** La versione L. Antonelli e M. Guarnieri (ombra).
**FIAMMA:**
**ITALIA:** Attrazioni erotiche.
**MONVISO:** Quel giardino di la casa (prima visione) Herbert Ross.

**ALBA**

riposo
ri
riposo

**BORGO DALMAZZO**

**DON BOSCO:** riposo

**IMPERO:** (luce
**VITTORIA:** rete di S. Polack.

**SPLENDOR:** riposo

**FOSSANO**

**POLITEAMA:**

**MONDOVI'**

**SERTOLI:** Figlia mia infatigabile cara... di V. Orsini

**ARISTON:** riposo.

**RACCONIGI**

riposo

**ROBILANTE**

riposo.

**SALUZZO**

**CIVICO:** cola (cineclub)

**SAVIGLIANO**

**AURORA:** riposo.
**RITZ:** Marisa, vedova

Gli alessandrini hanno la possibilità fare 13 punti in 7 partite

# Il pronostico adesso dice Valenzana

**I rossoblù sono in ritardo di due lunghezze, ma hanno calendario favorevole**

Facciamo un rapido calcolo, e vediamo quali sono le reali possibilità di vittoria finale delle formazioni al vertice del girone C della Promozione. La classifica è guidata Saviglianese che ha un — in media inglese e ancora disputare tre scontri diretti: domenica in casa con il Chieri, poi in trasferta a Novi e a Mondovì Valeo. Di rincalzo un pattuglione composto da tre squadre agguerrite e pronte al balzo finale: Bra, Chieri e Valeo, con i verdi aziendali costretti a lecarsi le ferite subite domenica a Valenza (a volte l'eccesso di presunzione gioca davvero brutti scherzi).

I giallorossi di Borsalino giocheranno giovedì a Novi, poi, dopo la Pasquetta con il Canelli avranno Valeo in trasferta e Chieri in casa. Gli azzurri di Riva giovedì se la vedranno fra le mura amiche con Valenzana e poi faranno visita al Savigliano. Lo sprint sarà poi abbastanza agevole, se si escludono due confronti diretti Bra e Novese. La Valeo ha invece un calendario più favorevole: dei tre scontri diretti ancora da giocare, quello disputerà le mura amiche (Bra e Saviglianese) solo (Novese) in trasferta.

La Novese (un solo punto in tre partite, incredibile record negativo dei bianconeri) riceverà la visita di Bra, Saviglianese Valeo, ma dovrà ancora giocare a Chieri. La sesta forza del girone, cioè la Valenzana, a questo punto è la formazione favorita, anche se oggi è in ritardo di due lunghezze rispetto alla Saviglianese capolista. Dopo lo scontro di giovedì a Chieri i rossoblù Franco Della sei partite facili, anzi facilissime e il mister ha fatto bene a in preventivo (dopo Chieri, beninteso) 12 punti, cioè tutti quelli disponibili. Allora, punti attuali, più 12 in preventivo, più uno (pari giovedì?) ed ecco la Valenzana a quota 43, cioè la quota che ruoti i tecnici ritengono indispensabile per vincere il girone.

Che beffa sarebbe per le tre formazioni cuneesi in pieno corsa verso l'Eccellenza. Ma se i conti non sono sbagliati, nessuna squadra della «Grande» può far meglio dell'undici valenzano. Saviglianese Valeo hanno davanti ancora troppi scontri diretti, come Chieri e Novese. E' vero che sulla strada dei rossoblù alessandrini può sempre esserci un Farigliano in vena di prodezze, ma secondo logica Orbassano, Sommarivese, Fossanese, Candiolo, Quattordio e Carassonese sono sicuramente alla portata di Papalia e compagni.

Una soluzione sarebbe: Saviglianese, Bra e Valeo dovrebbero vincere tutte le partite facili, anche in trasferta, e non perdere negli scontri diretti. In questo modo si andrebbe ad un quasi sicuro spareggio, forse a due, forse a tre squadre. E le emozioni si sommano ad altre emozioni. E i tifosi possono ben dire: «E' un girone strepitoso».

**Fiorello Panero**

Domenica favorevole per uomini di Rinaldi

# *Cuneo, c'è più fiducia Albese travolta Biella*

**Perentorio 4 a 1 dei bianconeri - Si è giocato in un campo impossibile, i calciatori che faticavano a tenere la palla**

CUNEO — La grande paura è Non che i giochi siano ormai fatti, certo, rispetto a giorni fa, il Cuneo Alpitour è migliorato molto anche me. La vittoria sull'Ivrea e casalinga dall'Andora (a spese di quel Moncalieri che aveva già abbandonato il «Paschiero») consentono alla squadra di di guardare alla trasferta di Domodossola con maggior tranquillità.

Un pari garantirebbe biancorossi la matematica permanenza nell'interregionale: una sconfitta, con contemporanea vittoria dell'Andora sull'Ivrea, li porterebbe comunque a pareggio con Andora.

Rinaldi, però, non ama sentir parlare di spareggio: «*Sinceramente mi pare che il fatto straordinario sarebbe stato che l'Andora avesse conquistato 4 raccogliere punti. dobbiamo battere a qualunque costo l'Ivrea e ci siamo riusciti non*. *Il rigore concesso per atterramento di Migliore ha sbloccato il risultato e poi si raddoppiato, come si poteva parecchi altri gol. fatto che squadra, sempre, spreca un gran numero*

Tentativo d'attacco di Bertolas sotto la porta dell'Ivrea

*cazioni. Con l'Ivrea, però, merito un elogio generale e mi pare possa guardare a Domodossola sufficiente quilità*».

L'allenatore del Cuneo, una volta, scende in giudizi personali: «*Bravo, molto bravo Marabotto; ha ricoperto il ruolo che di Dalmasso e disputato una gran con una spinta costante. Bene anche Musiello, che è tornato sui livelli di gioco è capace a che trae profitto dal movimento di Migliore, cui contavo molto. lui c'è stata qualche incomprensione, so è pienamente recuperato e, per il Cuneo, è un fatto importante*».

Dino Rinaldi aggiunge poi, un po' a sorpresa: «*Auguro ai tifosi e alla città di non trovarsi mai più a dover soffrire così tanto la sofferenza*». E augurio che ha sapore dell'addio? Rinaldi dice no, ma convincere: «*Io sono a disposizione dei dirigenti del Cuneo come di quelli di alcune altre società che mi hanno interpellato; allenare è il mio mestiere e vedremo che cosa succederà*».

Per la trasferta ossolana, intanto, i dirigenti cuneesi hanno confermato che autobus saranno a disposizione dei tifosi. Le prenotazioni, sino a venerdì, si raccolgono al Bar Ligure, alla Farmacia Bento Angelo e alla Valigeria Petrini; la partenza per mezzogiorno. (gi. l.)

ALBA — Su un campo assolutamente impraticabile l'Albese Casa Rurale di Cal- ha recitato a Biella il penultimo atto della sua sofferta stagione in Eccellenza. E' finita 4 a 1 per i padroni di casa hanno disposto a loro piacimento dei langaroli ospiti in campo ancora firma e ben presto superati dai biancorossi in modo molto netto.

Ha detto il da Carlo Rinaldi: «*Era una partita che non sarebbe dovuta giocare ancora quale valore per la classifica. Invece non contava più nulla e allora noi non ci siamo opposti alla sua effettuazione anche per evitare una ulteriore trasferta a Biella. La palla non rimbalzava minimamente pratica- impossibile impostare qualsiasi una gara classica, è a 0; solo i nostri errori difensivi hanno permesso alla Biellese la goleada*».

Si giocato prevalentemente centrocampo, gli atleti facevano non indifferenti per l'equilibrio e per conservare il di palla. Ovviamente lo spettacolo non è esistito anche se il pubblico di ha avuto modo di divertirsi, relativamente, per l'ampio bottino conquistato dai suoi beniamini. (g. s.)

Sono arrivati in 19 su partecipanti

## Pede vince Bovesana nella gara dei ritiri

CUNEO — Santo Pede Possano-Botta) nel «Trofeo della Resistenza» di Boves. Massimo Lose Lucchesi) «Gran Premio Formento» Belnette, Perona Frattini-Esperia) Pinerolo-Rocca Cavour: per il ciclismo cuneese quello della Liberazione è stato un week-end ricco di vittorie e di soc

Il primo successo lo ha ottenuto venerdì il cuneese Santino Pede, portacolori da quest'anno delle Fonderie Botta di Possano, a Boves, nel «Trofeo ». una classica per dilettanti juniores, che annovera nell'albo d'oro i nomi di Corrado Donadio e di Roberto Visentini.

Il «pupillo» di Giuseppe Dovillano si è imposto alla media in una corsa flagellata dalla pioggia: scattato all'ottavo dei giri del circuito Boves-Peveragno-San Lorenzo-Boves, insieme del Madonna di Campagna, Santino Pede ha poi staccato l'avversario e si è presentato solo sul traguardo piazza Italia.

secondo posto, il torinese Gianluca Cavaliere che, a due minuti di distacco, ha preceduto nell'ordine Luigi Bruno, compagno di squadra di Pede, Renato Bonaudi e Ste Pigella, entrambi Condor Pinerolo. Tra i diciannove superstiti dei 36 partecipanti figurano altri due cuneesi, Adriano Pavole (Botta-Possano) e Davide Perona (Frattini-Esperia) classificatisi rispettivamente 13° e 14° posto.

Proprio Davide Perona, verzuolese, si è ripreso rivincita domenica, vincendo sprint il «G.P. Eco del Chisone», corsa in linea, da Pinerolo Rocca Cavour. Perona — che in questo primo scorcio della stagione ha gareggiato, con buoni risultati, soprattutto in Lombardia e Veneto alla caccia una maglia — ha preceduto l'eterno piazzato Luigi Bruno (Fonderie Botta Possano), secondo sito della stagione, e altri tre compagni di fuga buona prestazione di Livio Chiavazza, sesto, di Santo Fulcheri e Pavole, 14° e 15°.

A Beinette, nel «Gran Formento confezioni» per allievi, il raccoglitore Bonetti è rivelato forte, imponendosi per distacco a conclusione di iniziata sulle rampe Brignolo. Bonetti ha preceduto sul traguardo compagno di squadra Testai di 40" e il saviglianese Claudio Desalmonet.

**Pier Paolo Luciano**

# TACCUINO

### FARMACIE

**Cuneo:** Comunale 1, piazza Europa 7.
**Alba:** Stevano, piazza Rossetti 3/A.
**Bra:** Fides, via Piumati 1.
**Ceva:** Gallina, via Marenco 81.
**Fossano:** Bernocco, viale Regina Elena 15.
**Mondovì:** Gasco, via Quadrone 3.
**Saluzzo:** San Martino, corso Piemonte 8.
**Savigliano:** Albertini, piazza Santarosa 48.

### INDIRIZZI UTILI

**Soccorso pubblico** Cuneo 113.
**Soccorso stradale** Agi, 116.
**Percorribilità strade:** (011) 5711.
Cuneo 23.23; Alba 35.27.44; Borgo S. Dalmazzo 76.00.13; Bra 42.01; raglio 81.81.02; Ceva 7.15.66; Fossano 6.14.21; 83.51.11; Limone 9.11.00; Mondovì 4.42.44; Nella Belbo 79.51.17; Peveragno 83.95.56; Racconigi 8.46.44; Saluzzo 4.52.45; Sommariva Bosco 5.61.02; Savigliano 3.39.01; Vinadio 95 91.27.

Infortuni (pronto intervento): Cuneo 112; Alba 4.24.25; Borgo S. Dalmazzo 75.93.33, Bra 42.52.81; 7.10.03, 83.57.77; Mondovì 4.74.44; Racconigi 8.53.33; Saluzzo 8.64.44; Savigliano

Vigili (pronto intervento a quelli servizi pubblici): Cuneo 22.22; 4.22.22; Bra 41.22.22; Fossano 6.02.23; Mondovì 4.22.22; Racconigi Saluzzo Savigliano 3.23.85.

Servizi boschivi operativo il Piemonte): (011) 51.31.51.

**Corpo Forestale:** Cuneo 5.73.21; Alba 3.36.84; Borgo 3.65.93; Borgo S. Dalmazzo 75.17.17; Caraglio 81.85.92; Ceva 7.16.38; Chiusa Pesio 73.42.41; Cortemilia 8.11.86, Demonte 9.51.58, Dronero 91.81.60; Garessio 8.13.21; Mondovì 4.03.69; 5.11.60; luzzo 4.13.07; Sampeyre 9.51.83, Villanova Mondovì 80.95.85

**Previsioni meteorologiche, situazione neve, rischi stavino e valan** (0171) 6.53.23.

**Botteghino** impianti (0171) 5.42.52.

**Polizia stradale.** Cuneo 5.82.22; Bra 41.28.24; Ceva 7.11.82; Saluzzo 4.21.18; autostrada Torino-Savona (0172) 41.28.84.

**Pronto soccorso:** Cuneo 44.11; Alba 36.32.11; Borgo S. Dalmazzo 75.96.32; Bra 42.01; Ceva 72.13.93; Fossano 6.14.21; Mondovì 40.41; Racconigi 8.51.81; Saluzzo 40.21; Savigliano 3.39.01.

**Guardia medica** (notturna, festiva e festiva): Usl 58 Cuneo, 24.91; Usl 59 Dronero, 81.76.76, Usl 60 Borgo S. Dalmazzo, 75.96.32, 75.00.13; Usl 61 Savigliano, 3.39.01 (Racconigi 8.51.81), Usl 62 Fossano, 83.61.11; Usl 63 Saluzzo, 40.21; Usl 64 Bra, 42.02.73; Usl 65 Alba, 36.32.11; Mondovì, 40.41; Usl 67 Ceva, 72.22.22

**Vigili urbani** (pronto intervento a quelli servizi pubblici): Cuneo 6.77.77; 3.36.64; Borgo S. Dalmazzo 7.61.81, Bra 4.37.44; Ceva 7.10.08; Fossano 63.44.42; Mondovì 4.22.22; Racconigi 8.54.11; Saluzzo 4.55.51; Savigliano 2.23.22.

**La Stampa** - Ufficio di Cuneo, via XX Settembre 39, tel. 67.048.

## Concerto rinviato

**CUNEO — Per improvvisa indisposizione del violista Piero Farulli, il concerto di questa sera al teatro Toselli del «Nuovo Quartetto di Firenze» è rinviato a data da destinarsi. L'attesa esecuzione del quartetto era prevista nell'ambito della stagione concertistica allestita dagli Assessorati alla cultura del Comune e della Regione, che si concluderà il 15 maggio con il concerto dell'Orchestra Sinfonica della Rai di Torino diretta da Michai Tang.**

## ALLE TV PRIVATE

**ERRE TV**

20,30 Gelo di maggio, sceneggiato
22 — Telegiornale
22,10 Speciale attualità: La giornata sul cancro
23 — Martedì Sport
23,55 Telegiornale

**TELECUPOLE**

20,30 L'uomo invisibile, telefilm
21,30 Piemonte sport, rubrica Tg4.
22,45 Videocar, rubrica
23 — Tamburi lontani, film di R. Welsh, G. M. Aldon — *Ufficiale un gruppo di volontari vengono inviati nelle paludi della Florida per far cessare il rimboschimento d'anni agli indiani Seminoles* (1951)
1 —

**G. R. P.**

1 — Questo nostro mondo di pazzi, film
2 — Il tunnelone, film di P. Ca T. Ferro, E. Sodi — *Peveraccio il della moglie, e va lentamente allo derive* (1974)


ASSOCIAZIONE ITALIANA DONATORI ORGANI

Donate!
Da una vita spezzata un'altra vita può risorgere



Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

PK di TORINO
Corso M. d'Azeglio 60 Tel. (011) 65.21 - Via Roma 80 - Tel. 65.211 Via Maroncini 27

PK Agenzie a VALLE D'AOSTA
ALESSANDRIA 15100 Via Cavour 8 - Tel. (0131) 44.23.43
ASTA 14100 Via Xavier de Maistre 10 - Tel. (0141) 45.951
AROMA 28041 Viale Bersaca 49 A - Tel. (0321) 41.700
ASTI 14100 Via Massimo d'Azeglio 28 - Tel. (0141) 32.722
BIELLA 13051 Via Pietro Micca 8 - Tel. (015) 30.780 Via della Repubblica 28 - Tel. (013) 35.50.30
CUNEO 12100 Via Cavour 11 - Tel. (0171) 60.837
NOVARA 28100 Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.241
VERCELLI 13100 Via Foa 63 - Tel. (0161) 60.435

PK Agenzie LIGURIA
18100 Cristoforo 1 14 Tel. (0183) 292.360 -
IMPERIA 18100 Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 72.33.71
SANREMO 18038 Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 88.49.49
SAVONA 17100 Via Astengo 1 1 - Tel. (019) 38.718 - 38.64.05

PK Punti di corrispondenza
ACQUI TERME 15011 Corso Cartesio 53 - Tel. (0144) 25.29
ALBA 12051 Corso Michele Coppino 9 - Tel. (0173) 35.717
BORGOSESIA 13011 Viale Fasola 22 - Tel. (0163) 22.990
CASALE MONF. 15033 Via Corte d'Appido 4 - Tel. (0142) 21.84
FOSSANO 12045 Via Marsaglia 26 Tel. (0172) 60.064
VERBANIA INTRA 28044 Corso Mameli 73 - Tel. (0323) 45.184

PK publikompass spa

### Il maltempo non ferma i visitatori di Euroflora, a Genova circolazione caotica

# Pioggia: traffico in tilt e frane

**Nella [illegible] mattinata di ieri chiuso l'accesso [illegible] sopraelevata - Ingorghi [illegible] nella [illegible] portuale - A Laigueglia sopralluogo del sindaco nella zona degli smottamenti - L'an[illegible] [illegible] geologica**

GENOVA — La giornata di pioggia battente, che non è mai [illegible] e il [illegible] forse superiore [illegible] previsto nonostante il maltempo, dei visitatori di Euroflora hanno mandato in «tilt» il traffico di Genova.

In pratica, dalla metà della mattinata sino a tarda sera la circolazione, non solo nel quartiere fieristico della Foce, ma soprattutto lungo gli assi obbligati e ai [illegible] cruciali, è [illegible] non dire completamente [illegible].

Si è cominciato in tarda mattinata a chiudere l'accesso della sopraelevata (che unisce lo svincolo autostradale con la Fiera) a Sampierdarena.

A questo punto il traffico degli autoveicoli privati s'è riversato sull'autostrada, che fungerà ormai da tangenziale, nonché sulle strade cittadine, già invase da autocarri e Tir (che non hanno accesso alla Sopraelevata).

Di colpo s'è ingarbugliata [illegible] zona portuale e, per conseguenza, tra mezzogiorno e le quattordici, [illegible] cominciate anche le code in [illegible].

Completamente paralizzata la zona della Foce con le vetture dei visitatori parcheggiate lungo corso Italia per oltre un chilometro, dopo che i parcheggi ordinari sono stati saturati.

La pioggia, che dura da alcuni giorni, ha reso [illegible] difficile l'intervento dei vigili urbani e della polizia stradale.

Neppure [illegible] i Bagni Nautici [illegible] frequentati si era mai verificata una tale affluenza [illegible] folla per una ma[illegible] [illegible] ieri.

Il fenomeno ha fatto [illegible] ritenere chi, forse con facile ottimismo, nei [illegible] scorsi auspicava centinaia [illegible] migliaia di visitatori per il pinquecentenario colombiano [illegible]: le strutture della città, infatti, [illegible] [illegible] per ora adeguate.

Si calcola infatti che ieri siano giunte a Genova da [illegible] circa 40 mila vetture con circa 100 mila visitatori.

**Paolo Lingua**

## *Ancora paralizzato il centro di Sanremo*

SANREMO — Pioggia e brutto tempo hanno caratterizzato il «ponte» del 25 aprile. La città nell'arco della festività è stata più volte intasata dal traffico automobilistico.

Per fortuna, a parte qualche leggero tamponamento, non si sono registrati incidenti stradali gravi.

Lunghe code in via Roma, corso Matteotti, via Nino Bixio, corso Mazzini, e alla Foce. Camper e roulotte, come accade ormai da tempo, anche per questo lungo week-end si sono sistemate sulla passeggiata e mare di fronte alla stazione ferroviaria.

[illegible] turisti, a causa delle avverse condizioni atmosferiche, [illegible] costretti a [illegible] il pro[illegible] di [illegible] rinunciato ad escursioni [illegible] la Costa Azzurra e sono rimasti più a lungo negli [illegible] ghi o nelle loro «seconde [illegible]

Sanremo. Traffico caotico [illegible] via [illegible]: la pioggia ha reso più difficile la situazione

### Gli introiti della [illegible] da gioco [illegible] diminuiti rispetto all'85

# *Un buon ponte per il turismo (ma al casinò pochi incassi)*

SANREMO — Il [illegible] continua a perdere colpi.

Gli ultimi dati allarmanti [illegible] dal «ponte» del 25 aprile. Sanremo e tutta la Riviera ligure di ponente hanno fatto il pieno turistico, hanno fatto affari d'oro. Da venerdì a domenica s'è registrato il tutto esaurito [illegible] negli alberghi [illegible] nei ristoranti, negozi.

Solo il casinò, rispetto alle festività del 25 aprile dello scorso anno, ci ha rimesso. Ed anche parecchio.

«*Dal 24 al 27 aprile* — ha comunicato ufficialmente un funzionario della casa da gioco — *gli introiti sono stati di 968 milioni e qualche spicciolo.* [illegible] incassi del [illegible] *sono stati invece di oltre 1 miliardo*». Facendo i conti esatti si apprende che il casinò lo scorso anno ha guadagnato 90 milioni in più.

Giovedì 24 aprile il casino ha registrato un introito di 196 milioni [illegible] milioni nel 1985); il 25 aprile 218 milioni (328 milioni); il 26 aprile 240 milioni (98 milioni); il 27 aprile 304 milioni (370 milioni nel 1985).

Se al mancato guadagno si aggiunge la normale svalutazione il «buco» di quest'anno assume dimensioni maggiori. *Un fatto più grave, che dovrebbe fare riflettere molto il commissario Diaz, il prefetto di Imperia dottor Spirito, lo stesso ministro dell'Interno e preoccuparsi seriamente* il sindaco *Pippione e l'intera giunta* — ha detto un consigliere comunale dell'opposizione — *è che il ponte di quest'anno, rispetto al 1985,* [illegible] *vista quasi raddoppiare il numero dei giocatori. Con così tanta gente è inconcepibile perdere ed è impossibile, se la macchina funziona* con cor[illegible] *registrare ottimi incassi. E' logico che tra le roulettes continuano a sperare mali esteri e che sia necessario intervenire con il bisturi».*

[illegible] presenza dei «pon[illegible] sono [illegible] Quest'anno quasi 3 mila in più: da giovedì a domenica i paiti dell'azzardo sono stati infatti ben 8.162.

**r. b.**

### Pensionato in fin di vita travolto da auto pirata

[illegible] — Domenica sera un'auto pirata ha travolto sulla strada che da Savona porta a Santuario un pensionato di 67 anni, Luigi Briano, [illegible] in [illegible] Ci[illegible]ale.

L'uomo è ricoverato in fin di vita al S. Martino.

[illegible] sulla a un ciclo[illegible] pedonale è stato investito [illegible] mobile. Briano è stato scaraventato in una cunetta.

E' stato soccorso da un automobilista che ha avvertito la Croce Bianca di Savona.

ALASSIO — «*Non è tanto la pioggia torrenziale quanto quella lenta ma* [illegible] a *determinare l'impregnamento di strati argillo-scistosi che poi scivolano sulla roccia e determinano la frana*». Così spiega il geologo Franco Scarpati, [illegible] Geosilt di [illegible] E la spiegazione ben si attaglia anche al caso della frana che ha costretto il Comune di Laigueglia a dichiarare inabitabili sette appartamenti dell'ala di levante del condominio Magnolia, in via [illegible] ne 109.

Ieri, nel pomeriggio, il sindaco Magliona, accompagnato dal geometra Ardissone dell'ufficio tecnico comunale, ha fatto ritorno sul luogo ove alle 6.30 di venerdì scorso un movimento franoso di terreno e massi ha sfondato un muro del palazzo costruito nel 1960. Presente il proprietario delle due «ville» superiori al condominio, i tecnici dovranno esaminare cosa è possibile fare per scongiurare che il pericolo di frane minacci anche l'altra ala ed una sottostante costruzione in corso che, iniziata come ristrutturazione, proprio per il crollo dei muri si è trasformata in un rifacimento totale.

«*E' sempre* [illegible] *così in Liguria. Sino a quando nelle nostre zone si registrano sugli 800 millimetri annui di pioggia tutto va bene, quando ne arrivano oltre i 1200 incominciano i guai*», fa notare ancora Scarpati, che aggiunge: «*La carta geomorfologica della regione ai* [illegible] *con quattro gli pericolosamente dalle paleofrane che si contano a decine, se non addirittura a centinaia, e che possono nuovamente muoversi. Ma dove sono intervenuti costruttori seri si sono fatte le necessarie opere di contenimento, altrove, invece, si verifica quello che si verifica...*».

«*Le frane* — [illegible] il geologo alassino — *causa di disastri anche fra quelle costituite da materiale detritico di superficie e quelle* [illegible] *dagli spuntoni di roccia in equilibrio instabile. In questo ultimo caso rientrano le frane che minacciano l'Aurelia*».

**r. sf.**

### Varazze: è il simbolo della ripresa dei cantieri

# Un panfilo di sogno scende dai Baglietto

**La cerimonia oggi alle 11,30 - Scafo lungo 46 metri con 18 cabine a ponte per [illegible] - Costruito per uno sceicco**

VARAZZE — L'ala di gabbiano, simbolo dei [illegible] Baglietto, torna a volare dopo le vicissitudini degli anni passati. Oggi, alle 11,30, sarà varata la prima grande imbarcazione del nuovo corso: si tratta di un [illegible] metri, dotato di 18 cabine, un ponte d'atterraggio per gli elicotteri e sofisticati [illegible] [illegible] navigazione. La manifestazione, cui dovrebbero [illegible] presenti il ministro del Commer[illegible] [illegible] Capria e il collega della Marina Mercantile Gianuario Carta, si inizia alle 11,30; ci sarà una visita al grande motoryacht, ormeggiato ad una delle banchine del porto ed è stata organizzata, contemporaneamente una mostra di fotografie e modelli che rappresentano la passata produzione dei Baglietto.

Un modo quest'ultimo per «saldare» l'antica gestione della famiglia di costruttori navali di Varazze con Leopoldo Rodrigues, l'attuale proprietario dello stabilimento. Saranno infine presenti amministratori locali, della Provincia e della Regione.

Il «46 metri» rientra, nelle linee d'acqua e nella cura dei particolari, affidati agli operai ed artigiani più qualificati, nella tradizione dei Baglietto che hanno sempre costruito barche destinate a fare epoca nell'ambiente nautico mondiale. Eppure altri cantieri hanno le stesse potenzialità tecnologiche: ma a Varazze c'è qualcosa di più, di indefinibile, che è collegato alle generazioni di maestri d'ascia che si sono succedute sino a noi. Per questo l'ala di gabbiano, per gli appassionati di motonautica, è un po' come il cavallino rampante [illegible] Ferrari per gli automobilisti.

Che non sia retorica lo dimostra [illegible]to semplice: anche durante la crisi dell'83, culminata in [illegible] fallimento, i motoryacht costruiti dai Baglietto hanno mantenuto intatta la loro quotazioni sul mercato internazionale. Il nome dei cantie[illegible] [illegible] universalmente riconosciuto.

**Massimo Nanna**

# Una convenzione per i commercianti

**L'accordo a Genova - Mutui agevolati**

GENOVA — Una convenzione per favorire i commercianti che intendono acquistare i locali dove svolgono la propria attività è stata firmata ieri a Genova tra l'Istituto di Credito Fondiario della Liguria e le due associazioni di categoria, Ascom e Confesercenti.

[illegible] cerimonia [illegible] è avvenuta [illegible] del Credito fondiario e vi hanno preso parte l'onorevole Gianni Dagnino, presidente dell'Istituto di credito, i due presidenti dell'Ascom, Giorgio Savinelli, e della Confesercenti, Giovanni [illegible].

La convenzione consente l'accensione di mutui per un plafond complessivo iniziale di 10 miliardi e un tasso fisso del 15,50 nominale annuo per un periodo di 15/20 anni, oppure ad un tasso variabile del 7,75 semestrale per 15 anni con due di pre-ammortamento. Un periodo, cioè, nel quale il commerciante non dovrà versare alcuna rata.

La possibilità di accedere a mutui agevolati [illegible] l'acquisto dei muri dove svolgono la loro attività commerciale e particolarmente sentita dagli oltre 100 mila commercianti liguri.

### I dipendenti in [illegible] agitazione

# Sono [illegible] contratto negli enti del turismo

GENOVA — Grave stato di disagio [illegible] dipendenti [illegible] gli enti turistici della Liguria.

[illegible] impiegati dei quattro Ept (Imperia, Savona, Genova e La Spezia) e delle 36 Aziende autonome di soggiorno e turismo, disseminate, per la maggior parte, lungo la costa delle quattro province, sono privi della normativa giuridica ed economica, da circa due anni e mezzo, esattamente dal 1° gennaio '83, unico caso in Italia.

[illegible] avviene in una regione nella quale il turismo è considerato, per l'economia, fonte primaria di lavoro e di reddito, tenuto conto inoltre del momento particolare nel quale il turismo cerca un concreto rilancio e l'assunzione di un nuovo ruolo.

L'incomprensibile ep[illegible]sodio [illegible]empienza [illegible]rattuale rende impossibile far [illegible] il pieno [illegible] proprio gli strumenti essenziali [illegible] indispensabili quali gli Enti provinciali per il turismo e le Aziende di soggiorno.

La situazione di questi enti sub-regionali appare assurda: nella Liguria delle vacanze la giunta regionale non è ancora riuscita a realizzare una riforma capace di rilanciare il settore della promozione e dell'assistenza ai turisti. Tutto è rimasto nelle intenzioni.

Questi enti, oltre al grave problema del personale, lamentano gravi carenze finanziarie che li lasciano ai margini di quella [illegible] dovrebbe essere una loro finalità istituzionale.

**g. gh.**

### Il partito [illegible]esso più unito dopo il congresso provinciale [illegible] Genova

# Trovato l'accordo all'interno della dc è nato l'asse politico Orsini-Bonelli

GENOVA — La [illegible] [illegible] trovato, [illegible] [illegible] che [illegible] viaggio e all'importante discorso del suo segretario generale Ciriaco De Mita, la sua unità, al termine del congresso provinciale.

Infatti, [illegible] certa [illegible] di «blocco» e di pace tra le [illegible] componenti [illegible] consentito ai demitiani di varia origine di realizzare una lista che ha superato l'85% e può sfiorare anche (con le aggregazioni dell'ultima ora) il 90%.

Che cosa è accaduto? C'è stata una partiale sorpresa, dovuta a un'iniziativa dell'esponente che [illegible] tempo ormai è il leader «d'immagine» dello scudocrociato, il sottosegretario [illegible] Bruno Orsini, ormai quasi certo [illegible] prossime politiche.

Orsini, che aveva raggiunto [illegible] il 18%, ha «aggregato» il nuovo gruppo Rastrelli (17%) che riuniva i giovani e gli amici [illegible] scomparso an[illegible] regionale Truxo e la compagine degli [illegible] *del ministro Goria*» (9%).

Questa formazione, forte del 45% dei voti congressuali, è soprattutto legata [illegible] «rinnovamento» [illegible] sin dall'anno scorso [illegible] commissario straordinario Filippo Peschera, ha finito per imporre l'accordo quadro [illegible] segretario regionale Giovanni Bonelli, esponente della vecchia gu[illegible] che però era forte del 40% (tarianel, morotei, ex centristi).

Bruno Orsini

Bonelli, prudente diplomatico, [illegible] raccolto l'invito all'unità lanciato da De [illegible] e si [illegible] così giunti alla «grade [illegible] quale [illegible] rimasto escluso, ma soprattutto per ovvii motivi di posizione nazionale. Il gruppo legato a Donat-Cattin, che ha per leader il sottosegretario [illegible] Turismo e [illegible] Spettacolo, [illegible] spezzino Paraguti.

Le cariche del partito restano per il momento immutate. Se ne riparlerà il prossimo mese, in occasione dei congressi tecnici provinciale e regionale, quando sarà ri[illegible] sulla base del nuovo asse Orsini-Bonelli [illegible] mappa del potere all'interno della dc.

Si ha la sensazione, anche grazie alla presenza media[illegible] [illegible] sen. Taviani, che però certe tensioni della vigilia e soprattutto dei giorni scorsi siano [illegible] parte riemerse.

**p. l.**

### [illegible] pagate tasse per oltre un miliardo

# *Arrestati a Genova tre presunti* [illegible]vasori

GENOVA — Un commercialista, un trasportatore e [illegible] assicuratore [illegible] arrestati [illegible]ri, a Genova, per ordine del sostituto procuratore della Repubblica Vito [illegible]telli, in [illegible] delle norme, [illegible] restrittive a severe, in [illegible] d'evasione fiscale.

I tre, [illegible] di quanto s'è appreso per il momento a palazzo di Giustizia, nel giro [illegible] tre anni [illegible] l'omissione [illegible] fatture relative a trasporti mai avvenuti, [illegible] erario per oltre un miliardo.

I tre finiti, per ora, a Marassi sono il ragioniere Giovanni Palamolla, commercialista, titolare d'uno studio in piazza Colombo, il trasportatore Mauro Confetti, titolare della [illegible] «Cogima» e l'as[illegible] Vassallo.

[illegible] inquirenti, il trasportatore Confetti, d'accordo con gli altri due arrestati, avrebbe [illegible] fatturazioni f[illegible] con il doppio scopo di scaricare dei costi [illegible] della sua ditta (per trasporti mai [illegible]ti) e al tempo stesso [illegible] erario l'Iva.

Il guadagno illecito, per questa attività, sarebbe valutato attorno al miliardo. Non si esclude (qualunque che questa [illegible] solo la prima parte dell'inchiesta.

Pare, inoltre, che [illegible] struttura genovese [illegible] il [illegible] voglio molti casi analoghi, i quali potrebbero coi[illegible] tutti con le manette, secondo la nuova normativa repressiva nei [illegible] delle frodi fiscali.

**p. l.**

### Prosegue l'inchiesta a tre anni dall'incidente stradale

# Per la morte dei [illegible] marinai Incriminato il capo-officina

GENOVA — Per la tragica morte dei 34 marò di La Spezia precipitati in pullman sull'autostrada il 16 dicembre di tre anni fa, la magistratura [illegible]se. Chi conduce l'in[illegible] sulle possibili responsa[illegible] della tragedia, [illegible] di comparizione (quindi un'incriminazione di fatto) per Ciro Manna, capo officina della rimessa della Marina militare, che doveva vigilare sulle condizioni tecniche dell'automezzo (in sede di perizia ufficiale è stato accertato che le gomme erano lisce).

La [illegible] formale nei confronti di [illegible] è stata presentata nei giorni scorsi dal giudice istruttore [illegible] Zingale da parte del sostituto procuratore della Repubblica, Giancarlo Pellegrino.

Quest'ultimo è giunto alla deduzione che il sinistro sia stato provocato appunto dallo stato di usura delle gomme; il [illegible] (che doveva condurre i giovani [illegible] assistere a Torino alla partita di calcio Juventus — Inter) [illegible] in [illegible] e precipitò dal viadotto [illegible] in prossimità di Genova.

L'accusa specifica nei confronti di Manna è di omicidio colposo plurimo. Dovranno, sempre [illegible] richiesta del me[illegible] magistrato, [illegible] sentiti altri indiziati. I cui nomi sono già emersi nel corso dell'inchiesta: Mauro Orlando, [illegible] superiore [illegible] Manna, Roberto Birtello [illegible] Emiliano Martella, precedenti autisti del [illegible] auto[illegible] nonché due marinai motoristi, Giancarlo Valerio e Marco Menzoni.

Il [illegible] [illegible] interrogherà Manna e gli [illegible] cinque marinai nei prossimi giorni (il calendario è fissato tra il 5 e l'11 di maggio), quindi l'intero incartamento passerà ancora al sostituto procuratore Pellegrino il quale dovrà formulare le proprie richieste di rinvio a giudizio, prima della [illegible] istruttoria [illegible] dottor Zingale.

**p. l.**

## ECONOMICI

BORDIGHERA in Riviera Beach: un posto diverso... per privati di lavoro, rappresentanti e turismo. Tel. 0184 262 823

CENTOCALETTI vendo angolo locale commerciale, soddisfacente rendimento (no ab[illegible]) Tel. [illegible]

LA STAMPA ogni mercoledì Tutto [illegible]

### QUI MARASSI — I blucerchiati [illegible] [illegible] riusciti a congedarsi con [illegible] vittoria, i rossoblù in [illegible] per la A

# Triste addio della Samp, il Genoa spera ancora

**Al meeting della solidarietà riuniti [illegible] tifosi doriani - Analisi della deludente stagione - Burgnich e il rigore fallito [illegible] Perugia**

Genova. Soriano per l'ultima volta si è calato a Marassi

GENOVA — *Cinquecento tifosi al meeting della solidarietà blucerchiata, riuniti per il loro sono convegno al teatro della «Tosse». Chi si aspettava qualcosa come una «veglia funebre», o il concentramento delle truppe in una linea arretrata da Caporetto calcistica, ha dovuto ricredersi.*

*La delusione c'è stata, ma non ha lasciato segni, spazzo lasciato altri grandi spazi di speranza per il futuro.* «Certo, avessimo almeno vinto contro l'Inter — *rimpiange Emilio Buggi, capo del tifo sampdoriano organizzato* — le speranze della nostra rifondazione sarebbero state più concrete. Ma ormai eravamo rassegnati: non aspettavamo altro che il 27 aprile, giorno di chiusura del nostro infausto campionato, cominciato male e finito peggio. L'anno prossimo ci prenderemo le nostre rivincite».

Quel poco di buono — «E' finita una stagione [illegible] — *continua Buggi* — ben diversa dall'anno scorso in cui la Sampdoria era arrivata a 37 punti in campionato ed aveva vinto la Coppa Italia. Ma il convegno alla "Tosse" non ha rivelato malumori eccessivi, anche perché con il pensiero noi avevamo già voltato pagina. [illegible] meeting [illegible] rappresentanti [illegible] di tutta Italia, nei quali la carica emotiva non ha subito cedimenti. Abbiamo rinsaldato i vincoli che ci legano alla società e questo è molto positivo».

*Nelle ore del magro bilancio, si dimenticano facilmente i molti incidenti di percorso e si cerca quel poco di buono che c'è stato.* «In qualche partita la squadra ha espresso un gioco non inferiore a quello della Juventus, segno che il potenziale c'era. Ma non è stato utilizzato al meglio», *ha detto il tifoso venuto da più lontano, Gennaro Santachiara, di Salerno.*

E' mancato Boniek — *I club* [illegible] sono contati. *Sono 35, con una massa di aderenti che fluttua tra i venti e i centinaia e, nonostante la delusione, sono segnalate altre adesioni. L'operazione simpatia», almeno, ha avuto successo.* [illegible] *qualcuno ha avvertito che il tempo di questa stagione* [illegible] *nella prossima, un sollecito risveglio. Altrimenti* c'è il Hachid *che l'amore si dissolve. Anche per questo tipo di «matrimonio», bisogna essere in due. Ma perché la Sampdoria, partita tra le favorite, è finita a rotoli? Ancora Buggi:* «E' mancata l'armonia. Mantovani ci [illegible] [illegible] capire che qualcuno, nella squadra, [illegible] dimenticato di [illegible] un uomo, prima ancora di un giocatore. Secondo me la Sampdoria ha sbagliato prima (campagna acquisti), durante (spogliatoio turbolento) e dopo (riluttanza di presunte star ad andare in panchina). Ma, tecnicamente, la squadra non ha avuto il punto di forza dello scorso anno, cioè Graeme Souness».

Mantovani silente disimpegno — *Mantovani non fa anticipazioni sulla nuova formazione: si limita a far capire che per Briegel è fatta e che Roberto Mancini sarà riconfermato. Per il resto, nebbia fitta. Ma i tifosi aspettano, senza cadere nelle nevrosi da futuro. Un giro di telefonate ai club più rappresentativi non raccoglie allarmi. La risposta è questa:* «Mantovani non ha mai pensato ad un [illegible] disimpegno, come voci [illegible] e forse interessate avevano insinuato. Lui lavora in silenzio, nello stile della società. Acquisti? Con Briegel, la squadra dovrebbe essere a posto; i giocatori che ci sono garantiscono di uscire sollecitamente dal tunnel, ma bisognerà impiegarli bene».

Burgnich ci spera ancora — *Il Genoa potrebbe ritornare in corsa per la promozione. Lo afferma Tarcisio Burgnich, che spiega:* «So che non è sportivo, ma il naufragio [illegible] attacca anche ad [illegible] pezzo [illegible] legno. [illegible] [illegible] nel Tolomeo, anche il quarto posto ci potrebbe bastare». *Poi il tecnico si morde le dita ricordando il rigore malamente buttato da Francesco Miceli, che avrebbe potuto dare al Grifone la vittoria a Perugia. Ma, mentre resiste un filo di speranza, aumentano le perplessità sulla nuova squadra.*

*Come sempre, i tifosi* [illegible] *dicono un «grande* [illegible]», *indipendentemente dalla categoria in cui giocherà il prossimo campionato.*

**Guido Coppini**

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Modello Pancaldi [illegible] crêpe de Chine indossato da Nicla al defilé di moda «Primavera 86». Lo trovi da [illegible] VOGUE boutique in [illegible] Italia - Savona

(Foto Donatella Pezzoni)

Presentato ieri mattina un progetto pilota per la Liguria

# Chiavari: moderno ospedale tutto dedicato agli anziani

**[illegible] ospiterà anche uffici, ambulatori e scuola infermieri - La [illegible] struttura potrà ospitare 80 degenti - Un'intensa attività geriatrica**

CHIAVARI — Chiavari avrà il suo presidio geriatrico, l'ospedale [illegible] la [illegible] fisionomia riuscendo ad ospitare anche poliambulatori, uffici e la scuola infermieri. Il tutto nell'ambito di un progetto pilota della Regione che in Liguria vede Chiavari in testa, «tallonata» da Ostia[illegible]nera. E Lorenzo (Usl III) e da Voltri (Usl VII).

Questa la promessa ufficia[illegible] ieri mattina in Comune a Chiavari nel corso di una conferenza stampa, presenti il sindaco Marco De Pe[illegible]tro, [illegible]re regionale alla [illegible] Pino Josi, il presidente dell'Usl XVIII Andrea Chiappe.

L'architetto Giuliano Forno [illegible] il progettista della ristrutturazione dei tre [illegible] dell'ospedale. Per ora è stato [illegible], a tempo di record, uno studio di fattibilità che ha dato esito positivo.

Dei tre blocchi che costituiscono l'ospedale «Leonardi», quello a levante, detto padiglione Puccio, ospiterà i poliambulatori, [illegible] uffici della Usub e, [illegible] piano, la scuola [illegible] il [illegible] il presidio geriatrico vero e proprio; quello a ponente gli uffici direzionali dell'Usl, una sala riunioni e altri servizi. Tra il «Puccio» e il corpo centrale sarà realizzata [illegible] struttura [illegible] ospiterà ascensori, montacarichi, i sistemi centralizzati [illegible] cendio e antinfortuni [illegible] vengono richiesti dalla normativa [illegible].

Anche l'aspetto [illegible] re edifici [illegible].

Ma il punto [illegible] interessante resta quello del presidio geriatrico. Non una soluzione di ripiego, per mantenere comunque a Chiavari una parvenza di ospedale, (in questi giorni gira in [illegible] una petizione per [illegible] a Chiavari le degenze), ma addirittura un progetto-pilota a [illegible] nazionale. Josi ne ha riassunto le varie [illegible] «Si è partiti [illegible] *necessità* di assicurare agli [illegible] *della terza e quarta età una struttura che non fosse soltanto una lungodegenza, ma un modo per* [illegible] *restituire alla vita normale molti pazienti. Il progetto, elaborato da un'équipe composta dal geriatra prof. Balestreri, da funzionari dell'assessorato alla Sanità, dal prof. Pugliafito* [illegible] *dipartimento di informatica dell'università, ha già* [illegible] *il plauso (e il finanziamento) del ministero della Sanità».*

Per l'ospedale di Chiavari i fondi ammontano a circa tre miliardi e 800 milioni; un miliardo e mezzo, stanziato col bilancio '86, è già disponibile: occorre quindi muoversi subito per realizzare il progetto esecutivo, l'ultimo [illegible] che ancora manca alla [illegible] atti burocratici. Qualche giorno fa, infatti, il [illegible] di gestione dell'Usl ha approvato, all'unanimità, il progetto di massima di ristrutturazione del «Leonardi». Costo previsto, 3 miliardi e mezzo da suddividere in vari lotti.

La nuova struttura potrà ospitare ottanta degenti, in camere a cinque letti con servizi [illegible] e [illegible] «loggia», [illegible] specie di balcone, [illegible] nata a soggiorno. Ci [illegible] anche [illegible] anche o tre letti per [illegible] particolari, [illegible] palestre e servizi riabilitativi, spazi per svago e soggiorno, il day-hospital.

**Marco Raffin**

## Si [illegible] il Consiglio a [illegible]

RECCO — Il [illegible] comunale [illegible] a [illegible] questa [illegible] alle 21. Al centro [illegible] dibattito sarà la mozione [illegible] cui il pci ha chiesto al sindaco di revocare le deleghe attribuite ad [illegible] Mantero, liberale, vicesindaco e [illegible] all'urbanistica, [illegible] sotto accusa [illegible] il comportamento tenuto in merito ad una pratica [illegible] (una relazione sulla vicenda è stata inviata [illegible] Comune [illegible] pretore).

*(a. pl.)*

## Il direttivo del Consorzio per l'Entella

CHIAVARI — L'assemblea del 17 Comuni del Consorzio bacino imbrifero montano dell'Entella ha eletto il consiglio direttivo.

Presidente è stato riconfermato Andrea De Martini, sindaco [illegible] Favale di Malvaro; vicepresidente Renzo Ronco, sindaco di Borzonasca. [illegible] Val Fontanabuona è rappresentata da Lorenzo Rossasco, assessore di Neirone; la Val Graveglia dal [illegible] di Ne, Antonio Parma e [illegible] Sturla da Marco Giovannelli, consigliere comunale di Borzo[illegible].

*fm. r.]*

Brutale aggressione ieri mattina lungo [illegible] statale [illegible] bis per Millesimo

# Un giovane rapina e picchia [illegible] sangue Il benzinaio dell'autogrill di Cosseria

**Il malvivente [illegible] aspettato che l'uomo, Giuseppe Cossu, 46 anni, uscisse dall'autostrada [illegible] l'incasso - Poi, [illegible] una scusa, ha fatto fermare l'auto - [illegible] agghiacciante: gli ha strappato, a morsi, un orecchio - Bottino: [illegible] milioni**

COSSERIA — Rapina ieri mattina a Cosseria. Il gestore [illegible] distributore Agip [illegible] di servizio di Case Lidora sull'autostrada Torino-Savo[illegible] è stato affrontato e picchiato selvaggiamente da un [illegible] armato di pistola. La rapina ha fruttato oltre 6 milioni.

Il benzinaio, Giuseppe [illegible] su, 46 anni, residente a Cosseria in località [illegible] Lidora, è ricoverato con prognosi riservata al Santa Corona dove i medici hanno tentato di ricostruirgli il padiglione auricolare destro strappato a morsi dall'aggressore.

I fatti. Poco prima delle 10 di ieri mattina Cossu, [illegible] tutti i lunedì, ha lasciato l'area di servizio per andare in banca a Carcare a depositare l'incasso domenicale. Aveva l'auto, una «Fiat 127» parcheggiata in una piazzola accanto al distributore e l'asse del tracciato autostradale. Per raggiungere la statale 28 [illegible] l'uomo doveva percorrere un piccolo tratto di sfalda, circa 300 metri, che passa sotto il cavalcavia della «A6».

A pochi metri dalla nazionale si è trovato di fronte un giovane alto, non i capelli biondi che agitava una banc[illegible]

Giuseppe Cossu

[illegible]dierna [illegible] Passando di fossaro lavori in corso sulla statale Cossu si è fermato. Il giovane con un balzo ha aperto la portiera di [illegible] dell'utilitaria e è balzato [illegible] l'auto. Ha estratto una pistola a tamburo e ha esploso un colpo. [illegible] ha bucato la portiera. Il benzinaio per nulla intimorito ha reagito con il bandito ha avuto il sopravvento.

Con il calcio della pistola (forse in suo aiuto è accorso un complice) [illegible] colpito più volte il benzinaio al capo. Poi con un morso gli ha letteralmente strappato parte dell'orecchio destro. Ha preso [illegible] borsa contenente i soldi [illegible] il fuggilo.

Bebbene sotto choc Giuseppe Cossu ha tentato di inseguire i banditi che fuggivano su una «A112» [illegible] carta da zucchero, ma arrivato al bivio di Carcare ha deciso di avvertire la polizia stradale del distaccamento.

Ha raccontato agli agenti la sua avventura poi ha preso i fenai e con un'ambulanza della Croce Bianca di Carcare è stato accompagnato all'ospedale di Cairo Montenotte.

Qui il medico di turno, la dottoressa Wilma Ballocco, ha prestato al ferito le prime cure ma si è riservata la prognosi.

Intanto, sul posto dell'aggressione, [illegible] arrivati [illegible] che i carabinieri i quali, durante il sopralluogo, hanno trovato tra [illegible] arbusti, il lobo dell'orecchio. [illegible] hanno portato in clinica avvolto in un sacchetto [illegible] plastica. A questo punto la [illegible] Bal[illegible]

[illegible]ideo ha deciso di far trasferire il paziente al Santa Corona di Pietra Ligure dove i medici hanno tentato un intervento di chirurgia plastica.

Polizia e carabinieri hanno immediatamente istituito posti di blocco in tutta la provincia. Poco prima di mezzogiorno la polstrada di Savona ha bloccato allo svincolo di Zinola, due giovani sospetti.

Sono stati accompagnati in [illegible] caserma e interrogati. Sono riusciti a dimostrare la loro [illegible] [illegible] all'episodio.

I [illegible] interrogheranno questa mattina Giuseppe Cossu. Sperano di ottenere una dettagliata descrizione del bandito.

Chi ha messo a segno la rapina [illegible] perfezionerà le abitudini del benzinaio.

La domenica pomeriggio infatti l'incasso viene introdotto in buste[illegible]otti di metallo che vengono infilati in una cassaforte interrata sotto il pavimento. Solo il lunedì mattina avviene il prelievo.

I carabinieri stanno ora cercando di avere la «scheda» di tutti i garzoni che negli ultimi tempi hanno lavorato all'autogrill di Case Lidora.

Non è la prima volta che il [illegible] viene [illegible] di [illegible] rapinatori. I colpi precedenti erano avvenuti di [illegible] i banditi si erano sempre dovuti accontentare di poche decine di migliaia di lire.

Quando l'incasso infatti supera [illegible] milione le banconote, con [illegible] buste[illegible]otti, vengono «spedite» all'interno della cassaforte.

**Gian Paolo Carbini**

## Studente picchiato a Savona

SAVONA — Uno studente di Celle, Giuseppe Caviglia, 20 anni, via Marconi, è stato aggredito e picchiato selvaggiamente [illegible] pomeriggio in una latteria di piazza Chabrol.

Il giovane era in compagnia di amici quando è stato affrontato da un altro ragazzo che dopo averlo insultato [illegible] lo ha scaraventato contro una vetrata.

Giuseppe Caviglia, ricoverato con prognosi di un mese [illegible] S. Paolo, ha [illegible] polizia di conoscere l'energumeno e se ha [illegible] il [illegible]

Continuano i casi [illegible] bracconaggio nel Levante

# Sono abbattuti a fucilate altrone rosso e garzetta

**Per una polana ferita sorte migliore: sarà curata a Parma**

CHIAVARI — [illegible] polana, un airone rosso e una garzetta, gli ultimi due della famiglia dei trampolieri, sono queste le ultime vittime di cacciatori senza scrupoli che in questi giorni, nonostante [illegible] in caccia sia chiusa, continuano a sparare colpendo, tra l'altro, specie protette.

La denuncia viene dal WWF di Lavagna, che nella scorsa settimana si è occupata di tre casi, in uno solo, però, l'intervento degli ecologisti è riuscito a salvare il volatile ferito: [illegible] polana, [illegible]colta a Sestri Levante con un'ala [illegible] da un colpo di fucile e che, grazie all'intervento della Lipu, la lega protezione uccelli, si trova ora nella «Clinica dei Rapaci» di Parma.

Per gli altri due volatili non [illegible] stato niente [illegible]. L'airone [illegible] giovedì scorso da una [illegible] WWF, agonizzante sulla sponda dell'Entella nei pressi di S. Salvatore. Il morto nonostante le cure del veterina[illegible] provveduto a «stecgare» una gamba del trampoliere offesa da una scarica di pallini. Era un esemplare bellissimo, [illegible] oltre due metri di apertura alare.

Stessa sorte per la garzetta scoperta una decina di giorni [illegible] a [illegible] Ligure e che è morta prima che fosse possibile [illegible] l'aria curare. «*Delle sopravvissute parti i trampolieri, e in particolar modo aironi rossi e garzette possono essere considerati animali molto rari, e comunque protetti: non si capisce perché qualcuno possa, e meno di essere un irresponsabile, attentare al [illegible] con questi animali*». Spiega [illegible] Paolo Taccia del WWF Lavagnese. «*Oltretutto, [illegible] è [illegible] possibile che [illegible] trofei [illegible] cacciatori di trofei dal momento [illegible] la legge, proprio per scoraggiare il bracconaggio, vieta l'imbalsamazione di animali delle [illegible] protette*».

Gli stessi ecologisti, che hanno segnalato il caso [illegible] autorità, sono in attesa di istruzioni circa le due carcasse. «*Se [illegible] per motivi di studio bene, altrimenti dovremo consegnarle all'inceneritore*».

[illegible] vicenda si presta [illegible] un'amara considerazione: proprio mentre l'ambiente naturale, che sulle sponde dell'Entella [illegible] inquinato [illegible] dato per morto, dà segni di vitalità insospettati, c'è chi si attretta, per incoscienza o per calcolo, a distruggere questi importanti segnali di ripresa.

fm. r.

## «Spazi verdi» Un convegno [illegible] Genova

[illegible] — «*Spazi verdi e spazi urbani*» è il tema del convegno che si svolgerà sabato e domenica prossimi all'Auditorium della Fiera internazionale [illegible] Genova nel quad[illegible] manifestazioni collaterali [illegible] «Euroflora 86» organizzato dall'Ordine [illegible] architetti [illegible] Genova e La Spezia e dall'Ordine dei dot[illegible] agronomi e forestali di Genova, Savona e Spezia.

La presentazione è avvenuta ieri, presso la sede dell'Ordine degli architetti, [illegible] presenza di autorità regionali e comunali.

I lavori, [illegible] parteciperanno numerosi esperti italiani e stranieri del settore, si [illegible] sottolineare [illegible] presso le amministrazioni pubbliche l'importanza [illegible] ha il verde

Al confine con Cavi, avrebbe [illegible] minor impatto sull'ambiente

# *In località S. Anna il porto meno rischioso per Sestri*

**Tra i principali sostenitori il presidente dello Yacht [illegible] - Le caratteristiche**

SESTRI LEVANTE — Più volte, nelle alterne vicende che hanno contraddistinto finora il progetto di completamento del porto di Sestri Levante (presentato con l'amministrazione pci-psi-psi, poi ridimensionato con la successiva dc-psi, ancora fortemente [illegible] degli ecologisti), è saltata fuori la proposta, alternativa, [illegible] «un porto a S. Anna». Uno [illegible] le Rocche [illegible] Anna, che se[illegible] [illegible] Cavi di Lavagna e Sestri Levante: tra i principali sostenitori dell'idea c'è il prof. Reposi, presidente dello Yacht Club di Sestri Levante e tra i responsabili di «*Dimensione Sestri*».

Non tutti sanno però che, accanto a molte parole, c'è chi, anni fa, aveva addirittura elaborato un progetto esecutivo, con tanto di disegni e calcoli, per realizzare [illegible] turistico-peschereccio proprio [illegible] questa [illegible] Il progettista in questione è l'ingegner Francesco Traldi, personaggio molto [illegible] Riviera (insegna all'Itis [illegible] Genova, è stato consigliere comunale [illegible] a Lavagna, dirige un giornale, «*Il Levante*», dai toni fortemente polemici) il quale nel '72 era presidente di una cooperativa di produzione e lavoro, la «Tigullio».

Come osservazione al piano regolatore di Lavagna venne presentato il progetto di [illegible] porto in [illegible] Cigno, che avrebbe [illegible] essere alternativo [illegible] quello di Lavagna (poi [illegible] dalla Cala [illegible] Genovesi) ma che secondo Traldi resta, essendo a metà strada tra Lavagna e Sestri, tuttora estremamente [illegible] Il piano regolatore di Lavagna, nel '73 annullò l'osserva[illegible]

Sestri Levante. Per il porto turistico un progetto alternativo

[illegible]zione Traldi-Tigullio, che all'epoca prevedeva il porto solo nel territorio lavagnese; successivamente (1975) fu proposta [illegible] variante che [illegible] [illegible] di [illegible] sviluppo verso Sestri.

Il progetto originale prevedeva una grande diga foranea che, partendo dallo scoglio del Cigno, si protende verso [illegible] [illegible]o; all'interno, 6 pontili lunghi 130 metri, distanti l'uno dall'altro 30 metri: il tutto per 572 scafi da 10 metri più 73 da 25 metri. [illegible] mila metri quadri [illegible] banchine, 100 mila di parcheggi [illegible] 267 mila di specchio [illegible].

Ora come non il progetto sembra faraonico, ma non molto diverso appariva sulla carta, a suo tempo, il progetto del porto di Lavagna (1400 posti barca, 180 mila mq di specchio acqueo). Tra l'altro, a differenza dello [illegible] ipo[illegible] dall'ingegner Traldi, (creare spiaggia al posto [illegible] scogliera), il porto di Lavagna ha avuto come prima, immediata conseguenza l'occupazione e la scomparsa [illegible] spiaggia (oltre un chilometro) che esisteva davanti a via del Devoto.

fm. r.

Un intervento [illegible] sacerdote a Recco

# Appello del parroco «Chi [illegible] la casa libera l'alloggio agli sfrattati»

RECCO — Il [illegible] famiglie sfrattate ha trovato un'eco durante la messa domenicale. [illegible] parole pronunciate [illegible] parroco, [illegible] Pier [illegible] «*Entro fine maggio* — ha detto il sacerdote — *un centinaio di famiglie di Recco si troveranno fuori casa dall'ufficiale giudiziario per lo sfratto esecutivo. Sono drammi che la comunità cristiana non può lasciare sotto silenzio ed si può giustificare col fatto che è problema di* [illegible] *il problema nostro, è dramma* [illegible] *mio. Proprio perché ho una casa non debbo essere vicino e soffrire con chi non ce l'ha e soffre*».

La parrocchia è stata direttamente interessata [illegible] una quindicina di casi di persone colpite da sfratto, che hanno cercato una soluzione rivolgendosi alla Chiesa.

Domenica il parroco ha rivolto un appello: «*Proviamo fiducia affinché apra il cuore e le porte* [illegible] *casa* [illegible] *chi* [illegible] *ne [illegible]sponibilità*».

Un messaggio [illegible] «*a tutti coloro che sanno ascoltare, riflettere e decidere anche eccettando i rischi e le* [illegible] *estranei, operando non per interesse* [illegible] *per generosità e spirito evangelico*».

Un altro argomento, [illegible] provocato qualche polemica, è stato toccato durante le messe domenicali. Il «caso» è nato dalla celebrazione alla scuola elementare. [illegible] parte dell'altro sacerdote, don Riccardo, di una messa pasquale.

Nodi irrisolti [illegible] della guerra e della terza classe, questi ultimi anche in preparazione alla prima comunione, che riceveranno tra poche settimane.

Secondo la Parrocchia, con questo atto, compiuto «tra l'entusiasmo dei bimbi e con la piena [illegible] degli insegnanti», non [illegible] andati oltre il lecito.

Opposto il parere di qualche [illegible] genitore, che avrebbe protestato considerando un «preve[illegible]o [illegible] messa e la comunione in classe.

a. pl.

[illegible] offerta a Dio e
MANCANTE
**Giuseppe Gavotti**
di anni 63
La [illegible]
i figli Maria, Guido, Marialuisa, Giovanni, Stefano, Lodovico, Maria Teresa, Ippolito, la nuora, i generi, i nipoti ed i congiunti tutti, la ringraziano sentitamente tutti coloro che [illegible] hanno voluto onorare la cara scomparsa con la loro presenza [illegible] funerale.
— Recco, 28 aprile 1986

Raggiunto un accordo [illegible] esercenti

# Portofino: negozi aperti d'inverno

**Dopo un incontro della categoria col sindaco**

PORTOFINO — Nella prossima stagione autunno-inverno, Portofino manterrà un aspetto più vivo e accogliente. Le varie attività commerciali non saranno ovviamente quelle [illegible] estivi, ma non ci saranno nemmeno le [illegible] in massa da novembre a Pasqua, come è avvenuto finora.

L'incontro svoltosi ieri mattina tra il sindaco Augusto Gamolo, intenzionato a «vitalizzare» il borgo anche durante la stagione non turistica, e gli esercenti di Portofino si è concluso con un risultato positivo.

«Credo di poter dire [illegible] l'intesa è stata raggiunta — dice il sindaco — *e che quanto sia a cuore all'amministrazione sia anche nei* [illegible] *dei titolari dei negozi. La disponibilità dimostrata è* [illegible] *perfino superiore alle mie aspettative. Anche la presenza dei commercianti ne è un segno: erano una quarantina su 43, e gli assenti, nell'impossibilità di intervenire, saranno delegato i colleghi*».

Il passo successivo sarà rappresentato da una serie di riunioni che gli stessi commercianti terranno per settori di attività, in modo da proporre al Comune un calendario di aperture. «*Si lascerà facoltà ai commercianti di risolvere al loro interno gli eventuali problemi legati agli impegni, in qualche caso già programmati, di ciascuno* — dice [illegible] — *Quello che importa è che, ad esempio, due negozi di calzature, nei quattro esistenti, siano aperti, e che lo stesso* [illegible] *sia adottato dalle* [illegible] *oreficerie, dai bazar, da bar, così come avviene già per alberghi, bar, ristoranti*».

Le riunioni tra i commercianti [illegible] svolgersi nelle prossime [illegible] Entro un mese, il Comune dovrà essere in possesso dell'elenco dei periodi di apertura così come concordati all'interno della categoria, e [illegible] stilare [illegible] «mappa» completa per il prossimo autunno-inverno.

a. pl.

## A Bogliasco frana in [illegible] [illegible] l'acqua

BOGLIASCO — Le acque del rio Poggio e del mare prospiciente Bogliasco si presentano [illegible] ieri di color marrone. Secondo abitanti della zona della Riccardi il fenomeno sarebbe stato causato [illegible] un movimento franoso, a sua volta provocato dalle intemperie degli ultimi giorni.

Del progetto per il ripristino ambientale del tratto del rio Poggio attualmente edibile a discarica si discuterà venerdì in Consiglio comunale.

Recco: ancora un processo per la ditta «Capurro» di Avegno

# In pretura l'oleificio [illegible] fumi

**L'accusa parla di disturbo causato alla popolazione attraverso esalazioni provenienti dalla lavorazione della sansa - Della vicenda si è occupato anche il Consiglio comunale**

RECCO — Per il numero di testi chiamati a deporre, una sessantina. Il processo che si terrà domani [illegible] sarà [illegible] dei più affollati tra quelli celebrati alla pretura di Recco. Torna di scena il caso dell'Oleificio Capurro di Avegno [illegible] che in altre occasioni, durante gli anni scorsi, è stato al centro di procedimenti penali. Le condanne [illegible] nei [illegible] di primo grado sono state però sempre riformate nelle istanze successive.

Di fronte al pretore comparirà Giova[illegible] Terrile, contitolare dello stabilimento con il marito, Leo Capurro. Da tempo si parla della volontà, da parte dei proprietari, di ambientalizzare l'impianto (in piena attività occupa una ventina [illegible] persone, più l'indotto dell'autotrasporto), ma non [illegible] è nulla di ufficiale. L'accusa parla del disturbo causato alla popolazione [illegible] Avegno (ma anche Recco, seppure in modo meno marcato, [illegible] risente) attraverso [illegible] [illegible]zione di fumi e vapori, provenienti dalla lavorazione della sansa, dall'odore «denso» e inconfondibile.

«Nauseabondo», secondo i firmatari dell'esposto, che da anni combattono la battaglia per l'eliminazione di questo disagio: «Tipici di questa attività», secondo i titolari dell'industria. [illegible] comunque sostengono la non nocività delle [illegible] (e l'Usl[illegible], sotto questo profilo, le indagini tecniche lo hanno confermato).

La vicenda è [illegible]controversa. Sul disagio lamentato dai firmatari degli esposti non sem[illegible] [illegible] possibili i [illegible]. Della «gravità della situazione» è [illegible] «molestie» e del «malcontento» della popolazione si è reso interprete, in un ordine del giorno, anche il [illegible] [illegible]. «*Pur non [illegible] creare il [illegible] per presumere volontà persecutorie* — ha detto il sindaco Carlo Bironi, che sarà tra i testimoni — *occorre che il problema sia risolto. Non è ammissibile che ad Avegno, certe ore,* [illegible] *si viva in Lombardia*».

«*Che ci sia nebbia, non lo si può negare* — aveva sostenuto nell'ultimo dibattito pubblico il consulente tecnico dell'oleificio, Nicola Guglieri — *ma è vapore acqueo. Darà fastidio a qualcuno, dubito che possa dar fastidio a tutti. E comunque, se anche fosse possibile "abbattere" ancora i fumi, siamo sicuri che non si sarebbero più proteste?*».

Oltre all'aspetto relativo all'emissione [illegible] fumi, Giovanna Terrile dovrà rispondere anche [illegible] scarichi effettuati dall'oleificio, che non sarebbero stati nelle norme di legge. Allo stabilimento i cittadini [illegible] imputano anche d'aver provocato danni alla fauna e alla flora del torrente Quale[illegible]che tempo fa, una pena. Il corso d'acqua si tinse di marrone. Vennero [illegible] dei prelievi, ma dalle analisi complete dall'ex laboratorio provinciale di igiene e profi[illegible] risultò non [illegible] [illegible] sentenza.

Al di là del verdetto penale, il problema che si pone è sempre quello dell'eliminazione o della massima attenuazione del disturbo. Dal dibattito in pretura dovrebbe scaturire [illegible] [illegible] in più.

a. pl.

## Fit: [illegible] il decreto [illegible] novità

SESTRI LEVANTE — Il decreto-salvezza per la Fit è stato approvato ormai da un mese, ma quasi [illegible] nella vertenza non ne risultano.

Anche il recentissimo incontro in Regione, presenti l'assessore Renzo Muratore, non ha dato a sindacalisti e delegati l'impressione [illegible] ci si stia muovendo verso una soluzione[illegible].

Alla fine di maggio, intanto, scadono per la Dalmine i termini per il ritiro dei 13 miliardi che l'azienda bergamasca dovrebbe reinvestire nella Fit, e che potrà ottenere solo in cambio di un progetto industriale operativo.

Questa mattina, nel corso [illegible] un'assemblea di fabbrica, [illegible] [illegible] questi problemi e [illegible] [illegible] un'iniziativa pu[illegible]

*(m. r.)*

GIRO DEI MONTI SAVONESI

# VITTORIA DEL LOMBARDO MARTINELLI SU LANCIA RALLY 037

Rossi e Sanfrancesco, in azione, sono stati i grandi protagonisti del Rally dei monti savonesi

## La scuderia Riviera, che sorpresa!

### Una bella soddisfazione per il team savonese - Cuccirelli non ha neppure preso il via

DAL NOSTRO INVIATO

ALBENGA — Ha vinto la Lancia Rally 037 evoluzione II del lombardo Martinelli (navigatore Goria, scuderia Ticino Rally), forse facilitato dal fatto che uno degli altri favoriti, Cuccirelli, iscritto con una Ferrari 308, non ha neppure preso il via. Ma il risultato senza dubbio più interessante è il secondo posto ottenuto dal savonesi Rossi e Sanfrancesco con la Renault II Turbo gruppo

Senza dubbio Rossi è stato favorito dai molti ritiri, ma già dalle primissime battute aveva fatto registrare tempi di assoluto interesse. Il giovane conduttore savonese ha finalmente ottenuto quel risultato che cercava da tanto tempo: una bella soddisfazione anche per la Scuderia Riviera che, dopo aver iscritto il maggior numero di equipaggi, ha vinto le classifiche di classe con Primo (127 sport) e con lo stesso Rossi. Da segnalare anche il quarto posto di gruppo con Ravera.

La Renault Turbo di Rossi, preparata dall'officina Tecnicauto di Nello Ricca[illegible]di, non ha avuto problemi per tutta la gara, e ha nascondato nei migli[illegible] dei modi, nella lotta con Ritmo 130, Uno Turbo e Kadett Gsi, la voglia di vincere del portacolori della «Riviera».

Il primo colpo di scena c'è stato quando il rally non si era ancora iniziato. La Ferrari di Cuccirelli non si è presentata al via: aveva rotto, venerdì dopo la prove, l'albero di trasmissione, che la squadra non è stata in grado di sostituire. «ritiro» per qualche verso misterioso e che ha privato la gara di una sicura attrazione.

Anche se la XXIV edizione del Giro dei monti savonesi, valida per la Coppa Csai seconda zona, presentava pochi vetture da assoluto davvero valide, a testimonianza che questo genere di gare è in calando, sulle strade della corsa c'era, come sempre, tanta gente: sotto questo punto di vista è stato un successo.

Al terzo posto [illegible] vetture di gruppo N, la Uno Turbo di Andolfi, a pure il pilota di Ellera era in corsa per la Scuderia Riviera. Quarta [illegible] Opel di Mauro Pregliasco, quinta la Peugeot 205 Gti di Mario Ghirardi, sesta la Ritmo 130 di Gianni Bonfiglio, settima la Uno Turbo di Andolfi, ottava la Ritmo 130 di Ferrero, nona la Uno Turbo di Ravera, decima la Ritmo 130 di Bizzarri-Mazzoli.

Tra le vetture di gruppo A, quelle più preparate, Martinelli ha vinto sette prove speciali, le altre tre sono andate a Della (Samba Rally, in un macchina di Del Zoppo), che è stato particolarmente sfortunato per aver forato due volte nel corso di una «speciale». Molti, come detto, i ritiri, a cominciare da Duberti (Opel Manta), Vacchini (Opel Ascona), Della Torre (Talbot Lotus) e Chicosi (Golf Gti). La classifica per scuderie è stata vinta dalla Chieri Corse.

Ma torniamo al secondo posto di Rossi. Dice il pilota savonese: «*Dopo tante gare sfortunate è arrivato questo piazzamento che mi sembra di tutto prestigio. Fin dalle prime prove speciali abbiamo ottenuto tempi competitivi, la macchina non ha mai avuto problemi.*»

Fra i piloti più sfortunati l'imperiese Duberti, che ha forato due gomme contemporaneamente nel corso della prima prova speciale e ha dovuto ritirarsi. Il bilancio per i piloti locali resta comunque positivo, la rivincita è già in programma al Rally di Millesimo.

**Sandro Chiaramonti**

### L'ordine d'arrivo

Classifica assoluta: 1° Martinelli-Goria (Lancia Rally 037, Ticino Corse); 2° Rossi-Sanfrancesco (Renault 5 Turbo, Scuderia Riviera); 3° [illegible]o (Fiat Uno Turbo, Scuderia Riviera); 4° Verna-Ravera (Opel Manta, Provincia [illegible]); 5° Garziano-Conterno (Fiat Ritmo 130, Scuderia San Giacomo); 6° Bizzarri-Mazzoli (Opel Kadett Gsi, Chieri Corse); 7° Rav[illegible] (Fiat Ritmo 130, Scuderia Riviera); 8° Bellone-Ramacchio (Fiat Ritmo 130); 9° Della-Giachino (Samba Rally); 10° Bianchi-Sosa (Opel Manta, C[illegible] Corse Sanremo).

Le classifiche di gruppo sono state vinte da Verna (gruppo A, auto preparate), Martinelli (gruppo B, gran turismo) e Rossi (gruppo N, vetture di serie).

Le classifiche di classe sono state vinte da Pellerino (A 112), Cuneaz (Opel Corsa), Ferrari (Peugeot 205 Gti), Rossi (Renault 5 Turbo), Semanini (Escort Turbo), Prino (Fiat 127), Bellone (Golf Gti), Verna (Opel Manta) e Martinelli (Lancia Rally 037).

Gli iscritti alla XXIV edizione del Giro dei monti [illegible] erano 151, 135 i verificati, 134 i partiti. C'è stato un numero di ritiri vicino al 20 per cento, visto che sul [illegible] di Albenga sono arrivate 93 vetture.

Dopo la pioggia di sabato pomeriggio si è corso su asfalto [illegible] asciutto ma con scoli d'acqua in molte curve.

[illegible] - L'unica nota positiva, la promozione dello Sporting Genova

## *Anno da dimenticare per le liguri ben cinque le squadre retrocesse*

Cala il sipario sui campionati nazionali di basket [illegible] erano impegnate squadre liguri: dopo la B e la [illegible] femminili, [illegible] giunti ai capolinea anche i tornei di C2 e D [illegible]schile. Per le formazioni [illegible] è [illegible] un'annata avara di soddisfazioni, con ben cinque retrocessioni. L'unica nota positiva giunge dalle ragazze dello Sporting Ge[illegible] neopromosse in C.

C1 [illegible] — Il [illegible] Genova, protagonista della lotta al vertice per buona parte del campionato, si è tolto la soddisfazione, all'ultima giornata, di battere la capolista Galliziani Asti (93-92), ormai sicura della serie B. Tra i genovesi, il miglior realizzatore è [illegible] Claudio Giordano (20).

L'Autorighi Chiavari ha festeggiato nel migliore dei modi la salvezza, superando quota cento nella gara casalinga col Collegno (104-98). Un risultato che condanna i piemontesi alla retrocessione. L'Autorighi, in formula autogestita, ha trovato lo sprint vincente proprio in dirittura d'arrivo. La svolta decisiva si è avuta alla penultima giornata, quando Modafferi e compagni hanno espugnato il campo di Biella.

Il [illegible] posto solitario premia il [illegible] campionato del Loano: partita [illegible] l'obiettivo-salvezza, la formazione di Gianni Montemurro ha disputato una stagione in crescendo. Vallarino e compagni l'hanno suggellata col successo esterno di Alessandria (106-86). Migliori realizzatori loanesi, Tassara (30) Melgrati (20) e Campisi (17).

Classifica finale: Galliziani Asti p. 40; Derthona 36; [illegible] Genova 36; Loano 32; Perlino Asti 30; S. Paolo Torino 28; Valenza, Vallarese e Autorighi [illegible] 26; [illegible] 22; Collegno [illegible] Ezicsystem Spezia 16; Unipol Alessandria 14; Crocetta Torino 10.

Galliziani promossi in B, [illegible] retrocedono [illegible] Collegno, Spezia, Alessandria e [illegible] ta.

D maschile — Si [illegible] spente [illegible] le ultime speranze dei Mondiali Rapallo. Prima ancora di conoscere l'esito del derby tosca[illegible] (vinto poi dal Carrara, sul Pescia, per 86-82), la compagine del presidente Franco Cirio è stata condannata a [illegible] serie D. Dopo [illegible] guidato ininterrottamente la classifica, a cominciare dalla prima giornata, il Mondial è state [illegible] da Livorno e Carrara (entrambe promosse in C), nelle ultimissime giornate. Un castigo forse eccessivo. Sulla classifica dei Rapallo, però, pesano i punti gettati al vento malamente contro avversarie non irresistibili.

Alla delusione dei Mondial[illegible] si aggiungono quelle (forse ancora più grandi di Sarzana, Bordighera e Mi Genova, retrocesse in Promozione.

[illegible]inale: Livorno e [illegible] p. 42; Mondial Rapallo 38; Savona 36; Serravalle 34; Pescia e Vadese 32; Lavagna 24; Cianciotto Spe[illegible] Lerici 22; Sarzana 14; Cecina e Bordighera 10; Mi Genova 6.

C femminile — Finalmente una buona notizia, dopo la [illegible] dell'Albatros [illegible]o e la delusione dell'Auxilium Genova, battuta [illegible] del play off per la serie B: lo Sporting Genova (con 20 [illegible] su 22 partite) ha conquistato con pieno merito la promozione in C femminile. La squadra è guidata [illegible] coach Mimmo Napoli.

**Maurizio Floo**

### Quarti di finale nel campionato di bocce

SAVONA — Quarti di finale di serie A per il campionato provinciale di bocce[illegible] giunto al rush finale. Questa sera si disputa infatti il turno di anda[illegible] le otto ammesse ai play off. Il ritorno è previsto per venerdì 6 maggio.

Questo il cartellone di questa sera: a Loano: Cervino-Pontevecchio; a Varazze: Ciatto Nero-Polisportiva; a Vado Ligure: Lorenzo-Black [illegible] ad Arma di Taggia: Ariston-Europa I. *(a. d.)*

PALLAVOLO - Vittoria [illegible] Quarrata [illegible] poule salvezza di C1

## Celle mantiene primato e imbattibilità

### Il Cristoforo Colombo [illegible] negli spareggi per [illegible] in [illegible] - [illegible] il futuro della Levante Chiavari: venerdì un vertice societario - Il presidente Cremisio [illegible] l'allenatore Russo abbandoneranno gli incarichi?

*L'Erg [illegible] e [illegible] Chiapari stanno già lavorando per il futuro, mentre è ancora di stretta attualità il torneo di C1, con l'attenzione rivolta alle poule per la [illegible] mozione e la salvezza.*

Genovesi rilassate — *Dopo il terzo posto conquistato in A2 femminile, l'Erg Genova ha preso parte (senza brillare) [illegible] quadrangolare di Torino. Le [illegible] di [illegible] Del Vigo hanno pagato l'inevitabile rilassatezza e la mancanza [illegible] stimoli, dando vita ad alcune deludenti prestazioni. In semifinale, le genovesi sono state superate dal Legnano con un netto 3-0 e poi si sono arrese con identico punteggio di [illegible] padrone di [illegible] del Multitecnica, nella finale per il terzo posto.*

Quale futuro? — Dopo l'inaspettata [illegible] dalla B, il futuro della Levante C[illegible]ra molto incerto e la società vuole muoversi in fretta per [illegible] della situazione. *Una riunione al vertice è prevista per venerdì, e solo allora si conoscerà[illegible] i reali intenzioni del presidente Cremisio e dell'allenatore Russo.*

[illegible] [illegible] [illegible] probabile) malleranno [illegible]

Colombo okay — *Nelle poule promozione di C1 maschile il Cristoforo [illegible] s'è sbarazzato [illegible] Turris Pisa con un [illegible] 3-0, [illegible] la [illegible] posizione dietro le due «big» Autofontana Cuneo e Coni Prato. Alla conclusione del campionato manca soltanto una giornata e le squadre piemontese e toscana [illegible] già virtualmente promosse [illegible] serie cadetta. I genovesi di Bertolotto cercheranno ugualmente di arrivare al traguardo delle [illegible] sfruttando l'appendice degli [illegible] ropi.*

*Nella poule salvezza, il Za Celle ha mantenuto saldamente primato ed imbattibilità, andando a vincere sul parquet [illegible] Quarrata (3-1), mentre le già retrocesse Otto Sasso e Filicori hanno rimediato un'altra batosta: gli imperiesi sul campo del Lido [illegible] Camaiore (0-3), i genovesi in casa con il Fas Villafranca (1-3).*

[illegible] cesina — *Nella poule promozione di C1 femminile il Cus Genova è andato a vincere sul [illegible] della Sestese Incom (3-2), mentre [illegible] Caperana [illegible] arresa in casa di fronte [illegible] Reggio Emilia (1-3). Le imperiesi della Maurina Hobo'a capitano domani il Galluzzo Firenze (palestra Maggi, [illegible] 21,15).*

*Nella poule salvezza (girone F) le sanremesi della [illegible] pelle si sono aggiudicate il match casalingo con la Farnese Parma (3-0) e le loanesi del San Pio X sono finite ko davanti alla Costa Azzurra Prato (0-3). Infine, nel girone A le genovesi della Linea Sud Ovest hanno battuto la Pro Patria Milano per 3-0.*

E. M.

### [illegible]: Moretti vince [illegible] Pegli [illegible] italia[illegible]o

GENOVA — [illegible] Pegli si sono svolti i campionati italiani di savate e il genovese Moretti (Jocsikan) s'è aggiudicato il titolo tricolore nella categoria superwelter battendo in finale il [illegible] [illegible].

I milanesi del Doria si sono presi [illegible] i superpiuma con il [illegible] di Andreani sul genovese Testino, mentre nei welter Lentini ha avuto la meglio sul napoletano Oliveri. *(a. c.)*

POLEMICHE IN TERZA CATEGORIA MA C'E' ANCHE CHI FA FESTA

## Il S. Fedele per protesta non va [illegible] giocare ad Arma

## *E l'Atletico Monegli promosso in anticipo*

ALBENGA — Il San Fedele-Laigueglia, per protesta contro la squalifica (sino al 31 dicembre del '90) del giocatore Franco Taffelli, ha deciso di non presentarsi ad Arma, giovedì mattina, nell'ultima giornata del campionato di Terza categoria, in una gara lotta alla testa per la promozione. La classifica è guidata dal Borghetto, con due punti di vantaggio sull'Arma. La Federazione ha deciso di anticipare al 1° maggio, in contemporanea, con inizio alle 10, gli incontri il Nuraghe-Borghetto (campo [illegible] Valleggia) e Arma-San Fedele.

I provvedimenti disciplinari (oltre a Taffelli è stato squalificato anche Gennaro Pollio, quest'ultimo sino al 30 settembre '87), sono riferiti alla gara col Toirano, del 13 aprile sc[illegible] Entrambi i giocatori sono accusati di aver colpito il direttore di gara con un calcio.

Dice il presidente Baldassarre Pollio: «Taffelli ha urlato contro l'arbitro, probabilmente l'ha anche ingiuriato, ma senza sfociarlo. Tra le varie testimonianze c'è anche quella di un commissario di campo. Siamo degli sportivi e per primi condanniamo certi episodi. Sull'altra squalifica, infatti, non abbiamo nulla da recriminare. Fermare fino al '90 un ragazzo di 21 anni, per un gesto che non ha commesso, è però una grave ingiustizia».

**m. f.**

MONEGLIA — Festa grossa alla corte del presidente Chiappella e dell'allenatore Berio. Con il pareggio ottenuto sul campo del Lazzarin Junior (1-1) l'Atletico Monegli ha conquistato la matematica certezza della promozione dalla Terza (girone A) alla Seconda categoria dopo un campionato esaltante che l'ha sempre visto al comando della classifica.

L'imbattuta formazione granata ha ottenuto la bellezza di trentadue punti in diciassette partite (quindici vittorie e due pareggi), ha segnato quarantuno reti e ne ha subito appena sei, attualmente viaggia in elasticità [illegible] un eloquente più sei in media inglese.

Alla conclusione del campionato mancano ancora tre gare ma i sette punti di vantaggio che l'Atletico Monegli vanta nei confronti dell'immediato inseguitore Lazzarin Junior lo pongono in una botte di ferro.

La società di corso Libero Longhi (fondata del '72) è la prima del football levantino a centrare l'obiettivo della promozione e vedremo se le «cugine maggiori» saranno in grado di imitarla.

**a. c.**


S avona S hopping C enter

Via Gnocchi Viani 27 - SAVONA

Orario apertura: 10-19 (continuato) dal martedì al sabato - Parcheggio privato

VASTO ASSORTIMENTO RADIO REGISTRATORI SANYO AI MIGLIORI PREZZI DI MERCATO FINO AD ESAURIMENTO

Lampadina OSRAM chiara attacco normale V. 220 25W — listino 1450 scontato IVA compresa 950
Lampadina OSRAM chiara attacco normale V. 220 40W — 1050 700
Lampadina OSRAM chiara attacco normale V. 220 60W — 1050 700
Lampadina OSRAM chiara attacco normale V. 220 75W — 1260 850
Lampadina OSRAM chiara attacco normale V. 220 100W — 1310 850
Vasto assortimento ogni tipo di lampadine fino ad esaurimento

TUTA GINNICA con cappuccio più 1 paio scarpe training più sacco valore commerciale L. 80.000 L. 25.000! fino ad esaurimento

Comunicazione effettuata

Savona 29-4-88
Presentandovi questo tagliando una sorpresa vi aspetta per voi entro 10 giorni da oggi
Nome
Cognome
Via Città

Orologi al quarzo delle migliori marche con sconto 50%
Altri 100 articoli con sconti dal 30% al 40%
Vi aspettiamo con 14.000 articoli tra i quali:

Ferramenta • Duplicati chiavi • Bricolage • Elettrodomestici • Videoregistratori • Hi-Fi casa e auto • Dischi e cassette • Articoli casalinghi • Cristalleria • Lista nozze • Materiale elettrico • Lampade, lampadari e illuminazione • Articoli da regalo • Orologi da polso, tavola e parete • Arredamenti interni ed esterni • Accessori per bagno • Rubinetteria • Piastrelle • Sanitari • Articoli per giardinaggio • Articoli da campeggio • Accessori auto e fuoristrada

[redacted] - Drammatica situazione a 90' dalla fine: in tre corrono il pericolo di tenere compagnia al Rapallo

# All'Andora cadono anche le illusioni manca ancora un punto per l'Albenga

**L'ennesima sconfitta interna ha in pratica condannato i biancazzurri alla retrocessione - Il coraggioso tentativo [redacted] portiere Setti in aiuto agli attaccanti - Tonelli condanna l'eccessivo agonismo [redacted] piemontesi**

ANDORA — La sconfitta casalinga col Moncalieri (e fanno sei al «Molino Nuovo», con ben otto pareggi e una sola vittoria), segna in pratica la condanna alla retrocessione dell'Andora. La serie positiva (sei punti [redacted] solo gol subito nelle precedenti cinque giornate) avevano riportato i biancazzurri a un passo dalla salvezza. Lo scivolone col Moncalieri, però, ha rovinato tutto. E' rimasto un esile filo di speranza: i biancazzurri dovranno vincere a Ivrea e sperare in alcuni risultati favorevoli. Nessuno, però, si fa più illusioni.

L'immagine del portiere Gianni Setti, che negli ultimi due minuti ha lasciato la porta sguarnita e si è lanciato all'attacco, col suo maglione rosso che spiccava in mezzo a un'area affollatissima, racchiude molto bene lo spirito con cui l'Andora ha affrontato questa partita da ultima spiaggia.

Encomiabile sul piano dell'impegno e dell'agonismo, la formazione biancazzurra ha dovuto fare i conti, ancora una volta, con un pizzico di sfortuna. Si è avvertita anche la mancanza di un certo peso all'attacco (soprattutto al momento di concludere), ma sarebbe ingiusto mettere sotto accusa Basso e Scarcia (hanno lottato su ogni pallone, ma la porta di Biscotto sembrava stregata), e ridurre l'analisi di questa molto probabile retrocessione a un'unica partita.

A un certo punto, [redacted] panchina dell'Andora (sul risultato [redacted] fermo [redacted] 0-0) è stata inserita anche una terza punta, Lanteri, richiamando Costantini. Dieci minuti più tardi è arrivato il gol di Sado, che ha gelato il «Molino Nuovo».

Dice il presidente dell'Andora, Gianni [illegible]: «Volevamo vincere e, nella ripresa, ci siamo giocati il tutto per tutto. [redacted] una mossa obbligata. Abbiamo sfiorato il gol in diverse occasioni, ma purtroppo è finita male».

L'iniziativa di concedere l'ingresso gratuito allo stadio è riuscita solo in parte. Le gradinate erano gremite più del solito (oltre 800 spettatori), ma non tutti hanno ricambiato con applausi e incitamenti continui il regalo della società.

Dopo un [redacted] avvio di campionato (a un certo [redacted] mento, la squadra era terza in classifica) è cominciato un lento declino. Aggiunge Lubatti: «E' stato un campionato un po' strano, falsato dai troppi recuperi. Squadra e [redacted] hanno la coscienza tranquilla. Abbiamo lottato con tenacia, facendo esclusivamente affidamento sulle nostre forze. Non so se tutti possono dirlo con altrettanta tranquillità».

E' ancora presto per parlare del futuro. Intanto si vuole chiudere nel migliore dei modi. La matematica lascia ancora aperto uno spiraglio e domenica, a Ivrea, si va per vincere.

Secondo Lubatti si è anche fatta sentire la mancanza del giamaicano Dermudes, tornato in Inghilterra per motivi familiari: «Tecnicamente ben dotato, e molto veloce, avrebbe potuto realizzare quei pochi gol che ci mancano e pesano sulla nostra classifica».

Nei prossimi giorni si riunirà il consiglio della società, per fare il punto della situazione e gettare le basi in vista della prossima stagione.

**Maurizio Fico**

Andora. Pirano in azione: la buona volontà non è bastata

ALBENGA — A Pinerolo, negli ultimi due minuti di gioco, dalla gioia per il pareggio realizzato da Bianchi, si è passati alla delusione per il terzo gol dei piemontesi: l'Albenga, per raggiungere la salvezza, è destinata a lottare fino all'ultima giornata. Domenica, al «Riva», gli ingauni ospiteranno il Marco St-Vincent: l'obiettivo minimo è il pareggio, per mettersi matematicamente al sicuro.

La gara di Pinerolo si è chiusa con qualche polemica. Dice Tonelli: «*Nel giro di pochi secondi siamo passati dalla gioia allo sconforto, ma non riesco a spiegarmi l'accanimento con cui i piemontesi hanno lottato dal primo all'ultimo minuto, per cercare di superarci. La classifica del Pinerolo non ha più niente da dire, ma la squadra guidata [redacted] Zunino, un ex che ha disputato cinque stagioni con la maglia dell'Albenga, sembrava invece che si [redacted] la qualificazione alla Coppa Uefa*».

Conclude Tonelli: «*Tutto questo per dire, a costo di ripetermi, che la nostra squadra ha lottato per tutta la stagione solo con i propri mezzi. Credo che tutte le liguri avrebbero meritato di salvarsi. Negli ultimi tempi, però, da alcuni campi del [redacted] è giunta una serie di risultati che può far [redacted] qualche dubbio. Anche domenica, dando un'occhiata alla cronache, sembra proprio che si sia giocato col coltello fra i denti solo nelle gare che vedevano impegnate qualche formazione ligure*».

A Pinerolo, l'Albenga è scesa in campo priva degli squalificati Sarti Magi e Nardini: un'assenza che gli ingauni hanno colmato con una prestazione [redacted] piano atletico e agonistico. Dopo il gol del 3-2, sembrava ormai fatta, invece è arrivata la beffa.

La sconfitta, comunque, è già stata archiviata e tutta l'attenzione è rivolta alla prossima [redacted] casalinga.

m. f.

Anche [redacted] St. Vincent ha finito la partita in nove uomini

# Solita Imperia autolesionista

**Domenica l'ultimo atto al «Ciccione» con il neopromosso Casale e poi Rivaroli smobilita**

IMPERIA — *Ancora una volta, l'Imperia ha finito una partita in nove uomini. Anche a St. Vincent, ci [redacted] stati due espulsi: prima Mura, per un violento gesto di reazione, e poi Calzia.* «Se fossimo rimasti al completo, avremmo vinto a mani basse. La [redacted] superiorità era evidente. Donetti aveva già sfiorato il gol in un paio di occasioni», tuona Rivaroli.

*Quei cartellini rossi, gli ennesimi di una stagione troppo intrisa di nervosismo, in campo e fuori, al presidente proprio non sono andati giù.* «Pazienza Calzia, ma Mura proprio non riesco a capirlo. Perché un giocatore della sua esperienza, per giunta già ammonito, si [redacted] a gesti così sconsiderati, alzando i [redacted] sul volto [redacted] un avversario? Sono episodi che mi inducono a meditare sui giocatori da confermare per la prossima stagione».

*Nonostante l'inferiorità numerica, l'Imperia è andata in vantaggio con Marafioti. [redacted] nel finale, in nove contro undici, non è riuscita a [redacted] le sfuriate [redacted] ospiti, che hanno agguantato l'1-1.*

*Dice Rivaroli*: «Il Marco voleva vincere ad ogni costo, ed è stato agevolato dalle nostre ingenuità. Il gol [redacted] pareggio è dovuto anche ad [redacted] errore [redacted]. Un punto mi sta bene, consente di tenere a distanza il Pinerolo dal secondo posto in classifica».

*E adesso, il Casale al «Ciccione». Sarà l'ultimo atto di un campionato sfortunato. Ai nerostellati, è bastato lo 0-0 interno con l'Aosta per conquistare la promozione e tornare in C-2.* «Se avessimo dilapidato meno punti strada facendo, avrebbe potuto essere l'incontro [redacted] Così, sarà soltanto [redacted] «gala» di chiusura. Ma i ragazzi [redacted] li vogliono [redacted] giudicare, per dimostrare di essere all'altezza della capolista», annuncia Rivaroli.

*E da lunedì, si smobilita.* «Manderò tutti a casa. Poi si deciderà», *precisa il presidente, e constata con amarezza che il pubblico ha tradito l'Imperia*: «Nonostante un torneo di vertice, la media degli spettatori è [redacted] di 1000 gare. Il calcio non è più un'attrattiva, per questa città».

s. d.

**B[redacted] congedo casalingo della Levante**

**GENOVA — Il [redacted] posto è ormai cosa fatta per la Levante C Pegli, grazie alla vittoria [redacted] domenica (3-2) sulla Juve Domo. La matricola guidata da Chico Lucelli ha così chiuso con una grossa soddisfazione la serie di impegni interni, [redacted] di disputare gli ultimi 90', domenica prossima a Moncalieri.**

**Anche contro la Juve Domo i bianconeri hanno disputato una partita impeccabile sul piano tattico, contando nell'occasione sulla gran giornata dei vari Bevio, Paredi, [redacted] Zappa.**

# Inutile l'esempio di Affanni e la Samm rischia il tracollo

**La grinta e la determinazione del capitano-allenatore non hanno contagiato [redacted] arancioni Ora la salvezza è legata a un tenue filo - Potrebbe anche non bastare vincere domenica**

SANTA MARGHERITA — Con la sconfitta (1-0) subita in casa del Vinci, la Sammargheritese ha perso quasi ogni speranza di salvarsi, soprattutto perché una delle sue dirette concorrenti, il Castellina, è passato sul campo di Rapallo senza eccessivi patemi (2-0) e si è portato in acque tranquille. Ai chiantigiani basterà fare un punto domenica prossima, sul loro campo, contro il Viareggio.

Sta per calare la tela sul campionato ed il quadro è sconsolante: in un colpo solo, si rischia che Rapallo e Sammargheritese ritornino in Promozione. Il Levante non sarebbe più rappresentato nella prossima stagione neppure da una squadra nell'Interregionale, a meno che la Fossese non riesca a superare il lanciatissimo Levanto.

E' molto penoso parlare con [redacted] Affanni, il roccioso libero arancione che dall'inizio del girone di ritorno ha accettato di guidare la Sammargheritese al posto di Luciano Delfino. Affanni pensava di farcela, aveva grande fiducia nei [redacted] compagni, pur conoscendone i limiti. Avessero preso un po' della grinta, della determinazione che [redacted] reso famoso sui campi della quarta serie il loro capitano-allenatore, probabilmente gli arancioni [redacted] e magari anche con un certo anticipo.

Ma molti giocatori su cui si riponevano [redacted] maggiori [redacted] hanno giocato un campionato ad intermittenza. Per ultima è arrivata la crisi del portiere Tiraboschi che è costata in pratica quei tre-[redacted] punti che avrebbero messo la Samm al sicuro da ogni pericolo.

Affanni parla del bianconero squadra, del pubblico da onorare nell'ultimo impegno casalingo della stagione, [redacted] si vede che il «vecchio» [redacted] riero è profondamente deluso.

Il povero Rapallo proprio [illegible] l'ha fatta a dare una [illegible] ai «cugini»: si è impegnato, ha lottato nel fango, ma gli stimoli erano tutti dalla parte del Castellina che non ha fallito la sua missione in [redacted].

[redacted] Bonati

## Il Levanto ha spiccato il volo Fossese e Signani: gran sprint

A quattro giornate dall'epilogo il torneo è giunto ad una svolta che potrebbe risultare decisiva nella corsa alla promozione. Il Levanto ha spiccato il [redacted] verso l'Interregionale staccando i diretti rivali [redacted] Fossese e si prevede un finale al cardiopalmo con i lavagnesi e il rigenerato Fratelli Signani impegnati nel tentativo di riacciuffare la splendida formazione del presidente Casacia.

**La doppietta di [redacted]** — Nel de[redacted] del Cige erano in [redacted] promozione e salvezza, ma la superiorità tecnico-tattica [redacted] Le[redacted] ha avuto ragione della generosità della [redacted]rolese (2-1) e il blitz catapulta l'équipe spezzina verso il traguardo della promozione. Il successo biancoceleste porta il sigillo del cannoniere Di Biaso che in sette [redacted] ha battuto per due volte il portiere Fabbri concludendo nella maniera migliore azioni in [redacted] piede. Naturalmente Casacia e l'allenatore [redacted] si sbilanciano, ma sembra che anche il calendario dia una mano [redacted] (tre gare su quattro al Mottedi) nello sprint finale. E la [redacted]varolese? La [redacted] Giro ormai ha un piede e mezzo in Prima Categoria come le compagne di sventura Cap San Salvatore e Lagaccio.

**Cà de Rissi fatale** — Sul campo amico il Molassana [redacted] dato un grosso dispiacere al Fratelli Signani (2-0) e il Cà dè Rissi s'è rivelato fatale anche per la [illegible]. I lavagnesi hanno interrotto la [redacted] che durava ormai da [redacted] nove turni, il portiere Costa ha [redacted] il [redacted]ord d'imbattibilità a 819 minuti, [redacted] naturalmente ciò che brucia di più sono i [redacted] punti di handicap in graduatoria nei confronti del Levanto [redacted] promozione? I rossoneri [redacted]: «*Non dobbiamo più perdere un colpo e ci giocheremo tutto nello scontro diretto con gli spezzini [redacted] programma al Riboli la penultima giornata*».

[redacted] frattempo cominciano a ci[redacted] alcune voci sul prossimo futuro. In caso di passaggio all'Interregionale dovrebbe [redacted] ufficialmente nell'organigramma della società un «big» [redacted] calibro di Vittorio Chiesa [redacted] presidente Entella), mentre il consigliere comunale Orazio Petroli [redacted] pre-[redacted] Fossese) starebbe lavorando dietro le quinte per riportare d'attualità la vecchia e non ancora tramontata ipotesi di fusione con la Lavagnese. In quest'ultimo caso nel consiglio direttivo della Fossese troverebbero spazio anche altri personaggi come Sanguineti (presidente Lavagnese), Dentone e Righi (ex presidente Valleaturia).

**Fornile e Pellegrini** — Gli ultimi sfavorevoli risultati (un punto in due partite) potevano far pensare ad un Fratelli Signani in fase calante, ma i luniglani hanno risposto alle critiche strapazzando il Baiardo (6-0) e tornando in lotta per la promozione. Il risultato tennistico di Aulla porta la firma [redacted] gemelli del gol Fornile (tripletta) e Pellegrini (doppietta) che hanno promesso altre prodezze negli imminenti scontri diretti con Fossese e Levanto.

**Fosso e Brasco** — Il 2-1 nel derby del [redacted] indirizza la Lavagnese verso la tranquillità del centroclassifica e rispedisce il Cap San Salvatore in Prima Categoria dopo una sola stagione. Come si spiega la retrocessione? Mister Brusco dice: «*Anche se la matematica ci consentirebbe ancora di sperare il campionato ha già emesso il suo verdetto. Alla base della mancata salvezza c'è la scarsa partecipazione dei giocatori, che non hanno vissuto la stagione nella maniera conveniente dimostrando il loro menefreghismo nelle ripetute assenze agli allenamenti*».

Sull'altra sponda si guarda già al domani e il tecnico Fossa afferma: «*Resterò [redacted] Lavagnese solamente se la società cercherà di realizzare un programma d'avanguardia, costruendo una squadra da primi posti. Le soddisfazioni più belle del torneo '85-86 [redacted] venute dai giovani e dalle ultime partite ne lanceremo ancora*».

m. c.

**[redacted]**

La tabella promozione a 360' dalla fine del campionato.

**Levanto p. 36** — FRAT. SIGNANI, BAIARDO, Fossese e BOGLIASCO.

**Fossese p. [redacted]** — RIVAROLESE, Fratelli Signani, LEVANTO e Baiardo.

**Frat. Signani p. 33** — Levanto, FOSSESE, Bogliasco e PONTEDECIMO.

*(In maiuscolo le partite in casa).*

PALLANUOTO - Lotta aperta solo [redacted] il secondo posto

## *Prosegue lo sprint del Camogli la Pro Recco ha firmato la resa*

Nel campionato di [redacted] la capolista Posillipo è ormai irraggiungibile e s'è iniziato lo sprint per il secondo posto della regular season. Saranno decisive le prossime quattro partite: il volatone si disputerà [redacted] Pescara (p. [redacted]), Arco Camogli (26), Ortigia (25) e Ossenergia Savona (24).

Le speranze liguri [redacted] legate soprattutto [redacted] squadra camoglina che, dopo l'insidioso viaggio alla Scandone con [redacted] Canottieri (domani), [redacted] varcherà più i confini della riviera: scontro diretto con il Pescara al Boschetto (3 maggio), derby con il Job Nervi al Porticciolo (10 maggio), chiusura nuovamente in casa con la Rari 1904 (17 maggio).

[redacted] più difficile il compito della compagine savonese. E le altre liguri? La stessa Pro Recco ormai attende soltanto l'epilogo della sua sfortunata stagione, mentre le «cugine» Worker's Bogliasco e Job Nervi dovranno scornarsi a vicenda per conquistare la [redacted].

[redacted] 19ª [redacted] e in programma domani con il seguente programma. [redacted] A1 (ore 15,30): Civitavecchia-Worker's Bogliasco (arbitri Giuseppe Auriemma e Martoriello); Ortigia-Posillipo (Tomaso Pizzorno e Ricci), Canottieri-Arco Camogli (Gervasi e Maggio), Pescara-Ossenergia Savona (Dani e [redacted] Stefano), [redacted] 1904-Lazio (Longhi e Minervini), Pro Recco-Job Nervi (Presti e Ponachin). Serie A2 (ore 17): Chiavari-Anzio (Zerbini e Zorzi), Bologna-Como (ore 15,30, Fioravanzo e Mazzitelli), [redacted] Arenzano-Fiamme Oro (Coppola e Merola), Voltur-[redacted] (Garibaldi e Petronilli), Sori-Medical Systems Sturla (Agliatoro e Pioli), Calidarium-Vomero (Vassallo e Pinato).

Domenica si è disputata la quarta giornata della serie D. *Girone A*: Savona '85 Co-[redacted]-Doria Nuoto 23-0, Silenziosi-Aragno 1-12. Ha riposato [redacted] Pro Arenzano. Classifica: [redacted] '85 Comelsa p. 6; Pro Arenzano e Doria Nuoto 4; Aragno 2; Silenziosi 0.

*Girone B*: Rari [redacted] Spezia-Valle Scrivia 11-11, Albaro Libertas-Marassi 3-14, [redacted] Nantes Lavagna-Rapallo Nuoto 4-3. [redacted]: Marassi e Rapallo Nuoto p. 6; Rari Nantes Lavagna 4; Albaro Libertas 2; Valle Scrivia e Rari Nantes Spezia 1.

PRIMA CATEGORIA - Ritorna l'incertezza nella lotta per la promozione

# [redacted] un punto [redacted]

**Classifica e calendario favoriscono [redacted] la Nuova San Fruttuoso - Il Fontanabuona si arrende al Riva Trigoso**

Il Robino ha rosicchiato un punto alla capolista Nuova San Fruttuoso ridando incertezza alla lotta per la promozione. Classifica e calendario f[redacted]iscono ancora la squadra di Maglioni [redacted] il [redacted] conclusivo si preannuncia ricco d'emozioni.

**Frenata biancorossa** — La Nuova San Fruttuoso mirava dichiaratame[redacted] successo pieno nel derby casalingo con il Cosmos, [redacted] la formazione di Zanichelli le ha imposto il pareggio (1-1) facendo indirettamente un favore ai cugini del Robino. [redacted] l'altro a San Desiderio sono stati proprio gli ospiti a far vedere le cose migliori, confermando la forza del pacchetto difensivo (con quindici gol al passivo è il più solido del torneo) e imbrigliando la manovra di Lari e soci.

**Terzo assolo** — Dopo le [redacted] vincenti affermazioni con il Riva Trigoso e il Cavese, il Robino ha conquistato la terza affermazione consecutiva nel confronto con la Rupinarese (3-1) rialzando le proprie quotazioni nella borsa della promozione. I biancorossoblù di Tanganelli hanno dominato in lungo e in largo la gara e il punteggio [redacted] avrebbe potuto [redacted] dimensioni ancora più vistose. E la Rupi-[redacted] L'ennesimo tonfo ri-[redacted] i problemi del team di Bertoni [redacted] disputarsi [redacted] salvezza nel drammatico finale con Angi Cassasa e Borgoratti.

**Sfida inutile** — Il risultato a sorpresa della giornata arriva dal Colombo dove i padroni di casa del Fontanabuona hanno alzato bandiera bianca di fronte al Riva Trigoso (1-2). Il bis conferma il grande [redacted] compagine di Bosso che continua ad impegnarsi strenuamente nonostante la critica situa-[redacted] classifica che non consente di credere ancora nella salvezza (ultimo [redacted] con cinque lunghezze di ritardo dalla zona sicurezza).

**Il gol di Ceda** — Dopo circa quattro mesi di as[redacted] il Carasco è tornato al [redacted] casalingo superando con il minimo scarto i cugini della Pro Recco (1-0). L'ultima affermazione degli arancioni tra le mura amiche risaliva addirittura al 5 gennaio scorso (3-0 all'Angi Cassasa) e questo exploit [redacted] loro [redacted] il quarto posto in graduatoria. Match-winner è stato Giovanni Ceda che ha coronato la sua splendida prestazione siglan-[redacted] gol decisivo.

**Partenza razzo** — L'Angi Cassasa sperava di sfruttare il derby con l'Albaro per ottenere preziosi punti-salvezza, ma in realtà è stata [redacted] ferrate e i biancorossi [redacted] presidente Donnici sono finiti al tappeto (1-3). Determinante è stata senza dubbio la partenza sprint della squadra di Villa che dopo soli di-[redacted] minuti s'è trovata in vantaggio di due reti (autori Schenone e Panarello).

**Oneto in vetta** — Con il gol [redacted] Ligorna Orto-[redacted] Charlie Oneto (Cavese) ha affiancato Caramaschi (Rupinarese) e Runcini (Albaro) in testa [redacted] graduatoria dei tiratori scelti a quota dieci. Dietro i tre cannonieri ci sono [redacted] (Fontanabuona) con nove. Compagnone (Nuova San Fruttuoso) e Panarello (Albaro) con otto.

a. c.

**Il [redacted] per il pri[redacted]**

La tabella promozione a [redacted] fine.

**Nuova San Fruttuoso [redacted]** — Riva Trigoso, CAVESE, Rupinarese e ROBINO.

**Robino p. 36** — [redacted] Recco, Ligorna Ortomercato, FONTANABUONA e Nuova San Fruttuoso.

In maiuscolo le partite in [redacted].

**Serie C1**

Classifica: [illegible]

Il campionato ha osservato un turno di riposo

Prossimo turno: [illegible]

**Interregionale [redacted]** — 29ª Giornata

Risultati: [illegible]

Classifica: [illegible]

Prossimo turno: [illegible]

**Interregionale [redacted]** — 29ª giornata

Risultati: [illegible]

Classifica: [illegible]

Prossimo turno: [illegible]

**Prima categoria C** — 26ª giornata

Risultati

| | |
|---|---|
| Robino-Rupinarese | 3-1 |
| Ligorna-Cavese | 1-1 |
| Fontanabuona-Riva Trig. | 1-2 |
| N. S. Fruttuoso-Cosmos | 1-1 |
| Albaro-Angi Cassasa | 3-1 |
| Borgoratti-Carlo Orsino | 1-1 |
| Moneglia-Veronesi | 0-0 |
| Carasco-Pro Recco | 1-0 |

Classifica: [illegible]

Prossimo turno

Pro Recco-Robino
Rupinarese-Ligorna
Cavese-Fontanabuona
R. Trigoso-N. S. Fruttuoso
Cosmos-Albaro
Angi Cassasa-Borgoratti
Carlo Orsino-Moneglia
Veronesi-Carasco

**Serie C2**

Classifica: [illegible]

Il campionato ha osservato un turno di riposo

Prossimo turno: [illegible]

**Promozione A** — 26ª Giornata

Risultati: [illegible]

Classifica: [illegible]

Prossimo turno: [illegible]

**Promozione B** — 26ª giornata

Risultati: [illegible]

Classifica: [illegible]

Prossimo turno: [illegible]

**Seconda categoria** — 25ª giornata

Risultati: [illegible]

Classifica: [illegible]

Prossimo turno: [illegible]

**3ª categoria**

[redacted] — Old B Boys-Vecchia Chiavari 7-2, Atletico Moneglia-Lazzaria Junior 1-1, Commerciani Corso Garibaldi-Pro Sestri 1-4, Tigullio-Sporting '80 2-1, Aurora Avis-Chiavari Calcio 3-3.

CLASSIFICA — Atletico Moneglia p. 22 (promosso); Lazzaria Junior 20; Tigullio 21; Chiavari Calcio 20; Portofino 19; Pro Sestri 18; Old & Boys 17; Vecchia Chiavari 15; Sporting '80 e Aurora Avis 12; Commerciani Corso Garibaldi 1.

RECUPERI (1° maggio) — Pro Sestri-Lazzaria Junior, Sporting '80-Vecchia Chiavari, Tigullio-Atletico Moneglia.

PROSSIMO TURNO (3 e 4 maggio) — Portofino-Old & Boys, Vecchia Chiavari-Atletico Moneglia, Lazzaria Junior-Commerciani Corso Garibaldi, Pro Sestri-Tigullio, Sporting '80-Aurora Avis.

GIRONE B — [illegible] 3-0, [illegible] 1-1, [illegible] 0-4, Croce Verde Bogliasco-[illegible] 3-3, Corte '82-Ns Calcio 2-0.

CLASSIFICA — [illegible] p. 27; [illegible] 20; [illegible] 15; [illegible] 14; Corte '82 13; [illegible] 12; [illegible] 11, Croce Verde Bogliasco 10; Ns Calcio 3.

PROSSIMO TURNO (3 e 4 maggio) — [illegible], Croce Verde Bogliasco, [illegible]. Riposa: Ns Calcio.

# CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

## GENOVA

### TEATRI

[illegible] — Oggi, alle 17,30 al Conservatorio di Musica «N. Paganini», si terrà la maggia dalla classe di violino del professor Alessandro Oliveri. In programma musiche di Haendel, Haydn, Schubert, Beethoven, Schumann, Tartini, Paganini.

GENOVA — Al Filmstory, oggi (ore 20,40 e [illegible] verrà proiettato [illegible] rassegna *Il tunnel dell'orrore: il cinema e la droga*. Il film di Nicholas Ray [illegible] lo specchio.

ALBENGA — Si apre oggi presso l'ex asilo Ricciardi di viale Martiri una mostra fotografica sul tema Il lavoro fra passato e futuro nel territorio ingauno promossa [illegible] e dalla Camera del Lavoro. La rassegna, attraverso un [illegible] cupero di materiale fotografico, [illegible] una lettura visiva dell'attività produttiva nel comprensorio

### PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CHAPLIN Terminator

LUNARIO (via Venti 1) L'aiguille

PIAZZO FILM STORM Qui Go Mary Maria e Venezia.

FRITZ LANG Aperto.

SANTISSIMA ANNUNZIATA

CLUB AMICI DEL CINEMA Riposo [illegible].

A.R.C.I. Informazioni inutili - Pensieri inutili di vita inutile.

ARTEMA: Commando.

ELDORADO: Deep in Annabel.

SPLENDOR: Marisa e la sua tenda e il [illegible]

DANTE POMERI

VERDI Rocky IV.

HOLIDAY (in Prenestino in salone - Giochi proibiti.

FIORI

[illegible] Andrei rubati, alle 16

PERRY

GARIBALDI: L'anno del dragone. CHAVARI

ASTOR: La sua donna.

CAPITOL: Vacanze.

[illegible] Tarzan e la grande avventura

[illegible] Tendenzioni di una moglie [illegible]

[illegible]

S. MARGHERITA LIGURE

CENTRALE: Tendone svelto. RAPALLO

[illegible]: La mia Africa

## SAVONA

### CINEMA

ASTOR Sylvester

[illegible] Come un treno [illegible]

ELDORADO: Highlander n. 2 - La rivincita.

JOLLY: Sweet Dreams

ARL Missing in action

PALLAVICINO: A tutte delle donne piace

ALABARDA

COLOMBO: La Venexiana.

ODEON: Tarzan e la grande avventura

ALBISOLA

ASTOR: Nasty girls.

ARIANNA: Uno a tuce rosso.

CRISTALLO: La mia Africa.

CARLO MONTEVERDE

ARENA: Odissea del piacere.

CERIALE

CINEMA: Tragico ritratto di una donna.

PERALE LIGURE

ARIANNA: Cuore Cuore mio.

PIETRA LIGURE

CENTRALE: Grand Canyon.

SPOTORNO

ASTOR: Highlander n. 2.

## NOTIZIE FLASH

# Sampierdarena, un percorso tra obiettivi e [illegible]

GENOVA — E' aperta nel [illegible] civico di Sampierdarena [illegible] intitolata *Obiettivi a* [illegible] *Parodi* fotografici di Sestri, Centi, Grondona e Pennisi.

[illegible] — Oggi, [illegible] alle 17,30 al Conservatorio di Musica «N. Paganini», si terrà la maggia dalla classe di violino del professor Alessandro Oliveri. In programma musiche di Haendel, Haydn, Schubert, Beethoven, Schumann, Tartini, Paganini.

GENOVA — Al Filmstory, oggi (ore 20,40 e [illegible] verrà proiettato [illegible] rassegna *Il tunnel dell'orrore: il cinema e la droga*. Il film di Nicholas Ray [illegible] lo specchio.

ALBENGA — Si apre oggi presso l'ex asilo Ricciardi di viale Martiri una mostra fotografica sul tema Il lavoro fra passato e futuro nel territorio ingauno promossa [illegible] e dalla Camera del Lavoro. La rassegna, attraverso un [illegible] cupero di materiale fotografico, [illegible] una lettura visiva dell'attività produttiva nel comprensorio

### SECONDE VISIONI

CHAPLIN Terminator

LUNARIO (via Venti 1) L'aiguille

PIAZZO FILM STORM Qui Go Mary Maria e Venezia.

FRITZ LANG Aperto.

SANTISSIMA ANNUNZIATA

CLUB AMICI DEL CINEMA Riposo [illegible].

A.R.C.I. Informazioni inutili - Pensieri inutili di vita inutile.

ARTEMA: Commando.

ELDORADO: Deep in Annabel.

SPLENDOR: Marisa e la sua tenda e il [illegible]

DANTE POMERI

VERDI Rocky IV.

HOLIDAY (in Prenestino in salone - Giochi proibiti.

FIORI

[illegible] Andrei rubati, alle 16

PERRY

GARIBALDI: L'anno del dragone. CHAVARI

ASTOR: La sua donna.

CAPITOL: Vacanze.

[illegible] Tarzan e la grande avventura

[illegible] Tendenzioni di una moglie [illegible]

[illegible]

S. MARGHERITA LIGURE

CENTRALE: Tendone svelto. RAPALLO

[illegible]: La mia Africa

## SAVONA

### CINEMA

ASTOR Sylvester

[illegible] Come un treno [illegible]

ELDORADO: Highlander n. 2 - La rivincita.

JOLLY: Sweet Dreams

ARL Missing in action

PALLAVICINO: A tutte delle donne piace

ALABARDA

COLOMBO: La Venexiana.

ODEON: Tarzan e la grande avventura

ALBISOLA

ASTOR: Nasty girls.

ARIANNA: Uno a tuce rosso.

CRISTALLO: La mia Africa.

CARLO MONTEVERDE

ARENA: Odissea del piacere.

CERIALE

CINEMA: Tragico ritratto di una donna.

PERALE LIGURE

ARIANNA: Cuore Cuore mio.

PIETRA LIGURE

CENTRALE: Grand Canyon.

SPOTORNO

ASTOR: Highlander n. 2.

L'avventura al «Gioco delle Coppie» di Italia 1

# *De Vincenzi, dalle autostrade [illegible] tv*

SESTRI LEVANTE — C'è [illegible] un ligure tra i [illegible] venti che partecipano alla puntata di stasera del «Gioco delle Coppie», in onda su Italia 1 alle 18. E' un giovane di Sestri Levante, Gianni De Vincenzi, 26 anni, via Costantino Ruffo 18, cantiere della società Autostrade. Racconta De Vincenzi: «Non è la prima volta che faccio capolino nel mondo della spettacolo, negli anni scorsi avevo interpretato alcuni fotoromanzi (Lancio e Grand Hotel) e ho avuto anche una particina da palestrato in "Jean Luc" di Celentano».

De Vincenzi, che è stato selezionato per il gioco tv durante un provino a Forte dei Marmi, sarà uno dei tre «pretendenti» impegnati a conquistarsi i favori della «concorrente» che nella puntata di stasera viene impersonata da un ragazza milanese, Diletta.

Qualche tempo fa un chiacchierato, Roberto Ciotti, a «Rina si ricongiungono compiendo per diverse settimane di fila vincendo 50 milioni.

# Strehler, Siciliani Rambaldi premiati con i «De Gasperi»

La cerimonia in Campidoglio

[illegible] — Anche quest'anno il mondo dello spettacolo ha recitato in Campidoglio il [illegible] maltatore nella cerimonia della consegna dei Premi Alcide De Gasperi [illegible] per la cultura, l'arte, la scienza, l'industria e lo sport. [illegible] stati premiati Carlo [illegible] di, il [illegible] del piccolo extraterrestre reso popolare dal film *E.T.* di Steven Spielberg; il maestro Francesco Siciliani, presidente — recentemente riconfermato — dell'Accademia di Santa Cecilia; Giorgio [illegible] Strehler [illegible] Piccolo di Milano. Con loro l'industriale Pietro Barilla, il pittore Fabrizio Clerici, il poeta Giorgio Caproni, il [illegible] Nicola Calabbo e il costruttore automobilistico [illegible] (unico assente tra i premiati).

La cerimonia [illegible] Campidoglio (presenti il sindaco Signorello e molte personalità della politica e della cultura) è stata anche quest'anno caratterizzata dalla presenza del Capo dello Stato, Francesco Cossiga, il quale al termine della [illegible] dei riconoscimenti, accompagnato [illegible] presidente della giuria, si è intrattenuto [illegible] i premiati e con i membri della giuria, tra cui Federico Fellini, Gian Luigi Rondi, Leone Piccioni, Alberto Bevilacqua, il maestro Petrassi, Renato Giuliano e il filosofo Zichichi.

In mezzo a tante personalità il più impeccabile appariva Dario Rambaldi arrivato l'altra sera dalla Carolina del Nord, dove negli studi americani di Dino De Laurentiis è impegnato [illegible] realizzazione del seguito [illegible] *King Kong* di dieci [illegible] fa. «Questo [illegible] *film* — ci ha detto Rambaldi — comincia da [illegible] *King Kong*" del [illegible] *film*. Si scoprirà che nel precedente *film King Kong* non è morto ma era in coma per cui adesso lo si farà [illegible] a un trapianto del cuore. E poi è prevista una storia [illegible] con una Lady Kong e la nascita di un piccolo King Kong che ha richiesto più di tre mesi per la costruzione. Il piccolo King Kong è in fondo il protagonista [illegible] questo [illegible] *film* di De Laurentiis». E la Donaldson. E che cosa ci faceva quarto Carlo in tale compagnia, non si sa.

*Quello che propone Q Chick, confezionato da Dave Wackl, batterista che picchia come un fabbro, Scott Henderson, chitarrista che più rock non si può, e John Patitucci, bassista dottorando più o meno ogni (a una dimensione elettrica, ha ben poco di jazz. Rock non lo possiamo definire, anche perché dire cos'è rock sta diventando ancor più complicato che definire il jazz: si va comunque dalle solite sparate «fusion» ai [illegible] spariti che ricordano certe atmosfere del pop Anni Settanta. Niente di [illegible] nuovo, insomma: ...con alle quali Corea ci ha già abituati in passato, e che torna a proporre con qualche variante d'occasione.*

*Musica di puro intrattenimento, rumorosa quanto basta, e che [illegible] lunga durata anche noiosa, ma trova sostenitori, e questo va bene all'artista Chick, che, non è un fatto nuovo, bada all'incasso almeno quanto all'arte. D'altra parte sono sufficienti le sempre più rare apparizioni in contesti davvero jazzistici (ricordiamo i concerti di circa un anno e mezzo fa, con Miroslav Vitous al basso e Roy Haynes alla batteria) per confermare che Corea resta un grande: e anche nel gran mare sonoro che produce l'Electric Band [illegible] intravede, a tratti, la scarpata del jazzista di classe. Ma è poco, per soddisfare gli antichi ammiratori. Quanto ai nuovi, sono entusiasti, e chi si contenta gode.*

g. fer.

Il pianista in tournée con l'Electric Band ha partecipato alla prima serata del Festival di Sanremo

# *Corea, quando [illegible] grande del jazz scende nel pop*

Il pianista Chick Corea

SANREMO — *L'esordio del «nuovo» Chick Corea è tutto nella fotografia che illustra [illegible] «Electric Band», l'ultimo disco del pianista italoamericano. Chick stringe orgogliosa fra le mani una di quelle tastiere portatili tanto care ai rockettari e ai discotecari tipo Sandy Marton: e sul volto ha l'espressione soddisfatta di chi ha raggiunto finalmente un traguardo.*

*L'altra sera Corea ha iniziato al «Big» di Torino le date italiane del suo tour europeo, che lo porterà anche a Milano (stasera, teatro Nazionale) e a Bologna (domani, Palasport Congressi): e ieri ha [illegible] monato al Festival Jazz di Sanremo, nella stessa serata d'apertura che proponeva il latin-jazz di Ray Mantilla e della sua Space Station e il bop dell'ottimo [illegible] Lee*

# Il stasera

[illegible] secondo serata del Festival Internazionale [illegible] Jazz. Questo il programma: Nunzio Rotondo [illegible] suo quintetto [illegible] Rotondo, [illegible] Scoppa, Ettore [illegible], Stefano Pagni, e Gian Paolo Ascolese); Trio Lavallée-Pifarely-Marais; Elvin Jones Quartet (Elvin Jones, Sonny Fortune, Pablo Karankima e Randy McKee).

[illegible] Franco Cerri. Le spettacolo comincia alle [illegible] il prezzo del biglietto (unico) è di 20 mila lire. [illegible] su al Festival una diretta [illegible] mezz'ora.

A Roma, aveva 77 anni - Dalla commedia brillante al Macbeth

# Morte la Maltagliati: [illegible] due grandi epoche del teatro

Eva Maltagliati: ritratti del teatro, in tv è apparsa fino al 1973

ROMA — L'attrice Eva Maltagliati è morta l'altra sera a Roma dopo una lunga malattia in una clinica del quartiere Prati.

Era nata a Firenze l'11 luglio 1908. Vedova del capocomico e amministratore teatrale Eugenio Cappellano, lascia la figlia Grazia, alla quale ha espresso i suoi ultimi desideri, tra cui quello di essere cremata. I funerali si svolgeranno oggi alle 15 nella chiesa della Natività di Nostro Signore, in via Gallia.

L'ultima sua apparizione in teatro risale alla stagione 1981-82 con «La morte di un commesso viaggiatore».

*Appartenta da quasi cinquant'anni alla scena di prosa (era soltanto ragazza, e partire dai primi Anni Sessanta, alcune apparizioni in televisione, tutte per la serità di notevole classe) Eva (vial Evelina) Maltagliati fu una protagonista di sicuro ascolto del teatro [illegible] due ben distinte fasi della sua carriera, che corrisposero a due assai diverse epoche della cultura e, come s'usa dir oggi, della sensibilità collettiva italiana.*

*La prima appartiene ai giovani Anni Trenta. L'attrice fiorentina aveva sentimenti assai all'anagrafe, ma già ne contava dodici [illegible] palcoscenico, recando accanto come quindicenne [illegible] Gallo-Ghisalberti, in un dramma [illegible] *Il Fornaio*, *La campana di Santa Lucia*, quando [illegible] come compromaria nella compagnia Maltagliati-Tofano-Cervi, restandone al comando insieme a Tofano dopo l'abbandono, due anni dopo, dell'altro fondatore primattore.*

*I tre, e poi i due «soci in ditta» si distinsero in un periodo di produzioni che non si poteva non catalogare come di puro intrattenimento (basterebbero i titoli: da Inventiamo l'amore di Cerri e Achilli, che erano poi nel 1937 i fratelli ex futuristi Bruno e Achille Corradini, a [illegible] di perfezionamento [illegible] Terenzio Rattigan — s'era [illegible], e l'obbligo era, per motivi ovvii, di ridere (talentosamente).*

*Eppure, quel trio e poi quel duo vi infusero un brio, una classe straordinaria, una leggerezza di tocco, [illegible] stranito e il fatto, in cui i Maltagliati ora imparagonabili, tanto da suscitare (fu lo stesso a ricordarlo in un'intervista recente, rarissima) nelle spettatrici una mal [illegible] pia intolleranza e negli spettatori un'ammirazione incondizionata.*

«Una ruota di fuoco si mette a girare, nel vederla in scena, davanti ai nostri occhi, un bubbolo comincia a scampanellarci nella [illegible] e in [illegible] a quel tramortimento una [illegible] idea sopravvive: finisca la tortura e torni la calma nel mondo pacificato», [illegible] della Maltagliati scrivevano quasi quarantanni, un recensore dei palati difficile come Alberto Savinio.

*La seconda fase, ancor più [illegible] e originale, dell'attività della Maltagliati si colloca [illegible] negli Anni Cinquanta. Appena [illegible] d'età, ma collega e testimonia d'una generazione allora già assai adulta, la Maltagliati si permise il lusso non solo di recitare a fianco di veri e propri «giovani prodigio» quali Gassman, Manfredi, [illegible] (Arthur Miller e Cocteau nella stessa stagione), il Vit-Vit, ma d'imporsi [illegible] primattrice nei [illegible] stabili (Torino, Genova) e soprattutto [illegible] nel Teatro di Roma, sovvenzionato, per audacia di proposta e rigore di realizzazioni, [illegible] Orazio Costa.*

*Con il regista [illegible] Maltagliati fu una lady Macbeth vibrante, eppur sorvegliata continuata, fu una signora [illegible] sottilmente disperata, fu una protagonista — questa è forse la più complessa interpretazione ch'ella ci abbia lasciato — un'umanissima Prima di Croissy negli ogni programmatici, spesso [illegible] brillantini Dialoghi delle Carmelitane [illegible] Georges Bernanos.*

Guido Davico Bonino

# TV private in Liguria

### TELECITTA'

#### CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 64 — [illegible] 14.25 Povero Clara, novela; 15.15 La [illegible] cartoons, film; 16.45 Programma per ragazzi; 18.30 [illegible] Marchand, [illegible] Telefilm; 19.30 Tg-Punto d'incontro; [illegible] 20.30 Stasera Pola, sceneggiato; 21.35 Tg-Tuttosport 21.50 Speciale Medicina 80, il mondiale; 22.50 L'ippodromo della sposa vestita.

#### TELEGENOVA

UHF 36, 40, 42 — Ore 9 Gli e la Tarra orfana; 12.15 Rin Tin Tin, telefilm 12.40 Hazzard, Sceriffi di Chiaro Zara, telefilm, 13.40 La stella del cowboy; 13.50 Alibi, film (1954 mod.), 15.20 Napoli, notizie-sole, 15.50 Magia e cinema, rubrica, 17.45 Cara gara, novela, 18.30 Redazionale, 18.45 Trifoio, 19 Cartoni animati, 20.20 Dieci minuti, 20.30 Telefilm, 21.30 Superpanorama '85-'86, 23.10 Dieci minuti, 23.20 Melodia film (1950, bw); 0.50 [illegible] Center, telefilm.

#### TELECITY

[illegible] 36, 31, 47, 49 — 7 Lolli, l'angelo tra i fiori, cartone; 7.25 [illegible] 7.50 [illegible] la magnifica [illegible] cartone, 8.10 Tre l'amore e il [illegible] novela; 8.35 Veronica, il volto dell'amore, novela; 9.20 I dolci giorni di Andrea, sceneggiato, 10 Figli miei, vita mia, novela; 11 Doctor at piazza vecchia, 12 Andrea Celeste novela, 12.45 Tv flash, 13 King Arthur, cartone 13.30 Gran Prix, cartone, 14 Victoria, novela, 14.30 Disperatamente tua novela, 15 Nido del serpenti, novela; 15.45 Paper Moon, telefilm, 16.30 Vivi, spazio tv per ragazzi; [illegible] telefilm - [illegible] Pris, cartone - Lolli, l'angelo tra i fiori, cartone 18.30 Andrea Celeste, novela, 19.30 Figli miei, vita mia, novela, 20.30 Variabile, il volto dell'amore, novela 21.30 Le ascolta del Sud, telefilm 22.30 Boxing e magia del pugilato mondiale; 23.30 Chi ferma prendi il pistola e spara.. Ritorna Trinidad, film, 1.30 Tre l'amore e il calcio, televendita - Non stop.

#### TV STAR

UHF 67, 30, 31, 62 — Ore 12.45 Figli miei, vita mia, novela, 13.45 Hollyoaks 14 Sally la maga, cartone, 14.30 La macchina del tempo cartone 15 Grand Prix, cartone, 15.30 Daltonfilm, cartone, 16 Pippo, telefilm 16.30 I mostri dell'Andrea, televendita 17 Guerra tra galassie telefilm 17.30 La donna vendetta film, 19 Una famiglia al tu per tu, telefilm 19.45 Victoria Hospital, sceneggiato 20.15 Big match, incontro campionato d'Italiana Liguria, 22 Victoria, novela, 23 Batman, telefilm - Stop.

quanto programmi con [illegible] Liguria.

#### PRIMOCANALE

TELE[illegible]

UHF 63, 33, 29, 27 — Ore 9 [illegible] 10 Cuore, film, regia di Duilio Coletti [illegible] 1947) 11.30 [illegible] Shop, [illegible] d'acquisto; 12 Mondo musica, televendita; 12.30 Skippy il canguro, telefilm, 13 Auto in mercato d'usa d'occasione, 14 [illegible] grande [illegible] 14.30 [illegible] d'arte e gratuiti, 17.30 Pomeriggio per i ragazzi: Magicoman - Conan - Supercolo Goldrake, 19 Principessa 19.10 Orizzonte porta 19.30 Skippy il canguro, telefilm 20 Mondo musica televendita, 20.30 Varna & Raul, live (vacanze, 1978); 22.30 Grimaldi parla; 23 Catch; 24 Il mistero e 6 morto, film (Francia, comm., 1954).

#### CANALE 7

UHF 22, 24, 26, 30, 34, 41, 45, 60 — Ore 8 Nel regno del cartoni, 9.30 Andiamo al cinema, rubrica; 9.35 Mattino con Canale 7, 11.40 Oroscopi, telefilm 13 Supervacanze live, televendita, 13.30 Lutegna mia sceneggiata 14 I Borgia sceneggiato 16 Rally motori, 17 La battaglia dei pianeti, cartoni 17.30 Nel regno dei cartoni 18 Disavventure in tv, televendita, 18.30 Lutegna mia, televendita, 19 Dallajna, telefilm, 19.55 Cronache del cinema, rubrica, 20 La famiglia Peiter, telefilm, 20.30 Magnifici western Storia di Tom Dooley film (western), 22.10 La famiglia Peiter, telefilm, 23.00 Prime pagine rubrica cinematografica, 23.05 Cronaca Pesante mortale film (drammatico).

### TV FRANCESI

#### FR 1

Ore 10.05 La chanson des jeux, 11.15 Antiope 1, 11.45 La Une chez vous, 13 Tournemanche 13 Journal 13.50 Série Dallas, 14.35 Transworldsportiel, 15.40 Regrets éternels, 17 La chance aux chansons, 17.35 Fauteuil Rendez-vous au noir, 18.25 Mini-journal pour les jeunes, 18.35 La vie des Bates, 19.40 Feuilleton Santa Barbara, 19.35 Expression directe 20 Journal, 20.25 D'accord, pas d'accord, 20.30 Les grands enfants de TF1: Les Marx à vil, théâtre 22.05 Le magazine Evasion internes, 23.35 Journal, 23.30 C'est à dire, 23.45 Prix vidéo Jean d'Arcy

#### FR 3

Ore 16 L'invité du direct, 17 Télévision régionale, 1956 Dans un grand Les Espagnols, 20.05 Les jeux, 20.30 D'accord, pas d'accord 20.35 Cinéma: Le bataillo de la vallée du Diable, 22.20 Journal, 22.40 Soirée régionale, 23.15 Prélude à la nuit.

#### TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 40, 42, 58 — Ore 11.30 Agenda in regata, live; 13 Cartoni 14.30 Povero Clara, novela, 15.30 Cartoni, 16.45 Telefilm Contac, telefilm 17.40 Cartoni 18 Povero Clara, novela 19 Montreal Center telefilm 19.50 I mostri, telefilm 20.20 Lisola non troppo 23 Il portiere è il mio mestiere, telefilm; 23.30 I mostri, telefilm - Film della notte.

#### TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 59 — Ore 11.30 Prima persona, rubrica; 13 Aspenel un'amico - Zoom Tg-Pomeriggio, 14 Mariana, il diritto di nascere, novela, 14.30 Cuore di pietra, 15 L'isola novela, 16 Natalia, novela, 17 Fatalità... dove sei, novela, 17.30 Cuore di pietra, novela, 21 Notizie, novela 22 L'isola novela, 22.45 Mariana, il diritto di nascere, novela, 23.15 In disco, rubrica [illegible]

#### TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 14.30 Bordering, [illegible] di luce; 15 Documentario; 16 Telefilm; 17 Cartoni; 18 Magic continentale; 19 Bordering, rubrica di Luce; 19.30 Speciale spettacolo; 20.30 Tg Tris, 20.30 Documentario, 21 Alfagol vagabondo di, film - Stop stop.

#### PAN TV

UHF 66 — Ore 8 Il mago Pandora - Starbiger, cartoni, 8.40 Capitan Lutteur, telefilm, 9 Hanna & Barbera Follies, cartoni 10 Settaggio mondo animali: I regni, documentario 10.30 Gidam, cartoni 11 Weekends Una bretta tornando, telefilm 11.30 Nel giorno della vita, sceneggiato 12.15 Bill Cosby Show Amore e intorno, situation comedy 12.40 Nipa Bastiani Yard, telefilm, 13.30 Per la regione del telefoni! Il dramma di Kim York, cartoni 14 La donna e il mostro, film (dramm., Usa, 1944) 15.20 Starbiger - Il mago Pandora, cartoni, 15.10 Capitan Lutteur telefilm, 16.35 Gidam, cartoni 17 Weekends A casaio di cowgirl telefilm, 17.30 Hanna & Barbera Follies, cartoni 18.15 Settaggio mondo animali: I carnivori documentario 18.30 Nipa Bastiani Yard, telefilm, 19.30 Per la regione del telefoni! Il dramma di Kim York, cartoni 20 Festival con Bo, sceneggiato 21 Il giorno dei fiammiferi rossi, film (poliziesco G.B. 1971), 22.30 Bill Cosby Show Un matrimonio folle, situation comedy, 23 Project Uln La polizia della morte, telefilm, 23.45 Cannibal La trappola, telefilm, 24.30 Amore una volta prima di lasciarci, film rosa (comm.).

# Maggio, [illegible] sino all'ultima ora

Nel pomeriggio si saprà se «La vera storia» di Berio apre stasera [illegible] rassegna

Grande [illegible] a Firenze e [illegible] mondo musicale [illegible] - Ultima speranza, [illegible] riunione oggi [illegible] consiglio d'amministrazione

FIRENZE — [illegible] personaggi più in vista del mondo dello spettacolo e della politica, agli invitati dei maggiori quotidiani italiani ed esteri, alle signore desiderose di sfoggiare audaci pettinature all'ultima moda, vestiti da sera acquistati per l'occasione e pezzi di gioielli da mille e una notte, per tutti [illegible] quarantaseiesima edizione del Maggio Musicale Fiorentino continua ad essere una incognita. Solo oggi pomeriggio sapremo se il sipario del Teatro Comunale si potrà alzare stasera per lo spettacolo inaugurale della manifestazione musicale: «La vera storia» di Luciano Berio e Italo Calvino, per [illegible] stesso Berio con [illegible] regia [illegible] Luca Pasqual.

*Neanche l'incontro che il [illegible] Massimo Bogianckino, in qualità [illegible] presidente del Teatro Comunale, ha avuto con il consiglio [illegible] dell'ente lirico è servito a far revocare [illegible] sciopero proclamato dai lavoratori perché da un mese e [illegible] si trascina [illegible] nel patio integrativo.*

*L'ultima speranza di salvare la prima del Maggio, [illegible] al teatro e a tutta la città un incidente molto spiacevole se si pensa che Firenze è quest'anno capitale europea [illegible] cultura e «La vera storia», uno degli spettacoli che sono stati inseriti nel programma, è affidata alla riunione straordinaria del consiglio di amministrazione.*

«Ho avuto un colloquio franco e cordiale con il consiglio di azienda — ha affermato [illegible] mattina il sindaco Bogianckino — Durante questo incontro l'organismo sindacale ha lamentato che la vertenza si sta trascinando ormai [illegible] troppo tempo ma ha convenuto che la convocazione straordinaria del consiglio [illegible] amministrazione, che ha fatto a sole 48 ore dalla ratifica [illegible] dimostra la nostra sensibilità».

*L'iniziativa del sindaco non ha però trovato consensi tutti i consiglieri del teatro. C'è chi sostiene che è impossibile trovare in poche ore la soluzione a problemi che non si è riusciti a risolvere in molti mesi.*

«Noi siamo pronti a votare solo per un patto giusto ed equo — afferma il democristiano Giovanni Paliani — e mi sembra difficile ci si arrivi in poche ore. Il Teatro Comunale va male per colpa di chi guida la città, noi non faremo i [illegible] ma pacifici i pompieri. In questo momento mi sembra che l'unico soggetto a dare spettacolo sia Palazzo Vecchio».

[illegible] *della riunione [illegible] consiglio di amministrazione, [illegible] ed, non è stata sufficiente a far revocare lo sciopero. Da stamane i lavoratori del Comunale si riuniranno in [illegible] blea permanente in modo [illegible] pronti a valutare immediatamente qualsiasi apertura possa arrivare [illegible] riunione del consiglio di amministrazione.*

«Abbiamo apprezzato lo sforzo del sindaco — *afferma* il consiglio di azienda — ma lui è solo una delle componenti [illegible] teatro. Non pretendiamo che ci venga sottoposta una proposta completa ma almeno gli elementi portanti sui quali poter aprire [illegible] trattativa».

*Per mancare di elaborare questi elementi sono al lavoro due commissioni nominate dal consiglio di amministrazione che dovranno aver finito il loro lavoro [illegible] oggi. «Spero che il mio appello a recedere quanto meno dallo sciopero in occasione della prima — dice il sindaco — trovi comunque una buona disponibilità [illegible] parte [illegible] lavoratori».*

*Ma il clima è di generale pessimismo. Chi ha acquistato [illegible] il biglietto per la serata inaugurale del Maggio, pagandolo centinaia lire, probabilmente [illegible] è già [illegible] pentito.*

Francesco [illegible]

Il maestro Luciano Berio

Nuove trasmissioni

# Su Telecittà porto di Genova protagonista

GENOVA — [illegible] si arricchirà di un [illegible] programma. Il [illegible] palinsesto. Ieri [illegible] è [illegible] alle [illegible] una trasmissione [illegible] traffici marittimi e [illegible] [illegible] in forma per il [illegible] di Genova.

Settimanalmente, Telecittà [illegible] occuperà [illegible] problemi del porto, [illegible] aggiornamenti con [illegible] e servizi.

La prima puntata è [illegible] dedicata [illegible] [illegible] sione [illegible] [illegible] lecità [illegible] Il presidente del Cap Roberto D'Alessandro; poi il dottor Raimondi, il direttore generale della Società Aeroporto di Genova, ha illustrato le prospettive dei traffici passeggeri e merci.

La rubrica si occuperà successivamente di container, riefine, crociere, traghetti e porto turistico.

Lunedì i prossimi il via la trasmissione «Mercati, prezzi, commentario, curata dal Sindacato Operatori dei Mercati.

[illegible] nel pomeriggio si saprà se «La vera storia» di Berio apre stasera [illegible] rassegna

Grande [illegible] a Firenze e [illegible] mondo musicale [illegible] - Ultima speranza, [illegible] riunione oggi [illegible] consiglio d'amministrazione

FIRENZE — [illegible] personaggi più in vista del mondo dello spettacolo e della politica, agli invitati dei maggiori quotidiani italiani ed esteri, alle signore desiderose di sfoggiare audaci pettinature all'ultima moda, vestiti da sera acquistati per l'occasione e pezzi di gioielli da mille e una notte, per tutti [illegible] quarantaseiesima edizione del Maggio Musicale Fiorentino continua ad essere una incognita. Solo oggi pomeriggio sapremo se il sipario del Teatro Comunale si potrà alzare stasera per lo spettacolo inaugurale della manifestazione musicale: «La vera storia» di Luciano Berio e Italo Calvino, per [illegible] stesso Berio con [illegible] regia [illegible] Luca Pasqual.

*Neanche l'incontro che il [illegible] Massimo Bogianckino, in qualità [illegible] presidente del Teatro Comunale, ha avuto con il consiglio [illegible] dell'ente lirico è servito a far revocare [illegible] sciopero proclamato dai lavoratori perché da un mese e [illegible] si trascina [illegible] nel patio integrativo.*

*L'ultima speranza di salvare la prima del Maggio, [illegible] al teatro e a tutta la città un incidente molto spiacevole se si pensa che Firenze è quest'anno capitale europea [illegible] cultura e «La vera storia», uno degli spettacoli che sono stati inseriti nel programma, è affidata alla riunione straordinaria del consiglio di amministrazione.*

«Ho avuto un colloquio franco e cordiale con il consiglio di azienda — ha affermato [illegible] mattina il sindaco Bogianckino — Durante questo incontro l'organismo sindacale ha lamentato che la vertenza si sta trascinando ormai [illegible] troppo tempo ma ha convenuto che la convocazione straordinaria del consiglio [illegible] amministrazione, che ha fatto a sole 48 ore dalla ratifica [illegible] dimostra la nostra sensibilità».

*L'iniziativa del sindaco non ha però trovato consensi tutti i consiglieri del teatro. C'è chi sostiene che è impossibile trovare in poche ore la soluzione a problemi che non si è riusciti a risolvere in molti mesi.*

«Noi siamo pronti a votare solo per un patto giusto ed equo — afferma il democristiano Giovanni Paliani — e mi sembra difficile ci si arrivi in poche ore. Il Teatro Comunale va male per colpa di chi guida la città, noi non faremo i [illegible] ma pacifici i pompieri. In questo momento mi sembra che l'unico soggetto a dare spettacolo sia Palazzo Vecchio».

[illegible] *della riunione [illegible] consiglio di amministrazione, [illegible] ed, non è stata sufficiente a far revocare lo sciopero. Da stamane i lavoratori del Comunale si riuniranno in [illegible] blea permanente in modo [illegible] pronti a valutare immediatamente qualsiasi apertura possa arrivare [illegible] riunione del consiglio di amministrazione.*

«Abbiamo apprezzato lo sforzo del sindaco — *afferma* il consiglio di azienda — ma lui è solo una delle componenti [illegible] teatro. Non pretendiamo che ci venga sottoposta una proposta completa ma almeno gli elementi portanti sui quali poter aprire [illegible] trattativa».

*Per mancare di elaborare questi elementi sono al lavoro due commissioni nominate dal consiglio di amministrazione che dovranno aver finito il loro lavoro [illegible] oggi. «Spero che il mio appello a recedere quanto meno dallo sciopero in occasione della prima — dice il sindaco — trovi comunque una buona disponibilità [illegible] parte [illegible] lavoratori».*

*Ma il clima è di generale pessimismo. Chi ha acquistato [illegible] il biglietto per la serata inaugurale del Maggio, pagandolo centinaia lire, probabilmente [illegible] è già [illegible] pentito.*

Francesco [illegible]



Il maestro Luciano Berio

[illegible] regista [illegible] «Nabucco», in [illegible] l'ultima replica al [illegible] parla dei problemi irrisolti [illegible] enti lirici

# *Colonnello: «Basta [illegible] gli incompetenti, l'opera ha bisogno di manager»*

La trasferta in Cina del Comunale genovese con la «Bohème»? Solo uno spettacolo di Filadelfia «riciclato come prodotto proprio»

Attilio Colonnello: per il Teatro Comunale di Genova ha realizzato «Turandot», «Aida» e quest'anno il «Nabucco»

[illegible] — «Non so se [illegible] registrati o [illegible] i tempi degli applausi per questa edizione genovese di "Nabucco". [illegible] sembra comunque [illegible] quando un prodotto viene confezionato [illegible] un certo [illegible] il pubblico [illegible] apprezzarlo incondizionatamente».

*Attilio Colonnello, regista del [illegible] diretto al Margherita da Daniel Oren e girato, con quarti [illegible] sua ultima recita, traccia un bilancio della [illegible] ultime esperienze genovesi, senza [illegible] amarezze e perplessità per l'attuale situazione [illegible] teatri.*

«Per questo nostro lavoro — dice polemicamente il regista — non è arrivato un [illegible] direttore artistico da altra città, né tanto meno un sovrintendente. Come possono poi essere definiti i programmi e gli [illegible] tanto auspicati a tutti artisticamente e finanziariamente? Perché un'opera non può essere appoggiata da un [illegible] all'altra e programmata [illegible] modo da dare la possibilità ad un cantante di esibirsi in un breve tempo in uno stesso repertorio? Il contratto sarebbe per lui più lungo e più gratificante e si rivelerebbe più vantaggioso anche per l'ente. Se venissero fissate ad esempio cinque recite a Genova e cinque a Bologna il cachet potrebbe essere ridimensionato e l'esito artistico risulterebbe migliore».

*Il problema centrale, per Colonnello, è la gestione degli enti lirici: «Le scelte [illegible] sovrintendenti e dei direttori artistici riapecchiano criteri confusi di competenza, quando non premiano l'arrivismo di personaggi che con il mondo dello spettacolo hanno sempre avuto scarsa dimestichezza».*

«Con [illegible] alla Scala — prosegue Colonnello — [illegible] era sperato in una [illegible] di manageriale più moderno e tecnico. Lo stesso Bogianckino a Firenze tentò una via [illegible] risanamento culturale e politico che tuttavia trovò più estimatori all'estero anziché presso l'ostri parlamentari. E Bogianckino finì all'Opera di Parigi. D'altra parte neanche i sindacati probabilmente vorrebbero l'uomo giusto al posto giusto. Meglio discutere con gli incompetenti imposti dai giochi dei partiti».

A Genova, *Attilio Colonnello* [illegible] ralla [illegible] *cessità* [illegible] riavere il [illegible] *Teller* (s'è [illegible] indubbiamente il problema più urgente: le celebrazioni [illegible] tuiscono un'occasione irrinunciabile») [illegible] *esprime* [illegible] *sull'operazione Cina*: [illegible] "Bohème" che da Filadelfia [illegible] tappa a Modena, poi [illegible] per Genova con il gargo-Pavarotti e sosta in parte due soli giorni, come può [illegible] riciclata come prodotto del Comunale [illegible] Genova? La Scala, il Metropolitan, il Bolscioi, il Kirov hanno sempre portato in giro il meglio delle loro produzioni. Non è stata invitata il Pechino l'Opera di Genova, ma la "Bohème" di Pavarotti-Filadelfia. Meglio andarci [illegible] "Nabucco", allora...

[illegible] Levine

L'impianto inquina, il [redacted] all'esame della giunta comunale

# Da domani forse chiude l'inceneritore di Savona

**Assenti i moderni sistemi [redacted] depurazione dei fumi - Il complesso troppo vicino alle abitazioni [redacted] sostituito nel giro di due mesi - Uno studio della Provincia sul compostaggio**

[redacted] — [redacted] la giunta comunale affronterà [redacted] problema dell'inceneritore di Zinola, dove ogni anno si [redacted] migliaia di tonnellate di rifiuti [redacted] urbani. Pare ci sia l'intenzione di chiudere l'impianto. [redacted] troppo vecchio al punto di essere insicuro.

In uno studio realizzato dalla Provincia [redacted] rifiuti solidi e che tiene conto del piano regionale di risanamento, [redacted] proposito dell'inceneritore di Savona [redacted] dice, tra l'altro: «*E' ormai obsoleto e in situazione non ottimale dal punto* [redacted] *vista operativo.* [redacted] *esso* [redacted] *inoltre* [redacted] *i moderni sistemi di depurazione dei fumi*». Il [redacted] è poco, considerato che di [redacted] gli studiosi hanno dimostrato [redacted] gli inceneritori non fanno altro che trasferire [redacted]'atmosfera molti problemi di inquinamento.

Nei fumi che escono dalle ciminiere degli inceneritori si trovano microinquinanti organo-clorurati, idrocarburi aromatici policiclici e metalli pesanti. Sono stati effettuati [redacted] e sono state individuate presenze di «diossine» sia nelle polveri che nel vapore emesso dagli impianti di incenerimento.

Una situazione a rischio che [redacted] può essere ancora tollerata, visto che nella zona dell'inceneritore si è andata sviluppando la città, con i nuovi insediamenti urbani [redacted] «Legino 3».

Ma l'eventuale chiusura dell'impianto non potrà che avvenire contemporaneamente all'entrata in esercizio nel nuovo impianto di compostaggio, in costruzione nella zona. I rifiuti urbani, difatti, sono attualmente eliminati all'80% circa dal forno di incenerimento, solo la restante parte finisce nella discarica di Cima Montà. Quest'ultima rappresenta la valvola di sfogo dello [redacted]mento dei rifiuti ogni volta, e succede sempre più spesso da [redacted] anni, che il forno deve [redacted] per i più urgenti lavori [redacted] manutenzione.

L'impianto di compostaggio dovrebbe essere pronto nel giro di un paio di [redacted] studio [redacted] vincia, a proposito [redacted] problemi derivanti dal compostaggio, si sostiene che riguardano «*l'emissione di odori sgradevoli, l'emissione* [redacted] *forti rumori,* [redacted] *presenza di metalli pesanti, l'inquinamento dovuto alle acque percolate attraverso la massa in trasformazione*».

E per il primo dei problemi, si dice testualmente: «*La soluzione consiste nel porre* [redacted] *l'impianto* [redacted] *un luogo distante dai centri abitati, strade o altri luoghi frequentati*».

[redacted] sembra questo il caso dell'impianto di Zinola, che è proprio al centro del nodo autostradale e a un [redacted] schioppo [redacted] nuovi [redacted]menti di Legino.

Ivo [redacted]

## E' morto il marchese Gavotti

[redacted] — *E' morto ieri mattina, all'età di 83 anni, il marchese Giuseppe Gavotti, appartenente a una delle più nobili famiglie savonesi.*

I funerali si svolgeranno domani, alle 11, nella chiesa parrocchiale di Zinola.

Il marchese Gavotti verrà sepolto nella cappella gentilizia che la famiglia possiede in via Nizza a dove il [redacted] scorso è stato tumulato un suo nipote [redacted] 14 anni morto per [redacted] caduta sui campi di sci. (r. m.)

## [redacted]re (infarto) in un [redacted]cio [redacted] grave dopo incidente

**[redacted] — [redacted] presenta all'ufficio imposte per consegnare la dichiarazione dei redditi, ma viene colto da un infarto e muore.**

La vittima [redacted] chiamava Alberto Gaiaschi, [redacted] anni, abitante in [redacted] Marconi [redacted] L'episodio è accaduto ieri mattina verso mezzogiorno.

Il pensionato è stato soccorso dai presenti, ma il deceduto quasi all'istante: l'intervento della Croce Rossa è stato purtroppo inutile.

Una pensionata vittima di un incidente stradale è ricoverata con prognosi riservata nel reparto di rianimazione dell'ospedale.

Anna Maria Bottini, [redacted] anni, di Sanremo, è stata investita da un camion mentre attraversava la strada, dopo essere scesa dal filobus, all'altezza dell'ospedale di Bussana.

Soccorsa da un'ambulanza della Croce Rossa, è stata trasportata in gravissime condizioni [redacted] pronto soccorso. (c. d.)

Brutale aggressione ieri mattina lungo la statale 28 [redacted] per Millesimo

# [redacted] giovane rapina e picchia [redacted] il [redacted] dell'autogrill [redacted]

**Il malvivente ha aspettato che l'uomo, Giuseppe Cossu, 46 anni, uscisse [redacted] con l'incasso - Poi, con una scusa, ha fatto fermare l'auto - Particolare agghiacciante: [redacted] strappato, a morsi, un orecchio - Bottino: 6 milioni**

COSSERIA — Rapina [redacted] mattina a Cosseria. Il gestore del distributore Agip dell'area [redacted] servizio di Case Lidora sull'autostrada Torino-Savona è stato affrontato e picchiato selvaggiamente da un bandito armato di pistola. La rapina ha fruttato oltre 6 milioni.

Il benzinaio, Giuseppe Cossu, 46 anni, residente a [redacted]eria in località [redacted] Lidora, è ricoverato con prognosi riservata al Santa Corona dove i medici hanno tentato di ricostruirgli il padiglione auricolare de[redacted] strappati [redacted] morsi dall'aggressore.

I fatti. Poco prima delle [redacted] di ieri mattina Cossu, come tutti i lunedì, ha lasciato l'area di servizio per andare in banca a Carcare a depositare l'incasso d[redacted]. Aveva l'auto, una «Fiat 127» parcheggiata in una piazzola accanto al distributore e fuori dal tracciato autostradale. Per raggiungere la statale 28 [redacted] l'uomo doveva percorrere un piccolo tratto di strada, circa 200 metri, che passa sotto il cavalcavia della «A6».

Giuseppe Cossu

A pochi metri dalla nazionale si è trovato di fronte un giovane alto, [redacted] i capelli [redacted] che agitava una bandierina [redacted] ci fossero lavori in corso sulla statale Cossu si è fermato. Il giovane con un balzo ha aperto [redacted] portiera di destra dell'utilitaria e è balzato sull'auto. Ha estratto una pistola [redacted] tamburo e ha esploso [redacted] colpo, che ha bucato la portiera. Il benzinaio per nulla intimorito ha reagito ma il bandito ha avuto il sopravvento

Con [redacted] calcio della pistola (e forse in suo aiuto è [redacted] un complice) ha colpito più volte il benzinaio al capo. Poi con un morso gli ha letteralmente strappato parte dell'orecchio destro. [redacted] preso [redacted] borsa c[redacted] i soldi [redacted] è fuggito.

Sebbene sotto choc Giuseppe Cossu ha tentato di inseguire i banditi che fuggivano su una «A112» color carta da zucchero, ma arrivato al bivio di Carcare ha deciso di avvertire la polizia stradale del distaccamento.

Ha raccontato agli agenti la sua avventura poi ha perso i sensi e con un'ambulanza della Croce Bianca di Carcare è [redacted] accompagnato all'ospedale di Cairo Montenotte.

Qui il medico di turno, la dottoressa Wilma [redacted] ha prestato al ferito le prime cure ma si è riservata la prognosi.

Intanto, sul [redacted] dell'aggressione, [redacted] arrivati [redacted] che i carabinieri i quali, du[redacted] il sopralluogo, hanno trovato tra gli arbusti, il lobo dell'orecchio. Lo hanno portato in clinica avvolto in un sacchetto [redacted] plastica. [redacted] qu[redacted] la dottoressa Balocco ha deciso di far trasferire il paziente [redacted] Co[redacted] di [redacted] Ligure dove i medici hanno tentato un intervento di chirurgia plastica.

Polizia e carabinieri hanno immediatamente istituito [redacted] di blocco in tutta la provincia. Poco prima di mezzogiorno la polstrada [redacted] ha bloccato, [redacted] svincolo di [redacted] due giovani sospetti.

Sono stati accompagnati in caserma e interrogati. [redacted] riusciti [redacted] dimostrare [redacted] loro più assoluta estraneità all'episodio.

I carabinieri interrogheranno questa mattina Giuseppe Cossu. Sperano di ottenere [redacted] dettagliata descrizione [redacted] bandito.

Chi ha messo a segno la rapina conosceva alla perfezione le [redacted] benzinaio. [redacted] domenica pomeriggio [redacted] l'incasso viene introdotto [redacted] bussolotti di metallo che [redacted] infilati in una cassaforte interrata sotto il pavimento. [redacted] il [redacted] mattina avviene il prelievo.

I carabinieri [redacted] cercando di avere la «scheda» di tutti i garzoni che negli ultimi tempi hanno lavorato all'autogrill di Case Lidora.

Non è la prima volta che il distributore viene preso di mira dai rapinatori. I colpi precedenti [redacted] avvenuti [redacted] notte ma i banditi si erano sempre dovuti a[redacted] di poche decine di migliaia di lire.

Quando l'incasso infatti su[redacted] il [redacted] milione le banconote, con il sistema dei bussolotti, vengono «spedite» all'interno della cassaforte.

**Gian Paolo Carlini**

## Studente [redacted] picc[redacted] a [redacted]

SAVONA — [redacted] **Celle, Giuseppe Caviglia, [redacted] anni, via Marconi, è stato aggredito e picchiato selvaggiamente ieri pomeriggio in una latteria di piazza Chabrol.**

**Il giovane era [redacted] compagnia di amici quando è stato affrontato da un altro ragazzo che dopo averlo schiaffeggiato gli ha scaraventato contro una sedia.**

**Giuseppe Caviglia, ricoverato con prognosi di un mese al S. Paolo, ha riferito alla polizia [redacted] conoscere l'energumeno e [redacted] fatto il nome.**

Polemiche dopo l'incidente stradale [redacted] Celle

# [redacted] guard-rail poteva [redacted]

**Molte proteste per lo stato di abbandono dell'Aurelia**

[redacted] — Ore 22.30 dello scorso venerdì: l'auto con a bordo Luca Gualano, studente diciannovenne [redacted] Varazze, precipita nel vuoto, davanti all'istituto «Cottolengo» di Celle Ligure, e si schianta sulla spiaggia sottostante. [redacted] ore; [redacted] viene estratto cadavere dalle lamiere contorte. E' morto sul colpo a causa di un grave trauma e lesioni interne.

A salvare la vita della vittima sarebbe stato sufficiente un «guard-rail» al posto della palizzata provvisoria eretta dall'Anas a protezione [redacted] dirupo [redacted] costeggia l'Aurelia in quel tratto e che, alla luce del nuovo incidente, [redacted] quasi di beffardo.

L'autorità giudiziaria è ancora in attesa del rapporto [redacted] polizia stradale e non si esclude che possa adottare, d'autorità, provvedimenti che indichino a porre rimedio ad una situazione obiettivamente pericolosa.

L'ipotesi più accreditata sulle cause del tragico incidente è che Luca Gualano, a causa del manto stradale viscido per la pi[redacted] abbia perso il controllo dell'auto.

Quasi certamente la velocità non era elevata. La macchina, infatti, non è «volata» dall'Aurelia, direttamente, sulla spiaggia, cosa quasi inevitabile se la «128» avesse imboccato la curva a velocità eccessiva.

L'utilitaria, invece, dopo avere divelto le deboli [redacted] messe a protezione è rotolata più volte lungo il costone roccioso (una trentina di metri di altezza) fino a ricadere sulla spiaggia.

La vittima, catapultata contro il [redacted]uccio apribile della macchina, è rimasta imbrigliata alla cintura di sicurezza che le [redacted] era arrotolata intorno [redacted] caviglia. Ha battuto violentemente il capo sul cofano e, forse, contro gli scogli. La salma è stata recuperata dai vigili del fuoco.

Non è il primo incidente che avviene sui tornanti antistanti il «Cottolengo», fra Celle Ligure e Varazze, e tutti sono stati mortali.

Nell'ultimo, l'anno [redacted], è [redacted] coinvolto un furgone. Nonostante le proteste, fra la sede [redacted] statale e il vuoto, restano poche tavole inchiodate a pali di piccole dimensioni. b. b.

## [redacted] Gaslini [redacted] dallo scivolo

SAVONA — Un bimbo di 4 anni, Gian[redacted], è ricoverato al Gaslini di Genova per [redacted] caduta dallo scivolo.

Ieri pomeriggio il piccolo, che abita in via Sansoni 3, stava giocando con gli altri bambini nell'asilo «Regina Margherita» del Prolungamento quando [redacted] battuto il capo.

Una volta al Gaslini il piccino si è però n[redacted] ripreso e, a scopo precauzionale, è stato ricoverato

## Ad Alassio foglio di via per tre torinesi

ALASSIO — Nel corso di un'operazione di prevenzione della delinquenza, i carabinieri della tenenza di Alassio hanno rimpatriato a Torino Pietro Contaldo, 31 anni, via Cenischia 46; Francesco Rosso, 24 anni, via Monte Albergian 8 e Giuliana Turigliatto, 22 anni, via Giotto 12. I militari li hanno sorpresi mentre cercavano di [redacted] un cancelletto d'ingresso della stazione ferroviaria. (r. st.)

I carabinieri di Taggia [redacted] hanno bloccati sulla porta di casa

# [redacted] e moglie, insospettabili [redacted] per [redacted] droga

**Sono Luciano Tolentino, 27 anni, e Maria Agnone, 23 anni - Stroncato un [redacted] commercio?**

TAGGIA — Vivevano senza lavorare, e intorno alla loro abitazione c'era [redacted] strano viavai. Circostanze che hanno insospettito i carabinieri, che hanno deciso di vederci più chiaro.

Così per due giovani coniugi [redacted] Taggia, [redacted] sono scattate le manette, con l'accusa di detenzione e spaccio di [redacted] stupefacenti in ingente quantità.

Dietro un'apparenza di vita tranquilla si nascondeva una [redacted] attività [redacted] venditori di eroina: gli investigatori ne hanno sequestrati 15 grammi, ma ritengono che i due smerciassero almeno un etto di stupefacente la settimana.

Protagonisti della vicenda Luciano Tolentino, 27 anni, e Maria Agnone, 23 anni, residenti in via Mameli 22. L'operazione che li ha portati in [redacted] era cominciata qualche settimana fa, e si è conclusa nello scorso weekend.

Ad avviarla erano stati i carabinieri di Arma e di Taggia, sembra in base [redacted] alcune voci raccolte nell'ambiente dei tossicomani.

Appostamenti, controlli continui e discreti avevano confermato i sospetti. La settimana scorsa le indagini [redacted]

Maria Agnone

Luciano Tolentino

sono fatte più serrate, con l'intervento degli uomini del nucleo operativo

Negli ultimi [redacted] i movimenti della coppia sono stati seguiti dal mattino all'alba a notte inoltrata, nella speranza anche di individuare i fornitori e sequestrare maggiori quantitativi di eroina. Poi, [redacted]to, gli investigatori hanno deciso di stringere i tempi.

Maria Agnone è stata bloccata mentre rientrava a [redacted]: nascosti nelle mutandine aveva alcuni grammi [redacted] eroina già confezionati in bustine pronte allo spaccio. Al[redacted] stupefacente è stato ri[redacted]vato nel corso di una perquisizione domiciliare: era nella fodera di una poltrona.

La ragazza ha tentato di impedire ai carabinieri di entrare [redacted] nell'alloggio, probabilmente per avere il tempo di far sparire la droga. Poco dopo sono scattate le manette anche per il marito. I due coniugi si [redacted] difesi [redacted] nendo che detenevano lo stupefacente solo per uso personale.

I 15 grammi di eroina sequestrati sarebbero invece serviti, secondo i militari, [redacted] alimentare un florido commercio che avrebbe avuto per acquirenti alcuni tossicomani della zona. In un portone poco distante dall'abitazione della coppia sono state ritrovate numerose siringhe.

E' possibile che le indagini abbiano ulteriori sviluppi: si cerca di individuare le persone da cui Luciano Tolentino e Maria Agnone acquistavano l'eroina.

Il loro arresto rientra nella campagna anticrimine che i [redacted] stanno conducendo da mesi nella zona di Taggia, dopo il ripetersi [redacted] [redacted]tati nei negozi e il misterioso trafugamento della bara [redacted] Maria Maddalena Liprandi.

Una vicenda, quest'ultima, ancora in parte oscura, dietro la quale si nasconderebbe un'associazione per delinquere di stampo mafioso, collegata alla 'ndrangheta calabrese.

L'opera di prevenzione e controllo sta dando ottimi ri[redacted], tanto che c'è stata [redacted] una notevole diminuzione di furti e altri episodi di malavita comune. c. d.

L'episodio l'anno [redacted] a Cairo

# *Colpi [redacted] al gatto che uccideva i conigli Condannato a Savona*

SAVONA — Rinviato a giudizio [redacted] l'accusa di [redacted] in luogo pubblico e porto abusivo di fucile, per [redacted] esploso un colpo contro un [redacted] che faceva strage dei suoi conigli, Angelo Astesiano, [redacted] abitante a Cairo Montenotte in via Zunino 30 (regione Ferriere), è stato assolto dalla prima imputazione e condannato ad un mese di arresto e centomila lire di multa, con la condizionale, per la seconda.

La [redacted] riduzione di pena (in base alla legge 895, del 1967, l'imputato rischiava un minimo di due anni di carcere) è stata possibile perché il tribunale di Savona ha applicato una legge promulgata [redacted] (la n. 110 del 1975) cui [redacted] fatto riferimento, per chiedere l'assoluzione piena, l'avvocato Piero Castagneto, difensore di fiducia di Angelo Astesiano.

I fatti all'origine del processo risalgono al 20 dicembre dello scorso anno. Teatro della vicenda il cascinale di Angelo Astesiano nel cui cortile l'imputato teneva in gabbia alcune nidiate di conigli, obiettivo delle scorrerie di un gatto. Il felino [redacted] aveva già ucciso una ventina.

Astesiano [redacted] di porre fine alla strage di conigli e, armato del fucile regolarmente denunciato ma di cui non era autorizzato al porto, tese un agguato al gatto che, puntualmente, [redacted] ritornato a braccare i conigli in gabbia.

Un colpo solo, esploso con il fucile da caccia, e il gatto cadde fulminato. Angelo Astesiano, convinto di avere esercitato un suo diritto e che fosse obbligatorio informarne le autorità, si recò dal [redacted] di Cairo [redacted] denunciare il fatto. Uscì, però, dalla caserma con una denuncia per porto abusivo di arma e sparo in luogo pubblico.

Ieri il processo. Il p.m., Ma[redacted] Borzone, aveva chiesto la [redacted] dell'imputato ad [redacted] quattro mesi di reclusione. b. b.

E' mancato a Dio il
MARCHESE
**Giuseppe Gavotti**
di anni [redacted]
Lo annunciano nel dolore, [illegible] i figli Mario [redacted], Marialina, Giovanni Battista, Ludovico, Maria Teresa, [illegible], le nuore, i generi, i nipoti ed i cognati. I funerali si svolgeranno mercoledì 30 c.m. alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Zinola. La cara salma verrà tumulata nella cappella di famiglia.
— Savona, 29 aprile 1986

NOTIZIE FLASH NOTIZIE FLASH

## Ventimiglia: [redacted]

VENTIMIGLIA — Continuano gl'incontri politici sia a livello dei direttivi [redacted] partiti che compongono la maggioranza, sia dei gruppi consiliari dell'opposizione. [redacted] la situazione è tuttora molto intricata.

L'unico punto fermo è la convocazione del Consiglio comunale, in programma domani sera, alle 20.30, con all'ordine del giorno [redacted] presa d'atto dell[redacted] dimissioni del sindaco, il democristiano Mario Bianco, e la nomina del [redacted] successore; la presentazione del progetto [redacted] risana[redacted] igienico-sanitario, [redacted] i contributi Fio, ed alcune pratiche minori. Dopo il rifiuto di Ballestra il gruppo consiliare della [redacted] ha chiesto all'unanimità ad Alberto Cassini [redacted] assumere la carica. Si fanno però anche altri nomi nell'ambito dello scudo crociato: quello [redacted] Piero Trucchi e della giovane Anna Morel, ventisettenne, eletta per la prima volta. (l. m.)

## Imperia: sequestrato altro vino

IMPERIA — Proseguono a Imperia i sequestri [redacted] bottiglie di vino sospetto.

I carabinieri [redacted] hanno individuato circa 1500 litri nella zona fra Imperia e [redacted] Marina.

In tutta la provincia, nei giorni dell'emergenza, ne [redacted] stati sequestrati diversi ettolitri.

Intanto, sempre a proposito del vino al metanolo, questa sera nel capoluogo si terrà un dibattito.

L'iniziativa, prevista per le 21 nell'auditorium della Società Operaia di mutuo soccorso a Oneglia, è organizzata [redacted] comitato provinciale dell'Arci.

Interverranno anche Gianni Cavinato, dottore in Scienze dell'alimentazione, Carlo Petrini, giornalista enogastronomo e Guido Milana, della presidenza [redacted]nale dell'Associazione Cooperative Consumatori. (l. d.)

## Sanremo: arrestato dalla polizia

SANREMO — Sorpreso ad armeggiare intorno ad una vettura in sosta, un giovane di Rovigo è stato arrestato domenica dalla polizia.

E' Federico Boldrin, 27 anni. Gli agenti lo hanno bloccato in via Ze[redacted]gnalazione di un abi[redacted] e rinchiuso in carcere per tentato furto. Sarà processato per direttissima. (c. d.)

Domenica disputata la prima prova del campionato ligure

# *Civezza ha corso in carriola*

**Quaranta i concorrenti al via - Ottima la [redacted] dell'assessore all'Agricoltura, Amoretti, e del [redacted] comunale Gusciglio - Gianni [redacted] primo assoluto [redacted] categoria «bob-cart»**

CIVEZZA — Alcune sono rudimentali, costruite ingegnosamente con [redacted] di recupero, altre, molto più [redacted] (e costose: qualcuna arriva sino al milione e mezzo [redacted]) [redacted] bolidi in miniatura.

Sono le «carrette» che, a Civezza, hanno dato vita alla prima [redacted] campionato ligure [redacted] questa curiosa [redacted]cialità di origine goliardica, ecologica perché [redacted] inquina e ideale per una regione ricca di discese e [redacted] curve.

Nonostante la pioggia, che un [redacted] l'ha disturbata, l'iniziativa dell'U.S. Civezza [redacted] avuto successo. Al via si [redacted] presentati 42 concorrenti. Si sono dati battaglia in due «manches», lungo un [redacted]so di 1.800 metri, dalla Chiesa della Madonna delle Grazie sino a località Terre Bianche.

«*Il maltempo ha ridotto l'afflusso di pubblico. Ma agli spettatori intervenuti la* [redacted]*nifestazione è piaciuta molto*», osserva il sindaco Gianmarco Ricca.

Tappezzati dalle scritte degli «sponsor», che vanno dalla pizzeria all'officina meccanica, dalla balera alla boutique, i mezzi [redacted] sono lanciati lungo la strada tortuosa ad alta velocità (anche 80-90 km orari, nei tratti di maggior pendenza), sollevando spruzzi d'acqua e il divertito entu-

Civezza. Scende una delle carriole nella gara di domenica

siasmo dei tifosi. C'era [redacted] il campione europeo, Gianni Insadi, di S. Colombano (Milano): «*Sono qui per provare un nuovo bob*». Collaudo riuscito: Insadi ha vinto la sua classe.

Benissimo si è comportato anche l'equipaggio del Comune di Civezza: al debutto nella categoria libera, l'assessore all'agricoltura [redacted] Claudio Amoretti e il messo Giuseppe Gusciglio non solo [redacted] imposti, [redacted] hanno anche ottenuto il miglior tempo. Lo spasso maggiore è giunto dai veicoli della classe «folk», dove più si sbizzarrisce la fantasia dei costruttori. Su [redacted] trabiccolo che pareva realizzato [redacted] pezzi del «meccano», il pilota Riva è riuscito persino ad applicare la cinghia di sicurezza.

Ecco, applauditissima, una coppia femminile, Orietta Canepa (Finale Ligure) e Nadia Cavalieri (Borgio Verezzi): «*Abbiamo cominciato per gioco, lo* [redacted] *anno, alla gara da Verezzi a Borgio, per il palio dei rioni. Ci siamo appassionate e siamo andate sino a Forlì per comprare il bob*».

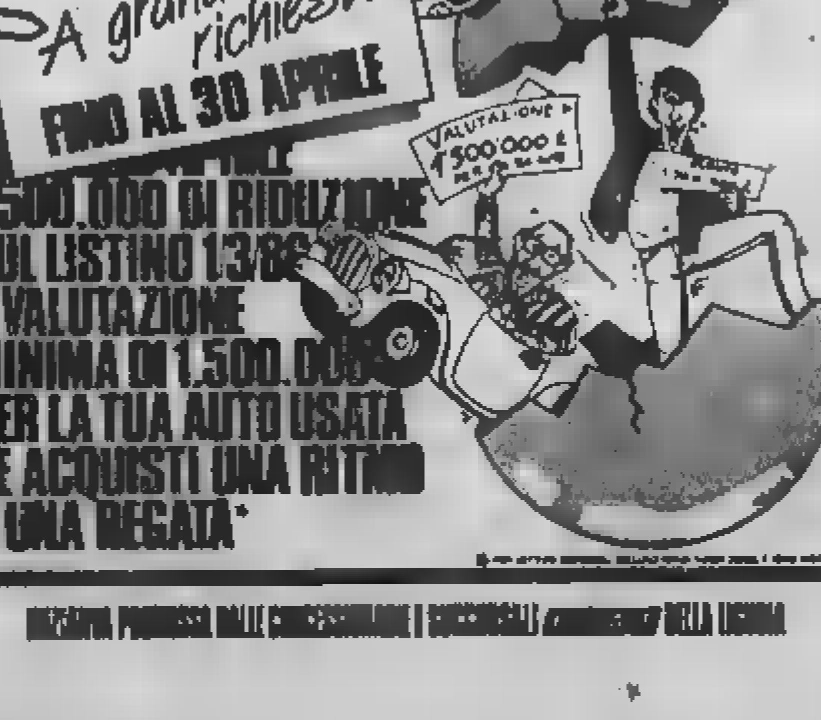
Giorgio Badia, conduttore, e Remo Mantiotta, frenatore, [redacted] Pietra Ligure, [redacted] i campioni liguri [redacted]. Nell'85 [redacted] dominato. E adesso? «*Speriamo* [redacted] *fare* [redacted]. Gli [redacted] più pericolosi? Canepa, [redacted] e Viola».

Il calendario è nutrito, le prossime tappe sono a Borgio Verezzi (1° giugno), [redacted] (8), Orco Feglino (22), Calice Ligure (6 luglio), Calizzano (24 agosto), Biestro (7 settembre). Si concluderà il 21 settembre, con la maratona Melogno-Feglino di 10 km.

La federazione nazionale ha 300 iscritti. Nella riviera di ponente, centro propulsore [redacted] questo sport è il Finalese. A Calice esiste una società attivissima, [redacted] Polisportiva Calicese: ha organizzato pure un [redacted] fotografico sul tema.

Ed ecco i risultati di Civezza. Bob-cart (carenati): 1) In[redacted] (S. Colombano), 2) Dini-Canepa (Calice Ligure), 3) Cesarini-Cesarini (Milano). Carrioli (in legno): 1) Camilli-Pellizzari (Orco Feglino), 2) Bolla-Servetto (Orco Feglino), 3) [redacted]-Bassadonne (Calice Ligure). Carretti (su cuscinetti a sfere): 1) De Barbieri-Gardella (Genova) 2) Rugari-De Scalzi (Genova) 3). Catalano-Parodi (Genova). Bingoli: 1) Ivo Camilli (Pol. Calicese). s. d.

LA SORPRESA VIENE ADESSO




1.500.000 DI RIDUZIONE
SUL LISTINO 1/3/86
O VALUTAZIONE
MINIMA DI 1.500.000
PER LA TUA AUTO USATA
SE ACQUISTI UNA RITMO
O UNA REGATA*

INIZIATIVA PROMOSSA DALLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI [redacted] DELLA LIGURIA

**INTERREGIONALE - Drammatica situazione [redacted] 90' dalla fine: [redacted] tre corrono il pericolo di tenere compagnia al Rapallo**

# All'Andora cadono anche le illusioni [redacted] ancora un punto per l'Albenga

**L'ennesima sconfitta interna [redacted] in pratica condannato i biancazzurri [redacted] retrocessione - Il coraggioso tentativo del portiere [redacted] in [redacted] agli [redacted] - Tonelli condanna l'eccessivo agonismo dei piemontesi**

ANDORA — La sconfitta casalinga col [redacted] pareggi e [redacted] vittoria), segna in pratica [redacted] condanna alla [redacted] sione dell'Andora. [redacted] positiva [redacted] punti [redacted] subito, nelle precedenti cinque giornate) avevano riportato i biancazzurri [redacted] passo dalla salvezza. [redacted] scivolone col Moncalieri, però, [redacted] rovinato tutto, [redacted] rimasto un esile [redacted] di speranza: i biancazzurri dovranno vincere a Ivrea e sperare in alcuni risultati favorevoli. Nessuno, però, si fa [redacted] illusioni.

L'immagine del portiere Gianni Betti, che negli ultimi due minuti ha lasciato la porta sguarnita e si è lanciato all'attacco, [redacted] suo maglione [redacted] che [redacted] in [redacted] un'area affollatissima, racchiude molto bene lo spirito con cui l'Andora [redacted] affrontato questa partita [redacted] ultima spiaggia.

Encomiabile sul piano dell'impegno e dell'agonismo, la formazione biancazzurra [redacted] dovuto [redacted] i conti, [redacted] una volta, con [redacted] pizzico [redacted] sfortuna. [redacted] anche la [redacted] un certo peso all'attacco (soprattutto al momento [redacted] concludere), ma sarebbe ingiusto mettere [redacted] accusa Basso e Scarcia (hanno lottato su ogni pallone, ma la porta di Biscotto sembrava [redacted] e ridurre l'analisi di questa [redacted] pro[redacted] retrocessione a un'unica partita.

A un certo punto, dalla panchina dell'Andora (sul risultato ancora fermo sullo 0-0) è stata inserita anche una [redacted] punta, Lanteri, richiamando Costantini. [redacted] minuti più tardi è arrivato il gol di Sadq, che ha gelato il «Molino Nuovo».

Dice il presidente dell'Andora, Gianni Lubatti: *«Volevamo vincere e, nella ripresa, [redacted] giocati il tutto per tutto. Era una mossa obbligata. Abbiamo sfiorato il [redacted] diverse occasioni, ma purtroppo è finita male»*.

L'iniziativa di concedere l'ingresso gratuito allo stadio è riuscita solo in [redacted]. [redacted] gradinate [redacted] gremite più [redacted] solito (oltre 500 spettatori), ma non tutti hanno ricambiato con applausi e incitamenti continui il regalo della società.

Dopo un [redacted] campionato (a un certo momento, la squadra [redacted] terza in classifica) è cominciato un lento [redacted]. Aggiunge Lubatti: *«E' stato [redacted] campionato un po' strano, falsato dai troppi recuperi. Squadra e società hanno [redacted] tranquille. Abbiamo lottato con tenacia, facendo esclusivo [redacted] affidamento sulle [redacted] forze. [redacted] so se [redacted] possono dirlo con altrettanta tranquillità»*.

E' [redacted] presto per parlare del futuro. Intanto si vuole chiudere nel migliore dei modi. La matematica lascia ancora aperto uno spiraglio e domenica, a Ivrea, [redacted] per [redacted]

[redacted] Lubatti si è anche fatta sentire la mancanza del giamaicano Darmudas, tornato in Inghilterra [redacted] motivi familiari: *«Tecnicamente [redacted] dotato, e molto veloce, avrebbe potuto realizzare quei pochi gol che [redacted] mancano e pesano sulla [redacted] classifica»*.

Nei prossimi giorni si riunirà il consiglio [redacted] per fare il punto della situazione e gettare le basi in vista della prossima stagione.

[redacted]

Andora, [redacted] in azione: la buona volontà non è bastata

ALBENGA — [redacted] Pinerolo, negli ultimi due minuti di gioco, [redacted] gioia per il pareggio realizzato da Bianchi, si è passati alla delusione per il terzo gol dei piemontesi: l'Albenga, per raggiungere la salvezza, è destinata a lottare fino all'ultima giornata. Domenica, al «Riva», gli ingauni ospiteranno il Marco St-Vincent: l'obiettivo minimo [redacted] il pareggio, per mettersi [redacted] maticamente al sicuro.

La gara [redacted] Pinerolo si [redacted] chiusa con qualche polemica. Dice Tonelli: *«Nel giro di pochi [redacted] secondi siamo passati dalla gioia allo sconforto, ma non riesco a spiegarmi l'accanimento [redacted] cui i piemontesi hanno lottato dal primo all'ultimo minuto, [redacted] cercare di superarci. La classifica del Pinerolo [redacted] ha più niente [redacted] dire, ma [redacted] squadra guidata [redacted] Zunino, [redacted] che ha disputato cinque stagioni con la maglia dell'Albenga, sembrava invece che si giocasse [redacted] qualificazione alla Coppa Uefa»*.

Conclude Tonelli: *«Tutto questo per dire, a [redacted] di ripetermi, che la [redacted] squadra ha lottato per [redacted] la stagione solo [redacted] i propri mezzi. Credo che tutte le liguri avrebbero meritato di salvarsi. Negli ultimi mesi, però, da alcuni campi [redacted] Piemonte è giunta [redacted] serie [redacted] risultati che può far sorgere qualche dubbio. Anche domenica, dando un'occhiata alle [redacted] che, sembra proprio che [redacted] giocato col coltello fra i denti solo nelle gare che vedevano impegnate qualche formazione ligure»*.

A Pinerolo, l'Albenga è scesa in campo priva degli [redacted] Barti, Magi e Nardini: un'assenza che gli ingauni hanno colmato con una grossa prestazione sul piano atletico e agonistico. Dopo il gol [redacted] 2-2, sembrava [redacted] fatta, invece [redacted] arrivata la beffa.

La sconfitta, comunque, è già stata archiviata e l'attenzione è rivolta [redacted] prossima gara casalinga.

m. f.

## Anche a St. Vincent ha finito la partita in [redacted] uomini

# Solita Imperia [redacted]

**Domenica l'ultimo atto al «Ciccione» [redacted] il neopromosso Casale e poi Rivaroli smobilita**

IMPERIA — *Ancora una volta, l'Imperia ha finito [redacted] partita in nove uomini. Anche a St. Vincent, ci [redacted] stati [redacted] espulsi: prima Mura, per un violento gesto di reazione, e poi [redacted]* «Se [redacted] rimasti [redacted] completo, avremmo vinto a mani basse. La nostra superiorità era evidente. Desolati aveva già sfiorato il gol in [redacted] paio [redacted] occasioni», *tuona Rivaroli.*

*Quei cartellini rossi, gli ennesimi di [redacted] stagione troppo intrisa [redacted] nervosismo, [redacted] campo e fuori, al presidente proprio non sono andati giù:* «Pazienza Calzia. [redacted] Mura proprio non riesco a capirlo. Perché [redacted] giocatore della [redacted] sua esperienza, per giunta già ammonito, si lascia andare a gesti così sconsiderati, alzando i pugni [redacted] volto [redacted] un avversario? Sono episodi che [redacted] inducono a meditare sui giocatori da confermare per la prossima stagione».

*Nonostante l'inferiorità numerica, l'Imperia è andata in vantaggio con Marafioti [redacted] sul finale, in [redacted] contro undici, non è riuscita a [redacted] le sfuriate degli ospiti, che hanno agguantato l'1-1.*

*Dice Rivaroli:* «Il Marco voleva vincere ad ogni costo, ed è stato agevolato dalle [redacted] ingenuità. Il gol del pareggio è dovuto anche ad [redacted] errore [redacted] difesa. [redacted] punto mi [redacted] bene, consente [redacted] tenere a distanza il Pinerolo dal secondo posto in classifica».

*E adesso, il Casale al «Ciccione». Sarà l'ultimo atto [redacted] un campionato sfortunato. Ai nerostellati, è bastato [redacted] interno con l'Aosta per conquistare [redacted] promozione e tornare [redacted] C-2.* «Se avessimo dilapidato meno punti strada facendo, avrebbe potuto essere l'incontro decisivo. Così sarà soltanto un «gala» [redacted] chiusura. Ma i ragazzi se lo vogliono aggiudicare, per dimostrare [redacted] all'altezza della capolista», *annuncia Rivaroli.*

*E da lunedì, si smobilita.* «Manderò tutti a casa. Poi si deciderà», *precisa il presidente. E' coniato [redacted] amarezza che il pubblico ha tradito l'Imperia:* «Nonostante un [redacted] di vertice, la media degli spettatori è stata di 350 a gara. Il calcio non è più un'attrattiva, per questa città».

s. d.

### Buon congedo casalingo della Levante

GENOVA — **Il sesto posto è ormai [redacted] fatta per la Levante C Pegliese, grazie alla vittoria di domenica (3-2) [redacted] Juve Domo. [redacted] matricola guidata da Chicco Locatelli ha così chiuso con una grossa soddisfazione la serie di impegni interni, in attesa di disputare gli ultimi 90', domenica prossima a Moncalieri.**

**Anche contro la Juve Domo i biancoblù hanno disputato una partita impeccabile sul piano tattico, contando sull'occasione sulla gran giornata dei vari Berio, Paredi, Bartola, Zappa.**

[redacted] — Con la sconfitta (1-0) subita in casa del Vinci, la Sammargheritese ha perso quasi ogni speranza [redacted] salvarsi, soprattutto perché una delle sue dirette concorrenti, il Castellina, il [redacted] Rapallo senza eccessivi patemi (3-0) e si è portato in acque tranquille. Ai chiantigiani [redacted] fare un punto domenica prossima, sul loro [redacted] contro il Viareggio.

Sta per [redacted] la tela sul campionato [redacted] il quadro è sconcolante: in un colpo solo, si rischia che Rapallo e Sammargheritese ritornino in Promozione. Il Levante non sarebbe più rappresentato nella prossima stagione neppure da una squadra nell'Interregionale, a meno [redacted] la Fossese [redacted] riesca a superare il lanciatissimo [redacted]

E' molto penoso parlare con Mario Affanni, il roccioso libero arancione che dall'inizio del girone di ritorno ha accettato di guidare la Sammargheritese al posto [redacted] Luciano Delfino. Affanni pen[redacted] di farcela, aveva grande fiducia nei suoi compagni, pur [redacted] i limiti. Avessero preso un po' della grinta, della determinazione che hanno [redacted] famoso sui campi della quarta serie il loro capitano-allenatore, probabilmente gli arancioni si sarebbero salvati e magari anche con un certo anticipo.

Ma [redacted] giocatori [redacted] cui si riponevano le maggiori speranze hanno giocato un campionato [redacted] intermittenza. Per ultima è arrivata la crisi [redacted] portiere Tirabaschi che è costata in pratica quei tre-quattro punti che avrebbero [redacted] la Samm [redacted] da ogni pericolo.

Affanni parla del blasone della squadra, del pubblico da [redacted] nell'ultimo impegno casalingo della stagione, ma si vede che il «vecchio» guerriero è profondamente deluso.

Il povero Rapallo proprio non ce l'ha fatta a dare una [redacted] «cugini»: si è impe[redacted], nel fango, ma gli stimoli erano tutti dalla parte del Castellina che non ha fallito la [redacted] missione in Riviera.

Stefano Bonati

# Inutile l'esempio [redacted] e la [redacted]

**La grinta e la determinazione del capitano-allenatore non hanno contagiato gli arancioni. Ora la salvezza è legata a un tenue filo - Potrebbe anche non bastare vincere domenica**

## *Vado e Ventimiglia a braccetto deciderà lo scontro [redacted] «Peglia»*

Secca (Ventimiglia), Monte (Vado) e Castello (all. Cariale) tre protagonisti di [redacted]

Vado e Ventimiglia: la storia infinita. Come al cinema, i protagonisti non falliscono mai, e anche domenica le due «big» della Promozione hanno raccolto [redacted] pieno, [redacted] la [redacted] che tutto si [redacted] nello [redacted] diretto del «Peglia», in programma alla penultima giornata. Intanto, in coda, solo la Carcarese fa un passettino avanti, mentre tutte le altre restano al palo.

**Vendetta è compiuta** — All'andata il Ceriale inflisse ko il Vado, e stavolta i rossoblù hanno restituito pan per focaccia ai ragazzi di [redacted] e Monte hanno firmato il successo [redacted] capolista, mentre per gli ospiti è [redacted] a segno l'ex di turno, Antonello Padda.

Giorgio Bartoli, direttore sportivo del Vado, [redacted]: *«Avremmo anche potuto ottenere un bottino maggiore, ma la cosa più importante è che questa squadra gioca, vince e diverte. Siamo, insomma, in forma ideale per questa lunga volata, [redacted] un Ventimiglia che non molla e si conferma meritevole della sua posizione»*.

[redacted] **immediata** — Se il Vado vince in casa, il Ventimiglia lo imita, violando lo «Sclavi» di Arma. Il derby con l'Argentina era di certo [redacted] delle trappole più insidiose [redacted] i giallorossi, e il rigore vincente di [redacted] ha risolto il problema alla squadra di Curti [redacted]

Il presidente del Ventimiglia, Silvio Cop[redacted] afferma: *«Abbiamo trovato l'Argentina che ci attendevamo. Vigorosa, [redacted] tanta voglia di bloccarci. E' un grosso merito aver superato gli uomini di Caboni, che hanno disputato [redacted] buonissima gara, ad onta di un terreno pesante che [redacted] condizionato [redacted] che loro»*. Poi una [redacted] polemica: *«Domenica prossima dovremo fare [redacted] Sanremo, mentre il Vado, a Borzoli, [redacted] una Sestrese [redacted] per via [redacted] gara spostata a mercoledì con la Veloce. [redacted] potevo evitare questo posticipo?»*.

**Aria di liti** — Come noto, Veloce-Se[redacted] verrà giocata domani [redacted] al «Baciccalupo», [redacted] quanto il campo [redacted] impegnato domenica per il Trofeo giovanile Boggio. [redacted] e Coppo non è piaciuta, per via indiretta, questa soluzione, ancora [redacted] l'approva Mario Riccetti, segretario della Taggese. Dice: *«Non mi dicono che non [redacted] possibile giocare al sabato. [redacted] che quest'anno tutti fanno i propri [redacted] che la Lega interviene, e tutto questo non [redacted] sembra sportivo. Sia la Veloce che [redacted] Sestrese giocheranno conoscendo i risultati altrui»*.

**Tuttosalvezza** — Mentre la Carcarese strappa lo 0-0 a [redacted] («Il campo pesante [redacted] ha bloccati, ma la Carcarese il pareggio non l'ha certo rubato», afferma Dario Pa[redacted] del Varazze), il Cengio crolla a Sanremo. Carlo Pizzorno, direttore sportivo [redacted] afferma: *«Siamo andati in tilt dopo il loro primo gol. Fino a quel [redacted] eravamo ben comportati, ma certe [redacted] difensive sono costate care»*. Intanto Dianese e Audace, fermate in casa sul [redacted] reggio, sono ormai rassegnate. Resta in crisi la Taggese. [redacted] il calendario la conforta, e tutte le squadre a 21 e 22 punti non si possono [redacted] al sicuro.

r. [redacted]

**PALLANUOTO - Dopo la ritrovata vena con i fiorentini**

# *Il valore del Gasenergia Savona dev'essere confermato [redacted] trasferta*

SAVONA — La regular [redacted] di pallanuoto ha [redacted] detto da tempo che il [redacted] po è il grande favorito nella lotta per lo scudetto: con i suoi 33 punti guarda tutti dall'alto in basso. Molto interessante, invece, [redacted] battaglia [redacted] i piazzamenti: troviamo il Pescara a quota 27, il Camogli a 26, l'Ortigia a 25 e il Savona a 24. Sotto, la Canottieri (18) dovrebbe farcela senza troppa fatica a [redacted] classificarsi [redacted]: Civitavecchia (16), Recco [redacted] Firenze (14) [redacted] sembrano in grado [redacted] impensierirla.

Appare quindi evidente l'importanza del successo ottenuto [redacted] dal Gasenergia [redacted] Firenze: un 9-7 che, dopo la secca sconfitta di Si[redacted] riporta la squadra di Luciano Cucchia a un livello [redacted] rendimento più consono [redacted] sue possibilità.

Così il Savona, [redacted] fatto contro il Pescara, [redacted] po l'unica sconfitta stagionale, ma ha pagato caro, a Siracusa [redacted] questo sforzo di con[redacted]

Si tratta di verificare [redacted] so quanto la Rari saprà essere se stessa (vecchia maniera, intendiamo) in trasferta, da qui al [redacted] della regular season e poi nei playoff. [redacted] impegni difficili non mancano. Il [redacted] giocherà domani, per il turno infrasettimanale [redacted] campionato, nella vasca del Pescara (ore 15.30, arbitri [redacted] Firenze e De Stefano [redacted] Napoli). [redacted] appunto i biancorossi. Fu la memorabile partita in cui Somossy segnò ben sette gol [redacted] aspettava Estiarte, in vasca si [redacted] soprattutto [redacted] maggiore del [redacted] i ruoli saranno invertiti, e solo [redacted] Rari dei tempi migliori potrà essere in grado [redacted] sbarrare [redacted] padroni di [redacted]

Alla fine [redacted] prima parte [redacted] campionato [redacted] quattro giornate e, tranne un incontro casalingo col Recco, [redacted] giocherà sempre [redacted] trasferta: a Pescara, a [redacted] con [redacted] Lazio (sabato prossimo) e infine a Napoli con la Canottieri. Cucchia sostiene [redacted]

Contro il Firenze, la Rari ha giocato a [redacted] buon livello, [redacted] in [redacted] soprattutto [redacted] Pisano che ha giocato ottimamente.

Continua in serie D la marcia sicura del Savona '85 Comelsa di Mistrangelo, che ha vinto con punteggio record (23-0) il derby con Doria [redacted]. Alessio è solo al comando con 6 punti.

a. ch.

**[redacted] CATEGORIA - In vetta tre pareggi hanno lasciato inalterata la situazione**

# Bragno e [redacted] dramma

**Ferraro [redacted] «Non vorrei che in alto loco avessero già deciso chi deve retrocedere»**

[redacted] pareggi per le prime tre e situazione immutata in vetta, a tutto vantaggio del Bastia Villanovese. In coda alla Prima Categoria, intanto, non [redacted] sono scrolloni, [redacted] che se la [redacted] dalla S. Filippo a Millesimo assume toni di retrocessione e anche il Bragno, sconfitto a Borghetto, piomba nel gruppo delle disperate.

**Il vantaggio dell'ora** — La programmazione alle 17 ha indubbiamente favorito la capolista Bastia Villanovese e pure il Boys Vado. Ma nessuno ha cercato questo orario, [redacted] ha spiegato Fulvio Moirano, presidente del [redacted]: *«La nostra squadra, pur facendo [redacted] Seconda Categoria, ha la prelazione sul campo, e abbiamo voluto giocare alle 15»*. Tutto questo sceglona Boys e Bastia da eventuali [redacted] di aver voluto giocare conoscendo i risultati delle altre.

**Occasioni [redacted]** — Anche stavolta, dunque, Finale e [redacted] Bartolomeo devono recitare il mea culpa. Il Finale [redacted] chiuso sul [redacted] in proprio favore il primo tempo della gara di Altare, [redacted] poi ha sofferto la grinta e il forcing [redacted] locali, autori di un [redacted] secondo tempo. [redacted] imperiesi, poi, hanno gettato al vento per [redacted] terza volta la possibilità di incamerare i due punti interni, e [redacted] dunque svanire [redacted] ultime chances [redacted] promozione. [redacted] Calizzano, solo [redacted] ripresa il S. Bartolomeo è apparso efficace all'attacco, ma gli ospiti hanno sapientemente bloccato le iniziative dei padroni di casa.

**Derby divertente** — Il Pietra Ligure si è messo al sicuro [redacted] andando a vincere [redacted] derby [redacted] Loano, [redacted] uno strepitoso Enrico Rocca migliore in campo.

**Regna l'incertezza** — Forse [redacted] solo una sentenza, per il momento, in zona retrocessione. Riguarda la San Filippo Neri, che con il ko di Millesimo vede ridotta al [redacted] ho le speranze di salvare la stagione. Anche l'Albisola [redacted] in angustie, non essendo riuscita a superare il Bordighera. *«Una partita stregata, dominata per lunghi tratti e alla fine col rischio di una sconfitta-beffa»*, dicono i responsabili biancocelesti.

Mentre anche Altarese e Mallare (0-0 a Finale) si mettono [redacted] sicuro, si fa grave la situazione per Bragno e [redacted] nalborghese. Il tecnico del Bragno, Flavio Ferraro, accusa: *«Non vorrei che in alto loco [redacted] già deciso chi [redacted] retrocedere a Borghetto, lo ammetto, abbiamo giocato la nostra peggior partita da quando sono al Bragno. Però è stato l'arbitro ad affossarci, specie nell'occasione dell'espulsione di Ottonelli. Noi ci batteremo fino alla fine, e speriamo di poterlo fare [redacted] armi pari [redacted] le altre»*.

[redacted] Finalborghese, bloccata sullo [redacted] dal Mallare, [redacted] ora [redacted] con un calen[redacted] tremendo, [redacted] Boys Vado, grazie al pareggio col [redacted] respira aria migliore, se non grazie ai punti in classifica, per lo meno visti i prossimi impegni suoi e del[redacted]. La lotta resta comunque apertissima, in vista di una domenica, la prossima, che offre innanzitutto un decisivo Calizzano-Albisola.

Roberto Bagliette

### [redacted] girone B l'Arenzano è nel [redacted]

Cogoleto quasi salvo, Arenzano commovente, ma sem[redacted] più nei guai. Questa la situazione per le genovesi di Ponente a quattro giornate dalla fine del girone B di Prima Categoria.

Il Cogoleto, [redacted] (gol di Manzotti al [redacted] la forte Culmv, ha raggi[redacted] i 26 punti in classifica, quattro lunghezze sopra [redacted] zona retrocessione. Niente da fare per un [redacted] Arenzano, battuto (3-2) in trasferta [redacted] S. Stefano, terzo in classifica.

## [redacted]

**Classifica**

Il campionato ha osservato un turno di riposo

| | Pt | G | V | N | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Parma | [illegible] | | | | | | |
| Piacenza | [illegible] | | | | | | |
| Modena | [illegible] | | | | | | |
| Virescit | [illegible] | | | | | | |
| Reggiana | [illegible] | | | | | | |
| Spal | [illegible] | | | | | | |
| Ancona | [illegible] | | | | | | |
| Padova | [illegible] | | | | | | |
| Prato | [illegible] | | | | | | |
| Fano | [illegible] | | | | | | |
| Legnano | [illegible] | | | | | | |
| Rimini | [illegible] | | | | | | |
| Bondinella | [illegible] | | | | | | |
| Trento | [illegible] | | | | | | |
| Varese | [illegible] | | | | | | |
| Carrarese | [illegible] | | | | | | |
| Pavia | [illegible] | | | | | | |
| Sanremese | [illegible] | | | | | | |

**Prossimo [redacted]**

Spal-Fano
Modena-Piacenza
Pavia-Prato
Parma-Reggiana
Legnano-Rimini
Ancona-Rondinella
Padova-Sanremese
Trento-Varese
Carrarese-Virescit

## Serie C2

**Classifica**

Il campionato ha osservato un turno di riposo

| | Pt | G | V | N | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Alessandria | [illegible] | | | | | | |
| Lucchese | [illegible] | | | | | | |
| Spezia | [illegible] | | | | | | |
| Entella | [illegible] | | | | | | |
| Pistoiese | [illegible] | | | | | | |
| Pontedera | [illegible] | | | | | | |
| Lodigiani | [illegible] | | | | | | |
| Massese | [illegible] | | | | | | |
| Vogherese | [illegible] | | | | | | |
| Siena | [illegible] | | | | | | |
| Torres | [illegible] | | | | | | |
| Asti | [illegible] | | | | | | |
| Carbonia | [illegible] | | | | | | |
| Civitavec. | [illegible] | | | | | | |
| Derthona | [illegible] | | | | | | |
| Montevar. | [illegible] | | | | | | |
| Cairese | [illegible] | | | | | | |
| Savona | [illegible] | | | | | | |

**Prossimo turno**

Pontedera-Asti
Lucchese-Cairese
Alessandria-Entella
Derthona-Lodigiani
Civitavecchia-Massese
Savona-Montevarchi
Carbonia-Pistoiese
Torres-Siena
Spezia-Vogherese

## Interregionale [redacted]

**Risultati**

| | |
|---|---|
| Borgoticino-Acqui | 0-0 |
| Pinerolo-Albenga | 3-2 |
| Biellese-Albese | 0-1 |
| Casale-Aosta | 0-0 |
| St-Vincent-Imperia | 1-1 |
| Cuneo-Ivrea | 1-0 |
| Levante-Juve Domo | 3-2 |
| Andora-Moncalieri | 0-1 |

**Classifica**

| | Pt | G | V | N | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Casale | [illegible] | | | | | | |
| Imperia | [illegible] | | | | | | |
| Pinerolo | [illegible] | | | | | | |
| Biellese | [illegible] | | | | | | |
| St-Vincent | [illegible] | | | | | | |
| Levante | [illegible] | | | | | | |
| Juve Domo | [illegible] | | | | | | |
| Moncalieri | [illegible] | | | | | | |
| Borgotic. | [illegible] | | | | | | |
| Albenga | [illegible] | | | | | | |
| Aosta | [illegible] | | | | | | |
| Cuneo | [illegible] | | | | | | |
| Acqui | [illegible] | | | | | | |
| Andora | [illegible] | | | | | | |
| Ivrea | [illegible] | | | | | | |
| Albese | [illegible] | | | | | | |

**Prossimo turno**

Acqui-Pinerolo
Albenga-Saint-Vincent
Albese-Borgoticino
Aosta-Biellese
Imperia-Casale
Juve Domo-Cuneo
Ivrea-Andora
Moncalieri-Levante

## Promozione A — 26ª giornata

**Risultati**

| | |
|---|---|
| Argentina-Ventimiglia | 0-1 |
| Sanremo [redacted]-Cengio | 3-1 |
| Veloce-Sestrese | rinv. |
| Vado-Ceriale | 3-1 |
| Audace-Ovada | 0-0 |
| Varazze-Carcarese | 0-0 |
| Liberna-Taggese | [redacted] |
| [redacted] | 1-1 |

**Classifica**

| | Pt | G | V | N | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Vado | [illegible] | | | | | | |
| Ventimigl. | [illegible] | | | | | | |
| Liberna | [illegible] | | | | | | |
| Varazze | [illegible] | | | | | | |
| Argentina | [illegible] | | | | | | |
| Sanremo | [illegible] | | | | | | |
| Ceriale | [illegible] | | | | | | |
| Samp. | [illegible] | | | | | | |
| Ovada | [illegible] | | | | | | |
| Sestrese | [illegible] | | | | | | |
| Carcarese | [illegible] | | | | | | |
| Veloce | [illegible] | | | | | | |
| Cengio | [illegible] | | | | | | |
| Taggese | [illegible] | | | | | | |
| Dianese | [illegible] | | | | | | |
| Audace | [illegible] | | | | | | |

**Prossimo turno**

Sampierdarenese-Argentina
Ventimiglia-Sanremo
Cengio-Veloce
Sestrese-Vado
Ceriale-Audace
Ovada-Varazze
Carcarese-Liberna
Taggese-Dianese

## [redacted] categoria [redacted] — 25ª giornata

**Risultati**

| | |
|---|---|
| Albisola-Bordighera | 2-2 |
| Loanesi-Pietra L. | 1-3 |
| Boys Vado-Bastia | 0-0 |
| Altarese-Finale | 2-2 |
| Finalborghese-Mallare | 0-0 |
| Borghetto-Bragno | 2-0 |
| Millesimo-S. Filippo | 2-1 |
| S. Bartolomeo-Calizzano | 0-0 |

**Classifica**

| | Pt | G | V | N | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Bastia | [illegible] | | | | | | |
| Finale L. | [illegible] | | | | | | |
| S. Bartol. | [illegible] | | | | | | |
| Millesimo | [illegible] | | | | | | |
| Bordigh. | [illegible] | | | | | | |
| Pietra L. | [illegible] | | | | | | |
| Altarese | [illegible] | | | | | | |
| Loanesi | [illegible] | | | | | | |
| Borghetto | [illegible] | | | | | | |
| Mallare | [illegible] | | | | | | |
| Boys V. | [illegible] | | | | | | |
| Bragno | [illegible] | | | | | | |
| Finalborg. | [illegible] | | | | | | |
| Calizzano | [illegible] | | | | | | |
| Albisola | [illegible] | | | | | | |
| S. Filippo | [illegible] | | | | | | |

**Prossimo turno**

Calizzano-Albisola
Bordighera-Loanesi
Pietra Ligure-Boys Vado
Bastia-Altarese
Finale Ligure-Finalborghese
Mallare-Borghetto
Bragno-Millesimo
S. Filippo-S. Bartolomeo

## [redacted] categoria [redacted] — 24ª giornata

**Risultati**

| | |
|---|---|
| Ausiliam-S. Ampelio | 0-0 |
| Vallecrosia-S. Giorgio | 0-1 |
| Carlin's Boys-Camporosso | 2-1 |
| S. Laigueglia-Pontelungo | 3-1 |
| S. Stefano-S. Lorenzo | 1-0 |
| Riviera F.-Laigueglia | 1-2 |
| Leca-Alassio | 1-1 |

**Classifica**

| | Pt | G | V | N | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Ausiliam | [illegible] | | | | | | |
| Campor. | [illegible] | | | | | | |
| Laigueglia | [illegible] | | | | | | |
| Leca | [illegible] | | | | | | |
| S. Giorgio | [illegible] | | | | | | |
| Riviera F. | [illegible] | | | | | | |
| S. Stefano | [illegible] | | | | | | |
| Alassio | [illegible] | | | | | | |
| Carlin's B. | [illegible] | | | | | | |
| V. Laigueg. | [illegible] | | | | | | |
| Vallecrosia | [illegible] | | | | | | |
| Pontelungo | [illegible] | | | | | | |
| S. Ampelio | [illegible] | | | | | | |
| S. Lorenzo | [illegible] | | | | | | |

**Prossimo turno**

Alassio-Carlin's Boys
Pontelungo-S. Stefano
S. Lorenzo-Vallecrosia
Vecchia Laigueglia-Leca
S. Ampelio-Riviera Fiori
Camporosso-Laigueglia
S. Giorgio-Ausiliam

## [redacted] categoria [redacted] — 24ª giornata

**[redacted]**

| | |
|---|---|
| Spotornese-Lavagnola 78 | 3-0 |
| Fornaci-Pietra Sport | 0-0 |
| Zinola-Sciarborasca | 1-0 |
| Legino-Parténope | 0-0 |
| Alba Docilia-Don Bosco | 2-0 |
| Celle-Foriovado | 4-1 |
| Borgio-Noli | 3-0 |

**Classifica**

| | Pt | G | V | N | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Borgio V. | [illegible] | | | | | | |
| Celle L. | [illegible] | | | | | | |
| Pietra Sp. | [illegible] | | | | | | |
| Lavagnola | [illegible] | | | | | | |
| Alba Doc. | [illegible] | | | | | | |
| Zinola | [illegible] | | | | | | |
| Parténope | [illegible] | | | | | | |
| Fornaci | [illegible] | | | | | | |
| Sciarbor. | [illegible] | | | | | | |
| Spotornese | [illegible] | | | | | | |
| Noli | [illegible] | | | | | | |
| Legino | [illegible] | | | | | | |
| Foriovado | [illegible] | | | | | | |
| Don Bosco | [illegible] | | | | | | |

**Prossimo turno**

Noli-Zinola
Parténope-Alba Docilia
Don Bosco-Fornaci
Legino-Borgio
Lavagnola 78-Celle
Sciarborasca-Foriovado
Pietra Sport-Spotornese

## Seconda categoria C — 24ª giornata

**Risultati**

| | |
|---|---|
| Quiliano-S. Cecilia | 1-1 |
| Villetta-Ferrania | 1-0 |
| Villapiana-Camerana S. | 3-1 |
| Sabazia-Cosseria | 3-1 |
| Letimbro-Dego | 1-0 |
| S. Nazario-Priamar | 1-1 |
| Rocchettese-Cadibona | 3-1 |

**[redacted]**

| | Pt | G | V | N | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Quiliano | [illegible] | | | | | | |
| Ferrania | [illegible] | | | | | | |
| Cam. Sal. | [illegible] | | | | | | |
| Rocchett. | [illegible] | | | | | | |
| Villetta | [illegible] | | | | | | |
| Priamar | [illegible] | | | | | | |
| Letimbro | [illegible] | | | | | | |
| S. Nazario | [illegible] | | | | | | |
| Sabazia | [illegible] | | | | | | |
| Villapiana | [illegible] | | | | | | |
| S. Cecilia | [illegible] | | | | | | |
| Dego | [illegible] | | | | | | |
| Cadibona | [illegible] | | | | | | |
| Cosseria | [illegible] | | | | | | |

**Prossimo [redacted]**

Cadibona-Villapiana
Cosseria-Letimbro
Dego-Villetta
Sabazia-Rocchettese
S. Cecilia-S. Nazario
Camerana Saliceto-Priamar
Ferrania-Quiliano

## 1ª categoria B

(25ª giornata)

RISULTATI: [illegible]

CLASSIFICA: [illegible]

PROSSIMO TURNO: [illegible]

## 3ª categoria

(25ª giornata)

RISULTATI: [illegible]

CLASSIFICA: [illegible]

[redacted] TURNO: [illegible]

**EMERGENZA MALTEMPO** L'Alto Novarese vive momenti drammatici, in allarme gli abitanti nelle valli e sui laghi

# L'Ossola bloccata dalle valanghe Macugnaga al buio e al freddo

**Nella stazione alpina, completamente isolata, è ripreso a nevicare - Al Monte Moro si misurano otto metri - Premosello: sgomberata una casa, infiltrazioni nel piccolo ospedale**

DOMODOSSOLA — Qualche breve, timida schiarita ieri nell'Ossola dopo otto giorni di diluvio. Il cielo si è però nuovamente coperto, le previsioni restano incerte. In montagna, invece, nessuna tregua. Il maltempo continua a sferzare senza sosta i centri delle valli dove la gente vive con l'incubo delle valanghe.

A Macugnaga ieri mattina nevicava ancora come in pieno inverno. Sono caduti in poche ore altri venti centimetri di neve che si sono ovviamente aggiunti alla coltre già esistente che in paese supera sempre il metro d'altezza. La stazione alpina è ancora isolata. I mezzi dell'Anas erano riusciti ad aprire un varco fra le prime due grosse valanghe che si incontrano salendo lungo la statale della Valle Anzasca a Pestarena. Avevano cominciato la sgombero della terza, quella che occupa la sede stradale in località «Testa» fra Borca e Staffa, ma hanno poi dovuto ritirarsi precipitosamente. E' accaduto infatti per l'ennesima volta che nuove masse di neve sono precipitate lungo i canaloni che incombono sull'arteria occupando nuovamente la sede stradale nella quale era stato appena aperto un passaggio. Una situazione che si è ripetuta spesso in questi giorni.

Il lavoro di uomini e mezzi impegnati nelle operazioni di sgombero è paragonabile alla fatica di Sisifo: quando si ha l'illusione di essere vicini alla meta, bisogna ricominciare tutto da capo. Le nuove valanghe precipitate lungo i canaloni fino alla Statale hanno nuovamente divelto alcuni tralicci dell'Enel. A Macugnaga è mancata la corrente nella tarda mattinata di ieri e nel pomeriggio l'erogazione non era ancora stata ripristinata. La gente è al buio e al freddo, i boati delle valanghe che continuano a cadere stanno diventando una vera e propria ossessione. Nessuno si nasconde l'estrema pericolosità della situazione perché in questi giorni alle quote più alte è continuato a nevicare senza un attimo di interruzione. L'intero paese è in allarme, gli esperti continuano a scrutare i contrafforti del Rosa per captare ogni movimento lungo i canaloni stracolmi di neve. Al Monte Moro si parla di sette, otto metri di neve. Gli impianti della stazione sportiva sono tutti sepolti.

Sciovie, stazioncine, piccole costruzioni di servizi sono letteralmente scomparse: al loro posto c'è un'interminabile distesa bianca. Anche il rifugio «Malinate» è scomparso completamente. Non si sa neppure quando si potranno valutare i danni alle strutture.

Nell'Ossola, valanghe e slavine si contano ormai a decine: si fatica a registrarle tutte. Sole sulla strada del Sempione, nel breve tratto fra Iselle e Paglino, ne sono cadute nove in pochi giorni. L'ultima è di dimensioni enormi: raggiunge in alcuni punti i trenta metri d'altezza. L'arteria internazionale è sempre interrotta, per gli automobilisti diretti a Briga l'unico mezzo è il treno navetta che trasporta le auto sotto il tunnel del Sempione. Ancora precarie le comunicazioni internazionali anche verso il Ticino: la ferrovia «Vigezzina» funziona regolarmente con un trasbordo in pullman fra Domodossola e Locarno. La strada delle «centovalli» che da Ponte Brolla sconfina verso Locarno è invece ancora impraticabile per slavine. E' stato aperto un passaggio d'emergenza nella valanga che ostruiva la provinciale di Valle Anzasca in località Rovesca, ancora isolata la Valle Formazza: fra Foppiano e Chiesa si sono quattro slavine sulla strada.

Le piogge torrenziali cadute sul fondovalle hanno creato una situazione critica anche nella Bassa Ossola. A Premosello il sindaco Aldo Panighetti ha dovuto ordinare lo sgombero di una casa che era minacciata da un corso d'acqua che era aumentato a dismisura. Il pericolo sembra fortunatamente già rientrato. Infiltrazioni d'acqua anche nei sotterranei del piccolo Ospedale di Premosello che ospita i reparti di oculistica e otorinolaringoiatria che erano stati trasferiti dal San Biagio di Domodossola.

In linea di massima, le opere idrauliche eseguite lungo il corso del Toce hanno però tenuto abbastanza bene: non ci sono stati gli allagamenti che in passato accompagnavano precipitazioni così insistenti. «*Il pericolo viene dall'alto* — osservano al centro operativo della Regione Piemonte —, arrivano già le prime *segnalazioni di smottamenti, cedimenti di muri di sostegno, crolli di ponticelli. E, con il disgelo idrogeologico ormai cronico*».

**Adriano Velli**

*(Nella cartina a fianco sono indicate con gli asterischi le zone interrotte dalle valanghe)*

# Omegna lotta contro l'acqua per riaprire il suo ospedale

**Squadre di operai stanno cercando di sollevare gli impianti tecnologici sommersi nel seminterrato - Pettenasco: chiuso un residence, centinaia di milioni di danni**

Orta. Una suggestiva e insolita immagine del lungolago invaso dall'acqua: di fronte l'isola di San Giulio (Foto Finotti)

OMEGNA — Sul lago d'Orta nelle ultime 48 ore non si sono avute quelle piogge torrenziali che in breve tempo hanno provocato lo straripamento del lago. Comunque il livello di crescita continua.

All'ospedale di Omegna si stanno sollevando da terra gli impianti tecnologici situati nei locali seminterrati dove l'acqua viene periodicamente estratta con cinque grosse pompe. Si spera di poter riaprire il nosocomio nella prossima settimana. La situazione in Valle Strona è stazionaria. Il movimento franoso che minaccia la frazione Preio sembra in fase di stallo. Sul posto è stato compiuto un sopralluogo da tecnici provinciali e regionali che hanno constatato la situazione di pericolo per cui l'ordinanza di sgombero di Preio non sarà per il momento revocata.

La strada di fondovalle è sempre disastata, il transito è tuttora permesso alle sole auto. Preoccupazioni a Pella dove la litoranea, unica strada di accesso, rimarrà bloccata.

«*Le preoccupazioni maggiori* — dice il sindaco Vincenzo Melada — *sono per eventuali emergenze e necessità di pronto intervento. Il Comune ha predisposto, ovunque è stato possibile, delle passerelle perché la gente, che ha le case su piazza Motta e sul lungolago, possa arrivare almeno ai piani alti. Abbiamo dovuto fare sgombrare le abitazioni prospicienti il lago, gli abitanti hanno trovato ospitalità presso amici o nelle seconde case dei villeggianti*».

Diverse sono le fabbriche allagate dove si sono dovuti spostare impianti e isolare quelle parti dove le apparecchiature elettriche avrebbero potuto costituire pericolo. Si temono tafere di muri per la frazione Ronco, in parte protettata dal lago.

A Pettenasco, da ieri, è stato chiuso l'Hotel Residence «L'Approdo». L'acqua, che nelle camere e nelle sale della parte più bassa raggiunge il metro, lambisce l'entrata del pub e dei saloni adiacenti minacciando ulteriori allagamenti. I danni, allo stato attuale delle cose, si aggirano intorno al cento milioni. Sono stati danneggiati anche gli impianti elettrici e quello di depurazione, sono saltate le fognature. Ad Orta la situazione è tragicomica, nessun intervento è possibile fino a che le acque del lago non si ritireranno.

**Andenzio Martinani**

Macugnaga. Sotto questa impressionante distesa di neve è nascosta la statale che sale alla stazione alpina (Foto Falciola)

A Verbania barricate davanti alle porte dei locali per impedire all'acqua di entrare

# Allagati campeggi e bar, battelli paralizzati

**Per ora il livello è rimasto stazionario, la neve in montagna ha diminuito la portata d'acqua - Il timore del vento**

VERBANIA — Prime temporanee schiarite ieri pomeriggio sul Verbano dopo un'altra settimana di maltempo e le ultime piogge di ieri mattina fortunatamente non più diluviali come nei giorni precedenti. Per fortuna in montagna è nevicato fin verso i 1300 metri diminuendo la portata d'acqua del lago, attraverso i fiumi e i torrenti valligiani.

Il livello del Lago Maggiore è quindi rimasto quasi stazionario. Si teme però una nuova sensibile crescita se un aumento improvviso della temperatura sciogliesse le grandi quantità di neve che, nelle parti più elevate del vastissimo bacino del Verbano e in particolare nelle valli del Gottardo, del Sempione e del Ticino, misura da due a quattro metri.

Restano pertanto allarme e preoccupazione. Nel pomeriggio il lago ha invaso sempre parte del lungolago di Pallanza (dal Mausoleo a Cadorna a Largo Tenoli, con la piazza Garibaldi inclusa). Temendo nuove crescite o il vento, alcuni ristoranti e negozi hanno alzato barriere con assi e travi di cemento davanti agli ingressi.

Verbania. I portici del municipio allagati (foto Larossa)

Allagate le sedi della Canottieri Pallanza e della Polisportiva a Suna. E' sommersa tutta la piana che da Feriolo e Fondotoce va fino alle propaggini del laghetto di Mergozzo. Sono allagati cinque campeggi con i loro servizi, ristoranti, bar e bungalow: alcune aziende agricole, due campi sportivi.

Analoga situazione per quattro soli campeggi tra Cannobio e Piaggio Valmara. Sulla riva lombarda sempre allagati parte del lungolago a Laveno, a Portovaltravaglia, ad Angera. A Sesto Calende il fiume Ticino è straripato immediatamente a valle del ponte che collega le sponde lombarda e piemontese, invadendo una piazza (la Public Cornelio Scipione) e un tratto di due viali.

Sempre allagati nel Canton Ticino il lungolago ed il lido di Locarno, la Piana di Magadino, parte delle passeggiate di Ascona e di Brissago. La navigazione sul lago incontra difficoltà anche per i detriti e i grossi tronchi d'albero trascinati in lago dalla piena dei torrenti. Funzionano comunque le motonavi-traghetto per il servizio automezzi e passeggeri fra Intra e Laveno.

Restano soppresse le corse degli aliscafi e sono sospesi i collegamenti con Pallanza, Villa Taranto, l'Isola Madre nel bacino italiano; con Ascona, Vira, Gerra, Ranco, Brissago sulla riva ticinese.

Nella grave situazione sotto controllo. Rimane valida l'ordinanza di sgombero per Lunecco, abbandonata da tutti gli abitanti. Resta «aperto» il bar-commestibili e posto telefonico pubblico gestito da Romina Piffero . 60 anni. Il caseggiato è «riparato» alle spalle da alcuni tabernacoli che dovrebbero fare da argine alla caduta di frane e macigni dalla montagna. Gli interventi già annunciati per eliminare la minaccia verranno realizzati non appena le condizioni del tempo si stabilizzeranno.

Il tempo, dopo le prime schiarite alternate ancora a qualche rovescio, dovrebbe essere soleggiato da oggi che domani, per venti da Nord. Il timore è che il vento ingeneri una burrasca che, col lago alto, potrebbe provocare sensibili danni su tutta la fascia rivierasca. Forse la fase alluvionale sta per concludersi. Resta la sua eccezionalità confermata dai raccolti dalla stazione pluviometrica ticinese di Camedo: 1200 litri di pioggia per metro quadrato dal primo aprile a domenica sera.

*(a. c.)*

ARONA — La mareggiata di corso Europa ha salvato, per il momento, il quartiere di Santa Monica da un altro disastroso allagamento. L'argine, sopraelevato recentemente di quasi un metro, ha contenuto l'eccezionale piena del lago, ma non si su ancora per quanto.

In realtà nella zona (un centinaio di edifici, in maggioranza villette uni e bifamiliari e qualche piccolo condominio), le acque hanno invaso parecchi scantinati e garages, in quanto fuoriescono da tombini e cisterne al di sotto del livello del lago, ma si tratta in ogni caso di un fenomeno inevitabile. L'interrogativo è, ora, quando potrà tenere ancora il muraglione a lago. Considerato che continua a piovere e soprattutto è attesa l'ondata di piena proveniente dall'alto lago.

Preoccupante è comunque la situazione nei quartieri a Nord dell'abitato: la spiaggia delle Rocchette non esiste più; il lago lambisce ormai i campi di tennis della Nautica. Il Porticciolo di Piazza del Popolo è totalmente sommerso.

*(m. b.)*

Paolo Pedrazzoli, 47 anni, eletto dai cinquecento delegati al congresso svoltosi a Stresa

# E' un notaio il nuovo segretario dc rappresenta l'unità delle correnti

NOVARA — Paolo Pedrazzoli, notaio di 47 anni, sposato e padre di due figli, è il nuovo segretario provinciale della dc. E' stato eletto dai cinquecento delegati del 27° congresso, domenica notte, quasi all'unanimità. Mutano, leggermente, anche i rapporti di forza in seno al comitato provinciale.

Gli esponenti di Scalfaro mantengono le loro posizioni con il 38,5 per cento e 14 membri. Si ribaltano invece le posizioni tra «area Zaccagnini» e «Forze nuove», a favore dei primi, che hanno ottenuto il 33,3 per cento e 12 delegati contro i dieci di «Forze nuove» e il 27,7 per cento.

E' in sostanza la sinistra di Giordano e Castelletti ad uscire rafforzata dal 27° congresso provinciale.

Pedrazzoli è l'espressione unitaria del partito. E' in politica da 15 anni. Solo recentemente, però, ha assunto incarichi amministrativi sempre più importanti. Per la dc, questa è una novità importante. Gli si riconoscono grandi doti manageriali unite ad un'estrema concretezza.

Dimostra di avere le idee molto chiare sul modo di condurre il partito e i problemi prioritari da affrontare. Nel suo primo intervento, a Stresa, Pedrazzoli è stato esplicito: «*Di fronte ai problemi della società il nostro partito deve elaborare un programma che contenga le indicazioni, le linee e gli indirizzi che noi riteniamo più opportuni per la loro soluzione. E' necessario creare le condizioni per far partecipare la gente offrendo poi apertura e sbocchi per chi vuol servire è partecipare. Questo è il problema centrale nella vita del partito, e l'obiettivo del rinnovamento*».

Da qui la necessità di applicare rigidamente lo statuto del partito che prevede incompatibilità fra incarichi amministrativi e responsabilità di partito, per favorire l'accesso e l'immissione di uomini nuovi nelle istituzioni e nella gestione del partito. Pedrazzoli crede in una dc più aperta verso l'esterno «*in stretto collegamento con le forze vive della società, con il mondo del lavoro, della produzione, con i ruoli rappresentanti. Dobbiamo essere le forze di prendere posizione su tutti i problemi. E' finito il tempo dell'esprimo nella scelta*».

Paolo Pedrazzoli

Il nuovo segretario ha le idee chiare sulla conduzione del partito ma, dicono, gli mancherà il tempo materiale in relazione ai suoi molteplici impegni professionali. «*Intendo gestire la segreteria coinvolgendo tutto l'apparato del partito organizzandolo in modo efficiente. La mia non sarà una gestione personalistica ma cercherò di responsabilizzare al massimo i diversi settori. E' questione di saperli organizzare*».

Un segretario che è l'espressione dell'unità del partito ma anche di una dc che si divide però, subito dopo la sua elezione, per volare i componenti del comitato provinciale dove sono rappresentate le tre anime. Pedrazzoli saprà portare avanti il discorso unitario? «*Per me la partecipazione e la qualità delle persone sono molto più importanti che l'appartenenza a questa o a quella corrente. Gli amici lo sanno bene. Fondamentale sarà anche recuperare pienamente il contributo che può venire dalle sezioni periferiche del partito che vogliono giustamente pesare di più nella vita del partito*».

E il rapporto con le altre forze politiche? «*Dovrà essere il più chiaro e trasparente possibile, ispirato alla massima collaborazione nella gestione della cosa pubblica, e caratterizzato da una nostra capacità propositiva*».

**Renato Ambiel**

In Regione a Torino si sono trovati di fronte oppositori e fautori dell'area protetta

# Fondotoce: parco o non parco, questo il problema Preoccupati i cavatori, battaglia degli ecologisti

DAL NOSTRO INVIATO

VERBANIA — Quando il vento gelido scende dal Monterosa fa vibrare il canneto ai margini del lago. Quasi un concerto, ma da queste parti le musiche della natura possono provocare reazioni che fanno irritare: quella del parco di Fondotoce potrebbe benissimo avere i toni del melodramma. Il lago, straripato in questi giorni, ha inghiottito il canneto ma non ha sommerso le polemiche.

A Torino, attorno a un tavolo della Regione, si sono trovati di fronte fautori e oppositori. Il quesito è sempre: istituzione di un nuovo parco regionale, appunto quello di Fondotoce, oppure no? La risposta non è ancora arrivata ma potrebbe essere questione di giorni. La commissione regionale ha ascoltato le parti (amministratori, privati, ecologisti) e dovrà tirare le somme. Poi l'esame in Consiglio regionale e la decisione.

Il parco. L'area Fondotoce - Mergozzo - Baveno - Feriolo) ha una superficie di 1137 ettari. Comprende oltre alla fascia «umida» dei canneti, cave di granito, la zona pianeggiante che include estese aziende agricole e artigianali. Da un lato la ferrovia, la statale, l'imminente svincolo dell'autostrada Voltri-Sempione.

La storia. E' nata per prima in Regione, accogliendo i suggerimenti delle associazioni protezionistiche (in primo piano il Wwf di Verbania, il Museo del paesaggio, la Lega Ambiente) a individuare questa striscia del Verbano tra quelle meritevoli del titolo di parco. L'iter di iniziativa di legge, prima della promulgazione, è stato bloccato per alcune verifiche, dopo l'intervento di amministratori e privati che si sono dichiarati nettamente contrari e accusano di non essere stati consultati.

Le voci del dissenso. Arrivano soprattutto dal Comune di Mergozzo, dall'Associazione dei proprietari di cave e dai dipendenti che temono un ridimensionamento dell'attività. In particolare si oppone l'assessore all'ecologia dell'Amministrazione provinciale, Bartolomeo Zani, che giudica inopportuna questa iniziativa. E' di pochi giorni fa l'approvazione in Consiglio provinciale a Novara di un ordine del giorno con il quale si chiede esplicitamente alla Regione di abrogare «*la delibera del 22 marzo '85 per quanto attiene l'individuazione a parco naturale della zona denominata Fondotoce*».

Dice Zani: «*La zona è nodo cruciale di comunicazione fra Verbano, Cusio, Ossola, sede di attività agricole e industriali, solcata da ferrovia e strade. Per questo riteniamo inutile l'istituzione del parco: i nuovi vincoli penalizzerebbero l'attività degli abitanti. Invece ho presentato alla Regione la proposta di un'area faunistica di protezione o riserva integrale soltanto per la parte umida a canneto. Tra l'altro il piano regolatore intercomunale di Verbania e il piano particolareggiato delle sponde sono già validi strumenti per gestire il territorio di Fondotoce*».

La spina nel fianco. Si chiama Angela Mazzuchetti, delegata del Wwf di Verbania e dell'Alto Novarese. Con questa donna irriducibile «*hanno dovuto fare i conti* tutti coloro (compreso Zani) che si oppongono all'iniziativa. Dirige l'attività e tiene i contatti su una sedia a rotelle. C'era anche lei a Torino per l'ultimo «round» di questo combattimento pacifico. Sostiene: «*Eventuali nuovi insediamenti, come ci vengono prospettati, snaturerebbero l'istituzione del parco. Il problema delle cave? Non siamo contrari a priori, si continui pure fino ad esaurimento della concessione, senza autorizzare l'apertura di altre attività estrattive. Queste nostre tesi sono contenute in una memoria presentata alla commissione*».

Dopo l'incontro tenuto a Torino sia le organizzazioni protezionistiche sia gli amministratori si dichiarano soddisfatti. Il cammino per il parco (pro e contro) è stato lungo. E non è escluso che si arrivi a un compromesso per non scontentare nessuno.

**Gianfranco Quaglia**

## Salterà l'università prevista a Novara?

NOVARA — L'università tripolare con sedi a Novara, Vercelli e Alessandria, già inserita nel piano quadriennale previsto dalla legge 590 dell'82, rischia di rimanere un desiderio degli enti che da anni ne caldeggiano la realizzazione. Il colpo di grazia potrebbe venire proprio dal ministro della Pubblica istruzione Franca Falcucci che ha presentato al Cun (consiglio universitario nazionale) un decreto ministeriale nel quale è prevista, al posto dell'istituzione dei nuovi atenei fra i quali quello tripolare che sarebbe il secondo del Piemonte, una distribuzione di nuove facoltà e corsi di laurea nelle università già esistenti. La decisione del ministero pare determinata dal fatto che il piano quadriennale non è stato ancora finanziato né è pertanto inattuabile.

La notizia è stata data ieri dai pci novarese nel corso di una conferenza stampa che si è svolta contemporaneamente a Vercelli ad Alessandria, le altre due città che, come Novara, puntavano al nuovo ateneo.

m. b.

PROMOZIONE I rossoblù perdono contro il Trecate dopo 22 turni d'imbattibilità

# Uno scivolone del Borgomanero riapre il campionato dilettanti

**Non c'è stato il sorpasso ma il primo posto ora è tutto da giocare - In zona retrocessione vince lo Stresa**

NOVARA — Scivolone del Borgomanero a Trecate (0-1) dopo 22 turni d'imbattibilità) e campionato riaperto. Si era detto che la ventitreesima giornata di Promozione sembrava fatta apposta per creare sorprese visto che le tre «grandi» erano impegnate tutte in trasferta e nelle più recenti esibizioni non avevano dimostrato una salute di ferro. Si sono invece prontamente riprese Oleggio e Suno, mentre il vecchio «Borgo» a Trecate ha pagato probabilmente il logorio del primato.

I rossoblù borgomanesi non perdevano una partita dal 17 marzo dell'anno scorso e fu quella (1-2 casalingo di fronte alla Juve Domo) la svolta decisiva del torneo 84-85. Grazie a quei due punti gli casalani effettuarono il «sorpasso» e il Borgo non riuscì più a raggiungerli.

Questa volta sorpasso non c'è stato. La capolista aveva tre lunghezze di vantaggio sull'Oleggio e addirittura cinque sul Suno. Rimane in vetta quindi, ma per il successo finale il discorso è tutto da rifare.

A battere la capolista è stata il Trecate dei giovani. Merito del «ragazzini» biancorossi se il campionato torna ad essere entusiasmante. I trecatesi osservano evidentemente questa vendetta dalla gara d'andata quando, anche loro imbattuti, subirono a Borgomanero (con identico 0-1) la prima sconfitta stagionale.

Il gol del giovanissimo mancuso lo ha realizzato uno dei giovani più interessanti del club biancorosso: Pili. Ma tutta la squadra merita un encomio incondizionato perché, anche se sconcertato, il Borgomanero non ha accettato la sconfitta passivamente. Preso il gol alla mezz'ora di gioco, l'undici di Bacchin ha reagito con veemenza cercando a lungo il pareggio. Ma domenica a Trecate non c'era niente da fare.

Tornando dall'Ossola col massimo bottino (2-0 a Villa) l'Oleggio è ora ad un solo punto dal Borgomanero e domenica prossima (dopo il turno infrasettimanale del primo maggio) ha tutto da guadagnare dallo scontro fra la capolista e il Suno che è tornato a sperare nella promozione grazie alla seconda vittoria consecutiva a Comazzo (3-0 tutto del capocannoniere Giuliano).

In zona retrocessione grande vittoria dello Stresa che ha travolto il Carisio (4-2) scavalcando in classifica il Borgosesia costretto al pari dall'Indy Gravellona. Grande rammarico a Verbania per il pareggio dei biancocerchiati con il Grignasco. In vantaggio dopo 30' minuti il Verbania si è stato raggiunto in extremis dagli ospiti i quali hanno usufruito di un rigore discutibile. Molte le lagnanze dei tifosi verbanesi i quali a fine match commentavano amaramente il comportamento dell'arbitro di turno.

Malgrado il mancato successo il Verbania è ora in lizza per evitare il penultimo posto. Più avanti, ma di un solo punto, c'è il Villadossola che risulta alla portata dell'undici di Crespi. Neanche il Borgosesia può dirsi tranquillo e lo stesso Stresa deve ancora raggiungere la quota salvezza. Il finale di campionato, pertanto, non promette scintille solo in vetta ma anche in coda dove il solo Cerano (ancora battuto: 1-4 a Ostiglia) ha finito bandiera bianca ed è virtualmente in Prima Categoria.

Detto delle gare che contavano per la classifica, rimane da commentare il sorprendente risultato di Mezzomerico-Castelletto, match conclusosi con l'imprevista vittoria dei Ucinesi per 2-1. Evidentemente i padroni di casa non smentiti 15 giorni fa a domicilio dal Grignasco non precedentemente vittoriosi sul Suno) sfoderano il miglior gioco quando sono al cospetto delle «grandi». m. s.

## 2ª Categoria GIRONE A 21ª giornata

| | |
|---|---|
| Cristinese-Mesterc. | risv. |
| Baveno-Camego | 1-1 |
| Casale C.C.-Nebbiun. | risv. |
| Nazzano-Intra | 1-1 |
| Domodossola-Pella | 1-1 |
| Granzano-Gargallo | 3-0 |
| Piavese-Feriolo | 1-1 |

| | Partite Pt | G | V | N | P | Reti F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Domodoss. | 37 | 21 | 8 | 9 | 3 | 23 | 14 |
| Pella | 36 | 21 | 8 | 10 | 3 | 21 | 10 |
| Mesterc. | 35 | 20 | 8 | 9 | 3 | 23 | 13 |
| Feriolo | 34 | 21 | 8 | 8 | 5 | 21 | 13 |
| Gargallo | 34 | 21 | 9 | 6 | 6 | 28 | 25 |
| Casale C.C. | 32 | 20 | 7 | 8 | 5 | 26 | 23 |
| Intra | 32 | 21 | 7 | 8 | 6 | 29 | 25 |
| Piavese | 31 | 21 | 6 | 9 | 6 | 21 | 23 |
| Nazzano | 31 | 21 | 6 | 9 | 6 | 28 | 26 |
| Camego | 30 | 21 | 7 | 6 | 8 | 23 | 27 |
| Baveno | 29 | 21 | 5 | 9 | 7 | 28 | 24 |
| Cristinese | 29 | 20 | 6 | 8 | 6 | 11 | 17 |
| Granzano | 23 | 21 | 6 | 5 | 12 | 20 | 35 |
| Nebbiunese | 21 | 20 | 6 | 11 | 3 | 14 | 18 |

## 2ª Categoria GIRONE B 21ª giornata

| | |
|---|---|
| Oleggio-Lesa/Dagn. | risv. |
| Varallpombia-Bellin. | 0-1 |
| Borgolavez.-Ghemmese | 1-3 |
| Casalbelt.-Briona | 4-2 |
| Fornalese-Fontanetese | 1-2 |
| Momo-Pernatese | risv. |
| Volontese-Vaprio | 3-2 |

| | Partite Pt | G | V | N | P | Reti F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Bellinzago | 36 | 21 | 16 | 4 | 1 | 33 | 11 |
| Fontanet. | 30 | 21 | 11 | 8 | 4 | 28 | 14 |
| Pernatese | 25 | 20 | 8 | 9 | 3 | 31 | 22 |
| Momo | 25 | 20 | 10 | 5 | 5 | 32 | 15 |
| Briona | 23 | 21 | 8 | 7 | 6 | 26 | 23 |
| Volontese | 20 | 21 | 4 | 12 | 5 | 23 | 23 |
| Casalbelt. | 20 | 21 | 5 | 10 | 6 | 25 | 28 |
| Varallpomb. | 19 | 21 | 7 | 5 | 9 | 20 | 33 |
| Vaprio | 19 | 21 | 5 | 9 | 7 | 27 | 27 |
| Ghemmese | 18 | 21 | 5 | 8 | 8 | 18 | 31 |
| Oleggio | 17 | 20 | 5 | 8 | 7 | 22 | 20 |
| Borgolavez. | 14 | 21 | 4 | 6 | 11 | 14 | 28 |
| Fornalese | 14 | 21 | 3 | 8 | 10 | 16 | 31 |
| Lesa/Dagn. | 12 | 20 | 3 | 6 | 11 | 9 | 25 |

Antonio Giuliano

## Promozione 23ª giornata

| | |
|---|---|
| Stresa-Carisio | 4-0 |
| Mezzomerico-Castell. | 1-0 |
| Gattinara-Cerano | 4-1 |
| Borgosesia-L. Gravell. | 2-0 |
| Comazzese-Suno | 0-3 |
| Villadossola-Oleggio | 0-2 |
| Trecate-Borgomanero | 1-0 |
| Verbania-Grignasco | 1-1 |

| | Partite Pt | G | V | N | P | Reti F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Borgomana. | 39 | 23 | 14 | 6 | 1 | 32 | 10 |
| Oleggio | 35 | 23 | 14 | 7 | 1 | 36 | 15 |
| Suno | 33 | 23 | 13 | 7 | 3 | 34 | 14 |
| Trecate | 30 | 23 | 8 | 10 | 5 | 23 | 17 |
| Grignasco | 25 | 23 | 9 | 7 | 7 | 30 | 24 |
| Mezzomer. | 25 | 23 | 9 | 7 | 7 | 23 | 27 |
| Castelletto | 24 | 23 | 7 | 10 | 6 | 22 | 21 |
| Gattinara | 22 | 23 | 8 | 6 | 9 | 23 | 23 |
| Carisio | 21 | 23 | 8 | 5 | 10 | 28 | 30 |
| Gravellona | 20 | 23 | 6 | 8 | 9 | 24 | 31 |
| Comazzese | 20 | 23 | 5 | 10 | 8 | 13 | 21 |
| Stresa | 19 | 23 | 4 | 11 | 8 | 13 | 20 |
| Borgosesia | 18 | 23 | 5 | 8 | 10 | 20 | 43 |
| Villadoss. | 17 | 23 | 6 | 5 | 12 | 17 | 31 |
| Verbania | 16 | 23 | 4 | 8 | 11 | 13 | 33 |
| Cerano | 11 | 23 | 2 | 7 | 14 | 14 | 31 |

## 1ª Categoria 21ª giornata

| | |
|---|---|
| Crevolese-Varese | 1-1 |
| Carpignano-Arona | 1-1 |
| Rocchetta-Cressalto | susp. |
| Cavaglio-Granozzese | susp. |
| Ju. Cameri-Cerano | 3-1 |
| Visconteo-Dormelletto | risv. |
| Galliate-Meina | 2-0 |

| | Partite Pt | G | V | N | P | Reti F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Ju Cameri | 30 | 21 | 13 | 4 | 3 | 37 | 13 |
| Romentin. | 28 | 19 | 11 | 6 | 2 | 33 | 13 |
| Dormelletto | 26 | 19 | 10 | 6 | 4 | 33 | 16 |
| Varese | 25 | 21 | 9 | 7 | 5 | 28 | 19 |
| Crevalese | 24 | 20 | 8 | 8 | 4 | 25 | 15 |
| Granozzese | 23 | 20 | 8 | 7 | 5 | 20 | 13 |
| Meina | 20 | 21 | 5 | 10 | 6 | 18 | 17 |
| Cerano | 20 | 21 | 6 | 8 | 5 | 16 | 15 |
| Arona | 20 | 21 | 4 | 10 | 7 | 18 | 18 |
| Galliate | 19 | 21 | 5 | 9 | 7 | 19 | 23 |
| Cavaglio | 19 | 20 | 6 | 6 | 8 | 15 | 21 |
| Carpignano | 16 | 21 | 3 | 10 | 8 | 23 | 33 |
| Crevolese | 15 | 21 | 4 | 7 | 10 | 13 | 25 |
| Visconteo | 8 | 20 | 1 | 7 | 13 | 9 | 31 |

Ecco i risultati delle partite giocate in Eccellenza

# Ossolani: un'altra sconfitta ma nessuno se ne preoccupa

DOMODOSSOLA — L'allenatore della Juve Domo, Renato Balzarini, aveva previsto che la partita con il Levante non sarebbe stata noiosa. Ed è stato buon profeta: cinque reti, emozioni continue, gara giocata a gran ritmo dalle due compagini fino all'ultimo minuto.

Hanno prevalso i liguri per tre a due ma per gli ossolani non sono mancate le note confortanti: l'ottima prestazione di Fontinelli, che in questo finale di campionato è tornato ad esprimersi sui livelli dello scorso anno, la solidità del centrocampo, la buona vena delle punte che anche a Genova sono andate entrambe a bersaglio.

*«Ho voluto dare un benservito anche ai giovani portiere di riserva* — aggiunge Balzarini — *una fiducia che è stata ripagata con alcuni interventi particolarmente efficaci, soprattutto nelle uscite. Anche Sottini si è ormai guadagnato un posto stabile nella rosa».* (a. v.)

BORGOTICINO — Bastava uno sguardo alla classifica per capire che non sarebbe potuta finire che in parità. Così il commento a Borgoticino dopo lo 0-0 fra Iris ed Acqui. Sennonché le cose in campo sono andate in maniera del tutto diversa da come si sarebbe portati a credere.

In realtà le due squadre si sono impegnate a non perdere: se i gol non sono venuti è stato solo da una parte per un palo di grosse prodezze del portiere ospite (su Tosetto è letteralmente volato a deviare un pallone che pareva già dentro; su Ferraris ha bloccato una conclusione di testa da due passi), ed ancora da un'altra parte, per le condizioni ambientali in cui si è giocato: pioggia fitta e insistente e un terreno reso non solo impediva qualsivoglia sviluppo di gioco, ma che ha finito per tagliare le gambe ai giocatori con l'imprevista vittoria dei Ucinesi per 2-1. Evidentemente i padroni di casa non smentiti 15 giorni fa a domicilio dal Grignasco non precedentemente vittoriosi sul Suno) sfoderano il miglior gioco quando sono al cospetto delle «grandi». m. s.

Il Consiglio di Amministrazione della I.G.E.R. S.p.A. Novara e Galliate annuncia la scomparsa di

**Ercole Sovea**

amministratore collaboratore
— Novara, 26 aprile 1986.

I dipendenti della I.G.E.R. S.p.A. di Novara e Galliate partecipano al dolore per l'improvvisa scomparsa del collega

**Ercole Sovea**

— Novara, 26 aprile 1986.

La famiglia Pracchetta e i fratelli partecipano al dolore per la morte dell'amico

**ERCOLE**

— Novara, 26 aprile 1986.

Gli amici collaboratori di Trieste Yarina Cesmono Milano e Novara piangono

**ERCOLE**

e sono vicini al fratello Walter.
— Novara, 26 aprile 1986.

Partecipano al lutto la famiglia Rampoldi e Alvaldi

Per il motocross

# Il primo posto è Dolce

**La gara di Maggiora**

MAGGIORA — La virtù sta nel mezzo: tra 500 e 125 cc, ha vinto una 250, quella di Maurizio Dolce, che corre su Honda. La gara di Maggiora, a prescindere dalla bravura tecnica del vincitore, ha dato questa indicazione.

Nella corsa maggiorese, che si disputava con la formula Open (con libertà cioè di partecipare con una delle tre cilindrate), Dolce è arrivato secondo nella prima manche, in cui è risultato vincitore il compagno di marca Rossi su 500, e terzo Contini su Cagiva 350. Nella seconda prova, il campione dell'Honda primeggiava davanti a Ferrarini (Kawasaki 500) e a Monti (Honda 250). Classifica finale: primo Dolce; secondo Monti; terzo Colombo.

Il maltempo è stato protagonista anche al campo del Mottaccio del Balmone, dove oltre 2000 spettatori hanno tuttavia sfidato la pioggia ed il fango per assistere all'interessante manifestazione.

Da parte loro gli organizzatori sono stati in dubbio se rinviare la gara: alla fine hanno deciso di ridurre il numero delle manches, ma nella prova maggiore che in quella di contorno. Valida per il campionato interprovinciale (Novara-Vercelli) dei cadetti 125 cc, quest'ultima è stata vinta da Galiza davanti a Trisconi e Manoni.

Nell'internazionale, hanno deluso i campioni stranieri, scivolati dal terreno davvero impraticabile. Incidenti hanno poi danneggiato alcuni corridori: Contini, che nelle prove cronometrate era risultato il più veloce piazzandosi quindi bene nella prima manche, è stato costretto al ritiro in quella seguente perché bloccato dal fango in salita; nella stessa prova si ritiravano anche Rinaldi per aver bruciato la frizione e il vincitore della precedente manche Ilcesi per rottura della catena. f. a.

Claudia Malagò ricorda con rimpianto l'amico

**Ercole Sovea**

— Milano, 26 aprile 1986.

## ANNIVERSARI

1986 1986

**dott. Dino Cardano**

Solo quando il tuo sguardo, il tuo sorriso e la tua luce cesseranno di esistere in noi, solo allora potremmo pensare che sei morto, ma la luce è troppo bella per morire. S. Messe gregoriani 1 maggio alle ore 11 nella Chiesa di S. Michele di Cureggio e di Oleggio.
— Novara, 29 aprile 1986.

27-4-1983 27-4-1986

**Carla Ceccoli**

Il ricordo di te accompagna la vita di ogni giorno.
— Borgomanero, 29 aprile 1986.


**TRIBUNALE DI VERBANIA**

AVVISO
VENDITA D'IMMOBILE ALL'INCANTO

Procedura esecutiva n. 69/83. Parti: S.p.A. CERUTTI con Avv. Vistoli

CONTRO

DIVERIO Graziella. Il G.E. Dr. Pavesyor con sua ordinanza del 19-2-86 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobiliari di proprietà della Signora Diverio Graziella:

1) Terreno di cui al mapp. 575, F. 20 del N.C.T. del Comune di Stresa.
2) Terreno di cui al mapp. 144 del F. 22 del N.C.T. del Comune di Stresa.
3) Terreno di cui al mapp. 166 del F. 22 del N.C.T. del Comune di Stresa.
4) Terreno di cui al mapp. 178 del F. 22 del N.C.T. del Comune di Stresa.
5) Fabbricato urbano di cui al mapp. 49, sub. 1 - 3 - 4 del F. 22 del N.C.T. del Comune di Stresa.

E' stata fissata per l'incanto l'udienza del 14-5-1986 alle ore 10,30 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.

Il G.E. ha disposto la vendita per le seguenti condizioni:

1) Prezzo base del primo blocco di immobili, comprendenti i beni di cui al precedente n. 5, è di L. 36.000.000.
2) Prezzo base del secondo blocco di immobili, comprendenti i rimanenti beni, è di L. 6.810.000.
3) L'offerta in aumento per il primo blocco è di L. 1.000.000.
4) L'offerta in aumento per il secondo blocco è di L. 250.000.
5) Cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10 e 15% dei suddetti prezzi base.
6) La modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in Cancelleria, entro le ore 12 del giorno antecedente la vendita, mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria del Tribunale di Verbania della somma indicata al precedente n. 5.
7) Saldo prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Verbania, 4 aprile 1986.
Il CANCELLIERE (Dr. G. S. Arduini)

**TRIBUNALE DI VERBANIA**

VENDITA D'IMMOBILE ALL'INCANTO

Procedura esecutiva n. 1/84. Parti: C.A.M.P.I.C. con avv. Martinoli

CONTRO

MOSCATELLI Celeste detto Mario. Il G.E. con sua ordinanza del 19-2-86 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà del Sig. Moscatelli Celeste detto Mario: Appartamento sito al terzo piano (mansarda) della palazzina n. 5 del complesso residenziale Helvetia, via Manzoni in S. Maria Maggiore e censito nel N.C.E.U. alla part. n. 881, F. 42, mapp. 201/12 cat. A/2, vani 5,5, autorimessa part. n. 881, F. 42, mapp. 201/15, cat. C/6, mq 12.

E' stata fissata per l'incanto l'udienza del 14-5-86 ore 11 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.

Il G.E. ha disposto la vendita per le seguenti condizioni:

1) Prezzo base Lire 75.730.000.
2) Offerta in aumento non inferiore a Lire 1.000.000.
3) Cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10 e 15% dei succitati prezzi base.
4) La modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in cancelleria, entro le ore 13 del giorno 13-5-1986, mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria del Tribunale di Verbania, della somma indicata al precedente n. 3.
5) Saldo prezzo entro 40 giorni dall'aggiudicazione.

Verbania, 12 marzo 1986.
Il CANCELLIERE (Dr. G. S. Arduini)

studio casa

BOZZANO vicinanze - Villetta nuova, piano terra: autorimessa, dispensa, cantina, lavanderia; piano rialzato: appartamento di ingresso, cucina abitabile, 2 bagni, salone, 2 camere matrimoniali, terreno circostante mq 1000. L. 68 milioni trattabili.
LAGO D'ORTA adiac. - 10 milioni, rustico 4 locali, più portico, stretta, luce, acqua.
ORTA - in palazzina nuova, soleggiato appartamento termoautonomo: cucina, soggiorno, bagno, 2 camere letto, terrazza, cantina, autorimessa.
OMEGNA Via De Angeli - in palazzina soleggiatissimo appartamento indipendente di: cucina abitabile, soggiorno, bagno, 2 camere, balcone, cantina, orto. L. 30 milioni più L. 235.500 mensili.
OMEGNA periferia - 43 milioni, villetta bifamiliare, recente ristrutturazione, appartamento di ingresso, cucina abitabile, bagno, salone, 3 camere letto, balcone.

**OMEGNA**
LUNGOLAGO BUOZZI 3/B
TEL. (0323) 61.313

LE CASE
Via del Cazzle 5 - NOVARA
Tel. 0321 399.672

AFFITTASI ampio appartamento nuovo 3 vani + servizi, ristrutturato, autonomo. L. 400.000 mensili.
AFFITTASI ristorante Tribunale - ufficio composto da 8 locali con servizio. L. 700.000 mensili.
VIA MONTELLO fabbricato 3 vani + servizi + cantina. L. 48.000.000
S. AGABIO casa indipendente tripla stradale con ampio terreno ad edificio misto. Possibilità ingegni. Ottima posizione. L. 130.000.000
TERDOBBIATE villa indipendente su 2 piani box, cantina, legno. 1° e appartamento 3 vani + servizi, altro giardino con cassino. Piccolo autonomo. L. 60.000.000
CAMERI Nuova villetta a schiera 4 vani + doppi servizi + cantina e box doppio + taverna, ampio giardino. Interno finiture L. 148.000.000. Possibilità mutuo.

ASSOCIATO FIAIP

**FINANZIAMENTI**
per ARTIGIANI COMMERCIANTI DIPENDENTI IN 24 ORE
S.FIN.GE.
Viale Roma 82 - NOVARA
Tel. 0321 458.262
TORINO - tel. 011 596.784 - 538.447
CUNEO - tel. 0171 66.314 - 67.257

**AFFITTASI IN NOVARA CAPANNONE**
di mq 700 con ufficio c.so della Vittoria adiacenze autostrada TO-MI.
Tel. 0321 24.436

**CEDO**
partecipazione avviato commercio filati zona Cusio
Tel. ore negozio 0323 82.663

NOVARA S. MARTINO libero appartamento composto da ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, servizio, balcone, posto macchina in cortile. L. 45.000.000.
MANDRATE libera subito villetta indipendente disposta su 2 piani. P. terra garage, locale caldaia, servizio, veranda; 1° piano salone, tinello, cucina abitabile, 2 camere, servizio, 2 balconi. Terreno di proprietà di 700 mq. L. 100.000.000.
NOVARA cedesi licenza, avviamento e attrezzature di bar, birreria, panineteca con sala giochi. Forte incasso giornaliero. Prezzo veramente interessante. Ottima posizione.
NOVARA cedesi nota trattoria con elevato giro d'affari annuo. Prezzo veramente interessante.
Grimaldi Novara Via Andrea Costa 62 Tel. 393.661

**FINANZIAMENTI**

per ARTIGIANI COMMERCIANTI DIPENDENTI IN 24 ORE
S.FIN.GE.
Viale Roma 82 - NOVARA
Tel. 0321 458.262
TORINO - tel. 011 596.784 - 538.447
CUNEO - tel. 0171 66.314 - 67.257

*FINANZIAMENTI ALL'EDILIZIA*
*FINANZIAMENTI FIDUCIARI*
*MUTUI - LEASING*
*NOVARA*
*Viale XX Settembre, 38*
*Tel. 0321/393263*

AGENZIA MATRIMONIALE
**L'AURORA**
Professionalità - Serietà - Discrezione - Familiarità
*Se siete soli, se veramente cercate di formare o di riformare una famiglia, rivolgetevi a noi con fiducia e risolveremo insieme i vostri problemi*
NOVARA - Via Rosselli 4 - Tel. 0321 38.370/38.376
BIELLA - Via Bolzano 2 - Tel. 015 33.983/352.835

VENDESI prestigioso appartamento libero di mq 250 circa in palazzina di soli 2 alloggi Viale Volta - Novara. Zona giorno: doppio ingresso, cucina abitabile, office, sala pranzo, salone con camino, studio, bagno e ripostiglio. Zona notte: 4 camere letto, 3 bagni, stireria, guardaroba, taverdaria. Ottima finitura L. 195 milioni.
Tel. (0321) 37.618


# ALLE TV

**ANTENNA 3**
20,25 **Bingoco**, tombolone musicale
23,25 **Speciale spettacolo**

**RETE A**
20,30 **Cuore di pietra**, novela
21 — **Natalia**, novela
22 — **L'isola**, novela
22,45 **Mariana, il diritto di nascere**, novela
23,15 **In linea**, rubrica sportiva con S. Simeoni

**TELENOVA**
20,30 **Film**
22,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
23 — **Il bandito senza nome**, film di J. L. Mankiewicz, con J. Hodiak, N. Gwid — *Ex militare americano teme di essere un assassino, ma purtroppo ha perso la memoria* (1947)
1 — **Squadra speciale antidroga**, telefilm

**RETE 4**
20,30 **Dramma della gelosia**, film di E. Scola, con M. Mastroianni, M. Vitti — *Una donna vorrebbe vivere avendo due mariti* (1970)
22,40 **I Ropers**, telefilm
23,10 **Mash**, telefilm
23,40 **Arabesque**, telefilm
0,30 **Ironside**, telefilm

**TELECITY**
20,30 **Assassinio a specchio**, film di G. Hamilton, con E. Taylor, R. Hudson — *Regista americano lascia Roma, in un castello inglese, torna alla moglie e alla troupe. Inizio del suo nuovo...* (1950)
22,30 **Settima strada**, telefilm
23,30 **Il conte di Montecristo**, film

**G.R.P.**
20,25 **Bingoco**, tombolone musicale
23,25 **Speciale spettacolo**
23,30 **Gip Moeller**
24 — **Beat**, telefilm
1 — **Questo nostro mondo di pazzi**, film
2 — **Il tamacoma**, film di P. Cavara, con T. Farrè, A. Belli — *Povercristo è abbandonato dalla moglie, e va lentamente alla deriva* (1974)

**VIDEONORD**
20,30 **Sceneggiato**
21 — **I Novellini**, telefilm
21,30 **Telefilm**
23,30 **Telegiornale**
23 — **Chi telefona vince**

# SPETTACOLI E TACCUINO

Meryl Streep protagonista de «La mia Africa» a Vigevano

**NOVARA**
ASTRA: Tenebre erotiche.
COCCIA: Unico indizio la lista piena.
ELDORADO: Yuppies.
FARAGGIANA: riposo.
VITTORIA: I 4 dell'oca selvaggia.
YIP: Senza telo né legge.

**ARONA**
MODERNO: film a luce rossa.
ROSA: film a luce rossa.

**BORGOMANERO**
MODERNO: Paris super girls.
NUOVO: Orgasmia love.

**DOMODOSSOLA**
CORSO: film a luce rossa.
CRISTINO: film a luce rossa.

**TRECATE**
VITTORIA: Chiuso, cassa e deposito.

**VERBANIA**
APOLLO: Delos amore proibito.
ARISTON: Separati in casa.
YIP: riposo.
SOCIALE (Intra): La casa matta.
SOCIALE (Pallanza): Sono cose mai.

**VIGEVANO**
ARLECCHINO: Scuola di medicina.
ASTORIA: Crazy for you.
CAGNONI: Il diavolo in corpo.
MARCONI: La mia Africa.

**TURNO FARMACIE**
Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: Nigri, corso Risorgimento; dalle 8,45 alle 20,15: Vasconelle, piazza delle Erbe.

**OSPEDALI**
Novara (0321) 3731; Galliate (0321) 61064; Oleggio (0321) 91157; Arona (0322) 45341; Borgomanero (0322) 83083; Belgirate (0322) 77808; Verbania (0323) 502321; Premosello (0324) 85219; Domodossola (0324) 45481; Omegna (0323) 642121.

**PRONTO SOCCORSO**
Cannero (0323) 788121; Domodossola (0324) 2567; Gravellona (0323) 848589; Novara (0321) 27000; Oleggio (0321) 93500; Omegna (0323) 61900; Premosello (0324) 88108; Galliate (0321) 62772; Verbania (0323) 501000 - 45000.

**PRONTO INTERVENTO E SOCCORSO**
Carabinieri 112; Polizia 113; Vigili del fuoco 482222; Polizia Stradale 455555; Vigili urbani 459252; Soccorso Aci 116.

**SEGNALAZIONE GUASTI**
Acquedotto 21637; Gas 422401; Enel 33261; Sip 142.

**ARRIVI E PARTENZE**
Stazione F.S. 29155; Stazione Nord Milano 474094; Autostazione 21450; Taxi 21755.


**MONTE ROSA**
adiacenze sciovia Alagna
appartamenti
termoautonomi
6.000.000 contanti,
mutuo
Milano 669.0469

LA DOMUS IMMOBILIARE s.r.l.
MEINA
Villa nuova con parcato vista lago, composta da piano terreno mq. 152 ingresso, cucina abitabile, pranzo/soggiorno con camino, ampio balcone, disimpegno notte, 3 camere, doppi servizi. Piano seminterrato mq. 152, 3 locali, cantina, lavanderia, box doppio. Terreno circostante mq. 1400 circa. L. 225.000.000
Tel. 0322/87.07 - 65.334

**TRIBUNALE DI VERBANIA**

AVVISO
VENDITA D'IMMOBILE ALL'INCANTO

Procedura esecutiva n. 92/84. Parti: Banca Popolare di Novara con l'as. Pololo

CONTRO

MILESI COLOMBA in MARINO. Il G.E. dr. Massa con sua Ordinanza del 20-2-86 ha depositato la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà della Signora Milesi Colomba in Marino: Appartamento sito al 1° piano del fabbricato sito in Verbania Intra, Via Muller regione al Maglio (ex cappellificio Albertini).
L'immobile va stralciato dal maggior fabbricato censito al N.C.E.U. part. n. 8567, F.13, mapp. 36/1, Via Muller 27, Piano T. Cat. C/6, mq 447; R.C.L. 8100; mapp. 36/2, Via Muller 22, Piano T. Cat. C/2, cl. 4, mq 185, R.C.L. 2312.
L'immobile è altresì descritto nel N.C.T., F.38, mapp. 244/a, per il terreno annesso.
E' stata fissata per l'incanto l'udienza del 14-5-86 alle ore 10,30 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.
Il G.E. ha disposto la vendita per le seguenti condizioni:

1) Prezzo base: Lire 123.000.000.
2) Offerta in aumento non inferiore a L. 1.500.000.
3) Cauzione e fondo spese, rispettivamente, del 10 e 15% del succitato prezzo base.
4) Modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in Cancelleria, entro le ore 13, del giorno 13-5-86, mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria del Tribunale di Verbania della somma indicata al precedente n. 3.
5) Saldo prezzo entro 40 giorni dall'aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria.
Verbania, 2 marzo 1986.
Il CANCELLIERE (Dr. G. S. Arduini)

Il Collegio Provinciale degli Agenti Immobiliari Professionali

ASSOCIATO FIAIP

**PERCHE' RIVOLGERSI AGLI ASSOCIATI FIAIP**

*La ricerca di una abitazione è diventato il problema principale per molti italiani. Per questo è stata costituita la FIAIP, associazione composta da Agenti Immobiliari iscritti nei Ruoli delle C.C.I.A.A. riuniti in Collegi Provinciali, allo scopo di creare le condizioni e le iniziative necessarie per la formazione, il prestigio e la difesa degli interessi di categoria, in funzione del servizio che rende alla collettività. Gli associati si obbligano ad osservare le norme di Legge e a rispettare rigorosamente il Codice professionale della Federazione. Scopo principale degli associati FIAIP è determinare una netta distinzione dell'agente immobiliare, riorganizzato nel fornire un importante servizio, quale quello della intermediazione immobiliare, rispetto ad una intermediazione abusiva e senza scrupoli. Un traguardo già raggiunto dalla FIAIP è quello della collaborazione nazionale tra gli associati, i quali sono in grado di assistere e di servire con notevole rapidità la propria clientela in tutta Italia.*

**ARONA (0322)**
ABBIATI Carlo - Ag. Imm. Abbiati - Via Roma 1 - Tel. 44.325
BERETTA Mario - Ag. Imm. Beretta - Corso Marconi 43 - Tel. 3242
DE AGOSTINI Francesco - Ag. Imm. De Agostini - C. Marconi 41 - Tel. 3038
**BAVENO (0323)**
LOCATELLI Agostino - Ag. Imm. Locatelli - Piazza Dante 21 - Tel. 22.188
**BORGOMANERO (0322)**
FLORIO Marcello - Ag. Imm. G.P. - Via Novara 8 - Tel. 841.949
**CANNERO RIVIERA (0323)**
BOO Maria - Ag. Imm. Zanetti - Via Roma 21 - Tel. 788.454
**CANNOBIO (0323)**
FERRARI Elena - Ag. Imm. Omni - Via Umberto I 13 - Tel. 70.350
**CASTELLETTO TICINO (0331)**
DEBIDERA Graziano - Ag. Imm. Debidera - Via San Carlo 10 - Tel. 919.352
**DOMODOSSOLA (0324)**
SARI Edgardo - Ag. Imm. Il Telmi - Via Gravinco 37 - Tel. 44.858
**GALLIATE (0321)**
JURKOVICH Edoardo - Ag. Imm. ABI - Via Trieste 12 - Tel. 64.134
**GRAVELLONA TOCE (0323)**
BALLETTO Ubaldo - Ag. Imm. Balletto - Corso Roma 41 - Tel. 848.508
OTTONE Gianni - Ag. Imm. Chiara - Piazza Resistenza 14 - Tel. 848.883
**MASSINO VISCONTI (0322)**
ARAGA Franca - Ag. Imm. Franca - Via Vitali 3 - Tel. 58.369
**MEINA (0322)**
GHIRINGHELLI Maurizio - Ag. Imm. Ghiringhelli - P.za Carabelli 1 - Tel. 6200
**NOVARA (0321)**
BEDANA Fabrizio - Ag. Imm. Tecnostudio - Corso Mazzini 25 - Tel. 29.612
BIONOLI Giorgio - Ag. Imm. Bionoli - Viale Volta 88 - Tel. 36.906
CARNAGNOLA Mauro - Ag. Imm. La Casa - Via Dei Caccia 6 - Tel. 399.872
DEVERIS Giorgio - Ag. Imm. Deveris - Viale Volta 88 - Tel. 36.808
FINOTTI Sergio - Ag. Imm. City - Via Lagrange 28 - Tel. 458.840
GAVIOLI Giuseppe - Ag. Imm. Gavioli - Via XX Settembre 10 - Tel. 27.126
LOCHETTI Claudio - Ag. Imm. Gelim - Viale Roma 8 - Tel. 34.200
**SANTA MARIA MAGGIORE (0324)**
TANFERANI Venanzio - Ag. Imm. Italia - Via Rosmini 46 - Tel. 94.001
**STRESA (0323)**
GIOVANETTI Antonino - Ag. Imm. Promotago - Corso Italia 62 - Tel. 32.155
MOZZANA Fernanda - Ag. Imm. Habitat - Via Roma 16 - Tel. 31.014
**VERBANIA (0323)**
ACTIS Alberto - Ag. Imm. Di Palo - Corso Mameli 189 - Tel. 43.018
DI PALO Giovanna - Ag. Imm. Di Palo - Via Ruga 29 - Tel. 501.832
MELONI Carlo - Ag. Imm. Verbano - Corso Mameli 147 - Tel. 33.568
PENNE' Ercole - Ag. Imm. Agenia - Piazza Matteotti 24 - Tel. 42.035
SANAVIO Maurizio - Ag. Imm. Vega - Via Belgio 55/b - Tel. 52.394

*Un corretto orientamento per una serena soluzione ad ogni vostro problema immobiliare.*

**Capannone industriale**
Tel. 0163 833.334
02 994.1833
a Romagnano Sesia (NO) di circa 6000 mq affittasi eventualmente anche frazionato possibilità di 2 carri ponte.

LATTICINI
A MAGENTA DAL 28/4 AL 3/5

A MAGENTA IPERMAGENTA - MAGENTA - CORSO ITALIA, ANGOLO VIA LEOPARDI

Il pci critica un provvedimento della Falcucci

# Annullato il progetto del secondo ateneo?

**Pronto un decreto-legge che non prevede l'istituzione di nuove università - In Piemonte solo un corso di laurea in più a Torino**

VERCELLI — Doccia fredda sulle aspirazioni vercellesi all'Università: anziché presentare l'atteso piano quadriennale per l'istituzione dei nuovi atenei, il ministro della Pubblica Istruzione, Franca Falcucci, ha proposto al consiglio universitario nazionale un decreto che istituisce nuove facoltà e corsi di laurea solo nelle Università già esistenti. In Piemonte, secondo questo progetto (definito «*Piano di sviluppo dell'Università italiana 1986-88*»), dovrebbe essere istituito solo un corso di laurea in economia amministrativa aziendale, naturalmente a Torino.

Il decreto era pronto dal 21 marzo scorso, ma nessuno ne aveva mai parlato ufficialmente. Sono stati i comunisti i primi ad esaminarlo e ad attaccarlo con durezza. Ieri, le federazioni del pci delle province di Alessandria, Novara e Vercelli hanno tenuto altrettante conferenze-stampa nei tre capoluoghi in cui paventano il rischio che questo decreto annulli o quanto meno ritardi l'attuazione del piano quadriennale in cui dovrà essere inserita l'ipotesi della seconda Università piemontese: quella tripolare Alessandria-Novara-Vercelli.

In città, le critiche comuniste sono state sollevate da tre esponenti della segreteria: l'ex sindaco Ezio Robotti, Angelo Fragiacomo e Tullio Toselli. Ha detto Robotti: «*Questo decreto non è che l'atto conclusivo di una serie di fatti che stanno testimoniando una volontà politica ben precisa: quella di bocciare il piano sui nuovi atenei. Non è un caso che, nell'ultima finanziaria, sia stato bocciato l'emendamento comunista che prevedeva 400 miliardi all'anno nei prossimi tre anni per la nuova Università*».

Ha proseguito Robotti: «*Su tutta questa vicenda il ministro è stato latitante ed il governo non si è mai assunto impegni. Ora ci vuole un'iniziativa che riproponga i termini reali del problema: ad esempio una proposta di legge sull'istituzione della seconda Università piemontese*».

Ha aggiunto Toselli: «*Questo decreto è inaudito. In assenza di un piano programmatico ben preciso, si distribuiscono facoltà e corsi di laurea a capocchia, secondo ministeriali esigenze che vengono genericamente definite di "riequilibrio e di razionalizzazione del sistema universitario". Naturalmente, ci auguriamo che il consiglio nazionale universitario dia parere sfavorevole al progetto. Solo così, forse, potrà essere ridiscusso*».

Robotti e Fragiacomo hanno invitato quindi gli enti locali ad intervenire subito per riaprire in termini urgenti la questione, anche a livello regionale. Ha detto Robotti: «*E' ora che Regione, Province e Comuni interessati costituiscano il famoso Comitato scientifico di supporto alle scelte politiche e che, viste le cattive nuove da Roma, provvedano ad una mobilitazione politica e sociale. Anche se nelle premesse del decreto il piano quadriennale viene dato per scontato, noi riteniamo che, praticamente, la situazione vada volgendo al peggio perché, oltre ai mancati finanziamenti per le nuove Università, ci troviamo ora di fronte a questo decreto*».

**Enrico De Maria**

## La Regione e i «ritardi» sul nucleare

VERCELLI — Un gruppo di consiglieri regionali comunisti, fra i quali il vercellese Gilberto Valeri, ha chiesto al presidente della giunta di Palazzo Lascaris una relazione dettagliata sull'attuazione dell'ordine del giorno riguardante il nucleare che il Consiglio regionale ha votato quattro mesi fa.

Dicono i comunisti nella loro lettera: «*Le notizie in nostro possesso evidenziano gravi ritardi e ingiustificabili inerzie che rischiano di vanificare la volontà espressa a larga maggioranza dalla nostra assemblea*». (e. d. m.)

I BUOI LOCALI, PIU' ALLENATI, HANNO VINTO IL 750° PALIO

Caresana. I buoi di razza chianina guidati da Luigino Cerra e Franco Martinetti vanno per tagliare il traguardo e aggiudicarsi la vittoria nella 750° edizione del palio (Foto Renato Greppi)

# *Caresana, bella corsa e polemiche per l'inno*

**La pioggia ha concesso una tregua - Contestazione degli asiglianesi per l'esecuzione del «Deus Tuorum Militum»**

CARESANA — *Due tiri di razza chianina, guidati da Luigino Cerra e Franco Martinetti, hanno vinto la 750ª edizione della corsa. I due splendidi animali bianchi, robusti ma non ingombranti, sono stati allevati da un gruppo di appassionati paesani proprio per correre a Caresana e fra quindici giorni ad Asigliano. Sono stati affidati ad un duo di conduttori caresanesi, come impongono le ferree regole della tradizione.*

*Al secondo posto si sono classificati Maurizio Varese e Stefano Cabigiolo, al terzo Ernestino Bautieri e Giorgio Bertolone. Sono arrivati al traguardo in ultima posizione Guglielmo Conti e Giovanni Ciccolo. Cerra e Martinetti, nella precedente edizione, erano giunti secondi.*

*La competizione è stata veloce. I vincitori sono «schizzati» via in linea retta e, dopo la seconda metà del percorso, non hanno più subito assalti dai rivali. Gli altri equipaggi, infatti, hanno avuto qualche difficoltà per evitare sbandamenti e urti contro il «guard-rail» fatto appositamente costruito qualche anno fa per ragioni di sicurezza. Gli esperti della gara già da sabato avevano dato per favoriti i buoi locali, più allenati.*

*Anche quest'anno gli animali «forestieri» provenivano dal Monferrato. Li ha condotti in paese un personaggio ormai conosciutissimo che fornisce la «materia prima» per la corsa da molti anni: l'allevatore-mediatore Taurino Demario che noleggia i buoi nelle cascine del nicese dove gli animali vengono ancora usati per i lavori nei campi.*

*Il tempo incerto ha privato Caresana del tutto esaurito, anche se la pioggia ha concesso una tregua di qualche ora e la corsa si è svolta secondo lo schema della tradizione. Sono state rare, dicono i caresanesi, le settecentocinquant'anni le volte in cui i buoi hanno corso sotto l'acqua.*

*Intanto ad Asigliano ci si prepara per il Palio di San Vittore, previsto tra due domeniche. Proverbiale è nella Bassa la rivalità tra i due paesi. E' sfociata anche domenica scorsa, prima della gara caresanese, con una contestazione campanilistica, restata tutto sommato nei termini di una discussione animata. E' successo quando la banda musicale che accompagnava la processione ha eseguito in tono magistrale e pomposo, l'inno «Deus Tuorum Militum» di Felice Frasi. Al termine dell'esecuzione un gruppo di giovani asiglianesi ha calorosamente protestato in quanto l'arrangiamento proposto è «appannaggio esclusivo» della manifestazione del loro paese.*

*Spiega il cultore di storia locale Antonio Bacciga: «Il maestro Frasi, organista del Duomo di Vercelli, scrisse questo inno su commissione degli asiglianesi. Ecco perché ne viene rivendicata l'esclusiva». Anche alcune date sono messe in discussione. L'anno in cui il «Deus Tuorum Militum» venne composto per Asigliano era il 1881.* g. b.

Scoperti dalla Mobile: avevano una base a Chivasso

# Arrestati tre spacciatori sequestrate armi e droga

**Sono originari di Reggio Calabria - Agivano nella zona di Cigliano e Borgo d'Ale**

## *Denunciato Massimo Bodo per 15 grammi di hashish*

VERCELLI — Una base d'appoggio per lo spaccio della droga nel Vercellese è stata scoperta a Chivasso dalla Squadra mobile: tre persone sono state arrestate con l'accusa di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti.

Le manette sono scattate per Giuseppe Sapone, 32 anni, Giuseppe Fortunio, 30 anni, e Antonio Esposito, 27 anni, tutti originari di Reggio Calabria.

Da qualche tempo avevano affittato una piccola mansarda in via Carletti come base per i loro traffici. Dal centro torinese la droga alimentava i piccoli commerci in provincia.

Le indagini hanno preso l'avvio da Borgo d'Ale e Cigliano, porte d'ingresso dei corrieri della droga per il Vercellese (l'autostrada è un passaggio obbligato) e dai due paesi le tracce sono arrivate a Chivasso. Nell'obiettivo degli investigatori tre persone che, secondo i primi accertamenti, costituivano il collegamento tra il grosso spacciatore ed il tossicodipendente. Dopo vari appostamenti gli agenti hanno deciso un'irruzione nella mansarda, bloccando il Sapone, il Fortunio e l'Esposito. Nella stanza sono stati recuperati 50 grammi di eroina ed altrettanti di cocaina purissima; due pistole, una «38 Special Smith & Wesson» e una «22» Beretta con le matricole limate e munizioni, 9 milioni in contanti e bilancini per pesare la droga: con 50 grammi di eroina opportunamente tagliata, lo spacciatore ottiene sino ad 800 dosi.

■ Denunciati per spaccio di hashish due giovani vercellesi: Massimo Bodo, 16 anni, figlio del sindaco Fulvio Bodo e un minorenne, E.S., di 17 anni. La Mobile li ha fermati durante un'operazione di controllo: i due ragazzi avevano circa 150 grammi di hashish: 15 grammi li Bodo, 130 grammi l'altro. Sembra che il figlio del sindaco e l'amico si fossero procurati la droga per confezionare alcuni «spinelli» da distribuire ai loro compagni e fumarli in gruppo.

Conferenze in città

## *La Parigi-Dakar al Panathlon mentre al Civico si parla di kajak*

VERCELLI — Due conferenze stasera in città su automobilismo e canoa. Al Modo Hotel per la riunione mensile del Panathlon, appuntamento con uno dei protagonisti della Parigi-Dakar, mentre al Ridotto del Civico è in programma la prima media «ufficiale» della Lega navale.

L'appuntamento con il Panathlon è alle ore 20. Parlerà l'ingegner Roberto Colombi, imprenditore edile di Aosta che ha al suo attivo ben sei partecipazioni alla Parigi-Dakar.

Colombi tratterà anche il tema (attore attuale e scottante dei rischi connessi alla competizione dopo la tragica scomparsa dell'organizzatore della corsa, Thierry Sabine.

Diapositive e filmati anche al Ridotto del Civico a cura di Maurizio Bernasconi, campione internazionale di kajak e capo istruttore della scuola di canoa della Valsesia e di Courmayeur. Durante la serata saranno illustrate gare che si sono svolte negli ultimi tempi nelle discipline del kajak, del rafting (i gommoni) e del surf. (l. l.)

PROMOZIONE - Gli azzurri, superati a Mathi, giovedì tornano in campo

# Il Trino adesso pensa al Valsangone Crescentino finalmente vince in casa

**Per i granata è finito un incubo dopo una serie nera di tre sconfitte interne**

TRINO — *Cattivo inizio di settimana per il Trino: la prima delle tre partite di campionato che deve disputare in otto giorni si è infatti risolta con una sconfitta. Gli azzurri sono usciti battuti per 2 a 1 dal terreno del Mathi al termine di una partita che non meritavano di perdere. Trovatisi sotto di due reti dopo appena 9' del primo tempo, il Trino ha dimezzato le distanze all'11' grazie a Cicogna.*

*Dopo aver rischiato di capitolare ancora una volta, i giocatori trinesi hanno condotto la ripresa all'assalto della porta canavesana alla ricerca del pareggio. La grinta e la determinazione profuse dagli azzurri non hanno però trovato la via del gol.*

*Mister Manzini non ha così potuto centrare l'obiettivo di tornare a casa con un risultato positivo che si era prefisso alla vigilia. Pur sconfitto, il Trino mantiene inalterata la sua posizione di calsifica, che lo vede occupare il decimo posto con 19 punti. Anche se le ultime della classe hanno ottenuto risultati positivi, agli azzurri restano sempre cinque punti di vantaggio sulla penultima.*

*Al Trino non resta che sfruttare il prossimo turno di campionato: giovedì, tempo permettendo, sarà capite al Comunale il fanalino di coda Valsangone.* E. g.

CRESCENTINO — L'incubo per il Crescentino Allara Arredamenti è finito. Domenica con il Big Lascaris i granata sono tornati alla vittoria (3 a 1) sul proprio terreno di gioco dopo tre sconfitte consecutive. Di fronte a soli 30 tifosi, gli uomini di Gigi Limberti hanno lottato sotto una pioggia battente con grande generosità.

Nelle numerose mischie a centrocampo tra pozzanghere e tackles violenti si sono imposti Tomasoni e Mocca.

Su un campo pesantissimo gli azzurri più tecnicamente dotati del Crescentino si sono trovati a disagio, ma sono riusciti a tenere i collegamenti con la prima linea. Da uno di questi è scaturito il calcio di rigore trasformato da Biginato che ha spento le ultime velleità degli ospiti.

Una nota negativa è invece venuta da Bonello, che entrato al posto di Boarolo si è fatto espellere dopo 10 minuti per un inutile fallo di reazione. Ha commentato sorridente il presidente Roby Minoli: «Quando si vince è sempre bello, ma questa vittoria la aspettavamo da tempo. Il Crescentino deve chiudere in bellezza il campionato e prepararsi per la prossima stagione. La società, che tiene aperta la sede ai lunedì e ai venerdì sera, si sta già preparando». L. p.

# *Amichevole di hockey fra Amatori e Monza*

**Il match al palasport questa sera alle 21**

VERCELLI — In attesa dell'inizio del play-off, ancora un'amichevole di collaudo per l'Amatori Magificio Anna che stasera affronta al palahockey dell'Isola il Monza, con inizio alle 21.

I dirigenti si augurano che l'incontro di stasera rappresenti quello della riconciliazione fra Marzella ed i tifosi dopo l'antipatico episodio dell'amichevole con il Liceo Classico di Daniel Martinazzo. E proprio per sedare gli animi, il Club «bianco-giallo-verde» del Caffè Marchesi (che sostiene sia la Pro Vercelli sia l'Amatori) ha organizzato per venerdì un incontro fra la stampa cittadina, i dirigenti ed i giocatori.

Ma il «clan» di via Casanova si augura che fin da stasera Marzella e il pubblico si riconcilino: il bomber barese ha già chiesto pubblicamente scusa ai tifosi e, nell'ultimo proviino importante prima della fase decisiva del campionato, c'è la possibilità di uscire dal clima di tensioni e di incomprensioni che grava sull'hockey vercellese fin dall'inizio (purtroppo) del torneo.

Per affrontare con fiducia i play-off i gialloverdi hanno soprattutto bisogno di quella serenità che può derivare loro soprattutto da un ritrovato affiatamento con tutti i fans gialloverdi. f. l.

## CINEMATOGRAFI E TACCUINO

**VERCELLI**

**ASTRA:** film vietato.
**NUOVO ITALIA:** riposo.
**PRINCIPE:** Speriamo che sia femmina
**VIOTTI:** Aquila d'acciaio
**GATTINARA**
**ITALIA:** Parmo desideri al sole dei tropici.

**MUSEI**

**Borgogna:** 15-17. **Leone:** 15-17.

**FARMACIE**

**Vercelli:** Bonzano, via Restano 66.

**GUARDIA MEDICA**

**Vercelli** (0161) 52.050; **Croce Rossa** (0161) 62.277; **Arborio** (0161) 66.364; **Caresana** (0161) 98.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 642.555; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 832.600; **Santhià** (0161) 921.666; **Trino** (0161) 829.565.

**VIGILI DEL FUOCO**

**Chiamate di soccorso** (0161) 52.222; **chiamate di comunicazione** (0161) 52.221.

**BENZINAI**

**Impianti self-service** (servizio diurno e notturno): **Agip**, piazza Risorgimento; **Mobil**, corso Garibaldi; **Mobil**, bivio per Quinto; **Tamoil**, piazza Mazzucchelli.

**«La Stampa» - Vercelli**

Ufficio di corrispondenza: **Vercelli**, via Fratelli Bandiera 14, tel. 54.747, 66.062.

**ERRE UNO TV**

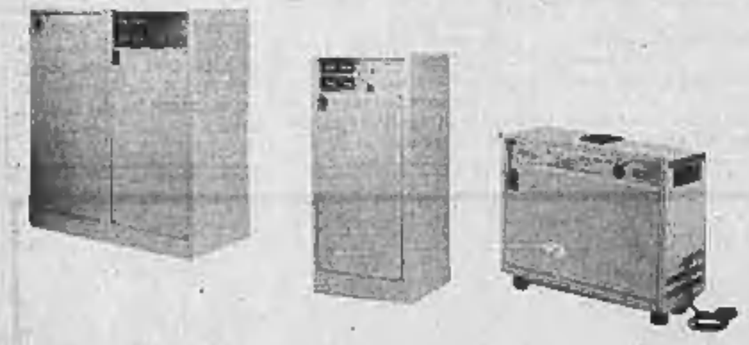
20.30 **Gelo di maggio**, sceneggiato.
22 — **Telegiornale**

## Vince a Novara una giovane ginnasta di Borgo d'Ale

BORGO D'ALE — Alessandra Bongiannino, 10 anni, alunna della quarta elementare a Borgo d'Ale, ha vinto domenica mattina la categorie allieve della prima prova di andata dei campionati liberi femminili di ginnastica artistica disputatisi al Palasport di Novara.

La manifestazione era indetta dal comitato regionale Piemonte-Valle d'Aosta sotto l'egida della Federazione ginnastica. (n. d.)


DISTRIBUTORE AUTORIZZATO Honeywell
SISTEMI «CHIAVI IN MANO» PER PICCOLE, MEDIE AZIENDE E PROFESSIONISTI
INFORMATICA GASTALDI snc
Via Agogna 14 - VERCELLI - Tel. 0161-69.755
OTTIMI PROGRAMMI CON IL MIGLIOR ADDESTRAMENTO
HEWLETT PACKARD TA TRIUMPH ADLER

SIRS
CONSULENZA - INFORMATICA - RICERCA - SOFTWARE
GRUPPI DI CONTINUITA' STATICI
UNA GARANZIA PER LA SICUREZZA DEI VOSTRI DATI

SIRS
CONSULENZA - INFORMATICA - RICERCA - SOFTWARE
CONCESSIONARIO DI ZONA:
MINI - PERSONAL COMPUTER
ALPHA MICRO
VIGLIANO BIELLESE (VC)
Via Milano 209 - Tel. 015 511.998 - 512.607

COFRUITS Frutta dalla Val d'Aosta
COOPERATIVA COFRUITS - SAINT PIERRE (AO)

Supermarket
ESSELUNGA
QUAREGNA (Strada Biella - Cossato)
domani aperto
tutto il giorno

### Emergenza in Valsesia: le slavine hanno bloccato quasi tutte le strade

# Donna travolta da una valanga

**E' Ines Dago, 33 anni, sorella del sindaco di Rimella - Con il passare delle ore diminuiscono le speranze di trovarla ancora in vita - Altro fatto: una enorme massa di neve ha investito e distrutto un ponte sul Sesia in località Isolello**

VARALLO — Slavine, smottamenti, strade allagate, quasi tutta l'Alta Valle isolata: la Valsesia è colpita da un'ondata di maltempo e l'emergenza è quasi totale.

In questa drammatica panoramica si inserisce anche una tragedia: in Val Mastellone una contadina di 33 anni, Ines Dago, sorella del sindaco di Rimella Walter Dago, è stata travolta da una valanga. Nonostante il tempestivo intervento di squadre di volontari, del soccorso alpino, della guardia di finanza e l'impiego di alcuni «cani da valanga» trasportati in elicottero da Alagna, Macugnaga e Champoluc, la donna ieri sera non era ancora stata ritrovata e le speranze di salvarla diminuiscono con il passare delle ore.

Ines Dago, nubile, vive con la zia Rina in una casa a poco distante la frazione San Gottardo. Ieri, a mezzogiorno, la donna è scesa in una baita in località San Giorgio dove è accatastato del foraggio. Riempita la gerla, è risalita lungo il sentiero che attraversa l'Understude, il vallone che divide San Gottardo da San Giorgio. Ad un tratto dal pendio della montagna si è staccata una slavina di considerevole entità con un fronte di una cinquantina di metri. Per la donna non vi è stato scampo.

L'allarme è stato immediato: la zia di Ines è stata testimone del drammatico episodio e dalla finestra di casa ha visto la slavina travolgere la nipote. Le ricerche sono state immediate: da Rimella sono saliti alcuni volontari mentre veniva chiesto l'intervento delle squadre di soccorso del Cai e delle fiamme gialle.

La situazione sta diventando drammatica in Val Grande. Alagna e Riva Valdobbia sono sempre isolate ed occorreranno alcuni giorni prima di raggiungere i due Comuni valligiani.

Pioggia battente o neve continuano a flagellare la valle con conseguenze disastrose e danni rilevantissimi. Domenica sera una slavina di notevole entità si è abbattuta in località Isolello e ha investito il ponte sul Sesia aperto al traffico nel maggio dello scorso anno. La struttura, che aveva innescato al momento della progettazione un mare di polemiche i valligiani avevano contestato la sua ubicazione, a una ventina di metri dal «vecchio ponte», reso inutilizzabile dalle valanghe), ha subito danni ingentissimi: la massa nevosa, formata da migliaia di metri cubi, ha fatto saltare i tronconi d'appoggio del ponte ed ha sollevato il manto stradale, rendendolo inagibile.

Quando si potrà intervenire dovrà essere ristabilito il vecchio ponte ormai in disuso che però non può più sopportare il transito di mezzi pesanti. Necessariamente dovrà essere approntato un guado d'emergenza per camion e corriere.

Ad Isolello altre slavine hanno invaso la statale 299: adesso la strada è bloccata, oltre che a Case Capietto dove si lavora per tagliare la valanga caduta mercoledì, in località Cassecis, Croso delle Giare e Ilio Tal Piano. Incisivo uno smottamento di terriccio al è verificato a Camperoso, tra Quare e Camperogno, ma la circolazione è stata presto riattivata.

Un movimento si è avuto nel territorio comunale di Riva Valdobbia dove da un canalone è scesa una enorme quantità di neve. La «coda» della valanga ha investito il villaggio turistico «Le betulle», distruggendo una casa.

La neve caduta nei giorni scorsi sta creando delle difficoltà negli impianti sciistici: ieri i dipendenti della Monrosa hanno dovuto ripulire gli skilifts della Bocchetta delle Pisse che rischiavano di subire dei gravi danni a causa del peso del manto nevoso.

**Roberto Eynard**

Il ponte di Isolello in una recente immagine: qui l'altra notte è caduta la valanga (Foto Mosca)

## A Carcoforo mancano foraggio e alimentari

**Preoccupazione in paese - Intervento del sindaco**

Carcoforo. Un passaggio aperto nella valanga (Foto Mosca)

CARCOFORO — Da 23 giorni il piccolo centro della Val d'Egua è isolato, da nove i mezzi spartineve sono praticamente fermi (sono entrati in funzione qualche ora domenica pomeriggio). La situazione si sta facendo pesante per i cinquanta abitanti perché a tre settimane dall'inizio dell'isolamento i timori crescono a vista d'occhio.

Vittorio Bertolini, sindaco di Carcoforo, approfittando domenica di una tregua del maltempo, è salito al suo paese natale (da qualche anno, per motivi di lavoro, abita a Varallo) percorrendo a piedi i novecento metri del passaggio aperto dalle ruspe e poi la pista battuta sull'ultimo tratto della valanga.

Spiega Bertolini: «*Il canalone era praticamente libero: in qualche punto erano cadute nuove slavine ma di modesta entità. I mezzi spartineve hanno già liberato la carreggiata. Purtroppo però le cime delle montagne sono ancora cariche di neve. E' probabile che dal Malouso, dal Gatté, dagli altri monti scivolino a valle altre valanghe. Se così fosse sarebbe un vero guaio*».

Prosegue il sindaco valligiano: «*Ho già avvisato la Prefettura. Carcoforo si trova in uno stato d'emergenza. Il foraggio per gli animali è al limite: se il tempo non migliora e si riesce a trasportarlo tra venerdì e sabato rischia di finire. Anche le scorte alimentari si sono notevolmente ridotte. E' indispensabile organizzare un piano di interventi da attuare appena il maltempo concede una tregua*».

**r. eyn.**

## Pedemonte evacuata

**I 50 abitanti sono stati alloggiati ad Alagna**

**ALAGNA — Pedemonte, l'antica frazione di Alagna dalle caratteristiche case in legno e sassi dove vivono le famiglie Walser, è stata evacuata. Il provvedimento è stato deciso dal sindaco Bruno Guglielmina, d'accordo con l'amministrazione, a scopo precauzionale: i cinquanta abitanti della frazione si sono trasferiti nel Comune valligiano. Molti ad Alagna sono proprietari di una seconda casa, altri sono stati ospitati da parenti od amici.**

**Non è la prima volta che Pedemonte è evacuata: la frazione è sorta parecchi secoli fa nel vallone del Mood, in una conca stupenda, allettante dalle montagne. Ora le cime dei monti sono cariche di neve e nei giorni scorsi sono scese a valle alcune valanghe. Una di dimensioni notevoli ha lambito alcune case di Pedemonte.**

**Si dice ad Alagna: «In questi giorni il pericolo è enorme. Dai pendii delle montagne potrebbero scivolare altre slavine». In un primo tempo la decisione di sgomberare la frazione non aveva trovato consenzienti tutti i residenti e alcune persone non volevano trasferirsi in paese. Poi il buon senso ha prevalso.**

**r. e.**

### Sante Zerbetto è a casa per un periodo di riposo

# «Ho avuto molta paura ma tornerò a Tripoli»

**L'operaio di Cossato era in Libia durante il raid americano**

COSSATO — Sante Zerbetto, 52 anni, operaio della Enterprise, era a Tripoli durante il raid americano. Venerdì sera è rientrato a Cossato dove risiede con la moglie e il figlio, per un breve periodo di riposo.

L'incontro avviene nella sua abitazione alla Parussa. Allegro, cordiale, racconta la sua esperienza stando bene attento a evitare di dare risposte «pericolose». Sante Zerbetto vuol tornare in Libia, e se non ci saranno disposizioni diverse dall'impresa, riprenderà il suo posto a Tripoli il prossimo 8 maggio.

Dice: «*Tra italiani e libici i rapporti sono cordiali, ma è meglio non essere troppo curiosi. Di certi argomenti tipo la guerra meglio non parlare. Insomma se uno bada agli affari suoi, non ha problemi*».

Così dopo l'incursione americana a Tripoli, Sante Zerbetto si è ben guardato dall'andare a vedere cosa era stato colpito. Dice: «*Innanzitutto non lo potevo, e poi non ero curioso. Già la notte prima quando siamo stati svegliati dalle prime esplosioni, subito sono sceso in cantina. Quei colpi mi ricordavano spiacevolmente i bombardamenti su Padova nel '42. Io a quel tempo ero bambino, e abitavo con la mia famiglia a Este, che dista pochi chilometri da Padova. Risentire quelle esplosioni caratteristiche, rivedere quei bagliori non è stato una cosa piacevole*».

Aggiunge Zanetto: «*Ma tutti, superato il primo momento di confusione, sono andati su le terrazze, e sono salito anch'io. Mancava la luce, era tutto buio. Il cielo però era solcato dalle scie dei proiettili traccianti della contraerea, e ogni tanto si vedevano bagliori di esplosioni. Il tutto sarà durato una decina di minuti. Ricordo infatti che quella notte ho potuto dormire ancora un po' prima di andare a lavorare*».

Inutile chiedergli se ha avuto sentore di che cosa sia accaduto dopo. Se gli sia parso, cioè, che dopo il raid degli americani ci sia stato un tentativo di colpo di Stato. Sante Zerbetto «dribbla» le domande e chiede comprensione: «*Cerco di capire. Io voglio tornare a Tripoli perché il mio lavoro mi piace e non voglio correre rischi. L'unica cosa che ho notato è che dopo il bombardamento, per qualche giorno c'è stato un traffico più intenso del solito di camion che trasportavano materie. Per alcuni giorni anche i negozi della città sono rimasti chiusi tranne quelli per la distribuzione del pane. Ma la vita a Tripoli non si è mai fermata. Anche noi il giorno dopo abbiamo regolarmente lavorato*».

Ma la televisione locale non ha parlato di quanto era accaduto? «Sì certo, ma chi lo capisce il libico? Voi le notizie le sapevamo ascoltandole radio italiana».

Ma lei ha mai visto Gheddafi? «Solo in televisione come voi». Non ha paura a tornare a Tripoli? «*No, perché dovrei? Sono ormai quattro anni che lavoro in Libia e non ho mai avuto problemi. L'unico inconveniente che mi è capitato è stato venerdì al rientro: ho dovuto viaggiare sull'aereo Tripoli-Roma dell'aviazione libica invece che sul Milano dell'Alitalia perché tutti i posti erano occupati*».

Si è detto che la Farnesina ha inviato disposizioni per gli italiani in Libia. A lei che cosa è stato «consigliato»? «*Proprio niente. Il giorno in cui partivamo ho saputo che i dirigenti dell'Enterprise erano stati convocati alla nostra ambasciata. Nulla di più*».

**Maurizio Alfisi**

Cossato. Sante Zerbetto durante il drammatico racconto (Mosca)

### Conferenza sul terrorismo in Italia

**BIELLA — Conferenza questa sera alle 21 del dottor Maurizio Laudi, giudice istruttore di Torino che parlerà al circolo Sociale sul tema «Terrorismo politico in Italia: analisi storica del fenomeno e riflessioni sulle reazioni dello Stato». La serata è organizzata dall'Accademia Biella Cultura, dal Lions Club Biella e Valli Biellesi.**

### Bloccati dai carabinieri di Varallo dopo una settimana di ricerche

# Due giovani di Gattinara sono in carcere per la rapina all'oreficeria di Sostegno

**SOSTEGNO — Due giovani abitanti a Gattinara, Gaetano Belvisc, disoccupato, 22 anni, e Riccardo Luca, operaio, 21 anni, sono sospettati di essere coinvolti nella rapina compiuta nell'oreficeria Renato Coppo di Sostegno.**

Domenica mattina, dopo un ultimo interrogatorio, il procuratore della Repubblica di Vercelli dottor Scalia ha convalidato il fermo compiuto giovedì pomeriggio dai carabinieri della compagnia di Varallo. L'accusa per i due gattinaresi è di far parte della banda che martedì dopo aver picchiato e legato Lorena Rosazio, moglie di Carlo Caldera, proprietaria dell'oreficeria, la figlia Chiara, 17 anni, la commessa Anna Mara Dorsa, 19 anni, e un amico, Stefano Multone, pure lui diciannovenne, si è impadronita di oggetti d'oro e orologi per un valore di oltre 50 milioni.

Gli inquirenti sono risaliti a Gaetano Belvisc e Riccardo Luca a conclusione di una indagine minuziosa compiuta in gran parte dal territorio della provincia. Inizialmente i carabinieri disponevano di un solo indizio: i rapinatori per la loro fuga si erano serviti di una Renault 5 grigio scura. L'auto, guidata probabilmente da Riccardo Luca che ne è il proprietario, aveva stazionato con il motore acceso davanti all'ingresso del negozio.

Mentre si compiva la rapina, Carla Caldera (la famiglia Rosazio abita in un alloggio al piano superiore dell'oreficeria) si è accorta di quanto stava accadendo ed ha telefonato ai carabinieri. Contemporaneamente il nipote del commerciante, Eraldo Caldera, si è appostato sul balcone e quando ha visto i banditi uscire dal negozio e salire in auto ha iniziato a lanciare dei vasi di fiori. Uno ha mandato in frantumi il parabrezza della R5.

La vettura si è diretta verso Rossato, poi, all'uscita di Sostegno, ha deviato per Villa del Bosco, dove è stata abbandonata in una stradina laterale. I rapinatori sono probabilmente saliti su un'altra auto con la quale sono riusciti a dileguarsi.

Ma quando la R5 è stata ritrovata l'indagine ha preso una direzione precisa. Dal numero di targa gli inquirenti sono risaliti al proprietario, Riccardo Luca, che è stato subito interrogato. Nel pomeriggio di giovedì è stato poi fermato Gaetano Belvisc. Ieri, infine, il fermo dei due è stato trasformato dal magistrato in arresto.

L'inchiesta dei carabinieri prosegue per scoprire gli altri due componenti della banda e ritrovare il bottino. E' certo che all'azione banditesca abbiano preso parte quattro persone. Il piano era stato accuratamente preparato: la gang era a conoscenza che la porta d'ingresso si apriva solo con un comando elettrico e quando Stefano Multone si è diretto verso il negozio lo hanno seguito. Appena Lorenza Rosazio ha azionato il congegno i tre hanno spintonato il giovane nell'oreficeria e sono entrati puntando la pistola.

**r. eyn.**

### I bianconeri si congedano dal pubblico amico con quattro gol

# Ecco la vera Biellese da primato

BIELLA — In un mare di fango, sotto una pioggia torrenziale, la Biellese si è congedata dal suo pubblico con un perentorio 4 a 1 all'Albese. Due gol li ha siglati Vogliotti, uno a testa Martini e Cavagnetto. Così ora Vogliotti e Cavagnetto con 8 reti sono i migliori realizzatori della Biellese.

La partita con l'Albese per alcuni era proprio la partita degli addii: Caposucca che a fine stagione smette di giocare; Biagetti ceduto al Casale; Caligaris in naftalina.

Dice Caposucca: «*Dopo undici anni in maglia bianconera è venuto il momento di chiudere. Sono molto sereno: ho avuto attestazioni di stima dai miei compagni che mi ripagano di tutto. Ora so di aver agito sempre correttamente*».

Molto controllato anche Caligaris che dice: «*Torno a fare l'insegnante di educazione fisica. In fondo questo è il mio lavoro principale, e ringrazio la Biellese che mi ha dato la possibilità di coltivare questa mia passione di allenatore. Non so cosa mi riserverà il futuro, voglio dire che non ho altre società in vista. Se troverò qualcosa qui vicino, bene. Se no pazienza. Ma il mio lavoro principale resta l'insegnamento*».

Rimpianti? «*Sì uno: quello di aver perso in casa con il Casale. Da quando sono alla Biellese, come allenatore avrò disputato una settantina di partite al La Marmora. E né con le giovanili né con la prima squadra avevo mai perso. Mi spiace un po' aver perso la mia imbattibilità*».

Biagetti. Il «Giorgio bianconero», va a Casale dopo 8 anni di militanza a Biella. Dice: «*In una stagione avara di soddisfazioni sono riuscito a vincere il Memorial Boscardin quale miglior giocatore della Biellese e sono stato richiesto dal Casale in C2. Lascio Biella con un po' di nostalgia.*»

**m. al.**

Biella. Splendida azione di Vogliotti, gran tiro e per il portiere Morone non c'è nulla da fare (Mosca)

## Il Gattinara non conosce più ostacoli

BIELLA — Solo il Gattinara ha viaggiato a pieno regime nell'ottava di ritorno: Cossatese e Carisio sono stati sconfitti mentre il Borgo ha chiuso in parità.

**Cossatese-Sunese 0-3.** Gli ospiti erano all'ultima spiaggia: o espugnavano il Pila oppure potevano dare l'addio ai sogni di rientrare nel giro della promozione.

A Cossato è stato l'ex Giuliano a fare la differenza tra le due squadre: il bomber ha messo a segno un'altra tripletta. Il centravanti bianconero era il giocatore più temuto da Lobia. E dire che doveva saltare l'incontro con gli azzurri avendo subito sette giorni prima la quarta ammonizione. Ma essendo arrivato in ritardo in Lega il rapporto arbitrale della partita con la Stresa, Giuliano salterà la gara di dopodomani.

**Borgosesia-Gravellona 2-2.** Il Borgo nel secondo tempo ha riacciuffato una prima frazione disastrosa. I granata con Testi hanno rischiato un altro brutto scivolone. Dopo aver subito il gol di Pasoli, Mancin ha parato un rigore di Aliperti. Nulla però ha potuto il portiere valsesiano sulla seconda massima punizione. Nella ripresa il Borgo è apparso trasformato: in dieci per mezz'ora i granata hanno agguantato un pari tutto sommato meritato.

**Gattinara-Cerano 4-1.** I bianchi hanno ritrovato di attraversare un periodo di gran forma e neppure il gol iniziale in apertura del Cerano ha fermato la squadra di Colombo. In cinque minuti Giorcelli e Scalcon hanno ribaltato il punteggio, poi Pellerey e Dino Patriarca nella ripresa hanno consolidato la vittoria.

**Stresa-Carisio 4-2.** La matricola in formazione rimaneggiata è riuscita solo una volta a rimontare il doppio uno-due messo a segno dai padroni di casa. Festa e Jon all'inizio della ripresa hanno riportato il Carisio sul 2-2, ma lo Stresa ha poi preso il largo.

**r. e.**

## TACCUINO BIELLESE E VALSESIANO

### BIELLA

**APOLLO:** film per adulti.
**IMPERO:** Il giustiziere della notte 3.
**MAZZINI:** Anteroticus.

### BORGOSESIA

**LUX:** riposo.
**SOCIALE:** film a luci rosse.

### COSSATO

**MICHELETTI:** riposo.
**PRIMAVERA:** Nadia.

### PRAY

**EXCELSIOR:** Il pirata del Nilo.

### LA STAMPA

**Uffici di Biella,** via Repubblica 29, tel. 26.191 - 24.270.

### FARMACIE

**Usl 47 - Biella:** San Paolo, via Torino 59, tel. 22.735; **Cossila-Pavignano, Gaglia, Sandigliano.**
**Usl 48 - Cossato:** farmacia Friolotto, via Garibaldi 61, tel. 93.370; **Brusnengo, Vallemosso, Portula.**
**Usl 49 - Borgosesia:** Boca De Giuli, viale Rimembranze 130, tel. 21.910; **Varallo:** Anselmetti, corso Umberto 25, tel. 51.180.

### GUARDIA MEDICA

Giorni festivi: dalle 20 alle 8 del mattino successivo; prefestivi: dalle 14 alle 8 del mattino successivo; festivi: dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella** 20.848 - 20.640; **Borgosesia** 25.513; **Cavaglià** 96.470; **Cossato** 92.26.01; **Mongrando** 66.66.13; **Trivero** 75.65.65; **Vallemosso** 70.61.54; **Varallo** 52.412.

### TELEFONO VERDE BIELLA 31.113

E' una iniziativa di Pro Natura, a disposizione dei cittadini che intendono segnalare inquinamenti, disturbazioni ambientali, discariche abusive, avvistamenti di particolari animali selvatici.

### MUSEI E BIBLIOTECHE

**Biella - Museo,** via Pietro Micca 38: lunedì e sabato 15-18,30; da martedì a venerdì 8,30-12 e 15-18,30; **Biblioteca,** via Pietro Micca 38: lunedì 14,30-18; da martedì a venerdì 8,30-12 e 14,30-18; sabato 8,30-12.